LA STAMPA

LUNEDÌ 8 LUGLIO 2002. ANNO 136. N. 184. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI VARIANO ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

LA CONFERENZA DI BARCELLONA

CI SIAMO DIMENTICATI DELL'AIDS

Fabrizio Rondolino

DICIAMO la verità: dell'Aids ci eravamo dimenticati. La «peste del Duemila», che negli Anni Ottanta s'era affacciata prepotentemente alla ribalta dell'Occidente conquistando le prime pagine dei giornali e spingendo i governi a impostare campagne di prevenzione e programmi di ricerca, oggi non fa più notizia. In anni lontani, un nostro ministro della Sanità disse all'incirca che «chi non vuole, non se lo prende». Le polemiche, allora, furono furibonde: ma oggi è come se quella frase si fosse depositata nel nostro inconscio, e in qualche modo ci assolvesse dalla responsabilità di occuparcene. La verità, come è stato documentato alla Conferenza mondiale sull'Aids che s'è aperta ieri a Barcellona, è drammaticamente diversa. Sono circa quaranta milioni, oggi, i malati di Aids; ma - ed è ciò che più colpisce e preoccupa - questa cifra è destinata ad impennarsi nei prossimi anni: quarantacinque milioni di nuovi sieropositivi sono previsti entro il 2010, e nei prossimi vent'anni i morti potrebbero essere settanta milioni. E' una cifra davvero impressionante, che vale un paio di guerre mondiali: e, se pure fosse esagerata - come a volte, e per fortuna, succede alle stime di questo tipo - ci troveremmo ugualmente di fronte ad una catastrofe senza precedenti.

Noi ci siamo dimenticati dell'Aids perché l'Aids si è dimenticato di noi occidentali. Una capillare campagna di informazione e prevenzione, nonché la diffusione crescente di farmaci, peraltro assai costosi, hanno ridotto drasticamente il pericolo in Europa occidentale e negli Stati Uniti; ma non hanno neppure scalfito il dramma del Terzo e Quarto Mondo. Anzi: i ritmi di crescita, soprattutto nell'Africa subsahariana, sono in aumento esponenziale.

Un tale mutamento per dir così geopolitico di una malattia di cui ancora non si sa tutto, e che tuttavia può oggi essere ragionevolmente prevenuta e curata, ci induce a riflettere. Quando arrivò in Occidente, l'Aids fu interpretato simbolicamente come una sorta di reazione (o addirittura di «punizione divina») alla rivoluzione sessuale degli Anni Sessanta e Settanta. I morti africani di Aids che oggi non fanno notizia paiono invece il simbolo tragico e muto dell'indifferenza dell'Occidente, della sua pretesa autosufficienza, e di una perversa globalizzazione che importa manodopera a poco prezzo e inventa ogni anno una nuova moda «etnica», ma sigilla i propri confini al cospetto della malattia e della morte.

L'ONU LANCIA L'ALLARME

«Entro il 2020 la malattia ucciderà 68 milioni di persone in 45 paesi»

Daniele e Gas ALLE PAGINE 4 E 5

IL LEADER SINDACALE AL GOVERNO: «LO SCIOPERO SARA' MOLTO CONSISTENTE». BATTAGLIA SU CONTRATTI, PREVIDENZA E SCUOLA

Cofferati lancia l'autunno caldo

Maroni: «E' la Cgil che si autoesclude dal negoziato»

SERVIZI

SACCONI: SPERO ANCORA CHE CAMBI IDEA

Il sottosegretario al Lavoro: non si tratta di fare dispetti o gesti distensivi, ma di seguire la logica

Roberto Ippolito A PAGINA 3

BERLINGUER: PARLANO SOLO CON I LORO AMICI

L'esponente del Correntone Ds: «Qualcuno dovrebbe richiamare il ministro ai suoi doveri istituzionali»

A PAGINA 2

PARMA, SPACCATE LE VETRINE ALLA SEDE CISL

Pezzotta: chi alza i toni deve riflettere
La condanna del Cinese: sono solo teppisti

A PAGINA 3

Sergio Cofferati

Continua il muro contro muro tra governo e Cgil. Dopo l'annuncio di Maroni («al tavolo del Welfare solo chi ha firmato il Patto per l'Italia»), ieri Cofferati ha nuovamente risposto con durezza al ministro: «Se ci escludono davvero, sapremo conquistarci uno spazio negoziale con gli strumenti della democrazia. Lo sciopero d'autunno sarà molto, molto consistente. In più, raccoglieremo cinque milioni di firme per portare in Parlamento una proposta di legge che estenda ai figli i diritti dei padri». Immediata la replica di Maroni: «E' la Cgil che si è autoesclusa dalle trattative non sottoscrivendo il Patto per l'Italia». Insorge l'opposizione, che definisce l'esclusione «antidemocratica e arrogante», mentre anche nella maggioranza affiora qualche dissenso.

Martini e Sensini ALLE PAGINE 2 E 3

CONTINUA A RIFIUTARE L'ACQUA

Pannella: sui seggi vacanti intervenga Ciampi Se è cosciente impossibile il ricovero coatto

Pannella continua lo sciopero della fame e della sete, e chiede l'intervento di Ciampi sul problema dei seggi vacanti. La Mattina e Massi A PAGINA 7

SILVERSTONE — DOPPIETTA FERRARI SOTTO LA PIOGGIA, 21 SORPASSI DI BARRICHELLO

Schumi a un passo dal quinto titolo Ancora una doppietta della Ferrari a Silverstone. In una gara resa difficile dalla pioggia Schumacher ha trionfato e Barrichello (partito in coda al gruppo per un problema all'inizio del giro di ricognizione e autore di una grande rimonta) si è piazzato al secondo posto superando Montoya. Ora Schumacher è ad un passo dal quinto titolo mondiale e dallo storico record di Fangio. La certezza matematica del titolo iridato potrebbe arrivare già fra due settimane in Francia SERVIZI NELLO SPORT

ANTIVAIOLOSA AI LAVORATORI DEI SERVIZI D'EMERGENZA

Usa, 500 mila vaccinazioni per i rischi di bioterrorismo

Il governo americano ha deciso di vaccinare contro il vaiolo 500 mila lavoratori dei servizi sanitari e di soccorso, come misura precauzionale per un eventuale attacco di bioterrorismo. Il governo prevede inoltre vaccinazioni di massa della popolazione in caso di epidemia su vasta scala.

Le nuove disposizioni giungono mentre aumentano negli Stati Uniti le rivelazioni di piani d'attacco americani contro l'Iraq, sospettato di mantenere stock clandestini del virus, del quale soltanto Usa e Russia hanno dichiarato di possedere ancora ceppi.

Mastrolilli A PAGINA 12

INTERVISTA

URBANI: RIVOLUZIONE AI BENI CULTURALI

«Questo ministero è nato male: i fondi per il patrimonio artistico sono sempre troppo pochi, devo parlarne a Tremonti»

Fiorello Minervino A PAGINA 9

TUTTOSOLDI

CONFALONIERI: IN ITALIA TROPPI VINCOLI PER LA TV

Il presidente Mediaset «La legge Mammì va rivista se vogliamo essere competitivi con i colossi mondiali del video»

Flavia Podestà A PAGINA 21

MARCO, DEVI FERMARTI

MARCO carissimo, so che non ho fatto il mio dovere spiegando ai lettori la tua battaglia, ma ti scrivo lo stesso, per chiederti di metter fine al tuo digiuno. Lo disapprovo perché c'è ancora bisogno della tua persona, e per persona intendo un'entità completa, di anima e corpo. Non solo una parola che fluttuerà nello spazio vuoto, se avrai messo fine alla tua vita. La causa per cui ti batti è giusta, e non condivido affatto l'opinione di chi dice che il nemico dello Stato e della legalità hanno un che di anacronistico. L'anacronismo è l'unico modo per entrare nell'eternità, molto spesso e certamente in questo caso. Ma non approvo il mezzo che hai scelto. Sono contro la santificazione dei mezzi in ogni caso, e questa che hai scelto è una santificazione dello strumento di battaglia a scapito del fine che si vuol raggiungere.

Ti prego, Marco, fai politica come ci hanno insegnato Ernesto Rossi, Altiero Spinelli, e tutti i veri resistenti. Pensa al molto che resta da fare, alla fede che abbiamo in una democrazia non utopica, alla strada delle libertà che è interminabile, e interrompi il digiuno.

Ti abbraccio forte, ti voglio molto bene.

Barbara Spinelli

MA E' INGIUSTO OBBLIGARLO

Michele Ainis

L'ESTREMA protesta di Pannella ha almeno questo merito: di non lasciarci indifferenti, di scuotere il nostro cinismo quotidiano. Ma soprattutto ci mette sotto gli occhi una questione, ancora più importante della vicenda pur assai importante che le ha dato la stura.

In sintesi: la salute è un diritto o un obbligo? Per la nostra Costituzione rappresenta un diritto individuale, e come ogni diritto possiamo dunque esercitarlo oppure no, in base alle nostre scelte e ai mezzi che lo Stato ci assicura. Ma la procura di Roma ha stabilito viceversa che si tratta d'un dovere, e fra i più cogenti: tanto da disporre il suo ricovero coatto. Poco importa se il sindaco Veltroni ha subito obiettato che ancora non sussistono le condizioni del ricovero, che insomma Pannella non versa in imminente pericolo di vita; questo incide sul tempo, non già sulla sostanza della decisione. Poco importa se una legge del 1978 prescriva i trattamenti sanitari obbligatori solo per le vaccinazioni, o per gli incapaci d'intendere e volere. E' dunque un folle chi attenta alla sua vita? Erano mentecatti Seneca, e Primo Levi, ed Hemingway, e Jan Palach, che nel '68 bruciò il suo corpo per protestare contro i carri armati russi?

Eccola infatti la vera posta in gioco: il controllo del corpo. Qui il giudice romano dà una ragione postuma a Foucault, quando notava che il potere moderno ha bisogno di controllare i corpi, per soggiogare l'anima dei dominati. Ma strizza l'occhio inoltre alla cultura dei cattolici, convinti che il corpo rappresenti un bene indisponibile. E infine dà voce al nostro edonismo collettivo, ferito da questo digiuno: perché siamo diventati obesi (9 italiani su 100, più d'un miliardo nel mondo), schiavi del fitness e del mito dell'eterna giovinezza, e alziamo appena un sopracciglio se qualcuno ci racconta che ogni 4 secondi un uomo, laggiù, muore di fame, ma ci scandalizziamo se ciò avviene per il rifiuto volontario di nutrirsi. Lui, Pannella, allo scandalo ci ha abituati ormai da tempo. Ma stavolta sarebbe uno scandalo obbligarlo a fermarsi con la forza.

michelesinis@tin.it

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE GARAVAN: Lussuosa residenza sul porto quasi ultimata, posizione vertiginosa, splendida vista mare: angolo cottura, camera, soggiorno, bagno, terrazza € 140.000; soggiorno, due grandi camere, angolo cottura, bagno, terrazza € 240.000; Il più prestigioso attico della Costa Azzurra € 600.000

BEAUSOLEIL: Alle porte del Principato di Monaco, lussuosi appartamenti pronti da abitare, grandi terrazze, splendida vista mare, piscine panoramiche. Prezzo affare !

CAP MARTIN: Lato Montecarlo. Splendidi appartamenti completamente ristrutturati a nuovo con ampie terrazze, giardini e vista mare mozzafiato. Bilocali a soli € 160.000 Affare introvabile!

AFFARE NIZZA PER INVESTIMENTO
Adiacente alla Promenade des Anglais. La migliore opportunità d'investimento immobiliare presente sul mercato! Splendidi appartamenti pronti. Elevata rendita locativa immediata. Sicura rivalutazione. Esclusiva ITALGEST AFFRETTATEVI!

ITALGEST GROUP I CONSULENTI GLOBALI DELLA CASA VACANZA & INVESTIMENTO NELLE PIU' BELLE LOCALITA' DEL MONDO

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE

SERVIZIO INFORMAZIONI 5.000 AFFARI ONLINE
848-842.842
Tel +39 0184 44 90 72 (20 linee)

WWW.ITALGESTGROUP.COM

L'OPERA PUO' DIVENTARE POPOLARE?

Folla da stadio per Mozart

Sandro Cappelletto

PIAZZA del Popolo gremita da quarantamila spettatori, da tantissimi ragazzi. Tremila posti a sedere - riservati ai più disagiati, agli anziani - ma tutti gli altri, in gran parte ignari di musica lirica, hanno per più di due ore resistito in piedi, appiccicati, accaldati. Un'imprevedibile passione per il Don Giovanni di Mozart ha acceso la notte romana: il «dissoluto punito», il seduttore, l'omicida, il negatore di ogni regola del vivere civile, rimane un mito, un corpo vivo e forte perfino nel nostro tempo di disincanto.

Basta la bellezza di questa partitura per spiegare un successo simile? O galeotto è stato l'ingresso gratuito? Però quando non si paga, è più facile svignarsela via e invece sono rimasti tutti, lo sguardo vagante tra il palcoscenico montato sotto il Pincio e i tre maxi-schermi che riproponevano in diretta quanto accadeva in scena. E con orecchie così infallibili da eleggere re della serata il tenore Raul Gimenez, che per eleganza di canto ed intimità di espressione sta una spanna sopra. Oppure, nella sua città, ha avuto gioco facile Gigi Proietti, non soltanto regista, ma così impavido da salire sul palco a raccontare, riassumere, anticipare gli snodi della trama, ricucire il testo, tagliare in più punti la musica (Wolfgang Amadeus, tu che amavi gli attori, perdonalo, se puoi), senza rinunciare al piacere facile della battuta ammiccante: «E adesso arrivano i contadini, con la falce e con il...., con il...».

Il Teatro dell'Opera di Roma, che ha prodotto lo spettacolo, un pubblico così giovane e curioso se lo sogna, e nel sogno si ritrova in buona compagnia. Difficile dire se questi neo-mozartiani di luglio lo saranno anche d'inverno, se la barriera che troppo spesso si abbassa davanti ai nostri teatri lirici, saprà alzarsi con più prontezza. Se la nostra scuola dell'obbligo capirà che insegnare la musica, farla, non è una perdita di tempo, ma una risorsa. Allora, per riempire una sala d'opera nei prossimi anni, che si annunciano sempre più faticosi, non sarà necessario ricorrere a un mattatore preoccupato di «far arrivare» Don Giovanni alla massa: sono due secoli buoni che Mozart se la cava da solo.

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica

800-929291

Dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 21.00, Sabato dalle 9.00 alle 19.00.
Il servizio è reso disponibile con indirizzo postale

FORUS

Prestiti finanziari di FORUS FINANZIARIA Soc. Unip. 20077 TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge

www.forusfin.it

ANNI DI PIOMBO

MORTO A MILANO PIETRO VALPREDA

Il ballerino, militante anarchico, fu accusato e poi assolto per la strage di piazza Fontana
Aveva 69 anni

Colonnello, Giovara e Tassandori A PAGINA 6

9 771122 176003 20708

CON WIND L'ESTATE NON FINISCE MAI. CON WIND L'ESTATE NON FINISCE MAI. CON WIND L'ESTATE NON FINISCE MAI.

INTERVIENE LA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA STAMPA

Siddi: non è colpa dell'informazione se ora Scajola non è più ministro

■ «Il vero giornalista è amico solo della verità ed ha l'obbligo di riferirla, sottraendosi a qualsiasi tentazione o richiesta censoria». Lo ha dichiarato il presidente della Federazione nazionale della Stampa, Franco Siddi, dopo le affermazioni dell'ex ministro Claudio Scajola che ha parlato di «imboscate» e di «polpette avvelenate». «Non è colpa della stampa o del lavoro rigoroso, rispettoso della deontologia professionale e dell'indipendenza di due giornalisti - continua Siddi - se Scajola ha lasciato l'ufficio di Ministro dell'Interno. Non è l'informazione che fa male; soprattutto quando essa è fondata sulla verità ed è parte, anzi espressione di libertà e democrazia. I giornalisti hanno svolto con rigore e serietà il loro lavoro e sono responsabili solo della verità riferita (non smentita), che hanno l'obbligo di assicurare agli utenti, non delle conseguenze politiche che, sia chiaro appartengono agli attori».

Franco Siddi

IL PRESIDENTE DEL SENATO IN UN CONVEGNO A VIENNA

Pera: Popper è il vero filosofo della "Terza via"

■ Il presidente del Senato, Marcello Pera, ha tenuto ieri a Vienna il discorso di chiusura del Convegno Internazionale su Karl Popper, di cui egli era, e rimane, fedele discepolo e su cui ha scritto vari saggi. «Popper -ha affermato il presidente- è il vero filosofo della "terza via", impegnato nel conciliare la priorità dell'individuo sullo Stato e della libertà sulla giustizia, ammettendo però anche l'intervento dello Stato allo scopo di evitare disuguaglianze che minacciano gli svantaggiati». Ecco quindi l'attualità di Popper, «fautore della discussione, del confronto e del razionalismo critico». Sul piano pratico e politico, «l'istituzione e la politica, il riformismo "passo dopo passo" e "per prova ed errori", il "welfare state", trovano un limite nella difesa della condizione delle nostre tradizioni».

Marcello Pera

MENTRE CONTINUANO LE PRESE DI DISTANZA DALL'INIZIATIVA REFERENDARIA SULL'ART. 18

Niente vertice fra il leader della Cgil e l'Ulivo

No al summit con Di Pietro e Bertinotti, incontri bilaterali (mercoledì Rutelli)

Fabio Martini

ROMA

I capi dell'Ulivo hanno deciso di provare a difendersi dall'«invadenza» e dal protagonismo di Sergio Cofferati. Dopo che il segretario della Cgil aveva invitato Rutelli, Fassino, Di Pietro e Bertinotti a riunirsi tutti attorno allo stesso tavolo per ascoltare le proposte della Cgil, uno dopo l'altro, i notabili dell'Ulivo hanno preferito cambiare l'agenda cofferatiana: meglio tanti incontri separati. Si comincerà mercoledì con un Cofferati-Rutelli e si proseguirà nei giorni successivi con tanti bilaterali e dunque avanti - uno alla volta - Fassino, Bertinotti, Di Pietro, ma anche l'ecologo Scanio, Boselli, Diliberto, Mastella. Un cambio di programma non banale, benché dettato da motivi diversi. Se per Rutelli e Fassino può aver pesato l'idea di non consentire a Cofferati quel che a loro non è riuscito in 14 mesi (un tavolo collegiale anche con Bertinotti e Di Pietro), per i segretari dei partiti minori è prevalsa un'ansia da visibilità.

Ma c'è anche un'altra novità: Margherita e Ds cominciano a guardare con crescente diffidenza all'idea di seguire la Cgil nella campagna referendaria preannunciata da Sergio Cofferati per l'abrogazione del nuovo articolo 18, che sarà presto tradotto in una normativa che dovrà essere approvato dal Parlamento. Naturalmente è impossibile raccogliere firme per un referendum abrogativo prima che la norma sia stata definitivamente approvata dal Parlamento e dunque - considerato che per celebrare un referendum nel 2003 occorre depositare le firme entro il 30 settembre del 2002 - una campagna referendaria della Cgil in tempi brevi appare altamente improbabile.

Ma la difficoltà tecnica di raccogliere firme nelle prossime settimane non impedisce a Cofferati di tenere alta la pressione: ecco l'annunciata raccolta di 5 milioni di firme per due leggi di iniziativa popolare su ammortizzatori sociali ed estensione dei diritti. Due iniziative da far partire in autunno per aprire la strada alla campagna referendaria da tenersi nella primavera del 2003. Cofferati tiene alta la pressione nell'opinione pubblica ma anche nei gruppi dirigenti dell'Ulivo.

Francesco Rutelli e Piero Fassino, segretari della Margherita e dei Democratici di sinistra

Ansia di visibilità per i partiti minori e la «gelosia» dei capi della coalizione

E proprio per non subire quello che Sergio D'Antoni chiama «il tentativo di Cofferati di esercitare un'egemonia sull'intero schieramento economico e sociale», è iniziata una presa di distanza dal referendum. Due giorni fa ha lanciato il primo altolà l'ideologo della Margherita Paolo Gentiloni («Le scelte più radicali della Cgil rischiano di portarci fuori strada») e ieri anche il presidente dei senatori Ds Gavino Angius invita tutti ad una maggiore cautela: «Abbiamo sempre detto che un referendum è nelle cose, ma il problema è che per fare un referendum ci vuole una legge che deve essere ancora approvata dai due rami del Parlamento e poi deve essere anche promulgata. Di questo si parlerà in autunno».

Ma c'è cautela anche nella sinistra Ds per un complesso di motivi, compresa la prevedibile divisione che si creerebbe nell'Ulivo davanti ad un'iniziativa referendaria non condivisa da tutti. E proprio per non «schiacciarsi» troppo sulla Cgil, Francesco Rutelli nei prossimi giorni si vedrà con il segretario della Cisl Savino Pezzotta e con quello della Uil Luigi Angeletti. E in Parlamento non è da escludere un atteggiamento differenziato tra Ds e Margherita nelle votazioni che riguarderanno la traduzione normativa del Patto per l'Italia. Naturalmente la decisione del ministro del Welfare Roberto Maroni di escludere la Cgil dal prossimo tavolo che si occuperà di politiche sociali ha suscitato nel centro-sinistra una valanga di proteste. Per il presidente dei deputati della Margherita Pierluigi Castagnetti quello del ministro Maroni «è un grave errore che potrebbe rivelarsi un dramma per il paese», per Gavino Angius «escludere pregiudizialmente la Cgil è un atto arrogante, fatto per isolare e colpire quel sindacato». Politicamente significativa la dissociazione del presidente dei deputati Udc Luca Volontè: «E' profondamente sbagliato non invitare la Cgil. Tenere un dialogo con tutti è la prima regola del buongoverno». Ieri intanto dal seminario nazionale della Margherita all'Impruneta Ermete Realacci e Massimo Cacciari hanno lanciato un appello a Rutelli per il rilancio dell'Ulivo, anche mediante la nascita di sedi ulviviste in tutte le città.

PROMEMORIA

Da una «marchettopoli» all'altra

Filippo Ceccarelli

CONTRADDIZIONI in seno al potere televisivo, con ricadute giudiziarie sul tema: che cosa è una video «marchetta»?

Il vicedirettore Tgcom Mediaset Emilio Carelli, già curatore di «*Parlamento In*», ha annunciato una querela per diffamazione nei confronti di Bruno Vespa, conduttore di «*Porta a porta*», che nel suo ultimo libro «*Rai, la Grande Guerra*» aveva definito «marchette» i servizi di «*Parlamento In*». «Marchetta», ha spiegato, è un termine che viene dal mondo della prostituzione e che nel giornalismo indica servizi asserviti, compiacenti, venduti.

Vespa si è detto «esterrefatto». Non voleva certo offenderlo; ma ha aggiunto: «Se ogni giornalista al quale viene attribuita una marchetta dovesse far ricorso alla magistratura verrebbero aperte sezioni speciali dei tribunali».

E tuttavia, anche solo come processo pilota, questo sulle presunte telemarchette sarebbe a suo modo fantastico. La difesa di Vespa avrebbe due strade. Con la prima potrebbe far riesumare le antiche trasmissioni di «*Parlamento In*», mandate in onda dal dicembre 1985, ossia nel mezzo dei passaggi più delicati del «decreto Berlusconi», per dimostrarne la funzionalità alla costruzione di un clima. Altrimenti, si tratterebbe di depotenziare l'offesa perché la tv è tutta una «marchetta», con rispetto parlando. E con nobile gesto Vespa potrebbe chiedere l'acquisizione di alcune preziose puntate di «*Porta a porta*»: il risottino di D'Alema, per dire; il filmino del giovane Veltroni, Dini che si commuove a sentire la Vanoni, il ballo sardo di Cossiga, Amato che gioca a tennis, il cane fatto trovare a Buttiglione, l'agnellino in braccio a Di Pietro, Berlusconi che firma il contratto o sistema i microfoni al suo personale musico, Apicella, affinché questi canti «*A' gelusia*», brano espressamente dedicato alla moglie del presidente del Consiglio. Così: tanto per dare il senso di un'informazione ben distante e ferma, se necessario, rispetto al potere politico.

In realtà le «marchette» c'entrano fino a un certo punto. Ogni paese ha la tv che si merita; e in Italia è così abituata a schierarsi dalla parte del più forte da potersi serenamente presentare come il Consenso che si è fatto Medium ed è venuto a vivere tra i politici. Forse anche per questo la parola «marchetta» ha una sua sintomatica, ma non smodata circolazione: la usò una volta Giuliano Ferrara contro Santoro; la scagliò Storace addosso al Tg3 di Lucia Annunziata; Massimo Magliaro parlò un giorno di viale Mazzini come di «Marchettopoli».

E tuttavia, su una scena pubblica dove Bossi è stato chiamato a recitare una poesia di Eduardo de Filippo, la menzione più dignitosa va certamente ascritta ad Emma Bonino che rifiutando di partecipare al programma «*Festa di classe*» disse: «Capisco l'interesse che suscita far vedere al pubblico i miei compagni di 35 anni fa, ma io non sono disponibile a marchette di nessun tipo».

Curiosa e inedita controversia quella tra Carelli e Vespa, fra Mediaset e Rai. Di solito la preminenza di un potere si misura, oltre che dalla sua compattezza, dal margine di impunità. Per cui, fino a ieri, la tv ha finito per credere che tutto le fosse permesso: e con qualche ragione, dato che quasi tutto, ormai, dipendeva da lei.

In cambio, verrebbe da dire, quando il ministro Scajola ha straparlato sul molo di Lymassol, telecamere, microfoni e giornalisti televisivi erano a Nicosia. E se qualcosa è successo, per una volta, lo si deve a due artigiani della parola scritta, con i loro taccuini ottocenteschi, modesti arnesi della maieutica e dell'«antimarchetta».

L'ESPONENTE DS ACCUSA IL GOVERNO DI «CONVOCARE SOLO GLI AMICI»

«Maroni agisce contro la democrazia»

Giovanni Berlinguer: il Parlamento lo richiami ai suoi obblighi

intervista

ROMA

ALLE agenzie di stampa aveva già dettato in mattinata una dichiarazione assai polemica, definendo «antidemocratica» la decisione del ministro Maroni di escludere la Cgil dai prossimi tavoli di trattativa. Nel pomeriggio, poi, rincara la dose e dice: «Il governo ormai convoca gli amici: cioè, quelli che hanno firmato il "Patto per l'Italia", ma sarebbe meglio dire il patto per Forza Italia,...». Insomma, Giovanni Berlinguer - leader del correntone diessino e tra i dirigenti più vicini a Sergio Cofferati - non usa giri di parole: «Mi auguro - dice - che il Parlamento e altre autorità della Repubblica richiamino il ministro Maroni ai suoi obblighi istituzionali».

E però, per quanto è netto sulla gravità dell'esclusione della Cgil dalle prossime trattative, così Berlinguer è prudente sul tema che lacera e rischia di spaccare addirittura il centrosinistra: e cioè il rapporto tra i partiti di opposizione e le iniziative di Cofferati e, soprattutto, l'atteggiamento da tenere nei confronti dell'annunciato referendum che la Cgil intende promuovere sulle modifiche all'articolo 18. «Io - spiega Berlinguer - sono tendenzialmente favorevole a sostenere attivamente quell'iniziativa. Ma aggiungo: ne discuteremo e decideremo».

La Margherita, però, sembra aver già deciso: no al referendum di un sindacato contro altri sindacati. Che le pare?

«Che è inutile discutere o addirittura rischiare di litigare sulla base di ipotesi di possibili, future decisioni. Vedremo. Intanto, mi pare che nelle ultime settimane i rapporti tra Ds e Margherita sulla questione-Cgil siano diventati più convergenti. E inoltre spero che gli incontri richiesti da Cofferati ai partiti del centrosinistra possano servire a rinsaldare e accrescere questa convergenza. E' per questo che non mi avventuro in processi alle intenzioni».

Anche nei Ds, in verità, sembra esserci chi non mostra grande entusiasmo verso il referendum sull'articolo 18. D'Alema, per esempio, dice che i referendum si fanno per vincerli...

«E' anche per questo che qualche giorno fa ho chiesto una riunione del direttivo Ds. Occorre una discussione seria ed esplicita, perché la questione è assai delicata».

E se la maggioranza diessina decidesse di non impegnare il partito nella raccolta di firme per il referendum?

«Vede, se io le dicessi oggi "noi le raccoglieremo comunque", assumerei una posizione che rischia di non favorire il dialogo e la ricerca di un'intesa tra di noi e nel centrosinistra. Per altro, la vicenda è oggettivamente complessa, considerato anche il fatto che il governo ha manovrato le scadenze parlamentari in modo tale da rendere molto difficile - perché ristretta nei tempi - la raccolta delle firme. L'esecutivo si sta muovendo in maniera abile e sleale contemporaneamente».

> L'esecutivo si sta muovendo in maniera sleale Sul referendum ho chiesto una riunione del direttivo della Quercia

Lei attribuisce grande importanza all'incontro che il leader della Cgil avrà con i partiti del centrosinistra: non pochi, invece, vedono in questo appuntamento la prima mossa del Cofferati capo dell'Ulivo...

«Lo so, e mi pare una fandonia. Ho letto anche le obiezioni, in verità pesanti, mosse da Barbara Spinelli sulla Stampa. Cito alcune delle espressioni usate: affanno e fretta perché gli manca il fiato, massimalismo ideologico, criminalizzazione dell'avversario considerato traditore... Francamente esagerato, visto che la sostanza è una richiesta di incontro per discutere di problemi che riguardano l'Italia, non la sola Cgil. L'autonomia dei partiti dai sindacati e viceversa, non può essere indifferenza. E se vuole sapere la mia opinione, sarebbe utile se Cofferati incontrasse anche altri partiti e se il centrosinistra incontrasse anche altri sindacati».

> Se un partito di sinistra non risponde alle richieste che arrivano dalla sua base, allora è urgente un chiarimento

Ammetterà però che non è precisamente rituale quella sorta di scomunica diramata dal leader Cgil all'indirizzo dei partiti del centrosinistra...

«E lei riconoscerà che ci troviamo da alcune settimane in una situazione abbastanza eccezionale. Io registro, in particolare, due assolute novità. Dalla Liberazione ad oggi, non era mai accaduto che un capo di governo additasse il segretario del maggior sindacato italiano come fomentatore di disordini e responsabile oggettivo di violenze. E si badi: le lotte condotte da Di Vittorio, Novella, Lama non erano certo meno dure di quelle di oggi. La seconda novità, purtroppo, riguarda noi: non era mai accaduto che il maggior partito della sinistra non esprimesse in maniera massima e generale la propria solidarietà non dico a Cofferati personalmente, ma ai lavoratori in lotta ed alla Cgil in generale. E' per questo che dico che se un partito di sinistra non risponde alle richieste che arrivano dalla sua base, allora è utile che ci si incontri e si discuta del perché e del come è possibile che questo accada». **(fe. ge.)**

Giovanni Berlinguer

Riaperte le iscrizioni!
Per chi ha lasciato l'università anche da più di 8 anni
Gli esami sostenuti anche da più di 8 anni oggi sono validi e con le lauree triennali possono anche bastare per conseguire una laurea. Verifica la tua situazione, chiama Cepu!
Servizio informazioni gratuito
800-331188
CEPU
www.cepu.it

LE PAROLE DEL MINISTRO

E' ovvia la partecipazione delle sole sigle firmatarie del Patto per l'Italia agli incontri che si configurano come stretta esecuzione di quel Patto, fra cui si colloca il tavolo sulle politiche sociali

E' stata la stessa Cgil che ha deciso di auto-escludersi. Il governo non esclude nessuno e anzi auspica la sottoscrizione del Patto per l'Italia da parte di tutti i sindacati

LA RISPOSTA DEL SEGRETARIO DELLA CGIL

Raccoglieremo 5 milioni di firme per una legge di iniziativa popolare e lotteremo per i contratti del pubblico impiego e dei metalmeccanici e contro le riforme della previdenza e della scuola

Vedremo se davvero ci escluderanno. Se ciò accadesse cercheremmo spazi negoziali con gli strumenti della democrazia, benché questi non siano riferimenti saldi per il governo

L'ESPONENTE DEL GOVERNO: SE NON ACCOLGONO I PRINCÌPI, NON C'È RAGIONE CHE DISCUTANO DELLA LORO APPLICAZIONE

Cofferati promette un autunno caldo di scioperi

Maroni: «Perché protestano? Si sono autoesclusi»

Mario Sensini

ROMA

«Non vedo proprio perché la Cgil, che ieri non ha firmato il Patto per l'Italia, oggi voglia discuterne l'applicazione concreta. E magari incassarne i benefici». Roberto Maroni tiene duro: al tavolo sulla politica sociale che partirà entro luglio per definire concretamente l'attuazione del nuovo Welfare, ci saranno solo i firmatari del Patto. La Cgil potrà partecipare a tutte le trattative che discendono dall'accordo del luglio '93 sulla concertazione, ma sull'attuazione del Patto la Cgil potrà sedere al tavolo e discutere solo quando, e se, cambierà idea.

Durissima la reazione di Cofferati e dell'opposizione.

«Vedremo se ci escluderanno per davvero. Se ci proveranno cercheremo di conquistarci uno spazio negoziale con gli strumenti della democrazia. Abbiamo le nostre perplessità e le nostre proposte. Purtroppo le sosteniamo da soli ma sono convinto che la riuscita dello sciopero in autunno sarà molto, molto consistente» ha detto ieri il leader della Cgil, spiegando il programma: 5 milioni di firme per una legge di iniziativa popolare, un nuovo sciopero generale, la previsione di un autunno caldo su parecchi fronti: i contratti del pubblico impiego, dei metalmeccanici, la riforma della previdenza e quella della scuola, «orribile». Poi, se serve, anche quella che in realtà sembra una minaccia seria soprattutto per i «nemici» di Cisl e Uil, cioè la conta degli iscritti per ribadire «la rappresentatività delle organizzazioni che hanno diritto a negoziare».

Angeletti: «La Cgil soffre di sindrome d'impotenza Critica gli altri ma non riesce a fare niente»

Pezzotta: «Anche loro devono partecipare al negoziato, accettando implicitamente il Patto»

La polemica è divampata dopo una nota del ministro Maroni, che in mattinata aveva spiegato la ragione della mancata convocazione della Cgil dal tavolo che dovrà presto riunirsi al ministero del Welfare. La Cgil si è «autoesclusa» dal Patto, che «richiama, e quindi integra e non sostituisce, l'accordo del '93 sulla politica dei redditi». Quel quadro di confronto, cui partecipa la Cgil, è confermato, ma «altrettanto ovvia tuttavia appare, per scelta libera e responsabile di ciascuno, la partecipazione delle sole sigle firmatarie del Patto agli incontri che si configurano come stretta esecuzione degli obiettivi e degli strumenti del Patto stesso. Naturalmente - ha concluso Maroni - la Cgil può decidere di condividere questi obiettivi e ricongiungersi».

In Cgil sono rimasti a dir poco sorpresi. Nel testo finale dell'accordo, su richiesta di Guglielmo Epifani, era stato tolto all'ultimo minuto un passaggio esplicito che prevedeva i tavoli attuativi del Patto con «i soli firmatari». Per la Cgil è soprattutto una questione di metodo, perché, come dice il segretario confederale Giuseppe Casadio, «se si parla di cose strettamente connesse a quello che non abbiamo firmato, come il lavoro e l'articolo 18, siamo d'accordo a non partecipare». Dietro, però, c'è una questione politica, che Cofferati non manca di sottolineare. «E' evidente che da mesi stanno lavorando non solo per dividere il sindacato, ma anche per isolare la Cgil e adesso sono arrivati a immaginare questa che mi pare davvero, prima ancora che una lesione di un elementare diritto democratico, francamente una sciocchezza» ha detto.

«Noi - ha aggiunto Cofferati - chiediamo che si voti. Siamo pronti a una grande consultazione con gli altri firmatari del Patto. Sarebbe giusto far votare i lavoratori e i pensionati italiani: la democrazia è questa. Lo dico perché so che non ce lo permetteranno, perché tra le regole che vogliono introdurre c'è anche quella che prescinde dal peso e dal diritto di negoziare che le organizzazioni hanno». Una sfida aperta a Cisl e Uil. Per Savino Pezzotta, segretario della Cisl, meglio ricondurre tutto al merito. «Io credo che la Cgil debba essere invitata alla trattativa. Tutte le parti sociali devono partecipare, ma il problema è loro: è chiaro che se la Cgil partecipa a un tavolo definito in un accordo, implicitamente lo accetta». Luigi Angeletti, segretario della Uil, ammette che «peggio di così è difficile immaginare i rapporti sindacali», ma attacca Cofferati. «Quando torneranno a fare il sindacato non avremo difficoltà. Ma ora soffrono della sindrome da impotenza: criticano gli altri, ma non sono in grado di fare niente».

La linea dura di Maroni è pienamente condivisa da Alleanza Nazionale, incontra le critiche isolate di Luca Volontè dell'Udc all'interno della maggioranza, ma è contestata con asprezza dall'opposizione parlamentare.

Pierluigi Castagnetti, presidente dei deputati della Margherita, parla di «grave errore, di provocazione che può rivelarsi un dramma per il paese». Gavino Angius, capogruppo dei senatori Ds, lo considera un «atto arrogante, che testimonia la volontà politica di cercare di isolare e colpire la Cgil».

Sergio Cofferati, numero uno della Cgil

IL SOTTOSEGRETARIO AL LAVORO: NON SI TRATTA DI FARE DISPETTI O GESTI DISTENSIVI, MA DI SEGUIRE LA LOGICA DELLE TRATTATIVE

«I tavoli sono aperti a tutti Speriamo si ritrovi l'unità»

«Ci sono molte cose di cui parlare. Partiremo dalle politiche sociali come hanno chiesto Cisl e Uil per affrontare il problema degli anziani»

intervista

Roberto Ippolito

TUTTO normale. Almeno secondo Maurizio Sacconi, sottosegretario al Lavoro e alle politiche sociali. Sacconi considera perfino ovvio che la Cgil non partecipi ai prossimi incontri promossi dal governo con le parti sociali per discutere l'attuazione del Patto per l'Italia firmato venerdì scorso: «Tutto ha una logica e una regola; è indispensabile il rispetto di tutte le organizzazioni, del lavoro svolto da ognuna e della scelta liberamente presa di firmare o non firmare».

Onorevole Sacconi, sta dunque dicendo che è giusto escludere la Cgil di Cofferati dai prossimi incontri?

«Non c'è alcuna esclusione. Chi conosce le relazioni industriali sa che non c'è nulla di strano.

Può spiegare allora come mai la Cgil non ci sarà?

«Andiamo in ordine. Il dialogo sociale continuerà prima di tutto sulla base dell'accordo per la politica dei redditi fra il governo e le parti sociali sottoscritto nel luglio 1993 e che il Patto per l'Italia conferma. Quell'accordo stabilisce che le parti sociali periodicamente sono coinvolte nell'elaborazione della politica economica e che partecipano al confronto tutte e 35 le sigle che lo approvarono».

Quindi proprio tutte?

«L'accordo del 1993, confermato nel 1998 e ora con il Patto, prevede che si discuta del documento di programmazione o dei documenti di bilancio. E' ovvio che a questi appuntamenti partecipi la Cgil che si riconosce nell'accordo del 1993. Semmai la stessa Cgil dovrebbe interrogarsi: conferma il protocollo del 1993 che impegna a comportamenti coerenti per perseguire l'obiettivo della stabilità e dello sviluppo? La coerenza deve riguardare anche le piattaforme contrattuali. Fin qui nulla di nuovo».

E allora dov'è il problema?

«E' altrettanto ovvio che agli specifici tavoli negoziali aperti per la stretta esecuzione degli impegni assunti con il Patto del 5 luglio scorso partecipino le organizzazioni che hanno liberamente deciso di firmarlo. Il governo non si può permettere di escludere nessuno e infatti non esclude nessuno».

Resta il fatto che la Cgil non sarà presente...

«Sono le parti sociali che liberamente condividono le politiche e gli strumenti del Patto a decidere di sedersi ai tavoli per applicare quegli strumenti. Nessuno ha detto "no tu no". Chi non condivide il Patto si autoesclude, salvo rientrare in qualunque momento ritenga di condividere le politiche delineate».

Può chiarire di cosa si deve discutere in questi tavoli?

«Di molte cose. Un tavolo è stato chiesto dalla Cisl e dalla Uil per le politiche sociali, ovvero di inclusione sociale, come le misure per gli anziani non autosufficienti o per i giovani o per le famiglie».

Ed è logico che alla discussione su temi del genere non partecipi la Cgil?

«Sono questi i tavoli sono aperti a chi ha firmato e condiviso il Patto. Non è il governo a stabilire chi partecipa. E' stata una libera scelta di ogni organizzazione firmare il Patto ed è quindi una libera scelta partecipare o meno ai successivi tavoli».

Scusi l'insistenza: non le sembra singolare che la Cgil non venga chiamata a dire la sua sugli anziani?

«E' un argomento previsto dal Patto. Se anche la Cgil partecipasse ai tavoli convocati per la sua attuazione che differenza ci sarebbe tra firmare e non firmare? Soltanto la Cgil si è autoesclusa ed è naturalmente suo diritto farlo: si tratta di una dialettica libera e responsabile. Così è accaduto per il Patto di Milano che la Cgil non aveva firmato. E' anche un problema di dignità: si decide se sostenere determinati strumenti e conseguentemente se partecipare alla loro attuazione».

Le politiche sociali sono proprio un aspetto fondamentale del Patto per l'Italia?

«Rappresentano uno degli impegni presi: il Patto contiene una formula precisa».

Ma il dissenso della Cgil non riguarda essenzialmente l'articolo 18 con le regole sui licenziamenti e il mercato del lavoro?

«No, il dissenso della Cgil riguarda tutto, perfino gli impegni per il Mezzogiorno per i quali in un primo tempo sembrava d'accordo. Il giudizio negativo della Cgil è sul 100% del Patto».

Non erano possibili da parte del governo gesti meno dirompenti nei confronti della Cgil?

«Non c'è alcun gesto dirompente da parte del governo».

E un gesto distensivo era immaginabile?

«Cosa vuol dire? C'è un senso nelle cose. La Cgil non partecipa agli incontri per l'applicazione del Patto perché si è autoesclusa non sottoscrivendolo. Ora possiamo solo dire: speriamo che il dissenso della Cgil si ricomponga come è accaduto a Milano. Non è questione di buone maniere: il rapporto fra il governo e le parti sociali non può non ispirarsi a criteri elementari».

Insomma le tensioni non si placano?

«In tutta questa vicenda, fin dall'inizio, la Cgil non è mai apparsa interessata a negoziare: aveva già scritto in anticipo il giudizio negativo conclusivo. Non si tratta di fare dispetti o gesti distensivi, ma di seguire la logica. L'auspicio comunque è che si possa ricomporre il rapporto e che si possa superare l'autoisolamento della Cgil».

Il dialogo ora potrebbe riprendere dalla nuova legge sulla rappresentatività dei sindacati chiesta dalla Cgil?

«Purtroppo no. Marco Biagi ha scritto nel libro bianco che la dialettica fra le parti sociali e fra queste e il governo deve rimanere libera e non può essere irrigidita con regole di legge e relative sanzioni. Ci mancherebbe solo di portare in tribunale anche le relazioni industriali».

Il sottosegretario Sacconi

PATTO PER L'ITALIA

Giallo sulle note di Confindustria

■ Spunta un giallo nelle trattative per la stesura del «Patto per l'Italia». A renderlo noto è stata l'agenzia di stampa Ap.Biscom: in una versione del testo, pubblicata sul sito www.governo.it, sono rimasti anche alcuni commenti riservati dell'estensore. L'agenzia rivela che, con qualche piccolo accorgimento, è riuscita a risalire anche all'autore che sarebbe un esperto in materia di lavoro dell'Unione Industriali di Torino. Dall'associazione però non sono arrivate conferme. La scoperta, è stata fatta da una segretaria della Cgil che voleva stampare il testo. La notizia, se fosse confermata l'appartenenza dell'autore delle note alla Confindustria, è destinata rilanciare le accuse di collateralismo tra il governo Berlusconi e l'associazione presieduta da Antonio D'Amato, come denunciato dal sindacato di Cofferati. Maroni ieri ha minimizzato ricordando la complessità delle trattative: «E' normale che nel taglia e cuci qualcosa sia rimasto». Per scoprire i commenti (ancora il testo è stato poi rimosso) cliccare sulla voce «commenti» del menu. Per scoprire l'autore basta invece scegliere la voce «proprietà» dal primo menù «file» o «documento».

PEZZOTTA: «CHI ALZA I TONI RIFLETTA». LA CGIL: «SONO DEI SEMPLICI TEPPISTI»

I vandali di Parma infiammano la polemica

ROMA

Per Sergio Cofferati chi ha rotto le vetrine delle sedi della Cisl e della società Obiettivo Lavoro a Parma è un semplice teppista. Il leader della Cgil ha voluto subito prendere le distanze dai responsabili degli atti vandalici avvenuti nella notte tra venerdì e sabato, poche ore dopo la firma del Patto per l'Italia. Cofferati però ha voluto sottolineare che è «un grave errore» accostare «le responsabilità di teppisti», spaccare i vetri, «ad atti di libero esercizio della democrazia», la scelta della Cgil di non firmare il patto con Cisl, Uil, governo e Confindustria. In questo modo ha voluto rispondere al segretario della Cisl, Savino Pezzotta che, nel commentare l'accaduto aveva fatto espressi riferimenti alle polemica in corso con la Cgil: «Si sta esagerando, si sta esasperando il clima e chi sta facendo dichiarazioni un po' fuori dalla norma, dovrebbe darsi una calmata, forse gli fa bene».

Dure condanne sono arrivate da maggioranza e opposizione. Il ministro delle Politiche Agricole Giovanni Alemanno ha parlato di «un atto riprovevole, di un fatto inqualificabile, specialmente perché arriva all'indomani della firma del Patto per l'Italia con il quale sono state finalmente gettate le basi per un vero sviluppo economico e sociale del Paese. Non posso escludere che sia frutto di un'iniziativa isolata, ma ritengo comunque che sia un gesto da condannare in modo inequivocabile».

Chi invece è convinto che non si tratti di una ragazzata ma «di un atto di chiara matrice politica» è Franco Richeldi, dirigente della Cisl dell'Emilia Romagna: «È contro un'intesa che la Cisl giudica positiva per i lavoratori in questa fase storica. La Cgil pertanto, condannando fortemente questo episodio, chiama nel contempo le istituzioni ma anche le altre organizzazioni sindacali ad abbassare i toni della dialettica che altrimenti sfocia nello scontro. La Cisl, sempre paladina di una democrazia pluralistica, non tollera questi gesti di violenza e invita le altre organizzazioni a maggior vigilanza contro qualsiasi episodio di terrorismo contro i lavoratori». Solidarietà al sindacato è arrivata anche dal presidente dei deputati della Margherita Pierluigi Castagnetti. «Ferma condanna per questo gesto, che è contro tutta la Cisl», ha detto invece il ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione.

PER SAPERNE DI PIU'

1 PRIMA DELL'INTESA
Il governo ha aperto quattro «tavoli» con le parti sociali, cioè con sindacati e imprenditori: sommerso, fisco, mezzogiorno e lavoro. L'obiettivo era di quello di trovare una base comune per poi arrivare all'approvazione del Dpef, il documento di programmazione economico-finanziaria (Dpef) 2003-2006, cosa avvenuta venerdì scorso.

2 IL PATTO PER L'ITALIA
L'intesa, firmata da 35 sigle, ma non dalla Cgil che si è duramente opposta alla modifica dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori, agisce su quattro fronti principali. Fisco: stanzia 5,5 miliardi di euro per la riduzione della pressione fiscale sui redditi inferiori ai 25 mila euro, oltre che per la riduzione di due punti dell'Irpeg e 500 milioni di euro per avviare la riforma dell'Irap. Articolo 18: sospensione per tre anni per le imprese che con nuove assunzioni supereranno i 15 dipendenti. Ammortizzatori: l'indennità di disoccupazione sarà aumentata al 60 per cento della retribuzione nei primi sei mesi dopo la perdita del posto di lavoro poi poi calare gradualmente al 40 al 30 per cento. Sud: Si punta ad un tasso di crescita superiore a quello medio dell'Unione europea e del resto del Paese. L'obiettivo è arrivare ad un tasso di attività del 60% entro sei anni. La spesa in conto capitale destinata alle regioni del Mezzogiorno salirà sino al 45% del totale, nel periodo 2002-2008.

3 IL NUOVO TAVOLO
Maroni ha annunciato una nuova sessione di confronto Governo-Parti sociali che hanno firmato il Patto «per la definizione degli interventi da effettuare per costruire il "nuovo Welfare" (a partire dalle politiche sociali), in vista della Finanziaria 2003». Fra i temi che probabilmente saranno al centro del confronti, gli enti bilaterali (quelli costituiti da sindacati ed imprese per gestire i soldi dei lavoratori e finanziare con essi la cassa integRazionE laddove questa non è prevista), il sommerso, gli ammortizzatori sociali. In seguito, il governo varerà i provvedimenti attuativi degli orientamenti.

UN NUOVO ALLARME LANCIATO DALL'ONU

Il mondo MALATO

ROMA

E' una piaga che, ormai, investe in modo epidemico tutti i continenti e non c'è paese dove non si debba fare i conti con l'allarme per l'Aids. Così è sempre più urgente un'azione concreta, capillare, che trasformi in realtà gli impegni e le promesse dei «grandi del mondo» per attuale il piano di prevenzione e accesso alle terapie. Lo scenario che si prospetta è destinato a diventare sempre più drammatico. Per combattere l'epidemia si stima che siano necessari 10 miliardi di dollari l'anno.

In tutto il mondo si prevede che nel 2020 i malati raggiungano quota 68 milioni, in 45 paesi più a rischio. Attualmente sono 40 milioni le persone che oggi lottano contro il virus dell'Hiv e ben 26 milioni di bambini entro il 2010 potrebbero diventare orfani a causa dell'Aids. Le statistiche evidenziano, poi, che 13 milioni di under 15 hanno già perso uno o entrambi i genitori uccisi dal virus.

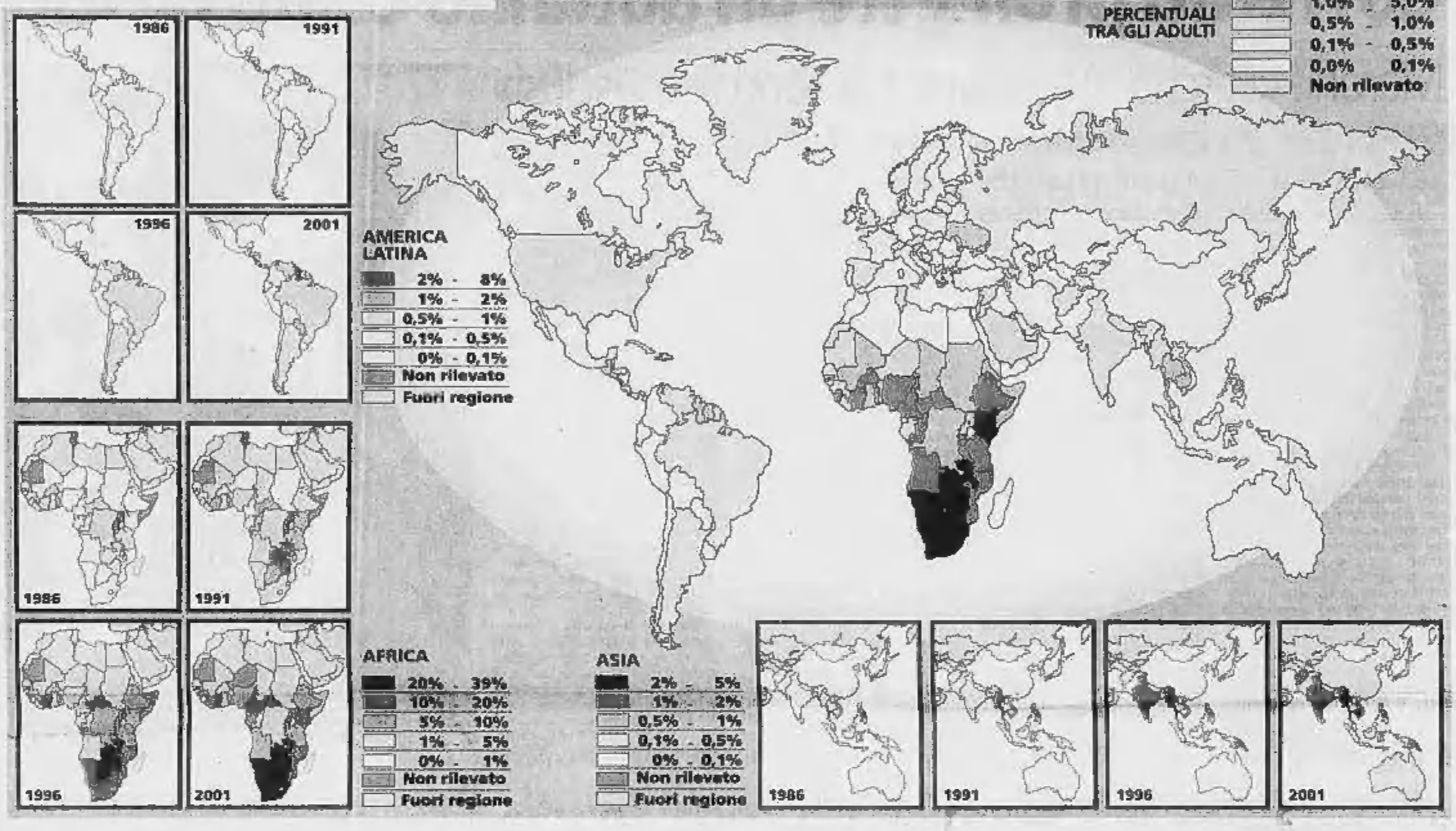
Nella fascia fra i 14 e i 24 anni sono 13 milioni i giovani infettati. Nel 2001 si sono registrate cinque milioni di nuove infezioni.

Soltanto 700 mila persone (pari all'1,75 per cento dei malati), in tutti i continenti, hanno la possibilità di curarsi con trattamenti farmacologici. Di queste mezzo milione abitano in paesi industrializzati, mentre in Africa (28 milioni e mezzo di malati) la possibilità di cura riguarda soltanto trentamila persone. E generalmente nei paesi in via di sviluppo meno del quattro per cento dei malati ha a disposizione farmaci. Drammatico, poi, il numero dei più giovani che entrano a contatto con il virus: seimila ragazzi si infettano ogni giorno. [r. cri.]

I NUMERI ITALIANI DELLA MALATTIA

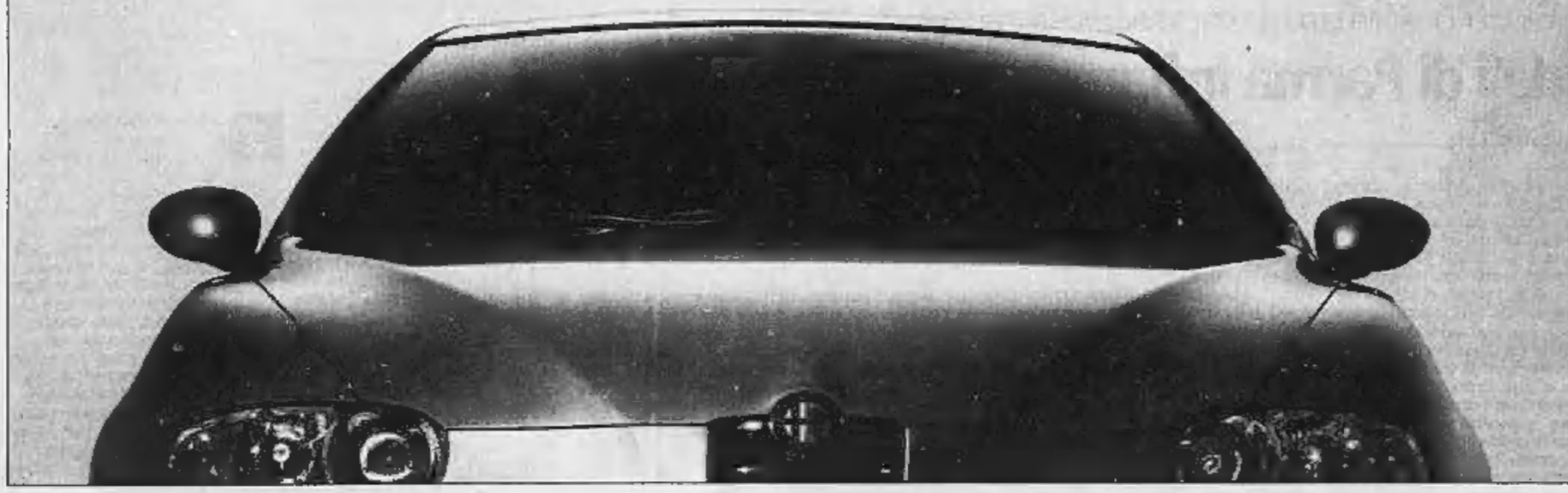
- 120-150 mila le infezioni da Hiv dal 1982, data di inizio dell'epidemia in Italia
- 90-110 mila i sieropositivi
- 50.783 i casi di Aids registrati dall'inizio dell'epidemia
- 33 mila le morti dall'inizio dell'epidemia in Italia
- 27 - 33 mila le donne sieropositive
- 17 mila i malati di Aids
- 3000 - 3500 le nuove infezioni previste nel 2002
- 495 i nuovi casi di Aids notificati al Coa nei primi sei mesi del 2002
- 40 anni l'età media della diagnosi di Aids negli uomini
- 10 italiani al giorno scoprono di essere sieropositivi

LA MAPPA DEL GRANDE CONTAGIO



www.buy@alfaromeo.com

L'occasione è unica.
Sotto ogni punto di vista.



È il momento di passare ad Alfa: finanziamento a tasso zero fino al 31 agosto, incentivi governativi fino al 31 dicembre.

Esempio per Alfa 147 1.6 TS 105 CV:
Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) € 17.981,00 • Anticipo (20%) • Importo finanziato € 8.990,50 • 28 rate da € 321,09 • Spese gestione pratica € 150 + bolli • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 1,23% Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. Offerta valida fino al 31 agosto.

Fino al 31 dicembre chi ha una vecchia auto non catalizzata e deciderà di acquistare un'auto catalizzata nuova potrà usufruire, grazie agli incentivi governativi, di numerose esenzioni fiscali.*

*Potete verificare tutti i dettagli nel vostro concessionario o chiamare direttamente la Clientela Alfa Romeo.

Cuori Sportivi

UNA STORIA ESEMPLARE

Un malato scrive a Berlusconi «Sono un cretino a tentare di stare ancora in vita»

■ «Caro Silvio sono proprio un cretino a tentare di stare ancora in vita». Esprime così la sua disperazione S.G., un giovane ex tossicodipendente malato terminale di Aids che ha inviato una lettera al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, nella quale descrive il suo calvario per ottenere una pensione e continuare a vivere. «Mi sono bucato per anni - racconta nella lettera S. G., ora ospitato dalla comunità Giovanni XXIII di Rimini - ho incontrato il virus Hiv che mi ha portato all'Aids. Sono un condannato a morte, prendo 35 pillole al giorno (più di 14.000 l'anno) ho la febbre 4-5 mesi l'anno e una coinfezione con il virus dell'epatite C, ma non ho diritto alla pensione! Avevo sentito parlare delle pensione minima di 1 milione di lire, mi sembrava di aver vinto alla lotteria, e sognavo già tante cose; e invece no, a me restano 211 euro»

Una delle tante manifestazioni nel mondo che chiedono una lotta più incisiva contro la malattia

PROGRAMMA DI COLLABORAZIONE

Dalla Vespa un aiuto ai volontari della Conferenza di Barcellona

■ E' stato siglato un accordo di collaborazione fra la Vespa e gli organizzatori della XIV Conferenza internazionale dell'Aids per facilitare il lavoro degli oltre millecinquecento volontari che partecipano all'evento in programma a Barcellona. La Vespa è diventata così l'«official transport providers» della Conferenza e ha messo a disposizione degli scooter Vespa Solidaria. Fernando Burgos, direttore generale della Piaggio spagnola ha espresso il suo plauso per aver interpretato lo spirito di libertà e solidarietà che la vespa ha creato negli ultimi cinquant'anni. I volontari della Conferenza si sposteranno a bordo di questi scooter e così potranno muoversi agevolmente e in modo rapido per raggiungere le sedi dei lavori della Conferenza

AFRICA, CINA E RUSSIA LE EMERGENZE PIU' ESPLOSIVE MENTRE CALANO PAURA E PRECAUZIONI

Aids, settanta milioni di morti nei prossimi vent'anni

Dalla Conferenza di Barcellona un nuovo allarme: il peggio deve ancora venire

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Se venti anni fa qualcuno avesse fatto un sondaggio, chiedendo a che punto sarebbe stata oggi l'epidemia dell'Aids, pochi avrebbero previsto di ritrovarsi quasi punto e capo.

Ma questo è il bilancio che sembra emergere dalla quattordicesima conferenza internazionale sul virus, in corso da ieri a Barcellona. D'accordo, ci sono i famosi cocktail di farmaci che in molti casi hanno trasformato l'infezione in una malattia cronica controllabile, mentre i programmi di prevenzione hanno rallentato il contagio almeno nei paesi più sviluppati. Però il vaccino resta un sogno, così come una cura più definitiva del cocktail, e guardare le statistiche continua ad essere un esercizio deprimente. Secondo l'Onu, al momento nel mondo ci sono 40 milioni di malati, di cui 28 e mezzo nell'Africa subsahariana. Nei prossimi 20 anni, 70 milioni di persone moriranno per l'Aids.

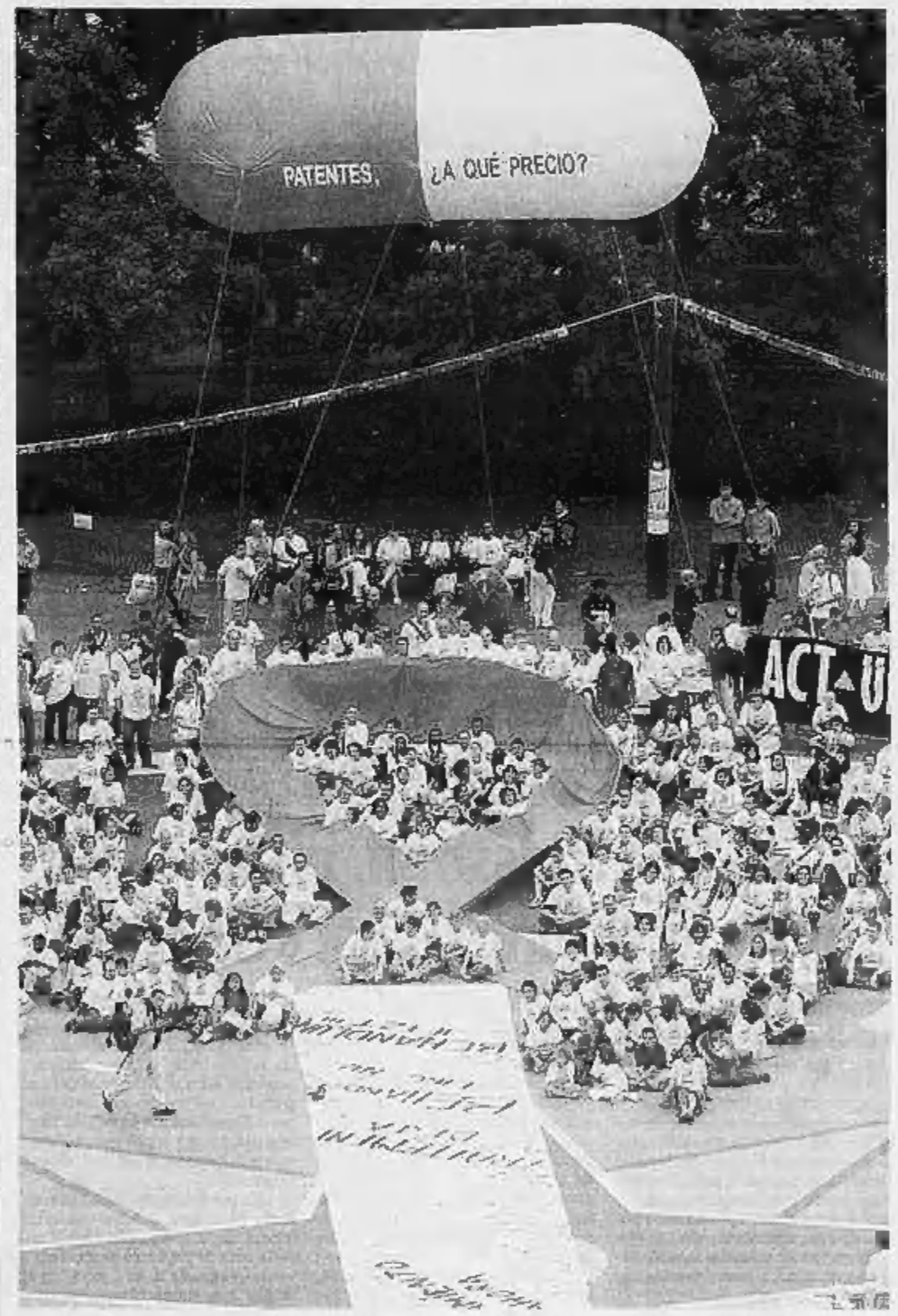
A questi numeri già enormi, il giornale medico specializzato Lancet ha aggiunto che entro il 2010 ci saranno altri 45 milioni di contagiati, se non verranno prese misure preventive immediate. L'epidemia galoppa in Africa, ma corre anche in Russia, dove i casi sono aumentati di 15 volte, e in Cina, dove secondo gli esperti il governo sta nascondendo la realtà di un'emergenza già esplosa. Queste notizie però tradiscono, perché stanno convincendo gli abitanti dei paesi più sviluppati che ormai il pericolo per loro è scampato, e quindi li spingono a comportamenti pericolosi capaci di rilanciare l'epidemia.

Per esempio Ronald Valdisseri, del «Centers for Disease Control and Prevention di Atlanta», ha dipinto un quadro relativamente incoraggiante per gli Stati Uniti. I contagi, infatti, si sono stabilizzati intorno a 40.000 l'anno. Il 43% sono omosessuali, il 27% eterosessuali, il 23% tossicodipendenti, e il resto è diviso tra altre categorie minori. Ma il 75% degli eterosessuali infettati sono afro-americani, e ciò dimostra chiaramente che quella parte della popolazione americana non prende sul serio la minaccia oppure non fa abbastanza per proteggersi. Inoltre almeno la metà dei mezzo milione di contagiati negli Usa non è stata diagnosticata o non viene curata. Poi c'è l'equivoco del cocktail di farmaci, che da una parte hanno rallentato sul serio la corsa del virus alla morte, ma dall'altra hanno peggiorato la situazione incoraggiando i comportamenti a rischio, come ha denunciato il dottor Frederick Hecht del San Francisco General Hospital: «Molti pensano che grazie a queste medicine possono dimenticare le vecchie precauzioni, ma è un grave errore perché stanno aumentando i casi di forme di Aids resistenti ai farmaci».

Per esempio, dal 1996 al 2001 la resistenza ai «non-nucleoside reverse transcriptase inhibitors» è aumentata da zero al 13,2%, quella agli inibitori della proteasi dal 2,5% al 7,7%, e quella all'Azt è salita del 21%. Il problema dei paesi ricchi, dunque, è non abbassare la guardia a causa di questi farmaci, mentre quello dei paesi poveri resta ottenere e distribuire le medicine troppo costose.

In alcuni casi, in realtà, le aziende produttrici hanno abbattuto i prezzi per le zone più indigenti fino al 90%, ma al momento solo 230 mila malati ricevono le cure nelle regioni in via di sviluppo, e appena 30 mila di essi vivono in Africa. Naturalmente gli effetti di un'epidemia così concentrata sono disastrosi, non solo per le vittime, ma anche per l'intera società. Basti pensare che secondo il direttore del programma dell'Onu contro l'Aids, Peter Piot, l'anno scorso un milione di bambini africani hanno perso i loro insegnanti a causa della malattia.

La metà della popolazione adulta del Botswana è infetta, nonostante quello sia considerato un paese modello per il continente sul piano economico. Quindi il virus uccide le persone, ma si autoalimenta frenando anche lo sviluppo che potrebbe rallentarlo. Ieri infatti gli attivisti dell'«Aids Therapeutic Treatment Now» hanno protestato a Barcellona, per favorire la consegna delle medicine nelle zone più povere dell'Africa. Secondo Piot, per ridurre le cifre impressionanti del contagio di cui abbiamo parlato all'inizio, bisognerebbe spendere 10 miliardi di dollari all'anno in prevenzione. Ma per il 2002 siamo sulla soglia dei 2,8 miliardi, e quindi è facile tirare le somme.



A sin. Peter Piot il ministro senegalese Awa Marie Col-Seck e Luc Montagnier. Sopra una manifestazione contro l'Aids

IL DIRETTORE DEL FONDO MONDIALE D'AZIONE ONUAIDS: STRATEGIE COMUNI CONTRO LA CATASTROFE

«Farmaci più economici ma pochi fondi»

Piot: «Destinare i finanziamenti non solo nelle capitali»

intervista
Valérie Gas

Ci sono progressi nell'accesso ai medicinali anti-Aids in Africa?
Risponde Peter Piot, direttore del Fondo mondiale d'azione OnuAids promosso dalle Nazioni Unite contro l'Aids, la tubercolosi e il paludismo: «Ci sono stati grandi progressi per quanto riguarda la riduzione del prezzo dei farmaci e dell'accettazione delle cure come parte integrante del trattamento dell'Aids. D'altra parte, i progressi sul terreno sono molto limitati. Nelle rispettive capitali ogni paese dispone di un almeno un centro a cui ci si può rivolgere per farsi curare, se si ha denaro. Sono sempre più numerosi i paesi in cui le aziende pagano le cure ai dipendenti. Succede in Sud Africa, Namibia, Botswana, Zimbabwe. Ci sono progressi, ma non ne trae beneficio che qualche migliaio di persone. Perciò il problema da risolvere è duplice. Da un lato, fornire i finanziamenti, che per quanto riguarda i paesi africani più poveri non possono venire che dall'estero. D'altro lato, è necessario fare in modo che i soldi siano investiti soprattutto al di fuori delle capitali. Esiste anche un paese, il Botswana, in cui stiamo organizzando un programma nazionale di cure antiretrovirali. Si tratta di un paese piccolo, con appena un milione e mezzo di abitanti, dei quali però sono stati contaminati ben il 30%. E' un test importante: se non dà risultati, sarà una catastrofe per tutti i paesi africani».

La lotta all'Aids è anche questione di leadership. Che influenza riuscite ad esercitare sui capi di Stato africani per incitarli ad agire?
«Credo che siamo riusciti a influenzare l'agenda dei leader politici, in Africa come altrove. E' stato il mio obiettivo numero uno da quando ho preso la guida di OnuAids: mettere l'Aids al centro delle preoccupazioni, spingere tutti a impegnarsi. Quest'aspetto è particolarmente rilevante nell'ambito di società in cui l'autorità del capo riveste un ruolo importante, ad esempio nella lotta contro la stigmatizzazione sociale del malato e della malattia. Abbiamo fatto capire che l'Aids è un problema che ha un impatto sullo sviluppo sociale ed economico, che è quanto sta più a cuore ai politici. Un paio d'anni fa il problema dell'Aids fu dibattuto in sede di Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Questo ha contribuito alla presa i coscienza dei capi di Stato e dei governi. L'ho constatato di persona in quanti ho incontrato successivamente. Abbiamo illustrato quel che l'Aids rappresenta per lo sviluppo e la demografia parlando la lingua della gente alla quale ci rivolgevamo e usando argomentazioni a cui erano sensibili. E' stato il più grande successo di OnuAids».

In concreto, che risultati avete ottenuto?
«Sono state istituite commissioni nazionali, spesso guidate dagli stessi capi di Stato o dai primi ministri. Sono stati stanziati dei fondi. Resta il problema della lentezza amministrativa e quello della limitata disponibilità di personale sul terreno. Ma anche nell'Africa occidentale, che è la più in ritardo, le cose vanno meglio. Non c'è più reticenza a parlare del problema a livello di capi di Stato. Semmai è al livello dei quadri intermedi che resta del lavoro da fare».

I leader religiosi non le sembrano un po' troppo reticenti a impegnarsi nella lotta all'Aids?
«In effetti ci sono dei problemi. In Kenya, per esempio, si è formata una coalizione fra Chiesa cattolica e gruppi islamici contro la promozione dei preservativi. Invece in Uganda il presidente della commissione nazionale per la lotta all'Aids è un vescovo cattolico e negli ospedali cattolici del paese i profilattici si trovano più facilmente che in quelli pubblici. Anni fa si poteva temere che i leader religiosi fossero di ostacolo sulla via della lotta all'Aids, ma col tempo ho cambiato opinione e ora li vedo come alleati importanti. Quando vado in un paese non manco mai di fare visita alle autorità religiose. Nessuno vuol vedere i suoi fedeli morire di Aids».

L'IMMUNOLOGO STEFANO VELLA

«Meno vittime, più infettati»

«Il vaccino? Si studiano sia quello preventivo sia quello terapeutico»

intervista
Daniela Daniele
ROMA

In vent'anni, 33 mila morti e 50 mila 783 casi di malattia conclamata. La statistica listata a lutto conta oggi, in Italia, 17 mila malati e, per la fine dell'anno si prevedono 3 mila-3500 nuove infezioni. Nei primi sei mesi del 2002, i casi di sindrome da immunodeficienza acquisita notificati al Coa - Centro operativo Aids dell'Istituto Superiore di Sanità - sono stati 495. «Abbassare la guardia sarebbe un errore madornale», commenta Stefano Vella, immunologo dell'ISS e presidente dell'International Aids Society, che ha aperto ieri i lavori di Barcellona.

Dottor Vella, com'è la situazione in Italia?
«Come nel resto dei paesi occidentali, si profilano due scenari: la mortalità è diminuita ma aumentano le infezioni. Il merito del calo delle morti è dei farmaci, mentre la causa del continuo infettarsi scaturisce dalla falsa sensazione, che questa sia una malattia curabile, dunque non più pericolosa. Non è così».

Dieci italiani, ogni giorno, si scoprono sieropositivi, ma non significa che si ammaleranno.
«Sì però preoccupa la semplificazione e, soprattutto, inquieta la leggerezza con cui ci si abbandona a comportamenti a rischio».

La malattia è curabile, nella parte ricca del mondo, ma la cura è pesante...
«Abbiamo molti più farmaci che offrono diverse possibilità di cura, trattamenti personalizzati e minor numero di pasticche al giorno: non più 30-35 compresse. Si sta andando verso prodotti che sintetizzano diverse sostanze in una sola pasticca».

Non si curano più, come prima, i sieropositivi senza sintomi?
«No. Un tempo, il trattamento precoce era quasi un dogma, come per tante altre patologie. Oggi c'è una maggiore attenzione al peso di certe terapie sulla qualità della vita del paziente. Sono gli effetti collaterali che preoccupano, per questo si tende a dilazionare nel tempo l'inizio della cura. E gli indicatori di rischio sono i Cd4 (le cellule del sistema immunitario che ci proteggono dalle infezioni e che il virus Hiv annienta, ndr): quando si abbassano, significa che il pericolo aumenta. Se un tempo s'interveniva con la terapia sotto i 500 Cd4, oggi lo si fa sotto i 300».

Ma?...
«Ma il virus è intelligente. Sa diventare resistente ai farmaci».

Se è così intelligente, sa anche che uccidendo tutti gli ospiti ucciderebbe se stesso.
«Impiega dieci anni per farlo. Così, la ricerca su nuove terapie e sulla farmacoresistenza, due campi dei quali ci stiamo occupando, è molto importante. Dal congresso di Barcellona uscirà la notizia di nuovi farmaci capaci di aggredire il virus proprio al momento del suo attaccamento alla cellula».

A che punto è il vaccino italiano?
«Gli studi della dottoressa Ensoli, come quelli di altri ricercatori nel mondo, vanno avanti. La tendenza è cercare di ottenere la combinazione di diverse proteine del virus nello stesso vaccino: preventivo o terapeutico».

Un successo della scienza sull'Aids?
«Il controllo della trasmissione materno-infantile. Nel 2001, in Italia, abbiamo avuto un solo neonato sieropositivo, grazie ai farmaci assunti dalla madre in gravidanza».

Non così nei paesi più poveri.
«Nel sud del mondo, l'anno scorso, c'è stato un milione di neonati sieropositivi. L'accesso alle cure in quelle realtà deve essere obiettivo di tutti. L'Aids potrebbe diventare il grimaldello per la porta a una globalizzazione della salute».

DICIOTTO ANNI DI SOSPETTI PRIMA DELL'ASSOLUZIONE DEFINITIVA

12 dicembre 1969 • Un ordigno esplode nella Banca Nazionale dell'Agricoltura in piazza Fontana a Milano provocando 17 morti e 84 feriti.
Pietro Valpreda • Ballerino, fin da giovane partecipa ai circoli anarchici milanesi "Sacco e Vanzetti", "Ponte della Ghisolfa" e "Bakunin". A Roma fonda con Mario Merlino, ex Ordine Nuovo, il Circolo 22 Marzo.
15 dicembre 1969 • A Milano l'anarchico Giuseppe Pinelli precipita da una finestra della Questura mentre viene interrogato. Lo stesso giorno Valpreda è arrestato. Decisivo, tra non poche polemiche, il riconoscimento che ne fa un tassista che portò un cliente con la valigia in piazza Fontana.
23 febbraio 1972 • Si apre a Roma il primo processo, che a ottobre la Cassazione trasferirà a Catanzaro.
23 febbraio 1979 • Si conclude il processo, cominciato il 18 gennaio 1977. Ergastolo per Freda, Ventura e Giannettini. Quattro anni e mezzo per Valpreda e Merlino per associazione sovversiva.
12 agosto 1979 • A Buenos Aires l'arresto di Giovanni Ventura
23 agosto 1979 • In Costa Rica la cattura di Franco Freda
20 marzo 1981 • A Catanzaro si conclude il processo di secondo grado. La sentenza assolve per insufficienza di prove dall'accusa di strage Franco Freda e Giovanni Ventura ma li condanna a 15 anni per attentati a Padova e Milano. Confermate le condanne di Valpreda e Merlino per associazione sovversiva. Assolto Giannettini.
10 giugno 1982 • La Corte di Cassazione annulla la sentenza d'appello di Catanzaro e rinvia il processo a Bari. Confermata solo l'assoluzione di Guido Giannettini.
1 agosto 1985 • A Bari la Corte d'Assise d'Appello assolve per insufficienza di prove Freda, Ventura, Merlino e Valpreda.
27 gennaio 1987 • La Cassazione respinge i ricorsi degli imputati di Bari. Dopo cinque processi, l'assoluzione di Valpreda per insufficienza di prove dall'accusa di essere stato l'autore della strage diventa definitiva.
27 marzo 1987 • A Caracas è arrestato Stefano Delle Chiaie, ritenuto coinvolto nella vicenda con Massimiliano Fachini, entrambi assolti nel 1989.
11 aprile 1995 • A Milano, per una inchiesta parallela, il giudice istruttore Guido Salvini rinvia a giudizio Giancarlo Rognoni, Nico Azzi, Paolo Signorelli, Sergio Calore, Carlo Digilio e Ettore Malcangi e trasmette a Roma gli atti riguardanti Licio Gelli per il reato di cospirazione politica.
30 giugno 2001 • I giudici della seconda Corte d'Assise di Milano accolgono le conclusioni dell'accusa e condannano per strage Zorzi, Maggi e Rognoni all'ergastolo. Tre anni a Stefano Tringali, prescritto Digilio.

DA BALLERINO AI PROCESSI PER LA STRAGE DI PIAZZA FONTANA: E' MORTO IERI A 69 ANNI

Valpreda, «mostro» innocente della stagione della tensione

Frequentava i circoli anarchici, sospettati per le bombe di fine '69. Molto tempo dopo la verità sarà trovata altrove. Lui disse: «Non sono il personaggio che hanno costruito»

Vincenzo Tessandori

Un'equazione. Di quelle elementari, di cui ogni tanto, o troppo spesso, abusa la polizia, non soltanto italiana: attentato uguale anarchici, il caso è chiuso. E «quel caso» si doveva chiudere al più presto, offrire una spiegazione rapida ai troppi morti, ai troppi feriti e ai troppi misteri. Fu così che il Valpreda Pietro, allora giovane più conosciuto come libertario che come ballerino, seppe che il suo nome era finito al primo posto nell'elenco dei sospettati per la strage del 12 dicembre 1969 alla Banca Nazionale dell'Agricoltura, orrenda al pari di tutte le altre che la seguiranno. Valpreda è morto ieri, nella sua casa milanese: aveva 69 anni, era malato. I funerali, oggi alle 14, al circolo Ponte della Ghisolfa, in viale Monza 255.

Quella volta, in piazza Fontana, furono uccise 17 persone e ferite 91, molte con gli arti amputati dalle schegge: con la bomba sul treno Italicus, nel '74, e quella alla stazione di Bologna, nel 1980, gli assassini avrebbero fatto anche di più e di peggio. Quella «strage di Stato», come fu chiamata, apriva una stagione lunga e feroce durante la quale il Bel Paese sembrò un laboratorio dove terroristi, forse ispirati da servizi poco leali e troppo deviati o da agenti stranieri con licenza di uccidere, portavano avanti perversi esperimenti. Perché quello di Milano, per quanto feroce, non era che un capitolo di una storia tragica poi chiamata «strategia della tensione». E quel secondo venerdì di dicembre, fra le 16,37 e le 17,24, fra Milano e Roma esplosero, e furono scoperti, quattro ordigni. Uno, nel sotterraneo della Banca Nazionale del Lavoro in via Veneto, a Roma, strazia 13 persone e ancora due feriti, mezz'ora più tardi, sulla seconda terrazza dell'Altare della Patria, in piazza Venezia; le 17,24, di nuovo a Milano, un impiegato scorge una borsa in fondo alle scale della Banca Commerciale di piazza della Scala 6: dentro, si dirà, un ordigno simile a quello di piazza Fontana. Vien fatto brillare dagli artificieri. Fare presto, s'invoca da ogni angolo del Paese. «Prenderli ed ogni costo» è il titolo del «fondo» di Carlo Casalegno su *La Stampa*, l'indomani. Ma c'è chi va oltre, e quella sera il *Giornale d'Italia* urla a tutta pagina: «Prosi, anarchici i criminali»; e *Momento sera*: «L'indiziato numero 1 per la strage di Milano è un ballerino di Canzonissima». Lui, Valpreda. La polizia arresta una decina di persone, aderenti ai circoli libertari Bakunin e 22 marzo. C'è di tutto e il contrario di tutto, nel gruppo sul quale, secondo la polizia, gravano «pesanti indizi». Fra gli altri finiscono in manette Giovanni Aricò, Annalise Borth, Angelo Calisa, Roberto Mander, Emilio Borghese, Mario Merlino, Giuseppe Pinelli e Valpreda. Gli interrogatori andranno avanti giorni, condotti, si dirà poi, «con metodi energici». La notte del lunedì Pinelli precipita da una finestra al quarto piano, nella stanza si trova anche il commissario Luigi Calabresi, che sarà assassinato il 17 maggio 1972.

Soprattutto Valpreda il ballerino, sollecita l'interesse del commissario che ha la quasi certezza che sia lui ad aver portato nella banca dell'Agricoltura la borsa con l'ordigno. Di più: le sospettano anche degli attentati del 25 aprile '69 alla Fiera Campionaria e alla Stazione Centrale. Ora salta fuori anche un testimone, uno sicuro, un comunista, un «compagno»: Cornelio Rolandi. Fa il tassista dice di aver portato, quel giorno, in via Santa Tecla, non lontano da piazza Fontana, un tale che così descrive nella deposizione: «Età quarant'anni circa, altezza 1,73-1,74 circa; corporatura regolare, capelli scuri, sopracciglia non regolari, un po' stempiato». Sui dati la scientifica compone un identikit che Rolandi dichiara somigliante «all'85-90%». Il tassista vien portato a Roma, dove il 9 è spostato il nome dell'inchiesta, e quando gli mostrano Valpreda, in mezzo agli altri, annuisce: «L'è lu. E se non è lui qui non c'è». Fatto è che nell'atto di ricognizione che ha sottoscritto, una frase suona inquietante: «Mi è stata mostrata dai carabinieri di Milano una fotografia che mi è stato detto doveva essere la persona che io dovevo riconoscere».

Il ballerino capisce che il mondo sta per schiacciarlo. Reagisce, ma non è facile difenderti quando i giornali pubblicano la tua fotografia con la didascalia: «Il mostro», «La belva umana». E a scagionarti non basta un alibi. Lui lo presenta. Racconta come «quel giorno» fosse malato, lo conferma la zia Rachele Torri: «A letto con la febbre, fino all'indomani». E la nonna, la madre, la sorella aggiungono che è rimasto a Milano fino al 15, quando lo hanno fermato. Ma in tre riferiscono alla polizia di averlo visto a Roma il 13 e il 14: la ballerina d'avanspettacolo Ermanna Ughetto, l'attore comico disoccupato Gianni Sampieri e il macchinista teatrale Benito Bianchi. Conclusione, nonna, mamma, zia e sorella sono inattendibili e vengono incriminate per falsa testimonianza.

È un gioco pesante e di carte non pulito quello che va avanti, con personaggi ambigui, testimonianze e ritrattazioni, e la strada conduce gli inquirenti nel cuore della nebulosa nera. La strada del processo pare la fotografia dell'inefficienza del nostro sistema giudiziario. Cominciato a Roma il 23 febbraio '72, il dibattimento si blocca dopo quattro giorni perché la Corte si dichiara incompetente e rispedisce gli atti a Milano. Catanzaro, Milano, Bari le tappe successive. Condannato in un primo momento per associazione sovversiva e, dunque assolto per le bombe, Valpreda viene prosciolto il 1 agosto '85 dalla Corte d'Assise d'appello di Bari. È altrove che bisogna cercare gli assassini e altrove cercherà la magistratura. Ma ancora oggi la storia è opaca.

Lui, Valpreda, aveva rimesso insieme i cocci della sua vita. Quando era ancora alla ribalta della cronaca si era pure sottoposto alla macchina della verità. Un giorno ha detto: «Non sono il Valpreda che hanno costruito in questi anni. Mi sento un uomo qualunque, e se potessi, tornerei a ballare nell'avanspettacolo». Ma ballare non poteva più. Si era sposato, aveva aperto un bar in zona Brera. Poi la malattia. Non aveva mai smesso di pensare come fosse impossibile uscire da quell'equazione.

Una foto recente di Valpreda con il suo gatto Bakunin

Il tassista che lo incastrò dichiarò: «I carabinieri mi hanno mostrato una fotografia dell'uomo che mi è stato detto dovevo riconoscere»

UNO STRISCIONE «CIAO PIETRO» E LA MUSICA CHE PREFERIVA

Jeans, Mendelssohn, blues e jazz Così oggi il funerale al «Ghisolfa»

retroscena
Brunella Giovara

MILANO

QUESTA era una specie di casa, per lui». Al Circolo Ponte della Ghisolfa ci si beveva, e poi si discuteva», nel fumo delle sigarette che lui, Pietro, non doveva più fumare per via di quel cancro ai polmoni che i suoi compagni abbiamo seguito minuto per minuto, esame per esame, lastra per lastra».

Così, ieri erano tutti più o meno preparati alla morte che stava per venire, gli amici compagni di Pietro Valpreda. Mauro De Cortes distingue però con puntiglio che a noi innanzitutto dispiace perdere un grande amico». E poi c'è il compagno. «Ingiustamente incarcerato ed accusato». E «le battaglie che ha fatto per altri che hanno subito negli anni la sua stessa sorte».

Ma gli anni sono passati. Il Circolo Ponte della Ghisolfa non è nemmeno più alla Ghisolfa. Qualche anno fa gli anarchici milanesi han fatto fagotto per una palazzina in fondo a viale Monza, in un pezzetto della Milano che fu: in fondo al viale si intravede l'ex città operaia di Sesto, dall'altra c'è piazzale Loreto. Dove ci sono ancora bocciofile e bar che vendono le nova sode, come una volta, a 30 centesimi l'una, e gli anziani prendono il fresco sotto le piante, sul retro, lontano dal traffico.

E qui, nel Circolo che è anche sede della Federazione Italiana Anarchici, oggi verrà portata la bara con dentro Valpreda e trent'anni di travagliata storia italiana. Funerale civile, è chiaro, poi la cremazione. Tutto come lui aveva previsto, nello scorrere veloce degli ultimi giorni di vita. Cerimonia austera, bandiere nere, e «Addio Lugano bella», naturalmente. E Mendelssohn, perché Valpreda era persona colta oltreché elegante. E jazz, e blues, ha voluto un funerale con le musiche che gli piacevano. Nello stanzone dei dibattiti, dei ragazze preparano il loro striscione di addio: «Ciao Pietro». Qui è custodita la memoria dell'anarchia milanese, e tra i libri e i poster abbracciati degli Anni Settanta c'è il piccolo monumento al ferroviere Pinelli, e c'è la lapide «gli anarchici milanesi nel sesto anniversario dell'assassinio di Giuseppe Pinelli testimoniano che non archivieranno mai questo delitto di Stato».

Pinelli era un simbolo. Valpreda era un simbolo. Perciò Valpreda, lo scorso 15 dicembre, era andato in piazza Fontana a dare una rinfrescata all'altra lapide che a Milano ricorda Pinelli. Ma a dimostrazione del fatto che l'idea anarchica è tutt'altro che morta, con lui c'era un gruppetto di ragazzi, e insieme avevano ridipinto le parole sbiadite, «A Giuseppe Pinelli, ferroviere anarchico, ucciso innocente nei locali della questura. Gli studenti e i democratici milanesi». Una lapide che molti vorrebbero far sparire, a Milano, e insomma è stato quello l'ultimo gesto politico di Valpreda.

«Lui però aveva una dimensione politica della vita. Nonostante tutto quello che ha passato, non si è mai chiuso nel privato», dice Piero Scaramucci, direttore di Radio Popolare. «Era un uomo molto coraggioso, si era ricostruito una vita, però aveva un grande tormento: non riusciva a spiegarsi il cinismo con il quale era stato usato dal potere. Su di lui non esisteva nessuna ragionevole prova per incriminarlo, eppure era stato "scelto", in quanto perfetto modello negativo».

Anarchico, ballerino, «un po' scapestrato, con i capelli in disordine, e anche artistoide, per via delle lampade che fabbricava». Dario Fo, che lo difese fin da subito e mise in scena «Morte accidentale di un anarchico», ieri diceva che «Pietro è stato vittima di una manovra dello Stato, che aveva organizzato tutto in modo scientifico. Lui è vissuto per anni con la minaccia dell'ergastolo. La sua è una storia tragica come quella di Sofri: è una storia di polizie che delinquono e di inchieste deviate».

«Era un uomo combattivo, ma era anche un uomo allegro», lo ricorda un amico degli ultimi anni, il giornalista Piero Colaprico. Assieme hanno scritto tre romanzi gialli, l'ultimo si chiama «La primavera dei malmorti», protagonista un maresciallo dei carabinieri che lavora a Milano tra gli Anni Sessanta e Ottanta. Gli anni di Valpreda, «però noi giravamo alla larga dalle nostre storie personali, anche se poi i ricordi vengono a galla. Sim Vittore ad esempio, all'epoca in cui lui c'era passato. Quando i giornali venivano censurati, e nelle celle c'erano ancora i buglioli... Ricordi che non si devono perdere, cose che devono fare riflettere». Una memoria tenace, coltivata e mantenuta anche grazie a quel «grande tormento» di cui diceva Scaramucci.

«Eh, povero Pietro, con tutto quello che ha passato...», sospirava ieri la sorella Lena alla veglia famigliare nella casa di via Paolo Sarpi, l'altra casa di Valpreda, dove viveva con la moglie Pia e il figlio Tupac. Il padre scelse per lui il nome del re inca Tupac Amaru: l'ultimo che cercò di ribellarsi ai viceré spagnoli, un eroe della resistenza al potere che poi ispirò i guerriglieri Tupamaros. Ma ormai, dice la sorella Lena, «ormai si è scritto tutto di Pietro. La vita, i miracoli, mancava solo la morte».

Un'immagine d'archivio di Pietro Valpreda al circolo anarchico «Ponte della Ghisolfa»

L'ultimo suo «gesto politico» è stato un omaggio alla lapide in piazza Fontana che ricorda la morte di Pinelli nei locali della questura

Tristezza e tanta commozione tra gli amici del circolo ieri pomeriggio: «Era un uomo coraggioso e aveva saputo ricostruirsi una vita»

PARLA IL LEGALE CHE LO DIFESE: FU STRITOLATO DA UN APPARATO GIGANTESCO DI DEPISTAGGI E FALSE PROVE

«Morto da libero, non chiese mai nulla a nessuno»

Roberto Calvi, il suo avvocato, ricorda «quei tre terribili anni in carcere, innocente»

intervista
Paolo Colonnello

MILANO

E' morto da uomo libero, senza aver mai chiesto niente a nessuno. E, in fondo, il mondo non era stato generoso con lui». Guido Calvi, oggi senatore diessino, avvocato di riferimento della Quercia, nel lontano 1969 era soltanto un giovane legale alle prime armi quando, nel suo studio romano squillò il telefono e sentì per la seconda volta la voce di Pietro Valpreda: roca, milanesemente accentata, identica insomma a quella di sempre. Solo enormemente più angosciata.

Che giorno era, avvocato Calvi?

«Era il 15 dicembre. Valpreda era stato appena arrestato con quell'accusa terribile di essere stato l'autore della strage di Piazza Fontana, il "mostro".

Perché chiamò proprio lei?

«Perché ero l'unico avvocato che conosceva. Il nostro primo incontro era avvenuto circa un mese prima nel carcere di Regina Coeli. Lui era stato arrestato perché si era incatenato davanti al palazzo di giustizia romano per protestare a favore di alcuni anarchici sotto processo a Milano. Io lo andai a trovare in sostituzione di un mio collega per una difesa d'ufficio, parlammo a lungo e così quando lo riarrestarono per la strage si ricordò di me. Non sapeva che quella sarebbe stata la mia prima causa».

Cosa ricorda di quei giorni?

«Pietro era assolutamente frastornato: non riusciva a capire cosa stesse succedendo. In fondo, per la prima volta, contro di lui era stato messo in moto un apparato gigantesco di depistaggi, false prove, che lo avrebbe stritolato. Si stava costruendo il mostro e lui non riusciva a capacitarsene. Ci fu un periodo d'isolamento durissimo. L'opinione pubblica era convinta della sua colpevolezza e dalla nostra parte erano in pochi: ricordo Camilla Cederna e l'avvocato Malaguginì».

> «Lo sgretolamento dell'accusa? Fin dal primo confronto con il tassista Rolandi»

Come superaste quel periodo?

«Con il lavoro. Piano piano iniziò ad emergere il convincimento che ci fosse una grande macchinazione contro gli anarchici perché le prove raccolte dagli inquirenti erano impresentabili».

Quando iniziò lo sgretolamento dell'accusa?

«Fin dal primo giorno, dal confronto con Rolandi: subito dopo l'arresto il tassista lo riconobbe ma io gli chiesi se qualcuno gli aveva mai mostrato prima la foto di Valpreda. Rolandi per tre volte disse no, poi, dopo l'intervento di un poliziotto che lo invitò a dire la verità, ammise: "Valpreda lo aveva visto prima in fotografia". Fu il primo tassello di una verità che ci mise vent'anni ad emergere: Valpreda era innocente».

Come lo ricorda?

«Era lo stesso di questi ultimi anni, l'anarchico libertario, polemico con la politica ma generoso umanamente e assolutamente coerente: rimase in carcere tre anni con un'accusa terribile, consapevole della propria innocenza».

Lo ha più rivisto?

«Certo, un sacco di altre volte».

E lo ha trovato cambiato?

«No. La cosa incredibile di Valpreda era proprio questa, che è rimasto sempre lo stesso, questa vicenda lo aveva scosso ma non modificato. Infatti quando uscì dal carcere, e più tardi quando venne assolto, nonostante l'enorme celebrità acquisita, non chiese mai niente a nessuno. Solo di poter lavorare. Ma la società non è stata generosa con lui. Fuori dalla prigione gli offrirono un posto come rappresentante di libri, poi se non sbaglio gestì una panineria e adesso si era messo a scrivere gialli. Però ha mostrato di essere così forte da non cambiare il suo modo d'essere. Rancori non ne ha mai avuti per nessuno. Forse gli sarebbe piaciuto conoscere i mandanti di quella strage e delle sue disgrazie».

LA FINE DELL'ESILIO DEI FIGLI MASCHI DELL'EX CASA REGNANTE POTREBBE ESSERE AD OTTOBRE

Rientro dei Savoia, settimana decisiva Da oggi l'ultima votazione alla Camera

■ È in calendario in aula alla Camera per oggi, il ddl costituzionale che consente il ritorno in Italia degli eredi maschi di casa Savoia. È il quarto e ultimo passaggio per il via libera alla legge che modifica la disposizione transitoria della Costituzione. Il provvedimento è stato approvato nel terzo esame dal parte del Senato con una maggioranza inferiore ai due terzi. Giuseppe Consolo, senatore di An, tra i firmatari del ddl, è ottimista sull'esito del voto. «Ormai c'è il più ampio consenso da parte di tutte le forze politiche», afferma escludendo l'ipotesi del ricorso al referendum una volta che il ddl avrà superato l'ultimo esame. «Comunque -spiega- prima che il Presidente possa firmare la legge, occorrerà aspettare i tre mesi dalla conclusione dell'iter parlamentare». Il rientro dei Savoia nel paese, quindi, non potrà aver luogo prima di ottobre.

Vittorio Emanuele di Savoia con il figlio Emanuele Filiberto e la moglie Marina

Il principe Vittorio Emanuele e la moglie Marina «Per prima cosa andremo in Vaticano dal Papa»

■ «La prima cosa che faremo quando torneremo a Roma sarà quella di andare dal Papa. C'è una cosa molto importante che vogliamo chiedere a sua Santità: che benedica il nostro ritorno in Italia e tutta la nostra famiglia». È il sogno di Marina, la moglie del principe Vittorio Emanuele, che ha vissuto al fianco del marito il lungo cammino verso la fine dell'esilio.
Adesso la principessa è fiduciosa. «Se tutto va bene pensiamo di ritornare in Italia ad ottobre», dice. Marina conferma che la prima tappa del marito i Vittorio Emanuele in Italia sarà Napoli. La principessa ha però tenuto a precisare che il marito vuole girare in lungo e in largo l'Italia, realizzando così il suo sogno, ma anche quello del figlio.

RESTA IMPRATICABILE PER ADESSO L'IPOTESI DI UN RICOVERO COATTO

Pannella: sui seggi vacanti intervenga Ciampi

Stazionarie le condizioni del leader radicale. Da domani ne discuterà la Camera

ROMA

Il problema dei seggi vacanti alla Camera è «di competenza» del presidente della Repubblica. Così Marco Pannella, dal palco dell'Ergife dove ha parlato ieri sera, ha coinvolto la massima autorità dello Stato nella soluzione della vacanza di seggi alla Camera e al Csm, per cui si batte.

Ha parlato, dunque, ieri sera ma è apparso fortemente provato. Nel bollettino medico delle 16,15 si parlava di pressione bassa, riduzione del peso corporeo, di quadro clinico stazionario e poi di una serie di «parametri» che ai più potrebbero non dire molto (azotemia, creatinina, sodiermia...). Pannella - in sostanza - sta lievemente meglio a motivo dell'«assunzione di una piccola quantità di liquidi nella notte tra venerdì e sabato. Tuttavia manifesta la determinazione a non assumere alcun tipo di cibo solido o liquido» e quindi i medici ribadiscono «l'assoluta necessità di sospendere immediatamente il digiuno».

L'ipotesi di un «ricovero coatto», sancita dalla legge 833 del '78, è praticabile solo su persone incapaci di intendere e volere. Non è il caso del leader radicale. E comunque - semmai - a prendere l'ultima decisione in questo senso dovrà essere il sindaco di Roma come massima autorità sanitaria.

Ieri sono continuati gli appelli a Pannella perché desista: un messaggio gli è arrivato da Don Gelmini, un altro dal capogruppo della Margherita Pierluigi Castagnetti che ricorda come martedì e mercoledì le questioni da lui sollevate verranno affrontate dalla Camera. 35 parlamentari, infine, hanno proposto la sua nomina a senatore a vita.

Un appello, non a Pannella, ma a chi deve prendere le decisioni che lui sollecita è giunto dalla sorella dell'uomo politico, Liliana Pannella, «prima che possa accadere l'imprevedibile».

Quanto a lui, il leader radicale, pur segnato dalle restrizioni, non ha perso la verve: «Mi sento, mi sento - ha risposto ieri all'Ergife ai cronisti che gli chiedevano come si sentisse -. Ho anche rubato una caramella alla reception dell'albergo...». Un cronista gli ha chiesto poi cosa si attendesse dalla conferenza dei capigruppo convocata per martedì. «Esigo - ha risposto - come cittadino, che la Camera dei Deputati, dopodomani attraverso la capigruppo e mercoledì in aula, non si comporti come delinquente abituale».

Secondo Emma Bonino però, nonostante gli interventi di Ciampi e Casini, non esistono impegni concreti delle istituzioni per risolvere rapidamente la questione dei 13 seggi vacanti alla Camera e del plenum del Consiglio superiore della magistratura.

«A tutt'oggi - ha detto Bonino dal palco del congresso dei Radicali italiani - non c'è nessun impegno da parte delle forze politiche né della maggioranza né dell'opposizione. Non c'è nessuno che abbia detto: "Decideremo martedì"».

«Qualcuno dice - ha proseguito la Bonino - che sia una questione "interna corporis". Ma la Costituzione non è una cosa "interna corporis". La Costituzione appartiene a tutti». Il riferimento è alla norma costituzionale che fissa in 630 il numero dei seggi alla Camera, di cui attualmente 13 sono vacanti. [r. r.]

Marco Pannella ed Emma Bonino ieri pomeriggio al congresso dei radicali che si svolge all'Ergife

MENTRE L'ASSEMBLEA CONFERMA CAPEZZONE SEGRETARIO E APPOGGIA LA SUA BATTAGLIA

L'ultima sfida: o muoio io o mollano loro

Dal palco dei radicali: creperò da partigiano delle libertà

retroscena
Amedeo La Mattina

ROMA

Il gigante di pelle e ossa esce da un albergo accanto Montecitorio dove vive circondato da «fedeli». Il gessato gli balla addosso come se fosse indossato da un manichino sbagliato. Stringe nella manona le inseparabili gouloise, succhia avidamente una caramellina pizzicata da un cesto della reception (gli dovrà bastare per un'ora e passa di intervento al congresso dei radicali), i medici che lo hanno visitato dicono che un po' meglio sta, ma «il contesto è grave e in progressivo deterioramento». Marco continua nel suo sciopero della fame e della sete, ad oltranza, o muoio io o mollano loro». E per loro intende quei deputati che sono chiamati a decidere dei cosiddetti «seggi fantasma» e ad eleggere gli otto membri laici del Csm. Ma nessuno finora gli ha promesso che si voterà ad oltranza, non glielo ha promesso nemmeno il suo amico presidente della Camera che fa seguire Pannella con un'autombulanza ovunque vada.

Ce n'è una anche davanti all'Ergife dove sono riuniti i suoi radicali al congresso, e bisogna venire qui per capire la liturgia di Pannella, sull'Aurelia, su una delle vie che porta a Roma quei cittadini indifferenti ma come dice Pannella «derubati dagli assassini di legalità». Bisogna venire nei sotterranei enormi di questo palazzone per turisti per capire perché un sessantenne rischia la vita «per aiutare il presidente della Repubblica e il presidente della Camera ad essere presidente della Repubblica e presidente della Camera». La voce è impastata, il silenzio in sala è assoluto, i suoi ragionamenti rapsodici sembrano non seguire un filo logico, ma alla fine centra sempre l'obiettivo. Cammina lento, Emma Bonino lo accompagna sorreggendolo per il braccio, scherza, fa finta di non sentire le domande dei giornalisti, gli manca l'apparecchio acustico», entra in una delle cabine elettroniche dove si sta votando per il candidato unico alla segreteria, Daniele Capezzone. I fotografi si assiepano dietro il vetro. Il suo volto sembra ancora più pallido.

«Ho rischiato tante volte la vita e rischio di crepare, ma la gente capirà perché quello è crepato? Ma chi era? Nessuno, come il "Nessuno" dell'Odissea». Parla di sé in terza persona, come se fosse già morto, ma la sua capacità di richiamare l'attenzione delle massime autorità dello Stato, e dei media, rimane intatta. Da decenni sa come gestire i suoi micidiali digiuni che abbatterebbero un cavallo. «Marco - dice Massimo Bordin, direttore di Radio Radicale - si spinge nella terra di nessuno, dal punto di vista medico, sa a cosa va incontro, ma quando sei nella terra di nessuno può capitare sempre l'incidente, l'imprevisto... ». Il gigante di pelle e ossa sta sempre lì, come un santone dai capelli bianchi, inesauribile su quel palco dell'Ergife a sciabolare a destra e manca. Non risparmia nessuno, salva l'«azionista Ciampi», l'«uomo disarmato che non conosce» perché coperto da una «coltre che non gli consente di sapere». Con chi ce l'ha Marco? Non certo con il capo dello Stato, anche se con lui «faccio polemiche sacrosante e feroci». Nel suo mirino è entrato il segretario del Quirinale Gifuni. Non lo cita espressamente, tuttavia è chiarissimo quando parla delle «mura del Quirinale, da cui non esce Ciampi». «Da almeno tre settennati esce il combinato disposto della personalità del presidente della Repubblica e del potere tremendo, medievale e rinascimentale, del segretario generale, terribile, e di ciò che ruota intorno, a cominciare dai servizi segreti. Sotto quella coltre - afferma il leader radicale - il presidente della Repubblica, se non è come Scalfaro e come Cossiga, è disarmato». Comunque, secondo Pannella, è competenza di Ciampi la soluzione del problema che non è, come vorrebbe Gifuni, un «interna corporis della Camera e del Parlamento». No, prova ad alzare la voce Marco, «riguarda il funzionamento costituzionalmente dovuto» della Camera».

Ricomincerà a bere se mercoledì saranno eletti dal Parlamento i componenti del Csm. E «se crepo lo farò da partigiano della libertà». E poi una stilettata al presidente del Senato Pera che «sulle nostre tesi ha frenato quando Casini scalpitava»: «Non può dirmi che lui non c'entra con quello che accade alla Camera. Lui è comunque co-Presidente del Parlamento». Altro che ricovero forzato, come ha cercato di fare il sindaco di Roma. Un «tentativo leninista», lo definisce Capezzone. Da queste parti non sono morbidi con nessuno: o c'è una cosa o non c'è. Pannella, dall'alto di una battaglia fatta per la democrazia e la legalità, si può permettere di dare i voti. Dà «eccellente» al presidente della giunta per il regolamento, Antonello Soro, che ha parlato di «inerzia omissiva». Ricorda Pasolini che frequentava i «marciapiedi oscuri», e come i radicali non aveva paura di «puttane e fascisti». Tutto si tiene nell'eloquio di Pannella. E ieri nella sua vicenda politica ha fatto irruzione anche quella familiare, con la sorella Liliana che invita i signori del «Potere» a fare presto, per non avere sulla coscienza «nessuno».

LE CAMERE DEVONO ELEGGERE OTTO MEMBRI

Csm: mercoledì seduta comune

■ Per eleggere gli otto componenti «laici» del nuovo Consiglio Superiore della Magistratura - che si aggiungeranno ai 16 togati, già eletti - Camera e Senato si riuniranno, in seduta comune, il prossimo 10 luglio. La votazione avverrà per scrutinio segreto; ciascun parlamentare potrà indicare fino a 8 nominativi. Il quorum richiesto per l'elezione sarà quello dei tre quinti dei componenti dell'assemblea. Il nuovo Csm è già noto per due terzi., in base all'esito delle elezioni tra i magistrati, l'organigramma della componente togata, con l'assegnazione dei 10 posti ai giudici di merito, di due posti ai magistrati della Cassazione e di 4 posti ai pm. I 16 togati che siederanno a Palazzo dei Marescialli sono Giuseppe Salmè (alleanza di sinistra) e Vladimiro De Nunzio (Unicost), per i magistrati di Cassazione; Giovanni Salvi e Giuseppe Fici (alleanza di sinistra), Francesco Lo Voi (Magistratura Indipendente) e Leonida Primicerio (Unicost) per i pm; Giuliana Civinini, Ernesta Aghina, Luigi Marini, Paolo Arbasino, Francesco Menditto (tutti sostenuti dal cartello di sinistra), Luigi Riello, Giuseppe Meliadò, Nello Stabile e Lanfranco Tenaglia (Unicost), Giovanni Mammone (Magistratura Indipendente), per i giudici di merito. [Ansa]

Walter Veltroni, sindaco di Roma

Poi un dubbio «Ma la gente capirà? O finirò come il "Nessuno" dell'Odissea?»

L'ultimo appello della sorella Liliana «Signori del Potere fate in fretta o lo avrete sulle coscienza»

«Non possiamo intervenire fino a quando lui è cosciente»

L'assessore alla Sanità di Roma: il Comune resta in costante contatto con il suo medico curante

Raffaello Masci

ROMA

La tarda serata di sabato è stata impegnativa per Walter Veltroni, sindaco di Roma, e la successiva nottata agitata. Quella sorta di scaricabarile su chi dovesse occuparsi di Marco Pannella qualora le sue condizioni precipitassero, infatti, è approdato sulla sua scrivania.

Se si rendesse necessario procedere a un ricovero coatto del leader da radicale, la magistratura ha stabilito che debba essere l'«autorità sanitaria cittadina» a farsene carico. Dunque il sindaco e, operativamente, l'assessore alla Sanità e ai Servizi sociali, Raffaella Milano, che così ci racconta l'accaduto e il da farsi.

Signora assessore, che cosa ha chiesto la magistratura al Comune?

«Ha chiesto di attuare anche per il caso dell'onorevole Pannella il dettato della legge 833 del '78, che è poi la legge di riforma della sanità, la quale prescrive un "trattamento sanitario obbligatorio" per le persone che ne abbiano assoluto bisogno e non siano in grado di intendere e di volere».

«La magistratura ha chiesto il trattamento sanitario obbligatorio ma mancano le condizioni»

Si è mai trovata in una situazione del genere?

«Moltissime volte. Però le circostanze sono state sempre diversissime da quella attuale: normalmente si tratta di persone affette da patologie mentali, che palesemente non sono in grado di decidere alcunché».

Invece il caso Pannella?

«L'onorevole Pannella è perfettamente lucido e deliberato nelle sue scelte. La sua volontà - come quella di chiunque altro - non può essere minimamente disattesa. Quindi è vero che noi potremmo essere tenuti a procedere a un ricovero coatto, come ci viene chiesto dalla magistratura, ma solo e unicamente se si presentassero le condizioni per un intervento in questo senso. Condizioni, ripeto, che ora non ci sono».

Ma forse potrebbero esserci in un futuro non lontano...

«E' possibile. Forse probabile. Per questo abbiamo voluto avere un quadro preciso sul da farsi e sabato sera ci siamo riuniti io, il sindaco, il mio capo di gabinetto come tecnico della questione, e il professor Santini come coordinatore dell'équipe medica che ha in osservazione l'onorevole Pannella. Inutile dire che la soluzione principe sarebbe che il leader radicale recedesse dalla sua scelta liberamente, e per questo il sindaco Veltroni ha parlato con lui un paio di volte... ».

Ma se questa via non fosse percorribile?

«La questione è tutta lì. Che fare? Fermo restando che la libertà di una persona perfettamente lucida è intangibile, noi potremmo agire solo se questa pienezza dell'intendere e del volere dovesse venir meno a causa di un peggioramento delle condizioni complessive. Abbiamo quindi chiesto al prof. Santini di monitorare assiduamente lo stato di salute dell'onorevole e, nel momento in cui dovesse perdere conoscenza, allora potremmo provvedere a quanto la magistratura ci chiede in ottemperanza della legge che le dicevo».

«Il ricovero coatto dura solo tre giorni: quando il malato sta meglio viene dimesso»

Bisogna aspettarsi che i carabinieri vadano a prendere Pannella di peso?

«Assolutamente no. La procedura muove da una richiesta di ricovero coatto fatta dal medico all'Azienda sanitaria competente per territorio la quale constata la situazionee chiede al Comune di procedere. Normalmente è il sanitario stesso che si fa carico del ricoverato e lo accompagna in ospedale. Qualche volta noi abbiamo mandato i nostri vigili urbani se si aveva a che fare con persone con problemi psichici tali da ipotizzare reazioni violente o sconsiderate... ma certo non è il caso».

Sintesi: se Pannella perde conoscenza scatta il ricovero coatto fino a pieno ristabilimento.

«No. Il ricovero coatto ha una durata di massimo tre giorni. Al più può essere rinnovato. Ma appena la persona torna nella pienezza delle sue facoltà ha diritto a comportarsi come crede».

Quindi potrebbe essere solo un provvedimento-tampone?

«Nel caso di Pannella credo proprio di sì».

PROGETTO GIOVANI REPORTER - INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Zai.net giovani reporter

redazione@zai.net

SMS: un gesto semplice per donare

■ Vodafone Omnitel e Zelig sostengono insieme il CESVI, l'organizzazione umanitaria: in occasione del prossimo Zelig Tour, Claudio Bisio durante gli spettacoli inviterà a contribuire alla campagna umanitaria "Fermiamo l'AIDS sul nascere" inviando un Super Messaggio Solidale (SMS) al numero 4333253. La campagna del CESVI ha l'obiettivo di prevenire la trasmissione dell'HIV dalle mamme ai bambini nell'Africa subsahariana attraverso un programma di prevenzione, di cura farmacologica, di sostegno psicologico alla mamma e di assistenza alimentare al neonato. Il Super Messaggio Solidale è un semplice SMS a cui viene attribuito il valore di 1 euro: l'importo sarà devoluto al CESVI diventando così un nuovo modo di donare capace di avvicinare anche i più giovani ai temi della solidarietà. Il servizio consente di inviare uno o più messaggi solidali (di 160 caratteri) e di ricevere un SMS informativo sulle attività svolte dal CESVI. Il contenuto dell'SMS è libero ed è una scelta del donatore raccontare in 160 caratteri il proprio pensiero solidale. Vodafone Omnitel raccoglierà i "pensieri della solidarietà" che verranno pubblicati su www.vodafoneomnitel.it in forma anonima.

E' finita: ke liberazione!

Almeno, quasi per tutti tranne per chi deve ancora passare nei prossimi giorni. E' tempo allora di un primo bilancio. La nuova maturità? Più facile, forse, ma ancora emozionante: fa sempre effetto vedere i professori schierati tutti insieme nella fatidica commissione. Ecco il nostro giro di opinioni fra studenti e docenti con alcune dritte finali.

"Più semplice di quanto mi aspettavo", "È una presa in giro, assomiglia all'esame di terza media", "I professori ci hanno aiutato, ma l'emozione c'era ugualmente". Un esame facile facile (viene il dubbio, inutile) secondo l'opinone emersa intervistando tanti studenti e leggendo le e-mail sulle chat più frequentate.
E i professori cosa ne pensano? "Noi li bocciamo prima perché è troppo bruciante tornare sui banchi l'anno successivo: si rischia l'abbandono" è un coro unanime.
Sorprese nelle prove di quest'anno? Bei lavori multimediali, davvero originali; in alcuni casi si è riusciti a coinvolgere nella fatidica tesina tutte le discipline. Tuttavia, doversi confrontare con una commissione composta dai propri insegnanti per certi allievi non è un incentivo a studiare: troppa sicurezza nell'affrontare l'esame, ma è anche vero che è l'occasione per premiare chi ha una marcia in più.
Nota dolente, la retribuzione, miserrima (700 mila vecchie lire nette) senza indennità di trasferta, per un ruolo doppio e per un impegno importante.
Infine, un'ultima avvertenza ai maturandi: ricordatevi che il calcolo del voto non è più in sessantesimi, ma in centesimi, come l'Euro. Quarantacinque ve li assegnano con gli scritti, 35 con gli orali e potete sempre sfruttare 20 punti di crediti formativi.
Per i più bravi c'è anche il Bonus: è di 5 punti e può essere assegnato dalla commissione in aggiunta al voto finale a condizione che si abbia un credito scolastico di almeno 15 punti e un risultato complessivo nelle prove d'esame di almeno 70 punti.
Per essere promossi bastano 60/100, cioè il buon vecchio 6.

In Valle d'Aosta scuola e lavoro

Nella Regione Autonoma Valle d'Aosta sono sempre più in espansione sia il settore terziario, sia le nuove forme di lavoro legate all'amministrazione e all'informatica, nonché la richiesta, in vista della piena realizzazione dell'Unione Europea, di esperti nel settore aziendale-amministrativo con la conoscenza di almeno due lingue. Per rispondere alle esigenze delle aziende e degli enti locali e dopo aver vagliato attentamente il tipo di offerte di lavoro proposte dalle Camere di Commercio della Regione Autonoma Valle d'Aosta, dallo scorso anno scolastico, due scuole superiori di Aosta, l'Istituto per ragionieri Manzetti e quello per Geometri Brocherel, si sono accorpate in un'unica Istituzione. "Questo - come spiega la Dirigente Scolastica Caterina Sergi - perché entrambe hanno come obiettivo primario formare dei tecnici professionisti del settore e delle rispettive attività professionali immediatamente utilizzabili nel mondo del lavoro; naturalmente tutto ciò deve essere supportato da una solida preparazione umanistica, che consenta comunque di affrontare per chi lo desidera qualsiasi facoltà". Siamo in via Festaz 27/a, la scuola è strutturata in tre indirizzi, l'igea - ovvero quello più vicino alla figura del tradizionale "ragionieri", programmatori e sirio,il corso serale appositamente studiato per le esigenze di un'utenza più adulta. Sono attivati diversi progetti: ad esempio, un gruppo con stages estivi, partecipazione al SUN di Ginevra, attività sportive, di studio linguistico e di visite guidate.
Info: 0165540204/0165533309

18 anni

DAVIDE **B.**
"È stato molto più semplice di quello che mi aspettavo. A parte la prima prova perché solo l'articolo su internet era facile. Avere i propri professori facilita perché ci conoscono e anche se qualche prova fosse andata male avrebbero comunque tenuto conto dell'andamento generale annuo".

20 anni

FRANCESCA **I.**
"Questa maturità all'inizio sembrava difficile perché bisognava entrare nell'ordine delle idee dei cambiamenti che hanno portato al rinnovamento della maturità. Comunque nell'insieme sono riuscita bene e spero di concludere altrettanto bene con l'esame orale che mi aspetta in questi giorni".

19 anni

MORENO **F.**
"Credo che la maturità in realtà sia rimasta la stessa come difficoltà perché gli insegnanti non ci stanno a fare una farsa,non regalano niente, anche se conoscendo i tuoi professori sei senz'altro avvantaggiato. Di fatto una maturità con i commissari interni sembra un esame delle medie inferiori".

19 anni

DAVIDE **D.**
"Questa maturità nonostante la presenza dei professori interni è stata una vera odissea. Perché ad esempio nei Bocci, come da noi, le commissioni sono state decisamente più pignole rispetto ai professionali ma alla fine i voti hanno rispecchiato il vero valore dello studente. E adesso godiamoci l'estate..."

19 anni

FABIO **B.**
"Sinceramente pensavo che questa maturità fosse più difficile. Ci hanno fatto preoccupare per niente ma hanno fatto bene, perché così abbiamo studiato. Alla fine i nostri professori ci hanno aiutato e ci hanno messo a nostro agio facendoci sentire bene anche perché ci conoscono da cinque anni".

18 anni

LORENZO **G.**
"È una presa in giro perché i nostri insegnanti sanno bene quanto valiamo e quindi interrogarci sugli stessi argomenti dell'anno è una formalità per coprire il fatto che devono farci uscire a "norma di legge". Il vero esame consiste nell'esposizione di una tesina l'importante: è come riusciamo a esporla".

[CINEMA]

Casomai

Fabio Volo e Stefania Rocca nelle vesti di una giovane coppia di sposi la cui unione viene suggellata dalla nascita del piccolo Andrea. Felici ed affiatati, conducono la propria vita circondati da amici e parenti che li consigliano ed aiutano. Ma gli anni passano, gli amici si allontanano e i rispettivi lavori sono motivo di litigio e incomprensioni: Milano si rivela una metropoli troppo fredda e crudele con i suoi ritmi esasperati e le sue imposizioni sul lavoro che obbligano, prima l'uno e poi l'altra, a scelte difficili che si rivelano laceranti per la loro vita coniugale.
Un motivo per vederlo: intenso debutto cinematografico della ex iena Fabio Volo, affiancato da una Stefania Rocca ispirata.
Un motivo per non vederlo: se amate i film d'azione questo non è proprio per voi.

DA VEDERE

[LIBRI]

Il momento è catartico

Se ti sei montato la testa, ma non hai seguito le istruzioni... Se lei ti dice: "Lasciati andare", ma tu sei appeso al cornicione... Se la prima volta che hai fatto l'amore è stata un'esperienza unica, ma purtroppo è stata un'esperienza unica... allora è forse giunto il momento - catartico ovviamente- di leggere questo libro. Perché l'autore è un comico di quelli veri che non lascia nulla al caso. Flavio Oreglio, della banda Zelig, parodiando Kipling ha composto i versi sopra citati, diventati subito un cult fra i giovanissimi (oltre 50.000 copie vendute). L'avrete visto, in tv, mentre con aria ispirata snocciola le sue opere che partono dalle volte celesti della poesia per approdare alla battuta finale che annienta.
Un motivo per leggerlo: la comicità di Flavio Oreglio è semplice ed essenziale.

DA LEGGERE

[STRONCATURA]

I tipi da spiaggia

Estate. Una fauna variopinta popola le nostre spiagge: occhiali hi-tech e costume "anatomico" per lui, bikini in microfibra per lei, asciugamano griffato per entrambi. Si danno appuntamento a scadenze settimanali in note e meno note località balneari: qualche ore di svago da scontare con altrettante di coda. Ma pazienza: la spiaggia è un'occasione di esibizione, un luogo dove praticare qualsiasi tipo di sport, dove mostrare a tutti gli addominali scolpiti ottenuti con faticose ore di palestra e l'abbronzatura finta delle docce solari invernali. Fortunatamente, per tutti gli altri, solo fino ad agosto. È allora che il vero "tipo da spiaggia" migra verso località esotiche per godersi una decina di giorni tutto incluso in un villaggio turistico, dove ritmi e attività sono cadenzati ed incalzanti, proprio come se non fosse una vacanza.

PESSIMO

[MODA]

Come i manga

Cecilia Gatto, 16 anni di Genova, si è ispirata allo stile dei fumetti giapponesi. Bravissima!

RISERVATO AGLI STUDENTI recensioni, stroncature, poesie, moda... I vostri materiali su www.zai.net/vivalocreativo, per essere pubblicati su questo spazio

NEWZ!

Formazione post laurea per teatranti

■ **VENEZIA** - Marino Folin, rettore dell'Istituto universitario di architettura di Venezia, ha presentato il nuovo anno accademico del corso di laurea specialistica in Scienze del teatro. Il nuovo corso, biennale, è il primo programma universitario in Italia dedicato alla formazione di registi, scenografi, drammaturghi, direttori di palcoscenico e organizzatori dell'evento teatrale, e mira a coniugare conoscenza teorica e abilità nella gestione della "macchina" teatrale. Domande entro il 26 agosto al sito www.iuav.it/iscrizioni; prove di ammissione a settembre, inizio dei corsi ad ottobre.

Disintossicarsi dal consumismo

■ **TORINO** - Una comunità per aiutare i giovani a disintossicarsi dal consumismo: è l'iniziativa portata avanti da Don Ciotti, insieme ad un gruppo di giovani del Gruppo Abele. La comunità nascerà nei locali dell'ex fabbrica Ceat; i ragazzi saranno impegnati in attività di studio, lavoro ed animazione. Una nuova sfida per il sacerdote, che spiega: "Il consumismo è un grave handicap di tipo etico: nascono nuove forme di povertà, i valori e relazioni, in un orizzonte culturale nel quale conta l'apparire, il potere, il denaro, la bellezza. Ma la società relega il compito dell'educazione alla sfera privata".

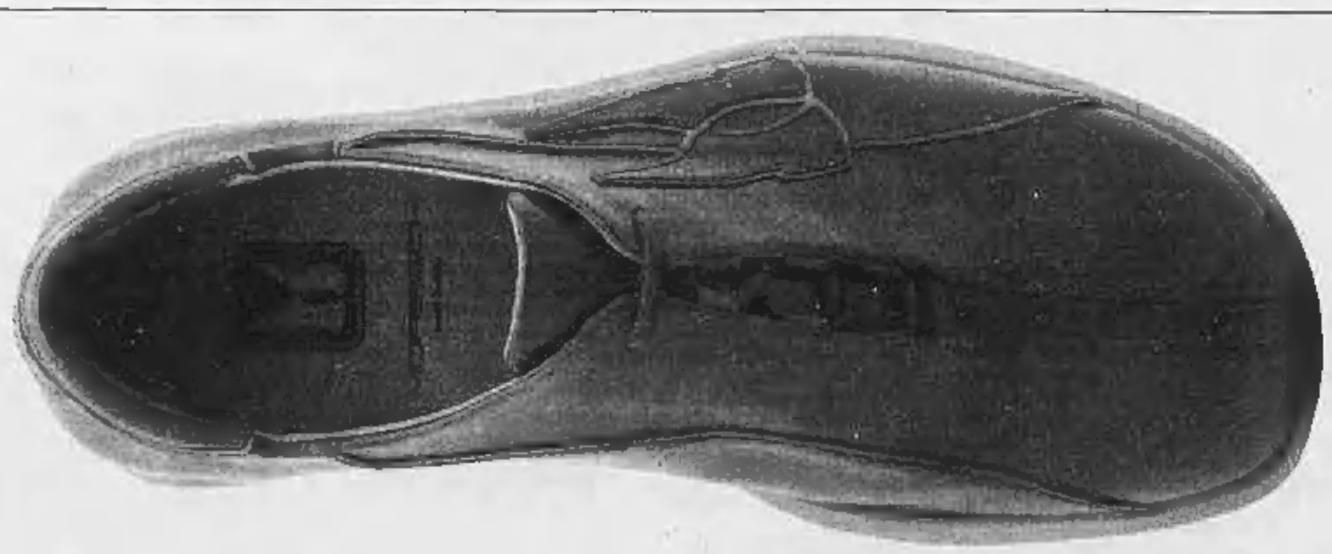
Alla scoperta dei mestieri artigiani

■ **TODI** - La Confartigianato provinciale si è impegnata, insieme alle scuole medie di Todi, per non far dimenticare gli antichi mestieri artigiani. Lavorazione del legno, ebanisteria ed intaglio, oreficeria, ferro battuto, ma anche metalmeccanica e servizi alla persona come barbiere e parrucchiere. "Il mestiere dell'artigiano non è una scelta di ripiego" spiega il presidente della Confartigianato "ma una missione individuale". E a settembre saranno conferite borse di studio a 3 studenti per i migliori temi su "I giovani nell'artigianato tra cultura, tradizione ed innovazione".

Corsi di grafologia

■ **PESARO** - L'Associazione Grafologica italiana organizza corsi estivi di grafologia a Pesaro e Pallanza (VB), tenuti da docenti di Scienze della formazione. Corsi monografici di 30 ore, diversi per le due sedi: "Grafologia e orientamento scolastico e professionale" a Pesaro, "La maturazione grafica verso l'autorealizzazione", con riferimento all'età evolutiva, a Pallanza. E a Pesaro, dal 30 agosto al 2 settembre, un workshop in "Grafologia peritale" per gli esperti. Info: 0721 399077.

MORESCHI
100% made in Italy

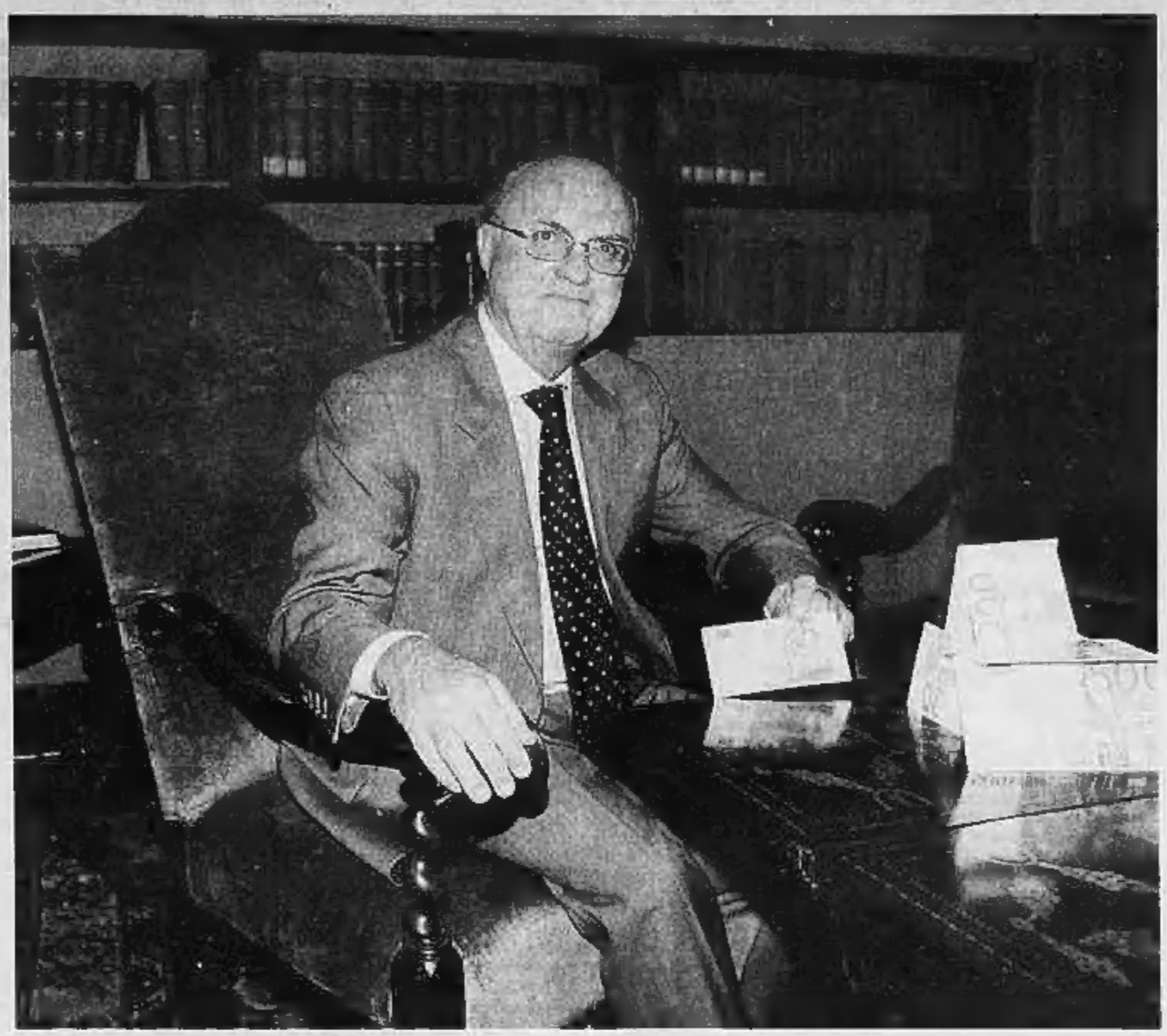


www.moreschi.it

MILANO • FIRENZE • TORINO • VERONA • MALPENSA AIRPORT • BEIJING • SHANGHAI • MACAO • TAIPEI • JEDDAH • ABU DHABI • DUBAI • HONG KONG • RIYADH

IL BILANCIO DI UN ANNO E LE PROSPETTIVE PER LA LEGISLATURA

URBANI
La mia rivoluzione ai Beni Culturali



A destra il ministro Giuliano Urbani nel suo studio da ministro dei Beni Culturali A sinistra la Reggia di Venaria e, sotto, Franco Bernabè presidente della Biennale di Venezia

intervista

Fiorella Minervino

GIULIANO Urbani, tra i fondatori di Forza Italia, guida da un anno uno dei Ministeri che, forse, meno bramava: i Beni e le Attività Culturali.

Ministro Urbani lei occupa questo posto da un anno. Qual è il suo bilancio?

«Premetto una cosa, che si sa: io non ambivo a questo Ministero. Nei disegni della coalizione di centrodestra avrei dovuto occuparmi della Rai, poi si sa, la politica ha i suoi giochi, e io sono stato eletto in Parlamento, cambiando lavoro e destinazione. A quel punto sia il presidente del Consiglio che il presidente della Repubblica mi hanno chiesto di accettare questo Ministero, e non ho potuto rifiutare. Subito ho capito che o rivoluzionavo la struttura oppure non sarebbe servito restare qui. E' ciò che sto facendo. Il bilancio d'un anno, dunque, non può che partire dagli sforzi continui per modificare una situazione che ho trovato assai disastrata».

Che significa rivoluzionare la struttura del Ministero? Come sta procedendo?

«Significa far esplodere le risorse. Bisogna pensare che noi abbiamo un potenziale diverso da tutti gli altri paesi. L'Italia possiede una quantità di Beni culturali e ambientali irripetibile in tutto il mondo. Ebbene, li abbiamo 4-5 volte sottostimati, esiste un'asimmetria assoluta fra tutela e valorizzazione. A questo mi sono dedicato. Ai Beni Culturali in Italia sono destinati solo lo 0,17-0,18 per cento del Pil (prodotto interno lordo), compreso il settore dello spettacolo. Il resto d'Europa è, in media, all'1 per cento circa. Somma insufficienti per un tale patrimonio: 3000 musei, di cui 260 statali, 2500 siti archeologici, 4200 castelli, 90 mila edifici vincolati, circa 95 mila chiese, 300 santuari con capolavori, e preziosi centri storici pari quasi ad altrettanti Comuni italiani, inoltre biblioteche, archivi... Il tutto non concentrato in grandi città, bensì distribuito sull'intero territorio. Un patrimonio che è la nostra storia e la nostra identità, per questo tutelarlo e valorizzarlo diventa un fatto strategico per il Paese, per coniugare ambiente e turismo con la cultura, l'educazione all'arte con l'universo della comunicazione globale. Abbiamo poche risorse finanziarie, e se non esiste valorizzazione, la tutela è impossibile».

Che Ministero ha trovato?

«Le strutture portanti di tutti i settori erano scricchiolanti, ho speso molto tempo a investire nel futuro, lavorando per rendere le strutture in grado di offrire risultati positivi e conservarli nel tempo. Poi ho fatto dei confronti: sono andato a vedere le risorse che i francesi hanno investito nei Beni Culturali nel 2001. Insomma ho fatto il Pierino, ed ho scoperto che Parigi rispetto a Roma sale dallo 0,18 all'1 per cento del Pil. Dunque ho cominciato a discutere con Tremonti per risolvere una situazione quasi tragica».

Quali le ricette per migliorare il patrimonio culturale italiano?

«Bisogna cominciare dai servizi, dalla gestione, dal modo di impiegare le persone. Voglio valorizzare le risorse umane innanzitutto. Non assegno compiti impropri ai soprintendenti, la gestione economica è una cosa complessa e deve essere differita ad altri più competenti, bisogna conservare e valorizzare tutto, la legge lo impone. Intendo promuovere la massima libertà di espressione artistica e culturale. In uno slogan più libertà e più opportunità. Ritengo che tutte le forme di espressione artistica e culturale debbano essere messe in condizione di esprimersi e farsi conoscere al meglio. La rifondazione che intendo è su basi solide e accettabili dal diritto. Il Bello è materia soggettiva e discrezionale, non possiamo votare il Bello, dobbiamo stabilire e affinare i meccanismi di chi lo decide. Il soprintendente deve avere la possibilità di dire sì o no. Insomma voglio migliorare il ricorso alle competenze, introducendo un meccanismo quasi da magistratura. Un esempio: poco tempo fa qualcuno chiese di "affittare" un'importante zona archeologica a Roma, sopra la Domus Aurea, per una festa, con la benedizione d'una storica dell'arte. Il Soprintendente Adriano La Regina rifiutò, io gli diedi ragione perché lui conosce bene Roma».

> Si sa che non ero designato a questo incarico, avrei dovuto occuparmi della Rai, poi Berlusconi e Ciampi mi hanno chiesto di lavorare qui Sto cercando di modificare una situazione che ho trovato disastrata Un ministero nato male dove i ministri non li vedevano

> Abbiamo un patrimonio che nessuno può vantare però non riusciamo ad utilizzarlo come si dovrebbe per mancanza di risorse e cattiva organizzazione Destiniamo a questo settore solo lo 0,17-18 per cento del Pil Per questo con Tremonti ho avviato una discussione

> Qui dentro scricchiolavano le strutture portanti Voglio valorizzare la figura dei Soprintendenti facendone una sorta di magistratura del Bello Abbiamo nel cassetto progetti per nuovi musei e per valorizzare come si deve la Biennale di Venezia che ho trovato in malinconia...

Belle parole e ottimi propositi, ma come la mettiamo con l'eccesso di richiesta della presenza di privati?

«L'apporto privato è indispensabile oggi per la carenza di fondi statali, e non si può stravolgere il bilancio dello Stato con l'attuale congiuntura economica. Ciò significa favorire le erogazioni liberali, sostenere le imprese che investono nell'arte, dare una gestione più efficiente e manageriale ai musei. Anche qui ci vogliono Soprintendenti di alta classe per fermare o controbilanciare i privati. Dobbiamo rafforzare la carriera dei Soprintendenti - molti dei grandi sono scomparsi - costruire la logica della decisione autonoma, un sistema per migliorare la preparazione e conferire maggiori poteri».

Sono previsti ampliamenti e la nascita di nuovi Musei nei prossimi anni. Quali?

«Sì. Il Nuovo Vittoriano è da poco inaugurato, poi ci saranno i Nuovi Uffizi, la Grande Brera, la Nuova Pompei, le Gallerie Veneziane, il parco archeologico di Selinunte, il Museo della Comunicazione e dell'Audiovisivo, quello dello Sport, delle Forze armate, della Moda a Milano, delle Navi antiche a Pisa, dell'Olocausto a Ferrara, la Reggia di Venaria, il nuovo Egizio a Torino, la Villa Reale di Monza, l'acquisto della Collezione Torlonia, il Centro Nazionale per le Arti Contemporanee e la Nuova Quadriennale a Milano.

E il sempre ventilato Museo del Design e dell'Architettura di Milano?

«Ci sono due scuole di pensiero a Milano: una chiede un nuovo Museo, l'altra propone l'utilizzo del Palazzo della Triennale. Io propendo per la seconda. Il presidente Augusto Morello ha già approntato un progetto per realizzare quel Museo alla Triennale. Ora è allo studio».

Come valuta la gestione che l'ha preceduta?

«Questo Ministero nacque male dall'inizio, con Spadolini, senza portafolio. Già allora c'erano evidenti contraddizioni, poi ci furono ministri in passato che non misero mai piede qui al Ministero. I miei predecessori recenti hanno lasciato una situazione difficile, cose buone - come i ricavi del Lotto per alcuni restauri - poi è stato fatto parecchio per diminuire i danni e i rischi del degrado».

I restauri, altra nota dolente. L'Italia ha i maggiori restauratori al mondo, tuttavia sono scarse le scuole di restauro, difficile per i giovani accedervi, e non esistendo un albo dei restauratori, chiunque potrebbe improvvisarsi restauratore e portarsi a casa - per lavorare - un Piero della Francesco dai Musei. Che cosa ne pensa?

«Abbiamo buone leggi di tutela, grandi eccellenze nelle scuole di restauro. E' chiaro che le scuole vanno aumentate e migliorate, sto consultando i migliori restauratori italiani a questo proposito, affinchè si possano formare i Cesare Brandi o i Giovanni Urbani, che hanno creato e affermato l'Istituto Centrale del Restauro di Roma. Comunque i restauratori vanno inquadrati in una specifica categoria, perché il loro apporto è fondamentale».

E per quanto riguarda l'architettura e le nostre città?

«Stiamo facendo un grande sforzo, è in preparazione una legge a tutela della qualità architettonica delle nostre città. In passato abbiamo avuto Brunelleschi, l'Alberti, Michelangelo, Bernini, Borromini, oggi vantiamo importanti architetti che lavorano in tutto il mondo. Il problema è l'edificazione dei nuovi quartieri periferici, creati senza criteri architettonici, con disordine ambientale e bassa qualità di vita. In Europa esistono già leggi di tutela delle città, come in Francia la Barre-Giscard d'Estaing del '77 che considera l'architettura estensione della cultura. Lo spirito della legge in preparazione (c'è anche una commissione europea che sta elaborando una direttiva), prossima alla stesura finale che impegna tutti noi, è valorizzare in qualità architettonica rispetto all'attuale prevalenza, nei progetti pubblici, del criterio dei costi minori. Faremo presto una conferenza internazionale per la qualità dell'architettura urbana, e per accogliere le migliori idee e fare più belle le nostre città. Entro ottobre presenteremo un disegno di legge governativo che si basa su una direttiva europea. Inoltre ci occuperemo di un aspetto importante: l'illuminazione di monumenti, città, centri storici, siamo in ritardo rispetto agli altri paesi perché il problema è sottovalutato dalle varie amministrazioni, mentre è un fatto centrale per la sicurezza, la vivibilità, la promozione turistica».

Che cosa sta succedendo alla Biennale di Venezia?

«L'ho trovata in condizioni malinconiche, una Fondazione senza fondi: bisogna rifare la legge, creare un Fondazione vera e propria con basi solide. Capitolo importante è la capitalizzazione. Con Bernabè, un vero manager, ci proveremo. Il Ministero ha l'obbligo di esaminare e approvare il bilancio e valutare la programmazione. La Biennale deve ritrovare il grande prestigio internazionale e garantire la pluralità delle espressioni culturali e dei linguaggi artistici».

E per il Cinema che cosa prevedo?

«Intendo garantire maggior pluralismo e maggiori risorse finanziarie attraverso un incentivo per chi investe nei film. Ereditiamo un grande passato, ma anche un sistema di intervento pubblico basato sull'assistenzialismo che sovente stimola non i buoni film, bensì la caccia al finanziamento pubblico. In attesa delle riforme, per alcuni limitati film vi sarà ancora copertura totale dello Stato, per altri un 50 per cento. E' poi indispensabile che le tv sappiano investire con intelligenza nel cinema. Vorrei rilanciare l'antica tradizione italiana che si è un poco persa: quella dei buoni sceneggiatori per i quali si studieranno misure di formazione e aiuti. Comunque anche nel cinema vogliamo creare le condizioni di mercato e i servizi affinchè tutte le forme di espressione cinematografica possano realizzarsi. Sono pure previste nuove regole per il finanziamento della musica, della danza, del teatro, vogliamo valorizzare al massimo il teatro italiano all'estero e potenziare i teatri».

Cos'altro ha in mente?

«La promozione della lettura, una maggior diffusione fra gli italiani, oltre la gestione e la digitalizzazione del patrimonio librario. Questo avverrà con un disegno di legge che prevede sostegni alle piccole case editrice e attività innovative nel settore editoriale. Poi ho in mente iniziative che promuovano la lettura sul territorio e favoriscano l'apertura di librerie in aree che ne siano sprovviste, evitando la scomparsa di quelle storiche. Per tutti questi progammi abbiamo 4 anni davanti».

Vorrebbe indicare un itinerario turistico culturale italiano ideale?

«Assolutamente no, non voglio mai privilegiare personalmente una scelta rispetto a un'altra così come tendo a non presenziare a una mostra piuttosto che a un'altra. Ho appena parlato con il Touring Club, con il suo presidente Ruozi per preparare delle guide di itinerari precisi, con l'aiuto delle Regioni, come cercano talvolta gli stranieri: il Barocco in Italia, il Romanico e così via, percorsi di città come Cremona o Mantova con veri gioielli di monumenti, o i teatri greci in Italia, insomma guide precise con argomenti scelti e determinati».

POSTE ITALIANE S.p.A.
Polo Corrispondenza Piemonte Valle d'Aosta - Via Monteverdi 10 Torino
Avviso bando di gara
Si rende noto che in data 1/7/2002 ai sensi del D.L. 17/3/95 n. 157, in attuazione della Direttiva 92/50/CEE, sono stati pubblicati nella parte seconda della G.U.R.I. n. 152, i bandi di gara pubblica mediante licitazione privata per l'appalto del servizio di trasporto postale urbano/interurbano, nelle provincie di Alessandria, Cuneo, Biella Vercelli. Le imprese interessate possono richiedere, con le modalità previste nei predetti bandi, di essere invitate, facendo pervenire la relativa domanda entro le ore 13 del 23/8/02 a Poste Italiane S.p.A. Polo Corrispondenza Piemonte Valle d'Aosta Servizio Acquisti Contratti - Via Monteverdi 10 - 10152 Torino tel. 011.2419610 - 335.7824748.
IL DIRETTORE POLO CORRISPONDENZA PIEMONTE VALLE D'AOSTA
Ing. Olivio Chiola

TRIBUNALE DI TORINO
Riassuntivo della sentenza n. 1895/02 intervenuta nella causa civile tra Resinflex S.p.A. e Laderplast S.p.A.
PQM
Definitivamente pronunciando nel contraddittorio delle parti, ogni diversa istanza, eccezione e deduzione disattesa o superata, in accoglimento della domanda attorea: - accerta che il comportamento della convenuta Laderplast spa ha costituito concorrenza sleale ai sensi dell'art. 2598 n.1 e 3 c.c., - inibisce alla convenuta Laderplast spa di produrre e vendere il rivestimento in fibra pella non sconosciuto, individuato nel campione in allegato con i codici 3994, 3995, 1169, 4981, 4982, 4985, 4952; - ordina in proprietà dell'attrice i rivestimenti e cataloghi che hanno formato oggetto del sequestro disposto in sede cautelare, ordina la pubblicazione del dispositivo della presente sentenza a cura e spese della Laderplast spa per una volta sul quotidiano La Stampa e per una volta sul periodico di settore Rauboa, con autorizzazione in deroga, dell'attrice ad effettuare tale pubblicazione a spese della convenuta, - condanna la convenuta Laderplast spa a rifondere i danni subiti dall'attrice Resinflex spa, danni da liquidarsi in separata sede, rimessa tutte le domande della parte convenuta; condanna la convenuta Laderplast spa a rimborsare all'attrice Resinflex spa le spese processuali, che liquida in complessivi € 15.560,00 (di cui € 442,87 per accessori, € 1.117,85 per diritti e € 10.000 per onorari), oltre spese generali 10% iva e cpa, poste definitivamente a carico della convenuta Laderplast spa le spese della CTU disposta dal G.I. in funzione di Giudice Unico in data 18/6/2001. Così deciso dal G.I. in funzione di Giudice Unico in data 18/6/2001.

AUTOMOBILE CLUB TORINO
Avviso bando di gara
Sulla Gazzetta Ufficiale n. 148 Parte II del 26/6/2002, è pubblicato un estratto del bando di gara a procedura aperta per la fornitura di n. 80.000 embrelli riciclati
Scadenza dell'offerta 29 agosto 2002.
IL DIRETTORE dott. Adalberto Lusso

COMUNE DI MACUGNAGA
PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA
Estratto avviso pubblico per affidamento incarico progettazione
1. Ente Appaltante: Comune di Macugnaga tel. 0324.65005 fax 0324.65217 2. Natura incarico: gara per affidamento incarico di progettazione a livello preliminare, definitivo ed esecutivo, direzione lavori, misure e contabilità, coordinamento ai fini della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, classe e categoria lc, Ic, Ilb, Ilc, IIIb, IIIc 3. Importo a base di gara: € 117.068,07 Iva esclusa. 4. Presentazione delle domande: ore 12 del giorno 29 luglio 2002 all'indirizzo Comune di Macugnaga, Piazza Municipio n. 1 - 28876 Macugnaga (VCO). 5. Il bando integrale e gli allegati sono disponibili sul sito internet www.comune.it e www.macugnaga-online.it. L'avviso è pubblicato sulla GURI n. 140 del 17 giugno 2002.
Macugnaga, 1 luglio 2002
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Giuseppe Ferrero
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Fulvio Longo

Accordo di programma per la costruzione di una struttura produttiva nel settore turistico alberghiero
Oggetto: Annuncio di avvenuto deposito del S.I.A. e del progetto di un complesso turistico-alberghiero per l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della Legge Regionale n. 11 del 12 aprile 2001.
Proponente: società Torre Mozza s.r.l., con sede legale in piazza Nardone, 5 San Benedetto del Tronto (AP).
Localizzazione: Agro di Serracapriola (FG) in località Marinelle
Amministrazioni interessate: 1. Regione Puglia - Assessorato all'Urbanistica; 2. Regione Puglia - Assessorato all'Ambiente; 3. Amministrazione Provinciale di Foggia; 4. Amministrazione Comunale di Serracapriola; 5. Ente Parco Nazionale del Gargano; 6. Soprintendenza ai Beni A.A.A.S. per la Puglia

FIORE ALL'OCCHIELLO DELL'URSS, L'INDUSTRIA E' DIVENTATA DERELITTA NEGLI ULTIMI ANNI

S'incendia miniera di carbone in Ucraina, 34 morti

E' il decimo incidente di quest'anno nel bacino minerario del Donbass

Anna Zafesova
MOSCA

Una nuova tragedia ha allungato ieri la lista nera delle miniere ucraine: nell'inferno sottoterra sono morti 34 minatori, uno è ancora disperso. Si tratta di uno dei disastri più gravi degli ultimi anni in un'industria che in questa ex repubblica sovietica ormai sta diventando una fabbrica della morte. Nel Donbass, il bacino minerario del Don, dall'inizio di quest'anno sono morti più di cento minatori.

Stavolta il lutto ha colpito la miniera «Ukraina», nella regione di Donetsk. La tragedia è avvenuta all'1,40 della notte di sabato, quando - per cause ancora sconosciute - si è incendiato lo «shtyb», la polvere di carbone con granuli che non superano i 5 millimetri. Il fuoco è divampato sul «kvershlag», il nastro trasportatore inclinato che serve a far arrivare in superficie sia uomini che carichi e acqua. Le fiamme sono divampate in pochi secondi, a una profondità di 670 metri per i minatori non c'è stato scampo.

Nelle viscere della terra in quel momento stavano lavorando più di cento persone. Ottanta minatori sono riusciti a risalire in superficie, da soli o con l'aiuto dei soccorritori. I corpi di 34 dei loro compagni sono stati invece riesumati senza vita. Si trovavano tutti insieme su un carrello che li stava trasportando, probabilmente sono morti asfissiati.

L'incendio all'«Ukraina» nel frattempo continua e 20 squadre di soccorso non sono per ora riuscite a spegnerlo. Altre 8 squadre di medici stanno cercando l'ultimo degli sventurati che si trovavano sottoterra, che non è stato ancora rintracciato. L'uomo viene dato per disperso, ma per lui si spera ancora: la triste storia delle miniere ucraine ricorda anche casi miracolosi di minatori dati per spacciati che sono riusciti a tirarsi fuori dall'inferno.

Il presidente ucraino Leonid Kuchma ha già inviato alle famiglie le sue condoglianze e ha ordinato di stanziare per loro aiuti per 4 milioni di grivne (circa 750 mila euro). Il governo di Kiev ha anche creato una commissione d'indagine per stabilire le cause della tragedia in una delle miniere più grandi della regione (800 tonnellate di carbone al giorno, 1140 dipendenti). Ma ancora prima della conclusione dell'inchiesta si parla di una tragedia annunciata, e ci si chiede dove si ripeterà la prossima volta.

Il settore minerario, che impiega in Ucraina 600 mila persone, da fiore all'occhiello dell'industria sovietica è diventato infatti negli ultimi anni una fabbrica di morte che ha già ucciso più di 500 persone. Solo dall'inizio di quest'anno nel Donbass sono morti 116 minatori in 10 incidenti. L'ultimo grande disastro risale all'agosto 2001, quando un'esplosione di metano uccise sul colpo 45 minatori. Altri 10 sono morti in seguito in ospedale, e 10 vengono tuttora dati per dispersi: i loro corpi non sono mai stati ritrovati. Nel marzo 2000, in un'esplosione di metano, sono morti 80 uomini della miniera Barakov.

Gli investimenti in un settore ormai moribondo - il costo di produzione del carbone ucraino spesso supera il prezzo di vendita - diminuiscono di anno in anno. Delle 209 miniere solo 8 sono state ristrutturate negli ultimi 20 anni, e una buona metà ha sulle spalle più di un secolo di attività. Mikhailo Voliniez, presidente del sindacato indipendente dei minatori, ieri ha accusato il governo di Kiev: «Non fa nulla per salvare le vite dei lavoratori, corruzione e irresponsabilità fanno il resto». Ma sebbene lavorino in condizioni disumane per poco più di 100 euro al mese, i minatori si oppongono alla chiusura delle miniere proposta dalla Banca Mondiale.

Le fiamme divampate in pochi secondi a una profondità di 670 metri
Le vittime asfissiate sul carrello con cui tentavano di salvarsi

Le squadre di soccorso escono dalla miniera «Ukraina» dopo avere invano cercato di salvare una parte dei minatori intrappolati dalle fiamme

LONDRA, I PARENTI

«Lasciateci seppellire Elephant Man»

LONDRA

Ad oltre un secolo dalla morte, le spoglie di Joseph Carey Merrick - al secolo «Elephant Man», una tenera e sofferta mostruosità vissuta nell'Inghilterra vittoriana - forse otterranno sepoltura. Sono stati i parenti di quest'uomo tragicamente beffato da madre natura, che lo sfregiò alla nascita con una testa smisurata con tanto di proboscide, a chiedere all'ospedale londinese di Whitechapel il permesso di seppellire i resti del loro parente. È infatti in questa scuola di medicina che lo scheletro di Merrick è stato conservato per 112 anni nella speranza di scoprire cosa ne provocò le impressionanti deformità.

«Vorrei dargli una sepoltura appropriata», ha confidato al «Sunday Times» Roy Merrick, 74 anni, parente di Joseph, nato il 5 agosto del 1860 a Leicester con un cranio enorme, varie gibbosità, arti ineguali ed escrescenze maleodoranti e, morto in ospedale a soli 28 anni, soffocato nel sonno dalla proboscide mentre cercava di dormire come tutti, supino. La sua storia ispirò il talento visionario di David Lynch che, nel 1980, basandosi sul testo teatrale di Bernarde Pomerance, realizzò «Elephant Man», subito consacrato film di culto.

«Il suo volto è capace di piangere, ma non di ridere», dice il dottor Treves che scova «l'uomo-elefante» in una fiera di paese sfruttato come attrazione di un turpe impresario e lo accoglie al London Hospital. Forse la testa «è così grande, perchè così piena di sogni», dice di se stesso Joseph Merrick. Egli è infatti dotato di una intelligenza che ama il paradosso e di un formidabile voglia di normalità. Ma proprio quando, grazie alle attenzioni del dottor Treves, all'amicizia dell'attrice Kendall e alle visite di alti prelati, duchi e duchesse, è più vicino all'agognata «normalità», «l'Uomo-Elefante» muore soffocato mentre cerca di emulare il sonno dei comuni mortali.

Tra i tanti fan della storia di Merrick c'è anche l'eccentrico cantante Michael Jackson che, una quindicina di anni fa, tentò di acquistare i resti di «Elephant Man» dal Whitechapel Hospital offrendo la ragguardevole cifra di 1 miliardo e 300 milioni di lire dell'epoca. Il capriccio di Jackson, che voleva aggiungere il corpo di Merrick alla collezione di curiosità ammucchiate nella sua villa californiana, non è stato però preso in considerazione dall'ospedale. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 5 LUGLIO 2002

Accetta Beatrice, Angullano Giuseppe; Ayber Trejo Sara Rosella; Besso Emmanuele Ezechiele; De Viti Riccardo; Del Mastro Giulio; Demichele Sabrina; Frea Cecilia; Karam Tarek; Lombardo Simone; Musumeci Simone; Raimello Simone; Reffa Saja; Ruocco Simone; Strignano Lorenzo.

MORTI REGISTRATI IL 5 LUGLIO 2002

Cura Stura Zelina Compagno, anni 86, Banchetta; Teppati Nello Valter, a. 38, Centro Traumatologico Ortopedico; Bosco Giuseppe, a. 80, Chieri; Montoani Margherita Olivero, a. 90, Gabiano; Corraglia Giustina, a. 90, Lauriano; Muratori Paolina Gardini, a. 86, Lavagna; Giovetti Francesco, a. 81, medicina legale; Mullu Antonio, a. 58, medicina legale; Quercia Lucia Vero, a. 39, Nichelino; Oliveira Maria Angela Castagneri, a. 71, Orbassano; Malapoote Graziano, a. 74, ospedale Cottolengo; Bicchierri Maria Pinto, a. 88, ospedale Giovanni Bosco; Galizia Vincenzo, a. 73, ospedale Giovanni Bosco; Bungaro Nicola, a. 84, ospedale Giovanni Bosco; Porcelli Marco, a. 11, ospedale infantile Regina Margherita; Bulino Salvatore, a. 35, ospedale Mario Vittoria; Casalegno Vittoria Cassani, a. 75, ospedale Maurizio Umberto I; Gobetto Michele, a. 56, ospedale San Vito; Porra Giulio, a. 78, Pianezza; Appiano Lida Brunetti, a. 90, Pianezza; Crosetto Bruno, a. 82, Rivoli; Merlo Paolina Pipino, a. 88, Susa; Stivala Francesco Mario Michele, a. 49, via Bellotti Bon 4; Vestri Primo, a. 63, via Bologna 267; Vitale Antonino, a. 90, via Carrera 74; Rosa Angelo, a. 74, via Coppino 120; Buscema Margherita Zantoni, a. 75, via Gaglianico 38; Lanzavecchia Carla Bistagnino, a. 41, via Pastrengo 19; Boggio Merlo Maria Mecco, a. 91, via Vajssalli-Eandi 17.

Nati 15 - Morti 29

E fattosi sera, Gesù disse: "Passiamo all'altra riva"

E' serenamente mancata

Anna Navone Graglia

La ricordano con affetto la figlia Virginia con Antonio e l'amatissima Anna Ludovica, le cognate, i nipoti con le rispettive famiglie, i cugini, gli amici e parenti tutti. Rosario: lunedì 8 luglio ore 17,45 parrocchia Santi Angeli Custodi (via Avogadro). Funerale: martedì 9 luglio ore 10 stessa parrocchia. La salma sarà tumulata nel cimitero di Villanova d'Asti. In sostituzione dei fiori, offerte al Santuario della Madonnina di Villanova d'Asti.
— Torino, 7 luglio 2002.

Adorata zia ANNA, ci mancherà la tua forza il tuo calore e il profondo affetto sempre generosamente donatoci. Sarai sempre nei nostri cuori. -Giorgio Elena e bambini.

La cognata Miranda. I nipoti Adriana e Momò, Marco e Franca con Vittorio, sono con grande affetto vicini a Virginia e Antonio per la improvvisa scomparsa della cara, indimenticabile zia ANNA.

Con affetto ricordo la cara cognata ANNA. Nori Navone.

Nello e Peppina De Rosa con Simonetta, Antonino e Silvia sono vicini a Virginia e Antonio per la scomparsa della cara MAMMA.

Lina Schisani Milardi, Carlo Milardi sono vicini a Virginia e Antonio per la scomparsa della cara ANNA.

La Gimet spa partecipa al dolore dell'avv. Lombardi e Virginia per la scomparsa della signora

Anna Navone Graglia

— Torino, 7 luglio 2002.

L'Impresa F.lli Navone spa partecipa al dolore per la scomparsa della signora

Anna Navone Graglia

— Torino, 7 luglio 2002.

La Gam srl è vicina al dolore del socio avv. Lombardi e Virginia per la dipartita della mamma

Anna Navone Graglia

— Torino, 7 luglio 2002.

In data 6-7-02 è mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Placido Manganaro

Ne danno il triste annuncio la moglie Grazia Esmaldi con i figli Franco ed Elena. I funerali si svolgeranno martedì 9 luglio alle ore 11,45 parrocchia Madonna di Campagna, via Cardinal Massaia 98.
— Torino, 6 luglio 2002.
O.F. Il Cero - tel. 011 2266666 - To

La famiglia Catania partecipa al dolore.

Si associano al dolore dei famigliari per la perdita del carissimo

dott. Placido Manganaro

gli amici:
Mario Gallo
Marisa e Salvino Passarello
Giulio Pioletti.
— Torino, 7 luglio 2002.

E' mancato

Mario Capusso (Schiapparelli)

Lo annuncia il figlio Rino. Funerali martedì 9 ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 luglio 2002.

Tragicamente in montagna è mancato

Guido Cagliero

anni 40

Ne danno il triste annuncio la moglie Silvana, la mamma, il fratello Gregorio, parenti tutti con le rispettive famiglie. Per orario funerali telefonare allo 011/531734. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Deyoz, 5 luglio 2002.

Felice Alvazzi Delfrate si unisce al dolore di Marisa, Silvana e Gregorio.

La sezione Cai Uget di Torino si associa al dolore dei famigliari.

Cristianamente è mancata

Margherita Franzero ved. Novara

Lo annunciano: i figli Michele e Andrea con le famiglie, parenti tutti. Funerali in Valfenera (AT) martedì 9 corr. ore 10 in parrocchia.
— Torino, 7 luglio 2002.
O.F. La Cattolica - Alassa - Chieri

Sono affettuosamente vicini a Michele e Andrea: Lucia Milillo con Angela, Giacomo e famiglie.

Paolo Betta e Alina Regge si uniscono al dolore dell'avv. Fino Morello per la perdita del papà

Camillo Morello

— Cavaglià, 7 luglio 2002.

Renato e Vanna, Giorgio ed Ernesto ricordano con affetto la carissima cugina

Elena Monge Prever

— Torino, 7 luglio 2002.

E' mancato il

cav. Aldo Bosso

Ringraziamenti al personale dell'Istituto. Funerali 9 luglio, ore 10, corso Casale 56.
— Torino, 7 luglio 2002.

ANNIVERSARI

1995 2002

dott. ing. Concetto Arena

vive nel cuore di Maria Luisa e dei suoi cari.
— Torino, 8 luglio 2002.

1995 2002

Sergio Romanello

Sei sempre con me. Lucia.

CENTENARIO DELLA MORTE DELLA «SANTA BAMBINA»

La cerimonia di beatificazione di Maria Goretti

Dal martirio agli altari cento anni di devozione

■ Cento anni fa moriva Maria Goretti. Era il 6 luglio del 1902 quando Maria, una bambina che non [illegible] 12 anni, veniva uccisa a Nettuno da Alessandro Serenelli. L'uomo, un [illegible] vicino di casa, tentò ■ abusare di lei la [illegible] ■ ribellò e lui ■ colpì [illegible] 14 pugnalate al ventre: Maria Goretti morì ■ giorno successivo all'ospedale di Nettuno. Poco prima di spirare, la ragazzina però perdonò il suo aggressore. La Chiesa Cattolica beatificò Maria Goretti il 27 aprile del '47, ■ 24 giugno del '50 viene dichiarata santa da Papa Pio XII. Molti la descrissero una santificazione «a furor di popolo». Quel giorno prima di scendere ■ piazza San Pietro davanti ■ una folla incalcolabile, Pio XI vuole incontrarsi con la madre della piccola martire, mamma Assunta. Il papa si chinò [illegible] di lei, seduta su una sedia a rotelle, e le baciò ■ mano per testimoniare [illegible] questo gesto che l'eroica santità della figlia aveva la [illegible] radice nella santità non [illegible] eroica della madre.
La famiglia Goretti [illegible] di Corinaldo nelle Marche. Quando Luigi ■ Assunta si sposano, sono poveri. Maria, la prima figlia, nasce ■ 16 ottobre [illegible]. Questa santa bambina, martire della propria purezza, ■ stata definita una «santa tipica del nostro tempo», la più antica e la più [illegible] Ma la storia della santa bambina ■ stata anche al centro di polemiche, dopo ■ pubblicazione [illegible] libro di Giordano Bruno Guerri «Maria Goretti, povera santa, povero assassino» che suscitò l'immediata reazione del Vaticano che pubblicò un dossier, una sorta di «libro bianco», per smentire il contenuto di quel testo. «Le polemiche degli anni passati - sostiene oggi il vescovo ■ Senigallia la diocesi ■ cui appartiene Corinaldo - non hanno più alcuna valenza. E nel frattempo si è arricchita la bibliografia attorno alla santa attraverso l'uscita di numerose biografie».

L'ULTIMO ANGELUS IN VATICANO, POI LE VACANZE A CASTEL GANDOLFO

Il Papa invita i giovani a «riscoprire la castità»

Giovanni Paolo II ha ricordato Santa Maria Goretti: le persone non si realizzano seguendo gli impulsi del piacere, ma vivendo tutta la propria vita nel rispetto reciproco ■ nell'amore sincero

[illegible] DEL VATICANO

Santa Maria Goretti ricorda che le persone non si realizzano «seguendo gli impulsi [illegible] piacere, ma vivendo la propria vita nell'amore e nella responsabilità». Il Papa ha ricordato il [illegible] della nascita della giovane santa, affermando che i giovani di oggi sono «sensibili agli ideali» per i quali ella visse e morì ed invitando a pregare perché i giovani, ai quali ha ricordato l'appuntamento di Toronto per la Giornata della gioventù, riscoprano il «valore della castità».

Ultimo Angelus recitato in piazza [illegible] Pietro prima di trasferirsi ■ Castel Gandolfo, da dove dovrebbe tornare verso ■ fine di settembre, per Giovanni Paolo II che, secondo quanto previsto, oggi si trasferirà in automobile nella cittadina laziale, dove, [illegible] ogni anno, la domenica reciterà l'Angelus.

[illegible] a differenza degli anni scorsi, si terrà [illegible] cortile di Castel Gandolfo anche l'udienza generale del mercoledì, a meno che l'affluenza dei fedeli non sia tale da esigere il più ampio spazio dell'aula delle udienze [illegible] Vaticano, nel qualo caso, come negli anni passati, il Papa scenderà a Roma, lasciando per alcune ore la più fresca località lacustre.

Apparso in discrete condizioni, Giovanni Paolo II ha dedicato l'intera riflessione prima della recita dell'Angelus ■ Santa Maria Goretti, rivolgendosi a diecimila perone che si sono raccolte in piazza san Pietro, malgrado ■ caldo e che, proprio per evitarlo, sono uscite sotto il sole della piazza solo all'apparire del Papa dalla finestra [illegible] suo studio, avendo atteso ■ momento dell'incontro all'ombra del colonnato, con la festosa compagni del corpo [illegible] le dei Santi Ambrogio e Simpli[illegible] di Carate Brianza, salutati da Giovanni Paolo II dopo la recita della preghiera mariana.

«Cento anni fa - ha detto il Papa - il sei luglio 1902, moriva Maria Goretti, ferita gravemente il giorno prima dalla cieca violenza di chi l'aveva [illegible] di[illegible]. Il Papa ha quindi ricordato che Pio XII, la proclamò santa nel 1950, «proponendola a [illegible] quale modello [illegible] coraggiosa fedeltà alle [illegible] cristiana, sino al [illegible] sacrificio della vita» ed ha detto ■ aver inviato, per la ricorrenza un messaggio al vescovo di Albano, diocesi che comprende la Ferriere, luogo ove la giovane fu uccisa, «sottolineando l'attualità ■ questa martire della purezza, che auspico sia maggiormente conosciuta dagli adolescenti e dai giovani».

«Santa Maria Goretti - ha proseguito Giovanni Paolo II - è un esempio per le nuove generazioni, minacciate da una mentalità di disimpegno, che stenta ■ comprendere l'importanza di valori sui quali non è mai lecito scendere a compromessi.

Pur essendo povera ■ priva di istruzione scolastica, Maria, non a[illegible] dodicenne, possedeva una personalità forte e matura, formata dall'educazione religiosa ricevuta in famiglia. Questo la [illegible] capace non solo di difendere la propria pe[illegible] con eroica castità, ma addirittura [illegible] di perdonare il [illegible] uccisore.

Il [illegible] martirio ricorda che l'essere [illegible] [illegible] si realizza seguendo gli impulsi del piacere, ma vivendo la propria vita nell'amore e nella responsabilità».

«Sì bene - ha proseguito il Papa - quanto voi, cari giovani, siate sensibili a questi ideali. In [illegible] di incontrarvi tra due settimane a Toronto, vorrei oggi ripetervi: non lasciate che la cultura dell'avere e del piacere addormenti le vostre coscienze. Siate "sentinelle" sveglie ■ vigilanti, per essere autentici protagonisti d'una nuova [illegible] nità».

A conclusione del discorso, Giovanni Paolo II ha invitato a pregare perché «specialmente i giovani» riscoprano il «valore del[illegible] castità e a vivere le relazioni interpersonali nel rispetto reciproco e nell'amore sincero».

[r. cri.]

Ieri durante l'Angelus il Papa ha esortato i giovani alla castità

DISTRIBUITA IN CONSULTORIO

Sì inglese alla pillola per abortire

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

I consultori inglesi avranno la facoltà di somministrare ■ pillola abortiva RU 486 per dimezzare i tempi di attesa di intervento per l'interruzione ■ gravidanza, che attualmente possono protrarsi fino a 6 settimane in alcune parti del Paese. Con una mossa mirata in particolare alle adolescenti, che detengono ■ primato delle gravidanze indesiderate fra le loro coetanee europee, il governo laborista intende rendere più accessibile l'aborto farmacologico in alternati[illegible] a quello chirurgico. La lobby antiabortista è furibonda.

Pur senza cambiare ■ legge britannica, la quale non prevede il cosiddetto «aborto su richiesta», ragion per cui sono necessari due medici per firmare l'autorizzazione a interrompere [illegible] gravidanza per motivi «clinicamente giustificati», il ministero della Sanità ha deciso di rendere più rapida la procedura. Una portavoce ha detto: «I tempi d'attesa che ■ sono oggi possono avere implicazioni particolarmente gravi per le adolescenti incinte, che in genere aspettano più a lungo a cercare consigli medici».

Il piano del ministero per espandere gli «abortion services» dovrebbe costare 6 milioni di sterline e ■ parte di [illegible] progetto più ampio ■ educazione sessuale in una nazione dove, [illegible]ndo il Royal College of Obstetricians and Gynecologists, è probabile che [illegible] donne su tre abbia un aborto prima dei 45 anni. Nella Sanità pubblica, gli aborti sono stati finora eseguiti [illegible] reparti ginecologici degli ospedali ■ in certi ambulatori specializzati.

La [illegible] 486 è autorizzata nel Regno Unito dal 1991, ma quasi due terzi delle cliniche pubbliche non ■ mettono a disposizione e molte donne non [illegible]no di [illegible] avere un'alternativa all'intervento chirurgico, purché la pillola [illegible] assunta entro la nona settimana di gravidanza. Secondo le nuove disposizioni, la donna potrà andare al consultorio dove le verrà somministrata una dose del farmaco mifepristone, [illegible] blocca l'azione del progesterone, l'ormone necessario al proseguimento della gravidanza. Due giorni dopo, tornerà per una dose di prostaglandine, che stimolano contrazioni uterine e l'espulsione del feto. La perdita di sangue può continuare per più di una settimana.

■ organizzazioni antiabortiste ritengono che i [illegible] piani del governo aumentino la pressione sulle donne a interrompere la gravidanza. Ma ■ British Pregnancy Advisory Service, il maggiore «provider» di aborti nel Regno Unito, è d'accordo con il governo. «L'aborto farmacologico nelle prime fasi della gravidanza è più sicuro e riduce il rischio di complicazioni per le donne - dice una portavoce -. Le donne lo trovano molto più acc[illegible]bile e me[illegible].

Wojtyla a pranzo con il presidente Ciampi

Il Capo dello Stato ospite ieri in Vaticano assieme alla moglie Franca

CITTA' DEL VATICANO

Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi accompagnato dalla moglie Franca ieri si è recato in Vaticano per una colazione informale con Papa Giovanni Paolo II.

Non è la prima volta che i coniugi Ciampi varcano il Portone di Bronzo per incontrare il Pontefice. È già accaduto il 18 dicembre 2000, in occasione dell'ottantesimo compleanno della signora Franca, quando si recarono in Vaticano alla messa con Giovanni Paolo II nella sua cappella.

I coniugi Ciampi e il Pontefice sono legati da una cordialità di rapporti che si è fatta più intensa da quando è iniziato il settennato presidenziale. Inoltre il capo dello Stato e il Papa sono coetanei. Ciampi prestò giuramento alla Costituzione il 18 maggio 1999, proprio nel giorno in cui compiva gli anni il Pontefice, e il primo messaggio ufficiale che inviò dal Quirinale lo indirizzò al Papa per i 79 anni.

A fine giugno dello stesso anno, Wojtyla invitò per la prima volta la coppia presidenziale ad assistere alla Messa da lui celebrata nella cappella privata. Recentemente, in occasione dell'incontro di Assisi, il 24 gennaio, tra Giovanni Paolo II ed ■ Presidente della Repubblica c'è [illegible] un breve colloquio privato sulle situazioni nell'area dei Balcani e in Medio Oriente. Furono numerosi i gesti che testimoniarono il particolare rapporto tra i Ciampi e il Pontefice. Il più evidente è stato quando i rappresentati delle dieci religioni hanno simbolicamente espresso la loro comune volontà di fare del mondo [illegible] grande cantiere ■ pace» portando ognuno una candela accesa, in modo da formare un cerchio luminoso. Il Pontefice ha allora offerto a Ciampi l'opportunità di recare anch'egli un cero [illegible]. E il capo dello Stato, che assisteva in prima fila al rito, lo ha fatto. Fuori protocollo ed espressione dello speciale rapporto che si è stabilito fra il Pontefice e ■ coppia presidenziale, è stato poi l'ab[illegible] col quale Giovanni Paolo II ha salutato Ciampi e la signora Franca. In occasione del messaggio di fine anno del capo dello Stato, è inoltre, o[illegible] divenuta consuetudine la telefonata di congratulazioni da parte del Santo Padre.

Il Pontefice assieme al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Fra i due (sono coetanei) c'è un grande rapporto di stima e amicizia Nel '79 Pertini fu ospite del Papa e la visita fu ricambiata

L'invito a pranzo ■ Giovanni Paolo II al presidente Ciampi [illegible] alla signora Franca, pur se si colloca in una tradizione di rapporti cordiali ■ Giovanni Paolo II con i presidenti della Repubblica italia[illegible], non ha molti precedenti. Finora, infatti solo Sandro Pertini, «l'amico del Papa», era stato invitato a pranzo da Giovanni Paolo II. Accadde in Vaticano il 23 ottobre '79. L'invito ebbe un seguito tre anni dopo, ■ Castel Porziano (19 ottobre 1982), dove fu Giovanni Paolo II ad essere ospite dell'allora presidente della Repubblica. Il pranzo più famoso, resta quello «al sacco» del 16 luglio 1984, consumato da Pertini e dal Papa sull'Adamello. Incontro rimasto nella memoria per il «Lei scia come [illegible] rondine», col quale il Presidente commentò le evoluzioni sugli sci di Giovanni Paolo II.

[r. cri.]

Donna al volante, premio calante.

Quando guido sono come a casa, rilassata, attenta, prudente.
Guido bene come molte, tante altre donne.

DIALOGO ASSICURAZIONI

Le donne guidano meglio.
Le donne pagano meno
la polizza auto.

Telefonata gratuita
Dal lunedì al [illegible] dalle ore 8.30 alle [illegible]
Sabato mattina dalle ore [illegible] alle 13.30

800.066.800

Elena Pasquini
Responsabile ■ Dialogo Assicurazioni

ALLA ■ BELFAST

Scontri durante il corteo orangista ■ Dumcree
Decine di feriti tra i manifestanti e le forze dell'ordine

■ I timori della vigilia si sono rivelati fondati. Il corteo orangista ■ Dumcree, alla periferia ■ Belfast, il più ■ rischio ■ stagione delle manifestazioni protestanti nell'Irlanda del Nord, ■ è concluso con l'intervento della polizia che ha sparato proiettili rivestiti ■ gomma per respingere l'assalto di giovani manifestanti. Almeno ventiquattro agenti sono rimasti feriti, quattro ■ modo grave, durante violentissimi scontri andati avanti per circa un'ora e iniziati quando l'avanguardia della parata aveva tentato di forzare le transenne erette ■ forze dell'ordine per impedire che fosse attraversato il quartiere cattolico. ■ sfilata di ieri hanno preso parte circa 1400 protestanti, ■ anche tra quest'ultimi i feriti. Polizia ed esercito avevano ridotto allo stretto ■ le misure di sicurezza, avendo avuto assicurazioni che le formazioni paramilitari protestanti non avrebbero preso parte alla manifestazione.

Un momento degli scontri

RIVELAZIONE DEL ■ TIME

Il presunto capo europeo ■ Al Qaeda
patteggia con la polizia inglese ed evita l'arresto

■ L'intelligence britannica ha fermato e tiene sotto chiave in ■ luogo sicuro il capo spirituale per l'Europa della rete terroristica Al Qaeda. Lo scrive il settimanale americano «Time» nel numero che è oggi in edicola. Abu Qatada, di origini palestinesi, si trova in una località del Nord dell'Inghilterra, confinato in una casa con la moglie e i figli. Di Qatada - il quale figura in una lista di terroristi pubblicata ■ governo americano dopo gli attacchi dell'11 settembre - non si avevano notizie dalla metà ■ dicembre scorso, quando gli inquirenti dell'antiterrorismo britannico gli avevano confiscato il passaporto e congelato tutti i beni, confinandolo nella sua abitazione di Londra. Stando a fonti citate da «Time» e corroborate da funzionari del governo francese, sembra che il sospetto terrorista e le autorità ■ Londra abbiano fatto ■ accordo: l'uomo ■ a disposizione dell'intelligence di sua maestà ed evita l'estradizione.

Il capo di Al Qaeda Osama bin Laden

PER FRONTEGGIARE UN POSSIBILE ATTENTATO COL VAIOLO

L'America si difende con 500 mila vaccini

Nel 1996 l'ufficio immigrazione aveva avviato una pratica per l'espulsione dello sparatore di Los Angeles, ma non la portò mai ■ termine. Il giornale arabo Al Hayat: «L'egiziano ha incontrato due volte il vice di Bin Laden»

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

La sparatoria del 4 luglio all'aeroporto di Los Angeles non sarebbe mai avvenuta, se l'Immigration and Naturalization Service degli Stati Uniti avesse portato a termine una pratica burocratica avviata nel 1996. In quell'anno, infatti, l'autorità del governo americano per l'immigrazione aveva deciso ■ deportare Hesham Mohamed Hadayet, l'egiziano responsabile dell'attacco in cui oltre a lui sono ■ due persone. Hadayet aveva fatto domanda per ottenere ■ residenza permanente negli Usa, ma era stata bocciata. L'«Ins» aveva deciso di espellerlo dal paese, ■ pochi mesi dopo la moglie aveva vinto la lotteria per la «carta verde», quindi aveva esteso al marito il diritto di restare in America.

L'episodio interessa gli investigatori non solo come una strana coincidenza, ma anche perché vorrebbero conoscere i motivi del rifiuto della domanda. Dietro a quella bocciatura, infatti, potrebbero esserci idee, comportamenti o contatti, capaci di fare luce sui motivi della sparatoria ■ 4 luglio. Un ■ impiegato di Hadayet, Abdul Zahav, ha detto che gli aveva confidato il suo odio per Israele, «ma teneva tutta la propria rabbia nascosta». Il giornale arabo stampato a Londra «Al Hayat» ■ scritto poi che l'egiziano si era incontrato due volte col vice di Osama ■ Laden, Ayman Al Zawahiri.

Nel frattempo, comunque, il senatore Shelby, vice presidente della Commissione Intelligence della Camera Alta, ha detto che il g■■■■ dovrebbe considerare l'aggressione come un atto terroristico: «Anche ■ l'egiziano non aveva collegamenti con Al Qaeda o altri gruppi, ■■■ aderito individualmente alle loro idee, e ha cercato di fare una strage per motivi razziali e politici».

Questa interpretazione allarga il pericolo ■ attentati simili a tutto ■ paese, e infatti ■ ■■■. Transportation Security Administration ha anticipato l'avvio già previsto di pattuglie armate negli aeroporti. La sicurezza per ora è concentrata alle porte ■■■ quali i passeggeri accedono ai voli, ma adesso gli agenti stazioneranno anche davanti alle biglietterie e a tutte le aree aperte al pubblico, mentre il governo valuta se estendere ■ perimetro dei controlli agli ingressi degli scali.

Passato il 4 luglio, sono tornate anche le minacce per nuovi attentati, e la data più nominata è quella dell'11 settembre. Secondo ■ fonti di intelligence citate dai media britannici, Al Qaeda sta preparando diverse azioni sanguinose per marcare l'anniversario degli attentati dell'anno scorso. I target presi di mira sarebbero obiettivi americani, israeliani e britannici, tanto nei confini dei tre paesi quanto all'estero. Negli ultimi tempi il pubblico ha manifestato ■ po' d'insofferenza per questi allarmi non specificati, ma comunque raggiungono ■ scopo di far concentrare la popolazione e le forze dell'ordine sulla ■■■■■ia, complicando i piani dei terroristi.

Secondo ■ New York Times, intanto, il governo americano ■ deciso di prendere misure per rispondere ad un possibile attacco biologico con il vaiolo, pianificando la vaccinazione di circa 500 mila operatori sanitari. Queste sarebbero le persone chiamate ad intervenire subito in caso di emergenza, nell'attesa che le autorità federali siano capaci di somministrare il vaccino a tutta la popolazione. Al ■■■■■ il governo ha 100 milioni di dosi, ma sta cercando ■ aumentare la riserva fino a coprire tutti i 260 milioni di abitanti. Ieri pomeriggio, poi, un'esplosione ha ucciso ■■ bambino di ■ anni vicino Fort Benning, in Georgia, dove si trova una grande base militare americana, ma gli investigatori ■■■cora non hanno chiarito ■ dinamica dell'incidente.

La Guardia Nazionale di New York sorveglia la Penn Station a Long Island

LONDRA SMENTISCE

«Nessun accordo con Bush sull'Iraq»

■ LONDRA. Londra smentisce ■ aver già impegnato 30mila uomini per l■■■■■ dell'Iraq sotto la guida degli ■■ Uniti, ■■ ribadisce l'impegno a fianco di Washington nella ■■■ contro il terrorismo. La notizia ■■ ■ Gran Bretagna fosse pronta a intervenire con 20mila soldati e 10mila uomini per il sostegno logistico era stata diffusa ■■ ■■■■ dal «Sunday Telegraph». Il quotidiano rivela anche che Londra è pronta a mettere a disposizio■■ diverse divisioni corazzate, 50 aerei da combattimento e una squadra navale composta da una portaerei, fregate, cacciatorpediniere e ■■ sotto■■■■ per ■■ offensiva ■■ far partire all'inizio dell'anno. «Le truppe ■■■ ■■■■ ritirate dai Balcani e dall'Afghanistan per preparare l'attacco contro l'Iraq della prossima primavera» ■ legge nel reportage del giornale, che ■■ portavoce del ministero ■■■ Difesa britannico ha definito «congetturale». «Non abbiamo fatto alcun annuncio riguardo attività future - ha detto il portavoce - ma lavoriamo fianco a fi■■■ con gli americani e siamo impegnati a lungo termine nella guerra contro il terrorismo». (Agi)

IL PRESIDENTE VUOLE DEFINIRE I NUOVI CONFINI DELLA MORALITA' FINANZIARIA

Carcere per le truffe della new economy

Piano della Casa Bianca per rendere più severe le pene ai manager scorretti

WASHINGTON

■ week-end nella ■■■ di famiglia a Kennebunkport, nel Maine, è servito a George Bush per mettere ■ punto normativo e regolamenti che trovino ■■■ soluzione alla questione dei «furfanti della new economy» che offuscano l'immagine della «Corporate America». ■sciano senza soldi decine di migliaia di investitori, senza lavoro e se■■■ pensione decine di migliaia di lavoratori.

La settimana che inizia sarà dunque per Bush intensa ■ per certi versi imbarazzante. Il primo impegno è per martedì a New York dove dovrà definire i nuovi confini della moralità (e della legalità) finanziaria negli Usa, proprio mentre lo sfiorano le onde lunghe di certe sue manovre poco chiare degli anni in cui era imprenditore. Una storia di azio■■ vendute o ■■■ denunciate nei tempi di legge. «Colpa di errori degli avvocati», dice la Casa Bianca per smorzare le polemiche.

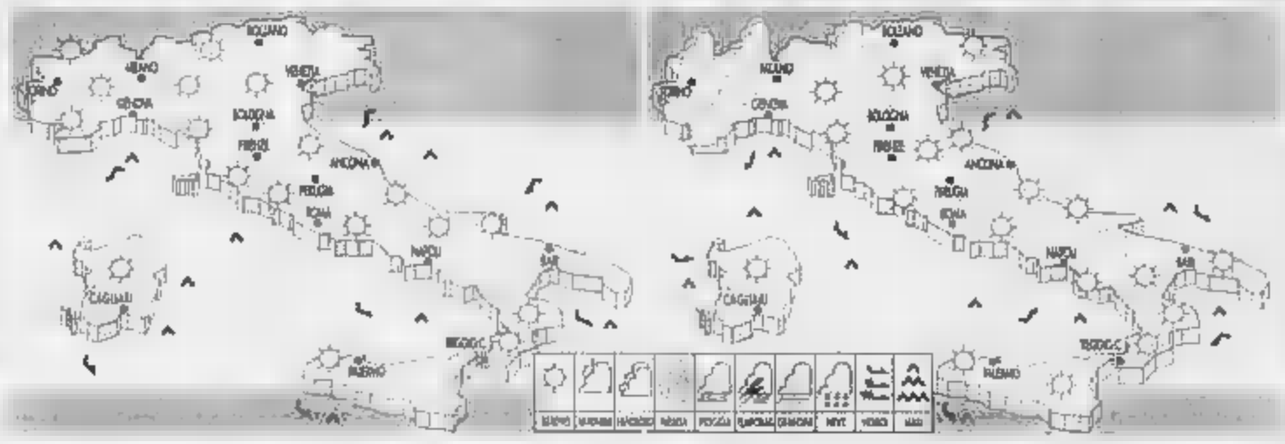
■ presidente intende comunque definire, proprio da Wall Street, i confini del recinto sacro del capitalismo americano. Parlerà a un migliaio ■ leader ■■ quartiere finanziario e spiegherà ■■■ d'ora in poi, se ■ Congresso accetterà ■ sue proposte, ci sarà la carcere per chi fornisce volutamente informazioni fuorvianti alla Securities and Exchange Commission e agli investitori. Per Bush è un'inversione totale di pensiero rispetto alle posizioni della prima fase del suo mandato, quando diceva che le regole limitano la creatività e la produttività di manager e di finanzieri. Ma ancora ■■■ c'erano stati gli scan■■ della Enron, nell'autunno scorso, e quello della WorldCom, ■■ mese fa. I portavoce della Casa Bianca Ari Fleischer ripete: ese ci sono mele marce nel nostro sistema di libera impresa, ■■ pagheranno le conseguenze».

Il Congresso non nasconde ■■■ ■■ p■■■. Una sotto-commissione del Senato, che indaga sulla bancarotta della Enron, ha concluso che i capi della Enron hanno ignorato «oltre una decina di segnali d'allarme» e, non facendo nulla, hanno contribuito all'implosione finanziaria della loro azienda. Per Bush l'agenda della settimana è però carica anche di grane internazionali: a cominciare dal negoziato all'Onu sulla corte penale internazionale e dall'esame, da parte del Senato, degli accordi di disarmo tra Washington e ■■■■ conclusi a fine maggio. (e. st.)

Il presidente George Bush parlerà domani agli investitori di Wall Street

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

DI NUOVO SOLE E ■■■■■ Torniamo ■ caldo e ■ bel tempo. Anche in questa circostanza sarà l'alta pressione delle Azzorre a garantirlo ■■■ con delle riserve. Infatti tra mercoledì e giovedì l'alta pressione accuserà un primo cedimento sulle regioni settentrionali quando giungerà una pri■■■ folata ■ aria fresca e temporalesca. Per venerdì l'alta pressione riprenderà posizione ■■■ ■■■■■ ■■■ volta dovrà farsi ■a parte per il sopraggiungere di una corrente perturbata proveniente da Sud-Ovest. In un primo momento oltre alle nuvole e le piogge sulle regioni di Nord-Ovest, si assisterà ad ■■■ aumento delle temperature ■ del tasso di umidità ■■■ tutta la Penisola. Tra sabato e domenica la nuvolosità ■ ■ precipitazioni, a carattere temporalesco, tenderanno ad estendersi ■■■ tutto il Nord, sulla Sardegna e sulle regioni centrali. Soltanto il Sud sarà risparmiato. In ogni ■■■ gli episodi di maltempo saranno, in alcuni casi, anche intensi ma di breve durata per cui ■■ sarà spazio per delle schiarite.



OGGI Su tutta la Penisola cielo sereno con temperature diurne in aumento di alcuni gradi e comunque generalmente oltre i 30°. Soltanto sulle zone alpine orientali e su quelle appenniniche del Centro-Sud, si formeranno delle locali nubi cumuliformi. I venti saranno deboli a regime di brezza ed i mari quasi calmi.

DOMANI. Sarà ancora una giornata in prevalenza soleggiata e calda. Le uniche e sporadiche nubi cumuliformi saranno confinate sulle zone appenniniche meridionali. Non si esclude comunque che, durante le ore pomeridiane e serali, possano verificarsi dei parziali annuvolamenti sulla Val d'Aosta e sulle Alpi piemontesi ma con scarsa possibilità di piogge.

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	27	Bologna	17	29	Bari	20	28
Bolzano	13	30	Firenze	■	31	Napoli	19	30
Verona	17	28	Pisa	■	27	Potenza	np	29
Trieste	■	30	Ancona	19	29	S. M. Leuca	24	31
Venezia	■	28	Perugia	18	30	R. Calabria	21	36
Milano	15	30	Pescara	21	26	Palermo	24	30
Torino	11	28	L'Aquila	14	28	Catania	20	34
Cuneo	10	27	Roma Ciamp.	20	30	Messina	24	32
Genova	17	25	Roma Flum.	19	29	Alghero	18	29
Imperia	18	25	Campobasso	18	24	Cagliari	22	32

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 9 LUGLIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	23	14	nuvoloso	Lisbona	25	16	parz. nuv.
Atene	31	22	parz. nuv.	Londra	18	13	piovaschi
Bangkok	■	27	nuvoloso	Los Angeles	■	19	parz. nuv.
Berlino	■	18	temporale	Madrid	31	16	sereno
Bruxelles	24	13	piovaschi	Montecarlo	26	21	parz. nuv.
Bucarest	30	16	parz. nuv.	Montreal	29	14	temporale
Budapest	29	19	parz. nuv.	■■■■	30	18	parz. nuv.
Buenos Aires	8	-3	parz. nuv.	New York	34	22	temporale
Copenaghen	19	14	nuvoloso	Parigi	22	15	parz. nuv.
Dublino	■	11	piovaschi	Pechino	32	21	parz. nuv.
Francoforte	■	14	parz. nuv.	Praga	28	17	temporale
Gerusalemme	■	17	sereno	Rio de Janeiro	22	18	nuvoloso
Ginevra	24	14	piovaschi	Sofia	29	17	parz. nuv.
Helsinki	18	13	piovaschi	Sydney	19	8	parz. nuv.
Istanbul	20	18	parz. nuv.	Tokyo	26	22	pioggia
Il Cairo	37	23	sereno	Varsavia	27	18	parz. nuv.
Johannesburg	12	4	piovaschi	Vienna	31	19	parz. nuv.

Pubblicità

Rivelazioni dei Ricercatori Axio Dietetics sulla ■■■■ formula per la riduzione del peso più potente e più efficace

E' arrivata una nuova pillola che aiuta a «ridurre il Peso»: "Line Control *Special*"

Una nuova pillola che aiuta a ridurre il ■■■■ di Fame, le Kilocalorie, il Grasso e i Chili di troppo è ■■■ formulata con dosaggi differenziati in base al proprio peso corporeo

I Ricercatori dei Laboratori biochimici Axio, svolgendo ricerche sul metabolismo e sul sovrappeso, hanno scoperto che "Line Control Special", il nuovo ritrovato ■ pillole ad uso orale contenente potenti principi attivi, è ■ grado di favorire ■■■ riduzione del peso e della taglia corporea, comportando un miglioramento visibile della linea del corpo. I risultati di laboratorio dei test d'uso di efficacia e sicurezza della durata di quattro settimane effettuati ■■ volontari, uomini e donne in sovrappeso, ■■■■■ evidenziato che l'assunzione della pillola, due volte al giorno ■ associazione ad una dieta ipocalorica, è stata in grado di favorire la riduzione del peso e di conseguenza la riduzione della taglia corporea e della circonferenza di centimetri di cosce, glutei e ventre. La nuova pillola ■■■ è un farmaco, è un integratore dietetico notificato al Ministero della Salute, che facilita il conseguimento della sensazione di sazietà aiutando a mangiare meno, e favorisce la riduzione dell'assorbimento ■■■■ kilocalorie derivanti dai grassi, dagli zuccheri e dagli amidi. "Line Control Special", la distribuzione nelle Farmacie Italiane, è formulato per ■■■■ e per donna ed è stato sviluppato per la prima volta in formulazioni differenziate ■■■ dosaggi specifici e diversificati in base alla fascia di peso corporeo: ■■■ a 60, 70, oltre i 70 Kilogrammi. Leggere ■ avvertenze riportate in etichetta.

VERTICE DI 54 CAPI DI STATO PER CAMBIARE UNA STORIA DI SFRUTTAMENTO E CONFLITTI TRIBALI

AFRICA

Un'unione politica contro fame e guerre

	ALFABETIZZAZIONE ADULTI % (1985)	ALFABETIZZAZIONE ♂ UOMINI/DONNE
1 ALGERIA	50	63/37
2 ANGOLA	..	49/33
3 BENIN	..	37/16
4 BOTSWANA	71	..
5 BURKINA FASO	14	..
6 BURUNDI	34	43/26
7 CAMERUN	..	..
8 CAPO VERDE	..	61/39
9 CENTRAFRICA	41	53/29
10 CIAD	26	40/11
11 COMORE	..	56/40
12 CONGO	63	71/55
13 COSTA D'AVORIO	42	53/31
14 EGITTO	45	..
15 ERITREA	..	..
16 ETIOPIA	66	..
17 GABON	..	70/53
18 GAMBIA	..	36/15
19 GHANA	54	64/43
20 GIBUTI	..	..
21 GUINEA	29	40/17
22 GUINEA-BISSAU	..	46/17
23 KENYA	60	..
24 LESOTHO	73	62/84
25 LIBERIA	35	47/23
26 LIBIA	..	..
27 MADAGASCAR	68	74/62
28 MALAWI	42	52/31
29 MALI	17	23/11
30 MAROCCO	34	45/22
31 MAURITANIA	17	..
32 MAURIZIO	83	..
33 MOZAMBICO	39	55/22
34 NAMIBIA	..	..
35 NIGER	14	19/9
36 NIGERIA	43	54/31
37 RWANDA	47	61/33
38 SAHARA OCCID.	..	..
39 SÃO TOMÉ E PR.	..	73/42
40 SENEGAL	28	37/19
41 SEYCHELLES	..	..
42 SIERRA LEONE	30	..
43 SOMALIA	12	..
44 SUD AFRICA	..	..
45 SUDAN	24	33/14
46 SWAZILAND	..	..
47 TANZANIA	..	93/88
48 TOGO	..	53/28
49 TUNISIA	55	68/41
50 UGANDA	..	70/45
51 ZAIRE	62	79/45
52 ZAMBIA	76	84/67
53 ZIMBABWE	..	81/67

analisi

Domenico Quirico

Lì aveva annunciati, con la sua prosa visionaria in un libro culto, Nkwame Nkhrumah uno dei padri (discussi) dell'indipendenza. Li ha cantati Bob Marley su una aria da reggae. Oggi gli Stati Uniti d'Africa escono, forse, dal libro dei sogni: il continente degli «stati mancanti» li chiamava l'ex segretario di stato americano Albright, dominato da una fungaia di piccoli e dispettosi tiranni, popolato da ottocento milioni di uomini braccati dalle epidemie, dalla fame, dal tribalismo, tenta di costruire un governo, un esercito, una moneta unica e vuole copiare, passo dopo passo, quanto è riuscito all'Europa dei ricchi.

Il vertice dei capi di stato e di governo del continente più povero e desolato si ritrovano da stamane a Durban, in Sud Africa. All'ordine del giorno un solo, ingombrante argomento: tirare fuori l'Unione dal cassetto dei progetti. Si comincerà con la creazione dei primi organismi comunitari: la conferenza dei capi di stato, il Consiglio esecutivo, la Commissione, il comitato dei rappresentanti permanenti e il Consiglio di sicurezza e di pace. Poi, con una cadenza da stabilire, gli altri delicati architravi della struttura comunitaria: il parlamento africano la corte di giustizia, il consiglio economico e le istituzioni finanziarie. Nel futuro anche una moneta comune e soprattutto una forza di peace-keeping formata da contingenti militari dei vari paesi, caschi blu che dovranno intervenire per bloccare guerre fratricida, genocidi, scontri civili massacri tribali. La decisione sul loro impiego spetterà al Consiglio di pace e sicurezza che sarà composto dai capi di stato; ma la gestione delle crisi sarà demandata al Consiglio, in cui saranno rappresentati, a rotazione, i vari paesi. Non ci saranno membri permanenti per evitare tentazioni di monopolio da parte degli stati più grandi.

Il vertice dovrebbe segnare un trionfo per il colonnello Gheddafi. L'Unione africana è un prodotto del suo lussurioso messianismo, è l'ultima recita di questo astuto, sornione, fertile inventore di meccanismi politici. Deluso dai fratelli musulmani litigiosi e scettici, ha deciso di volgersi come un padre nobile all'Africa, di traghettare come un Mosè ben imbottito di petrodollari, il continente derelitto alla sua promessa. Da quarant'anni l'Africa si è aggrappata a un organismo comunitario che era un penoso cimitero di chiacchiere. Lui proponeva un sogno folgorante. Astuzia? Santa follia? Certo la sua fede di neofita e saggio aiuto il colonnello a tornare nel salotto buono della politica internazionale dove è stato a lungo reietto, appesantito dalla sulfurea e meritata fama di sponsor del terrorismo. Nel settembre di due anni fa durante un vertice a Tripoli erapi i capi di stato africani trasportandoli da Tripoli nella Sirte per convincerli a firmare la dichiarazione di nascita di un organismo politico. Sembrava la solita incapricciatura di un primattore che sarebbe stata rapidamente assorbita dall'astuto autismo generale degli altri leader. Oggi i fatti potrebbero dargli ragione.

Che non sia la solita incipriatura retorica del vuoto come spesso accade ai progetti africani lo dimostra il fatto che dietro le quinte di Durban si sta già robustamente litigando per la designazione di chi presiederà la conferenza dell'Unione. Su Gheddafi pesa l'imbarazzante passato e l'ostilità americana. Anche il concorrente più pericoloso, l'erede di Mandela, il sudafricano Thabo Mbeki che aspira a sanzionare la leadership del paese più ricco e organizzato del continente, difficilmente sarà eletto: come spesso accade ai favoriti finirà quasi certamente per cadere vittima dell'invidia degli altri e si ripiegherà su un candidato più grigio e universalmente accettabile.

Il cammino da percorrere è enorme. Sembra una barzelletta creare una moneta in un continente le cui economie presentano caratteri primitivi e esiste solo come fornitore di materie prime a basso costo; che non arriva a coprire il cinque per cento dell'economia mondiale e dove metà della popolazione sopravvive, quando può, con meno di un dollaro al giorno. Basta guardare la carta per rammentare che alcuni paesi come la Somalia e la Sierra Leone sono insanguinate espressioni geografiche; l'aspettativa di vita dei futuri sudditi dell'Unione arriva a 54 anni; e il cuore del continente, i grandi laghi, brucia per una guerra spietata fra cui spore si depositano in numerosi paesi. Neanche il più ottimista dei Candide riesce a contare in tutto il continente regimi democratici usando più di una mano.

L'interrogativo maggiore riguarda il modo in cui si è arrivati a questa «storica» decisione. A premere non è stata la società civile, rinata di spasimo sotto gli artigli di governanti inetti e criminali. Anzi: sono state proprio queste élites banditesche che vogliono mettere un cerotto al futuro del continente: certo per manipolarlo e controllarlo. Per molti dei leader che oggi con aforismi energetici invocheranno gli stati uniti d'Africa per sconfiggere la povertà (che hanno provocato) e il neocolonialismo, la strategia è di costruire una Santa Alleanza che controlli i movimenti politici del continente, imbavagliando le richieste di democrazia e di cambiamento. E l'esercito africano servirà certo a costruire un robusto peace-keeping. Sarà la scusa da sventolare per tenere lontana la curiosità dell'Onu e dell'Occidente che vogliono (a parole) cambiamenti radicali. Loro, i tiranni, sanno bene che le cancellerie dell'occidente invocano, in realtà, una buona ragione per lavarsi pilatescamente le mani e dimenticare il continente dei poveri.

Oggi a Durban in Sud Africa i leader del continente cercheranno di creare i primi organismi comunitari sul modello dell'Ue. Nel futuro una moneta comune e una forza di peace-keeping

Ma il cammino unitario voluto in primo luogo da Gheddafi, è enorme Le economie di tutti i paesi non arrivano a coprire il 5 per cento mondiale e la democrazia è una parola ancora pressochè sconosciuta

Genialloyd.
L'evoluzione dell'assicurazione auto.

COMODITÀ E SEMPLICITÀ
Per acquistare e gestire l'assicurazione auto in modo facile e veloce: al telefono (lun - ven 8.30/20.00, sab 8.30/14.00), oppure via Internet (24 h su 24).

TRASPARENZA E PERSONALIZZAZIONE
Il linguaggio più chiaro per scegliere la soluzione assicurativa su misura per ogni esigenza.

CONVENIENZA E SICUREZZA
Si può risparmiare senza rinunciare all'esperienza e alla qualità di una società del Gruppo Ras. Per scoprire quanto, basta fare un preventivo.

DISPONIBILITÀ E ASSISTENZA
Servizio clienti qualificato e completa disposizione. In caso di sinistro, è garantita un'assistenza immediata e rimborsi tempestivi.

FARE UN PREVENTIVO È GRATIS.
NON COSTA TI COSTA DI PIÙ.
AL TELEFONO O VIA INTERNET

☎800.999.999
www.genialloyd.it

genialloyd

IN AEROPORTO

«Buca» sulla pista di decollo ritardi ieri pomeriggio ■ Linate

■ La scoperta di una «abrasione» larghezza ■ metri quadri sull'asfalto della pista di decollo ■ atterraggio di Linate ■ indotto i responsabili aeroportuali ■ controllo volt a invertire la direzione del flusso aereo, con conseguenti ritardi «compresi nella ventina di minuti» ■ partenza e in . Il danno alla pista - definibile genericamente «buca» anche se ■ tratta di abrasioni, sgretolamenti e sollevamenti dell'asfalto - è notato attorno alle 16,15 a «testata pista 36», come viene denominato il limitare sud (verso San Donato) della pista dell'aeroporto di Linate. È su questa direzione che avvengono le operazioni di volo. È stato fatto un sopralluogo, ■ termine ■ quale i tecnici della Sea hanno concluso che il danno non riparabile ■ breve tempo

Disagi ieri pomeriggio per una «buca» in pista a Linate

PROVVEDIMENTO CONTESTATO

Scarcerato per decorrenza dei termini boss della camorra campana

■ Il boss della camorra campana Fabbrocino, 59 anni, è stato scarcerato per decorrenza dei termini di custodia cautelare. Fabbrocino detenuto nel carcere romano di Rebibbia dallo scorso settembre, dopo essere stato estradato in Italia dal Sud-America dove aveva trascorso 10 anni di latitanza. Accusato reati che vanno dall'associazione a delinquere di stampo camorristico, all'omicidio, all'estorsione e al traffico di droga e armi, Fabbrocino è a capo di un impero non solo illegale e controlla anche aziende italiane. «Questa liberazione è un vero e proprio scandalo. Anni fatica investigativa rischiano in questo modo essere vanificati» ha commentato il deputato Giuseppe Lumia, capogruppo Ds in Commissione Antimafia

I MEDICI DI MODENA CHE HANNO ESEGUITO L'INTERVENTO: L'ABBIAMO SAPUTO TROPPO TARDI

«Trapiantato un fegato malato»

La denuncia di una donna di Napoli: c'è un tumore

Fulvio Milone

NAPOLI

La paziente è in fin di vita piena di metastasi
I figli: solo dopo l'operazione abbiamo saputo la verità
Mamma non si è più ripresa, ha sempre la febbre, i piedi gonfi peggiora ogni giorno

Il direttore del Centro Trapianti: quando ormai non potevamo più tornare indietro siamo stati avvertiti del rischio
Il ministro Sirchia «E' un evento molto raro, ma purtroppo da mettere in conto»

Piange in un letto d'ospedale, e suoi occhi si legge la paura della morte che potrebbe esser imminente. E denuncia: «Mi hanno trapiantato fegato pieno di cellule tumorali. Mi ero affidata ai medici per salva la vita, sono malata terminale». Rita Borrelli, 58 anni chiede giustizia. Si è rivolta alla magistratura, chiamando in causa i chirurghi del Policlinico di Modena che sette mesi fa l'hanno sottoposta all'intervento. I suoi familiari dicono essere stati avvertiti solo a fatte, nonostante che i medici si fossero accorti del problema ad operazione ancora in corso. A Modena raccontano un'altra verità: «E' vero, sapevamo che quell'organo era a rischio durante l'intervento, quando era ormai impossibile tornare indietro. Informammo immediatamente i parenti, la decisione di proseguire fu concordata la famiglia».

Rita Borrelli, 58 anni, sta malissimo, segnata da una condanna che i medici dicono senza appello. E' ricoverata nel reparto di gastroenterologia dell'ospedale Cardarelli di Napoli. «Credevo che trapianto mi desse una nuova vita, ma è servito solo ad accelerare la mia fine», dice. Sua figlia racconta che tutto è cominciato fa, quando madre, affetta una cirrosi estremamente grave, ha varcato la soglia della sala operatoria del Centro Trapianti del Policlinico di Modena) era disponibile il fegato di un uomo morto in un incidente d'auto ad Avellino. Racconta figlia: «Dopo l'intervento mamma non si è mai ripresa. Soffriva di gonfiori ai piedi, la febbre alta, e le condizioni progressivamente peggiorate».

Denunciano, i figli, che ai medici hanno detto la verità solo dopo la conclusione dell'intervento, anche si accorti delle gravissime anomalie quando madre era sul lettino operatorio. Spiegarono che il fegato del donatore era pieno di cellule tumorali». La malattia, ogni probabilità, era una metastasi di linfonodi a rene. «I reni erano stati prelevati a Napoli, e i medici avevano informato con tempestività i loro colleghi a Modena sulla presenza dei linfonodi sospetti».

Francesco Picciotto, chirurgo Cardarelli, dice «questo episodio va iscritto nell'elenco dei casi di malasanità», e spiega che «incidenti del genere sono estremamente rari e purtroppo possono essere messi nel conto». Anche il ministro della Salute Girolamo Sirchia sottolinea che si è trattato di una «tragica combinazione»: «Sono eventi rari - aggiunge -, purtroppo fanno parte dei rischi che si corrono». Un'opinione, questo, che suscita aspre critiche da parte del deputato Raffaele Costa: «Che significa dire che incidenti del genere possono capitare, quando la famiglia della paziente afferma che i medici modenesi stati avvertiti della presenza di cellule tumorali nel del donatore? Sarebbe bene che la magistratura facesse luce questa vicenda».

Una risposta alla domanda di Costa giunge proprio da Modena. Il direttore Centro Trapianti, Antonio Pinna, esprime innanzitutto «solidarietà alla donna Napoli che abbiamo seguito sin dal giorno del trapianto». Dice Pinna: avremmo mai impiantato un fegato saputo che c'erano delle condizioni malattie da donatore rischio. Una risposta alla domanda di Costa giunge proprio da Modena. Il direttore Centro Trapianti, Antonio Pinna, esprime innanzitutto «solidarietà alla donna Napoli che abbiamo seguito sin dal giorno del trapianto». Dice Pinna: avremmo mai impiantato un fegato saputo che c'erano delle condizioni malattie da donatore rischio. Il donatore era deceduto per un'emorragia cerebrale, e aveva 50 anni. Non aveva mai avuto problemi di salute. Ma, come per tutte donazioni, infatti, sono stati applicati dei protocolli di valutazione del rischio di trasmissione di patologie». Dunque, il fegato da sostituire con quello devastato dalla cirrosi era considerato, secondo i medici, «idoneo trapianto». I problemi sono cominciati dopo, cioè nel corso dell'intervento. Spiega ancora Pinna: «Quando ormai non potevamo più tornare indietro, altri medici che avevano prelevato un rene dello stesso donatore ci hanno avvertito del rischio, non della certezza, di una potenziale trasmissione malattia. Abbiamo informato immediatamente la famiglia, con cui stato concordato di proseguire nell'intervento. Sono state avvisati anche il Comitato nazionale dei trapianti il Coordinamento regionale e la Commissione di bioetica».

Rita Borrelli, 58 anni, letto di ospedale

Kia Carnival. La megavolume.

Motori 2.5 V6 benzina e 2.9 turbodiesel "Common Rail" da 145 cv. Dotazioni di serie: doppio airbag, ABS+EBD, aria condizionata con diffusori anche posteriori. E in più selleria in pelle, cerchi in lega, proiettori ad attivazione automatica e sedile guida regolabile elettricamente nella versione Top. E su tutta la gamma, a richiesta, anche il cambio automatico.

da € *21.950,00** (lire 42.501.127)

* I.P.T. esclusa-Prezzo Pregiour LX

KIA

Non seguite la , guidatela.

VIENI A IL TUO CARNIVAL DA:

AUTO C Stradale Alessandria Tel. 0144/57875 - 56830 Acqui Terme (AL) • **FUTURAUTO** Via Maestri del Lavoro 6/B Tel. 015/8492655 Biella • **VENTO** Via Torino 171 Tel. 0171/411949 Madonna dell'Olmo (CN) • **NUOVA ITALCAR** Corso Giulio Cesare 320/322 Tel. 011/2412301 Torino • **PREA** Corso Trieste 128 Tel. 011/6645652 Moncalieri (TO) • **TRISCAR** Via Colonnello Aprosio Tel. 0184/250775 Vallecrosia (IM)

L'ALLARME A UN MESE DALL'INAUGURAZIONE DEL SUMMIT MONDIALE SULL'AMBIENTE IN SUDAFRICA

La profezia del Wwf «Tra 50 anni dovremo fuggire su altri pianeti»

Il rapporto sulla Terra: se i consumi continueranno a questi ritmi le risorse si esauriranno presto. Principale accusata l'America di Bush

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Colonizzare per sparire. In passato era già successo agli uomini, però stavolta non si tratta di una nave e raggiungere qualche continente ricco di risorse, ma piuttosto una navicella spaziale per inseguire qualche pianeta ospitale. Forse il World Wildlife Fund ha voluto drammatizzare un po' le cose, prevedendo la necessità di colonizzare almeno due corpi celesti entro i prossimi 50 anni. Ma il rapporto del WWF che uscirà domani non ha dubbi almeno su un fatto: gli uomini stanno rovinando la Terra, e se continuano così presto avranno bisogno di sostituirla. Lo studio si intitola «The Living Planet», e non a caso esce il mese prima del vertice sull'ambiente «Earth Summit», in programma a Johannesburg.

Il testo è stato elaborato con la collaborazione del World Conservation Monitoring Centre di Cambridge, e prende l'anno 1970 come metro di riferimento per misurare la distruzione avvenuta negli ultimi tempi. Bastano davvero pochi numeri per capire la gravità dell'emergenza. Per esempio, dal 1970 ad oggi le foreste che coprono la Terra si sono ridotte del 12%, la biodiversità marina di un terzo, e gli ecosistemi basati sull'acqua pulita del 55%. A qualcuno queste cifre possono sembrare astratte, e quindi scendiamo nei particolari che si vedono più da vicino. Lo sfruttamento sistematico degli oceani per la pesca ha fatto scendere la quantità di merluzzo dell'Atlantico settentrionale da 264.000 tonnellate a 60.000. I rinoceronti erano 65.000 nel 1970 e sono diventati 3.100 oggi, mentre gli elefanti africani sono calati da 1 milione e 200 mila nel a circa mezzo milione. La popolazione delle tigri è precipitata addirittura del durante il secolo scorso, ma il pericolo dell'estinzione minaccia anche animali molto comuni come il passero, la cui presenza in Gran Bretagna è diminuita del 92% negli ultimi trent'anni.

Nello stesso periodo i consumi umani sono raddoppiati, e continuano a crescere al ritmo dell'1,6% all'anno. Martin Jenkins, coautore del rapporto, ha commentato così la situazione: «Le cose stiano peggiorando ad una velocità mai vista prima. Una singola specie non aveva mai avuto tanto impatto sugli equilibri del pianeta, e quindi stiamo entrando in un territorio sconosciuto». Il WWF non si concentra sull'aumento della popolazione umana, ma piuttosto sulla crescita sproporzionata dei consumi e dell'inquinamento, puntando il dito verso i paesi ricchi. Gli abitanti degli Usa, tanto per fare un esempio ovvio, consumano circa il doppio di quelli della Gran Bretagna, e ben volte i beni adoperati nelle più povere dell'Africa.

Il rapporto cerca di dare una dimensione tangibile ai consumi, concolando la quantità suolo necessario a sostenere ciascuna persona. Il risultato è che per sopravvivere ai ritmi attuali, un americano ha bisogno di 12,2 ettari di terreno, un inglese di 6,29, un europeo occidentale di 6,28, un etiope di 2 e un abitante del Burundi di mezzo ettaro. La conclusione drammatica è che se questi sprechi non verranno contenuti, nel giro di 50 anni la Terra non avrà più le risorse per sopportarci. Quindi dovremo fuggire, puntando verso almeno due pianeti per sostenere le nostre abitudini di vita. Naturalmente c'è una ragione politica per lanciare l'allarme proprio in questo momento. Il mese prossimo il Sudafrica ospiterà l'Earth Summit, e la conferenza preparatoria che si è svolta a Bali il si è conclusa senza un accordo come affrontare l'emergenza.

L'imputato principale, almeno secondo le organizzazioni non governative e i gruppi ecologisti, è il presidente americano Bush, non solo perché ha bocciato il protocollo Kyoto sull'inquinamento atmosferico, ma perché in generale ha un approccio ai problemi ambientali che mette lo sfruttamento industriale davanti alla protezione. Secondo Matthew Spencer di Greenpeace, a Johannesburg non ci saranno concessioni da parte dei paesi più ricchi, vedremo i fuochi d'artificio». Finora l'amministrazione Bush ha risposto che i dati dell'emergenza, soprattutto nel settore del riscaldamento globale, sono incerti e approfonditi. La Nasa, nel frattempo, ha lanciato una missione per conoscere meglio le comete, e sogna da sempre la spedizione umana su Marte, dove i mesi scorsi ha trovate le tracce dell'acqua: magari il futuro appartiene proprio al paradosso del WWF.

Così la Nasa immagina una ipotetica base umana Marte. Uno scenario possibile solo fra moltissimi anni

FANTASIA CHE L'UOMO NUTRE DA SECOLI, ALIMENTATA DALLA LETTERATURA E DAL CINEMA

Unica prospettiva: l'inferno di Marte

La presenza di acqua garantirebbe ossigeno e combustibile

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

«Go West, young man», si vano dire i giovani appena sbarcati a New York e a Boston e negli altri porti della East Coast due secoli fa. Erano i tempi della frontiera, quando laghi e deserti erano lì per venire sfruttati o non protetti e quando si diceva che l'unico buon indiano era un indiano morto. Ma adesso che l'uomo ha conquistato il West e il del pianeta al punto che la vita potrebbe non più sostenibile, dove andare? «Abbiamo messo troppe in un cesto troppo fragile», sostiene Arthur C. Clarke. Per il leggendario autore di «2001 odissea nello spazio» e per un folto esercito di individui, che contiene non i patiti della fantascienza ma anche rispettabili scienziati, abbiamo una sola soluzione è la colonizzazione di altri pianeti.

La scelta è ampia, ogni settimana qualcuno annuncia di averne scoperto uno nuovo. sono tutti a migliaia anni luce: anche la stella più vicina, Alpha Centauri, è a quattro anni luce di distanza dal Sole, qualcosa come dieci trilioni di chilometri. Resta l'inospitale Luna, soltanto a 400 mila chilometri. C'è anche chi punta su Europa, un pianeta di Giove composto in gran parte di acqua. se un giorno dovremo abbandonare la Terra. l'unica prospettiva realistica viene dal buon vecchio Marte. Il pianeta rosso è a una distanza ragionevole, «appena» 55 milioni di chilometri. E, come è stato indicato sin da quando nel furono inviate le prime sonde Viking, disporrebbe in abbondanza di un elemento essenziale: l'acqua.

EUROPA è il sesto dei satelliti di Giove ed il quarto per grandezza. Leggermente più piccolo della Luna, ha una superficie ghiacciata sotto la quale si trova una grande quantità di acqua, elemento indispensabile per la sopravvivenza dell'uomo al di fuori della Terra.

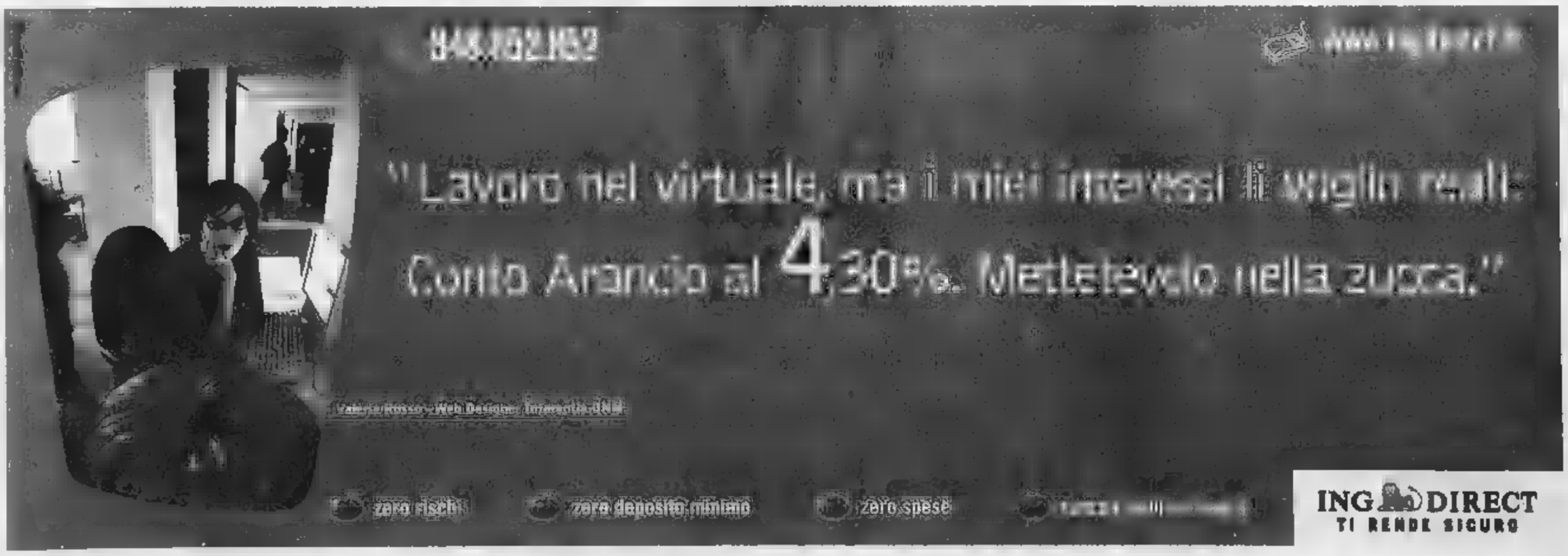
MARTE è il quarto pianeta, in ordine di distanza dal Sole, del sistema solare. Immediatamente successivo alla Terra, è il primo dei pianeti esterni. Ha un diametro di 6800 chilometri. La Nasa ha trovato acqua al di sotto della superficie e ha in programma una missione umana.

L'ultima conferma è venuta solo pochi mesi fa, quando la sonda Mars Odyssey ha segnalato la presenza di mari di ghiaccio ai due poli. «Abbiamo visto solo la punta dell'iceberg», sostiene James Bell III, professore di geologia planetaria a Cornell. Indipendentemente dalla sua quantità, la presenza di acqua cambia comunque radicalmente la natura delle future missioni Marte, un pianeta dalle condizioni atmosferiche proibitive. Usando le tecniche dell'energia solare, l'acqua infatti può venire scomposta in idrogeno e ossigeno. E questo risolverebbe molti problemi. Ci sarebbe combustibile per alimentare i razzi che vanno avanti e indietro. La disponibilità di ossigeno poi renderebbe inoltre più realistica il concetto della colonizzazione umana di Marte.

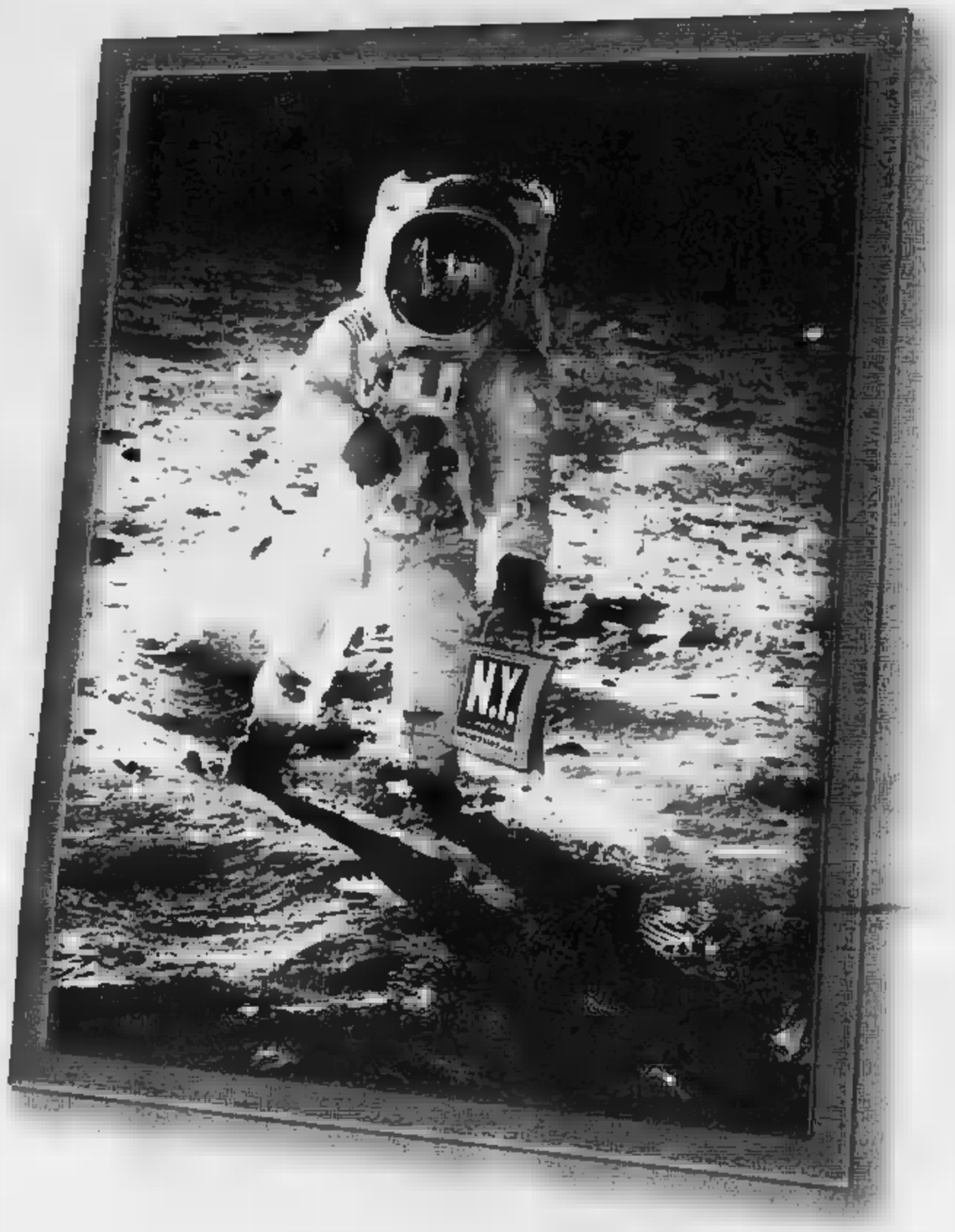
E' una fantasia l'uomo ha nutrito per secoli, alimentata dal mondo della letteratura e da quello del cinema. Da Clarke a Ray Bradbury, il pianeta rosso ha sempre esercitato un fascino unico. Chi era vivo negli Usa nel 1938 non ha mai dimenticato «La guerra dei mondi», la trasmissione radiofonica con la quale Orson riuscì a terrorizzare milioni di persone descrivendo lo sbarco dei marziani. Poi c'è il cinema. Sin da quando nel 1924 Hollywood presentò «Aelita, Queen of Mars», Marte è diventato quasi una fissazione. Solo negli ultimi anni si cimentati sul tema John Carpenter («I fantasmi Marte»), Tim Burton («Mars attacks!»), Brian De Palma («Missione su Marte»). E poi c'è «Pianeta rosso», il film in cui Val Kilmer è alla guida di una spedizione mandata in avanscoperta perché la vita sulla Terra non è più sostenibile. Uno scenario catastrofico simile a quello prospettato dal World Wildlife Forum.

E' anche per questo che per la Nasa una missione umana su Marte resta uno degli obiettivi principali. L'agenzia spaziale americana ha visto passare tempo i suoi giorni gloria e adesso si vede costretta operare con budget ridotti e in mezzo al generale disinteresse dell'opinione pubblica. l'obiettivo principale della International Space Station è lo studio di una nuova generazione di veicoli lancio per eventualmente esplorare, appunto, Marte. Proprio poche settimane fa ha dato 10 milioni di dollari Purdue University, in Indiana, per mettere in piedi il «Center of Research and Training for Advanced Life Support», habitat chiusi e autosufficienti in cui verranno studiati metodi per far crescere piante piuttosto che per rimuovere impurità dell'aria e dell'acqua.

Con la Nasa stanno spingendo l'esplorazione su Marte anche varie organizzazione private. La Society, per esempio, conta su mila membri dislocati in Paesi diversi. Scienziati, perlopiù, che hanno aperto stazioni di ricerca per simulare la vita sul pianeta rosso nell'Artico nadese e nel deserto dello Utah e per i quali Marte è il prossimo grande passo per l'umanità dopo quello sulla Luna, oltre trent'anni fa, di Armstrong. E' pronto a scommettere su Marte anche Buzz Aldrin, il secondo sulla Luna, che ha fondato società dedita alla costruzione di sonde spaziali che faranno la spola tra la Terra e il Pianeta rosso per il piacere dei turisti dello spazio. O, chissà, per quelli che dovranno fuggire dalla Terra.



GANT, MASON'S, LACOSTE, STONE ISLAND, HENRY COTTON'S
POLO JEANS, NORTH SAILS, ALL-GLOW, CP COMPANY, WOOLRICH



SALDI SIN DAL 1969

N.Y. COMPANY SPORTSWEAR

CORSO DE GASPERI, 18/E TORINO - VIA LAGRANGE, 32 TORINO - VIA PALESTRO, 11 IVREA (TO) - SHOPVILLE LE GRU - VIA CREA, 10 GRUGLIASCO (TO)
VIA LANZO, 2 CIRIÈ (TO) - SHOPVILLE GRAN RENO - VIA MONROE, 2/48 CASALECCHIO DI RENO (BO) - CENTRO COMMERCIALE ORIOCENTER - ORIO (BG)

-40% SALDI dal 10/7 al 6/8 -60%

IL BILANCIO DEL [redacted] DELL'ESODO [redacted] LUGLIO

Ieri è stata una giornata caratterizzata da lunghe code e gravi incidenti

Quindici morti sulle strade e tragedie anche in mare

■ Traffico intenso e tanti incidenti hanno caratterizzato il primo wekkend di luglio con l'esodo delle vacanze. I più gravi incidenti si sono verificati in Abruzzo, ad Aosta, vicino a Roma ■ in Emilia: complessivamente sono quindici morti e numerosi feriti. In Abruzzo, quattro giovani hanno perso ■ vita in ■ incidente, complice la velocità, [redacted] di notte sulla statale Tiburtina Valeria, ■ Collarmele e Pescina (L'Aquila). I ragazzi (tra 18 ■ 25 anni) viaggiavano su un'auto che si è scontrata frontalmente con un'altra vettura che proveni- ■ senso opposto. Tragedia anche vicino Roma: una donna di 48 anni ■ morta ■ il marito e la figlia di 13 anni sono rimasti gravemente feriti in un incidente sulla A1, a Magliano Sabina. L'auto sulla quale i tre viaggiavano ha sbandato, forse per un colpo di sonno della donna che ■ al volante. Un morto (un quarantaduenne) ■ due feriti gravi ■ Il bilancio di uno scontro tra due auto ■ Quart (Ao). Quattro persone hanno perso la vita in provincia ■ Reggio Emilia ed altri quattro giovani di nazionalità marocchina, tra i 19 ■ i 23 anni, ■ morti in un incidente sulla via ■ Cent a S.Giovanni in Persiceto (Bologna). Sempre in Emilia Romagna sono morti un bambino a Parma per il ribaltamento di un pulmino e un motociclista, che dopo aver partecipato ad una gara all' autodromo di Varano, è precipitato in ■ [redacted] mentre guidava un furgone. Non ■ mancato neppure l'ennesimo caso ■ auto pirata: travolto da una vettura mentre viaggiava sul suo motorino, diciassettenne è ricoverato ■ gravi condizioni a Palermo. ■ ■ Teramo, ■ bimbo ■ 2 ■ è morto investito da un'auto dopo ■ sfuggito ■ mano alla sorellina più grande. Incidenti mortali anche sulle spiagge: un ■ di 31 anni ■ annegato mentre faceva il bagno sul litorale di Pescara ed un sub di 56 anni è deceduto, dopo ■ accusato ■ malore, ■ San Fruttuoso di Camogli. Tanti gli incidenti dunque, mentre il traffico su strade e autostrade, rilevano dal Coiss, è stato molto intenso soprattutto in direzione delle grandi città

AL MONTE ROSA CON LA PROTEZIONE CIVILE ESPERTI DA TUTTA EUROPA

Macugnaga, fine di un'emergenza

Le idrovore da ieri svuotano il lago Effimero

Renato Ambiel

inv■ MACUGNAGA

La prima pompa idrovora sul lago Effimero, nel massiccio del Rosa, è entrata in funzione alle 19,06 di ieri ■. Il capo dipartimento della Protezione Civile, Guido Bertolaso che ha seguito da vicino tutte le operazioni in quota ha tirato un sospiro di sollievo. I suoi uomini, una ventina di tecnici, ■ alpini della Taurinen- ■ i vigili del Fuoco, i volontari, trecento persone in tutto ci stavano lavorando da una settimana. Piazzata sullo zatterone «Pontiki», pompa [redacted] litri d'acqua ■ [redacted]do. Una bazzecola ■ cospetto di tre milioni di metri cubi. Tanti ne contiene il laghetto naturale formatosi nel ghiacciaio del Monte Rosa ■ quota 2200 metri. Incastonato fra i crepacci, si estende per 16 ettari con una profondità massima ■ cinquanta metri. Dalla scorsa settimana è sorvegliato, giorno e notte, dalle guide alpine che hanno piazzato tende sul ghiacciaio.

Sono state sistemate anche le telecamere che riprendono a 360 gradi, ma fino a ieri l'altro il maltempo l'ha fatta da padrone rallentando riprese e lavori. C'è stato il tempo per studiare questo fenomeno unico. [redacted] ■ esperti glaciologi ■ tutte le Alpi o tutti ■ stati d'accordo. ■ Europa non s'è mai verificato un fenomeno analogo. Qualcosa di simile c'è stato in Patagonia e in Himalaya ma lì con c'erano pericoli per le persone. Qui, invece, c'è sotto tutta una vallata. Novemila persone potenzialmente a rischio. Si ■ fatti tutti i ■ di evacuazione. La situazione, dicono è ■ controllo, ma intanto lassù, il laghetto Effimero continua a crescere. Fino a ieri sera. Poi, trasportata in quota da un potente elicottero, piazzata su un pontile galleggiante ■ finalmente entrata in funzione la prima pompa idrovora. Pesca nel «particiolo», così è stata battezzata una piccola insenatura che entra nel ghiacciaio. Quando la pompa, che ora galleggia, si poserà sul ghiaccio vorrà dire che il lago è in sicurezza completa. Le acque defluiscono attraverso canotte di plastica lunghe seicentocinquanta metri fino al rio Pedriola che confluisce poi nell'Anza nei pressi del rifugio Zamboni.

E' un'acqua verdastra, carica di limo, quella che scende a valle e per la gente di qui è come una liberazione. Lungo il laghetto in quota è stato piazzato un cavo d'acciaio con alcuni pontili. ■ prossimi giorni saranno sistemate altre pompe. L'obiettivo è quello di abbassare notevolmente il livello così da evitare che una possibile frattura del ghiaccio trascini a valle materiale e sassi con conseguenze difficilmente prevedibili.

E' una montagna viva, questo. Il ghiacciaio è in continuo movimento. Si aprono ■ crepacci. ■ ■ guono le scariche di massi, anche imponenti, che finiscono nel laghetto. Nessuno è in grado di dire con quali conseguenze. Da qui la necessità ■ abbassare le acque anche ■, concluso l'intervento d'emergenza, ■ [redacted] provvedere ad una sistemazione definitiva. ■ quota è stata piazzata anche una tenda ■ un équipe del 118 sempre presente quando il cantiere è in funzione. ■ tratta di un avamposto ■ pronto intervento. Entro la giornata di oggi sarà completata a cura dall'Enel anche l'alimentazione elettrica. L'energia sostituirà così i gruppi elettrogeni. Questo allarme ha provocato non pochi danni alla stagione turistica anche se ieri la perla del Rosa è stata affollata come sempre.

La pompa libera il lago al ritmo di 300 litri di acqua al secondo. Telecamere sorvegliano ■ 360 gradi tutte le operazioni

Le operazioni di svuotamento del lago Effimero ■ Macugnaga

L'ORDINANZA DEL COMUNE PREVEDE LO STOP FINO A MEZZOGIORNO PER EVITARE LE ASSENZE DA SCUOLA

Firenze, coprifuoco sui videogiochi per gli under 18

Francesco Ma■ni

FIRENZE

Niente più videogiochi in orari «scolastici»: il gestore ■ caso ■ violazione rischia ■ multa pe- ■. A firmare l'ordinanza che pone ■ divieto agli under 18 di dedicarsi a uno dei passatempi preferiti dai più giovani, è ■ l'assessore al commercio di Palazzo Vecchio Francesco Colonna, deciso ■ dare un giro di vite al fenomeno di chi marina la scuola per fiondarsi davanti ad ■ schermo e ingaggiare battaglie spaziali, corse mozzafiato. In realtà il divieto di utilizzare i videogiochi dall'orario di apertura dei pubblici esercizi fino ■ mezzogiorno era già in vigore dal luglio del 2000, ma riguardava tutti indiscriminatamente, minorenni e maggiorenni. Le proteste, come si può immaginare, non erano mancate e non si ■ mai assopite. Assessore, è stata questa la molla che l'ha spinta a prendere la decisione di vietare i videogiochi solo agli under 18? «Mi è sembrato ingiusto penalizzare i gestori di locali pubblici per mancati incassi da parte di chi, maggiorenne, ha tempo a disposizione e voglia di farsi una giocatina. Così, d'intesa con il sindaco, abbiamo deciso di modificare l'ordinanza stabilendo il divieto solo per i minori. Dall'ordinanza non ■ stata tolta ai gestori dal sindaco la possibilità di riordinare gli orari della città. Non a caso, con la stessa ordinanza, abbiamo parificato l'orario di somministrazione dei circoli privati a quello dei locali pubblici ■ evitare abusi che influivano sulla quiete cittadina». Per ora non ci sono proteste dai gestori dei videogiochi. «Le categorie economiche ■ favorevoli - ha detto ancora l'assessore -, ma credo che anche le famiglie lo siano».

Per l'assessore leggi e regolamenti devono «avere anche una funzione educativa. Noi abbiamo voluto far sapere agli studenti che se fanno forca a scuola non ci sarà nessun videogioco ad attenderli. In fondo ci sono altri divieti che riguardano i minori, come il ■ poter vedere certi film ■ acquistare sigarette. Eppoi se proprio vogliono saltare una lezione meglio se usano il tempo per andare con la ragazza o il ragazzo o ■ tirare due calci ad un pallone».

L'idea dell'ordinanza di divieto pare sia scaturita anche dalle segnalazioni ■ genitori. «Lamentele ne ho sentite tante, ma richieste specifiche di mettere un divieto di questo tipo no - spiega l'assessore -. E' una soluzione che ho concordato ■ il sindaco e ■ ■ mi risulta ■ precedenti in Italia. Un amministratore comunale deve sempre cercare di interpretare la realtà sociale. Ecco, ■ credo, senza enfasi, di averlo fatto. E penso che ■ famiglie fiorentine ■ dalla mia parte».

LOTTO CONCORSO N. 54

■ 6 LUGLIO 2002

Bari	■	■	35	29	37
Cagliari	85	■	25	47	11
Firenze	■	38	49	74	■
Genova	3	33	87	20	52
Milano	15	52	38	85	51
Napoli	3	17	32	23	5
Palermo	76	15	79	26	77
Roma	28	52	1	14	59
Torino	88	25	29	45	27
Venezia	56	79	22	29	24

SUPERENALOTTO

3 - 15 - 28 - 76 - 83 - 86
Numero jolly 56

Montepremi
€ 6.605.368,68

Nessun 6
Jackpot € 25.353.073,67

Nessun 5+1
Jackpot € 6.216.617,23

	Punti	€
Ai 27	8	48.928,66
Ai 3051	4	432,99
Ai 118.025	3	11,19

www.rover.it

NUOVA ROVER 75 BUSINESS.
OGGI A PARTIRE DA 23.660 EURO*.

Solo 295 Euro al mese per 36 mesi con finanziamento offerto dai Concessionari MG-Rover.**

ROVER INFO: 848. 800. ■

R75 1.8 BERLINA	DA 23.660 EURO*
R75 2.0 CDT BERLINA/TOURER	DA 25.990 EURO*
R75 2.0 V6 BERLINA/TOURER	DA 26.330 EURO*

*Prezzo chiavi in mano IPT esclusa
**Es. anticipo 3.785 Euro, spese istruzione pratica 150 Euro, TAN 4,92% TAEG 5,58%, ultima rata finale Futurbalia 11.830 Euro. Per i Concessionari partecipanti all'iniziativa salvo approvazione Rover Fin.

Lo stile Rover si riconosce sempre, anche nel prezzo. Ad esempio, la nuova Rover 75 1.8 Classic Berlina Business: climatizzatore, ABS, EBD, alzacristalli e specchietti retrovisori elettrici, sistema hi-fi, finiture in radica. Cosa vi costa provarla?

3 anni di garanzia. Valore residuo garantito del 50% a 36 mesi. (Regolamento presso i Concessionari).

A CLASS OF ITS OWN

Voglia di famiglia?

NUOVO FIAT ULYSSE. FAMILY FAN.

▪ Motorizzazioni: 2.0 JTD common rail 109 cv, il nuovo 2.2 JTD common rail 128 cv ■ il 2.0 benzina 16v 136 cv. ▪ 6 air bag, ESP, ASR, MSR, Brake Assist e ABS con EBD. ▪ Configurazioni da 5 a 7 posti, 30 vani portaoggetti, 2 tavolini ripiegabili, portelloni laterali scorrevoli ad apertura elettrica. ▪ Radio con CD e 8 altoparlanti, clima multizona, navigatore satellitare ■ Connect.

Venite a provarlo in tutte le Concessionarie ■ Succursali Fiat.

2+ Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

www.buy@fiat.com

FIAT

Megavia Voce.
DATI E VOCE IN BANDA LARGA A 2 Mb/s.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Atlanet
COME UNICO OPERATORE

L'INDICE DEL RISCHIO

70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84

La volatilità prevista per la settimana a Piazza Affari è pari all'80% della volatilità media registrata negli ultimi [redacted] mesi. Per calcolare questo valore è stato utilizzato l'indice Comit (elaborazione di Tuttosoldi) su dati Borsa Italiana)

tuttosoldi

LA FRASE

«L'impatto degli attacchi terroristici sulla fiducia è progressivamente svanito e l'attività economica si sta stabilizzando»

[redacted] **Duisenberg, Strasburgo, [redacted] luglio 2002**

LE PERPLESSITA' DELLA UE SULLA CARTOLARIZZAZIONE

Finanza «innovativa» e pubblici bilanci

Alfredo Recanatesi

SE si legge il comunicato che ha emesso in merito alle cartolarizzazioni (è disponibile sul sito internet dell'Istituto) si comprende che l'Eurostat si è trovato di fronte a un caso nuovo che ancora [redacted] stato previsto dalla normativa che presiede all'intera contabilità pubblica europea. Siccome il [redacted] compito è quello [redacted] uniformare le regole con [redacted] quali i singoli paesi membri dell'Unione europea redigono i loro conti pubblici, nonché di controllare che i principi sanciti dallo [redacted] della moneta unica e dal successivo patto di stabilità vengano rispettati, [redacted] posto il problema di come considerare il ricorso [redacted] procedure finanziarie innovative, a cominciare dalle cartolarizzazioni, sulle quali da noi in Italia si è acceso un dibattito fin da quando vennero annunciate dal ministero dell'Economia. Questo problema sarà affrontato [redacted] la fine dell'anno con un insieme di regole che possano integrare coerentemente la normativa vigente (il Sec 95), ma intanto sono stati fissati alcuni principi che già da soli creano problemi per la situazione italiana non tanto per il passato, quanto per il futuro.

Rischi a carico

Sono sostanzialmente due. Il primo si incentra sul concetto di rischio, e ammette che il ricavo di una cartolarizzazione possa essere iscritto [redacted] copertura di un disavanzo solo nel [redacted] che vengano ceduti i rischi inerenti [redacted] proprietà dei beni, o delle attività, oggetto della cessione. L'esempio viene chiaro con riferimento alla vendita di immobili. Può essere cartolarizzata, l'Eurostat non dice di no. Ma perché il ricavo possa essere ammesso a riduzione del disavanzo, il rischio [redacted] si corre nel caso gli immobili vengano distrutti [redacted] terremoto, oppure se per qualche ragione i prezzi di mercato dovessero crollare, deve cadere su chi ha anticipato i capitali.

In caso contrario, ossia [redacted] chi ha anticipato i capitali è in qualche modo garantito per cui i rischi rimangono intestati all'amministrazione pubblica, l'Eurostat considera che questa rimane proprietaria e, [redacted] conseguenza, i capitali ricevuti si configurano [redacted] un debito. E [redacted] basta. L'Eurostat mette le mani avanti avvertendo che se la cessione di attività avviene [redacted] prezzo inferiore più del 15% a quello che il mercato le attribuisce, si considererà che lo sconto vada a compensare il rischio di chi le rileva, per cui l'operazione sarà considerata come un prestito. Non è superfluo ricordare che a conclusioni analoghe era giunta anche la Corte [redacted] Conti; ma, pubblicato il suo critico referto [redacted] uscita la notizia sui giornali, [redacted] era finita lì; [redacted] invece, sarà più difficile far finta di niente.

Il secondo principio fissato dall'Eurostat riguarda la cartolarizzazione [redacted] entrate future [redacted] dice che questa può [redacted]ere ammessa solo [redacted] concerna flussi inerenti attività abitualmente già iscritte [redacted] bilancio. Nel [redacted] contrario, ossia [redacted] caso di nuove iniziative, [redacted] quando chi fornisce i capitali [redacted] alcun controllo sulla generazione dei flussi [redacted] entrate oggetto della cartolarizzazione, si suppone che queste stesse entrate rimangano di pertinenza dell'amministrazione pubblica e vengano utilizzate per la estinzione di una operazione [redacted] cui nome corretto è prestito.

Conferimenti

Questa norma, [redacted] affermando un principio basilare della correttezza contabile, sembra riferita specificamente alle due neonate società, [redacted] Patrimonio Spa e la Infrastrutture Spa, la seconda delle quali dovrebbe realizzare opere pubbliche finanziandosi con i frutti - cessioni, gestioni, affitti, garanzie - che la prima potrà realizzare a valere sui beni patrimoniali che lo Stato le conferirà. In altre parole, l'Eurostat afferma la sua avversione, [redacted] almeno [redacted] diffidenza, per [redacted] operazioni fuori bilancio, ossia operazioni che non hanno implicazioni patrimoniali dirette ed esplicite per il bilancio pubblico, ma che ciò nondimeno si reggono su garanzie che l'amministrazione pubblica concede e che in futuro potrebbero concretarsi in oneri.

Per il prossimo agosto tutti i conti dovranno essere rifatti sulla base di qu[redacted] norme, e confrontati con gli impegni-obiettivo che i governi avevano assunto. Il disavanzo italiano del 2001, che con l'applicazione delle nuove norme [redacted] di 0,6 punti percentuali di Pil, rischia di [redacted] e il governo italiano fatto oggetto di un richiamo. Ciò che potrebbe almeno in parte essere compromessa [redacted] la politica finanziaria futura, che faceva ampio affidamento non solo sulle cartolarizzazioni, ma anche sui finanziamenti che sarebbe stato possibile attivare a valere sui beni patrimoniali di proprietà pubblica. La finanza innovativa non viene di per sé condannata, ma lo è se e quando determini di fatto [redacted] aumento dell'indebitamento o quando produca poco trasparenti oneri per i bilanci pubblici. Il criterio tecnico è chiaro e inopinabile, ma nell'intento dell'Eurostat [redacted] della Commissione, forse su sollecitazione anche delle Banche centrali, non manca anche [redacted] chiara finalità politica. E quella esplicitata [redacted] commissario Solbes, il quale al suo portavoce ha fatto dire che ora «occorrerà affrontare [redacted] preoccupazioni che [redacted] finanza creativa suscita nell'opinione pubblica [redacted] tra i risparmiatori».

Confalonieri: riformare la [redacted] per dare più forza alle televisioni

Troppi i vincoli. *Sia noi che la Rai siamo costretti a dimensioni modeste. Se dovessimo vedercela con colossi come Murdoch o come altri giganti che possono sbarcare da noi, per esempio Aol/Time Warner, potremmo avere grossi problemi.*

Flavia Podestà A PAGINA [redacted]

ECONOMIA [redacted]

New York Times: «L'impero Agnelli sta tenendo bene»

■ **NEW YORK.** «Un impero che per ora tiene» è il titolo con cui il «New York Times» ha dedicato l'apertura dell'inserto domenicale «Money&Business» alla trasformazione in [redacted] in [redacted] Fiat, ripercorrendo i fatti recenti che hanno portato a sostituire l'amministratore delegato Paolo Cantarella con Gabriele Galateri. «La manovra è stata vista [redacted] un rafforzamento dell'influenza del fratello più [redacted] Gianni Agnelli, Umberto» scrive il quotidiano newyorkese. L'ampio articolo prosegue indicando «l'erede scelto [redacted] Gianni per essere suo [redacted] nel giovane John Philip Elkann, che «fra il 2000 e il 2001 lavorò temporaneamente alla General Electric, la società dove Paolo Fresco ha passato quattro decadi». William Conaty, vice presidente [redacted] settore Risor[redacted] Umane della General Electric ricorda John Elkann come «una persona con i piedi per terra, con un buon livello di fiducia in sé, senza presunzione».

Investimenti anti clandestini

■ **FIRENZE.** «L'Europa dovrebbe investire di più nel Mediterra[redacted]: al momento la Bei investe [redacted] quest'area un terzo di quanto [redacted] nei paesi centro europei». Lo ha detto Massimo Ponzellini, vicepresidente e amministratore delegato della Banca europea degli investimenti (Bei), intervenuto sabato a Vallombrosa, al seminario organizzato dall'Osservatorio Parlamentare. Ponzellini ha partecipato alla sessione di lavoro dedicata [redacted] della «Cooperazione euro-mediterranea, [redacted] futuro dopo Barcellona». Analizzando i risvolti politici delle decisioni economiche dell'Unione, Ponzellini ha sottolineato come «per rendere sicure le frontiere europee, visto che l'Italia è tra i paesi [redacted] rischio, occorre senza dubbio investire nei paesi dell'area mediterranea, altrimenti i flussi migratori ai quali stiamo assistendo non sono che l'aperitivo di quello che ci attende. Inoltre dobbiamo puntare su investimenti di qualità, fornendo a quei paesi ciò di cui hanno bisogno per rilanciare il loro sviluppo economico». «L'allargamento dell'Unione Europea - ha concluso Ponzellini - ha [redacted] effetto quello di rendere le future frontiere dell'Unione più delicate da gestire. Solo una robusta politica di investimenti può rendere salde le future frontiere d'Europa».

Wessberg, conferma all'Uer

■ **NAPOLI.** Il finlandese Arne Wessberg è stato confermato all'unanimità alla presidenza dell'Uer dalla 53ª assemblea dell'organizzazione che riunisce le emittenti pubbliche europee, che ha concluso i suoi lavori a Napoli con il rinnovo dei vertici.

15ª INDAGINE APT SUI FONDI EUROPEI

Bene i gestori italiani L'andamento delle piazze finanziarie è stato negativo, così come molte performance di prodotti gestiti, ma sono [redacted] i money manager di casa nostra ad avere [redacted] nelle rispettive categorie, riclassificate - in base al rischio e all'esposizione dei titoli «growth», [redacted] crescita, o «value», [redacted] valore - dalla società americana indipendente di analisi finanziaria Atp per conto di un pool [redacted] giornali, tra i quali La Stampa, in esclusiva per l'Italia. Sotto la lente il comportamento di oltre 9 mila fondi europei.

ALLE PAGINE 23, 24, 25, 26

GIOVEDI' STOP DEGLI AUTOBUS, VENERDI' GLI AEREI

Trasporti, [redacted] agli scioperi Oggi [redacted] navi, domani i treni

Settimana difficile per chi deve viaggiare con scioperi a scacchiera a partire da [redacted] quando si ferma il personale [redacted] trasporto marittimo [redacted] dei rimorchiatori della Filt-Cgil, per 4 ore.

DOMANI. Sciopero dalle 9 alle 13 dei ferrovieri aderenti alla Filt Cgil, in difesa dell'art. 18.

GIOVEDÌ. Sarà la volta del trasporto pubblico locale, i cui addetti, aderenti alla Filt-Cgil, incroceranno le braccia per 4 ore, [redacted] modalità varie sul territorio, nell'ambito della vertenza sull'articolo 18. Sempre l'11 luglio, chiusi per 24 ore gli impianti di distribuzione [redacted] carburanti della rete autostradale. La protesta nazionale dei gestori interesserà tutti gli impianti della rete dalle 6 di mattina dell' 11 fino alle 6 di mattina del giorno dopo, per uno sciopero indetto dalle organizzazioni di rappresentanza dei gestori autostradali Faib/Aisa Confesercenti, Fegica Cisl [redacted] Figisc/Anisa Confcommercio.

VENERDÌ 12 LUGLIO. Stop del personale del trasporto aereo, dalle 12,30 alle 16,30, sempre nel quadro della vertenza a difesa dell'art. 18.

[redacted] **19 LUGLIO.** Incrociano le braccia i lavoratori dell'Enav del C[redacted] di Roma, per 8 ore, dalle 10 alle 18.

MERCOLEDÌ [redacted] LUGLIO. Disagi in vista per il traffico dei traghetti verso le isole maggiori e minori. Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uil-Trasporti hanno infatti proclamato per tale data uno sciopero di 24 ore che interesserà tutte le navi pubbliche e private che effettuano servizio [redacted] cabotaggio comprese quelle che collegano le isole.

Nasce «CoTec», una bussola per la ricerca scientifica

Luigi Grassia

La [redacted] scientifica italiana ha bisogno [redacted] soldi, [redacted] prima ancora ha bisogno di una bussola, perché spesso le sue poche risorse vengono indirizzate male. L'iniziativa più nuova per offrire una guida a questo strategico settore si chiama CoTec (conoscenza tecnologica) e verrà presentata giovedì a Roma alle autorità [redacted] ai rappresentanti dell'industria e dell'università. Sono attesi Berlusconi [redacted] il re [redacted] Spagna Juan Carlos e per il mondo dell'economia (fra gli altri) Paolo Fresco, John Elkann, Marco Tronchetti Provera e Corrado Passera.

La presenza [redacted] Juan Carlos si spiega con l'origine spagnola dell'idea. Una CoTec esiste a Madrid già da anni ed è presieduta proprio dal Re. La Fondazione Rosselli di Torino, che si occupa [redacted] politica della ricerca scientifica, ha propugnato la necessità di far [redacted] CoTec anche in Italia e l'ultimo atto, racconta il presidente della Fondazione, Riccardo Viale, «è stata [redacted] telefonata di Juan Carlos a Berlusconi, [redacted] seguito alla quale il premier si è convinto a patrocinare l'iniziativa e ad assumere [redacted] presidenza onoraria di CoTec Italia».

Coinvolgere le massime autorità del paese, [redacted] Madrid come a Roma, è fondamentale perché CoTec punta [redacted] ispirare le linee guida dell'attività del governo nella ricerca.

Il prof. Viale, che insegna [redacted] e politica [redacted] scienza a Milano Bicocca, spiega che fra i problemi del settore in Italia ci sono «la suddivisione delle competenze fra molti ministeri - Innovazione, Industria, Sanità, Agricoltura... - ma anche il quadro troppo frammentario degli stessi istituti di ricerca».

Ha un modello in Spagna (lo presiede re Juan Carlos) e uno in Usa nell'Office of Science and Technology

Da qui un paradosso: se per un improbabile caso venissero attuati da noi gli impegni europei di Barcellona (3% del pil destinato allo sviluppo di scienza e tecnologia), «il sistema italiano non sarebbe in grado [redacted] assorbire e ottimizzare l'aumento della spesa». La priorità, allora, è «una riforma radicale della ricerca, in modo [redacted] renderla più meritocratica, per selezionare un numero ridotto di centri di eccellenza». L'opposto del proliferare di laboratori cui oggi si assiste (soprattuto su impulso e finanziamento delle Regioni, per un male [redacted] «federalismo»).

CoTec, spiega ancora Viale, è un ente di diritto privato ma aperto alla presenza e al contributo degli enti pubblici, che si propone non di gestire laboratori in [redacted] di promuovere e coordinare la politica tecnologica nazionale collegando l'industria [redacted] l'università e le istituzioni. Un altro modello, a parte CoTec Spagna, è l'americano Office of Science and Technology Policy.

La prima piattaforma su cui lavorare sarà un ampio rapporto sulle priorità della ricerca in Italia e sul modo migliore di usare le risorse, che [redacted] Fondazione Rosselli sta preparando in questi mesi e [redacted] presenterà dopo l'estate.

[redacted] recente, il prof. Viale ha sollevato (anche intervenendo sulle pagine della *Stampa*) il problema del VI Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione, in fase avanzata di elaborazione - diverrà ufficiale in autunno. Viale dà atto al programma di puntare a superare la frammentazione, che fra i vari Stati europei riproduce quella che [redacted] riscontra al livello nazionale italia[redacted]. Però afferma che «il fine è buono, ma il mezzo [redacted] pessim[redacted] [redacted] cerca di creare centri di eccellenza non mettendo in concorrenza quel[redacted] che [redacted] sono, ma forzandoli ad aggregarsi in programmi unificati a livello continentale.

E' tardi per provare a cambiare questa filosofia, ma secondo Viale l'EcoTec [redacted] la Fondazione Rosselli possono contribuire e far sì che gli schemi europei non vengano pedissequamente applicati alla realtà italiana ma adattati per correggerne i difetti.

[redacted]

Emittenti [redacted] conflitto [redacted] interessi più tutela per i risparmiatori

■ La Consob ha introdotto [redacted] garanzie a tutela [redacted] risparmiatore modificando il regolamento delle società che emettono prodotti destinati al mercato finanziario. La parte più importante riguarda (articolo 71-bis) l'obbligo di predisporre un documento informativo sulle operazioni [redacted] «parti correlate» - da [redacted] a disposizione del pubblico entro 15 giorni [redacted] conclusione dell'operazione - [redacted] oggetto, corrispettivo, modalità o tempi di realizzazione possono avere effetti sulla salvaguardia [redacted] patrimonio aziendale e sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative all'emittente. Quest'ultimo è esonerato dall'obbligo se ha inserito le informazioni nel comunicato predisposto in caso di fusione, scissione, acquisizione o cessione. La modifica regolamentare entrerà in vigore a partire [redacted] 1 ottobre 2002; [redacted] tale data [redacted] Consob emanerà una [redacted] carattere generale contenente la definizione della nozione di «parti correlate».

E' [redacted] poi modificato il termine entro il quale diffondere tra il pubblico studi e statistiche (rumors) destinati ai soli [redacted] dell'emittente o delle società controllate [redacted] clienti dell'intermediario autorizzato; anziché entro i 10 previsti in precedenza, devono [redacted] portati a [redacted] 60 giorni. Nel caso, invece, si verificassero fughe [redacted] notizie o [redacted] presenza di «voci incontrollate» tali da alterare le normali situazioni [redacted] mercato, a tutela della «simmetria informativa» è [redacted] introdotto l'obbligo di «immediata diffusione» al pubblico, su richiesta della Consob, [redacted] un commento circa la veridicità delle notizie trapelate.

Consob

Elena Bin[redacted] Telepass [redacted] numero verde 800-269269 www.autostrade

NUMERI DELL'ETERE

(x1000)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006
• Numero tot. famiglie	136.650	136.960	137.370	137.690	138.090	138.390
• DIGITALE (via cavo)		7810	11.640	15.770	20.890	26.730
• satellitare	16.040	18.140	20.250	22.640	25.170	27.320
• terrestre	1760	1570			12.370	17.410
• TOTALE		27.510	36.220	46.360	58.420	71.450
INDICE DI PENETRAZIONE	17%	20%	26%	34%	42%	52%

Fonte: Datamonitor

(in milioni - fatturato in milioni di dollari)

	case con tv	via cavo	digitale	pay tv	penetrazione pay tv	fatturato pay tv
2001	21,2	0,1	2,4	2,8	13%	844
2002*	21,4	0,1	2,7	3,2	15%	1016
2003*	21,6	0,1	3,1	3,5	16%	1200
	21,8	0,2	3,5	3,9	18%	1396
2005*	22,0	0,2	3,8	4,2	19%	1599
2006*	22,3	0,2	4,2	4,5	20%	1815

* previsioni - Fonte: Abn-Amro

L'UNICA A GUADAGNARE IN UN MERCATO IN CRISI PROFONDA E' BSKYB DI MURDOCH

Pay tv al bivio: fondersi o morire

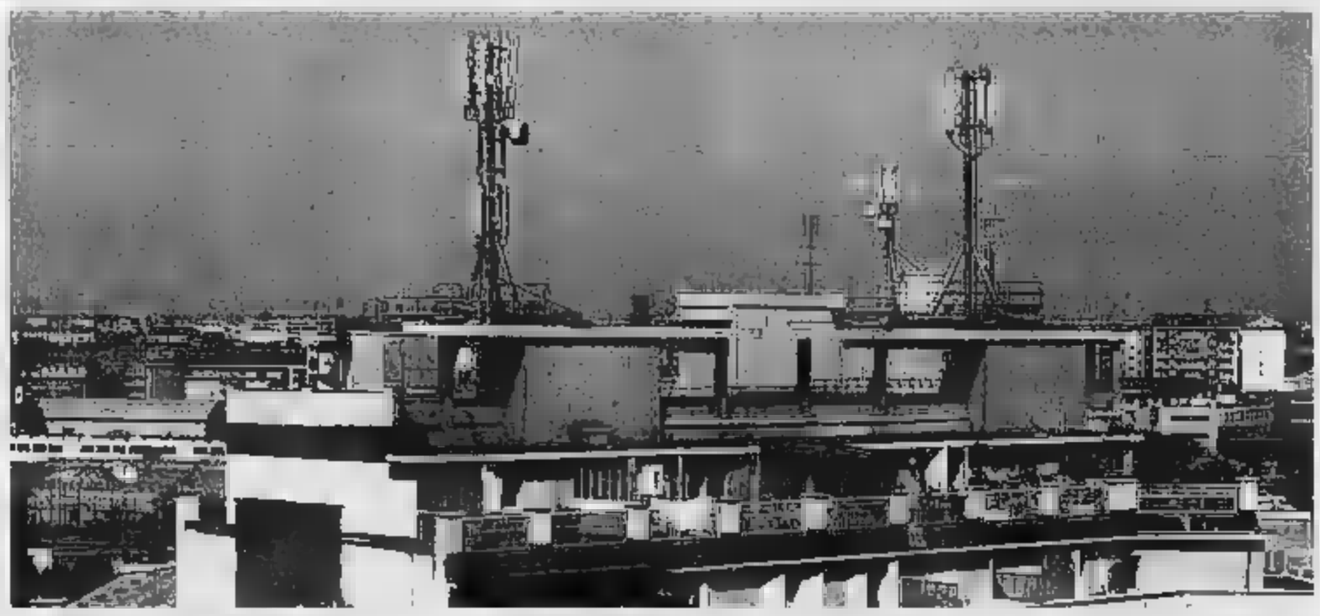
Aumentano i servizi offerti (e i costi) delle reti, ma non gli abbonati

Francesco Manacorda
MILANO

L'ultima mossa, sotto la regia del solito Rupert Murdoch, risale proprio a venerdì scorso. Con un pugno di sterline - l'equivalente di 300 milioni di euro - la BSkyB re dei media australiano si è portata a casa i diritti televisivi per le partite della English Football League (l'equivalente della nostra Serie B, C e D), che si vanno ad aggiungere al campionato maggiore, la Champions League, già trasmesso sugli schermi di BSkyB. Un esempio - l'ennesimo - di il modello televisivo messo a punto da Murdoch in Gran Bretagna sia l'unico che continua a funzionare in tempi durissimi per le televisioni a pagamento europee, prosperando anzi sulle disgrazie altrui. I diritti televisivi della English Football League, infatti, erano sul mercato proprio da quando, in aprile, è rovinosamente crollata la Itv Digital, la televisione a pagamento basata sul digitale terrestre (a dispetto del nome si tratta di trasmissioni e satellite) che ambiva a fare concorrenza a BSkyB.

In tutta Europa, del resto, la stella lucente di Murdoch, a complici i ribaltoni di Vivendi-Universal e del gruppo Kirch, il mondo della pay tv è ormai in crisi profonda e gli operatori sono sempre più spesso posti di fronte a un dilemma: fondersi tra di loro o morire. E a trovarsi nella situazione peggiore sono proprio quelli che avevano puntato sul digitale terrestre, nella convinzione che grazie ai costi ridotti sarebbero riusciti a scardinare il dominio della pay tv trasmesso via satellite o - nei paesi del Nord Europa - via cavo.

Qualche esempio? C'è solo l'imbarazzo della scelta. In Germania la via il fallimento



Proliferano le antenne sui tetti ma il numero utenti è molto al di sotto delle previsioni

Kirch è stata aperta anche dai pessimi risultati Premiere, la tv a pagamento che perderebbe sessanta milioni di euro al mese. Oggi la stessa Premiere continua a sopravvivere solo perché la sua caduta affonderebbe anche la Bundesliga, cui la legano lucrosi - per le società calcistiche - contratti per la cessione dei diritti tv. La Spagna ha già fatto i conti con un'altra vittima europea della pay-tv, l'emittente digitale terrestre Quiero, costretta a chiudere in aprile dopo aver raggiunto un passivo di circa mezzo miliardo di e aver raccolto solo 200 mila abbonati in base a un'offerta che proponeva tra l'altro la tv interattiva e Internet sul grande schermo.

E dopo il fallimento di Quiero anche nell'industria spagnola tira aria di consolidamento: il gruppo Telefonica è intenzionato a cedere la sua Via Digital (ottocentomila abbonati) alla Sogecable, che controlla CanalSatellite Digital. In Francia appaiono in gioco le sorti di Canal+, travolto dalle crisi di Vivendi Universal, di fronte alla concorrenza Tps (controllata da Tf1). E poi l'Italia, naturalmente, con la telenovela della fusione tra Telo+ e Stream, entrambe in perdita, entrambe a rischio di fallimento senza fusione: prima la proposta dei francesi che avrebbe portato Stream in Tele+, poi il ribaltone che vede gli uomini di Canal+ - sempre complici le difficoltà di Vivendi-Universal - battere in ritirata e Murdoch guidare ancora le danze un partner ritroso la Telecom di Marco Tronchetti Provera, il quale sembra avere nessuna voglia di lasciarsi coinvolgere nel gioco rischioso della tv satellitare... Un quadro nerissimo, insomma, dove solo la BsKyB con i suoi sei milioni di abbonati, - cui si aggiungerà presto una buona parte dei due milioni di «orfani» di Itv Digital, può vantare un modello di successo: nei primi nove mesi dell'esercizio 2001-2002 è riuscita comunque a guadagnare milioni di euro su un fatturato di 3,3 miliardi.

Ma quali sono i problemi dietro la crisi fatta di fallimenti e di fusioni obbligate delle pay-tv all'europea? «Gli elementi fondamentali sono due - spiega David Cockran, managing analyst di Datamonitor Interactive Tv -. Il primo è l'enorme aumento dei diritti, specie per gli avvenimenti sportivi, pagati dalle tv che volevano offrire un contenuto premium (originale) ai loro spettatori; il secondo è la scoperta che le famiglie disposte a pagare per vedere questi programmi non sono cresciute con la velocità che si prevedeva».

Un'analisi simile a quella che fa Augusto Preta, direttore generale di Italmedia Consulting, che ha appena pubblicato un rapporto sulla svolta digitale nel mercato televisivo. «Molti operatori sono entrati nel della pay tv in base al presupposto che, aumentando i mezzi di diffusione e i canali disponibili, sarebbe aumentata anche la domanda. La realtà è che attualmente le entrate non sufficienti e i costi dei contenuti offerti, anche a della concorrenza tra operatori, sono aumentati in modo esponenziale». Anche perché tra i costi è da annoverare quello delle «set top boxes», le scatole da collegare al televisore per ricevere il segnale digitale: tutte le piattaforme europee hanno fortemente sovvenzionato i loro clienti nell'acquisto o nell'affitto delle «set top boxes».

Preta punta il dito in particolare sul Dtt, il digitale terrestre che secondo le previsioni avrebbe dovuto aprire la vera concorrenza al digitale satellitare: «Non ha dato nuove disponibilità a anzi, ha messo nei guai chi, Canal+, una buona posizione nella tv analogica». Anche secondo Datamonitor il Dtt non ha possibilità, almeno per il prossimo futuro, di battere la satellitare a pagamento.

«Competere con gli operatori satellitari è stato un - spiega Cockran - anche perché esiste una sorta di monopolio naturale nel settore: una o due piattaforme per ogni paese europeo sono più che sufficienti, come dimostra perfettamente il caso della Spagna». Il futuro della Dtt sta allora piuttosto nella tv commerciale, invece che in quella a pagamento. E' questa, ad esempio, la strada appena scelta in Gran Bretagna da Bbc, che ha rilevato una parte delle licenze per il digitale terrestre di Itv. «L'obiettivo - dice Cockran - è quello di abbassare radicalmente il costo delle "set top boxes", facendole diventare praticamente gratuite, e poi cominciare a offrire servizi gratuiti, seguiti eventualmente da canali a pagamento per quella parte del pubblico che è disposta a spendere avere un'offerta maggiore».

In concorrenza satellite ci sarà, insomma, se ne riparlerà in futuro. Con buona pace di chi pensava, proprio grazie al digitale terrestre, di battere Murdoch.

OGGI MANI

■ **TELECOM.** E' bastata un'indiscrezione, poi smentita, a fare volare le azioni della più indebitata società telefonica europea. La voce, raccolta dal Financial Times, si riferiva al progetto del governo di ri-nazionalizzare la società con un'Opa. Ma non è stata smentita la notizia di una possibile operazione basata su Bond a garanzia pubblica: dopo tanti tracolli, i cassettisti europei ha nostalgia del vecchio capitalismo di Stato.

■ **CRISI DEI MERCATI.** Merrill Lynch ha annunciato che ridurrà del 20% il personale in Europa. Il Crédit Suisse, in odore di scalata secondo alcuni rumours dato il basso livello del titolo, ribalta i vertici: l'amministratore delegato Lukas Muhlemann lascerà la poltrona all'assemblea bilancio nel 2003. «E' assurdo - ha replicato Martin Ebner, il raider che dispone del 10% della banca - non ha senso programmare cambiamenti a così lungo termine».

■ **VIVENDI.** Jean-Mario Messier, ex uomo d'affari dell'anno, è costretto a dimettersi. In meno di sei anni aveva trasformato solida società che si occupava di acquedotti in un multimediale in Europa e negli Usa, attivo nel cinema, nella pay tv, nei servizi multimediali e Internet. Ma, con il crollo della Borsa, il fardello dei debiti si è rivelato insostenibile. La crisi del titolo è dovuta al sospetto di trucchi contabili nel bilancio. Polemiche per la liquidazione pretesa da Messier: 20 milioni euro più l'immunità da qualsiasi rivendicazione civile o penale della società nei suoi confronti.

J.M.Messier

■ **IPO.** Esordio in Borsa per l'Asm di Brescia, la multiutility che ha sfidato il pessimo momento dei mercati, superando prova (ma solo con lo sconto a 1,85€ minimo della forchetta a 2,1€).

■ Grande attesa per ricorso del fondo Liverpool tra la Sai per l'epilogo (senza Opa) del caso Fondiaria. Il Tar si pronuncerà a inizio settimana.

■ Mediobanca ha già individuato i compagni di strada per l'acquisto del 34% del Cavallino Rampante. I vecchi alleati di Commerzbank si sono impegnati a ritirare e collocare a tempo sul mercato il 10% capitale, la Banca Popolare dell'Emilia e Romagna ha prenotato l'1,5% mentre alla Compagnie Monegasque de Banques andrà l'1%.

■ Cadono le nella banca bre- nell'orbita di Capitalia. Dopo la notifica dei risultati ispezione della Banca d'Italia, l'ex amministratore delegato Maurizio Cozzolini, già eletto nel nuovo consiglio, ha dato le dimissioni con effetto immediato seguito da una decina di alti dirigenti. L'Antitrust e Bankitalia hanno avviato una procedura per verificare la rispondenza ai criteri antimonopolio della nuova banca. Riflettori accesi sull'indagine Consob.

M.Cozzolini

■ **SEMESTRALI.** Escono i primi che permettono di misurare lo stato di salute delle aziende al termine di una prima parte dell'anno contrastata. A inaugurare la stagione saranno Stefanel e Ferretti (i conti chiudono al 31 maggio) e i Viaggi del Ventaglio (i conti del 1° semestre chiudono a aprile). Di rilievo anche l'assemblea degli azionisti di e.Planet, uno dei titoli più tormentati del Nuovo Mercato.

■ **GIAPPONE.** Per la 5ª volta consecutiva il superindice chiude il «+» e dalla produzione industriale e dal Tankan arrivano indicazioni positive, ma la disoccupazione cresce anche a maggio (5,4)%.

MAGRI GLI UTILI CHE ARRIVANO DALLE PARABOLE. TELECOM SERRA IL PORTAFOGLIO

C'è la crisi? Paga il calcio

Contratti poveri per piccole e neopromosse

Mario Sensini
ROMA

«Non si tratta di approfittare delle difficoltà di Vivendi, ma di far tornare i conti». La News Corp di Rupert Murdoch "tirando" sul prezzo di Tele+. Il miliardo e mezzo di euro concordato nella lettera intenti di qualche settimana fa appare già fuori portata, alla luce dello scarsissimo entusiasmo che il piano Murdoch sta riscuotendo nei suoi potenziali alleati. A cominciare da Telecom Italia, socio in Stream al 50%, e che nella nuova piattaforma unica nascerebbe dalla fusione con Tele+ è disposta a investire altri soldi per coprire le perdite, scontate per almeno un altro paio anni di attività.

Le ultime ipotesi di lavoro prevedono l'acquisto di Tele+ da parte una società, a cui in seguito sarebbe conferita Stream. Telecom Italia si troverebbe in mano tra il 10 ed il 15% del capitale, ma la News Corp vorrebbe portarla al 19%, il limite consentito legge per chi controlla già emittenti in chiaro (La7 e Mtv Italia), p dentro le banche il 31% (sono state sondate Unicredito, IntesaBci, Mediocredito e Mediobanca), e trattenere il restante 50% per sè. La reazione di Marco Tronchetti Provera è stata fredda. «Gli attuali valori dell'operazione troppo elevati per poterci investire» ha detto Tronchetti in un'intervista a Panorama, augurandosi si un accordo con l'impegno categorico a ridurre le perdite. Vogliamo investire il meno possibile».

mentre Murdoch tratta con Vivendi, Tronchetti Provera e le banche italiane, altrettanto riluttanti ad imbarcarsi nell'avventura, il tribolato, quasi manzoniano, matrimonio tra Stream e Telepù torna in bilico per l'ennesima volta. A parte le evidenti difficoltà finanziarie dell'operazione, le autorità di controllo della concorrenza in agguato. La recente visita di cortesia di Tronchetti Provera a Murdoch all'Antitrust italiano, all'Antitrust di Bruxelles, all'Authority per le Comunicazioni e al ministro competente, Maurizio Gasparri, rende bene l'idea del numero dei passaggi istituzionali che l'acquisto di Telepiù da parte Stream deve compiere. Per parlare della loro delicatezza. L'Antitrust italiano ha già imposto condizioni durissime all'acquisto di Stream da parte di Telepiù, tanto che Vivendi fu costretta ad abbandonare quel piano, ritenendolo non conveniente.

L'assetto regolamentare italiano, inoltre, è uno dei più difficili di tutta Europa. Instabile, se altro perchè va incontro ad sicura a profonda revisione. In più il mercato "pay" è difficile, perchè subisce la fortissima concorrenza delle emittenti in chiaro. L'unica nota positiva, per le due tv a pagamento, viene dalla lotta alla pirateria. Stream ha sempre avuto un sistema di criptaggio affidabile, l'NDS, mentre Tele+, con il passaggio Seca2, sembra tagliato la gambe agli hacker del satellite. Da fine giugno, è un fatto, le carte pirata in Italia si vede più un bel niente. E' presto quei due milioni di italiani che hanno il decoder digitale ma nessun abbonamento, e che costituiscono il bacino dei potenziali pirati, saranno costretti a pagare.

Qui viene l'ultimo problema. Pagare per cosa? Il calcio è il prodotto trainante per le pay tv, la situazione dei contratti è tutt'altro che chiara, tanto che le offerte di Stream e Tele+ per la prossima stagione appaiono ancora molto vaghe. A oggi solo dieci squadre di serie A hanno sicuri in tasca per la cessione dei diritti. Juve, Inter e Milan fanno la parte del leone: i loro accordi, firmati rispettivamente per 60, 54 e milioni di euro, appena stati rinnovati fino al con Tele+, che ha chiuso anche con Torino e Reggina (8'e 7 milioni di euro a stagione). Stream ha già il contratto con cinque squadre: Roma, Lazio, Parma, Bologna e Udinese. Per altre otto squadre di serie A, Atalanta, Brescia, Chievo, Piacenza, Perugia e tre neo promosse in A, Como, Empoli e Modena, dolori.

Il loro consorzio, Media Plus Trading, ha chiesto Stream e Tele+ 10 milioni di a squadra l'anno. La risposta milioni, «prendere o lasciare». Considerata la crisi dei loro bilanci, Stream e Tele+ non sembrano più disposte a pagare a peso d'oro. Quanto meno pretendono che i contratti siano adeguati al bacino di delle loro squadre.

Il presidente dell'Atalanta, Ivan Ruggieri ha diffidato Stream e Tele+: «Abbiamo un pacchetto di 136 partite che nessuno ha comprato. I canali criptati vendendo gli abbonamenti al campionato, ma non possono vendere quello che hanno». La questione rischia di avere riflessi pesanti. Domani, martedì, è in programma l'ennesima assemblea elettiva della Lega Calcio, proprio sulla questione dei diritti tv. «L'amministratore delegato del Milan, Adriano Galliani, si è candidato dicendo di voler tutelare le piccole società. Dopo aver portato a casa tutti i soldi delle tv per le grandi....».

Marco Tronchetti Provera

Rupert Murdoch

Solo dieci fra le squadre di serie A possono vantare intese sicure e cospicui introiti sui diritti delle partite Per le altre l'offerta è un quinto della richiesta

ULTIMI NUMERI DELL'EDIZIONE

BILANCIO TRIMESTRALE MEDIASET IN MILIARDI DI EURO (1/1/02 - 31/3/02)

	2002	2001
RICAVI NETTI CONSOLIDATI	633,6 (-5,7%)	672,1
RICAVI PUBBLICITARI	683,1 (-4,2%)	705
ALTRI RICAVI ATTIVITA' TV		32,4
MARGINE OPERAT. LORDO (Ebitda)		411,4
COSTI OPERATIVI	248,7 (-4,6%)	260,8
(1) Costo del lavoro		73,5
(2) Altri costi	172,5 (-7,9%)	187,3
RISULTATO OPERATIVO (Ebit)		243,5
AMMORTAMENTI E SVALUTAZ.	188,5	167,9
REDDITIVITA' OPERATIVA = 31%		
RISULTATO PRE-IMPOSTA	180,6 (-15,8%)	214,4
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/03/02	31/12/01
		-244,6

PROGRAMMI E STRATEGIE DEL PRESIDENTE MEDIASET

«Adesso è il momento di rivedere la Mammì»

Confalonieri: riforma necessaria per rendere la televisione più competitiva nei confronti dei colossi internazionali
«I vincoli esistenti ci costringono a dimensioni modeste»

Fedele Confalonieri in un disegno di Ettore Viola

> Il gruppo Kirch sarà messo all'asta Decideremo cosa fare in base al prezzo di partenza. Certo, due reti come Sat1 e Pro7 per noi sono molto interessanti Sarebbe allettante essere anche in Germania ma tutto quanto dipende dalle condizioni Il nostro settore è un oligopolio quasi naturale Occorrono alcuni protagonisti di rilievo e un buon numero di tv di nicchia

intervista

Flavia Podestà

QUESTO è il momento opportuno per rivedere i vincoli della legge Mammì». Fedele Confalonieri - almeno nell'ufficialità - è allergico alle richieste perentorie. Non a caso la sua diplomazia ha permesso, nel corso degli anni, di affrontare e risolvere alcuni passaggi spinosi che hanno accompagnato la straordinaria crescita del gruppo Berlusconi. E oggi, dal vertice della corazzata Mediaset - che è riuscita ad archiviare anche il problematico 2001 in utile e con un [illegible] della raccolta pubblicitaria in un mercato in flessione - non intende rinunciare alla prudenza, all'argomentare pacato del suggeritore accorto. Nemmeno lo spettro di un monopolio di Rupert Murdoch sulle pay tv, che pure dovrebbe provocargli qualche ansia, gli fa mutare parere. Tentare di provocarlo sulla prospettiva dell'abbraccio tra Stream e Telepiù è perfettamente inutile. «Murdoch un incubo? Ma no, è un grande protagonista del mondo dell'audiovisivo, forse il più grande al mondo» ribatte con candore disarmante.

Solo gli attacchi a Silvio Berlusconi riescono a fargli perdere la pazienza. Troppo accorto per cadere nel tranello della commistione tra affari e politica. Confalonieri - da presidente Mediaset - si guarda bene dall'entrare a gamba tesa nelle polemiche che stanno infuocando il parterre politico sui vari dossier aperti: dal conflitto d'interessi rimpasto al Viminale, allo [illegible] la Cgil. Affida, così, la difesa dell'amico di tutta una vita a [illegible] sorta di cahier de doléance sui vezzi della stampa nostrana. «L'opposizione forza i toni e l'opinionistica è diventata eccessiva. In certi giornali oggi, purtroppo, non hai nemmeno bisogno di leggere l'articolo: le carte firme già dove va a parare», sbotta. E continua: «La critica è utile se ti irrita ma ti fa pensare: quella, però, non c'è più. Oggi si va a tesi e Berlusconi è un impresario teatrale e [illegible] barzellette. Non importa se poi fa Pratica di Mare: non può avere legittimazione». Ai suoi occhi il limite dell'informazione oggi è il manicheismo che «affligge anche le grandi firme»: tutte ugualmente «dalloniche». «Bisogna attendere [illegible] passi» conclude confucianamente tra [illegible], prima di rituffarsi nelle acque più familiari del business.

E' corretto che Murdoch diventi così senza confini?

«Beh, è il più bravo. In Gran Bretagna ha creato l'unica pay tv che funzioni al mondo e che guadagna e possiede giornali, dai tabloid da milioni di copie a giornali blasonati come il Times; in America ha creato il quarto network dopo Abc, Cbs, Nbc quando tutti dicevano che non c'era spazio per un quarto network e invece c'è ed è molto profittevole. E' nella Fox, ossia una delle grandi major americane, che vuol dire, per non fare che un esempio, Titanic. Insomma è editore di carta stampata, editore di televisione, fa cinema, fa telefilm, è in tutte le parti del mondo perché, partito dall'Australia, si è inserito con successo in Usa, Europa, Cina e India. Ha squadre di baseball in America, squadre di rugby in Sud Africa: anche nello sport ha il suo peso, nonostante gli abbiano impedito di comprare il Manchester in Inghilterra».

Che effetto può avere questa potenza in Italia, dove le imprese nazionali sono imbrigliate da vincoli?

«I vincoli, purtroppo, sono uno degli elementi negativi che in Italia costringono le imprese a dimensioni relativamente modeste. Credo sia urgente rivedere la legge Mammì, ora che la stagione del digitale richiede forti investimenti».

«Ce l'hanno. Quando, però, fossero costrette a vedersela con colossi [illegible] Murdoch e come altri giganti che possono sbarcare da noi - per esempio AolTime Warner - potrebbero soffrirne anche se il confronto [illegible] dovesse essere diretto. La concorrenza per l'acquisto diritti, sul calcio, sulla pubblicità, infatti, ci sarà comunque. Murdoch, per di più, ci sa fare e se fosse messo nelle condizioni di beneficiare di un monopolio, la partita potrebbe davvero farsi complicata.

E' possibile che altri giganti sbarchino in Italia?

«So che in Gran Bretagna si sta lavorando a una legge per cui le aziende dell'audiovisivo americane non avranno ostacoli a entrare in quel paese e, attraverso quel mercato, verranno considerate imprese comunitarie. Grazie all'approdo funzioneranno da teste di ponte per la conquista del ricco mercato europeo. Intendiamoci, niente di scandaloso: il mercato deve essere aperto. Però, anche le imprese italiane debbono potersi attrezzare per questo nuovo scenario competitivo: e le regole contano molto ed evolvono con il mercato. In America, per esempio, solo quindici anni fa, [illegible] produttore cinematografico non poteva avere carta stampata, né poteva essere broadcaster. ora, invece, sono saltati tutti gli steccati».

L'estero [illegible] può essere un'alternativa?

«Solo in parte. Noi all'estero ci siamo andati conquistando anche buone posizioni: per esempio in Spagna. Continueremo a cercare di andarci, ma è difficile: il cammino è ricco di ostacoli perché la televisione è materia molto sensibile sotto il profilo politico».

Pesa allo stop imposto dal governo tedesco al salvataggio dall'estero del gruppo Kirch?

«Per esempio».

Ritenete definitivamente chiusa quella partita?

«Staremo a vedere. Credo che il gruppo Kirch, comunque, vada all'asta: Mediaset deciderà il da farsi secondo la base d'asta. Certamente due [illegible] quattro reti del gruppo - Sat1 e Pro7 che, insieme, fanno circa il 45% del mercato pubblicitario tedesco - sono molto interessanti. Sarebbe allettante essere in Germania [illegible] è un grande paese, ma bisognerà vedere le condizioni e i prezzi».

Torniamo alle regole: [illegible] dovrebbero mutare per rafforzare l'industria nazionale?

«Sarà il Parlamento a deciderlo. Io posso solo indicare obiettivi di buon [illegible] e il primo è, forse, il più importante, è fare in modo che alle aziende sia garantita la possibilità avere una dimensione economicamente sana. La concorrenza, insomma, non può voler dire che tutti i soggetti sono ugualmente impegnati a spolpare un [illegible] con poca polpa attaccata».

Come sostiene Tronchetti per le telecomunicazioni, anche il mercato televisivo sarebbe un oligopolio quasi naturale?

«Non c'è dubbio. Nel settore audiovisivo - come del resto è già successo in altri settori, dall'automobile alle telecomunicazioni, all'energia - ci debbono essere alcuni (pochi) player globali e svariati operatori nicchia, altrimenti si fa un danno per tutti i soggetti».

La torta pubblicitaria è troppo piccola per tutti?

«Non è solo questione di mercato pubblicitario: che pure è importante è sta lentamente riprendendo dopo due anni pesanti. Le fonti di ricavo possono essere molteplici. Può essere il digitale se sapremo sfruttare al massimo questo progresso tecnologico che consente di moltiplicare le possibilità di trasmissione; altra fonte può essere la capacità di creare contenuti di fiction da vendere nel mondo. Sono tutti sbocchi quali si vedrà la capacità creativa e imprenditoriale dei nuovi manager della televisione».

Mediaset c'è messa?

«Noi abbiamo la fortuna di avere Piersilvio Berlusconi che è un grosso personaggio. Da quattro anni, di fatto, ha preso in mano il settore televisivo con ottimi risultati, ha molta sensibilità per il prodotto e si sa fare: si dimostra un vero imprenditore».

Perché in Italia non va che è a pagamento?

«La Rai è a pagamento eppure ha successo»

Al canone Rai c'è assuefazione, come a una tassa. E' il nuovo a pagamento, come la Pay Tv, che [illegible] va: come mai?

«Forse perché si fa sentire la concorrenza alla Pay Tv parte di sei generaliste - quelle Rai e quelle Mediaset - che offrono quasi tutto. Forse, però, anche perché [illegible] la Pay Tv non è stata così brillante. Con Murdoch cambierà».

Per anni si è parlato della convergenza tra televisione e telecomunicazioni: ora non se ne parla più. Era una moda?

«Non era una moda e, il digitale, con la televisione interattiva - una televisione che possa [illegible] quello che non è riuscito ad essere Internet - la convergenza si realizza: sarà, infatti, inevitabile passare dal telefono».

A suggello di quella convergenza, qualcuno aveva pensato anche a intrecci societari. Fininvest, dopo aver studiato bene il dossier Olivetti, ha chiuso: quanto ha pesato in quella rinuncia il desiderio di evitare imbarazzi al politico Berlusconi in marcia verso la conquista del governo?

«Ha pesato».

Berlusconi a Palazzo Chigi vi renderà sotto altri profili. Non posso credere che non vi renda.

«Non piangiamo. di favori non ce ne aspettiamo».

In futuro potranno riproporsi intrecci societari tra tv e tlc?

«A me pare oggi che - dopo i fallimenti - l'entusiasmo per le grandi concentrazioni stia svanendo. La crescita forzata di Worldcom con l'acquisto di Msci è finito dove è finita e le stesse Aol e Time Warner rimpiangono forse di essere diventate un gigante con la fusione».

Non mi pare, però, che ci sia un ritorno al "piccolo è bello".

«No, certo. Però "grandissimo" non è più necessariamente sinonimo di buono stato di salute. Un conto è svilupparsi per crescita interna e fare acquisizioni secondo le proprie disponibilità: altra cosa è inseguire la crescita dimensionale a qualunque costo. Con acquisizioni a prezzi elevatissimi, finanziate facendo debiti, non si va lontano. Lo dimostrano i fatti che tormentano Wall Street. La corsa a ingrandirsi nella convinzione che l'incremento di valore potesse sopperire al deficit di liquidità si è rivelata un'illusione: la bolla non era l'Eldorado».

Sgonfiandosi ha fatto emergere i cadaveri.

«Non c'è dubbio. Quanto sta avvenendo dimostra che si sono persi di vista i fondamentali che sono la bussola anche per l'indebitamento. Ci sono dei ratios che vanno rispettati»

In passato anche voi avete dovuto misurarvi con il debito.

«Il debito del gruppo era circa del fatturato e collocando sul mercato Mediaset - di cui aveva il controllo totalitario - la Fininvest ha risolto il problema. L'entità del valore del bene offerto con Mediaset è dimostrata dal fatto che grandissimi gruppi (da Al Waleed a Rupert, da Kirch a British Telecom) e grandissime banche hanno creduto in noi. Hanno creduto alla corporate governance avevamo realizzato in Mediaset: e quando hanno disinvestito hanno fatto ricche plusvalenze. Forse perché avevamo contro la magistratura e mezzo Parlamento, per la quotazione in Borsa abbiamo realizzato il massimo della trasparenza e non è casuale che una giuria internazionale abbia inserito Mediaset tra le 5 Blue Chip più trasparenti. Per dirlo con una battuta siamo stati certificati dalla Consob e dalla Procura della Repubblica».

Le nostre regole sul mercato hanno funzionato.

«La tanto vituperata Italia è dotata strumenti - dalla legge Draghi al Codice Preda di autoregolamentazione - che hanno funzionato. Chi l'ha detto che si deve andare sempre al traino degli Usa?».

Quali processi imitativi vorrebbe fossero rivisti?

«L'ossessione dei risultati trimestrali e certe stock option esorbitanti. Le aziende vanno gestite un'ottica di medio/lungo periodo. L'ossessione del trimestre è l'abdicazione della proprietà management che, spesso, si accontenta di exploit di breve periodo per lucrare ricchi bonus: tanto poi, dopo poco tempo, cambia [illegible]. La proprietà che in azienda investe il proprio patrimonio - e non parlo solo degli azionisti di riferimento, ma anche dei milioni di soci di una public company - sa bene che la logiche di breve portano a successo stabile e duraturo».

Ce l'ha con i manager?

«Solo con quelli che, invece di investire sul core business e cercare di fare bene il proprio prodotto, tentano di mascherare la loro incapacità mettendo bandierine sui tanti paesi dello scacchiere mondiale senza preoccuparsi di valutare l'economicità della loro internazionalizzazione o della loro diversificazione. Il mercato prima o poi li punisce, ma i loro bluff danneggiano tutti».

NON SI DEVONO SFRUTTARE LE DEBOLEZZE DEL PATTO [illegible] STABILITA' E DI CRESCITA PER ABBANDONARE IL RIGORE FISCALE

La lezione argentina che l'Europa deve imparare

Allan Saunderson

IL direttore generale del Fondo monetario internazionale, Horst Koehler, ha alcuni buoni consigli da dare all'Europa. Il primo è quello di considerare la discesa del dollaro come un segnale d'allarme: è necessario imparare a dare origine da sé alla crescita economica anziché aspettare sempre che sia l'America a tirarci fuori dai guai. Amen, e così sia. Il secondo è di identificare e promuovere un modello economico che sia potenzialmente migliore di quello degli Stati Uniti, in grado di produrre non solo profitti elevati di breve termine per compiacere gli azionisti, ma anche interessi di lungo termine per i lavoratori e per tutta la società in generale. Il terzo - benché sia di fatto una premessa - è che servono molta più flessibilità nelle nostre economie, in particolare nei mercati del lavoro, e molte più riforme nella politica agricola. L'impegno pubblico in questi settori infatti, occupa una fetta troppo grande dei denari dei contribuenti e con pochissimo effetto sulla economica.

All'inizio degli Anni Novanta, Koehler lo sherpa per il G7 dell'ex cancelliere democristiano Helmut Kohl. Nondimeno, ha coltivato rapporti così buoni con il governo socialdemocratico da essere candidato e incoricato a capo del Fondo monetario, dopo essere stato capo fino alla primavera del 2000 della Banca per la ricostruzione e lo sviluppo. Attualmente il Fondo è preoccupato soprattutto dell'America Latina, anche se Koehler tende a criticare con forza i rischi il contagio che derivano dalla crisi argentina. Secondo Koehler, infatti, paesi il Brasile rischiano di essere puniti pesantemente dal contagio pur senza averne colpa, anzi avendo condotto al meglio le loro politiche economiche negli ultimi cinque anni.

Il Fondo dovrebbe ben cosciente di stanno Fondato '46, rappresenta oggi paesi membri e la missione è «promuovere la cooperazione monetaria internazionale, la stabilità dei cambi e lo sviluppo ordinato degli accordi valutari; incoraggiare la crescita e alto livello occupazione; e procurare finanziario temporanea a paesi che abbiano bisogno di aiuto nel regolarizzare la' loro bilancia dei pagamenti». Nel tentativo di aiutare l'Argentina a raggiungere questi obiettivi, il Fondo ha pompato - in modo davvero controverso - miliardi dollari nel paese, salvo perderne la quasi totalità. Il paese latino americano è dovuto di fatto dichiarare fallimento sotto una montagna di debiti pari a 133 miliardi di dollari.

Ciò che Koehler sembra aver messo a fuoco è che il caso-Argentina contiene il nocciolo un quarto rilevante suggerimento essenziale anche all'Europa. Agganciare semplicemente la propria valuta a una più stabile - nel caso dell'Argentina, al dollaro - non è sufficiente se le istituzioni nazionali non che ciò vada accompagnato da una disciplina generale pervasiva che sostenga il rigore valutario.

Secondo Koehler, Buenos Aires non è riuscita a costruire una cornice di regole di bilancio che controllo finanze delle province. La Banca centrale, inoltre, è mai diventata davvero indipendente. Mancano anche chiare leggi che regolino i fallimenti. E non si è affrontato il problema delle divergenze salariali tra i lavoratori cosicché, non a caso, la rivolta sociale ha attraversato ripetutamente il Paese.

E' tratto di un'esemplificazione estrema, benché al tempo stesso in miniatura, di ciò che rischiano i paesi dell'Unione monetaria europea.

Data la fiera indipendenza della Banca centrale europea e l'ossessione paranoica tedesca per l'inflazione, gli europei non hanno un problema di natura monetaria. Ma il patto che dovrebbe regolare i bilanci delle Province (degli Stati nel caso europeo) cioè il Patto di stabilità e di crescita, comincia essere preso a calci. Anche se si fanno sentire ragioni di carattere ciclico, gli Stati dovrebbero le debolezze del Patto per abbandonare il rigore fiscale. Al tempo stesso nemmeno ai salari dovrebbe essere permesso di uscire dal sentiero della moderazione.

Perché, come ha dimostrato l'Argentina - in modo tanto drammatico - ogni combinazione di errori del tipo di quelli descritti è grado di spingere il tasso d'inflazione nazionale rapidamente al di sopra di quello dei paesi partner, rendendo le economie non più competitive. I risultati, come dimostrano le proteste strade di Buenos Aires, possono essere disastrosi sia economicamente sia politicamente.

LA POSTA DI MAGGI

Il crollo della Deutsche Telekom Raggiro o storia annunciata?

A cura di GLAUCO MAGGI
E-mail: glauco.maggi@lastampa.it

Chi desidera risposte in tema di risparmio e investimenti, banca, casa, fisco, pensioni e previdenza scriva a: Tuttosoldi via Marenco 32 10126 Torino

DUE anni or sono ho avuto l'infelice idea di partecipare all'offerta D.Telekom, al prezzo di 70 euro... acquistando, a due nominativi, 60 azioni. Giorni or sono le ho vendute a 10,16 euro perdendo il 700%. La mia domanda è la seguente: la Consob italiana sapeva o no che D.T. due anni or sono si era indebitata fino al collo? Credo di sì. Essendo la società telefonica guidata da Herr Eric Sommer una società statale, non ha potuto la Consob permettergli di invadere il nostro mercato facendo perdere il capitale investito agli azionisti italiani? Potremo o no rivolgerci al signor Sommer o alla Consob italiana per avere chiarimenti in merito?

Fulvio La Cognata
(e-mail)

A parte il fatto che l'acquisto non di uno ma di due pacchetti tradisce non solo la convinzione, ma anche un certo entusiasmo che il lettore aveva avuto al tempo della privatizzazione della Deutsche Telekom, credo che nella vicenda non ci sia stato nulla di . Si tratta di titolo a rischio, ma per il semplice fatto di essere una azione, e per di più appartenente a un settore centrale nell'esplosione della bolla speculativa del biennio d'oro del Nasdaq. Poi l'oro è trasformato per molti titoli, dot.com-tecnologici-telecomunicazioni testa, . Chi biasimare? Prendersela la rischiosità delle azioni vuol dire anche prendersela un po' se stessi, soprattutto l'impiego in una singola azione costituisce una parte importante del proprio portafoglio. Certo, i vertici della società hanno per rispondere alle domande e alle critiche degli azionisti, quanto alla Consob ha fatto la sua parte, quella di sempre, nel far circolare i voluminosi prospetti le informazioni sullo precedente società, sulla base delle dichiarazioni sottoscritte dai loro dirigenti. Poi il business prende il suo corso, che può essere quello sognato. Gli investitori che ritengono di essere state vittime un raggiro devono dimostrarlo, per esempio denunciando eventuali vendite fatte da banche e promotori con metodi truffaldini, se dipendenti, in emergano malversazioni stile Enron. Gira gira è però sempre un discorso imperniato sulla possibilità, concreta, potenziale anche se non direttamente prevedibile, che a puntare sulle azioni, come sui bond ad alto rischio tipo Argentina, si può finire con pesanti perdite. Sono le dure regole del gioco che troppo spesso vengono sottovalutate e che, di tanto in tanto, diventano realtà. Si può solo farne tesoro di esperienza per il futuro.

L'amarezza del cliente è parte comprensibile, anche se non tutto il danno è imputabile alla banca. Una forte perdita, nel caso d'investimento in fondi a contenuto anche solo parzialmente azionario (come nel caso segnalato) è possibile, e purtroppo 2000 le quotazioni borsistiche sono globalmente negative. Trattandosi peraltro di fondi bilanciati, con presenza anche di obbligazioni, la flessione avrebbe potuto essere più contenuta. L'errore fondamentale, tuttavia, non è nella gestione, nella consulenza sull'investimento da fare, che avrebbe dovuto essere più prudenziale, almeno a giudicare dalle esigenze espresse dal lettore (ma le ha evidenziate bene la banca?). Al momento non resta che pazientare: le azioni possono perdere molto anche in breve tempo, ma sono gli unici strumenti cui puntare per ricuperare molto anche in breve tempo; e le prospettive economiche e finanziarie sono oggi migliori.

In il 30% in meno

SONO vittima del San Paolo. Dopo 42 anni di duro lavoro mi hanno fatto investire in Soluzione 2-3-4-5 e dopo un anno perdo il 30%. Che fare?

Giuseppe – Loano

Due anziane sorelle e la gestione rischiosa

SIAMO due sorelle di 81 e 77 anni. Avevamo una gestione monetaria per sostenere la nostra vecchiaia, ma nel 1999 la Banca Santarcangelo ci convinse a tramutarla in una gestione mista con 30% di rischio per guadagnare di più. Continuiamo a perdere e non sappiamo fare, la banca continua a dire di aspettare.

Iole S.
Santarcangelo di Romagna

Il comportamento della banca è come minimo poco professionale, dato che la vostra esigenza era quella, chiara e semplice, di avere una rendita; il 30% rischio non è certo linea questa esigenza. Trattandosi di cambio gestione, potreste valutare l'opportunità di chiedere i danni alla banca, perché se non avete firmato uno specifico consenso e avete modificato la scheda del «profilo di rischio» iniziale, il nuovo contratto è annullabile (se addirittura nullo per inadempienza contrattuale). Occorre rivolgersi a avvocato esperto di diritto finanziario per valutare gli aspetti legali. Frattempo potreste riportarvi, almeno per il dei capitale, sulla linea monetaria al fine di non correre più rischi.

e parabole individuali

Il caso che intendo sottoporle riguarda un condominio ad Albenga che è costituito da scale per 61 alloggi, nella quasi totalità occupato dai legittimi proprietari. Da qualche tempo i terrazzi cominciano a pullulare di antiestetiche parabole satellitari (circa anni fa in una delle scale venne installato l'impianto centralizzato, ma tutti i condòmini concorsero alle spese). Può essere installato impianto centralizzato per le rimanenti scale sprovviste e con quale tipo di maggioranza? E' possibile far rimuovere gli impianti singoli dove esiste (o esisterà) l'impianto centralizzato scala (tenendo conto che quasi tutti gli impianti singoli installati all'esterno dei terrazzi)? Ci sono agevolazioni fiscali per installare impianti centralizzati?

Piarangelo Vignola
Albenga (SV)

La legge 66/01 ha stabilito che gli impianti di ricezione satellitare definirsi «innovazioni necessarie» per cui l'assemblea, con la maggioranza ordinaria (un terzo dei condomini che rappresenti della proprietà), potrà decidere di imporre a tutti contribuire al nuovo impianto condominiale (o di scala). Circa l'obbligo rimuovere i singoli impianti, il discorso è più complicato, poiché legge impone al singolo di rinunziare a proprio impianto in facciata se questo altera decoro architettonico. Quanto all'agevolazione fiscale per il momento non è prevista.

Il sequestro del conto corrente

HO un contenzioso con una persona che non riesco a risolvere, per una cifra intorno ai 6000 euro. già che tentare pignoramenti immobiliari o mobiliari sortirebbe effetti; ho però sentito parlare della possibilità di pignorare i depositi bancari, sebbene mi risulti essere una procedura non molto utilizzata, forse per la difficoltà a entrare in possesso di dati bancari. Conosco il numero di c/c del mio debitore, nonché il recapito della banca presso cui il conto è aperto; che ho perché il debitore stesso me li aveva a suo tempo comunicati per le operazioni di pagamento. Ora mi domando: a suo giudizio, vale la pena di tentare, o ci troppi rischi di fallire? Per esempio, ammesso che il debitore abbia liquidità depositata sul conto, non c'è il rischio che la banca lo avvisi consentendogli ritirare il denaro, o comunque c'è il rischio che la banca lo tuteli? Prima di mandare avanti la procedura, gradirei vostra opinione.

R.V. - Asti

Una volta possesso del titolo esecutivo, normalmente credito ingiuntivo, è difficile procedere al pignoramento delle somme depositate, conoscendo il nome banca dove possono essere custodite somme o titoli del debitore. Il pignoramento avviene attraverso l'esproprio presso il terzo (banca), tramite un atto complesso nel quale l'ufficiale giudiziario procede al pignoramento e alle intimazioni di rito e, contemporaneamente, chiama davanti giudice terzo e debitore, il primo perché dichiari presenza di somme, il secondo affinché possa assistere. In caso favorevole, il giudice assegnerà la somma depositata o provvederà alla procedura vendita dei titoli. L'istituto potrà tutelare il debitore solo nel periodo precedente al pignoramento; dopo tale atto (e soprattutto all'intimazione dell'ufficiale giudiziario di non disporre delle somme) l'istituto non potrà procedere ad alcuna operazione, pena responsabilità civile e penale.

Versamenti nel '65

Nato nel 1960, con contributi versati da settembre '65, chiedo quando potrò avere diritto alla pensione e quando fare la relativa domanda.

Gianni B. - Alessandria

Raggiunge il diritto alla pensione anzianità nel settembre 2002, allorché festeggerà i 37 anni versamenti contributivi. La finestra si aprirà con gennaio 2003.

I contributi agricoli

Ho 54 anni con 5 di contributi agricoli dal '66 al '71 e anni contributi da lavoratore dipendente. Vorrei sapere se i contributi agricoli sono cumulabili con gli altri. E se è così, quando potrò andare in pensione?

S. Nisco (e-mail)

Se lei ha versato almeno un anno di contributi effettivi entro il 19° di età, come credo, lei è precoce e quindi potrà avere la pensione nel 2003, quando toccherà i 55 anni età. so esattamente quale sarà la finestra quanto lei non ho fornito la completa data di nascita. Le preciso che i contributi agricoli hanno lo stesso valore di quelli da lavoro dipendente.

Una commissione all'atto del rimborso

LA banca presso la quale acquistai anni fa Btp e Cct, al momento del rimborso mi ha trattenuto uno 0,25% senza motivazione. Solo dopo molte proteste mi è stato detto verbalmente che si tratta della differenza tra l'importo pagato e quello reale, ma non mi convince.

A.G. - Torino

In effetti la spiegazione è molto vaga e priva senso. Potrebbe forse trattarsi della trattenuta fiscale del 12,50% dovuta sul «capital gain», cioè sulla differenza tra il prezzo d'acquisto (o, a seconda del regime fiscale vigente, del prezzo di emissione) e quello rimborso. Se fosse così, tutto regola. Deve pretendere non una generica motivazione verbale, ma un chiarimento scritto: si rivolga all'ufficio reclami della banca, che è obbligato a rispondere entro 60 giorni.

PENSIONI E PREVIDENZA — A CURA SALVI

La colf percepirà l'assegno al compimento dei sessant'anni

Ho una colf non extracomunitaria che alla fine del 1992 raggiunto e superato le 780 settimane di contributi equivalenti a 15 anni. Ho naturalmente continuato a versarle i contributi, ma poiché lavora più di 24 a settimana (ne effettua solo 12 e solo nel attualmente la sua posizione evidenzia 989 settimane pari a 19 anni e una settimana. Compirà 60 anni a marzo 2004. Mi è stato detto che per quella data non avrà raggiunto le 1040 settimane di contributi (pari a 20 anni) tutti i versamenti effettuati vani e lei potrà sperare solo nella pensione sociale a 65 anni.

Eugenia Sanremo - Imperia

Chi le ha detto una baggianata del genere? La colf ha già raggiunto il diritto a pensione, avendo raggiunto i 15 anni contributi entro l'anno 1992. Perciò, qualunque il numero finale delle settimane coperte da contribuzione, la pensione è già in tasca. Si tratta di aspettare i 60 anni: la pensione avrà decorrenza dal 1° aprile 2004. E la situazione reddituale lo permetterà, colf potrà avere la pensione integrata al trattamento minimo.

solo settimana

Le invio in allegato il mio ultimo estratto conto Inps. Quando si aprirà per me finestra per chiedere la pensione?

Laura Carpi - Como

Ho controllato l'estratto conto e a risultano versate 1819 settimane. Quindi mancherebbe una per raggiungere la soglia dei 35 anni di contributi. Le rammento che ai fini del diritto alla pensione di anzianità i contributi figurativi disoccupazione non sono considerati. E io, infatti, li ho tolti dal calcolo. Essi saranno comunque calcolati quando si tratterà di stabilire la misura della pensione. Può darsi che i miei calcoli siano e che invece lei abbia già raggiunto il diritto. In ogni caso, per dormire sonni tranquilli, è bene che faccia capatina all'Inps e si faccia controllare la posizione. Se è quel che dico io, chieda subito l'autorizzazione ai versamenti volontari. Versi la settimana mancante e tutto sarà a posto. Per la pensione deve attendere di raggiungere i 58 anni di età, dal momento che lei liquida la prestazione nella gestione autonoma dei commercianti. Perciò, il diritto alla pensione sarà raggiunto nel novembre 2004 e la finestra si aprirà con luglio 2005. Mi faccia sapere quale sarà il responso dell'Inps in fini del numero esatto dei contributi versati.

Ancora 2 anni di

Allego l'estratto conto dei miei contributi e le sarei grata se volesse calcolare a quanto ammonterà la pensione che verrò a prendere tra due anni, al compimento dei anni di età.

Francesca Guarda Ferrari
Torino

Non so darle risposta in quanto non quali saranno i coefficienti di rivalutazione che tra due anni applicati retribuzioni degli ultimi 10 anni di contribuzione (periodo luglio 1977 - giugno 1987). La pensione, in ogni caso, quasi 18 anni contributi versati, pari 36% della retribuzione media derivante calcolo sopra indicato.

Per gli autonomi non c'è precocità

Sono nato il 16 agosto 1952 e ho iniziato a lavorare il 1° settembre '66 a 14 anni. Da un estratto risulta che alla fine del 2001 ho versato 1780 marche. Premetto che dall'80 all'83 ho lavorato in impresa artigiana. Desidererei sapere quando maturerò il periodo pensionistico e mi verrà conteggiata la pensione.

Francy (e-mail)

Dovendo liquidare la pensione con le e le regole della gestione autonoma degli artigiani lei non può qualificato precoce (come in è). In ogni caso, essendo lontano il momento della pensione, anche se fosse stato valutato precoce, il risultato sarebbe stato identico. Lei per raggiungere il diritto o deve compiere i 58 anni di età o i 40 anni contributi. Dei due traguardi arriva prima quello dei 40 anni (settembre rispetto ad agosto 2010) quindi potrà aprire la finestra pensionistica con l'aprile 2008. La pensione verrà calcolata il massimo anni e perciò in base all'80% del reddito medio settimanale ricavato dagli ultimi dieci anni di contributi (quota A di pensione) e dagli ultimi 5 mesi di contributi (quota B).

La finestra dell'operaia

Sono operaia del tessile, vorrei informazioni sul mio stato pensionistico. Sono nata il 25 gennaio 1952, sono stata assunta il 1° ottobre '68 e ho maturato 33 anni consecutivi nella stessa azienda. Quanti anni dovrei ancora lavorare per poter andare in pensione?

lettera firmata (e-mail)

Lei deve raggiungere i 57 anni per maturare il diritto alla pensione. Quindi, il discorso è rinviato a gennaio 2009 con apertura finestra 1° luglio dello stesso anno. Se poi avrà la forza e la voglia di lavorare fino all'ottobre successivo, potrà dire di essere toccato la vetta dei 40 anni di versamenti contributivi.

Il sequestro del conto corrente

HO un contenzioso con una persona che non riesco a risolvere, per una cifra intorno ai 6000 euro. già che tentare pignoramenti immobiliari o mobiliari sortirebbe effetti; ho però sentito parlare della possibilità di pignorare i depositi bancari, sebbene mi risulti essere una procedura non molto utilizzata, forse per la difficoltà a entrare in possesso di dati bancari. Conosco il numero di c/c del mio debitore, nonché il recapito della banca presso cui il conto è aperto; che ho perché il debitore stesso me li aveva a suo tempo comunicati per le operazioni di pagamento. Ora mi domando: a suo giudizio, vale la pena di tentare, o ci troppi rischi di fallire? Per esempio, ammesso che il debitore abbia liquidità depositata sul conto, non c'è il rischio che la banca lo avvisi consentendogli ritirare il denaro, o comunque c'è il rischio che la banca lo tuteli? Prima di mandare avanti la procedura, gradirei vostra opinione.

R.V. - Asti

Una volta possesso del titolo esecutivo, normalmente credito ingiuntivo, è difficile procedere al pignoramento delle somme depositate, conoscendo il nome banca dove possono essere custodite somme o titoli del debitore. Il pignoramento avviene attraverso l'esproprio presso il terzo (banca), tramite un atto complesso nel quale l'ufficiale giudiziario procede al pignoramento e alle intimazioni di rito e, contemporaneamente, chiama davanti giudice terzo e debitore, il primo perché dichiari presenza di somme, il secondo affinché possa assistere. In caso favorevole, il giudice assegnerà la somma depositata o provvederà alla procedura vendita dei titoli. L'istituto potrà tutelare il debitore solo nel periodo precedente al pignoramento; dopo tale atto (e soprattutto all'intimazione dell'ufficiale giudiziario di non disporre delle somme) l'istituto non potrà procedere ad alcuna operazione, pena responsabilità civile e penale.

Una commissione all'atto del rimborso

LA banca presso la quale acquistai anni fa Btp e Cct, al momento del rimborso mi ha trattenuto uno 0,25% senza motivazione. Solo dopo molte proteste mi è stato detto verbalmente che si tratta della differenza tra l'importo pagato e quello reale, ma non mi convince.

A.G. - Torino

In effetti la spiegazione è molto vaga e priva senso. Potrebbe forse trattarsi della trattenuta fiscale del 12,50% dovuta sul «capital gain», cioè sulla differenza tra il prezzo d'acquisto (o, a seconda del regime fiscale vigente, del prezzo di emissione) e quello rimborso. Se fosse così, tutto regola. Deve pretendere non una generica motivazione verbale, ma un chiarimento scritto: si rivolga all'ufficio reclami della banca, che è obbligato a rispondere entro 60 giorni.

I DI USURA IN FINO AL 30 SETTEMBRE

Operazione	Importo (in euro)	
APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE	fino a 5000	
	oltre 5000	
FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE EFFETTUATI DA BANCHE	fino a 5000	
	oltre 5000	
FACTORING	fino a 50.000	
	oltre 50.000	
FINANZIAMENTI ALLE FAMIGLIE EFFETTUATI DALLE BANCHE	qualsiasi	
FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA INTERMEDIARI NON BANCARI	fino a 5000	
	oltre 5000	
PRESTITI CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO	fino a 5000	
	oltre 5000	
LEASING	fino a 5.000	
	fino a 25.000	
	fino a 50.000	
	oltre 50.000	
CREDITO FINALIZZATO ALL'ACQUISTO RATEALE	fino a 1500	
	fino a 5000	
	oltre 5000	
MUTUI	qualsiasi	

I NOMI E GLI AFFARI

Popolare di Milano, Mazzotta dà il via alla nuova governance e al voto di lista

Valeria Sacchi

Ritorna d'attualità il piano del governo che, sulla base delle proposte del ministro della Funzione Pubblica **Franco Frattini**, vorrebbe dimezzare (da dieci a cinque) il delle Authority. E fatto sembra pensato apposta per fare fuori quella per l'Energia. Ma il presidente dell'Authority per l'Energia, **Pippo Ranci**, gioca d'anticipo. Egli non solo ricorda come le tariffe dell'energia in Italia siano tra le più alte d'Europa ma denuncia come contrarie alla disciplina sulla liberalizzazione alcune modifiche alle regole sull'accesso alle reti, appena varate dalla commissione Industria del Senato. Le quali affiderebbero ministero delle Attività Produttive guidato da **Antonio Marzano** compiti che spettano all'Authority stessa.

Nel sottoporre il problema ai presidenti di Senato e Camera, Ranci aggiunge che, oltre a frenare la concorrenza del mercato, queste modifiche sono in contrasto con gli accordi firmati dal premier **Silvio Berlusconi** con il premier inglese **Tony Blair**. Cifre alla mano, la scarsa liberalizzazione costa già al cittadino italiano bollette che, rispetto alla media europea, sono dal 17,5% (elettricità) al 22,1% (gas) più Non è quindi strano che l'appello allo «sciopero della spesa» per i rincari dell'euro, lanciato la scorsa settimana dalle associazioni consumatori (oltre all'energia sono saliti canone Telecom e la «rc-auto»), abbia registrato buon successo.

La settimana che oggi si apre è particolarmente carica di attese per i mercati. I quali vorrebbero capire se la fiammata ven- dì ha riportato il Toro listini New York e del Vecchio Continente sia stata l'ennesimo fuoco di paglia o il primo segnale della riscossa. Sulla questione, i giudizi degli esperti si dividono mentre i segnali appaiono contrastanti. Dopo il salasso argentino, arrivano al pettine i nodi del debito del Brasile dove, in barba all'ottimismo del governatore della Banca Centrale **Arminio Farga**, Standard & Poor's ha declassato il *rating* a lungo termine del paese. la crisi si aggraverà saranno guai per le banche europee, Abn e Hsbc in testa.

Wall Street aspetta con ansia i dati sui profitti aziendali e gli indicatori sul credito al consumo e la disoccupazione. Né il giro di vite contro i supermanager truffaldini deciso **George Bush**, né la miracolosa crescita (oltre il 6%) della produzione industriale sono infatti bastati a sconfiggere la crisi fiducia del risparmiatore americano, che continua a puntare sul mattone, sui consumi e sulla liquidità. In Francia, il nuovo primo ministro **Jean-Pierre Raffarin** tenta di invertire la tendenza depressiva con la carta delle privatizzazioni, promette di aprire privati i due giganti dell'elettricità e del gas: Edf e Gdf. E di privatizzazioni, prima fra tutte quella dell'Ente Tabacchi presieduto da **Maurizio Basile**, si torna parlare al ministero dell'Economia, retto da **Giulio Tremonti**.

Cade l'ennesima testa dell'«affare Bibop». A un anno dalla sua designazione ad amministratore delegato, se ne **Maurizio Cozzolini** che nell'agosto 2001 aveva sostituito alla guida dell'istituto **Bruno Sonzogni**. metterlo alla corda è il rapporto ispettivo di Bankitalia (a crack avvenuto) sulle molte irregolarità che, in Bibop, sembrano essere state il pane quotidiano a livello di vertici che di grandi azionisti. L'addio di Cozzolini renderà di più facile l'armonizzazione della banca bresciana all'interno del gruppo che ora la controlla: la Banca di Roma presieduto da **Cesare Geronzi**.

La Popolare di Vicenza, guidata da **Divo Gronchi** (ex Montepaschi), vara lo *spin off* immobiliare e conferma lo sviluppo nel Mezzogiorno attraverso Banca Nuova. A Milano, il nuovo grande capo di Comindustria, **Gianpiero Auletta Armenise**, rafforza il team comando chiamando alla vicedirezione generale **Francesco Tuccari** (ex Banca Intermobiliare ed ex Consob), un aumento di capitale e cerca un partner assicurativo. E una novità grossa si registra alla Popolare di Milano presieduta da **Roberto Mazzotta**: un referendum interno sull'autoscioglimento dell'Organismo di rappresentanza (che si trasforma in associazione «Amici della cooperativa Bpm»), approvato dal 76,72% dei dipendenti, apre le porte a una nuova *governance* e all'introduzione del voto di lista.

A Zurigo è sempre scontro sul Crédit Suisse, dove il grande azionista **Martin Ebner** non ha gradito la decisione del presidente e amministratore delegato **Lukas Muhlemann** di annunciare, con quasi un anno di anticipo, che all'assemblea del 2003 lascerà una delle due cariche, vale a dire presidenza del gruppo (per trovare il stati nominati tre saggi presieduti da **Daniel Vasella**, numero uno di Novartis). Annuncio che Ebner ritiene poco saggio, poiché destinato a «incertezza». A Parigi sono cominciate grandi manovre sul Crédit Lyonnais guidato **Jean Peyrelevade**, dal quale governo vorrebbe uscire cedendo il 10%. Se quota andrà al Crédit Agricole (primo azionista con il 10,2%, cui si aggiunge il 2,69% nelle mani di Intesa), l'operazione potrebbe dar vita a un polo bancario di dimensione europea.

A un mese e mezzo dall'insediamento alla guida dell'Enel, il neo amministratore delegato **Paolo Scaroni** riorganizza il gruppo in cinque aree di business: «Enel Produzione» e **Antonino Craparotta**; «Infrastrutture e Reti» «Mercato» affidate a **Vincenzo Cannatelli**; il settore «Telecomunicazioni» che resta nelle mani del capo di Wind e Infostrada, **Tommaso Pompei**, e l'area «Servizi alle aziende e attività diversificate» che Scaroni tiene per sé.

Per l'ex padre-padrone di Vivendi, **Jean-Marie Messier**, preparano giorni ad alta tensione. Dopo essere stato costretto alle dimissioni, rimpiazzato da **Jean-René Fourtou**, rischia di essere sommerso da mille frecce avvelenate. Gli azionisti grandi e piccoli, che hanno visto il titolo Vivendi precipitare a candela, sono sul piede di guerra e pronti a scattare se gli verrà riconosciuta «liquidazione d'oro» che si era assicurato (si parla di venti milioni di dollari). **Colette Neville**, rappresentante degli azionisti di minoranza, ha anticipato che gli «farà per abuso di beni sociali» se riceverà un solo franco e lo stesso consiglio di amministrazione di Vivendi, che ha cooptato **Calude** (fondatore e presidente onorario di Axa), gli ha negato finora la buonuscita. Aggiungiamo che il momento non è di quelli favorevoli ai manager megalomani.

Hanno collaborato: GIANLUIGI DE MARCHI PAOLO GATTO, consulente legale Appc

RILEVAZIONE TRIMESTRALE APT DEI FONDI EUROPEI

FONDI FONDS FONDOS FUNDS FUNDO

ESCLUSIVA IN 6 PAESI

L'idea della classifica europea è stata promossa País (Spagna), La Stampa (Italia), Le Monde (Francia), Le Soir (Belgio), Süddeutsche Zeitung (Germania), Tag (Lussemburgo): esclusiva nei rispettivi paesi queste testate pubblicano simultaneamente la stessa analisi sviluppata da Apt, società di ricerche finanziarie americana.

EL PAIS MADRID · LA STAMPA TORINO · Le Monde PARIGI · LE SOIR BRUXELLES · Süddeutsche Zeitung MONACO · Tageblatt LUSSEMBURGO

AZZECCATA (MA TARDIVA) LA POSIZIONE PIU' PRUDENTE DEI NOSTRI MONEY MANAGER

L'equilibrio dei portafogli fa bene ai fondi

Azioni Italia: i titoli «aggressivi» scendono dall'81 al 63%

Glauco Maggi

I gestori italiani migliorano la loro posizione all'interno della classifica Eurofonds della 2ª rilevazione del (dati a fine maggio): le performance assolute delle categorie azionarie risentono del negativo andamento dei mercati, ma banche e Sgr italiane sono riuscite a portare i primi posti conquistati nelle speciali graduatorie Apt da 4 a 9, affermandosi in 8 categorie straniere e in Italia Azioni. Eurofonds, consorzio dei giornali europei giunto alla 15ª edizione del suo Rapporto trimestrale, dal '99 elabora con la consulenza tecnica della società americana indipendente di ricerche finanziarie Apt la classifiche delle perf corrette sulla base del rischio, analizza da quest'anno anche lo stile di gestione dei diversi operatori sulla base dell'esposizione ai titoli «growth», di crescita, o «value», di valore, nonché alla loro preferenza per azioni a grande o piccola capitalizzazione.

E' ancora prematuro da un punto di vista statistico mettere in relazione il buon risultato generale dei manager italiani con il cambiamento nello stile di gestione dei fondi specializzati Piazza Affari, quale è emerso dallo studio: ma è un fatto che, dopo essere apparsi come la realtà in assoluto più esposta alle azioni «growth» rispetto a quelle lue, i gestori dei fondi sul merca italiano hanno equilibrato i portafogli tra le 2 famiglie. Così, mentre nel trimestre precedente il dato medio si era attestato sull'81% di azioni di crescita, ora la percentuale è scesa al 63%.

Significa che, a livello di sistema, i gestori si sono posizionati in una situazione più prudente, riducendo la parte «aggressiva» e aumentando quella «difensiva» del portafoglio: la scelta è stata azzeccata, anche se tardiva.

L'alternanza tra «growth» e «value» è il cuore dell'analisi dell'attività gestionale, con i due termini che esprimono convenzionalmente le due anime di titolo. Se, infatti, giuridicamente le azioni rappresentano tutte quota attraverso la quale un investitore partecipa alle fortune dell'azienda ricavandone rendimento periodico (cedola, quando e se viene distribuita) e godendo per l'aumento del prezzo (plusvalenza, quando e se si verifica), gli analisti hanno approfondito studio sulle potenzialità intrinseche le varie imprese hanno di rispondere alle speranze degli investitori.

Non è semplice catalogare nelle due famiglie le azioni dei diversi comparti, come negli esempi appena fatti. Ma l'esercizio non è inutile, poiché fornisce all'investitore una chiave di lettura ulteriore dopo aver scelto tra obbligazioni e azioni: in periodi di recessione, sono le azioni value, più difensive, a costituire la scelta migliore; nelle fasi espansive, viene premiata la crescita.

Vediamo allora come i money manager hanno corretto la loro esposizione da un trimestre all'altro. è già detto del «rientro» in zona value, un salto dall'81% al 63%, dei fondi operanti su Piazza Affari. E' lo scostamento più forte, seguito da quello fondi internazionali, la cui esposizione media è oggi al 63% dal 73% precedente; dal mercato francese, il cui dato medio è sceso dal 72% di crescita al 64%; da quello europeo generale (da al 61%); da quello tedesco, la cui posizione centrale si situa al 61% dal 67% precedente; dalla piazza spagnola (dal 62% al 56%). In controtendenza l'esposizione del mercato americano dei fondi, con la parte «growth» salita dal 49% al 53%.

I MONEY MANAGER ITALIANI NELLA HIT PARADE

GRADUATORIA RICALCOLATA	CATEGORIA E NOME DEL FONDO	SOCIETA' DI GESTIONE	PERFORMANCE RICALCOLATA
	ITALIA AZIONI		
1	BNL ARTGCSSA AZ. ITALIA - BNL Gestioni SGR p.A.		-6,56
	GELLE HELIOS BILANC. 40 - Gestielle A. Mng SGR SpA		
3	BPM BIPIEMME ITALIA - Bipiemme Gest. SGR Spa		-10,01
4	G-RE ALBERTO PRIMO - Gestl-Re SGR Spa		-11,39
	ERSEL FONDERSEL P.M.Ino - Ersel Asset Mng SGR SpA		-11,57
	ITALIA AZIONI INDICIZZATE		
3	SOGEPO GEPOCAPITAL - Sogepo SGR SpA		-14,07
4	F&F GESTIONE ITALIA - Fin. & Futuro SGR SpA		-14,39
5	ARCA ARCA AZ. ITALIA - Arca SGR SpA		-15,21
6	ARCA BPD-TIZIANO - Arca SGR SpA		-15,21
	ITALIA AZIONI PICC. MED. CAP		
2	CAPITALGEST CAP.SM.CAP - Capitalgest SGR SpA		
5	LEONARDO LEO. SMALL CAP - Leonardo SpA		-14,69
	EUROPA AZIONI VALORE		
1	AQUIL EQ.EURP. CEN./US - Novara Aquilone Sc (Nav)		9,66
2	PIONEER TOP EURP. PLYR5 - Pioneer Invst. Mng. S.A.		-4,02
	EUROPA AZIONI INDICIZZATE		
6	INTFND EQ.EUROPE XLT - Interfund SA		-18,91
	EUROPA OBBLIGAZIONI BREVE TERMINE		
2	CH INT. INC. MED-L B - MIFL Challene F. Med.C		6,34
	EUROPA MISTI DINAMICI		
	G.I. GEST QDIFOGLIO OBB. - Monte Paschi AM SGR SpA		1,69
	INTERNAZIONALE AZIONI		
1	INTESA CARI. MGNA. GR. OB - Nextra Inv SGR SpA		0,96
	AZIMUT AZIMUT TREND - Azimut Gst. Fndi SGR SpA		-1,03
	INTERNAZIONALE IMMOBILIARE		
	ING ING REAL ESTATE F. - ING Inv. Mng. Ita. SGR SpA		-6,12
	BNAM BN PROPERTY STOCK - B. Napoli Ass. Mang. SRG		-11,51
	INTERNAZIONALE OBBLIG. LUNGO TERM.		
	CA AM MIDA OBB. - CA Asset Management SpA		
	INTERNAZIONALI MISTI DINAMICI		
7	GELLE HELIOS BILANC. 70 - Gestielle A. Mng. SGR SpA		-9,23
	GERMANIA AZ. PICC. MED. CAP		
7	RAIFF. AZ. EUROPEO - Raiffeisen Int. (Risc)		-17,34
	GERMANIA AZIONI INDICIZZ.		
6	DEUTSCHE OASI FRNCFORT - Deutsche Bank F. SGR SpA		-20,04
	SVIZZERA AZIONI		
	ZURICH ZETASWISS - Zurich Invest. SGR SpA		-4,62
5	SPI EQ. SWITZERLAND-R - Sanpaolo Gest. Int. (Nav)		
	SVIZZERA OBBLIGAZ. MEDIO TERM.		
3	SWISSCA PRT. INCOME/CHF - Swissca Funds Mng. (Nav)		2,86
	GRAN BRETAGNA AZIONI		
4	BNL EUROPEAN OPPORT. - BNL Global Funds plc		-0,87
	SCANDINAVIA AZIONI		
4	JANUS ALL CAP GROWTH-A - Janus World Funds (Nav)		-21,61
	HW-AZ. S. DI INV - Romagest SpA		-22,81
	PACIFICO MISTI		
4	LEMANIK ASIAN OPP./USD - Gruppo Lemanik (Nav)		
	STATI UNITI AZIONI		
3	FONDICRI SELEZIONE AM. - Bipielle Fondicri		-12,86
	STATI UNITI AZIONI INDICIZZATE		
	ERSEL FONDERSEL AMERIC - Ersel Asset Mng. SGR SpA		-19,57
	STATI UNITI OBBLIGAZIONI BREVE TERMINE		
3	NEX-NEXTRA BND ATTIVO - Nextra Inv. Mng SGR SpA		0,80
4	CISALP. PUT. USA BND/US - Cisalpina Gest. SpA		0,40
	STATI UNITI FONDI SPECIALIZZATI		
3	DUCATO DUC. IMM. ATTIVO - Monte Paschi AM SGR SpA		
	ESTREMO ORIENTE IMMOBILIARE		
1	AZIMUT AZIMUT R. ESTATE - Azimut Gst. SpA		
	GIAPPONE FONDI SPECIALIZZATI		
	ANIMA ANIMA ASIA - Anima SGR SpA		-2,79
4	SAI SAI PACIFICO - Sai Investiment SGR SpA		-9,22
	GIAPPONE OBBLIGAZIONI		
2	DEUTSCHE OASI YEN - Deutsche Bank F. SGR SpA		-11,92
5	SANPAOLO SP BONDS YEN - Sanpaolo Imi Am SGR SpA		-12,55
	ALIMENTARI AZIONI		
1	ING-P (L) IN. EUR. FOD & BE - Ing Invest Management		11,91
	ALTO RENDIMENTO AZIONI		
	JANUS HIGH YELD-AZ - Janus World Funds (Nav)		1,03
3	EPTAFUND EPTA HGH YIEL - Eptafund SpA		-3,26
	BANCA E FINANZA AZIONI		
	EPTAFUND EPTA FINANCE - Eptafund SpA		-8,77
	GNORD GESTNORD BANKING - Gestnord Fondi SpA		-10,89
	BENI		
1	RAS RAS CONSUMER GOODS - Ras Asset Mang. SGR SpA		-7,19
2	AZIMUT AZIMUT CONSUMER - Azimut Fgt. Fndi SGR SpA		-10,47
	DEX EQ. EUROP. CONS. GOOD - Dexia Bil		-12,53
	BIOTECNOLOGIA AZIONI		
	Invest. Management		-37,28
3	ING-P (L) IN. NASDAQ/USD - Ing Invest. Management		-34,35
5	PRIME PRIME SPECIAL - Primegest SpA		-34,78
	TELECOMUNICAZIONI AZIONI		
3	AZIMUT AZIMUT MLT-MEDI - Azimut Gst. Fndi SGR SpA		-33,36
	ENERGIA AZIONI		
	BNAM BN ENERGY & UTILI - B. Napoli Ass. Mang. SGR		
3	SOGEPO GEPOEN - Sogepo SGR SpA		-18,29
4	SWISSCA LX SECT. ENERGY - Swissca Funds Mng. (Nav)		-19,06
	MERCATI EMERGENTI OBBLIGAZ.		
1	FONDICRI BOND PLUS - Bipielle Fondicri		
3	UNICREDIT-UN. OB. MER EM. - Unicredit F-SGR		
	RISORSE AZIONI		
7	UNICREDIT - UN. RIS dit F-SGR		-9,86
	SALUTE AZIONI		
	CAF GLB. HEALTHC. P/USD - Credit Agricole Funds		-11,49

Borse, l'integrazione si allontana

Nei tempi di crisi, i gestori scelgono vie diverse per rispondere alle scosse delle piazze finanziarie

«Nelle fasi di caduta degli indici azionari, la tendenza rilevata dalle statistiche sulla volatilità suggerisce che quando quest'ultima aumenta, la correlazione tra le Borse a diminuire». John Blin, presidente e fondatore Apt, la società di New York che produce le tabelle di queste pagine e studia i nessi che intercorrono tra i mercati, spiega così i dati relativi alla convergenza tra le piazze internazionali nel secondo rapporto Eurofond di quest'anno. «Nei primi anni delle rilevazioni Apt, iniziate con l'introduzione dell'euro nel gennaio '99 e dedicate fino a tutto il 2001 solo al processo di integrazione tra le Borse europee - dice Blin - è stato un costante processo di convergenza tra le principali piazze nazionali e l'insieme delle azioni europee. Nell'ultimo studio, tutti i maggiori paesi del Vecchio Continente hanno denunciato un arretramento dai livelli raggiunti».

Come si misura il tasso convergenza? Attribuendo il valore 1 all'Europa, gli analisti di Apt ricavano, attraverso lo studio delle performance delle azioni dei vari mercati, il livello di analogia con l'insieme delle azioni europee: tanto è più vicino a 1, tanto l'andamento di una piazza «replica» quello dell'insieme. La Francia è da 0,99 a 0,98, la Germania 0,98 a 0,97, l'Italia 0,95 a 0,94, la Spagna da 0,97 a 0,91 (il calo più forte), Svizzera da 0,89 a 0,87, la Gran Bretagna da 0,91 a 0,87. L'Olanda è rimasta invariata a 0,98 e con la Francia condivide dunque la posizione più «vicina» all'Europa, mentre l'Austria è ancora lontanissima (pur migliorata 0,63 a 0,64) e il Belgio fa anch'esso un piccolo passo in avanti da 0,83 a 0,85.

Se il processo di convergenza le piazze europee è leggera frenata, non a caso ben più marcata, vista la difficile fase dei listini azionari mondiali, è la marcia indietro rilevata dalle altre aree azionarie nei confronti dell'Europa. «Ciò denota l'affermarsi di una maggiore autonomia dei gestori gli dagli altri» spiega Blin.

«Quando le Borse tendenzialmente male è più frequente assistere a cambi di strategia da parte dei manager alla ricerca di soluzioni diverse, e il risultato è un acuirsi della diversificazione con un allontanamento dei destini delle varie piazze».

In effetti, l'interpretazione dell'analista è conforme alle rilevazioni delle correlazioni a livello globale: Sempre tenendo pari a 1 l'Europa, piazza dell'Est europeo si mantiene la più vicina, con 0,86 contro lo 0,87 del trimestre scorso. per tutte le altre aree gli allontanamenti sono ben più sensibili. Le Borse americane erano a 0,86 e sono scese a 0,81, mantenendo comunque il 2° posto condiviso con le azioni dei Mercati emergenti, retrocesse ugualmente da 0,86 a 0,81. Lascia il livello di 0,83 per un più lontano 0,77 l'insieme delle piazze dell'America Latina, travagliata dalle crisi argentina, brasiliana e dell'Uruguay. E si allontanano anche piazze asiatiche: le Borse del Far East erano a 0,79 e sono ora a 0,74, mentre il Giappone si conferma paese più distante con lo 0,60 di correlazione dallo 0,64 precedente.

«Sul piano dell'asset management queste informazioni servono a indicare il tasso reale di diversificazione a disposizione degli investitori e dei loro gestori» sostiene Blin. Esce quindi sciuta la responsabilità dei money manager nel comporre un portafoglio distribuito tenendo conto, tre che delle caratteristiche value e growth dei titoli, anche della loro appartenenza a contesti valutari e borsistici che denotano dinamiche interne di comportamento molto diverse. «Il rischio di un mercato nazionale in rapporto al rischio dell'Europa nel suo complesso - conclude Blin - è definito però non solo dal parametro della correlazione, ma anche dall'indice Beta, che rappresenta la sensibilità con la quale una piazza reagisce alle variazioni della Borsa europea: Francia e Germania Europa America Latina e Far East a livello esterno le aree valori Beta più elevati». [g.m.]

PER LEGGERE LE TABELLE

SIGLE DEI PAESI

AUSTRIA	AU
BELGIO	BL
DANIMARCA	
FINLANDIA	FL
FRANCIA	
GERMANIA	DE
INGHILTERRA (oppure UT che sta per United Kind	UK
IRLANDA	
ITALIA (e lussemburghesi «storici»)	T
LUSSEM	LX
OLANDA	NL
SPAGNA	ES
SVEZIA	
SVIZZERA	CH
UNGHERIA	HG

COLONNE PERFORMANCE A UN ANNO (al 31/5/2002)

★★★★★ OTTIMA
★★★★ MEDIA
★★★ BUONA
★★ DEBOLE
★ MOLTO DEBOLE
● CATTIVA

COLONNE RISCHIO A UN ANNO

★★★★★ MOLTO LIMITATO
★★★★ LIMITATO
★★★ MEDIO
★★ ELEVATO
★ MOLTO ELEVATO
! ATIPICO
!! FORTEMENTE

Italia azioni — 39 FONDI CLASSIFICATI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
BNL Artgcssa Az Italia	Bnl Gestioni SGR p.A.	IT	-6,56	1	★★★★★	★★★★★	-6,11	7
Gelle Helios	Gestielle A Mng SGR Sp	IT	-8,09	2	★★★★★	-	-9,79	9
Bpm Bipiemme	Bipiemme Gest. SGR Spa	IT	-10,01	3	★★★★★	★★★★★	-9,86	8
Cr Alberto Primo	Gestl-Re SGR Spa	IT	-11,39	4	★★★★	★★★★	-10,31	11
Ersel Fondersel P.M.Ino	Ersel Asset Mng SGR Sp	IT	-11,57	5	★★★★	★	-8,74	3
BPM BPM Az. Italia	BPM French	LU	-11,94	6	★★★★	★★	-9,62	6
Arca Fin	Consupra Spa	IT	-12,33	7	★★★★	★★★★	-10,58	10
Ersel Ltd	Ersel Ltd FONDERSEL	IT	-12,76	8	★★★★	★★★★	-11,68	12
Ersel Fondersel Opale	Ersel Asset Mng SGR Sp	IT	-12,76	9	★★★★	★★★★	-12,00	13
UniCredit Az Ita M.A	UniCredit F-SGR	IT	-13,06	10	★★★★	★★★★	-13,45	14
Mediolanum Piano One	Mediolanum Fund Sgr	IT	-13,09	11	★★★★	★★★★	-12,58	15
UniCredit Az Ita Ex A	UniCredit F-SGR	IT	-13,16	12	★★★★	★★★★	-12,86	14
ING ING Azionario	ING Ins Mng Ita SGR Sp	IT	-13,25	13	★★★★	★★★★	-11,26	11
Lussemburgo Loc. Az Italia	Lussemburgo SGR Spa	LU	-13,68	14	★★★★	★★★★	-12,96	13
	Gestl Re SGR SpA	IT	-13,84	15	★★★★	★	-14,99	32
Duemila Ext. Az Ita	Duemila Fondi AM SGR Sp	LU	-14,67	17	★★★★	★★★	-14,85	23
Rainforest Rainforest	Rainforest Promoter SG Spa	IT	-14,69	18	★★★★	★★★★	-13,03	16
Symphonia Az Italia	Symphonia SGR (Lussem)	LU	-14,69	19	★★★★	★★★★	-14,96	26
BHWAM BH Aktien Italien	BHWAM Ans.Mang.SGR Sp	IT	-14,78	21	★★★★	★★★★	-13,79	19
Deutsche Oasi Ita Sp	Deutsche Bank F SGR Sp	IT	-14,84	22	★★★★	★★★★	-13,53	20
Fideuram Ft Italia Az Ita	Fideuram Fondi SGR Sp	IT	-14,94	23	★★★★	★★★★	-13,43	22
San Sal Italia	Sai Investiment SGR Sp	IT	-15,00	24	★★★★	★★★★	-13,30	17
Eurizon Easy Azionario	Eurizon Invest. SGR SpA	LU	-15,04	25	★★★★	★★★★	-14,13	24
CA AM Midà Azionario	CA Asset Management SG	IT	-15,08	26	★★★★	★★★★	-14,91	27
Pioneer Ital Equity	Pioneer Mng Italy S.A.	IT	-15,09	27	★★★★	★★★	-14,78	25
Gestnord Gestnordital	Gestnord SpA	IT	-15,12	28	★★★★	★★★	-14,76	12
Duemila Cinque Az Ita	Duemila Sgr SpA	IT	-15,30	29	★★★★	★★★★★	-14,19	29
EPT EPT Fondi Italia	Eptafund SpA	IT	-15,35	30	★★★★	★★★★	-12,98	27
Abn Amro Az Ital Dyn	Abnamro Inv Mng SGR SpA	IT	-15,43	31	★★★★	★★★★	-13,88	21
Nextra Management Az Ita	Nextra Sgr SpA		-15,47		★★★★	★★★★	-14,47	
Eptafund Eptaprest	Eptafund SpA		-15,56		★★★★	★★★	-10,00	
Arkadia Azionari Europa M	Ge Money Fund SGR Sp	IT	-15,59	34	★★★★	★★★★	-16,42	39
Fideuram Fondi Europa M	Fideuram Inv SGR SpA	IT	-15,64	35	★★★★	★★	-12,09	37
	Sogepo Ass Mng SGR SpA	IT	-15,76		★★★★	★★★★	13,79	
	Primegest SpA		-15,80		★★★★	★★★★	-16,76	
Deutsche Oasi Europ Az	Deutsche Bank F SGR Sp	IT	-15,81	40	★★★	★★★★★	-14,79	30
Intesa Fond Italia	Nextra Inv Mng SGR SpA	IT	-15,85	41	★★★★	★★★★★	-15,62	38
Ras Ras Capital	Ras Asset Mang. SGR Sp	IT	-15,91	42	★★★	★★★★	-13,76	28
Ras Ras Piazza Affari	Ras Asset Mang. SGR Sp	IT	-15,98	43	★★★	★★★★	-14,96	31
CAF Italy P	Credit Agricole Funds	IT	-15,62	45	★★★★	★★★★	-17,63	40
Primegest Italy	Primegest SpA	IT	-15,85	46	★★★★	★★★★	17,87	42
Eptafund Epta Az Ital	Eptafund SpA	IT	-15,91	47	★★★	★★★	17,88	34
Sogepo Sf Selezione B	Sanpaolo Gest.AM SGR Sp	IT	-15,95	48	★★★★	★★	-16,32	33
Gelle Gestielle Italia	Gestielle A Mng SGR Sp	IT	-16,07	49	★★★★	★★★★	-16,32	35
ING ING Europa	ING Ins Mng Ita SGR Sp	IT	-16,16	50	★★★★	★★★★	-16,64	36
	BNL International SGR Sp	IT	-16,17	51	★★★★	★★★★	-14,95	22
Apt Sfil Fondi Euro	Sogepo Fondi SGR	IT	-16,18	52	★★★★	★★★★★	-16,56	41
United Eq Italy Opp	Interfund SA	LU	-16,19	53	★★★★	★★★★★	-16,50	100
Prog Ital Equities A ex	Principal Inst Secur(Nav)	IT	-16,63	54	★★★★	★★★★	-17,28	51
CC Investimenti Zenith	Investimenti CC SGR Sp	IT	-16,64	55	★★★★	★★★★★	17,81	54
Fondi Eq Italy ex	Fondinvest SA	IT	-16,74	56	★★★★	★★★★★	-16,91	52

15 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
Arf Azioni Italiane	Arf Gestioni Patrimoni	IT	-13,76	13	★★★	★★★	-10,27	45
DWS Italia	Deutsche Inves. Invest	LU	-14,03	14	★★★★	★★★★★	-10,90	100
Fondi Italia	Consupra SGR Sp	IT	-14,11	15	★★★★	★★★★	-10,81	46
Fondersel Az Ita	Fondersel SGR Sp	IT	-14,17	16	★★★★	★★★★	-16,17	140
Fondi Italia	Consupra SGR Sp	IT	-14,19	17	★★★★	★★★★	-12,65	114
Ras Ras Italia Mixed A/R	Ras Asset Mang. SGR Sp	IT	-14,20	18	★★★★	★★★★	-12,31	80
DWS Italia	DWS Investment GmbH	LU	-14,25	19	★★★★	★★★★★	-11,88	47
Ersel Fondersel Azionario	Ersel SGR SpA	IT	-14,36	20	★★★★	★★★★	-13,64	58
Fideuram Az Italia	Fideuram SGR SpA	IT	-14,36	21	★★★★	★★★★	-11,88	48
Eurizon Easy Italia	Eurizon Easy SGR Sp	IT	-14,38	22	★★★★	★★★★	-11,88	49
Eurizon Easy Italia	Eurizon Easy SGR Sp	IT	-14,38	23	★★★★	★★★★	-12,52	99
Lehman Ital Equity	Lehman Fondi	IT	-14,38	24	★★★★	★★★★	-17,43	62
Pbf Fdi Lepori Italia	Gest. Il Nuovo SGR SpA	IT	-14,38	25	★★★★	★★★★	-14,42	83
Centro Capitalgest	Capitalgest Gest. SpA	IT	-14,39	26	★★★★	★★★	-14,45	129
Ing Italia	Nextra Inv Mng SGR SpA	IT	-14,71	27	★★★★	★★★★	-14,41	88
Bpl	Bpl Gestioni SGR SpA	IT	-14,86	28	★★★★	★★★★	-14,38	81
Fondersel Italia	Fondersel AM SGR SpA	IT	-14,87	29	★★★★	★★★★	-20,85	63
Eurizon Sf Selezione A	Consupra SGR SpA	IT	-14,94	30	★★★★	★★★★	-14,18	84
Mediol Italian Equity	Mediolanum Fund SGR Sp	IT	-14,98	31	★★★★	★★★★	-17,16	61
Apt Sfil Italy II	Consupra Gest. SpA (Nav)	IT	-14,81	32	★★★★	★★★★	-12,49	53
	Eurizon Capital SA	LU	-14,85	33	★★★★	★★★★	-16,38	120
Eurizon Eq Ctl Ain	Centrosfera AM SpA SG	IT	-14,97	34	★★★★	★★★★	-20,62	100
Eurizon Eq Ctl Ain	Banca Fideuram	LU	-14,98	35	★★★★	★★★★★	-20,88	104
EPT EPT Fondi Italia		IT	-15,02	36	★★★★		-14,29	137
Gelle Gestielle Flexy		IT	-15,06	37	★★★★	★	-15,67	116
Ras Ras Az Ita Plus	Ras Asset Mng SGR SpA	IT	-15,20	3165	★★★★	★★★★	-19,25	402
Az Fund 1 Italian Eq	Az Fund Management	LU	-15,21	3201	★★★★	★★★★	-18,83	378
	Deutsche Investors SGR	IT	-15,21	1613	★★★★	★★★★	-20,83	87
CAI Italian Eq Mid L	Eurizon Fund C	LU	-15,22	1613	★★★★	★★★★	-20,48	84
Ras Ras Az Ita Mid	Ras Asset Mang. SGR SpA	IT	-15,24	1614	★★★★	★★★★	-17,01	119
	Duemila Sgr SpA	LU	-15,25	1615	★★★★	★★★★	-17,75	137
Ras Ras Az Ita Ex	Duemila Ass Mng SGR SpA	IT	-15,26	1616	★★★★	★★★★	-20,73	99
Ge Eq Italian Opport.	DEXIA BIL	LU	-15,15	1617	★★★★	★★★★★	-24,98	191
Allianz Italian Equity	Allianzbank Investment	LU	-15,21	1618	★★★★	★★★★	-18,37	96
PKCM Equity Italy BL	Pictet & Cie	LU	-15,24	1619	★★★★	★★★★	-18,82	134
Selezione Italia	Banca Intermobiliare	IT	-15,25	1620	★★★★	★★★★	-20,81	89
Fideuram Ft Industrial	Fideuram Inv SGR SpA	IT	-15,29	1621	★★★★	★★★★★	-21,00	128
Ras Ras Az Ita Industr	Ras Asset Mng SGR SpA	IT	-15,30	1622	★★★★	★★★★	-24,82	192

Italia azioni indicizzate — 15 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

Fideuram Fondi Japan	Fideuram Investments	LU	-11,46	1	★★★★	★★	-13,88	68
Sogepo GepoCapital	Sogepo SGR SpA	IT	-14,07	2	★★★★	★★	-12,34	4
F&F Gestione Italia	Fin. & Futuro SGR SpA	IT	-14,39	3	★★★★	★★★★	-12,70	5
	Arca SGR SpA	IT	-15,21	5	★★★★	★★★★	-14,98	9
	Arca SGR SpA	LU	-15,21	6	★★★★	★★★★	-14,85	8
Deutsche Oasi Ita Mark	Deutsche Bank F SGR Sp	IT	-15,31	7	★★★★	★★★★	-14,53	6
BNL Investa Azionario	BNL Gestioni SGR p.A.	IT	-15,38	8	★★★★	★★★★	-14,95	7
Fideuram Ita Plus	Fideuram Fondi SGR	IT	-15,39	9	★★★★	★★★★★	-14,46	10
	Gestnord Fondi SGR SpA	IT	-15,39	10	★★★★	★★★★	-14,79	11
Gestnord Gestnord	Gestnord Fondi SGR SpA	IT	-15,43	11	★★★★	★★★★	-14,78	10
Ubs Ubs Az Italia	Ubs Gestioni SGR SpA	IT	-15,43	12	★★★★	★★★★	-15,14	12

Italia azioni indicizzate

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	IT	-18,90	13	**	****	-16,55	13
[illegible]	[illegible]	IT	-17,46	14	*	****	-17,87	14
[illegible]	[illegible]	IT	-18,22	11	*	*****	-14,89	11
[illegible]	[illegible]	IT	-19,94	17	*	*	-22,95	18
[illegible]	[illegible]	IT	-23,38	19	-	**	-18,11	16

Italia azioni piccola media capitalizzazione
2 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	LU	4,49	1	*	***	-5,96	1
[illegible]	[illegible]	IT	9,95	2	*	***	10,36	2
[illegible]	[illegible]	IT	-14,93	3		****	-16,95	3

Europa azioni crescita
CLASSIFICATI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	LU	5,23	1	****	***	6,96	1
[illegible]	[illegible]	GB	2,17	2	****	***	7,46	2
[illegible]	[illegible]	GB	0,29	3	****	****	0,29	3
[illegible]	[illegible]	GB	0,16	4	*****	**	0,16	4
[illegible]	[illegible]	GB	-0,16	5	*****	****	-0,16	5
[illegible]	[illegible]	IT	-10,69	8	*****	****	-11,12	16
[illegible]	[illegible]	IT	-11,32	12	****	*****	-11,20	16
[illegible]	[illegible]	IT	-12,26	16	*****	****	-11,57	23
[illegible]	[illegible]	IT	-14,61	41	*****	**	-12,16	26
[illegible]	[illegible]	IT	-14,71	50	*****	****	-11,61	30
[illegible]	[illegible]	IT	-14,81	62	*****	**	-11,87	32
[illegible]	[illegible]	IT	-15,81	69	*****	*****	-13,58	33
[illegible]	[illegible]	IT	-16,44	98	*****	****	-14,14	34
[illegible]	[illegible]	IT	-16,87	91	*****	****	-14,14	35
[illegible]	[illegible]	IT	-17,16	102	*****	***	-14,90	37
[illegible]	[illegible]	IT	-17,18	106	*****	**	-16,21	46
[illegible]	[illegible]	IT	-17,23	112	*****	**	-16,33	49
[illegible]	[illegible]	IT	-17,25	114	*****	****	-16,04	50
[illegible]	[illegible]	IT	-17,40	116	*****	****	-16,08	45
[illegible]	[illegible]	IT	-17,46	118	*****	***	-16,13	52
[illegible]	[illegible]	IT	-17,67	126	*****	**	-14,32	54
[illegible]	[illegible]	IT	-18,12	129	*****	***	-16,14	52
[illegible]	[illegible]	IT	-18,19	154	*****	***	-16,39	60
[illegible]	[illegible]	IT	-18,52	167	*****	**	-17,33	62
[illegible]	[illegible]	IT	-18,55	169	*****		-22,41	117
[illegible]	[illegible]	IT	-18,60	172	*****	***	-20,35	211
[illegible]	[illegible]	IT	-18,65	173	*****	***	-16,74	107
[illegible]	[illegible]	IT	-18,86	182	*****	***	-20,12	218
[illegible]	[illegible]	IT	-18,97	186	*****	****	-17,58	162
[illegible]	[illegible]	IT	-19,58	192	*****	*****	-18,95	167
[illegible]	[illegible]	IT	-19,74	202	*****	****	-17,66	163
[illegible]	[illegible]	IT	-19,77	210	*****	***	-18,96	119
[illegible]	[illegible]	IT	-19,41	217	*****	***	-17,58	161
[illegible]	[illegible]	IT	-19,74	228	*****	***	-16,99	170
[illegible]	[illegible]	IT	-19,79	232	*****	***	-18,29	150
[illegible]	[illegible]	IT	-19,84	238	*****	**	-16,27	98
[illegible]	[illegible]	IT	-19,54	241	*****	***	-18,03	149
[illegible]	[illegible]	IT	-19,92	243	*****	**	-16,06	111
[illegible]	[illegible]	IT	-20,06	248	*****	**	-16,50	106
[illegible]	[illegible]	IT	-20,08	249	*****	***	-17,17	114
[illegible]	[illegible]	IT	-20,21	255	*****	*****	-19,87	225
[illegible]	[illegible]	IT	-20,27	257	*****	*	-25,31	292
[illegible]	[illegible]	IT	-20,83	266	*****	***	-17,19	129
[illegible]	[illegible]	IT	-20,75	271	*****	***	-21,95	189
[illegible]	[illegible]	IT	-20,88	282	*****	****	-19,32	199
[illegible]	[illegible]	IT	-21,28	288	*****	****	-21,83	161
[illegible]	[illegible]	IT	-21,55	300	*****	**	-18,75	166

Europa azioni valore
43 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	IT	3,46	1	*****	**	0,08	1
[illegible]	[illegible]	IE	3,02	2	*****	****	-1,33	2
[illegible]	[illegible]	DE	-2,47	3	*****	**	-6,11	4
[illegible]	[illegible]	DE	-2,60	4	*****	**	-6,15	3
[illegible]	[illegible]	LU	-5,19	5	*****	***	-3,31	5
[illegible]	[illegible]	IT	-15,60	28	*****	***	-11,61	11
[illegible]	[illegible]	IT	-15,16	30	*****	****	-16,42	46
[illegible]	[illegible]	IT	-16,27	38	*****	**	-11,85	18
[illegible]	[illegible]	IT	-17,09	44	*****	*****	-11,85	50
[illegible]	[illegible]	IT	-17,47	57	*****	*	-11,74	12
[illegible]	[illegible]	IT	-17,54	66	*****	*	-11,77	16
[illegible]	[illegible]	IT	-18,02	82	*****	***	-15,72	31
[illegible]	[illegible]	IT	-18,15	87	*****	*	-17,00	28
[illegible]	[illegible]	LU	-18,18	91	*****	****	-13,69	52
[illegible]	[illegible]	IT	-18,33	98	*****	***	-15,86	28
[illegible]	[illegible]	IT	-18,51	101	*****	*****	-13,84	41
[illegible]	[illegible]	IT	-18,78	121	*****	**	-15,98	19
[illegible]	[illegible]	IT	-18,98	130	*****	****	-20,61	171
[illegible]	[illegible]	IT	-19,00	135	*****	****	-11,26	41
[illegible]	[illegible]	IT	-19,14	138	*****	***	-17,37	79
[illegible]	[illegible]	IT	-19,46	150	*****	****	-20,68	177
[illegible]	[illegible]	IT	-19,58	156	*****	**	-16,70	55
[illegible]	[illegible]	IT	-19,70	164	*****	*	-16,21	34
[illegible]	[illegible]	IT	-20,14	171	*****	***	-17,88	80
[illegible]	[illegible]	IT	-20,15	178	*****	****	-18,80	106
[illegible]	[illegible]	IT	-20,16	176	*****	***	-17,49	82
[illegible]	[illegible]	IT	-20,24	180	*****	**	-13,64	80
[illegible]	[illegible]	IT	-20,24	181	*****	**	-13,05	64
[illegible]	[illegible]	IT	-21,29	219	*****	**	-17,81	79
[illegible]	[illegible]	IT	-21,82	225	*****	****	-21,18	200
[illegible]	[illegible]	IT	-21,89	238	*****	***	-19,10	176
[illegible]	[illegible]	IT	-22,00	242	*****	***	-24,90	211
[illegible]	[illegible]	IT	-22,39	255	*****	***	-19,64	137
[illegible]	[illegible]	IT	-22,61	266	*****	****	-21,05	185
[illegible]	[illegible]	IT	-23,26	277	*****	*****	-25,11	285
[illegible]	[illegible]	IT	-23,41	279	*****	**	-19,70	141
[illegible]	[illegible]	IT	-23,84	141	*****	*	-20,95	138

Europa azioni piccola media capitalizzazione
7 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	DE	-4,75	1	*****	****	-4,15	2
[illegible]	[illegible]	LU	-5,61	2	*****	-	-2,50	1
[illegible]	[illegible]	FR	-5,64	3	*****	***	-4,17	3
[illegible]	[illegible]	DE	-8,84	4	****	*****	-6,70	7
[illegible]	[illegible]	FR	-10,72	5	****	**	-8,80	4
[illegible]	[illegible]	IT	-14,61	13	*****	**	-9,98	9
[illegible]	[illegible]	IT	-16,95	15	****	***	-12,60	11
[illegible]	[illegible]	IT	-19,72	17	****	***	-17,88	18
[illegible]	[illegible]	IT	-21,70	48	***	***	-22,40	129
[illegible]	[illegible]	IT	-22,50	49	***	***	-17,54	145
[illegible]	[illegible]	IT	-26,61	95	**	*	-27,28	158
[illegible]	[illegible]	IT	-28,61	123	*	*	-34,45	155

Europa azioni indicizzate
ITALIANI CLASSIFICATI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	FR	-12,16	1	***	***	-16,24	3
[illegible]	[illegible]	FR	-17,80	2	***	*****	-18,06	5
[illegible]	[illegible]	FR	-18,07	3	***	***	-19,03	6
[illegible]	[illegible]	LU	-18,61	4	***	***	-17,35	6
[illegible]	[illegible]	IT	-18,91	5	***	*	-16,71	1
[illegible]	[illegible]	IT	-19,81	7	***	*	-16,39	7
[illegible]	[illegible]	IT	-20,55	15	**	****	-20,92	12
[illegible]	[illegible]	IT	-22,36	17	*	*	-19,17	9

Europa nuovo mercato
CLASSIFICATI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	DE	-33,63	1	****	***	-38,06	1
[illegible]	[illegible]	IT	-46,34	14	**	****	-48,55	1

Europa obbligazioni breve termine
26 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	LU	6,54	1	*****	***	5,21	4
[illegible]	[illegible]	IT	4,34	2	*****	**	4,58	16
[illegible]	[illegible]	IT	4,21	5	*****	**	4,37	18
[illegible]	[illegible]	IT	3,73	3	*****	***	4,44	31
[illegible]	[illegible]	IT	4,57	22	*****	*	3,58	151
[illegible]	[illegible]	IT	4,46	16	*****	***	3,68	136

Europa obbligazioni medio termine
FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	LU	9,18	1	*****	***	7,74	1
[illegible]	[illegible]	IT	5,78	26	*****	**	4,98	133
[illegible]	[illegible]	IT	5,31	17	*****	***	4,93	143
[illegible]	[illegible]	IT	5,21	19	*****	*****	5,06	147

Europa obbligazioni lungo termine
FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	LU	7,94	1	****	****	8,05	3
[illegible]	[illegible]	IT	5,42	44	***	*****	5,55	66
[illegible]	[illegible]	IT	5,16	83	***	****	5,39	82
[illegible]	[illegible]	IT	5,16	97	***	*****	5,21	87

Europa obbligazioni lungo termine+
7 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	FR	10,29	1	*****	****	9,11	1
[illegible]	[illegible]	IT	6,51	16	***	***	5,94	11
[illegible]	[illegible]	IT	4,93	19	***	*****	6,37	17
[illegible]	[illegible]	IT	5,67	37	**	***	6,46	102

Europa tecnologia azioni
8 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	GB	-0,17	1	*****	***	-0,23	1
[illegible]	[illegible]	LU	-18,54	2	****	***	-15,11	2
[illegible]	[illegible]	LU	-28,55	3	***	***	-17,85	3
[illegible]	[illegible]	LU	-30,60	4	***	****	-19,72	4
[illegible]	[illegible]	GB	-42,36	5	***	***	-30,87	7
[illegible]	[illegible]	IT	38,57	27	**	*	-40,05	30
[illegible]	[illegible]	IT	-31,00	31	**	*****	-31,87	35
[illegible]	[illegible]	IT	-35,88	44	**	****	-38,00	46
[illegible]	[illegible]	IT	-40,41	46	**	***	-38,80	45

Europa obbligazioni convertibili
FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	FR	4,05	1	*****	*	4,03	1
[illegible]	[illegible]	IT	0,10	10	****	**	-2,88	8
[illegible]	[illegible]	IT	-14,51	14	*	*****	-18,48	141

Europa misti prudenti
36 ITALIANI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	LU	7,07	1	*****	**	5,38	1
[illegible]	[illegible]	LU	5,99	2	*****	**	5,16	2
[illegible]	[illegible]	LU	4,95	3	*****	****	4,47	3
[illegible]	[illegible]	FR	4,92	4	*****	****	4,28	4
[illegible]	[illegible]	LU	4,80	5	*****	***	3,88	5
[illegible]	[illegible]	IT	2,79	10	*****	**	1,58	17
[illegible]	[illegible]	IT	0,68	20	****		0,38	35
[illegible]	[illegible]	IT	0,56	31	****	*	0,14	37
[illegible]	[illegible]	IT	0,37	37	****	*	0,27	258
[illegible]	[illegible]	IT	-0,10	59	****	***	-0,04	196
[illegible]	[illegible]	IT	-1,37	66	***	*****	-1,31	239
[illegible]	[illegible]	IT	-1,69	103	***	*****	-1,88	245
[illegible]	[illegible]	IT	-2,47	126	***	*****	-3,06	267
[illegible]	[illegible]	IT	-1,50	152	***	***	1,73	184
[illegible]	[illegible]	IT	-1,71	150	***	***	-3,62	251
[illegible]	[illegible]	IT	-4,21	149	**	****	-4,95	251
[illegible]	[illegible]	IT	-4,98	126	**	*****	-6,53	224
[illegible]	[illegible]	IT	-7,38	186	*	****	-6,29	193
[illegible]	[illegible]	IT	-7,89	168	*	*****	-7,35	273
[illegible]	[illegible]	IT	-11,81	193	-	****	-10,41	286
[illegible]	[illegible]	IT	-11,82	210	-	-	-6,72	268

Europa misti equilibrati
7 FONDI ITALIANI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	LU	7,92	1	*****	***	3,76	1
[illegible]	[illegible]	LU	7,61	2	*****	***	2,38	2
[illegible]	[illegible]	LU	7,55	3	*****	**	2,09	3
[illegible]	[illegible]	LU	1,83	4	*****	****	1,71	4
[illegible]	[illegible]	LU	1,56	5	*****	****	1,49	5
[illegible]	[illegible]	IT	-2,32	90	***	****	1,50	193
[illegible]	[illegible]	IT	-3,37	82	***	***	-4,07	198
[illegible]	[illegible]	IT	-3,46	113	***	***	1,36	127

Europa misti equilibrati

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	IT	-4,18	121	***	****	-1,99	217
[illegible]	[illegible]	IT	-4,66	195	**	**	-4,56	200
[illegible]	[illegible]	IT	-7,28	225	*	***	-9,37	249
[illegible]	[illegible]	IT	-8,24	251	*	*****	-8,23	258

Europa misti dinamici
31 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	LU	19,64	1	*****	*****	19,82	1
[illegible]	[illegible]	FR	5,75	2	*****	****	6,03	2
[illegible]	[illegible]	FR	3,64	3	*****	**	3,03	3
[illegible]	[illegible]	IT	1,10	4	*****	**	2,91	4
[illegible]	[illegible]	UK	0,80	5	*****	****	0,84	5
[illegible]	[illegible]	IT	-4,89	38	****	**	-4,82	207
[illegible]	[illegible]	IT	-5,29	64	****	*	-3,87	182
[illegible]	[illegible]	IT	-5,73	85	****	**	-6,35	207
[illegible]	[illegible]	IT	-5,66	55	****	*****	-5,63	212
[illegible]	[illegible]	IT	-5,94	58	****	*****	6,96	226
[illegible]	[illegible]	IT	-6,70	64	****	***	-6,15	154
[illegible]	[illegible]	IT	-6,49	69	****	**	-7,54	184
[illegible]	[illegible]	IT	-6,70	70	****	***	-7,18	201
[illegible]	[illegible]	IT	-6,60	82	****	*****	-8,62	251
[illegible]	[illegible]	IT	-7,48	106	***	****	-7,95	154
[illegible]	[illegible]	IT	-8,54	158	***	****	-7,58	207
[illegible]	[illegible]	IT	8,66	119	***	****	8,91	232
[illegible]	[illegible]	IT	-8,15	141	***	*****	-8,44	236
[illegible]	[illegible]	IT	-8,83	144	***	***	-9,91	178
[illegible]	[illegible]	IT	-8,59	148	***	****	-8,31	202
[illegible]	[illegible]	IT	-9,13	150	***	****	8,56	240
[illegible]	[illegible]	IT	-9,14	158	***	****	-9,82	247
[illegible]	[illegible]	IT	-9,25	163	***	*****	-8,30	234
[illegible]	[illegible]	IT	-9,43	144	***	****	-9,62	264
[illegible]	[illegible]	IT	-9,71	143	***	****	-10,15	256

Europa misti aggressivi
23 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	ES	20,74	1	*****	*****	28,65	1
[illegible]	[illegible]	DE	17,05	2	*****	***	15,60	2
[illegible]	[illegible]	DE	15,91	3	*****	****	18,17	3
[illegible]	[illegible]	DE	8,81	4	*****	**	7,41	6
[illegible]	[illegible]	FR	9,49	5	*****	*	7,91	9
[illegible]	[illegible]	IT	-7,86	22	*****	*****	-7,03	39
[illegible]	[illegible]	IT	9,50	51	*****	****	-8,99	272
[illegible]	[illegible]	IT	-12,18	101	*****	*****	-11,88	254
[illegible]	[illegible]	IT	-12,30	108	*****	*****	-12,81	277
[illegible]	[illegible]	IT	-12,98	114	*****	**	-16,80	268
[illegible]	[illegible]	IT	-12,88	118	*****	*****	-12,12	254
[illegible]	[illegible]	IT	-13,06	125	*****	****	-13,55	246
[illegible]	[illegible]	IT	-13,26	133	*****	**	-10,93	236
[illegible]	[illegible]	IT	-13,40	137	*****	*****	-13,54	270
[illegible]	[illegible]	IT	-13,58	162	*****	**	-15,48	271
[illegible]	[illegible]	IT	-13,60	163	*****	***	-11,25	263
[illegible]	[illegible]	IT	-13,63	144	*****	**	-15,98	226
[illegible]	[illegible]	IT	-13,88	160	*****	**	-16,16	297
[illegible]	[illegible]	IT	-13,87	145	*****	**	-16,94	215
[illegible]	[illegible]	IT	-16,60	191	****	****	-15,71	217
[illegible]	[illegible]	IT	-17,55	207	****	***	-15,11	279
[illegible]	[illegible]	IT	-17,27	156	****	**	-20,07	278
[illegible]	[illegible]	IT	-17,40	205	****	**	-14,02	230
[illegible]	[illegible]	IT	-17,87	208	****	***	-20,12	287
[illegible]	[illegible]	IT	-18,39	217	****	***	-15,06	41
[illegible]	[illegible]	IT	-18,51	218	****	****	-17,00	39
[illegible]	[illegible]	IT	-19,53	231	****	*****	-20,01	74
[illegible]	[illegible]	IT	-21,02	233	***	****	-20,11	85

Internazionali azioni
89 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	IT	3,96	1	*****	***	8,83	1
[illegible]	[illegible]	IT	-1,83	2	*****	*****	-1,04	2
[illegible]	[illegible]	LU	-5,01	3	*****	**	-4,23	3
[illegible]	[illegible]	DE	-8,01	4	*****	***	-7,37	5
[illegible]	[illegible]	US	-8,74	5	*****	**	-8,82	4
[illegible]	[illegible]	IT	-15,08	33	*****	****	-16,29	51
[illegible]	[illegible]	IT	-15,89	40	*****	**	-17,39	71
[illegible]	[illegible]	IT	-16,03	34	*****	**	-14,80	153
[illegible]	[illegible]	IT	-16,11	40	*****	*****	-16,13	140
[illegible]	[illegible]	IT	-17,21	68	*****	*****	-16,92	148
[illegible]	[illegible]	IT	-17,63	78	*****	***	-16,74	162
[illegible]	[illegible]	IT	-17,91	89	*****	***	-16,02	159
[illegible]	[illegible]	IT	-17,97	87	*****	**	-16,09	113
[illegible]	[illegible]	IT	-14,82	101	*****	*	-21,95	180
[illegible]	[illegible]	IT	-18,87	105	****	****	-16,54	171
[illegible]	[illegible]	IT	-19,21	147	****	*****	-18,64	179
[illegible]	[illegible]	IT	-18,71	171	****	***	-17,32	186
[illegible]	[illegible]	IT	-19,86	176	****	***	-17,84	156
[illegible]	[illegible]	IT	-20,66	184	****	***	-17,85	113
[illegible]	[illegible]	IT	-20,28	202	****	****	-21,17	189
[illegible]	[illegible]	IT	-20,80	203	****	*****	-20,28	198
[illegible]	[illegible]	IT	-20,55	230	****	*****	-21,00	132
[illegible]	[illegible]	IT	-20,61	232	****	***	-18,13	187
[illegible]	[illegible]	IT	-20,89	220	****	****	-19,07	174
[illegible]	[illegible]	IT	-20,87	236	****	**	-16,88	161
[illegible]	[illegible]	IT	-20,84	245	****	****	-19,92	151
[illegible]	[illegible]	IT	-21,11	250	****	****	-19,50	133
[illegible]	[illegible]	IT	-21,21	256	****	***	-16,55	142
[illegible]	[illegible]	IT	-21,24	258	****	*****	-20,69	150
[illegible]	[illegible]	IT	-21,45	265	****	****	-20,59	161
[illegible]	[illegible]	IT	-21,52	278	****	**	-21,25	177
[illegible]	[illegible]	IT	-21,78	286	****	****	-23,27	165
[illegible]	[illegible]	IT	-21,71	287	****	****	-18,44	168
[illegible]	[illegible]	IT	-21,80	302	****	****	-20,88	156
[illegible]	[illegible]	IT	-21,97	300	****	***	-19,79	175
[illegible]	[illegible]	IT	-21,90	309	****	****	-20,11	187
[illegible]	[illegible]	IT	-22,91	320	****	***	-19,00	144

Internazionali azioni indicizzate
FONDI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	DE	16,67	1	***	**	21,11	11
[illegible]	[illegible]	LU	-18,65	2	***	****	-18,89	7
[illegible]	[illegible]	LU	-18,87	3	**	****	-18,99	5
[illegible]	[illegible]	UK	-19,51	4	**	***	19,86	12
[illegible]	[illegible]	UK	-19,72	5	**	***	-21,01	13
[illegible]	[illegible]	IT	-21,17	8	*	****	-19,95	8
[illegible]	[illegible]	IT	-21,36	10	*	**	16,56	7
[illegible]	[illegible]	IT	-21,50	11	*	***	-19,38	3
[illegible]	[illegible]	IT	-21,77	12	*	***	-19,79	4
[illegible]	[illegible]	IT	-22,00	13	*	***	-20,39	7
[illegible]	[illegible]	IT	-22,26	14	-	****	-21,07	10
[illegible]	[illegible]	IT	-22,29	15	-	***	-20,79	6
[illegible]	[illegible]	IT	-23,10	16	-	****	-21,04	14
[illegible]	[illegible]	IT	-23,21	17	-	***	-20,76	9
[illegible]	[illegible]	IT	-23,54	19	-	****	-22,07	16

Internazionale immobiliare+
ITALIANI CLASSIFICATI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	NL	6,70	1	**	*****	6,65	1
[illegible]	[illegible]	IT	-4,16	2	**	***	-3,61	2
[illegible]	[illegible]	IT	-10,57	3	*	***	8,10	3
[illegible]	[illegible]	FR	-16,90	5	*	****	-19,66	5
[illegible]	[illegible]	IT	22,44	4	*	****	-18,83	6

Internazionali obbligazioni medio termine
7 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	FR	7,91	1	*****	*****	7,74	1
[illegible]	[illegible]	IT	2,14	20	***	***	1,25	29
[illegible]	[illegible]	IT	-6,57	56	**	***	-6,26	271

Internazionali obbligazioni lungo termine
52 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	FR	8,64	1	*****	***	8,45	1
[illegible]	[illegible]	IT	4,90	3	*****	*****	4,93	4
[illegible]	[illegible]	IT	1,34	13	***	**	1,46	13
[illegible]	[illegible]	IT	0,88	15	***	**	0,78	16
[illegible]	[illegible]	IT	0,56	17	***	*****	0,56	11
[illegible]	[illegible]	IT	0,31	21	***	**	0,77	33
[illegible]	[illegible]	IT	0,79	26	***	****	0,18	25
[illegible]	[illegible]	IT	-0,05	29	***	***	-0,04	28

Internazionali obbligazioni lungo termine+
5 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	FR	1,10	1	***	***	1,28	1
[illegible]	[illegible]	IT	-0,81	3	***	****	-0,73	4
[illegible]	[illegible]	IT	-2,76	20	**	****	-2,37	19
[illegible]	[illegible]	IT	-3,13	22	**	***	-2,71	20
[illegible]	[illegible]	IT	-3,35	23	**	*	-4,16	23
[illegible]	[illegible]	IT	-4,62	33	*	***	-3,80	33

Internazionali misti prudenti
4 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,90	1	****	****	3,65	1
[illegible]	[illegible]	DE	6,10	2	****	**	8,13	2
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,51	3	***	***	-1,11	4
[illegible]	[illegible]	FR	1,17	4	***	*	-0,74	1
[illegible]	[illegible]	FR	-1,18	5	***	*****	-1,15	3
[illegible]	[illegible]	IT	-4,21	12	**	*****	-4,18	196
[illegible]	[illegible]	IT	-4,57	15	**	**	-3,38	184
[illegible]	[illegible]	IT	-6,21	51	*	*****	-6,11	139
[illegible]	[illegible]	IT	6,01	51	*	****	-7,38	214

Internazionali misti equilibrati
28 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	GB	5,32	1	*****	*****	5,60	1
[illegible]	[illegible]	ES	0,95	2	*****	*****	0,89	2
[illegible]	[illegible]	BE	-1,18	3	*****	****	3,30	3
[illegible]	[illegible]	FR	-2,68	4	*****	*****	3,63	4
[illegible]	[illegible]	FR	-4,30	5	****	****	-4,00	8
[illegible]	[illegible]	IT	8,02	16	****	****	-6,58	21
[illegible]	[illegible]	IT	-7,21	21	****	****	6,61	28
[illegible]	[illegible]	IT	-7,30	30	****	**	-5,84	12
[illegible]	[illegible]	IT	-7,76	38	***	**	-6,35	101
[illegible]	[illegible]	IT	-8,02	41	***	***	-9,04	108
[illegible]	[illegible]	IT	-8,10	45	***	**	-6,52	109
[illegible]	[illegible]	IT	-8,37	50	***	***	8,75	133
[illegible]	[illegible]	IT	-8,91	56	***	*****	7,42	115
[illegible]	[illegible]	IT	-9,06	76	***	**	-11,87	238
[illegible]	[illegible]	IT	-9,45	79	***	**	-11,96	231
[illegible]	[illegible]	IT	-9,40	81	***	****	-10,14	296
[illegible]	[illegible]	IT	-9,64	41	***	***	11,28	272
[illegible]	[illegible]	IT	9,96	90	***	*****	-10,10	155

Internazionali misti dinamici
12 FONDI CLASSIFICATI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	DE	9,40	1	*****	*****	1,79	1
[illegible]	[illegible]	CA	0,03	2	*****	****	0,43	2
[illegible]	[illegible]	ES	-3,49	3	*****	**	-2,75	3
[illegible]	[illegible]	FR	-5,81	4	*****	**	-6,66	8
[illegible]	[illegible]	DE	-7,06	5	*****	****	7,64	5
[illegible]	[illegible]	IT	8,25	7	****	*****	-8,57	38
[illegible]	[illegible]	IT	-8,48	8	****	***	-8,04	8
[illegible]	[illegible]	IT	-9,97	10	****	***	-11,18	31
[illegible]	[illegible]	IT	-11,54	20	****	*	-8,80	6
[illegible]	[illegible]	IT	-11,11	39	***	*****	-13,66	166
[illegible]	[illegible]	IT	-11,36	55	***	**	-18,87	226
[illegible]	[illegible]	IT	-11,80	71	***	***	-15,09	215
[illegible]	[illegible]	IT	-14,12	80	***	****	-15,02	159

Francia azioni
1 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	Performance ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	FR	12,41	1	*****	***	-10,65	1
[illegible]	[illegible]	IT	-16,55	34	****	**	-16,30	35

CON L'ANALISTA APT

Indice di rischio senza segreti

Il metodo Apt, usato per elaborare queste tabelle, si basa sull'analisi dell'evoluzione delle quotazioni per leggere, dalla storia delle performance passate, la rischiosità potenziale dei fondi. «Applicando la Arbitrage Pricing Theory - spiega il fondatore di Apt John Blin - analizziamo il Dna di un portafoglio senza conoscere il dettaglio delle azioni che lo compongono. Nei nostri computer abbiamo infatti la storia di tutte le azioni, le obbligazioni, le materie prime, le valute, gli indici e, grazie al modello matematico creato dal premio Nobel Stephen Ross, ne studiamo le correlazioni».
In pratica, si tratta di determinare la capacità dei vari andamenti dei diversi valori mobiliari di influenzarsi reciprocamente, tenendo conto dei fattori esterni che pure agiscono sui trend: dalle manovre sui tassi alle scelte di politica economica o fiscale di un paese, dalle ragioni di cambio fra le monete ai macrofenomeni come l'irruzione di Internet nel panorama tecnologico. Il risultato è una sorta di mappa finanziaria generale, al cui interno Apt incasella i fondi comuni individuandone l'indice di rischio, detto Beta. «Con il Beta - spiegano ad Apt - possiamo correggere le performance di mercato, attribuendo a ogni fondo il vero rischio potenziale corso per ottenere la performance». Se il Beta è più alto di 1, dividendo la performance reale per il Beta si otterrà dunque una performance riclassificata Apt inferiore (e il risultato è magari anche la perdita di qualche posizione rispetto alla graduatoria «ufficiale»): per gli investitori questo è un campanello d'allarme sulla maggiore rischiosità affrontata. Se, invece, il Beta è inferiore a 1, la performance Apt risulterà più alta e il sottoscrittore saprà di aver corso [illegible] pericolo concreto minore. A differenza della pura performance passata, che non dà alcuna garanzia né previsione sul futuro (la Consob impone che i fondi dicano l'elementare verità alla clientela nei messaggi pubblicitari), quella riclassificata Apt [illegible] «storica» ma ha una capacità previsiva del rischio sicuramente superiore. E' la qualità intrinseca della performance a essere giudicata dal modello Apt: si può per esempio scoprire se un gestore si è comportato in linea con il mandato «di rischio» ricevuto, oppure se se ne è allontanato. [gla.mag.]

VITTORIE PER PAESE

Sale la Spagna Adesso è terza

Buone performance dei money manager italiani e soprattutto di quelli spagnoli, ridimensionamento dello strapotere tedesco, caduta della Svizzera all'ultimo posto. [illegible] dice il 15° Rapporto Apt. La Germania ha visto ridursi i suoi primi posti da 42 a 30 (27 gestori si sono imposti sulle piazze estere), mentre la Gran Bretagna la insidia [illegible] da più vicino (25 vittorie di cui [illegible] estere, contro le [illegible] del trimestre scorso). Sono Spagna e Italia ad avere centrato il miglioramento percentuale più sensibile, più che raddoppiando i propri primi posti: così, la piazza iberica è balzata al 3° posto generale (da 7 a 15 vittorie con 14 ottenute sulle piazze estere) a pari merito con la Francia, e quella italiana è salita ora dal 6° al 5° posto assoluto (da 4 a 9 vittorie di cui 8 su Borse e mercati obbligazionari esteri).
L'integrazione finanziaria europea ha da tempo ribaltato le vecchie gerarchie, togliendo alle tradizionali «capitali del denaro» il ruolo di privilegiate casseforti del risparmio, e di sedi dei migliori «signori della gestione». Insieme, la Svizzera (con una), il Lussemburgo (con 4) e Dublino, il più recente «paradiso fiscale» capace di attrarre tante multinazionali della finanza e del credito (con 2), hanno totalizzato solo 7. [illegible] ultime posizioni stazionano il Belgio, sceso da 5 a 4 vittorie, l'Austria e l'Olanda, da 1 a 2, l'Irlanda, ferma a 2 e la Svizzera, da 2 a 1.
Nella sua espressione di fenomeno ormai di massa, il risparmio gestito è integrato a livello mondiale e le soluzioni passano sempre più facilmente tra i confini senza barriere doganali e, per i dodici della UE, valutarie. Il risultato è l'esportazione sempre più intrecciata dei prodotti da paese a paese, [illegible] per gli accordi commerciali tra partner stranieri, sia per lo sdoganamento che le porte di ingresso lussemburghese, svizzera e irlandese offrono ai colossi americani desiderosi di conquistare fette del mercato europeo.
Qualche esempio? Del primo caso sono i fondi di diritto francese (dopo i lussemburghesi e gli irlandesi) che cominciano a essere collocati in Italia dalla Unipol; del secondo, i fondi Pioneer americani (ma posseduti da Unicredito), che con l'etichetta irlandese e lussemburghese diventano «europei» e sono venduti in Italia e Germania. [g. m.]

Francia azioni indicizzate

2 FONDI ITALIANI [redacted]

Nome del fondo	Società di gestione	Paese	[redacted] ricalcolata	Graduatoria ricalcolata	Giudizio di performance	Giudizio di rischio	Performance reale	Graduatoria reale
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Germania azioni
8 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Germania azioni piccola media capitalizzazione
1 [redacted] ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Germania azioni indicizzate
[redacted] ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Svizzera azioni
5 FONDI [redacted] CLASSIFICATI

[illegible]

Svizzera misti
1 [redacted] ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Svizzera obbligazioni medio termine
1 FONDI [redacted]

[illegible]

Svizzera obbligazioni lungo termine
1 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Spagna azioni
1 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Gran Bretagna azioni
8 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Gran Bretagna obbligazioni breve termine
2 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Gran Bretagna piccola media capitalizzazione
1 [redacted] CLASSIFICATI

[illegible]

Paesi Bassi azioni
1 [redacted] ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Scandinavia azioni
7 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Europa dell'Est azioni
8 FONDI [redacted]

[illegible]

Africa azioni
1 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

America Latina azioni
8 FONDI [redacted]

[illegible]

Pacifico azioni
28 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Pacifico misti
1 [redacted] ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Stati Uniti azioni
45 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Stati Uniti azioni indicizzate
10 [redacted] ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Stati Uniti piccola media capitalizzazione
13 FONDI [redacted] CLASSIFICATI

[illegible]

Stati Uniti obbligazioni breve termine
42 FONDI ITALIANI [redacted]

[illegible]

Stati Uniti fondi specializzati
28 [redacted] CLASSIFICATI

[illegible]

Estremo Oriente azioni
10 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Estremo Oriente obbligazioni
1 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Estremo Oriente immobiliare
1 FONDI [redacted] CLASSIFICATI

[illegible]

Giappone azioni
28 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Giappone piccola media capitalizzazione
8 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Giappone fondi specializzati
12 [redacted]

[illegible]

Giappone obbligazioni
11 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Australia azioni
1 [redacted] CLASSIFICATI

[illegible]

Alimentari azioni
2 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Alto rendimento azioni
5 [redacted] ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Banca e finanza azioni
19 FONDI [redacted] CLASSIFICATI

[illegible]

Beni di consumo azioni
1 FONDI [redacted] CLASSIFICATI

[illegible]

Biotecnologia azioni
3 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Tecnologia azioni
13 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Telecomunicazioni azioni
3 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Energia azioni
5 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Salute azioni
13 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Mercati emergenti azioni
[redacted] ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Mercati emergenti obbligazioni
15 FONDI ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

Risorse azioni
6 [redacted] ITALIANI CLASSIFICATI

[illegible]

PERFORMANCE ASSOLUTE

Cinque italiani nei primi 100

I fondi gestiti da money manager nostrani o commercializzati in prevalenza nel nostro paese continuano a essere assenti dall'élite quanto a performance assolute realizzate. Sono solo in 5 ad avere ottenuto risultati a due cifre e a essere entrati nella [redacted] [redacted] primi 100 fondi del 15° Rapporto Apt. Il primo, Raiffeisen Azioni Europa dell'Est è 33° nella graduatoria assoluta, con un +28,36%, seguito da Fondicri Bond Plus della Bipielle Fondicri con +20,11% (58°), da 2 fondi specializzati in azioni dell'Estremo Oriente, il Pf Asian Equities della Pictet & Cie con +14,93% (82°) e il Caf East Europe del Crédit Agricol Funds con +13,72% (90°), e da Ing -P In.Europ Food&Beverage della Ing con +11,91% (100°).
La presenza dei prodotti italiani si [redacted] espandendo: dalla cinquantina di categorie registrata fino alla fine del 2001 si è passati alle 72 categorie attuali. Anche se la natura dell'analisi di Apt comporta, a ogni trimestre, la creazione del nuovo delle categorie sulla base della realtà dei comportamenti gestionali. I gestori vanno giudicati, piuttosto che sulle performance assolute, sul benchmark e nel confronto con la concorrenza. Sotto questo aspetto, la rappresentanza tricolore nel sistema è dignitosa, e in crescita. Oltre ai 9 primi posti, in 52 si sono piazzati tra il 2° e il 5° e in 46 tra il 6° e il 10° nelle rispettive famiglie [redacted] appartenen[redacted].
Il pessimo momento [redacted]lle Borse ha prodotto performance in prevalenza negative anche tra i fondi classificati nelle prime 10 posizioni: dei 107 gestori italiani nella hit parade dei primi 10 (su base annua a fine maggio 2002), una ventina è [redacted] [redacted] finire positivo ma 87 hanno chiuso in rosso. Tra gli azionari, [redacted] segnalare l'ottima performance [redacted] Novara Aquilone, primo con +9,66% nella famiglia Europa Azioni di Valore. Interessante notare che l'altra famiglia in cui Apt ha suddiviso l'universo dei fondi europei, Europa Azioni Crescita, ha avuto risultati negativi (Cisalpina Putnam Int Opportunities, primo degli italiani e piazzatosi al 9° posto, ha subito una performance ridassificata Apt del −10,69%). Ancora peggio sono però andati i fondi Europa Azioni Indicizzate (Interfund, primo degli italiani, arrivato 5°, ha perso il 18,91%). [gia.mag.]

LE PERFORMANCE A 3 CIFRE

Volano solo oro [redacted] materie prime

Solo 5 fondi comuni degli oltre 9 mila riclassificati vantano un risultato superiore al 100% e tutti appartengono alla categoria Materie Prime. Tre sono di promotori tedeschi e due francesi: Mst World Gold & Mining della Mercury Selected Trust, tedesco, è il primo con +134,15%, segu[redacted] da Orgef della Société Générale, francese, con +129,98%, da Aig (CH) U. Gold Fund della AIG Fondsleitung Schw. con +127,10, da Cap-Inv Intergold della Bank Austria Kapitalan con +108,46, da Crédit Mutuel Actions della C[redacted]it Mutuel [redacted] +102,55%. Anche il 6° è francese. Obc OR della BQ Obc, con +81,83%, ed è sempre della stessa famiglia di fondi.
Anche nella scorsa rilevazione questa [redacted]egoria aveva dato ottimi risultati, a conferma del difficile momento delle Borse e del clima internazionale di paura che ha spinto l'oro, bene rifugio per eccellenza, a oltre [redacted]0 dollari l'oncia. Le azioni coreane hanno perso velocità, come dimostra la scivolata di Scudder Gof-Greater K, tedesco della Scudder specializzato sulla piazza asiatica, dal 1° posto di marzo con +147,74% al 10° attuale, con +54,10%, superato dall'Ing Invest-Indon della Ing, spagnolo, [redacted] 75,21%; dalla Fructifonds International della BQ Populairs, francese, con 67,42% e dal Baring Emerging Europe della [redacted]ng A.M., inglese, specializzato in azioni dell'Est Europeo con 59,68%.
Le società promotrici e le banche allargano incessantemente il loro raggio d'azione con prodotti specifici per i vari mercati. Così la Ing, banca-assicurazione olandese, [redacted] indicata come spagnola perché quel particolare suo fondo è commercializzato in prevalenza sul mercato iberico, la Mercury Selected Trust ha la sede principale in Inghilterra ma il fondo Mst World Gold batte bandiera tedesca, come pure l'Aig (CH) U. Gold Fund che ha un'anima svizzera o il Cap-Inv Intergold della Bank Austria. Il processo di integrazione dei mercati rende complessa l'attribuzione di una rigida nazionalità ai singoli prodotti: tener anche conto della piazza sulla quale un fondo viene collocato e non solo della sede giuridica della sua casa madre, come fa Apt, significa rappresentare la situazione come in concreto appare nell'esperienza dei risparmiatori. [g.m.]

TRA I MIGLIORI: AZIMUT, BNL, BIPIELLE, EPTAFUND, ING, NEXTRA, RAS

Così hanno vinto i 9 gestori italiani

Le scelte e le strategie dei money manager che, pur con prestazioni (talvolta) negative, hanno fatto meglio dell'indice ■ dei concorrenti nelle varie categorie. Cauto ottimismo sui risultati dei prossimi mesi

BNL ARTIGIANCASSA AZIONI ITALIA - Bnl Gestioni Sgr - performance ricalcolata -6,56%

Flessibilità o approccio difensivo hanno permesso al fondo di ottene- ■ buone performance rispetto al benchmark. «Inoltre - precisa Massimiliano Pagani, responsabile della linea di gestione azionaria attiva - il patrimonio, ancora di dimensioni contenute, consente di sfruttare le opportunità di investimento presenti tuttora nel segmento Star e delle piccole capitalizzazioni». ■ seguito agli scandali che hanno colpito alcune grandi società americane, il fondo ha ridotto all'80% l'investimento, con sottopeso nei settori più colpiti, quali tlc, media e banche. In un'ottica difensiva sono stati mantenuti in sovrappeso utilities e assicurazioni (settori penalizzato dai mercati, ma che presenta, in genere, solidità patrimoniale elevata, che pone l'investitore al riparo da sorprese molto negative). Inoltre, tale settore dovrebbe beneficiare dell'attesa nuo- ■ normativa sui fondi pensione, nonché del positivo effetto sulla raccolta del ricorso dei capitali dovuto allo scudo fiscale.

FAR EAST IMMOBILIARE

AZIMUT REAL ESTATE - Azimut Gestione fondi Sgr - performance ricalcolata +3,85%

«Azimut Real Estate - spiega il gestore Andrea Alliberti - è uno dei pochissimi fondi azionari che ha garantito ai sottoscrittori un rendimento ininterrottamente positivo negli ultimi 24 ■■si: è un fondo specializzato che ha come caratteristica quella di essere inversamente correlato ai mercati azionari. Investendo in grandi società quotate del ■■■■ immobiliare, usufruisce della corsa al mattone che ■ verifica regolarmente in occasione ■ Borse calanti». Dopo 2 anni di crescita ininterrotta, i titoli del settore immobiliare potrebbero essere arrivati ai loro massimi e quindi la strategia di gestione è in questo momento difensiva piuttosto che aggressiva. Il gestore sta selezionando i pochi titoli che risultano ancora interessanti o perché staccano dividendi ricchi o perché hanno qualche particolare spunto di ulteriore crescita. Il fondo è ora investito all'80%.

BANCA E FINANZA AZIONI

EPTA FINANCE - Eptafund Spa - performance ricalcolata -8,77%

Nel corso dell'ultimo anno, il settore finanziario ha realizzato rendimenti superiori all'indice delle Borse mondiali, se pur in ■■ contesto di performance ancora negative. Questo risultato è riconducibile, in particolare, al comparto delle compagnie assicurative e delle banche regionali. Il primo, dopo le vendite indiscriminate conseguenti alla crisi dell'11 settembre, ha beneficiato dell'aumento dei premi; le banche regionali, a loro volta, sono state premiato dagli elementi difensivi che le caratterizzano. Per le performance di Epta Finance è stata determinante l'attività di selezione dei titoli, che ha portato a privilegiare realtà quali Citigroup, Royal Bank of Scotland, Bank One, Bank of America, Bnp Paribas, Capital One e Merryl Lynch. Previsioni? E' probabile che le doti difensive del settore finanziario continuino ■ costituire un aspetto premiante.

BENI DI CONSUMO AZIONI

RAS CONSUMER GOODS - Ras A.M. Sgr Spa - performance ricalcolata -7,18%

Qual è ■ ricetta per battere la crisi? «Una forte esposizione su titoli difensivi e uno sguardo costante al settore dei ciclici» è la strategia del gestore Petra Faulhammer. I titoli difensivi, nel settore dei beni di consumo, sono rappresentati dalle aziende legate ni■■■■■ primari come alimenti, tabacco, grande distribuzione, cura della persona. Per il futuro? «Puntare su società solide, di qualità, con la capacità di ricavarsi delle nicchie di mercato. E in mancanza ■ segnali forti di ripresa, mantenere■■■■ ancorati ai titoli difensivi. Nei beni di consumo sono diverse le società che si sono rivelate un ottimo investimento: c'è Procter& Gamble negli Stati Uniti, o Reckitt Benckiser in Europa. Anche Porsche o Adidas mi piacciono molto, perché rappresentano, ciascuna con le sue specificità, due storie di successo».

ELENCO DELLE VITTORIE PER PAESE

IN CASA		PAESE VINC.	CATEGORIE (In parentesi le vittorie fuori casa)	FUORI CASA	
42	30	Germania	Svizzera azioni indic.; Germania azioni; Germania az. Picc. med. cap; Germania azioni indicizz.; Europa azioni picc. med. cap; Europa obbligazioni breve term.; Europa obbligaz. Lung. Term; Europa tecnologia azioni; Internaz. Azioni indicizz.; Internazionali misti equilibrati; Internazionali misti dinamici; Svizzera misti; Svizzera obbligaz. medio term.; Svizzera obbligaz. Lungo term. ; Pacifico misti; Stati Uniti azioni; Estremo oriente obbligazioni; Tecnologia azioni; Telecom. Azioni; energia azioni; Mercati emergenti azioni; Austria azioni; Svizzera azioni picc.med. capit.; Svizzera obblig.breve term.; Svizzera fondi spec.; Grecia azioni; Germania nuovo merc.; India azioni; Corea azioni; Pacifico obblig.; Scandinavia obbligazioni.	27	40
22	25	Gran Bretagna	Gran Bretagna azioni; Gran Bretagna obbl. breve term.; Gran Bretagna picc. med. capit.; Gran Bretagna azioni indic.; Europa azioni crescita; Europa nuovo mercato; Europa misti dinamici; Internaz. Immobiliare; Europa dell'Est azioni; America latina azioni; Stati Uniti azioni indicizzate; Stati Uniti picc. Med. Capit.; Estremo oriente azioni; Giappone azioni; Giappone picc. Med. Capit.; Australia azioni; Pacifico azioni; Estremo oriente azioni pic.med.cap; Internaz. Picc. Med. Cap; Giappone azioni indic.; Gran Bretagna obblig. Lungo term. +; Gran Bretagna immobil.; Gran Bretagna reddito bilanc.; Gran Bretagna growth balanc.; Stati Uniti lungo termine +.	21	15
7	15	Spagna	Spagna azioni; Italia azioni picc. med. cap; Europa obbligazioni medio termine; Europa misti prudenti; Europa misti equilibrati; Europa misti aggressivi; Internazionale obblig. lungo Term +; Scandinavia azioni; Stati Uniti obbligazioni breve t.; Giappone obbligazioni; America latina misti; Danimarca azioni; Europa immobiliare; Spagna azioni indic.; Spagna fondi speciali.	14	4
19	15	Francia	Francia azioni ; Francia azioni indicizz.; Francia obblig.; Francia nuovo merc.; Francia incasso periodico; Francia immobiliare; Risorse azioni; Europa azioni indicizzate; Europa obbligaz lungo term.+; Europa obbligaz convertibili; Internazionali obblig. medio term; Internazionale obblig. lungo term; Emiliti azioni; Hong Kong azioni; Giappone convertibili.	9	8
4	9	Italia	Italia azioni; Europa azioni valore; Internazionale azioni; Svizzera azioni; Estremo oriente immobiliare; alimentari azioni; Banca e finanza azioni; Beni di consumo azioni; Mercati emergenti obbligazioni.	8	2
3	4	Lussemburgo	Giappone ■■■■ specializzati; Belgio azioni; Gran Bretagna obblig.; Stati ■■■■ obblig medio termine.	4	3
5	4	Belgio	Belgio azioni indic.; Italia azioni indicizzate; alto rend. Azioni; Paesi ■■■■ azioni.	3	5
1	2	Austria	Internaz. Misti prudenti; Internaz. obblig. breve termine.	2	1
2	2	Irlanda	Stati Uniti fondi specializzati; biotecnologia azioni.	2	1
1	2	Olanda	Africa azioni; Stati Uniti immobiliari.	2	1
2	1	Svizzera	Svizzera azioni indicizzate.	0	0

Cifre assolute — ULTIMA RILEVAZIONE — RILEVAZIONE PRECEDENTE — Vittorie estere

MERCATI EMERGENTI OBBLIGAZIONI

FONDICRI ■■■■ PLUS - Bipielle Fondicri - performance ricalcolata +20,11%

Il gestore Daniel Beharali, dopo mesi di ottime performance, spiega l'affanno del comparto a giugno: «La volatilità dei mercati sviluppati che pesa sui mercati emergenti e il dollaro sotto pressione rappresentano due delle variabili più importanti sulle quali porre attenzione anche nei prossimi mesi». In un orizzonte temporale di 3/6 mesi ci potranno essere turbolenze ma non ■ raccomandabile disinvestire, al contrario, questo periodo dovrebbe essere considerato come una opportunità di acquisto, un esempio su tutti: al momento, la quota Brasile ■ del 7,8% del 7,9% di un mese fa, con monitoraggio attento per ridurre o azzerare la posizione in caso di problemi. I movimenti del fondo si sono focalizzati in particolare sui titoli con rating elevato privilegiando Stati come Sud Africa, Malesia e Corea. Sono aumentati l'esposizione in Asia, con incremento delle posizioni nelle Filippine, e l'investimento in Colombia a discapito delle posizioni in Pe■■.

ERNAZIO■■■ AZIONI

INTESA CARIFONDO MAGNA GRECIA OBB. - Nextra I.M. Sgr Spa - performance ricalcolata +0,96%

Dopo aver mantenuto una «duration» molto inferiore a quella del benchmark di riferimento nei primi mesi dell'anno scommettendo sulla ripresa globale dell'economia, nel 2° trimestre il fondo è stato allungato di duration in maniera sostanziale. I mercati obbligazionari scontavano in quel momento futuri rialzi di tassi troppo ottimistici da parte delle Banche Centrali. Le successive incertezze sulla crescita e i problemi societari Usa, insieme alla crisi di fiducia dei mercati azionari, hanno poi portato a un aumento del premio al rischio sui mercati finanziari. Al momento i gestori mantengono un posizionamento più neutrale rispetto al benchmark e preferiscono l'area europea a quella americana; non prevedono novità per l'immediato futuro.

■■■■A■■■

ING-P EUROPE FOOD&BEVERAGE - Ing I.M. - performance ricalcolata +11,91%

■■■ investimenti del fondo ■■■■ ben diversificati in tutte ■ aree geografiche (US, Europa e Giappone) e nei 3 segmenti del settore (food, beverage e tabacco). Il fondo, dunque, investe in aziende che per natura offrono molteplici caratteristiche difensive, con particolare riguardo per i marchi (approccio fondamentale bottom-up) che hanno recuperato parte del valore perso alla fine degli Anni 90, nel periodo della tech-mania. Nell'ipotesi di una forte ripresa, è probabile che il mercato privilegi il settore azionario e in particolar modo i titoli più colpiti (soprattutto titoli di crescita). Nel caso di una ripresa tiepida, i settori food, beverage, tabacco dovrebbero continuare ■ beneficiare dell'interesse degli investitori, Poiché offrono cash flow, visibilità e potenziale di crescita.

■■■■■■■■

AQUILONE EQUITY EUROPE - Novara Aquilone Sicav - performance ricalcolata +9,66%

■■■■■■ & AZIONI

ZURICH ZETASWISS - Zurich Investments Sgr Spa - performance ricalcolata -4,62%

ZENITH
SWISS WATCHMAKERS

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 27 LUNEDÌ 8 LUGLIO 2002

ZENITH

Parigi, [illegible] gira

Bernardo Bertolucci si appresta a girare a Parigi il suo nuovo film sul '68 francese: il primo ciak dei *Sognatori* è in calendario per il 18 luglio. Le riprese della pellicola - incentrata sull'iniziazione politica, sociale e sessuale di tre giovani (due francesi e un americano) durante il Maggio - dureranno dieci settimane.

Chaplin restaurato

Più di 4.000 persone si sono riunite sabato sera in piazza Maggiore a Bologna per assistere alla prima mondiale della versione restaurata di *Luci della ribalta*. La proiezione ha concluso il 16° Festival del cinema ritrovato, promosso da Cineteca di Bologna e Nederlands Filmuseum.

Il battesimo di [illegible]

Grande festa a Londra per il battesimo di Damien, il figlio di Liz Hurley (foto) e del produttore americano Steve Bing. Alla cerimonia, nella chiesa cattolica dell'Immacolata Concezione, c'erano il capitano della nazionale inglese Beckham con la moglie, l'ex Spice Victoria, Elton John e l'ex fidanzato della mamma, Hugh Grant.

NUOVA BIOGRAFIA SULL'UOMO CHE FECE NASCERE L'ALLEANZA CAPACE DI SCONFIGGERE HITLER E DI DIFENDERE ANCORA OGGI LE DEMOCRAZIE DAL PERICOLO TERRORISTA

EISENHOWER i nervi del soldato

[illegible] Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'ALLEANZA militare fra gli Stati Uniti e l'Europa non è scritta in nessun libro di Storia, fu ardua da costituire e ha un fondatore questo è Dwight Eisenhower. Ad affermarlo è lo storico militare americano Carlo d'Este, nella biografia del generale che comandò lo sbarco in Normandia appena arrivata nelle librerie di New York il titolo «A Soldier's Life», 650 pagine edite dalla Henry Holt and Company.

Come già in occasione del libro sul generale George Patton, D'Este ricostruisce con minuzia di particolari vita e carriera di Eisenhower, con i natali in una famiglia numerosa, povera, religiosa e pacifista di Abilene, nel profondo Kansas, dove i giocattoli si fabbricavano in casa, l'unico sfogo erano i gavettoni e la vita era disseminata di difficoltà e sacrifici. Discendente da antenati bavaresi il cui cognome ai tempi di Carlo Magno significava «Tagliatore d'Acciaio» il giovane «Ike» inizia una carriera militare senza lampi presto segnata dall'inizio della Seconda Guerra Mondiale per via della necessità del capo di Stato Maggiore, George Marshall, di adattare in fretta il debole e disorganizzato esercito degli Stati Uniti negli anni Trenta ai nuovi compiti che, dopo una lunga fase di preparazione e l'attacco subito a Pearl Harobur, sarebbero culminati nel guidare gli alleati nella campagna europea contro la Germania di Hitler e l'Italia di Mussolini. Marshall aveva bisogno di giovani determinati come il colonnello Eisenhower, a cui affidò incarichi di responsabilità logistica di crescente responsabilità: prima i «war games» in Louisiana nel 1941 che misero alla prova il nuovo esercito Usa, poi la pianificazione per lo scacchiere dell'Oceano Pacifico e quindi, dopo l'entrata in guerra, il compito più difficile, trasformare l'intesa fra F. D. Roosevelt e Winston Churchill in un'alleanza militare vera e propria. Gli alti comandi dei due Paesi parlavano la stessa lingua ma non si capivano, sospetti e rivalità fra quello che era ancora l'Impero britannico e l'ex colonia emergente sulla scena internazionale condizionavano ogni riunione. In queste condizioni battere l'Asse era impossibile. Marshall nel 1942 decise di spedire a Londra Eisenhower il grado di «comandante di teatro europeo» delle truppe Usa: al nuovo quartier generale sulla Grosvenor Square - che presto divenne nota come la Eisenhowerplatz - lavorò giorno dopo giorno per creare l'alleanza partendo dalle fondamenta, prima gli organigrammi dei singoli comandi, poi i piani di battaglia, la logistica ed infine la divisione delle responsabilità. Furono le interminabili riunioni sulla Eisenhowerplatz a trasformare la burrascosa intesa anglo-americana nel nucleo di ferro di un'alleanza militare che avrebbe prima sconfitto il nazifascismo, poi dato vita alla Nato e quindi confrontato l'Urss durante la Guerra Fredda per divenire oggi lo strumento con cui democrazie difendono dalla minaccia del terrorismo di Osama bin Laden.

Il battesimo del fuoco l'alleanza forgiata sulla Eisenhowerplatz lo ebbe con l'operazione «Torch»: gli sbarchi contemporanei a Casablanca, Orano ed Algeri per impedire all'Afrikacorps di Rommel di conquistare l'intero Maghreb infliggendo a Hitler le prime sconfitte sul campo. La campagna riuscì ma a metà perché in Tunisia i tedeschi resistevano. Il successo parziale tuttavia bastò ad Eisenhower per conquistarsi a Washington e Londra fiducia, meriti ed il titolo di «Ikus Afrikanus». Il passo seguente fu «Husky», lo sbarco in Sicilia nel 1943, su cui D'Este si sofferma per un aspetto poco noto: il metodo con cui vennero conquistate Lampedusa e Pantelleria servì ai comandi alleati per provare l'efficacia del bombardamento congiunto aero-navale che, un anno più tardi, avrebbe aperto la strada allo sbarco in Normandia. Governare i litigi fra alleati per Ike continuava ad essere quasi più difficile che battere i tedeschi: la caduta di Catania causò un corto circuito che solo la presa di Messina sanò e così si andava avanti, giorno dopo giorno. La forza di Ike era quella di guadagnarsi sul campo la fiducia di Churchill, dimostrandosi affidabile anche a dispetto del suo malcelato nervosismo e delle indiscrezioni sulla relazione sentimentale con l'autista-confidente e segretaria britannica Kay Summersby. Quando arrivò il momento dello sbarco in Normandia la scelta finale spettò solamente a lui. Dopo il rinvio deciso il 4 giugno 1944 a causa del maltempo il 5 i metereologi dissero ad Ike che il 6 vi sarebbe stato uno spazio di beltempo breve ma sufficiente per lanciare l'invasione. Sul fronte opposto anche il feldmaresciallo Rommel ricevette le stesse previsioni. Eisenhower decise che l'invasione si sarebbe tentata, Rommel invece arrivò alla conclusione opposta e salì in auto per andare a festeggiare il compleanno della moglie. Roosevelt e Churchill avevano delegato totalmente la decisione sul «quando» una prassi che sarebbe stata impensabile nella Germania di Hitler e Ike seppe giocare abilità questa carta in più rispetto a Rommel. «È incredibile come una decisione di tale rilevanza politica e tale importanza per l'esito del conflitto venne lasciata ad un uomo solo - scrive D'Este - ma fu proprio così, Ike non chiese autorizzazione a nessuno quando decise che il 6 giugno sarebbe stato il D-Day». Quella singola decisione sul «quando» darà inizio alla liberazione dell'Europa resta ancor oggi il timbro di Eisenhower sullo sbarco in Normandia, data di nascita dell'alleanza transatlantica. Ciò toglie che in quelle ore Ike fosse attanagliato dal proprio nervosismo, al punto tale che quando andò a salutare in una base dell'Inghilterra meridionale le «Aquile Urlanti» della 101ª divisione aerotrasportata poco prima che si lanciassero con i paracadute sulla Normandia furono i soldati a rassicurare lui e non viceversa. Mentre Ike girava fra i ranghi facendo domande del tipo «da dove vieni» e «che facevi nella vita civile» loro gli rispondevano «generale stia tranquillo ad Hitler ci pensiamo noi». «Non si preoccupi, svolgeremo bene e fino in fondo il lavoro, siamo stati addestrati a questo» gli disse il colonnello Wallace Strobel circondato da giovani però mentre veniva scattata una delle foto che avrebbe rappresentato lo sbarco negli decenni a venire. Il nervosismo e la tensione che Ike celava dentro di sé erano il suo tallone d'Achille di cui i tedeschi vennero a conoscenza. Ritenendolo l'uomo-cardine dell'alleanza che liberata Parigi si accingeva a varcare il Reno ed invadere la Germania, Hitler affidò al tenente colonnello Otto Skorzeny - l'uomo che aveva liberato Mussolini sul Gransasso - la missione di ucciderlo. Durante la controffensiva invernale delle Ardenne un commando tedesco si infiltrò oltre le linee con divise americane ma non riuscì mai ad avvicinarsi ad Eisenhower, che di lì a poco avrebbe guidato le forze alleate fino all'incontro con l'Armata Rossa sull'Elba, riuscendo a battere Hitler e un'impresa militare e politica che pochi anni dopo lo avrebbe portato a varcare la soglia della Casa Bianca.

«Ike» in un momento dello sbarco in Normandia: Churchill e Roosevelt lasciarono a Eisenhower la decisione sulla data. Doveva avvenire il 4 luglio ma le condizioni avverse consigliarono un rinvio. A sinistra Eisenhower alla Casa Bianca

Dwight Eisenhower in un disegno di David Levine (copyright «New York Review of Books», Ilpa)

Era nato in Kansas da una famiglia povera discendente da antenati bavaresi il cui cognome ai tempi di Carlo Magno significava «tagliatore d'acciaio»

Seppe trasformare la burrascosa intesa angloamericana in una macchina efficiente che ebbe il battesimo del fuoco in Africa. Fu lui a decidere il giorno dello sbarco in Normadia sorprendendo Rommel e Hitler

UN [illegible]

ElleKappa, la matita che non muore mai

Guido Tiberga

LA sinistra ha problemi con la sua identità», «La sinistra chi?». I protagonisti sono due, sempre due, non belli, con quelle bocche aperte, le mani che suggeriscono l'agitarsi più tipico dell'italiano che parla, gli occhi perennemente spalancati. A volte uno tiene in mano un giornale, lo legge, dà la notizia come spalla serve la battuta al capocomico. E l'altro colpisce, a freddo, con una durezza che spesso sconfina nella crudeltà disarmante.

Le vignette di ElleKappa - pseudonimo «duro» di Laura Pellegrini, nona troppo dolce per fare male - hanno questa struttura da un quarto di secolo almeno. Dai tempi del *Satyricon* di *Repubblica*, del *Tango* dell'*Unità*, di *Cuore* indipendente di Michele Serra, gli anonimi personaggi di ElleKappa non hanno bisogno di rifarsi il trucco per assomigliare ai nuovi eroi della politica: la loro satira non è dal disegno, ma dalla parola. Ed è la parola che colpisce, senza distinzione di bersaglio, il governo di centrodestra come le contraddizioni della sinistra, i luoghi comuni della vita: l'amicizia, l'amore, il [illegible], con un'irresistibile passerella di impietose ragazze d'oggi. «Il mio cuore è tuo; il resto, se permetti, preferirei darlo a qualcun altro». «Insieme a te provo sensazioni sconosciute. Prima non sapevo che cosa fosse la noia». «Non dimentiche-

ElleKappa
Le nostre idee non moriranno quasi mai
Einaudi, 196 pagine, 8,50 euro

rò mai la mia prima volta con te. Sto ancora ridendo,...».

«Le nostre idee moriranno quasi mai», pubblicato da Einaudi nella collana Stile Libero, è l'ultima raccolta di ElleKappa. Incompleta, come tutte le raccolte. Ma non datata, come molte delle antologie satiriche, condannate a diventare incomprensibili quando l'occasione che ha armato la matita del disegnatore si allontana nel tempo e nella memoria. Le vignette di ElleKappa non seguono il ritmo quotidiano delle notizie. Non sempre, almeno. Più frequentemente colpiscono un'epoca e il suo modo peggiore di essere e di pensare. Il razzismo che cresce: «Babbo Natale arriva da molto lontano», «Preparo le spranghe». Il mondo del lavoro che cambia: «E' il trionfo della flessibilità». «Oggi lavori in una cava, domani chissà se sei ancora vivo». Il continuo travaglio degli ex comunisti: «Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?», «Ormai a sinistra il confine tra filosofia e Alzheimer è molto incerto».

Ci sono, come è ovvio, i bersagli privilegiati. Quelli classici della satira progressista, da Bush a Berlusconi a Sharon. E quelli tipici della nuova sinistra divisa: con un accanimento particolare per Bertinotti, ma senza risparmiare Rutelli e D'Alema. C'è, soprattutto, il senso dei valori che vanno e di quelli che cercano di resistere. Dal cinico - «Vorrei credere in qualcosa per cui valga la pena di lottare». «Tipo un parcheggio libero?» - al tragico: «Le nostre idee non moriranno mai», «Tocca seppellirle vive».

FABBRICHE, SUPERMERCATI, CONCESSIONARIE D'AUTO: 23 ARTISTI ESPONGONO NEI LUOGHI DELLA VITA [illegible] TUTTI I GIORNI

Prato, la fotografia va in macelleria

Manuela Gandini
PRATO

LA disseminazione capillare di opere fotografiche nelle fabbriche, nei negozi e nei supermercati di Prato, crea un insolito circuito visivo dal sapore meccanico quotidiano. *Spread in Prato*, curata da Pierluigi Tazzi e organizzata da Dryphoto, è una mostra che si svolge nell'industria pratese e coinvolge 23 artisti internazionali e una quindicina di strutture produttive e commerciali.

Macchinari e rumori - nel tremendo caldo umido tropicale che richiede il tessile - si incontrano con le immagini di Reineke Dijkstra: un gruppo di ritratti di giovani operai apprendisti della BMW, o con gli sciatori di Walter Niedermayr. Nell'atto finale della standardizzazione dei prodotti esposti al supermarket (SO) si trovano foto enigmatiche di Annica Karlsson Rixon tratte dalla letteratura e dall'arte scandinava e rielaborate secondo nuovi percorsi.

Spread in Prato è un esperimento, un passo di avvicinamento dell'arte ai circuiti economici reali e alla vita di tutti i giorni. E' un tentativo di connessione tra il mondo anarchico della creazione e quello automatico e impersonale della produzione. Il giro iniziale nelle fabbriche organizzato dai promotori, così faticoso e dispersivo e tremendamente realistico, è stato la conferma del predominio totale del mondo regolamentato, ripetitivo e coercitivo sul mondo del sogno (sebbene disincantato).

La presenza delle opere nelle fabbriche (Vallombrosa, Cangioli, Santo Stefano), nelle macellerie (Gino e Abou Allal Islamio), nelle concessionarie (Warm Motors), è appena percettibile, troppo sporadica e sganciata dal contesto ospitante.

Le foto magiche di Diane Arbus, gli animali inquietanti di Wim Wauman, le stanze claustrofobiche di Sakiko Nomura, i bagnanti di Metta Tronvoll - per citare alcuni dei lavori - diventano autoreferenziali: opere fredde e incomunicanti.

Ma a quale pubblico è destinata questa dispersione di segni sul territorio, fatta, nonostante la presenza degli industriali, in totale imbarazzante economia?

«E' destinata a chi ci lavora - spiega il curatore - a coloro che ogni giorno vanno in fabbrica o in negozio, è fatta per i produttori e i consumatori. Ma il risultato lo sapremo solo dopo, alla fine di questa convivenza tra lavoratori e fotografie che dura un mese, sino al 29 luglio».

Tuttavia un'iniziativa come questa, che poteva risultare di grande interesse, appare ridotta ai minimi termini da un incontro ancora troppo difficile e lontano tra l'arte contemporanea e la produzione. A parte il [illegible] di un paio di industrie italiane, che fondano la loro comunicazione sui nomi degli artisti, così come molte imprese statunitensi, il rapporto tra i due mondi rimane attualmente bloccato da un invalicabile muro di diffidenza (ito sopra le rovine della storia del Bel Paese.

Un'immagine dalla mostra di Prato

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONI, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Ghiaiola 11, Milano; Telestampa Sarda spa, via Ortobene, Elmas (Ca); C.E.G. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 10-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. [illegible] di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4500 del 28/11/2001

UNO «SCIOPERO» CHE DEVE PREOCCUPARE I GOVERNI

CONSUMATORI SVOGLIATI

Mario Deaglio

IN un'economia fondata sui consumi, uno «sciopero» di consumatori può preoccupare assai più di uno sciopero di lavoratori. Per conseguenza, l'astensione dagli acquisti di venerdì scorso, proclamata dalle associazioni dei consumatori, non può essere liquidata semplicemente come una stranezza estiva. È indubbio, in ogni caso, che il disagio per il livello raggiunto dai prezzi dopo l'introduzione dell'euro si rafforza, invece di diminuire, con il passare dei mesi; che il fenomeno non è solo italiano ma appare diffuso in tutta Europa; e che le rilevazioni degli istituti nazionali di statistica, alle quali nessuno può negare il carattere di completezza e serietà, smentiscono nettamente l'ipotesi di un'accelerazione dell'inflazione dopo l'introduzione dell'euro.

Alla base del risentimento ci sono certamente motivi psicologici. È ben noto che chi compra si accorge immediatamente dei rincari mentre tende a non notare i ribassi; a questo si aggiunge che i rincari più frequenti e rilevanti degli ultimi mesi hanno riguardato precisamente la spesa quotidiana mentre i ribassi, pur non trascurabili, si sono registrati in prevalenza per servizi che si pagano con bollette ogni bimestre o beni che si acquistano a intervalli irregolari (come il carburante). I consumatori, poi, non possono confrontare gli attuali prezzi in euro con prezzi in lire ma con il *mondo* dei prezzi in lire, un ricordo che si allontana nel tempo e probabilmente si «addolcisce».

Tutto ciò non basta, però, a spiegare una sensazione di rincaro così diffusa. È ragionevole supporre che alla base dell'insoddisfazione ci sia anche un cambiamento di gusti e valori che fa sì che moltissime persone guardino con qualche fastidio, e talora persino con ostilità, a determinati cibi, bevande e beni durevoli un tempo molto popolari e oggi divenuti simbolo di un sistema di consumi non più pienamente condiviso. Dietro al consumatore in sciopero, insomma, si celerebbe un consumatore stanco e disilluso, alla ricerca di qualità nuove che inevitabilmente paga più care o persino un consumatore, consciamente o inconsciamente, «no global» che può aver posto in una sua personale lista nera un insieme di marche e prodotti da lui associate allo sfruttamento del lavoro minorile nel Terzo Mondo, all'inquinamento e simili. E, senza rinunciare del tutto all'acquisto, ne nota maggiormente, e con maggior fastidio, i rincari.

Quale che sia la spiegazione, il fenomeno è molto più di una curiosità. I programmi economici di quasi tutti i governi europei contano su una prossima ripresa dei consumi delle famiglie per rilanciare una crescita ormai a livelli minimi. Consumatori svogliati e nostalgici delle vecchie monete potrebbero far mancare questo fondamentale pilastro di una nuova crescita.

mario.deaglio@unito.it

L'ANALISTA FINANZIARIO FALLISCE? C'È LO PSICOANALISTA

MALATI DI NASDAQ

Bruno Ventavoli

BORSA in ribasso? Depressione in rialzo. Uno spettro s'aggira nei mercati globali. Folle (c'è chi si suicida e c'è chi decide più pragmaticamente di sparare al proprio gestore), malinconie, stress, uso di psicofarmaci crescono ovunque, da Singapore a Nonantola.

Non è stato un anno facile. L'attentato alle Torri Gemelle, gli scandali, la bufala della new economy hanno massacrato i listini. Ogni giorno sofferenza. Indici a picco. Risalite repentine che sembrano scacciare l'incubo. Poi altri crolli rovinosi a dimostrare che era solo un'illusione. Milioni di risparmiatori ci hanno ramesso il portafoglio. Moltissimi anche la salute. Come tanti zombies seguono catatonici, sul video, la mostruosa bizzarria del Mib30. A fine giornata, pallidi, cercano di pensare ad altro. Maltrattano i coniugi. Dimenticano gli impegni di lavoro. Accantonano le gioie del sesso. Passano le notti in bianco. Hanno tremori, nausee, paure. Sperano che i supporti tengano, che le resistenze vengano bucate. Cercano il conforto dei grafici. Tutto inutile. Mai come oggi gli «esperti» sono disarmati. Incapaci di fornire indicazioni meno vaghe di quelle della Sibilla cumana. Gli analisti hanno fallito. È il momento degli psico-analisti.

Il *New York Times* informa che i lettini degli strizzacervelli sono affollati di borsomani. Traders professionisti, risparmiatori sul lastrico, maniaci dei futures: è un'epidemia di giocatori che cercano il conforto nella terapia dell'anima. Gli studiosi della psiche sono stati mobilitati parecchie volte dalla finanza negli anni 90. Gli hedge fund più rischiosi s'avvalevano di consulenze psicologiche per studiare le emozioni del mercato. Le università economiche organizzavano corsi pomposi. Alcuni terapisti hanno fatto fortuna vendendo libri e videocassette per affrontare i rallies del Nasdaq. Altri sono finiti nei guai, perché sfruttavano le informazioni ricevute da finanzieri sul lettino per comprare azioni. Ma quelli erano anni di boom. Bastava puntare a caso su qualche ticker per diventare ricchi.

Ora la grande bolla speculativa è esplosa. L'euforia irrazionale, che ha spinto la borsa alle stelle, altrettanto irrazionalmente la sta spingendo nell'Averno. Dagli psicologi ci si reca per trovare pace. Il complesso d'Edipo? Una bazzecola. Paura della castrazione? Risibile, in confronto alla «nevrosi da Worldcom». Il manager di un hedge fund che ha scritto un libro sul suo calvario, *Confessions of a Street Addict* (ovvero «Confessioni di un tossico di Wall Street», più struggente dei *Dolori del Giovane Werther*), ha scoperto che l'impulso a rischiare derivava da un deficit di serotonina nell'organismo. Ma c'è chi trova altre colorite spiegazioni scrutando nelle pieghe più nascoste dell'Io.

Quest'anno i mercati globali hanno fatto anche una brutta scoperta. I certificatori dei bilanci baravano. Alcuni esperti partorivano previsioni consapevolmente truffaldine. Profit warning. Target price. Strong buy. Sono d'improvviso diventate parole vuote. Più efficace la terapia: l'analista non è in più in grado di curare i tuoi investimenti? Meglio andare dallo psicoanalista, che almeno ti cura l'anima.

PAROLAIO

Pierluigi Battista

EXPERTISE. E se ci si avviasse a un disarmo bilanciato? Se la si finisse con il rinfacciare errori e strafalcioni, le rubriche appositamente adibite alla segnalazione di lapsus e svarioni proponessero una moratoria? Ormai la maionese sembra impazzita, chi rinfaccia un errore sbaglia a sua volta, i pignoli vengono spignoleggiati a loro volta. E se si mettesse la parola fine alla guerriglia delle smarronate? Per esempio, sul *Foglio* si prendono in giro «gli sbagli di attribuzione» di Eugenio Scalfari. Poi accade che Giuliano Ferrara attribuisce a Chicco Pavolini la frase «un s'ebbe tempo». Sbagliato. Prende la penna Giovanni Russo, memoria vivente dei fasti del *Mondo*, e scrive che la famosa sentenza «un s'ebbe tempo» è attribuibile non a Chicco ma a Paolo Pavolini». Dolore autosarcastico di Ferrara: «sbaglio attribuzione come Scalfari. Sono un uomo finito». E lo scrive perché Russo sostiene che quella celeberrima frase «Eugenio Scalfari nel libro *Quando andavamo a Via Veneto* l'attribuì al sottoscritto». Bastava che Ferrara, colto in fallo, si accorgesse del fallace riferimento bibliografico (Russo (una ritorsione voluta?), giacché il libro scalfariano si intitola *La sera andavamo a Via Veneto* e non *Quando andavamo a Via Veneto*. Triplo salto carpiato. Forse è il caso di finirla e stringersi la mano. Con o senza errore. Strafalcioni permettendo.

NEL NOME DEL PADRE. Ma perché quel nome non viene nemmeno fatto? C'è un'interdizione, una legge che lo vieta? Oppure è tutta una questione di fatto personale? Sul quotidiano *Avvenire* da lui diretto, Dino Boffo risponde pubblicamente a chi si chiedeva come mai il giornale dei vescovi italiano avesse deliberatamente ignorato lo scoop di Vittorio Messori apparso sul *Corriere della Sera* riguardo alla decisione del Papa di non dimettersi. Boffo porta i suoi argomenti e spiega con vigore la sua scelta. Poi però, di fronte ai nomi e cognomi, decidere di non dire ma semplicemente di alludere: «il Papa non si dimette, parola di un giornalista che sembra ormai propenso a confondere causa ed effetto o, meglio, i suoi pensieri con quelli del Papa». Confonderà pure causa ed effetto, ma perché mai Vittorio Messori merita di non essere menzionato per nome e pure per cognome? Si rinnova l'umile supplica: per carità, per favore, per piacere, per gentilezza, funzionale ai nomi nomi benedetti. O anche maledetti.

Umberto Eco ha indicato in Aristotele l'intellettuale ideale, ma è stato brutalmente smentito da Canfora: «è una facezia». Lina Sotis (in alto) sostiene che la politica c'entra anche con i sentimenti, e quelli «di sinistra sono per natura più vispi e meno conservatori di quelli di destra»

CORRENTI. Presentando a Roma l'ultimo libro di Bruno Vespa, riferisce sulla *Stampa* Maria Grazia Bruzzone, il presidente della Rai Antonio Baldassarre ha voluto chiarire i dettagli del proprio percorso politico: «ero ingraiano a vent'anni, ma quando sono entrato alla Consulta venticinque anni dopo ero un simpatizzante del Pci molto vicino a Giorgio Napolitano». Utile. Nel senso di utile precisazione: «se fossi stato ingraiano in Corte Costituzionale non sarei ma entrato, mentre Napolitano allora era presidente del gruppo parlamentare e contava qualcosa». Utile. Precisazione.

SENTIMENTALE. Lei no è certa, anzi certissima. Lina Sotis non ha dubbi: esiste un sentimento amoroso di destra e uno di sinistra. E uno, per l'esattezza il secondo, è meglio dell'altro, per la precisione il primo. Rispondendo a una lettrice poco convinta che nella vita dei sentimenti c'entri qualcosa «il nostro essere di destra o di sinistra», la Sotis risponde inequivocabilmente così: «come è noto, e sono io la prima a dirlo, i sentimenti di sinistra sono per natura più vispi e meno conservatori di quelli di destra». Come è noto? E chi lo ha detto? I sentimenti di, si fa per dire, Cofferati, sono più vispi di quelli di Fini o Casini? Quelli di Boselli più vispi di quelli di Sgarbi? Quelli di Prodi sono conservatori di quelli di Berlusconi? Urge apparecchiatura per sentimentometro politicamente neutrale. Un'Authority, addirittura. Vispamente parlando.

CICUTA. Intervenendo criticamente sul *Corriere della Sera* a proposito del convegno di intellettuali con la Cgil in cui Umberto Eco aveva indicato il modello di intellettuale ideale in Aristotele, Luciano Canfora definisce la posizione di Eco, brutalmente, come una mera «facezia». Facezia? Facezia.

Stati Uniti-Europa una certa idea dell'Occidente

Aldo Rizzo

GIOVEDÌ scorso era il giorno dell'indipendenza degli Stati Uniti d'America, il famoso «Independence Day». Gli americani la hanno festeggiato con la solennità che annettono da sempre alle ricorrenze nazionali, con in più, quest'anno, l'angoscia e l'allarme per il terrorismo. Nessuno ha ricordato, da quest'altra parte dell'Atlantico, che il 4 luglio di 40 anni fa fu un anniversario molto particolare. Infatti l'allora Presidente John Fitzgerald Kennedy fece all'Europa una proposta che non si sarebbe mai più ripetuta, in quei termini. Propose che alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti si aggiungesse una Dichiarazione d'interdipendenza tra gli Stati Uniti e la nascente unione politica degli europei, appena questa si fosse concretizzata in una forma istituzionale chiara e riconoscibile. In verità, qualcuno se n'è ricordato, anche con molto anticipo, come il quindicinale *Lettera Diplomatica* del 1° marzo, il cui direttore, l'ambasciatore Andrea Cagiati, suggerì che l'Ue celebrasse «il 40° anniversario delle memorabili espressioni europeiste di Kennedy», traendone impegno per una loro realizzazione, dopo l'attesa e auspicabile varo di una Costituzione europea. Ma, che io sappia, non è successo nulla.

Il 4 luglio di 40 anni fa il presidente Kennedy propose che alla Dichiarazione d'indipendenza americana se ne aggiungesse una di interdipendenza con la nascente unione politica degli europei

Che cosa ha detto esattamente Kennedy? Che gli Stati Uniti non consideravano «a strong and united Europe as a rival but as a partner», un partner «con il quale potremo trattare, su una base di piena uguaglianza»; e che la nuova partnership «non guarderebbe soltanto verso il proprio interno, interessata cioè al proprio benessere e progresso», ma «dovrebbe guardare anche verso l'esterno», cercando di «rispondere con maggiore generosità ai bisogni delle nazioni più povere». Un progetto oltre la Nato, cioè più vasto, e i suoi organismi decisionali. Con una condizione: che «spetterà ai nostri amici europei costruire quell'unità più completa che renderà possibile una simile partnership».

Come si sa, il mito di Kennedy si è molto appannato, per il «mix» di errori politici e di rivelazioni private diffuso dagli storici e anche dai cronisti «revisionisti». Ma restano alcune grandi intuizioni, fra cui questa, di «una certa idea dell'Occidente» (o, per restare fedeli al suo linguaggio, di una «nuova frontiera» dell'Occidente), come nucleo propulsivo e aperto di un nuovo mondo della libertà: con America e Europa come pilastri. Nella pratica, l'intuizione non ha fatto grandi progressi, per colpa dei successivi ospiti della Casa Bianca, ma soprattutto degli europei, che ancora oggi difettano, tra persistenti tatticismi nazionali, di una visione complessiva, pur sapendo di non avere alternative a una «alleanza alla pari» («equal partnership») con la Superpotenza occidentale. Che, a sua volta, è tanto più adesso, dopo lo shock dell'11 settembre, ha bisogno di alleati sinceri e non occasionali, alleati magari scomodi, come verifica realistica e persino scettica degli impulsi di pura potenza militare (ma anche credibili, cioè forti e pronti all'azione, se inevitabile).

Comunque vada a finire, valeva la pena, forse, ricordare quel vecchio discorso (appello e monito) di J.F.K.

LETTERE

Le nuove suore, meno cerimoniali e più pratiche

In questi giorni, non per mia volontà ma per le cose della vita, mi son trovato a frequentare parecchie suore. Non mi capitava da tempo, e le ho trovate molto cambiate. Ricordavo suore composte, contegnose, dal portamento eretto e autorevole; suore severe o soavi, comunque dal passo misurato e dai modi a volte manierati, con il velo inamidato, le scarpe bianche, i rosari sonanti; suore dal piglio di presidi e di amministratrici. Ho ritrovato suore veloci, spicciative, lavoratrici infaticabili, sempre di corsa sui loro sandali tedeschi studiati per la comodità dei piedi, cordiali e asciutte, provvide e laconiche, un po' disordinate e affannate.

[o. d. b.]

Il Papa malato

Caro Oreste del Buono, nel corso della spettacolare canonizzazione di Padre Pio, ma anche in tanto altre occasioni (viaggi, celebrazioni), mi ha colpito profondamente la figura indomita e al tempo stesso prostrata del nostro grande Papa, sofferente, eppure sempre sulla breccia, con la sua presenza lucida, tenace, austera.

E' giusto che vada così? Che quest'Uomo, Sua Santità, porti pubblicamente fino in fondo - proprio come Cristo - la sua Croce, agli occhi del mondo? E' giusto che Egli, assecondato, continui a svolgere il suo altissimo compito, e porti il peso del suo zelante apostolato, drammaticamente faticoso per le straordinarie sventure che l'hanno accompagnato ma anche per l'anziana, veneranda età?

Ci troviamo, certamente, di fronte ad un degno, forse impareggiabile Operaio dell'evangelica Vigna del Signore, fecondata dal suo insonne impegno missionario; ed ancora, Egli si propone come l'Amministratore saggio e onesto, meritevole, che sa sfruttare i beni a Lui affidati. Vorremmo, quasi novelli cirenei, aiutarlo a portare quella Croce, farlo riposare. Ma, forse, apparirebbe un'ingrata e sconveniente imposizione. Piuttosto, vedendolo così e devotamente ammirandolo, soffriamo pure con Lui e speriamo che tutti, in ogni senso, «comprendano» e ne escano edificati.

Aldo Morretta, Salerno

E i presidi?

Di recente la Camera, in modo definitivo, ha approvato una norma secondo la quale un dirigente dello Stato che abbia dato prova di inefficienze potrebbe essere rimosso. In un Paese che pare si appresti a subire sostanziali riforme, la cosa potrebbe rappresentare un punto di svolta che tornerebbe utile alla collettività. Leggo però su un quotidiano a diffusione nazionale che la normativa non riguarda i presidi, ovvero i neo dirigenti scolastici. Poiché la scuola forma la società del domani e quindi la funzione di dirigente scolastico (almeno nella gestione della programmazione) è di primaria importanza, mi piacerebbe conoscere chi abbia spinto il legislatore a «tutelare» tale figura.

Pasquale Miranda
Sessa Aurunca (Ce)

Sono pag[illegible]

Egr. Del Buono, chiedo spazio nella sua rubrica per una curiosità. Ma è vero che il pubblico e i partecipanti dei programmi pomeridiani di Alda D'Eusanio e Maria De Filippi sono stipendiati?

Maria Bragioni
Tortona (Al)

[illegible] negato

Gentile Oreste del Buono, la tragica situazione israelo-palestinese con tutte le sue spietate violenze rappresenta uno degli aspetti di più difficile soluzione sul piano internazionale. Alle tante proposte si è aggiunta quella recente di Bush che sottopone la possibilità della costituzione di un sia pur limitato Stato palestinese al superamento dell'attuale leadership di Arafat.

Come si vede il diritto democratico all'autonoma scelta dei propri rappresentanti non è messo in discussione, semplicemente negato. Non da meno, anzi più subdola, è la proposta del nostro presidente del Consiglio Berlusconi che nel recente vertice canadese del G8, con saggio e benevolo paternalismo a senso unico, ha invitato Arafat a farsi da parte in cambio di un alto riconoscimento quale uomo di pace. Chissà quale sarebbe la reazione del proponente qualora l'invito fosse ribaltato?

Delfo Rafaschieri, Torino

Ci vado io

Egr. Sig. OdB, grazie all'Ordine dei Farmacisti, finalmente una risposta! (sul prezzo dell'aspirina, maggiore in Italia rispetto ad altri Paesi, n.d.r.). Ma il problema è altro: la casa tedesca ha forse l'esclusiva per l'Italia per l'Aspirina? Se così fosse, mi verrebbe un dubbio (come ha fatto per averla?) e capirei il prezzo alto. Se invece il mercato è libero, non capisco che cosa può impedire ad un commerciante di andarsi a rifornire in Francia e portare qui dell'aspirina altrettanto buona, anche di altra marca.

Io lo faccio normalmente per i miei amici (gratis) e so anche che il prodotto francese c'è in qualche farmacia a più del doppio del prezzo francese. E se qualche farmacista fosse interessato, sono disposto ad andare a Briançon e portargli qualche centinaia di confezioni, basta che mi paghi la benzina. E infine notate che lo stesso discorso si può fare per i prodotti omeopatici. E in questo caso, se la casa produttrice fosse la stessa per i due paesi, mi tornerebbe il solito dubbio!

Nello Paltrinieri
Torre Pellice

Lupanari

Gentile signor Del Buono, vuole essere così gentile da aiutarmi a capire che ha scoperto che equivoca, con appostamenti, tecnologie e spese considerevoli (cosicché finiamo per pagare tutti una marchetta), quando i viali e i parchi delle nostre città sono divenuti dei lupanari a cielo aperto?

Ezio Quey, Verrès (Ao)

Fantastico

Gentile signor Oreste del Buono, io sono grato a questo paradiso europeo. E' magnifico essere tutti uguali, cancellando le differenze e facendo finta che non esistano. La diversità scompare, le persone sono tutte uguali, interscambiabili come i mobili e le merci. La lingua più parlata in Europa è l'inglese e l'unica nazione che non fa parte dell'Europa è l'Inghilterra.

Ma questo è un dettaglio.

I parlamentari nazionali non contano nulla, conta la commissione europea, 20 persone (elette da chi?) che decidono sul destino di 400 milioni. Fantastico! La realizzazione della cittadinanza europea segnerà la fine della nazione. Ed anche questo è meraviglioso! Potremo ancora esporre il tricolore? A che pro?

Carlo Pautasso
M[illegible]ri (To)

Minaccia asteroidi

Egregio OdB, è bello sapere che sono stati spesi diversi milioni di dollari per costruire telescopi potentissimi in grado di esplorare i confini della galassia, ma non è certo rassicurante scoprire che un asteroide di qualche migliaia di tonnellate è passato a mezza strada fra la Terra e la Luna senza che nessuno lo potesse vedere con il dovuto anticipo.

Le varie storie inventate per rassicurare la gente sulla difesa da asteroidi evidentemente questa volta non hanno avuto alcun effetto pratico. Occorre considerare che la potenza del campo magnetico terrestre si estende per circa 280.000 chilometri e questo dato dovrebbe far riflettere circa l'eventualità di un possibile «aggancio» di un pianetino che transiti vicino al nostro satellite. In ogni caso è certamente un problema molto più serio di quel che si vuol far credere.

Flavio Simonetto, Torino

Mi piacciono, le nuove suore meno cerimoniali e più pratiche. Non mi mettono soggezione. Le sento più vicine alle sofferenze degli altri, per niente preoccupate della propria immagine, più facili da rispettare con gratitudine. **[o. d. b.]**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 6505306, Redazione Roma, tel. 06 47941, fax 06 4819923/06 4744845; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181 fax 02 7600911.
Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino via Roma 80, tel. 011 [illegible], fax [illegible] Italia 6 numeri (c.c.p. [illegible] consegna dec. posta anno € 157, Estero: € 349,64. Arretrato: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di vendita. Una La Stampa: Diam 800-430430 (pubblicità Italy in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at J.F.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex USA inc - 35-02 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONATI
Abbonamento annuale a giornale € 387,46 (€ 0,34 a copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 3622958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950109, bonifico bancario sul conto n. 1260 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito (telefonando al n. verde 800-233383); direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio [illegible] tel. 011 [illegible], fax [illegible] 3622958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 344241, fax 02 34544490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 311, fax 011 6663 300. Bari via Amendola 166/b, tel. 080 5485111. Bologna via Farmacisti 6, tel. 051 6494826. Padova via Venezia 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/d, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 18, tel. 055 561192. Roma via D'Annunzio 3/109, 2° piano, tel. 06 33070[illegible]. Palermo via Liguria 19, tel. 091 6225100. Roma via Barberini 86, tel. 06 42001991, fax 06 42001668. Napoli via A. Depretis 37, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
FAX
011-6568924
E-MAIL
lettere@lastampa.it

ROMA: TRIONFO IN PIAZZA DEL POPOLO DEL «DON GIOVANNI» DI MOZART RIVISITATO DA GIGI PROIETTI

Madamina, il catalogo è di 40 mila persone

Tra la folla, anche numerosi ragazzini: avranno seguito quest'opera che non è la Traviata o Tosca, attirati dallo spettacolo gratuito, dalla musica dall'estro del mattatore sul palco o dai maxischermi?

Sandro Cappelletto
ROMA

La folla che, colmando oltre ogni previsione Piazza del Popolo, ha assistito alla messa in scena di un quasi Don Giovanni, pone, ai musicisti e a chi la la organizza, un mare di domande. Quarantacinquantamila persone, quasi tutte in piedi per più di due ore, e tra loro moltissimi ragazzi, certamente attirati anche dall'ingresso gratuito, che cosa si di vedere e sentire? L'orchestra del Teatro dell'Opera eseguire la musica di Mozart o piuttosto l'estro di Gigi Proietti, regista e narratore, che sopra il palco, senza leggio, un po' a memoria e un po' a braccio, taglia e cuce il libretto di Lorenzo Da Ponte come un copione di teatro, strozza i recitativi, sega anche musica e non riesce, non può resistere al suo gusto battutista? Racconta: «Ecco, adesso arrivano i contadini, con la falce e con il mar..., no questo non si può più dire»; oppure raggiunge direttore Gelmetti e gli chiede di spiegare che cosa è mai questa idea di Mozart di far suonare, lì in scena, altre musiche, sue e di colleghi del tempo, durante il banchetto.

Oppure sono piaciuti i tre maxischermi, sopra o due ai lati del grande palco alzato sotto la collina del Pincio, dove in diretta venivano riproposti, in totale e in dettaglio, i gesti, i volti dei protagonisti: tecnica già usata in una Bohème a San Carlo, spesso - e più creativamente - scelta anche dal regista Peter Sellars? O ancora è arrivata all'orecchio collettivo della città un'operazione ben annunciata mediaticamente, interpretata da compagnia vocale di qualità, allestita con l'elegante gusto visivo di Quirino Conti, curata nell'amplificazione (tutti i cantanti microfonati), sbrilluccicata dagli abiti delle Sorelle Fendi, meno auto-referenziali di quando vestirono in pellicceria tutta una Bohème? Infine, speranza più ardente: un pubblico che in grandissima parte non l'abitudine di andare all'opera, ha voluto conoscere di persona la bellezza modernissima questa musica e di questa storia?

Don Giovanni, non Aida o Traviata o la romanissima Tosca; un'opera complicata nella trama, dove sovrana è l'ambiguità, dove il giudizio di valore - perfino di fronte al delitto - è sospeso e il piacere sempre inseguito è così totale da strizzare l'occhiolino alla . Dove il canto non è mai rodomontesco, anzi elegantissimo nel ruolo di Don Ottavio, qui interpretato da Raul Gimenez, che è stato giustamente il più applaudito e ogni volta che toccava a lui, prima ancora che aprisse bocca, si faceva nell'enorme piazza un silenzio così stupendo da poter sentire il telefonino trionfare nella petulanza. Ma questo accade anche a teatro, sempre.

Non capita spesso, invece, che per paura di appesantire la dose si tagliano «Mi tradì quell'alma ingrata», «Batti batti bel Masetto», «Metà di voi qua vadano», «Non mi dir bell'idol mio»: non è poco, anzi un'enormità se per anni ci si è battuti per difendere l'unità dell'opera d'arte contro le abitudini incrociate delle forbici e degli sghiribizzi dei cantanti. Un prezzo da pagare per far messaggio? Mozart rimane, come uomo di teatro, più astuto di Proietti; arrogarsi il diritto di potarlo qui e come fosse una siepe cresciuta in disordine un atto che sfiora la temerarietà. Se avesse una tomba, si dovrebbe davanti a quello far penitenza.

Ma forse ogni iniziativa è utile per rinsaldare il rapporto con la città e aumentare la visibilità di un teatro che è agli ultimi posti in Italia per quanto riguarda gli incassi da botteghino, che ha un urgente bisogno di allargare e rinnovare il suo pubblico. L'acustica era così accettabile consentire un'opinione sulla direzione di Gelmetti, prudente, mai tragica, piuttosto prevedibile nei momenti più dionisiaci, così come si era ascoltato durante le recenti recite al Teatro dell'Opera. Roberto Scandiuzzi, poco aiutato a definire il proprio personaggio dalla regia di Proietti, è interprete così intelligente da compiere, sera dopo sera, uno sforzo per accrescere, come il ruolo richiede, la duttilità del gesto e soprattutto della voce; e i risultati arrivano. Elizabeth Norberg-Schulz è una Zerlina davvero birichina: implacabili gli schermi mettevano in risalto la mancina del Don Giovanni posare sul fianco piacente, invidiabile. Poi Anna Caterina Antonacci (Donna Elvira), Marcello Devia (Donna Anna), Natale De Carlis (Leporello), Giampiero Ruggeri (Masetto), Marco Spotti (il Commendatore), ma soprattutto questo infinità di pubblico, come un pienone dell'Arena di Verona moltiplicato per tre.

Gigi Proietti non ha saputo-voluto rinunciare alle sue battute dissacranti

IL FESTIVAL DI TAORMINA COMINCIATO CON LA CONSEGNA DEI NASTRI D'ARGENTO: PREMIATO AMENDOLA ALLA MEMORIA

La Lega Anti Vivisezione lo accusa di aver ucciso sei tori per la sua corrida cinematografica
Ennio Morricone, offeso non si è più visto: il suo concerto era stato disturbato dai fuochi d'artificio

Un momento della manifestazione contro Almodóvar

«Almodóvar assassino», e lui s'infuria

La conduttrice Dandini si è detta d'accordo coi contestatori

Simonetta Robiony
inviata a TAORMINA

Come in ogni festival che si rispetti anche il Taormina Bnl, sigla ormai d'obbligo, questo Bnl, visto che si vive in tempi di sponsorizzazioni, ha avuto la sua brava apertura polemica. Pedro Almodóvar, Nastro d'argento per «Parla con lei», beccato una bordata di fischi da quelli della Lav, la Lega Anti Vivisezione, durante la cerimonia al Teatro Greco. «Assassino, assassino», gli gridavano, accusandolo di aver sacrificato sei tori per la sua corrida cinematografica. Almodóvar, realmente turbato, ha provato a controbattere: «La Spagna è un Paese democratico che riconosce come legale il mestiere di torero. L'Europa che è una realtà altrettanto democratica, deve salvaguardare le tradizioni culturali e storiche locali». Ma niente. I fischi crescevano. Serena Dandini, che conduceva per am la serata dei Nastri, il premio dei giornalisti di cinema, ha provato a calmare le acque uscendosene un: «Siamo con voi», rivolto ai contestatori che ha fatto infuriare ancora di più Almodóvar. E peggior risultato ha sortito Felice Laudadio, il direttore di Taormina Bnl, che in nome della ferrea regola per cui lo spettacolo deve andare avanti, qualsiasi cosa accada, ha intimato ai cinque animalisti scatenati di andarsene immediatamente fuori.

Appello inascoltato, ma tant'è, i cinque hanno fatto silenzio. La premiazione dunque è ricominciata con Almodóvar che ha annunciato di avere tre film in calendario: uno sui preti e sugli errori del cattolicesimo insegnato da loro, uno dal francese «Tarantola», e non è detto che sarà con Banderas, un altro ancora sulle donne: «Negli ultimi film ho raccontato uomini perché sto invecchiando, ma siccome non mi piace invecchiare ho deciso di tornare alla commedia parlando di donne».

Mai come l'altra notte al Teatro Greco si è avuta la certezza che il cinema italiano è davvero una famiglia: premiati e premiatori, tranne qualche eccezione, se non erano legati tra loro da vincoli di sangue, lo erano da matrimoni secondi o terzi, amicizie storiche, intrecci inscindibili. Cristina Comencini, figlia di Luigi, ha condiviso il Nastro alla sceneggiatura per «Il più bel giorno della mia vita», prodotto dalla Cattleya di mario Tozzi, con la figlia Lucilla. Francesca Calvelli, Nastro per il montaggio «No man's Land», è la moglie di Bellocchio, gran vincitore con quattro Nastri per «L'ora di religione». Virna , Nastro con Buy e Céccarelli per «Il più bel giorno della mia vita», ha raccontato di esser già madre della Buy in «Va' dove ti porta il cuore». Sergio Castellitto, Nastro per il miglior attore, ha annunciato che sarà interprete e regista del film tratto dal romanzo «Non ti muovere», di sua moglie Margaret Mazzantini, appena premiata con lo Strega. E via così, tra baci, abbracci, «ti ricordi?», «mi ricordo».

Tra i Nastri, tanti, anche a Valeria Golino per «Respiro», a Procacci per la Fandango, a Guiotta per «Vajont», al regista Sorrentino per «Un uomo in più», alla Nannini per «Momo», a Benassi per «Il principe e il pirata», a Ferruccio Amendola alla memoria. Quello ad Amendola lo ha ritirato Claudio, suo figlio, altro parente, in partenza per il set, in Polonia sulla tragedia nella miniera di Marcinelles, film-tv del fratelli Frazzi destinato a Raiuno.

Esordiente dell'anno è stato acclamato Adriano Giannini, figlio di Giancarlo e Livia Giampalmo, più bello dei famosi genitori, protagonista di «Alla rivoluzione sulla 2 cavalli», del nuovo film di sua madre, «Dimmi di noi» con Mezzogiorno, ma soprattutto del remake di «Travolti da un insolito destino», oggi «Swept away», accanto a Madonna, nel personaggio che fu di suo padre, un ruolo ottenuto grazie a un provino talmente assurdo da avergli fatto supporre di essere su «Scherzi a parte».

Chiusura dei Nastri con dispiacimento. Ennio Morricone, a Taormina per l'omaggio a Sergio Leone, pare sia rimasto male perché durante il suo concerto al Teatro Greco, un albergo sul mare faceva i fuochi d'artificio danneggiando l'esecuzione. Vero? Falso? Certo è che la mattina di domenica non s'è fatto vedere in giro.

DISCHI

Anche i «grandi» talvolta sbagliano

Alessandro Rosa

SCEGLIENDO i vecchi, fidati mi, da anni sugli scudi del rock, si va sul sicuro? Sempre e comunque? Non c'è regola in arte, e il rischio di delusioni è concreto. Certo, l'esperienza garantisce livelli più che decenti, ma sono anche rari i casi di in costante evoluzione creativa (Beatles di sicuro, per esempio) e in sintonia coi tempi. E sovente anche il pubblico muta nel tempo ottica di giudizio.

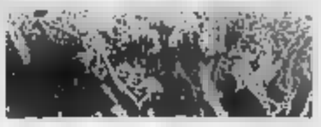
Dagli Anni ha condotto una carriera alcune eclissi, Joe Cocker è tornato sugli altari nel 1968 il successo planetario dell'album e del brano «Unchain my heart». E' stata l'occasione per ridefinire uno stile dove soul, e rock s'intrecciano per meglio valorizzare la rauca e aggressiva di Cocker. Ora «Respect yourself» (Parlophone, 1 Cd) continua su questa tonalità musicale che il pubblico mostra di apprezzare. E' in gran forma la voce e il titolare ne ha aumentato il peso e la presenza equilibrio strutturale dei brani. Con ottoni, cuore e corde il musicista di Sheffield pone nuovo vigore a composizioni essenziali. Un disco senza sorprese nelle prime metà che comunque offre due hit potenziali («Never tear us apart» ripresa dagli Inxs e «This is your life»). «Respect yourself» prosegue con maggiore spontaneità sia nelle ballate che rock che Cocker a disegnare con efficacia.

conferma la sua vena, rispolvera i passati Anni 60 e sa rinnovare la sua collaudata formula, e Van Morrison. In questo caso la copertina disco è esemplificativa: la vetrina d'un negozio di modernariato discografico con i vecchi vinili di Armstrong, Muse , James Brown, Muddy Waters, Chet Baker. Ovvero i maestri. «Down in the road» (Universal, 1 Cd) brilla per i suoni «vintage» e frizzanti a base di organi hammond, chitarre, clarinetti, sax e armoniche a bocca (manovrate dallo stesso Morrison). Un disco robusto, solido e orgoglioso di quel concetto armonia dello spirito, tipico del titolare, che lo marchia con la sua potente voce, con i suoi interventi agli strumenti. Si rinnovano le diverse corde stilistiche di Morrison: fatmosfera da club londinese d'inizio Anni 60 («Meet me the in the indian summer», «Evening shadows»), l'anima blues e swingante («Talk is a cheap», «Choppin wood»), le sue amate ballate (la dolce «Steal my heart away»). Il folk celtico («What makes the Irish heart beat»). Chi rimasto interdetto dagli ultimi album, ritrova Morrison al massimo.

Primo disco dopo tanti , 8 cover su 10 brani, un titolo come «Dreamland» (Mercury/Universal, 1 Cd). Tutto ciò rendeva sospettosi, temendo operazioni nostalgiche. Invece, canzone dopo canzone, Robert Plant rivela uno scatto d'orgoglio, ha plasmato il suo miglior lavoro dopo la stagione Led Zeppelin. Plant controlla meglio la voce e ben indirizza la nuova band Strange Currencies (col chitarrista Porl Thompson, ex-Cure) sul quel suono ben piantato su ballate folk o rock-blues. I colori sono della psichedelia che dipingono inquietudini oniriche, eccitazioni e distorte. La cover che emerge è «Hey Joe» (già amato e suonato in gioventù, tra le novità «Red dress». Gran ritorno, ricco di sogni.

Stecca invece **David Bowie**, che per ritrovarsi torna al punto di partenza del successo. E difatti è tornato Tony Visconti, produttore dei suoi fortunati Anni 70. Ma «Heathen» (Columbia, 1 Cd), che vuole descrivere lo stato tale dell'inizio del XXI secolo, senza un Dio e una luce da seguire - pagano appunto -, suona vecchio e spesso è una mappazza poco digeribile. Bowie usa molta elettronica del passato, utilizza cover, ospita Pete Townshend. Ma è un tentativo poco delineato, uno scollamento tra idea nuova e col sapore del già ascoltato e digerito. Difficile fare i «remake» di se stessi.

STASERA LIVE



Maazel inaugura la magia di Ravello

RAVELLO. Il 50° Festival Musicale si inaugura con Lorin Maazel che dirige Philharmonia Orchestra Londra in brani di Mozart.

PARMA. «Jacques Tati: jours de fete»: il genio del creatore di «Monsieur Hulot» celebrato con uno spettacolo che insieme musica e danza.

TIVOLI. Per il Festival Euro Mediterraneo il Coro Aramus propone sacre di Rossini. Alle Grandi Terme il Voci Italiane Ensemble in «O' Cardillo a 'n Palummella».

LAURIANO. Un gruppo sardo protagonista al Festival Teatri di Confine. Si chiama Theatre en vol e presenta «Macchin... azione e altre diavolerie», con gli attori che si muovono nelle strade con macchine-sculture costruite con materiale di recupero.

PORANO. Si chiude a Villa Paolina la 5ª convention italiana della glocoleria che ha visto in sei giorni più di mille tra glocolieri e artisti di strada arrivati tutto il mondo.

VIETRI SUL MARE. Ancora un omaggio alla lirica con «A treasury of opera», brani di Menotti, Mozart, Bizet, Verdi e Donizetti presentati dai giovani talenti dell'Amalfi Coast Music Festival.

BELLUNO. Si conclude 16° Festival Il Filo d'Arianna. Al Teatro Comunale omaggio a Eduardo De Filippo da parte di Pierluigi Tortora e Felice Imperato.

PONTE LEGNO (Brescia). Il Gruppo Caronte ha ripreso il suo girovagare per l'Italia con canti e novelle contadine lombarde interpretate da Paola Pittaluga, Fernanda Calati, Pierpaolo Parlo.

CASTELLINA IN CHIANTI. Prima italiana di «Racconto n. 2: la terra-Tre racconti sotto l'albero», testo e regia di Hervé Ducroux. Protagonisti i cittadini del Chianti, musiche eseguite Les Arnò.

CAVAION VERONESE. Per il Festival di Mezza Estate. Il Teatro Torino un «Showyshudder-Brivido apparisceno».

MORANSENGO (Asti). I cameristi Varese del Ticino in un concerto dedicato il Barocco italiano. Arie di Galuppi, Torelli, Locatelli, Durante, Vivaldi, tra i musicisti Sandro Pignataro, Paola Tezzon, Giovanna Papetti.

VIGOLENO (Piacenza). Al Teatro Castello, «Rigoletto» con Roberto Servile, Yelko Rodelli, Marcelo Alvarez, Regia di Vittorio Sgarbi, Orchestra diretta da Kori-Lynn Wilson.

SAN RAFFAELE CIMENA (Torino). La Compagnia Lenz Rifrazioni porta in tournée «Cenerentola» dai Fratelli Grimm con la regia di Francesco Pititto.

RIVAROLO (Torino). Debutta al Castello Malgrà la pop opera multimediale «Bye Bye, Marilyn» della Compagnia Teatro Ensemble. Tra gli interpreti Lil Darling, Nevolo, Marco Mazza, Massimiliano Fazio.

MONTÀ D'ALBA. Il Festival delle Rocche apre con la Compagnia Secondo Taglio che presenta «Il canto delle sirene», coreografie e danze di Roberto Casarotto e Piero Leccese.

JAZZ. chiude New Orleans Ascona con Jim Galloway, Gustl Mayer, Al Viola, Swedish Jazz Kings, Swing Cats, John Gacharek Group a Fano, Gianni Basso e A.T. Jazz Band ad Asti. Modernariato Quartet a San Pellegrino Terme (Bergamo). Enzo Scopa Quintet a Roma. New Pop a Giaveno (Torino). Paul Jeffrey Sextet a Milano. Atto finale a Perrotta per il Festival Soul con Marva Wright & The BMWS, Carl Weathersby e Trudy Lynn. Jazz Manhoit Quintet a Lecce.

LIVE. Mannoia-De Gregori-Ron-Daniele a Spello. Venditti a Gubbio. Statuto a Osoppo (Vercelli). Franco Battiato a Correggio. Zucchero a Caltanissetta. Giuliano Palma ad Arezzo. The Chemical Brothers, Justin Robertson a Torino. Adesa a Cumiana. Daniele Silvestri a Macerata Feltria. Ornella Vanoni a Gardone Riviera. Litfiba a Tirrenia. Maceo Parker e Arti Di Franco a Palermo. Dogmano. Timoria a Ponzo Maggiore (Sassari).

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

IRRIPETIBILE AMBIENTAZIONE PER «AMOR NELLO SPECCHIO» DI GIOVAN BATTISTA ANDREINI, CON UNA MELATO DI GRANDE SPIRITO

Il Rinascimento di Ronconi è una strepitosa Ferrara

Masolino d'Amico

FERRARA

In «Amor nello specchio» di Giovan Battista Andreini (1622) si contrappongono due modi estremi di amare al femminile. Florinda adora solo se stessa e come una reincarnazione di Narciso passa tutto il tempo a ammirarsi, respingendo con sdegno numerosi corteggiatori. Lidia ama furiosamente un giovane che non la vuole, e lo perseguita al punto di farlo arrestare accusandolo di averla minacciata di morte. Un giorno però Florinda vede per caso nello specchio del quale continuamente si serve il viso di Lidia, e ne è turbata; diventa amica della donna, la consola, la bacia; per un po' ciascuna delle due crede di trovare la beatitudine nell'altra. L'idillio va avanti finché Florinda non scambia per l'amica il fratello gemello di costei, se lo porta a letto e cambia opinione sugli uomini. Dal canto suo anche la vera Lidia finisce per trovare il partner ideale. Questo apologo di perfetta simmetria e dalle penetranti implicazioni psicologiche (vedi l'incontro tra Florinda e Lidia, in cui ognuna crede di trovare un'altra se stessa e che si rivela terapeutico della paura degli uomini di Florinda, sia dell'aggressività incontrollata di Lidia) è insaporito nel testo dell'astuto attore-scrittore con lazzi ed episodi di contorno. Campeggiano i doppi sensi osceni di Bernetta, serva di Florinda, che sui maschi la pensa all'opposto della padrona; e le disavventure dei vari spasimanti delle due fanciulle, i quali danno ascolto a un mago che prescrive loro, onde conquistarle, buffi rituali dai cui emergono scornati, probabilmente perché non hanno eseguito bene tutte le istruzioni. Il mago infatti dimostra di saperci fare quando trasforma tutti i pretendenti frustrati in soldatini che chiedono solo di andare in battaglia.

Mio nonno diceva che ai non competenti le commedie del Rinascimento sembrano tutte uguali come i cinesi, e questa è una commedia tarda, barocca, dai meccanismi che possono apparire stereotipati e dal linguaggio che per quanto colorito può risultare faticoso. Per proporla a un pubblico odierno bisogna affrontarla con estro, ma soprattutto con convinzione; il regista deve ottenere dalla sua truppa non solo la fede in quello che fa ma determinazione e contagiarne gli spettatori.

Luca Ronconi ci è riuscito egregiamente. Bisogna dire che attenzione e interesse sono stati calamitati e poi tenuti vivi da una scenografia strepitosa - progetto scenico di Marco Rossi - alla quale per una volta si addice lo stupido aggettivo «irripetibile». Le due canoniche case e la prospettiva del teatro classicheggiante sono fornite infatti, sotto una luna vera, nientemeno che dalla facciata del Palazzo dei Diamanti e dal bell'edificio coevo dirimpetto a questo, con gli astanti seduti su di una tribuna tubolare che chiude un lato del Corso Ercole d'Este; la prospettiva è dunque autentica, la strada che continua a perdita d'occhio fino a terminare nel buio. Inoltre, unico e decisivo intervento oltre la sapiente illuminazione di Gianfranco Salvatori, il pavimento tra le case è giù fino in fondo al corso è coperto da una serie di lastroni di specchio praticabili, quasi un gelido fiume immobile in cui si riflettono le famose 6500 bugne di rivestimento della facciata «diamantis», e gli attori, i quali sono costretti a evoluzioni molto ben coordinate per occupare tutto quello spazio, in cui compaiono come figurette di quadri antichi per acquistare concretezza quando vengono in primo piano.

I costumi di Simone Valsecchi e Gianluca Sbicca sono d'epoca ma sobri, tutta in bianco la bionda Florinda, tutta in nero la bruna Lidia. Il mago è un barbone che trascina un secco, e i suoi beffardi prodigi escono da una grande urna di similmarmo che arriva scivolando dal fondo e da cui viene estratta tra l'altro una cassa contenente un simulacro di Florinda di impressionante somiglianza. I microfoni garantiscono l'udibilità anche se non sempre la chiarezza - qui emerge la differenza tra gli attori davvero esperti come le tre donne, e i pur dotati giovani che recitano con brio le numerose parti. Mariangela Melato suggerisce spiritosamente la vulnerabilità sotto l'ostentata autoinfatuazione della monomaniaca dello specchio. Manuela Mandracchia è il suo fiero contraltare, e la grande scena tra le due è la gemma della serata. Alvia Reale non spreca le sue battutacce. Ottimi gli altri, tra i tanti ricorderò Sergio Leone, Vladimiro Russo, Simone Toni. Due ore e mezza, bisogna coprirsi. Si replica fino a domenica, ovviamente solo qui.

Mariangela Melato suggerisce spiritosamente la propria vulnerabilità

CHE FANNO

Pinocchio non corre a Venezia

L'opera di Benigni ha bisogno di molti effetti speciali per essere completata

Sarà pronta in ottobre

Roberto Benigni, è deciso, non sarà alla Mostra di Venezia con il suo «Pinocchio». Il film ha bisogno di molti effetti speciali, quindi di tempo, per venir completato. Uscirà in Italia l'11 ottobre distribuito dalla Medusa, società del gruppo Berlusconi; nel resto del mondo verrà distribuito dalla Miramax.

Alain Delon è protagonista di una versione cinematografica di «Lion» di Joseph Kessel. Accanto a lui, nel ruolo della bambina, recita sua figlia.

Samira Makhmalbaf è al lavoro per «11'09''01», il film collettivo che raccoglie 11 brevi film di 11 minuti, 9 secondi e 1 immagine, diretti da 11 registi internazionali. Ciascuno degli autori racconta una propria emozione o riflessione sull'attacco alle Twin Towers di New York dell'11 settembre 2001. Il film uscirà nel mondo l'11 settembre 2002. Tra i registi, nessun italiano. Invece: Shoei Imamura, Mira Nair, Ken Loach, Sean Penn, Danis Tanovic, Amos Gitai, Idrissa Ouedraogo.

Russell Crowe

Russell Crowe torna a lavorare con il regista di «A Beautiful Mind», **Ron Howard**, in un film alla John Wayne sull'assedio di Alamo, il forte difeso dai volontari texani contro l'esercito messicano in un conflitto che preparò l'indipendenza del Texas.

François Pe' Rier, l'attore francese interprete di **Jean Cocteau** («Orfeo», «Il testamento di Orfeo»), di **Federico Fellini** («Le notti di Cabiria»), di **Mario Monicelli** («I compagni»), morto a Parigi il giugno scorso a anni dopo 60 anni di carriera e 108 film, in un messaggio postumo ha lasciato scritto: «Ho avuto soltanto successi».

Tom Hanks, Harrison Ford, Nicolas Cage, Matt Damon, Jennifer Lopez, Asia Argento, saranno al festival di Deauville (30 agosto-8 settembre) e probabilmente anche alla Mostra di Venezia.

Cristilde Dominici, la notissima press agent, è passata alla produzione; è direttore delle produzioni italiane della Warner Bros. Prima produzione italiana, «Ma che colpa abbiamo noi» di Carlo Verdone.

Ismail Merchant, il produttore indiano di quasi tutti i film dell'amico **James Ivory**, che è diventato regista, prepara un film tratto dal primo romanzo del premio Nobel **V. S. Naipaul**, «The Mystic Masseur», ambientato a Trinidad.

Henri Cartier-Bresson, il grande fotografo, 93 anni, era presente al vernissage d'una sua mostra alla galleria Claude Bernard di Parigi: sessanta fotografie di Parigi tra il 1932 e il 1985. Tra i molti artisti e amici del fotografo c'era pure il pittore Pierre Alechinsky.

Leonardo Pieraccioni ha rinviato un poco la lavorazione del suo nuovo film «Il Paradiso all'improvviso», protagonisti **Massimo Ceccherini** e **Alessandro Haber**.

LA RETROSPETTIVA DEDICATA ALL'ATTRICE DEL «GATTOPARDO» E DI «FITZCARRALDO» SI CHIUDE IL 14 LUGLIO

I film di Claudia Cardinale, «filo rosso» di Spoleto

Ernesto Baldo

SPOLETO

«La ragazza con la valigia» di Valerio Zurlini ha aperto la retrospettiva «Spoleto Cinema» che quest'anno dedica a Claudia Cardinale 16 film (che si proietteranno fino al 14 luglio), molti dei quali dei veri capolavori, dal «Gattopardo» a «Un maledetto imbroglio», da «8 e 1/2» di «Soliti ignoti», da «Fitzcarraldo» a «Un maledetto imbroglio». «Non vedo il tempo che passa e non ne ho paura - aveva detto l'attrice nell'inaugurare la retrospettiva, all'inizio del Festival - Quando mi rivedo, vedo solo il personaggio, Io vivo al presente, con tutte le rughe e mi mantengo mangiando poco e facendo sport, senza voglia di ridurre il mio viso a una maschera come tante altre».

L'attrice ha ricordato che i momenti fortunati della sua carriera professionale si sono sempre concretizzati sui mezzi pubblici. «Ero su un tram in Tunisia - ha sottolineato - quando venni invitata a partecipare al concorso "La bella italiana di Tunisi" che poi vinsi e mi consentì di trasferirmi in Italia, ed ero su un autobus che mi trasportava da Roma a Monterotondo, dove risiedevo con mia zia, quando il mio sguardo colpì Piero Notarianni, che non e che mi aprì le porte del cinema».

Il rappresentante del Centro Sperimentale, che ha collaborato alla retrospettiva di «Spoleto Cinema», a queste indiscrezioni aveva aggiunto che i film più richiesti oggi di Claudia Cardinale sono «Il gattopardo» di Luchino Visconti e il provino che l'attrice ha affrontato per essere ammessa al Centro Sperimentale di cinematografia.

Poi l'attrice ha ricordato «Il gattopardo». «Il film di Visconti è stato per me una lunga sofferenza poiché quando venni scelta per il ruolo di Angelica, il famoso costume nel quale tutti mi ricordano era già stato confezionato da Piero Tosi ed era per me talmente stretto che quando finirono le riprese dovetti andare in ospedale per farmi rimarginare le ferite. Il provino per entrare al Centro, mi ricordo ancora oggi, lo girai arrabbiatissima perché io in quegli anni non parlavo italiano e non rispondevo alle domande dei miei interlocutori: muovevo soltanto gli occhi. Non immaginavo, in quel momento, che avrei superato l'esame di ammissione».

SE SEI SINGLE NON PUOI MANCARE!!

Partecipa anche tu alle nostre iniziative...

11 luglio serata latino americana

28 luglio festa in riva al mare

Ecco alcuni esempi di chi potrai incontrare partecipando alle serate

telefonando ai numeri 011.50.69.817 - 011.56.04.511

ELIANA MONTI

QUESTIONI DI CUORE

TORINO - Via S.Secondo, 7 bis

011.50.69.817 - 56.04.511

www.elianamonti.it

E-mail: info@elianamonti.it

Annunci per Lei Annunci per Lui

COD.1143 - Bionda, sexy, un po' timida. Amore, vedrai che ti sorprenderò! Ho 44 anni, divorziata, senza figli. Il mio cuore è in vendita ed un'altra persona sarà la mia fortuna! Una volta all'anno mi concedo un viaggio per Cuba e Caraibi, non fumo, non bevo, non gioco, mi piace ballare, ho una bella casa, un lavoro che mi piace, sono una donna semplice e molto femminile. Se sei un uomo serio, affettuoso, che ama la vita, la famiglia, i bambini, la natura, gli animali, la semplicità, chiamami!

COD.1497 - Ragazzi capelli scuri, occhi azzurri, dolce, vivace, dinamica, sensibile, un po' timida, ma non di fronte a voi cari ragazzi. Chi mi conosce sa che sono una persona molto solare, ottimista e socievole. Non fumo, non bevo, non gioco, non sono gelosa, ho un lavoro che mi piace, ho una casa, ho un cane, ho tutto quello che mi serve per vivere bene, ma mi manca qualcuno con cui condividere tutto questo. Ho 37 anni, mi piacerebbe conoscere un ragazzo serio, affettuoso, sincero, che abbia voglia di impegno, serietà e di costruire qualcosa di importante insieme a me. Se sei interessato chiamami, non ti pentirai!

COD.1536 - piacere, sono Mauro, 40 anni, libero professionista, single. Non so cosa voglia dire single, in solo che è tutto. Sì è vero, posso cambiare donna quando voglio, però sempre single, ed ora mi sento solo e sento il guardare per sempre mondi. Mi sto avvicinando alla mezza età ma mi sento giovane, sono bellocco, alto e non. Ispiro ancora fiducia, non ho figli. Quindi che aspetti?

COD.1576 - Biondo-grande, sono Daniel, 44anni. Ingegnere. Sono di origini spagnole. Sono solo perché non ho ancora incontrato la donna che mi sappia dare tutto l'amore, una bella famiglia tutta mia, piccoli e grandi, mare e giardini. Un'amicizia sincera, un amore che fa, non so ancora di preciso, ma sono qui per questo. Ho un cane, un gatto, una casa, un lavoro, una macchina, una moto, ma non ho nessuno con cui condividere tutto questo. Se anche tu hai voglia di amare e di essere amata, chiamami!

COD.1586 - Ciao sono Luigi, single, 38 anni, celibe. Sono alto 1,78, bruno, occhi castani, capelli neri. Mi piacerebbe di conoscere una ragazza semplice, non importa se straniera o italiana, che abbia voglia di costruire un futuro insieme a me. Se sei interessata chiamami!

COD.1592 - Ciao sono Luca, 38 anni, celibe. Sono alto 1,78, bruno, occhi castani, capelli neri. Mi piacerebbe conoscere una ragazza semplice, non importa se straniera o italiana, che abbia voglia di costruire un futuro insieme a me. Se sei interessata chiamami!

COD.1596 - Bionda, occhi azzurri, 1,70, 28 anni, laureata, impiegata, single, senza figli, amante della natura, della montagna, del mare, dei viaggi, della buona cucina, ma anche di una serata in discoteca, cerca un ragazzo max 35enne, serio, sincero, affettuoso, per una seria relazione. Se ti ritrovi in questa descrizione, chiamami!

COD.1597 - Ciao, sono Mauro, 40 anni, libero professionista, single. Non so cosa voglia dire single, in solo che è tutto. Sì è vero, posso cambiare donna quando voglio, però sempre single, ed ora mi sento solo e sento il guardare per sempre mondi. Mi sto avvicinando alla mezza età ma mi sento giovane, sono bellocco, alto e non. Ispiro ancora fiducia, non ho figli. Quindi che aspetti?

COD.1636 - Bruno-grande, sono Daniel, 44anni. Ingegnere. Sono di origini spagnole. Sono solo perché non ho ancora incontrato la donna che mi sappia dare tutto l'amore, una bella famiglia tutta mia, piccoli e grandi, mare e giardini. Un'amicizia sincera, un amore che fa, non so ancora di preciso, ma sono qui per questo. Ho un cane, un gatto, una casa, un lavoro, una macchina, una moto, ma non ho nessuno con cui condividere tutto questo. Se anche tu hai voglia di amare e di essere amata, chiamami!

COD.1645 - Ciao, sono Luca, 38 anni, celibe. Sono alto 1,78, bruno, occhi castani, capelli neri. Mi piacerebbe conoscere una ragazza semplice, non importa se straniera o italiana, che abbia voglia di costruire un futuro insieme a me. Se sei interessata chiamami!

COD.1649 - Ciao, sono Luca, 38 anni, celibe. Sono alto 1,78, bruno, occhi castani, capelli neri. Mi piacerebbe conoscere una ragazza semplice, non importa se straniera o italiana, che abbia voglia di costruire un futuro insieme a me. Se sei interessata chiamami!

COD.1655 - Non voglio lavorarti subito, mi chiamo Sandra, ho 41 anni, ti invito a cena. Sono una donna vedova di 2 anni fa e sto cercando voglia di amare, di vivere la mia vita al meglio e di amare. Mi piace ballare, andare a teatro, al cinema, ma anche viaggiare, adoro la compagnia di persone e di un buon bicchiere di vino. Odio la solitudine, la sensazione di essere alla fine del viaggio e di non aver più aspettative. Ti aspetto mio bellissimo, puro, affettuoso, felice, sognatore ed indipendente.

COD.1659 - Ciao, mi chiamo Claudia, 51 anni, origini piemontesi, lunghi capelli neri e grossi occhi neri, bellissimi, ma tristi. Mi manca un amico, un compagno, un amico, insomma mi manca tanto con chi chiacchierare, andare a teatro, al cinema, in giro, con lo sfare due passi senza portarci tra noi pedate in mano. Se desideri la nostra città, contattami.

COD.1698 - Sono Elena, divorziata. Mentre capelli rossi ricci, occhi verdi, lentiginosa. Amici ne ho tanti, troppo pochi veri. Vorrei trovare nel mio ufficio tantissimi visi tutti i giorni, e magari poi accorgi che il sole esiste in persona e luna, mai non voglio sol, anzi se che fai, non ho tempo di pioggia e non ho tempo di pioggia. Se cerchi tutti vedere, stringere mani in una stanza fredda ed io sono qui.

COD. 2563 - Scusami, se che sei occupato, qui ci sono persone normali e carine e difficile. Io poi sono timida, non mi piace essere appariscente, non sono brutta ma non mi piace pittarmi: sulla faccia, preferisco farmi notare per la mia spontaneità. Ho quasi sempre ragione, ho un carattere molto forte, sono molto sincera e odio le persone false. Mi piace parlare di tutto e conoscere persone nuove, non importa se di qualsiasi nazionalità. A proposito, mi chiamo Silvia ed ho 30 anni.

COD.2891 - Ciao, sono Paola, 40 anni, mi chiamo Sandra, ho 41 anni, ti invito a cena. Sono una donna vedova di 2 anni fa e sto cercando voglia di amare, di vivere la mia vita al meglio e di amare. Mi piace ballare, andare a teatro, al cinema, ma anche viaggiare, adoro la compagnia di persone e di un buon bicchiere di vino. Odio la solitudine, la sensazione di essere alla fine del viaggio e di non aver più aspettative. Ti aspetto mio bellissimo, puro, affettuoso, felice, sognatore ed indipendente.

COD.2899 - Ciao, mi chiamo Claudia, 51 anni, origini piemontesi, lunghi capelli neri e grossi occhi neri, bellissimi, ma tristi. Mi manca un amico, un compagno, un amico, insomma mi manca tanto con chi chiacchierare, andare a teatro, al cinema, in giro, con lo sfare due passi senza portarci tra noi pedate in mano. Se desideri la nostra città, contattami.

COD.2900 - Sono Elena, divorziata. Mentre capelli rossi ricci, occhi verdi, lentiginosa. Amici ne ho tanti, troppo pochi veri. Vorrei trovare nel mio ufficio tantissimi visi tutti i giorni, e magari poi accorgi che il sole esiste in persona e luna, mai non voglio sol, anzi se che fai, non ho tempo di pioggia e non ho tempo di pioggia. Se cerchi tutti vedere, stringere mani in una stanza fredda ed io sono qui.

COD. 2563 - Scusami, se che sei occupato, qui ci sono persone normali e carine e difficile. Io poi sono timida, non mi piace essere appariscente, non sono brutta ma non mi piace pittarmi: sulla faccia, preferisco farmi notare per la mia spontaneità. Ho quasi sempre ragione, ho un carattere molto forte, sono molto sincera e odio le persone false. Mi piace parlare di tutto e conoscere persone nuove, non importa se di qualsiasi nazionalità. A proposito, mi chiamo Silvia ed ho 30 anni.

COD.2891 - Ciao, sono Paola, 40 anni, mi chiamo Sandra, ho 41 anni, ti invito a cena. Sono una donna vedova di 2 anni fa e sto cercando voglia di amare, di vivere la mia vita al meglio e di amare. Mi piace ballare, andare a teatro, al cinema, ma anche viaggiare, adoro la compagnia di persone e di un buon bicchiere di vino. Odio la solitudine, la sensazione di essere alla fine del viaggio e di non aver più aspettative. Ti aspetto mio bellissimo, puro, affettuoso, felice, sognatore ed indipendente.

COD.2899 - Ciao, mi chiamo Claudia, 51 anni, origini piemontesi, lunghi capelli neri e grossi occhi neri, bellissimi, ma tristi. Mi manca un amico, un compagno, un amico, insomma mi manca tanto con chi chiacchierare, andare a teatro, al cinema, in giro, con lo sfare due passi senza portarci tra noi pedate in mano. Se desideri la nostra città, contattami.

COD.2900 - Sono Elena, divorziata. Mentre capelli rossi ricci, occhi verdi, lentiginosa. Amici ne ho tanti, troppo pochi veri. Vorrei trovare nel mio ufficio tantissimi visi tutti i giorni, e magari poi accorgi che il sole esiste in persona e luna, mai non voglio sol, anzi se che fai, non ho tempo di pioggia e non ho tempo di pioggia. Se cerchi tutti vedere, stringere mani in una stanza fredda ed io sono qui.

Cod. 3203 - Ridente 41, sono Franca e non sono capace di scrivere gli annunci, se un modo o dell'altro mi troverai sempre, di pomeriggio in un modo, poi appena dopo quarantotto, con il grembiule più corto possibile. 40 anni di esperienze desiderosi, lacune infernali. 49 anni passati a cercare una chimera, un sogno, un amore che forse non esiste. Ma non voglio perdere la speranza; il cuore sempre, se che esiste!

Cod. 3309 - Bionde, occhi azzurri, giovane e carina. Cerco uomo simpatico, 30/35 anni, capelli castani, occhi castani, spiccata sincerità, una buona posizione, non cerco persone che figli adulti ed indipendenti, vorrei uno con cui poter dividere le vacanze, bisogna che con cui ridere, quando un film divertente o piangere davanti ad un film triste, che ho bisogno, ho cura, ho bisogno, dunque, di una donna solo che guardi in te, Triste vero? Cerco una compagna.

Cod. 4287 - Ciao, ho 37 anni, mi chiamo Enrica, mi sto lavorando in ingegneria, lavoro in un ufficio come esperta per quanto riguarda, vivo da sola. Tante persone conosciute, la vera si lavoro, non ho molte possibilità di conoscere il ragazzo giusto. Giusto! Poi cosa?

Non lo so neanche io. L'importante è che sia maturo, allegro, che abbia abbastanza la voglia della maturità, che mi voglia bene, che mi rispetti, che mi ami. Non è chiedo troppo vero?

Bruno Gamberotta

Gli anni giovanili del dittatore raccontati da Cardini. Koba cacciato dal seminario incontra Lenin

Infanzia di Stalin: poesia e terrore

La storia non è in vacanza, anche il mese di luglio è buono per rievocare la vita del georgiano Josif Vissarionovic Dzugasvili, meglio conosciuto come Stalin. *Alle otto della sera* e cioè alle 20 e per mezz'ora al giorno, Franco Cardini con il passo pacato dell'alpinista che sa che lo attende una scalata impervia, sdipana una matassa intricata e piena di trappole. Confesso che, accingendomi all'ascolto delle prime puntate, nutrivo il timore che Cardini cavalcasse l'ossessivo e fuorviante parallelo Hitler-Stalin. Invece, da storico di razza, è liquidato subito. Così c'è lo specchio abituali del biografo il quale conoscendo il punto di arrivo della che racconta, ne cerca le tracce rivelatrici nell'infanzia e nella prima giovinezza. Franco Cardini riconosce che quella di Josif, non ancora Stalin, non è stata *L'infanzia di un capo* e lo è stata. Stalin stesso ha fatto tutto quanto ora in suo potere per cancellarne le tracce. Per dire: a 16 anni il futuro dittatore scriveva poesie e Cardini declama, con la sua inflessione toscana, la poesia numero 123: *S'è dischiuso il bocciolo alla rosa / si protende a lambire la viola...* è proprio vero, i poeti bisognerebbe soffocarli nella culla. Il giovane Josif studia in seminario dai 9 ai 20 anni, quando ne viene cacciato. Sono anni, dal 1894 al 1899, nei quali succedono molte cose, in Russia e altrove e Cardini saggiamente si domanda: «Che cosa di tutti questi fatti poteva penetrare nelle mura di un seminario ortodosso nella lontana Georgia?». Sta fatto che questo giovane uomo, «somigliante al nostro Amedeo Nazzari», «molto strano, un grande felino sornione che, per mancanza di emotività apparente, talvolta sembra addormentato», cambia nome prima di assumere quello definitivo di Stalin (da *Stal*, acciaio), diventa Koba, un nome dal sapore vagamente teppistico. Del resto in quegli anni, cacciato dal seminario all'incontro storico se ne fu uno» del 1905 con Lenin, Koba si dà al terrorismo e ad azioni di malavita per finanziare il movimento rivoluzionario guadagnandosi per due volte la deportazione in Siberia. Quella di Cardini è un'affabulazione densa e affascinante, anche se cede qualche vezzo da intellettuale. Dice «sta a livello diacronico che a livello sincronico» e, spiegando gli esiti del congresso di Berlino del 1878, usa l'intercalare «come tutti sanno». Come tutti sanno? Del Congresso di Berlino del 1878? Inezie in confronto al fatto che Franco Cardini domina da maestro una mole immensa di avvenimenti; lo perdoniamo e non ci perdiamo una sola puntata del suo Stalin.

DA REGISTRARE

Ercole conquista Atlantide

Per chi ama il fantaventura in costume, uno dei più interessanti e riusciti mitologici firmato da maestro genere come Vittorio Cottafavi e scritto Continenza e Tessari, I capi di Atlantide vogliono occupare Grecia, ma i sovrani la prendono alla leggera. Sarà il muscoloso Ercole a difenderla... ■ 15.50 RETE 4

Il genio rapina

Una divertente commedia ironico-farsesca diretta da un insolito Richard Brooks per Warren Beatty e Goldie Hawn. Ovvero riuscito mix di thriller e farsa. Esperto di sistemi antifurto, che ha appena installato un sofisticato impianto in banca tedesca, rapina le casse di sicurezza di quattro malviventi. Ma... ■ 1.55 RAIUNO

OGGI

Del perduto ★★★

23.15 RAITRE ITALIA 1998, REGIA: MICHELE PLACIDO. CON GIOVANNA MEZZOGIORNO, FABRIZIO BENTIVOGLIO, SERGIO RUBINI, ENRICO LO VERSO E ROCCO PAPALEO 1H35'

Ispirandosi a una storia vera e semi autobiografica, Placido firma il suo miglior film da regista. Un dramma di impegno civile, sulle contraddizioni e le difficoltà di emancipazione nell'Italia contadina. Don Gerardo ricorda gli anni Cinquanta, quando quattordicenne si affezione a Liliana Rossi, insegnante comunista...

Auguri professore ★★

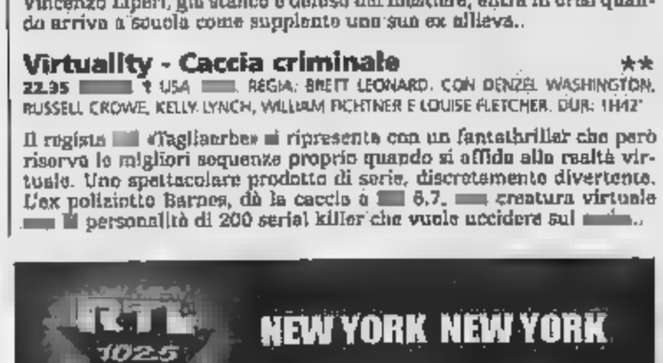
20.55 RAIUNO ITALIA 1997. REGIA: RICCARDO MILANI. CON SILVIO ORLANDO, CLAUDIA PANDOLFI, DUILIO PRETE, FLAVIO PISTILLI ED EMILIANO STAMEGLIA. DUR: 1H44'

Sulla scia di «La scuola», un'altra commedia dolce-amara sull'ambiente scolastico italiano firmata Riccardo Milani. Bello e affiatato il cast che accomuna più generazioni di attori. Il professore Vincenzo Liperi, già stanco e deluso dal mestiere, entra in crisi quando arriva a scuola come supplente una sua ex allieva..

Virtuality - Caccia criminale ★★

22.35 USA REGIA: BRETT LEONARD. CON DENZEL WASHINGTON, RUSSELL CROWE, KELLY LYNCH, WILLIAM FICHTNER E LOUISE FLETCHER. DUR: 1H42'

Il regista «Tagliaerbe» si ripresenta con un fantathriller che però riserva le migliori sequenze proprio quando si affida alla realtà virtuale. Uno spettacolare prodotto di serie, discretamente divertente. L'ex poliziotto Barnes, dà la caccia a 6.7, creatura virtuale personalità di 200 serial killer che vuole uccidere sul ..



ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Un gruppo di archeologi ha ricostruito una barca mercantile dei vichinghi con le tecnologie mille anni fa: la partenza, nel Mare Nord (*Passaggio a Nord-Ovest*, Raiuno, alle 23,05).

HOPKINS
Quando un anno e mezzo fa Anthony Hopkins si allontanò casa per «far lunghe passeggiate nel deserto», sua moglie Jenny incolpò i suoi fan definendoli «una corte lacchepiedi adulatori stressanti». «Sun» di Londra scrisse, invece, che l'attore si comportava così perché innamorato di Martha Stewart, autrice di libri di cucina famosi in Usa, da lui conquistata suonando Chopin nella di Angeles» (*L'urlo dell'odio*, Canale 5, alle 21).

GOLDBERG
«Io mi sento la stessa, è il

mio sedere che è cambiato. E' diventato enorme. Mi sento perseguitata da lui» (Whoopi Goldberg, foto) (*Fatal Beauty*, La7, alle 21,30).

DE CRESCENZO
Nel bagno di Luciano De Crescenzo, sopra la vasca, il disegno di una tomba di Paestum: «Si vede un uomo che si tuffa da un muro, tuffa nell'immortalità, sta andando nell'aldilà con gli occhi aperti. Al mattino, quando faccio i miei bisogni, uno sguardo all'aldilà glielo pure io» (*F.F.S.S. cioè che mi hai portato a fare sopra a Posillipo non mi vuoi più bene?*, Italia 1, alle 3, [0).

MUTI
La felicità secondo Ornella Muti: «Le meravigliose persone che incontro e le difficili prove alle quali sono sottoposta» (*Romanzo popolare*, Rete 4, alle 22,55).

IGLESIAS
Tensione tra Enrique Iglesias e Anna Kournikova sul set del videoclip «Escape»: il copione prevedeva che il cantante la baciasse. all'improvviso lui interruppe le riprese e se ne andò disgustato dai brufoli di lei a un lato della bocca (*Hey Man Special*, Mtv, alle 21).

I PROGRAMMI DELLA TELEVISIONE

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 13.30 / 9.30 17.00 / 11.30 20.00

GIORNO
6.00 Euronews Primo canale europeo informazione che offre notizie, analisi e rubriche cinque lingue
6.45 Unomattina Estate con Sarah Felberbaum, Paolo Regia di Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Uis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00)
9.50 Dieci minuti di... Programmi dell'accesso
9.55 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica Rubrica di anticipazioni cinematografiche cura dell'Anicagis
Jungle boy Film
11.35 Che tempo fa
11.40 Le inchieste di Padre Dowling Telefilm
12.35 La signora del West Telefilm
14.00 Tg1 Economia
14.05 Incantesimo 4 Serie
15.00 Asso Film
16.55 Tg Parlamento
17.10 Che tempo fa
17.15 L'ispettore Derrick TF
18.00 La signora in giallo TF
18.50 Azzardo Gioco

SERA
20.35 Supervarietà Varietà
20.55 Auguri professore Film (comm., 1997) con Orlando, Claudia Pandolfi. Regia di Riccardo Milani Il professore Vincenzo Liperi, stanco e deluso della professione, in crisi quando arriva a scuola come supplente una sua ex allieva
23.05 Passaggio a Nord-Ovest Documentari Alberto Angela. Regia di Giampaolo Tessarolo
0.40 Stampa Oggi Willy - Che tempo fa - Appuntamento al cinema
0.55 Rai Educational X-day - I grandi della del Novecento: Jacques nod
1.20 Sottovoce e Gigi Marzullo
1.50 Ma che modi!!!
1.55 Il genio della rapina Film (comm., 1971) con Warren Beatty, Goldie Hawn, Gert Froebe. Regia di Richard Brooks
3.55 Horror Telefilm "La sfida"
4.15 Sunsplash Giamaica Documentari

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.30 18.00 / 11.00 20.30 / 13.00 23.45

GIORNO
6.05 Animalibri
6.15 Dadaumpa - Una storia del varietà
7.00 I ragazzi del windsurf Telefilm "Sonia"
7.50 Cart ina Telefilm Teletubbies - L'Ape Maya - The adventures of Quest - Digimon 01 - Animal crackers - Braccio di ferro Cartoni e sit-com per tutta la famiglia
10.00 Sorgente di vita
10.40 Tg2 Costume e società
10.45 Tg2 ina 33 Rubrica di attualità medica
Amiche nemiche Telefilm
12.05 Jake & Jason Detectives Telefilm
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina Rubrica di attualità medica
14.05 Cuore e batticuore TF
14.50 L'Italia sul Due
15.45 Da un giorno Telefilm
Due poliziotti a Palm Beach Telefilm
17.25 Cartoni animati
18.05 Meteo2
18.10 Sereno Variabile
18.30 Sportsera
18.40 Cuori rubati Soap Opera
19.00 L'incredibile Michael TF

SERA
20.00 Cartoni animati Tom & Jerry - Popeye per dare Telefilm "Un salto nel vuoto" - "Doppia morte" con G. Stradi, C.T. Gartner. La strana coppia formata da un avvocato e da un poliziotto risolve i casi più diversi
23.10 la Veej condotto da Cheyenne
0.15 Tg Parlamento Rubrica della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
Protestantesimo Rubrica religiosa A cura della Federazione Italiana delle Chiese Evangeliche
0.55 Meteo
1.00 Appuntamento cinema Rubrica cinematografica Rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche
1.05 Babylon 5 Telefilm
1.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
2.35 cronaca

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.00 19.00 / 14.00 19.30 / 14.15 23.00

GIORNO
6.00 Rai News 24 Collegamento con il canale satellitare
8.05 Rai Educational: Saranno maturi strano tipo (comm., 1963) con Adriano Celentano, Claudia Mori. Regia di Lucio Fulci A Capri, un famoso cantante è perseguitato da un sosia che rischia di rovinargli non solo la vita ma anche le sospirate vacanze
10.40 Cominciamo Bene con Tedeschi, Ilaria D'Amico
13.10 Matlock Telefilm "La truffa" con Andy Griffith, Linda Purl, Kene Holliday.
Velisti per caso con Patrizio Roversi, Syusy Blady
14.40 La melevisione e le sue storie
15.30 Pomeriggio sportivo Rubrica sportiva Ciclismo: Trofeo Matteo - Ciclismo: 89° Tour de France - Ciclismo: Giro d'Italia femminile Magazine dedicato allo sport
17.30 Velisti per caso con Patrizio Roversi, Syusy Blady
18.00 Tg3 Meteo
18.05 La squadra prima... Serie

SERA
20.00 Rai Sport Tre
20.10 Blob Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.30 Un posto al sole Soap Opera
20.50 Chi l'ha visto? con Daniela Poggi. Regia Patrizia Belli
23.15 Del perduto Film (1998) con Giovanna Mezzogiorno, Michele Placido. Regia di Michele Placido
1.05 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica Rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche
1.10 Velisti per caso con Patrizio Roversi, Syusy Blady
1.15 Fuori Orario. (mai) viste
1.20 Rainews 24 News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24 H - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 13.00 20.00 / 1.00 2.30 3.45

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo - Borsa e monete Lettura e commento prime pagine dei giornali in edicola
8.45 La grande vallata Telefilm "Gli irlandesi"
9.45 Tg5 Borsa Flash
9.50 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (Replica)
11.30 Un detective in corsia Telefilm "Una diagnosi sbagliata" Dick Van Dyke, Victoria Rowell. Alcuni medici collaborano con le forze dell'ordine per risolvere difficili casi
12.30 Vivere Soap Opera con Fiorenza Marcheglani Un ritratto dolce-amaro della provincia italiana
13.40 Beautiful Soap Opera con Rona Moss
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Giudice Amy Telefilm
15.45 Madri nel Film-tv
17.40 Vita da strega Telefilm
18.40 Il meglio Passaparola Gioco

SERA
20.30 Veline Varietà con Teo Mammucari, Regia di Mario Calvi
21.00 L'urlo dell'odio Film (azione, 1998) Anthony Hopkins, Elle McPherson. Regia di Lee Tamahori. All'interno: Meteo
23.20 Maurizio Costanzo Talk-show condotto da Maurizio Costanzo con partecipazione di Franco Bracardi. Regia Paolo Pietrangeli
1.30 Veline Varietà Teo Mammucari. Regia di Mario Calvi (Replica)
2.00 I cinque del quinto piano Telefilm con Gian Fabio Bosco, Serena Cantalupi, Luca Sandri, georgia d'Ambra Protagonista della serie una tipica famiglia italiana composta da padre, madre e tre figli
3.00 Un giustiziere a New York Telefilm "Crack" con Edward Woodward, Robert Lansing, William Zabka, Steven Williams
4.15 Stefanie Serie

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 / 18.30 / 0.35

GIORNO
7.00 Tarzan "A caccia di petrolio"
8.00 Cartoni animati Mack, principe sei? - Un alveare di avventure per l'ape Maga - Vita da streghe - The real ghostbusters - Duffy Duck - Silvestro
10.00 Sinbad Telefilm "L'imbroglione"
11.00 Hercules Telefilm "Hercules e il libro fato" Kevin Sorbo, Michael Hurst. Regia Beesley Nato da una bellissima donna mortale e da Zeus, il protagonista è dotato di una forza straordinaria
12.00 Ciao belli Varietà Giochini e premi, eventi speciali con inviati, iniziative culturali e tanta pubblicità
13.00 Happy days Telefilm
13.40 Cartoni animati
15.00 Beverly Hills, 90210 TF
16.00 Sweet valley high TF
16.25 Cartoni animati
17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm
19.00 La Tata Telefilm Francesca "tata" speciale e anticonformista
Dharma & Greg Telefilm

SERA
20.00 Candid Camera Varietà con Giacomo Valenti
20.45 X-Files Serie "Il signore delle mosche" con GilNan Anderson, David Duchovny
22.35 Virtuality - Caccia criminale Film (thriller, 1995) con Denzel Washington, Russell Crowe, Kelly Lynch, William Fichtner, Kevin J. O'Connor, William Forsythe, Louise Fletcher, Traci Lords. Regia di Brett Leonard
0.45 Sport
1.15 I ragazzi della 3°C film "Scuola guida" I nove protagonisti ne combinano di tutti i colori fuori e dentro la scuola
2.10 Appuntamento per due Telefilm "Chi salverà la mamma?" - "Piano diabolico"
3.10 F.F.S.S. cioè... che mi hai portato a fare sopra,... Film (comm., 1983) Renzo Arbore, De Crescenzo. Regia di Arbore. All'interno: Meteo
4.55 Non è Varietà (Replica)

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 / 13.30 / 18.55

GIORNO
6.00 La donna mistero 2 Telenovela con Lucía Kulick, Jorge Martinez.
6.40 Milagros Telenovela Grecia Colmenars, Osvaldo Laport. Argentina, 1850. Amalia e Giacomo, giovani emigranti italiani, decidono di stabilirsi in questa terra con la figlioletta Maria...
7.25 T.J. Hooker Telefilm "Tutti hanno un prezzo" con William Shatner, Heather Locklear. Storia di un poliziotto e alcuni suoi allievi di un dipartimento da polizia che catturano pericolosi criminali
8.25 Tg4 Rassegna stampa (Replica) Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.45 Love boat Telefilm
9.35 Innamorata Telenovela
10.30 Febbre d'amore SO
11.40 Fornelli d'Italia Varietà
12.30 Forum
14.00 Forum
15.00 Sentieri Soap Opera
15.50 Ercole alla conquista di Atlantide
17.55 Miami Vice Telefilm
Calcio mercato

SERA
20.00 Terra nostra Telenovela
20.55 Angeli con Marco Liorni Angelogia e testimonianze dirette di apparizioni di soprannaturali. Ricostruzioni all'inverso la fiction, servizi e interviste
22.55 Romanzo popolare Film (comm., 1974) con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Michele Placido. Regia di Mario Monicelli
1.05 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
1.30 Appuntamento con una sconosciuta Film (dramm., 1969) con Dimitri Moret, Anne Congberg. Regia di Vassili Georgiades. All'interno:
3.20 Altrove Film (comm., 1995) con lo del Prete, Marvo Vivadio. Regia di Enzo Balestrieri. All'interno: Meteo
4.50 Tg4 Rassegna stampa (R) Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
5.10 100 stelle Piccio-R

La 7

6.00 Meteo - Oroscopo -
7.15 Omnibus La7 Programma contenitore con informazioni, fatti e temi giorno e Documentari
10.15 Alfred Hitchcock presenta Telefilm
11.15 Linea mercati
11.20 Omnibus La7
12.00 Tg La7 Notiziario
12.25 Linea mercati
12.35 Sisters Telefilm
13.35 Smac the Pony - Candid Camera
Soldati caporali Film
15.50 Linea mercati
15.55 Mission Impossible Telefilm
16.55 Trend
17.20 Acapulco Heat TF
18.15 Linea mercati
18.20 100% Gioco
18.50 Nationll Geographic - Adventure Zone Documentari
19.45 Tg La7 Notiziario
20.20 Sport 7
20.30 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm
21.30 Fatal Beauty Film
23.30 Viaggiatori delle tenebre Telefilm
Tg
0.20 Star Trek next generation Telefilm Una nuova Enterprise, un nuovo cast ed effetti speciali degni del miglior cinema
1.15 100% Gioco
1.40 Fox News Collegamento in diretta con la rete americana

TMC2/MTV

7.00 Wake up!
9.45 Flash Notiziario
9.55 Pure Morning
11.55 Flash Notiziario
12.00 Videoclash Varietà
13.00 Mtv On Beach Varietà
14.00 European Top Rubrica musicale
15.00 Summer Hits
17.20 Flash Notiziario
17.30 Videoclash Varietà
18.30 Cartoni animati
19.00 Total Request Live!
Ca'Volo Varietà
21.00 Pop idols special
22.30 Mtv On the Beach
23.30 Undressed Telefilm
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand new La frontiera vità in ambito musicale. I video più belli e più ricercati

6.00 Get up
7.00 Inbox
Get up
11.00 Surfing
12.00 TgA Flash
12.05 Energy
13.00 Compilation
14.25 TgA Flash
14.30 Azzurro Erika
15.30 Call Center
I video dedicata per chi ama la musica e a dedicarla
16.10 Music Meeting
16.30 Play.it
17.30 Euro chart
18.35 TgA Flash
18.40 Inbox
19.30 Special
20.30 All Music Chart
21.30 Alternative
22.30 Music Articolo 31

7.15 Lost voyage Film
8.50 Il corvo 3 - Salvation Film
10.35 Will&Grace Telefilm
11.20 La lunga estate calda Film
13.15 The guilty - Il colpevole Film
15.10 Law & Order - I due volti della giustizia Film
15.55 Space Cowboys Film
18.05 La precisione del caso
19.35 Strange frequency Film
21.00 La leggenda Bagger Vance Film
23.05 La maschera scimmia Film
0.35 sorella! Film (dramm., 2001) A. Rebotix

9.15 Scary movie - Senza paura, senza vergogna... Film
10.40 ... e tradimenti in campagna
12.25 Le ragazze del Coyote Ugly
14.05 Zona mondo
15.00 Baseball Mlb: Arizona Diamondbacks-San Francisco Giants
17.00 Atletica Leggera: Golden League
19.05 Storie - Racconto incompleto di diversi viaggi Film
21.00 Storie di calcio Doc.
22.00 Calcio: Inter-Juventus
23.45 Baseball Mlb: Arizona Diamondbacks-San Francisco Giants
1.45 Stregati dalla luna (comm., 2000)

Per amare Ofelia Film
9.55 Confessione finale Film
11.50 Mrs. Bridge Film
14.00 C'era un cinese in coma Film
15.45 Il mio west Film
17.25 La fidanzata ideale Film
19.00 Pierpaolo Pasolini e la ragione di un sogno Documentari
20.30 Taormina Festival
Il segnafilm
21.00 I piccoli maestri Film
22.50 Visioni - Un anno di cinema
23.00 L'inglese Film
Il segreto del bosco vecchio Film

RADIO

RADIOUNO: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30; Radiouno musica; Questione di borsa; 10.39 Il Baco del Millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.35 Beha a colori; 12.40 Radiouno musica; 13.20 Sport; 13.25 Tam Tam lavoro; 13.36 Hobo; 14.03 Medicina e società; 14.08 Con parole mie; 15.03 Ho perso il trend; 16.03 Baobab estate (notizie corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.05 Affari; 17.32 Affari; 19.23 Ascolta, sera; 19.32 Affari; 19.40 Zapping; 21.05 Radio music club; Uomini e camion.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; 6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello Radiodue; 7.54 Sport; 8.47 Football; 9.00 Il Cammello di Radiodue presenta Il Tropico del Cammello; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 Il Cammello di Radio 2 presenta Sasa che lo sa; 12.47 Sport; 13.00 Detto fatto; 13.40 Il Cammello di Radio2 presenta Quando televisione c'è vacanza; 15.00 Atlantis; 17.00 Caterpillar presenta "L'ultima spiaggia"; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della La storia delle cose e dei fatti; 20.37 Dispenser Estate; 20.56 Un caso per due (in o.m.); 21.00 Il Cammello di Radio2 presenta Bravo Radio2; 22.00 Bravo Radio2.

Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.00 Mattinotte Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina; Mattinotte; Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotte; un'estate; 11.00 I concerti di Radiotre: Orchestra Filarmonica Scala. Direttore J. Kakhidze; 11.45 Primo Vista; 12.15 Storyville; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Così ridevano...; 14.15 Buddha Bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz. A spasso con la scienza; 18.15 La strana coppia (Replica); 19.05 Hollywood party; 19.52 Radiotre Suite - Festival del Festival; 20.00 Teatri in festival; 21.00 Il cartellone: Caetano Veloso "Noites do norte"; 23.45 Storie alla radio: "I miserabili" di V. Hugo.

RTL 102.5: Gr 6.00 Non stop news con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Amanti e noi due con A. Masti & Conte Gal; 15.00 The flight Federico; 17.00 con Nicoletta; 19.00 Eurotima con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Perilli; 24.00 Lupi solitari con Milla; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.;

ABBONATI SUBITO
800.91.00.91 www.tiscali.it
TuttoTISCALI: il tuo nuovo contratto di telefonia.
TISCALI

Il mondo Toyota
vi aspetta da
Audiello & Varallo.

Toyota Yaris. DA [illegible]
EURO 5.000 [illegible] IN 30 MESI A TASSO Ø

Progetto Corolla. DA 14.000 EURO.

Toyota Avensis. DA [illegible]
SCONTO ROTTAMAZIONE EURO 3.100

Toyota RAV 4. DA 24.600 EURO.

* Chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

Audiello & Varallo è l'ambiente ideale per offrirvi il massimo dei servizi e della tecnologia Toyota. Un moderno salone dove apprezzare l'intera gamma: city car, berline, station wagon, sportive, fuoristrada e monovolume. In più un'ampia area dedicata all'usato Top Class e un completo Centro Assistenza e Ricambi. **Audiello & Varallo. La tecnologia Toyota non è mai stata così vicina.**

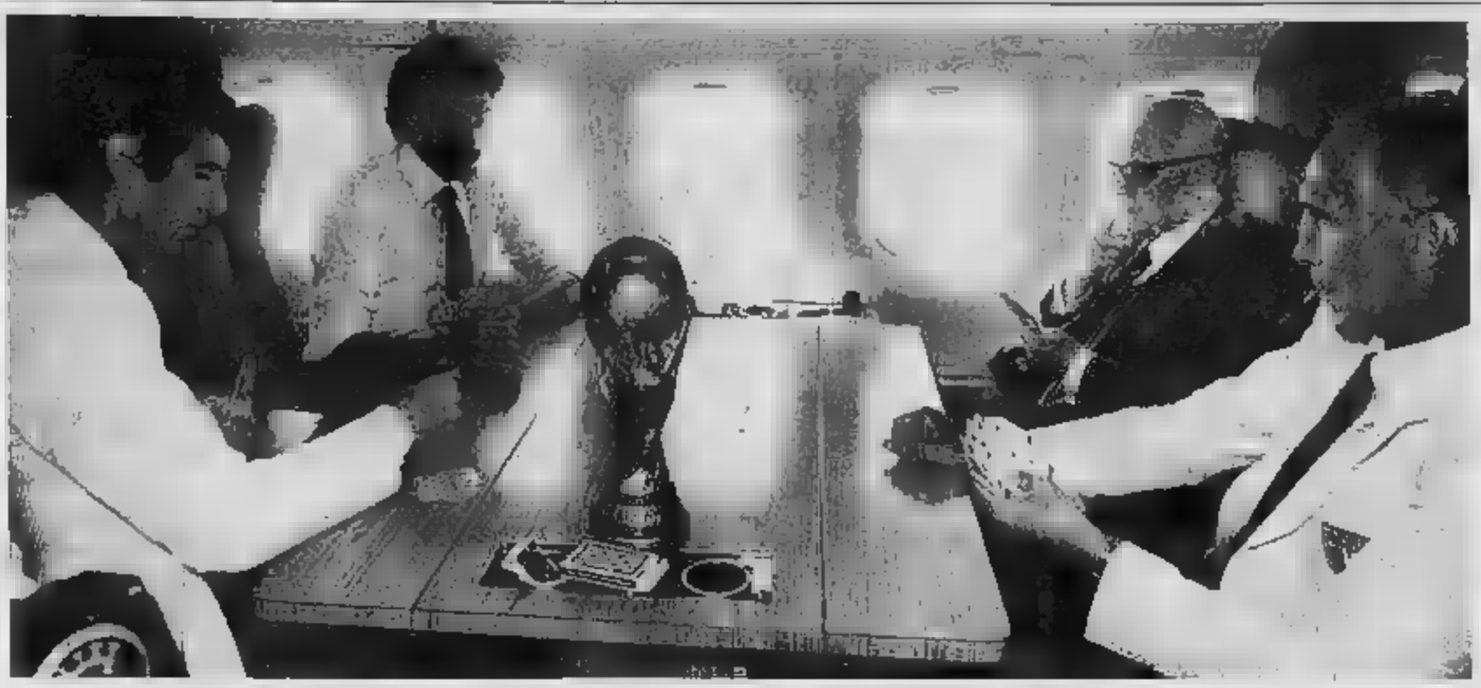
PRENOTA LA TUA PROVA SU STRADA

AUDIELLO & VARALLO
Strada Carpice, 2 MONCALIERI (TO) - Tel. 011.646679

MR Auto
Via Torino, 2 ROLETTO (TO) - Tel. 0121.342498

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

VENT'ANNI FA L'ITALIA DI BEARZOT IN TRIONFO: UN'IMPRESA CHE RESTA INDELEBILE, ANCORA PIU' GRANDE SE SI PENSA ALLE DELUSIONI DELLA NAZIONALE DI TRAPATTONI



SULL'AEREO DI Dino Zoff, Franco Causio, Sandro Pertini e Enzo Bearzot: l'11 luglio 1982 l'Italia diventò per la terza volta campione del mondo battendo in finale la Germania 3-1 ■ Il Presidente si precipitò a Madrid per applaudire gli azzurri e per riportare la squadra in Italia. Sul volo di ritorno venne disputata questa storica partita a scopone con tanto ■ coppa sul tavolo. Vent'anni dopo, smaltite ■ delusioni di questo Mondiale, riviviamo ■ emozioni e i momenti più entusiasmanti di quell'impresa che nessun ct ■ nessun'altra Nazionale italiana ha più saputo imitare.

Bearzot, Garanzini e Ormezzano A PAGINA 39

Quegli eroi senza tempo

Marco Ansaldo

GIOVEDI' prossimo, l'11 luglio, saranno vent'anni che l'Italia vinceva i Mondiali di calcio battendo la Germania al Santiago Bernabeu di Madrid. Una ricorrenza che ■ nuova Nazionale di Trapattoni ha preservato con uno straordinario rispetto per la storia. Se in Giappone le cose fossero andate in altro modo, come poteva essere, oggi il ricordo del gol rapinoso di Pablito, l'immagine dell'urlo ■ Tardelli famoso come in pittura quello di Munch, la disperazione del rigore sbagliato da Cabrini, la gioia del balzo di Pertini in tribuna sotto gli occhi di Juan Carlos sarebbero archiviati e celebrati ■ ■ reperto del passato e di una generazione ormai cresciuta.

Gli azzurri del ■ ci permettono di guardare le vecchie fotografie, tra cui quella di Bearzot e Zoff che giocano a carte ■ il Presidente della Repubblica, come ad oggetti vivi. E' il sentimento che provano gli interisti quando gli si parla di Matthaeus e Ramon Diaz e ogni volta devono rievocarli per provare una gioia da scudetto. Sarà populistico e un po' frivolo, visto che è solo di sport che si parla, ma in quell'estate del '82 ci sentivamo importanti ■ orgogliosi: in vacanza all'estero ci guardavano con rispetto e tutti ci chiamavano Paolo Rossi. L'altro giorno, a Mentone, i figli di una nostra amica sono stati spernacchiati con un «Pensate alla Corea», detto dai francesi, poi.

Era un'Italia partita malissimo e che strada facendo non regalava solo il risultato ma il gioco, la forza, il ruvido cinismo di Gentile su Maradona (in quanti ci siamo riconosciuti in lui! però intelligente e persino bella. La considerammo il manifesto ■ un Paese capace di reagire alle difficoltà a differenza di questa squadra partita per ■ e infine suonata ■ corsari ■ da un arbitro. Ci presentammo alla finale del Bernabeu con cinque difensori puri più Oriali; però con la mentalità di chi ■ doveva speculare. Quando uscì Graziani, quasi subito, entrò Altobelli, mai ■ medianaccio. Battemmo squadre di un Sudamerica più vero che l'Ecuador: l'Argentina e, con tre reti, ■ Brasile che come classe avrebbe passeggiato sulle ■ di questo vittorioso a Yokohama ■ il gol, buono, annullato da un israeliano ad Antognoni non procurò disastri né polemiche. Vent'anni dopo c'è ancora l'emozione nel parlarne. Tra vent'anni, neppure un palpito ci susciterà l'Italia del Trap.

lunedìsport

LA STAMPA ■ Luglio 2002 PAGINA 33

FORMULA 1: LE FERRARI DOMINANO ANCHE A SILVERSTONE

Inafferrabile Schumi a un passo dal record del mitico Fangio

Già in Francia ■ 21 luglio il tedesco può conquistare il 5° Mondiale
L'impresa era riuscita soltanto all'argentino quarantacinque anni fa

Cristiano Chiavegato
inviato a SILVERSTONE

La Ferrari non si accontenta ■ continuare a vincere, sembra divertirsi a fare impazzire i rivali. In una tipica giornata dell'anomala estate inglese, tra spruzzi di pioggia e sprazzi di sole, mentre Michael Schumacher andava a conquistare la sua seconda coppa d'oro in G■ Bretagna, davanti a uno straordinario ■ Barrichello, gli altri andavano fuori ■ testa. La Williams non riusciva a mettere ■ benzina nel serbatoio della vettura di ■ Schumacher, la McLaren non trovava più le gomme da cambiare sulla monoposto di Coulthard. Segnali allarmanti per chi deve inseguire le «rosse» imprendibili di questi tempi.

Ora, dopo dieci gare disputate su 17, il campione tedesco, giunto alla settima affermazione stagionale, conta vantaggi incolmabili in classifica. I calcoli sono presto fatti: se nella prossima corsa a Magny Cours, in Francia, il 21 luglio, raggiungerà 80 punti di margine sul secondo, porterà a casa il suo quinto titolo mondiale, raggiungendo ■ 45 anni dopo il mitico Juan Manuel Fangio. Per assurdo l'avversario più temibile, sulla carta, è diventato ■ compagno di squadra brasiliano. Ieri Barrichello, partendo ultimo per un problema elettronico nel giro di ricognizione, si è piazzato magistralmente alle spalle di Schumi. Ha inscenato una corsa spettacolare di rimonta, con sorpassi entusiasmanti, scavalcando Montoya e Ralf Schumacher nella graduatoria generale.

Fantastica rimonta di Rubens che era partito ultimo Avversari in tilt: si salva Montoya (3°) E i Costruttori pensano al futuro

La pole position di Montoya, i quindici giri del colombiano in testa alla gara, non debbono trarre in inganno. Juan Pablo è forte, veloce, aggressivo, ■ la Williams non ha recuperato sulla Ferrari. Con ■ ■ box in più, le vetture di Maranello, sostenute anche dalle ottime gomme della Bridgestone, sono volate ■ ■ circuito sia sul bagnato che sull'asciutto. Montoya, terzo, ■ anche dovuto subire il sorpasso ■ Rubens senza molte possibilità di difesa. Giornata nerissima per ■ McLaren, con Coulthard umiliato e offeso (decimo ■ due giri) ■ ■ bravo Raikkonen - il migliore degli altri sull'asfalto bagnato - ritirato a ■ del motore ko.

In ■ punti nessun pilota italiano: Fisichella, ottimo combattente, ha dovuto accontentarsi del settimo posto e Trulli si è ritirato per problemi elettronici, ■ era già fuori dalla corsa. Hanno lasciato ■ posto a Jacques Villeneuve, quarto, davanti ■ compagno di squadra Panis ■ al tedesco Heidfeld. Una consolazione per il canadese, che ottenuto il primo risultato utile della stagione ■ ■ anni dall'esordio di suo padre Gilles, la cui leggenda partì proprio qui, da Silverstone.

Intanto la F.1 dominata dalle Ferrari continua le grandi manovre per il futuro. Prosegue la messa a punto dei programmi della GPWC (Grand Prix World Championship), la società formata dai Grandi Costruttori automobilistici presenti nella corse e attualmente composta da BMW, Daimler Chrysler, Fiat, Ford e Renault.

Guidati ■ Juergen Hubbert della Mercedes, i responsabili delle Case (assente solo Luca Montezemolo, impegnato a Maranello) hanno incontrato i rappresentanti di tutti i team invitati ■ ■ partecipare alle gare che verranno organizzate dalla GPWC a partire ■ più tardi, dal 1° gennaio 2008: quando scadrà l'attuale Patto della Concordia che regola il Mondiale della FIA.

L'obiettivo è garantire ai team un significativo ■ delle entrate globalizzare al massimo le trasmissioni tv possibilmente attraverso emittenti che trasmettano in chiaro. Per ora la partecipazione agli utili è limitata ai diritti televisivi e alla vendita dei video-games legati al Grand Prix.

TENNIS

L'AUSTRALIANO HEWITT ■ RE ■

Ha battuto in una finale più volte interrotta dalla pioggia l'argentino Nalbandian Anche uno streaker nella festa londinese

Semeraro A PAGINA 38

Michael Schumacher e Rubens Barrichello: il tedesco è a un passo ■ trionfo mondiale, il brasiliano è secondo in classifica. Ieri hanno centrato la ■ decima doppietta

Marco Ferrante ha realizzato nel primo tempo la rete del successo granata sugli austriaci del Bregenz. Sabato il ritorno

L'INTERTOTO HA APERTO LA NUOVA STAGIONE DEL CALCIO

Il Toro europeo riparte da un gol di Ferrante

Bruno Bernardi

Toro vecchio fa buon gioco e risultato al debutto europeo nella Coppa Intertoto. Un gol di classe ■ Marco Ferrante, che indossava per la prima volta la maglia numero 10 del colore più rosso che granata, ha fatto la differenza con i modesti austriaci dello Schwarz Weiss Bregenz. E ■ due tiri di Cristiano Lucarelli fossero stati più fortunati, il successo sarebbe stato ancora più netto, tuttavia l'1-0 è incoraggiante se si considera ■ che la squadra di Giancarlo Camolese aveva appena 12 giorni di allenamenti nelle gambe e neppure una ■ amichevole.

In attesa di un paio di rinforzi a centrocampo, Camolese ha schierato lo stesso Toro della passata stagione, che gioca a memoria ■ nel quale non ha avuto problemi ■ inserirsi Sommese, subentrato dopo 19 minuti all'infortunato Garzya.

Sommese si è mosso come ■ ■ sempre giocato nel Toro. I due anni trascorsi tra Vicenza e Piacenza l'hanno restituito alla Casa Madre più forte, tecnicamente e fisicamente. Con serpentine e numeri artistici, Vincenzino ha raccolto applausi anche tra i nostalgici di Antonino Asta. Era lui, Sommese, la novità più attesa e, pur ■ ■ settimana ■ allenamenti nelle gambe, ha giocato più di un'ora, senza problemi in un Toro che ■ un monolito, compatto, nel quale vige ■ ■ uno per tutti, tutti per uno.

E' questa la forza del gruppo di Camolese che in questi giorni aumenterà di numero ■ gli ■ di Diawara, Tiribocchi, Calaiò, Frezza e Balzaretti (Pinga arriverà il 19 luglio). Camolese avrà così altre alternative anche per il ritorno di sabato prossimo a Bregenz, dove ■ Casinò Stadion il Toro vuole puntare il numero vincente.

GRAN PREMIO DI GRAN BRETAGNA: SORPASSI, DUELLI E VOLO FINALE DEI PILOTI DEL CAVALLINO

Ai box impeccabile la strategia della Ferrari (nella foto un pit stop di Schumacher), che è riuscita a mandare in tilt la Williams e la McLaren

Il pugno al cielo, Michael Schumacher esulta dopo aver conquistato la 7ª vittoria stagionale: il titolo mondiale è sempre più vicino

GRANDE GARA TRA I CAPRICCI DELLA PIOGGIA: MARANELLO NON SBAGLIA NULLA, IN CRISI I TEAM RIVALI

Ferrari imbattibile: Schumi vince, Barrichello stupisce

Successo n. 7 del tedesco, a un passo dal titolo. Rubens da ultimo a secondo

Cristiano Chiavegato

inviato a SILVERSTONE

Aveva ragione Montoya. Dopo aver conquistato sabato la pole position il colombiano si era montato la testa: «Corro per il terzo posto, le Ferrari sono imbattibili». E così è stato: primo Michael Schumacher, secondo Rubens Barrichello, anche se il pilota di San Paolo, bloccato al momento del giro di schieramento da un problema elettronico, è stato costretto a partire ultimo.

La pioggerella che si è abbattuta sulla zona del circuito dopo una ventina di minuti di gara, avrebbe anche potuto complicare la vita alla Scuderia di Maranello. Invece si è rivelata un'altra vincente. Sull'asfalto bagnato, ma non inondato dall'acqua, le gomme intermedie subito montate sulle due F2002, hanno fatto la differenza. Non ci possono riprovare, però con tutta probabilità il tedesco avrebbe vinto egualmente, visto il ritmo che ha potuto imporre nel finale quando la pista si è asciugata, ma è sicuro che la mutevole situazione meteorologica ha messo in difficoltà, più di quanto già non lo fossero, sia le Williams che la McLaren, per non parlare degli altri concorrenti.

Una Ferrari ancora stratosferica. Perfetta la squadra, non una sbavatura in una giornata particolarmente difficile, una vettura, la F2002, che non permette agli avversari di avvicinarla. E' tutto il «pacchetto» a funzionare come un orologio precisissimo, dalla meccanica all'aerodinamica, dal motore all'elettronica sino all'importante contributo delle gomme giapponesi Bridgestone che hanno fatto la differenza nel momento cruciale della corsa, sotto la pioggia leggera ma fitta e insidiosa.

Poi ci mette la formazione ai box, diretta da Todt e da Ross Brawn, i meccanici (anche i più giovani) sempre calmi e efficienti e i piloti. Schumacher quasi robot, traiettorie perniciate, ritmo costante, visione della gara. Barrichello scatenato, fantasioso, brillante. Partito in 21ª posizione, al 19° giro era già secondo, sorpassi da brivido, di cui uno al 47° passaggio da capolavoro, quando ha infilato Montoya di forza, evitando per un soffio l'impatto con la vettura del colombiano che è stretto all'ultimo istante. Una gara da ricordare, che ha portato Rubinho al secondo posto della classifica mondiale.

Montoya scatta in testa, combatte, poi si arrende alle rosse che sul bagnato fanno il vuoto con le loro supergomme: è terzo

Il brasiliano, bloccato sulla griglia da un guaio elettronico, deve partire dal ventunesimo posto: rimonta spettacolare

Ora è più facile fare i conti. Schumacher ha 54 punti di vantaggio sul compagno di squadra (che in teoria diventa l'avversario più agguerrito...), 55 su Montoya e 56 sul fratello Ralf. Sarebbe sufficiente che in Francia fra due settimane Michael e Rubens arrivassero nuovamente primo e secondo nello stesso ordine per chiudere il discorso del Mondiale. Gli altri sarebbero tutti tagliati fuori.

In questo caso la conquista del titolo non sarebbe matematica in quanto Barrichello avrebbe ancora la possibilità, aggiudicandosi tutte le restanti corse disputate, Schumi sempre all'asciutto. E non è comunque neppure facile prevedere che il brasiliano cerchi di mettere i bastoni fra le ruote al tedesco. Per avere certezza assoluta comunque il risultato ideale per Michael sarebbe quello di vincere la gara davanti al fratello Ralf. In questa maniera sarebbero tutti eliminati. Gli altri ovviamente.

Situazione meno chiara nel Mondiale costruttori, anche se la Ferrari ha ormai quasi doppiato la Williams: 118 a 61. Ma i punti in palio sono ancora 112, per cui è necessario attendere ancora qualche settimana. E' ben difficile, per dire impossibile, che il team anglo tedesco riesca a ribaltare la classifica a suo favore.

Sempre più in crisi invece la che sta inesorabilmente perdendo il secondo posto. Ieri i meccanici avevano preparato le gomme per la vettura di Coulthard quando è entrato ai box Raikkonen, così il finlandese ha perso nella oltre un minuto. Il team ha spiegato l'inconveniente con un problema alla radio di bordo. Ma, allora, è inutile vestire i meccanici tute spaziali termiche prodotte in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Europea e la Nasa, quando poi si inciampa una radiolina. In ogni caso: Raikkonen, ormai relegato intorno alla decima posizione si è poi fermato con il motore inchiodato.

E Coulthard ha patito una delle sconfitte più brucianti della sua carriera, sulla pista di casa, dove aveva trionfato due volte, nel 1999, il giorno dell'incidente di Schumi e nel 2000. David che ora ha come unica consolazione la fidanzata brasiliana Simone, si è piazzato decimo a due giri, cioè a oltre dieci chilometri di distanza dal rivale della Ferrari. «Il tempo infame di Silverstone ha giocato un brutto scherzo a noi inglesi», ha detto qualcuno a fine giornata. Ma forse è soltanto una scusa.

Schumi al traguardo: a Silverstone l'argentino Gonzales diede nel 1951 alla Ferrari il primo successo in F1

IL FILM DELLA CORSA

Solo le «rosse» e il colombiano concludono la gara a pieni giri

Tre vetture a giri pieni, due Ferrari e una Williams. Gli altri tutti doppiati o ritirati. La 7ª vittoria stagionale di Schumi si è giocata in pratica nella prima sosta ai box. Al via Montoya, in pole position, è scattato in testa, ma il tedesco lo ha seguito come un'ombra. Al 13° giro la pioggia ha costretto i piloti a cambiare gomme. I due battistrada sono entrati e usciti in fila. Nel 16° giro Michael, molto più veloce, ha passato il colombiano. E da quel momento (con altre 2 soste) è sempre rimasto in testa. Barrichello, partito 21°, al 19° passaggio era già 2°. Montoya lo ha saltato di forza dopo il 2° pit-stop, ma Rubens gli ha restituito il colpo al 47°.

Così al traguardo del Gran Premio di Gran Bretagna, decima prova del di F1: 1. M. Schumacher (Ferrari) 60 giri in 1h 31'45"015, media 201,649 km/h. 2. Barrichello (Ferrari) a 14"578. 3. Montoya (Williams-Bmw) a 31"861. 4. Villeneuve (BAR-Honda) a un giro. 5. Panis (BAR-Honda) a un giro. 6. Heidfeld (Sauber-Petronas) a un giro. 7. Fisichella (Jordan-Honda) a un giro. 8. R. Schumacher (Williams-Bmw) a un giro. 9. Massa (Sauber-Petronas) a un giro. 10. Coulthard (McLaren-Mercedes) a due giri. 11. De la Rosa (Jaguar-Cosworth) a due giri. 12. Button (Renault) a sei giri.

Giro più veloce: 58° di Barrichello (Ferrari) in 1'23"083, media 222,760 km/h.

Ritirati a causa. Al via: McNish (Toyota) frizione; 10° giro: Webber (Minardi) frizione; 15° giro Salo (Toyota) semiasse; 21° giro: Frentzen (Arrows) motore; 24° giro Irvine (Jaguar) uscito di pista; 29° giro Bernoldi (Arrows) semiasse; 30° giro Trulli (Renault) problema elettronico; 45° giro Raikkonen (McLaren) motore; 51° giro Sato (Jordan) motore.

Mondiale piloti: M. Schumacher (Ger) p. 86, Barrichello (Bra) 32, Montoya (Col) 31, R. Schumacher (Ger) 30, Coulthard (Gbr) 26, Raikkonen (Fin) 11, Button (Gbr) 10, Fisichella (Ita) e Heidfeld (Ger) 6, Massa (Bra) e Trulli (Ita) 4, Irvine (Gbr) e Villeneuve (Can) 3, Salo (Fin), Frentzen (Ger) Webber (Aus) e Panis (Fra) 2.

Costruttori. Ferrari 118, Williams 61, McLaren 37, Renault 14, Sauber 10, Jordan 6, BAR 5, Jaguar 3, Arrows, Toyota e K.L. Minardi 2.

Prossima gara: il 21/7 Gp Francia (M. Cours).

FORMULA 101

Questa la combinazione: 1-2-6-11-12-7-9-5. Premio Oro (p. 81) €37.223,01. Argento (80) €9.306,75. Bronzo (79) €1.861,15.

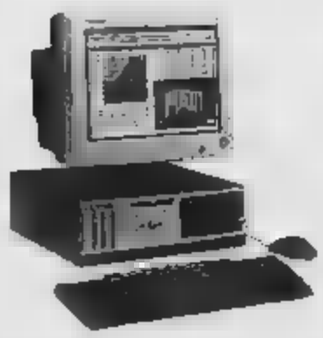
LE PRESTAZIONI DI COMPAQ EVO D300 A UN PREZZO MAI VISTO PRIMA.

È la super offerta di Hewlett-Packard, n°1 al mondo nel mercato dei PC.*

Compaq Evo D300 CMT

€ 1.190,00 + IVA

Cabinet Minitower convertibile Desktop (CMT)
Processore Intel® Pentium® 4 1.7 GHz FSB 400
Memoria 128MB SDRAM PC133
Disco fisso
CD
Microsoft® Windows® 2000/ Windows® XP Professional
Garanzia 3 anni (il primo presso la sede del Cliente)
Monitor 15" V570 e argento



Compaq Evo D300

€ 980,00 + IVA

Processore Intel® Pentium® 4 1.7 GHz FSB
Memoria 128MB SDRAM PC133
Disco fisso
CD ROM 48X
Microsoft® Windows® 98 SE
Garanzia anni (il primo presso la sede del Cliente)
Monitor 15" V570 nero e argento

intel inside pentium 4

Nel PC Compaq è installato Microsoft® Windows® originale.
www.microsoft.com/piracy/howtotell

02.64.74.03.30
compaq.it/shop

COMPAQ

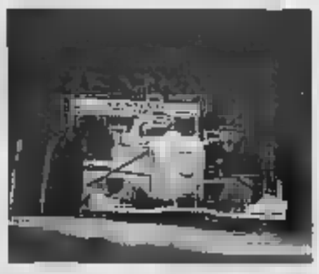
da hp

Compaq e il logo Compaq sono marchi registrati di Compaq Computer Corporation. Compaq Computer Corporation è interamente di proprietà di Hewlett - Packard Company. Intel, il logo Intel Inside e Pentium sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o delle sue filiali negli Stati Uniti o negli altri Paesi. Tutti gli altri marchi sono dei rispettivi proprietari. * Fonte IDC.

ATTI AVVENIMENTI E PERSONAGGI DELLA SFIDA DI SILVERSTONE

Contro gli ingaggi troppo elevati le scuderie adesso puntano sui baby piloti

I team di Formula 1 guardano lontano e investono sui piloti giovani per cercare di evitare di pagare ingaggi stratosferici e il futuro rischierebbero di mandare in tilt le scuderie. Per questo ieri tutti gli occhi dei manager puntati sulla corsa internazionale di F3, passarella appunto per i drivers più promettenti. Ha vinto il finlandese Heikki Kovalainen, davanti al brasiliano Fabio Carbone. Entrambi sono già sotto contratto per la Renault. Il francese Bruce Jouanny, considerato un grande talento e legato alla Jaguar si è piazzato soltanto quinto alle spalle anche dell'australiano Courtney e dell'inglese Taylor.


Il finlandese della Renault, Kovalainen

Meno spettatori per evitare il caos

Dopo investito milioni euro per costruire due «bretelle» che uniscono il circuito alle autostrade più vicine gli organizzatori, visto che i lavori non erano terminati, hanno in vendita 30 mila biglietti in meno. Il tutto per evitare ingorghi che avrebbero messo a rischio la conferma della gara nei prossimi anni.

Il maltempo non ha risparmiato il Gp

MONDIALE PILOTI

Piloti	punti
M. Schumacher	66
R. Barrichello	32
J. P. Montoya	31
R. Schumacher	30
D. Coulthard	25
K. Raikkonen	11
J. Button	10
G. Fisichella e N. Heidfeld	6
J. Trulli e F. Massa	4
E. Irvine e J. Villeneuve	3
M. Webber, M. Salo, H.H. Frentzen, O. Panis	2

COSTRUTTORI

	punti
Ferrari	118
Williams-Bmw	61
McLaren-Mercedes	37
Renault	
Sauber-Petronas	10
Jordan-Honda	6
Bar	
Jaguar	3
Arrows-Minardi	
Toyota	

SCHUMI APPLAUDE IL TEAM («PERFETTO»), BARRICHELLO: MI SENTO FORTE

«Ai box c'è un mago si chiama Ross Brawn»

«In genere siamo noi che decidiamo che tipo di gomme usare ma non avevo le idee chiare: ha scelto lui ed ha avuto ragione. Mondiale vicino, ma egoisticamente vorrei vincerlo a casa mia»

intervista
Cristiano Chiavegato

dall'inviato a SILVERSTONE

MICHAEL Schumacher può giocare il Lotto: il suo numero è il 60. Tanti erano i giri della gara ieri, tante le sue vittorie in F1, altrettanti i punti di distacco che gli serviranno nella prossima corsa per eliminare tutta la concorrenza nella sfida per il titolo mondiale.

Se, invece, il tedesco volesse impegnarsi in altri concorsi dove servono più numeri, possiamo suggerirne molti: 4ª doppietta Ferrari dall'inizio del campionato, 10ª della coppia Schumi-Barrichello, 56ª nella storia di Maranello, 15° piazzamento consecutivo di Michael mai punti, 12° podio (sempre di seguito). C'è anche un record assoluto, ma il numero è ripetitivo: il fuoriclasse in rosso è il primo pilota al mondo a infilare 10 gare sul podio senza soste dall'inizio di un campionato. E ha anche firmato il 152° successo del Cavallino, questo si può giocare.

I pugni levati al cielo, dopo aver tagliato il traguardo forse Schumi ha pensato a quell'11 luglio del 1999 quando i suoi sogni insieme alla gamba destra si infransero alla curva Stowe. «I ricordi, anche quelli brutti, rimangono, ma in pista non c'è spazio per i ricordi», aveva detto alla vigilia della corsa. E ieri probabilmente ha dimenticato tutto, con la seconda affermazione in Gran Bretagna. «Mi sono divertito molto - ha detto -. All'inizio della gara un po' preoccupato per Rubens, mi dispiaceva. Quando ho sentito che era secondo, alle mie spalle, sono rimasto sorpreso. Ma ero anche felice». Nessuna vendetta per la sconfitta della Germania nei Mondiali di calcio: «Non si possono fare paragoni e poi, aspettiamo per questo il 2006».

Come è stata la sfida con Montoya? «Come sempre: ravvicinata, tiratissima e interessante. Abbiamo avuto molte occasioni per lottare vicini. Devo riconoscere che si comporta sempre in maniera corretta. Lui è diretto e prevedibile. Mi piace battagliare il colombiano». Adesso è difficile non parlare di titolo iridato... «Sono fortunato. Sabato ero amareggiato per come erano andate le qualificazione. Era stata anche un po' colpa mia. La gara è stata complicata perché non era facile prevedere cosa sarebbe successo con il tempo. Noi eravamo convinti che non sarebbe arrivata la pioggia. Invece ci siamo sbagliati. Ma è andata bene».

Merito dei piloti? «In genere siamo noi che decidiamo se è il momento di cambiare le gomme, perché abbiamo la sensazione diretta della pista. Ma devo riconoscere che abbiamo un mago ai box. Per fortuna Ross Brawn è bravo, molto bravo. Io non ero sicuro, non sapevo bene quali sarebbero stati gli pneumatici migliori da scegliere. Ci ha pensato il nostro responsabile tecnico. Ed ha avuto ragione. La fiducia fra noi è enorme, l'avevamo già sperimentata più volte anche in passato».

Quali sono stati i momenti cruciali della gara? «L'ultimo giro prima di rientrare ai box quando ha iniziato a piovere. Era difficile stare in strada. Poi sono sempre rimasto calmo. I nostri pit-stop sono stati perfetti. Gli altri hanno sbagliato, ma questo può succedere. Quando si commettono degli errori è soltanto per il panico. Bisogna prendere delle decisioni in pochi istanti. Era capitato anche a noi. Chi non s'intende di corse automobilistiche può anche ridere, però significa che non ha compreso le difficoltà».

Adesso si possono fare i calcoli? «Io vado a Magny Cours per vincere. Abbiamo una squadra e una vettura fantastici. Ammetto che siamo molto vicini alla conquista del Mondiale. A me, però, egoisticamente, piacerebbe farlo in Germania, a Hockenheim, il 28 luglio. Aspettiamo e vedremo».

Aspetta anche Barrichello, autore di un inseguimento storico. Il brasiliano non vede l'ora di essere anche libero da impegni di squadra per scatenarsi e cercare altri successi, come quello del Nuerburgring. Senza dimenticare che in tre corse quest'anno è stato davanti al compagno di squadra in qualificazione.

«Stavolta - ha spiegato Rubinho - mi è capitato di tutto. Non voglio pensare a cosa sarebbe successo se non fossi rimasto fermo nel giro di schieramento. Ho messo la marcia e il motore si è spento: per fortuna nulla è irreparabile come a Barcellona. Comunque, non m'interessa. L'importante è il risultato: sono secondo. Ho ingaggiato un fantastico duello con Montoya, bello e rude. Lui è veloce e onesto. Il mio stato d'animo all'inizio? Quando sei in certe condizioni prendi più rischi, ho spinto al massimo. Avevo le gomme posteriori usurate per il ritmo che avevo preso, a un certo punto ne ho perso uno e mi è girato, ma sono riuscito a non perdere troppo terreno. Mi sento sereno e forte. Credo di poter vincere ancora».

Michael Schumacher mostra la coppa d'oro conquistata con la vittoria nel Gran Premio di Gran Bretagna

Fisichella, aglio per cacciare la sfortuna Trulli, gara no

SILVERSTONE

Giancarlo Fisichella e Yarno Trulli: due piloti forti dai rapporti assai differenti e di buona sorte. La tre giorni di Silverstone è partita bene per il romano: terzo miglior tempo nelle prove libere di venerdì. Poi, nelle qualificazioni, la tegola di un guasto elettronico, che gli ha concesso di compiere un solo giro: impossibile a quel punto registrare un tempo discreto e Fisico si è ritrovato 17°. Ieri però, un po' di fortuna: forse proprio grazie ai suoi meccanici che gli hanno portato nei box una corona di aglio e un'immagine di Papa Giovanni Paolo II.

«I ragazzi lo hanno fatto per scongiurare la sfortuna - spiega - un gesto simpatico, e sembra avere funzionato, perché la macchina ha retto bene. Certo, poi c'è il rammarico di essere finito settimo, quando una sola posizione in più ci avrebbe garantito dei punti e questo sarebbe stato fantastico. Comunque la nostra prestazione è stata bellissima».

Fisichella

Fisichella chiaramente ha pagato lo scotto per i guai di sabato. «Chiaro, partire così indietro è stato un bel problema, perché è difficile sorpassare tutti - afferma - senza contare che ho fatto poche prove e quasi tutte con le gomme dure. Ho fatto del mio meglio in circostanze difficili e la squadra è stata all'altezza. E in gara è emersa anche l'esperienza, mia e della Jordan».

Grande rammarico invece per Trulli il quale, dopo essere partito settimo, si è trovato addirittura in terza posizione. Sarebbe stata un'occasione d'oro per eguagliare e superare l'ottimo risultato del Gran Premio di Monaco, quando finì quarto con la Renault.

«Andavo abbastanza forte, potevo puntare a un grosso risultato ma poi ho avuto problemi - dice -: un guasto elettronico, il cambio faceva le bizze, cominciava a scalare le marce da solo. Senza contare poi che ho avuto i miei guai con le gomme. Le Michelin non erano adatte a queste condizioni, e se sono trascinate dietro per un po', alla fine soffrivano troppo. Alla fine la macchina non ha retto. Andavo sempre più lento e anche per questo mi sono ritirato. A quel punto non aveva più senso andare avanti. E' un peccato». [g. m.]

IL COLOMBIANO SPIEGA IL DIVARIO DI PRESTAZIONI, IL FRATELLO DEL CAMPIONE AMMETTE: PERO' SONO BRAVI

«Fermarli? Semplicemente impossibile»

Montoya: è tutta colpa delle gomme. Ralf: ma non solo

personaggio
Gabriele Marcotti

SILVERSTONE

SBARATO, dopo aver conquistato la quarta pole position consecutiva, a Juan Pablo Montoya deve essere passato per la testa che, se avesse ancora una volta fallito l'appuntamento in gara (come aveva del resto fatto nelle ultime tre uscite), la gente avrebbe cominciato a mormorare. Invece, il colombiano è salito in cattedra, dimostrando gran carattere in una corsa certo adatta alle caratteristiche sue e della sua Williams-Bmw.

In pratica, Montoya è stato l'unico che, almeno fin quando sulla campagna di Silverstone splendeva il sole, è apparso in grado di contrastare l'egemonia ferrarista. Poi è arrivata, puntuale, la pioggia, e anche lui ha dovuto arrendersi sul bagnato.

«Ho fatto di tutto per contrastarli ma c'era ben poco da fare - afferma il colombiano -, sono orgoglioso di avere lottato fino in fondo, ma riuscire a competere con questa Ferrari, qui, era veramente difficile. Basta guardare i fatti. Sia nel riscaldamento, sia in gara, erano più veloci di me, anche di diversi secondi. I loro giri più veloci erano semplicemente più rapidi dei miei, e di molto. In quelle condizioni c'è poco da fare, sono troppo avvantaggiati. Puoi solo cercare di difenderti e sperare che le cose funzionino».

Montoya, complici le gomme Michelin, è stato penalizzato anche dalle condizioni meteo. «Sapevamo che avremmo avuto qualche speranza solamente sull'asciutto - afferma -, e in effetti fin quando piovava poco abbiamo retto molto bene. Poi, però, sotto la pioggia battente siamo stati costretti a cambiare le gomme e a quel punto in pratica abbiamo perso ogni chance. Malgrado tutto, ero solo a un paio di secondi da Rubens e per questo ho deciso di spingere, di vedere se riuscivo a passarlo e mantenere la posizione».

Una scelta coraggiosa ma, a quel punto, c'era poco altro da fare. Avessi aspettato non l'avrei più preso - spiega ancora Juan Pablo -, così invece l'ho assalito subito, l'ho messo sotto pressione e ho centrato il sorpasso. Solo che, a quel punto, è venuta fuori tutta la differenza tra le nostre vetture e c'è stato poco da fare. Una volta usciti dai box, all'inizio è andata anche bene, poi però le cose sono cambiate. Le loro gomme avevano più trazione delle mie, non era facile tenere la pista. Anche per questo motivo mi ha superato. Barrichello è stato molto bravo, io ho fatto del mio meglio, ma in quel momento il vantaggio era tutto dalla sua parte».

Montoya sorridente sul podio

In effetti, oltre alle condizioni del tempo e delle gomme, le due Williams si sono trovate in difficoltà anche sotto altri aspetti. Sia Montoya, ma soprattutto Ralf Schumacher hanno avuto problemi con il bocchettone della benzina.

«E' vero - ammette Montoya -, ma le gomme hanno fatto la differenza. Se si guardano i fatti, tra i primi sei c'è un solo pilota Michelin, il sottoscritto. Poi viene Ralf, che è finito ottavo. Non è certo facile operare così. Si è lavorato molto, si è lavorato bene, ma, per quanto riguarda i pneumatici, c'è ancora molto da fare. Sembra chiaro che, in questo momento, quello delle gomme è l'argomento più importante in Formula 1. Il tempo non possiamo cambiarlo, gli errori umani neanche. Però sulle coperture si può e si deve ancora migliorare».

Ralf Schumacher è concorde. «Questa Ferrari è troppo forte, per contrastarla bisogna compiere un notevole passo in avanti. E non solo sulle gomme. A loro va tutto bene ma sono anche bravi - afferma -. No, non mi sono ancora congratulato con Michael per la vittoria mondiale, perché il titolo non lo ha ancora vinto anche se ormai è solo questione di tempo.

«A questo punto - conclude Schumi junior - si tratta di vedere chi concluderà il Mondiale dietro la Ferrari e, tra noi e McLaren, finirà secondo chi fa meno errori, non chi corre meglio. Cosa significa? Che bisogna mettersi sotto e lavorare. Ad esempio, per fare una figura dignitosa a Silverstone un pilota che non fosse ferrarista doveva inventarsi un miracolo. Juan Pablo c'è riuscito, io no».

Todt ordina: vietato distrarsi

Nuovi test e rivali sfiduciati, la Ferrari ha 6 mesi di vantaggio

Ercole Colombo

SILVERSTONE

Il senso del dovere in Formula 1 è preso quasi come una missione. Ieri la Bar, scuderia motorizzata Honda, di proprietà della British American Tobacco e in parte di Craig Pollock, manager di Jacques Villeneuve, ha conquistato i primi punti dell'anno. Quarto il canadese e quinto Olivier Panis.

Al termine David Richards, attuale responsabile del team, ha ringraziato per il risultato la Bridgestone che ha fornito gomme competitive ed il capo meccanico Alastair Gibson. Quest'ultimo, poche ore prima della gara, era in ospedale dove la moglie stava partorendo. Ma non ha resistito ed è venuto in pista lavorando non poco. Poi, alla fine, è tornato alla clinica per la nascita del primo figlio.

Dietro le quinte, alla vetrina dei miliardi, delle motorhomes superlussuose, dei jet privati, della tecnologia più avanzata, resta qualcosa di umano. Ma la sfida è durissima e non ci si può fermare mai.

Domani, ad esempio, la Ferrari sarà nuovamente al lavoro per una serie di prove con Burti a Fiorano e Badoer nel circuito del Mugello. Venerdì, poi, i due test-driver saranno affiancati da Michael Schumacher, che sarà in pista anche sabato. Una settimana di vacanza invece è stata concessa a Rubens Barrichello.

Insomma, anche la Ferrari che fra pochi giorni in Francia potrebbe aver vinto il titolo piloti con il tedesco e poco dopo quello dei costruttori, non si ferma. Continua lo sviluppo della F2002 (a Magny Cours ci saranno ancora novità aerodinamiche) e nello stesso tempo è già in fase avanzata di studio - e forse anche nella produzione di alcuni elementi - la vettura del prossimo anno. «Hanno sei mesi di vantaggio», dicono gli avversari. Jean Todt punta a mantenerlo.

Uno dei motivi a favore del Cavallino è rappresentato dalla rivalità tra la McLaren e la Williams, cioè tra Mercedes e Bmw. Entrambe le squadre puntano al secondo posto in classifica, ma quella di Montoya e Ralf ha preso il largo. E' prevedibile che la sfida fra i due teams rimanga tesa sino alla fine della stagione, o almeno sino a quando i giochi non saranno fatti. Quindi le due case anglo-tedesche saranno costrette a portare avanti il lavoro sulle attuali monoposto e a lasciare da parte quello per il futuro. Anche se così l'una e l'altra rischiano di compromettere (ad esempio con i motori) il 2003.

E' una battaglia senza fine e senza esclusione di colpi, perché è in ballo il prestigio due marche prestigiose che non sono abituate a chinare la testa. E è proprio su questo lotta che la Ferrari fa affidamento: ha intenzione di approfittarne per continuare il suo dominio.

Villeneuve, ieri 4° al traguardo, fotografato ai box

TOUR DE FRANCE IL GRANDE FAVORITO CONTROLLA LA CORSA IN ATTESA DELLE MONTAGNE

Il profilo altimetrico delle due tappe di montagna forse più dure: la Lannemezan-Plateau de Belle sui Pirenei (12ª tappa) e la Vaison La Romaine-Les Deux Alpes sulle Alpi (15ª tappa)

L'AMERICANO «CEDE» A UN GIOVANE SVIZZERO LA LEADERSHIP DELLA CLASSIFICA

Bertogliati nuova maglia gialla con il benestare di re Armstrong

Giorgio Viberti

Indossata la maglia gialla dopo il cronoprologo di sabato, l'americano Lance Armstrong è subito stato spodestato dal trono dell'89° Tour de France nella prima tappa di ieri, partenza e arrivo a Lussemburgo (km 192,5), vinta dal ventitreenne svizzero Rubens Bertogliati, ticinese del team italiano Lampre Daikin alla sua 3ª stagione di professionismo e al suo 2° successo dopo il Gp di Lugano di quest'anno. Il robusto elvetico, 180 cm per 73 kg, è stato abilissimo a beffare tutto il gruppo, involandosi a poco più di un km dal traguardo e mantenendo un niente di vantaggio sul gruppo regolato da Zabel e McEwen, con il nostro Baldato quarto davanti allo spagnolo iridato Freire (8" Frigo). In virtù di distacchi e abbuoni, Bertogliati si è dunque portato in testa alla classifica, davanti al francese Jalabert e Armstrong a 3" (17° Peroni a 19", 27° Basso a 23", 52° Telli a 32").

Come? Il despota ha già perso il suo scettro? Certo, perché Armstrong sa perfettamente dove e quando potrà vincere questo Tour, e sarebbe il suo quarto consecutivo, e non è certo in queste prime tappe, che per lui sono proprio le più insidiose. Infatti ieri il texano ha tenuto davanti il suo squadrone Us Postal senza però *spremerlo troppo*. Sullo strappetto del Wormeldange. Armstrong ha perfino messo la sua ruota davanti alle altre, tanto per ribadire il messaggio già lanciato nel cronoprologo, poi è tornato nelle retrovie, arrivando nel gruppo e ottenendo un doppio risultato: cedere la maglia gialla, che vuol pur sempre dire responsabilità e lavoro extra per tutta la squadra del leader, e restare applicatissimo ai migliori. Ma nemmeno l'americano si sarebbe immaginato di raccogliere già ieri anche un terzo insperato obiettivo: fra i suoi teorici rivali, il francese Christophe Moreau è infatti caduto e ha poi dovuto cambiare bicicletta per un guasto meccanico, arrivando al traguardo con 3'20" di ritardo. Per il biondo transalpino, l'anno scorso in maglia gialla per le prime due tappe e ancora pimpante fino alle montagne, il Tour sembra già finito.

Per tutti gli altri, invece, la sfida deve ancora essere lanciata. E sarà bene farlo prima delle salite vere, dall'11ª tappa (18 luglio) sui Pirenei e dalla 14ª (21 luglio) sulle Alpi. Lasciare arrivare indenne il robocop americano fino alle falde della montagne significherebbe correre per il secondo posto, obiettivo che in verità fa comunque gola a molti. E' possibile tuttavia che soprattutto la corazzata spagnola Once tenti di agitare le acque già in queste prossime tappe per logorare l'americano a favore di Igor Gonzalez Galdeano, uno che sa difendersi bene in salita e vola a cronometro. La formazione di Manolo Saiz può inoltre mischiare le carte anche con gli altri iberici Beloki (3° negli ultimi due Tour), Serrano (9° l'anno scorso) e Olano, oltre al portoghese Azevedo. Un altro spagnolo da classifica può essere il «Bimbo» Oscar Sevilla, grimpeur della Kelme che punta anche sul colombiano Botero, valido cronoman. Ma c'è chi invece mette in guardia Armstrong soprattutto da due suoi connazionali ed ex compagni di squadra: Tyler Hamilton della Tiscali (2° all'ultimo Giro d'Italia) e Levy Leipheimer della Rabobank.

Se nessuno di loro - e aggiungiamoci per scaramanzia anche i nostri Frigo, Belli, Guerini e Gotti - lavorerà ai fianchi l'americano prima delle montagne, allora il Tour rischia di decidersi già sui Pirenei (l'11ª e la 12ª tappa prevedono complessivamente otto salite e arrivi in altura, rispettivamente a La Mongie e al Plateau) e non ci sarà bisogno di aspettare le prime ascese alpine, con il leggendario Mont Ventoux alla 14ª tappa. Sulla terribile montagna, lungo la quale 25 anni fa diede le ultime tragiche pedalate l'inglese Tom Simpson, tutto potrebbe essere già deciso, come pensano del resto un po' tutti gli allibratori che offrono Armstrong vincitore alla quota irrisoria di 1 contro 5: come dire che bisogna puntare 5 euro per guadagnarne 1. Nemmeno Varenne è tanto superiore ai suoi avversari.

Lo svizzero Rubens Bertogliati esulta a pochi metri dal trionfo, a sinistra Zabel (2°)

HEWITT LIQUIDA NALBANDIAN E SI CONFERMA N. 1 TRA SCROSCI DI PIOGGIA E IL BLITZ DEL SOLITO STREAKER

Wimbledon laurea il canguro mannaro

Stefano Semeraro

QUANDO Pat Cash in finale inchiodò Ivan Lendl alle radici del centrale a forza di volées, e poi scalò gli stands per abbracciare il suo clan, nell'anno di grazia 1987, Lleyton Hewitt era un cucciolo di sei anni che strappava il parmesco a papà per stare alzato di notte davanti alla tv e bersi con gli occhi il futuro. Ieri il canguro mannaro si è raggiunto: ha bloccato il tennis da mediano di Nalbandian in tre lucidissimi set (6-1, 6-3, 6-2) e ha alzato la coppa più golosa del tennis, e dopo la vittoria dell'ultimo australiano, un anno dopo la seconda finale persa di fila da Rafter, che pure aveva armi in teoria molto più adatte al vegetale di quelle di Lleyton il ferroe.

Hewitt non è il più giovane vincitore di Wimbledon - Becker ci riuscì a 17 anni - ma a 21 anni, dopo la vittoria agli Us Open 2001, con questa laurea è verde ha chiarito definitivamente che il n. 1 del mondo è proprio lui, piaccia o no. Non ha colpi da Tyson, il fenomeno, non ha un talento puro, ma per il momento conta una tigna che ricorda quella di Connors - il proto-maleducato - e sulla solidità mentale, la disciplina tattica e l'istato di un Borg. Che questo fosse il suo anno pareva scritto dal cielo, tanto che si è trovato in finale un avversario astruso, un argentino addirittura. Però ha saputo reggere il peso dei pronostici, affondare il local hero Tim Henman in semifinale, sopportare ieri le interruzioni per pioggia. E anche l'invasione di uno streaker, che durante una pausa ha scorrazzato tutto nudo per 2 minuti sul centrale prima di essere placcato dalla sforacchiatissima security. Quest'ultima già a inizio torneo si era fatta sorprendere da Carl Power, il presenzialista sportivo che era anche riuscito in passato a farsi fotografare come 12° calciatore del Manchester e che sul centrale aveva improvvisato un match un amico burlone. Una streaker violò già la finale del '96, ma era biondissima, si chiamava Melissa ed era decisamente più attraente, mentre anche l'anno scorso un naturista turbò un match di doppio della Kournikova.

Attorniato e cullato dal suo clan - la fidanzata Kim Clijsters, il coach Stoltenberg, un nugolo di australiani fra cui lo stesso Cash che oggi commenta per la Bbc - Hewitt si è detto incredulo della vittoria, mentiva: oggi non ha un vero rivale, se togliamo la metà raziocinante di Safin, i resti di Sampras e Agassi. Ha il merito di aver riportato l'Australia dentro la storia di Wimbledon, dove banchettato fra gli Anni 50 e 60 ma vinto appena volte dal '71 a ieri.

Il suo ventenne avversario, David Nalbandian, nipote di un armeno transfuga nella pampa, consola l'Argentina con un risultato che neppure il mago Vilas era riuscito a toccare. E che, sommato alla semifinale della Fernandez a Parigi, testimonia della bontà di una scuola assai più povera ma decisamente più vincente, ad esempio, della nostra.

SPORT FLASH

■ **VOLLEY, LEAGUE.** Quarto successo consecutivo per l'Italia: 3-0 sul Venezuela (parziali: 19, 21 e 18) a Jesolo. Classifica del girone: Italia 8; Spagna 8; Cina 4; Venezuela 0. Nel prossimo weekend, l'Italia ospiterà la Cina.

■ **BASKET, ITALIA KO.** Azzurri sconfitti dalla Cina 84-73 nell'ultima giornata del Torneo di Canton (Cina). Classifica finale: Cina, Australia 8; Italia 6; Jugoslavia 2.

■ **AZZURRI SECONDI.** L'Italia è stata battuta dalla Russia (45-33) nella finale della sciabola a squadre maschile agli Europei di Mosca. Nella spada femminile, azzurre ko nei quarti con l'Ungheria (45-34) che ha poi vinto l'oro.

■ **ATLETICA, ASTA EUROPEA.** Primo europeo del salto con l'asta per Annika Becker, 20enne tedesca: a Bochum ha superato 4,77, limite precedente della russa Svetlana Feofanova (4,76).

■ **FOOTBALL USA, LIONS.** Per il 3° anno consecutivo i Lions Bergamo sono campioni d'Europa: in Germania hanno battuto 27-20 il Braunschweig, 51ª vittoria di fila fra Italia ed Europa.

■ **TIRO, PADOVAN.** Ai Mondiali di Lahti (Finlandia) la 31enne trevigiana Caterina Padovan si è piazzata 9ª nella pistola a 10 metri e ha guadagnato la carta olimpica per Atene.

■ **GIRO D'ITALIA A VELA.** Lo scafo di Forlì-Nemo è passato al comando della classifica del Giro d'Italia a Vela, sorpassando Riva Garda. Forlì si è piazzato nella sesta tappa, vinta da Roma-Fondazione Serono.

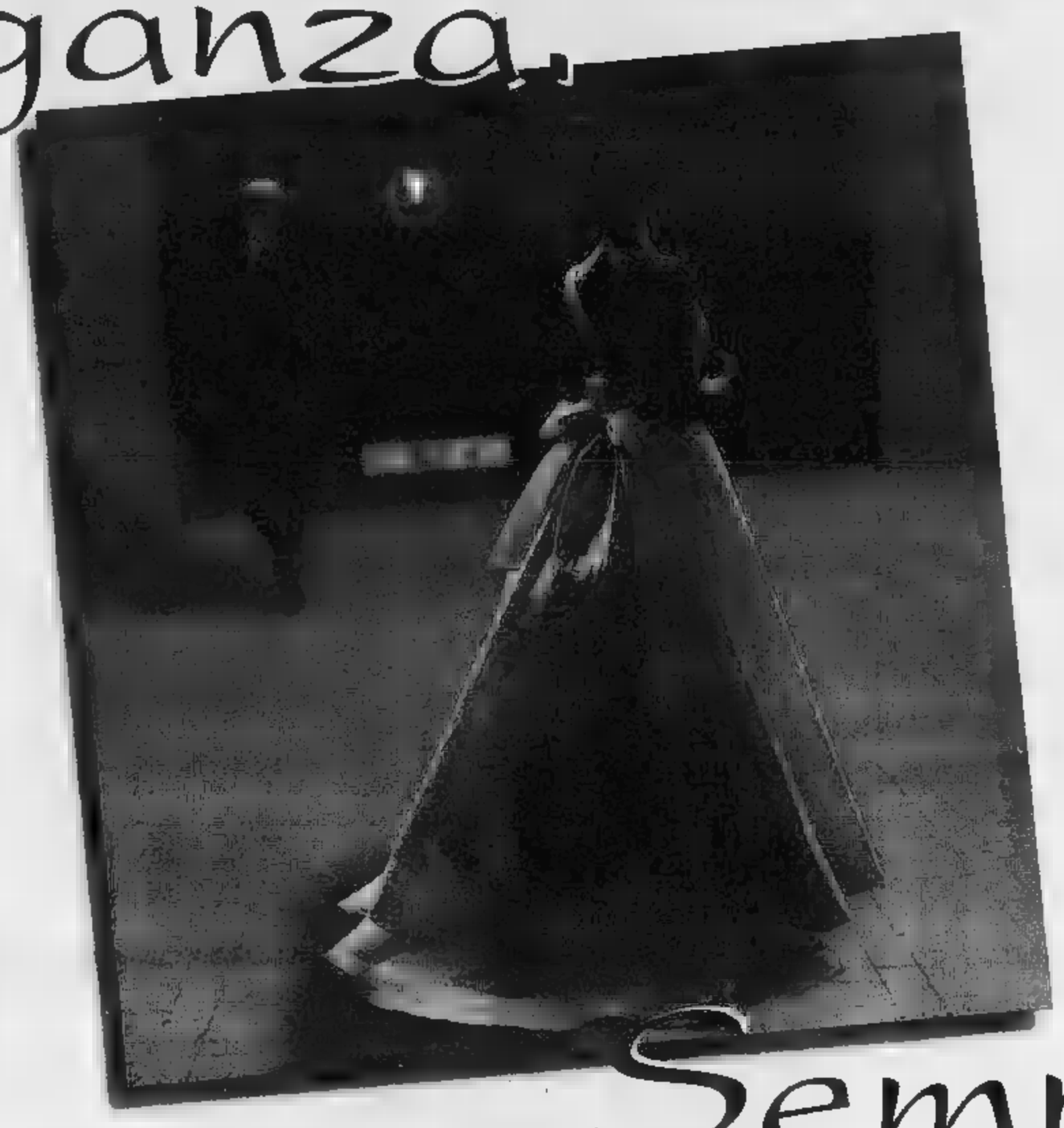
■ **CUP A VENEZIA.** Alla San Pellegrino Cooking Cup duello in volata tra le due sole barche giunte in tempo utile, condotte dal navigatore oceanico in solitario Simone Bianchetti e da Stefano Rizzi. Due giganti del mare, quattro giri del mondo in due. Il trofeo va a Rizzi, ma il trionfo è degli chef di bordo: vela e cucina, un binomio di successo.

■ **CICLISMO, COMMESSO BIS.** Dopo il successo nel Criterium d'Abruzzo di sabato, il campione italiano Salvatore Commesso (Saeco) ha conquistando a Pescara il Trofeo Matteotti davanti al compagno Sacchi e Tosatto.

■ **TOTIP.** Colonna vincente di ieri: 2-2, 1-X, X-2, 2-2, 2-X, X-1, 2-8. Quote: nessun vincitore con «14»; ai 9 «12» € 9.732,87; ai 182 «11» € 481,30; ai 2.017 «10» € 43,42.

Da zero a 100 Km/h in 10.3", più di 23 Km con un litro.
Ne ha fatta di strada, il diesel.
FIAT STILO pensare avanti
Nuova Fiat Stilo Actual JTD Common Rail. 80 e 115 CV a partire da 15.360 Euro.
Può essere tua con un finanziamento fino a 12.000 Euro in 48 mesi.
2 Fiat JTD Common Rail. Un'invenzione destinata a durare a lungo.
fiat.com

Nutrilo con eleganza.



Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge

la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

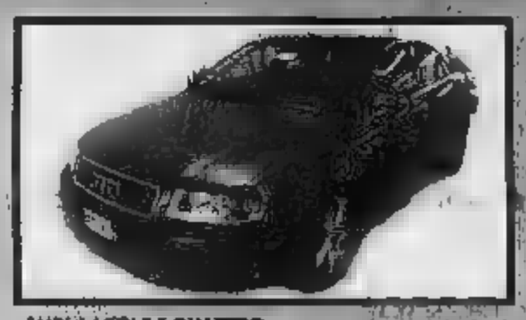
I nostri esami non finiscono mai.

- Garanzia fino a 24 mesi su tutta la gamma Saab, 12 mesi sulle altre marche.
- 120 controlli certificati da Dekra, il più autorevole ente esterno nella certificazione dell'usato.
- Possibilità di sostituzione della vettura entro 15 giorni dall'acquisto.
- Due programmi diversi per ogni esigenza: Prestige (2 anni di garanzia sulle vetture Saab con meno di 150.000 km e anzianità massima di 5 anni), e Vantage (1 anno di garanzia sulle vetture di tutte le marche con meno di 200.000 km ed anzianità massima di 8 anni).
- Assistenza 24 ore su 24, soccorso stradale, auto sostitutiva e rimborso spese.
- Nessuna franchigia e nessun limite chilometrico.

www.saab.it; Saab Direct 800-997711

Usato Certificato Saab

SAAB 9.3 CABRIO AERO
05/02 - AZIENDALE - ■■ optional
€ 34.000



AUDI A4 TDI 2.5 QUATTRO
2001 - full optional - interni pelle -fari xeno cerchi lega 17- garanzia casa costruttrice - € 28.000

VOLVO V70 2.5 TD
2000 - full optional - certificato DEKRA
garanzia VANTAGE - € 17.500

SAAB 9.5 SW 2.3 TURBO SE 170cv
1999 - full optional - certificato DEKRA
garanzia PRESTIGE - € 18.000

SAAB 9.3 SE 200cv
1999 - full optional - certificato DEKRA
garanzia PRESTIGE - € 14.500

SAAB 9.5 2.0 SE 150cv
1999 - full optional - certificato DEKRA
garanzia PRESTIGE - € 16.000

SAAB 9.5 SW 2.2 T.I.D. VECTOR
06/02 - full optional
€ 30.500

SAAB 9.3 T.I.D. 115 cv SE - 1999 - clima - interni pelle - pochi km - certificato DEKRA - garanzia PRESTIGE - € 15.000

ALFA 166 JTD
1999 - full optional - certificato DEKRA
garanzia VANTAGE - € 15.500

MERCEDES CLK 200 KOMPRESSOR
1998 - full optional - garanzia
€ 23.200,00

SAAB CABRIO 2.0 SE LPT 150cv
05/02 - abs - airbag - antif. - clima - radio - cerchi lega - int. pelle - € 30.000,00

RENAULT SCENIC 2.0 RT
1999 - abs - airbag - aircond - antif. - idrog. - uniprop. - € 9.000,00 - Certificato DEKRA garanzia VANTAGE

SAAB 9-3 S TD 115 cv 5porte
1998 - Certificato DEKRA garanzia PRESTIGE
€ 10.000

BMW 523
1998 - full optional - Certificato DEKRA
garanzia VANTAGE
€ 15.500,00

SAAB 9.3 TID 125cv ANNIVERSARY
11/2001 - full optional - GARANZIA SAAB
€ 23.000,00

BMW 320 D
2001 - blu met. - pochi km - uniprop.
€ 22.000,00 - Certificato DEKRA garanzia VANTAGE

Sterza

Via Ventimiglia, 166 - Torino - Tel. 011/63.13.629 - 63.12.848

Assistenza: Via Genova, 176 - Torino - Tel. 011/66.37.008

e-mail: sterza.saab@tin.it

BUONA PROVA MA SUCCESSO DI STRETTA MISURA PER I GRANATA NEL DEBUTTO IN INTERTOTO: SABATO IN AUSTRIA NON SARA' UN RITORNO AGEVOLE

Segna solo Ferrante nel Toro sprecone

Il bomber va in rete al 19' su assist di Scarchilli ■ nella ripresa sfiora il raddoppio come Lucarelli e Franco. Modesti i rivali del Bregenz insidiosi unicamente nel finale. Tredicimila spettatori al «Delle Alpi»

Bruno Bernardi
TORINO

Un eurotocco ■ classe di Marco Ferrante ■ bastato al Toro per battere il Bregenz nell'andata per il secondo turno di Intertoto ■ mettere un'ipoteca sulla qualificazione. Un Toro superiore alle previsioni anche ■ ancora lontano dalla miglior condizio- ■ dopo meno ■ due settimane di preparazione ■ partito in famiglia e neppure un'amichevole. Con un pizzico di precisione ■ fortuna in più su due conclusioni di Lucarelli e una di Franco nel recupero, avrebbe potuto vincere con un punteggio più netto.

Erano 13 mila gli spettatori nonostante la diretta tv a bando incitato incessantemente il Toro (in maglia più ■ ■ granata e ancora priva di sponsor). Gli austriaci non sono riusciti a far pesare il loro rodaggio superiore. Tecnicamente, la multinazionale guidata da Rainer Horgl, è nettamente inferiore al Toro e, tatticamente, non ha risorse tali da mettere in difficoltà l'organizzazione e l'affiatamento del granata.

Sin dalle prime battute, ■ evidente la differenza tra le due squadre. Il Toro, ■ Comotto, il cui tesseramento non è ancora stato ratificato dalla Lega, e con Garzya esterno destro, si trovava ■ fronteggiare un attacco con una sola punta, Lawaree. Pedersen, che sostitui- ■ la «torre» Klausz infortunato, agiva a sostegno del centrocampo. Il caso dava una mano a Camolese. In uno scontro con Mattle, Garzya si azzoppava e al 19' era costretto ad uscire. Lo sostituiva Sommese e il Toro aumentava la spinta offensiva necessaria per sbloccare il risultato. Una manciata di secondi dopo l'innesto di Sommese, i granata passavano in vantaggio. Scarchilli, su punizione, smistava intelligentemente un invitante pallone a Ferrante che di destro insaccava tra palo e portiere. Un gol pesante e meritato ■ Ferrante festeggiava alla sua maniera, facendo il torello da corsa con le dita alla fronte a mo' di corna.

■ Bregenz reagiva e ci voleva un miracoloso recupero ■ Castellini per anticipare in corner Kulovits lanciato a rete. Unger si produceva una distorsione alla caviglia destra in ■ tackle con Lucarelli e veniva sostituito dal falloso Geiger. Lucarelli si batteva con ferocia alla ricerca del gol che ■ arriva ■ oltre cinque mesi. Al 40', ■ si avvedeva di Ferrante smarcato sulla sinistra, e si esibiva in uno spunto rabbioso concluso da un bolide deviato in corner da ■ difensore. Anche in ■ di ripresa Lucarelli affondava il piede sull'acceleratore e, con un bel cross da fondo campo, scodellava un pallone radente, sotto porta, per Ferrante che di destro girava di poco a lato.

Dopo la sfuriata, il Toro abbassava il ritmo, anche per un normale calo fisiologico. Cresceva, di poco, ■ Bregenz. Aumentava anche il tono agonistico e l'arbitro, il norvegese Bemtsen, ammoniva Galante, Sommese e Geiger in rapida successione nel giro di tre minuti. A parte Sommese, che voleva riconquistare ■ suo vecchio pubblico, il Toro cercava di non strafare. E al 20' costruiva la palla-gol più limpida. Sommese forniva un buon assist ■ Lucarelli che si faceva spazio e poi sparava in porta trovando i pugni di Tolja pronti ■ deviare in corner. L'ingresso di Nzuzi per Eller vivacizzava le controffensive del Bregenz. Una puntata di Lawaree, con tunnel a Galante, era fermata sulla soglia dell'area. Poi l'arbitro perdonava un fallo di Geiger, già ammonito.

Il Toro, con Mezzano subentrato a Scarchilli, cercava il gol del ko ma non lo trovava. Neppure l'ingresso di Franco per Sommese, applaudito all'uscita dal terreno, faceva la differen- ■ L'uruguayano, come Lucarelli, arrivava in leggero ritardo all'appuntamento con la palla-gol.

Era l'ultima emozione di una partita a corrente alternata in cui il Toro, a sprazzi, ha offerto scampoli di buon calcio. Finiva con Lucarelli e Vergassola in slip, dopo ■ver regalato i loro pantaloncini come souvenir ■ due giovani raccattapalle, e con il Bregenz che andava a ricevere l'applauso da un pugno di tifosi al seguito con bandiere ■ scacchi bianconeri. La partenza è stata favorevole al Toro. Sabato prossimo, i granata cercano il bis al Casinostadion di Bregenz.

TORINO (3-5-2)	1
BUCCI	6
DELLI CARRI	6
FATTORI	6,5
GALANTE	6
■	s.v.
(19' p.t. Sommese)	■
(36' s.t. Franco)	■
VERGASSOLA	6
SCARCHILLI	6,5
(30' s.t. Mezzano)	s.v.
DE ASCENTIS	6
CASTELLINI	■
FERRANTE	7
LUCARELLI	6,5
All. CAMOLESE	7

(3-5-2)	0
TOLJA	6
IKANOVIC	6
UNGER	s.v.
(34' p.t. Geiger)	5
PRICHER	5,5
ELLER	5,5
(17' s.t. Nzuzi)	6
ROSICKY	6
MATTLE	6
(32' s.t. Mehlem)	s.v.
KULOVITS	6
HLINKA	6
LAWAREE	5,5
PEDERSEN	5
All. HORGL	6

Arbitro: BEMTSEN (Norvegia) 5,5

Reti: 19' Ferrante.
Ammoniti: Galante, Sommese, Geiger, Fattori.
Spettatori: Paganti 12.338, incasso 75.350,00 euro.

Marco Ferrante (a sinistra) è festeggiato dai compagni Scarchilli e De Ascentis dopo il gol che ha dato il successo al Toro

CALDO DA MARE MA È GIÀ STATO CALCIO VERO

Gian Paolo Ormezzano
TORINO

Prima cosa: in Torino-Bregenz 1 a 0 si è visto del calcio vero già il 7 luglio, e se pensiamo alla ■ melassa di tornei estivi per tosaici footballdipendenti questo ■ un progresso. Poi tutto il resto è esaminabile da due punti di vista, quello positivo ■ quello negativo, la verità non sta da ■ parte, al ■ c'è il vero, cioè la verità di ognuno che parla ■ buona fede.

IL TIFO. E' stato tanto, rispetto alle consuetudini che quasi non ■ sono, al caldo, alla diretta televisiva, al tempo già di vacan- ■. Poteva essere di più se non si verificava un intoppo alla biglietteria, dove molto semplicemente sono mancati i tagliandi di entrata, con insofferenza, attesa, perdita di preziosi minuti di partita da parte di molti penitenti. Evidentemente il tifoso granata deve portare sempre un suo cilicio, se non è il caso in tempo ■ canotta estiva ci sono dei surrogati.

LE DIVISE. Qualcuno ■ rivisto, in quel rosso forte anche dei pantaloncini, ■ Toro glorioso di Radice, qualcuno ■ voleva meno cupo, almeno per la resa televisi- ■. Il contrasto cromatico vale anche come metafora del Toro tutto, che chissà se ha da sforzar- ■ per imitarsi o per svolversi, e magari anche del calcio nel suo insieme.

IL RISULTATO. Da firmare alla vigilia, considerando lo stato ■ preparazione del Bregenz e soprattutto di impreparazione del Toro; da deprecare alla fine, considerando le allegrie ■■ portiere austriaco, i cross sciupati, le punizioni mirate alla barriera, l'errore di Franco (impiegato troppo tardi?) nel finale.

I SINGOLI. Sono proprio quelli dell'anno scorso, e Sommese, uni- ■ novità, è quello degli ■ scorsi. Questo è confortante o deprimente? A noi sembra che questo Toro camolesico possa ripetere più ■ meno il campionato 2001-2002, questo sarebbe per noi ■ bene, tutto sommato, questo ad alcuni appare un male, se non altro sul piano della noia. C'è chi si è scoperto, al gol di Ferrante, intento a dirsi: ma Ferrante segna sempre nella solita maniera... C'è chi lo ha benedetto.

LA ■■■■. E' quella di sempre, ■ un ■ di più. Per fortuna un anno di più, c'è più esperienza, si fanno meno errori. Purtroppo un anno di più, si riduce lo smalto, ■ mica sempre si gioca contro un Bregenz. Ma ■ che Lucarelli, in attacco, si muove c■ un anno fa, con pregi e difetti identici.

■■■■■■. Intertoto non è ancor■ Uefa, ■ è ■ bene Europa nell'organizzazione, e la gente l'ha capito, pare, ■ buona affluenza, buona partecipazione alla partita. Nessuno striscione, nessun coro con riferimento alla nota casa di massaggi. Da parte della Maratona individuata nel Bregenz, bianconero, la Juventus, per un costante attacco sonoro ■ ■■ canoro. Ma in campo giocatori molto attenti ad essere sportivi, a non farsi ■■ male, a rispettarsi, ■ questo pur giocando sul serio. Alla fine ■ tutto, pensiamo ad un piccolo attivo per il calcio, per Torino calcistica di luglio, per il Toro.

«La sorpresa più bella? Il pubblico»

Cimminelli e Romero: tanta gente a sostenerci, è vera fede

Claudio Giacchino
TORINO

La cosa più bella ■■ ritorno, dopo otto anni, a una partita internazionale? «Il pubblico». E' ■ risposta, a una voce, di Cimminelli e Romero, felicemente stupiti dalla Maratona neraggiante di folla. «12.338 paganti - dicono - chi li avrebbe mai immaginati nel pomeriggio di una domenica ideale da vivere al mare o in montagna? Per giunta, c'era pure la diretta tv». Cimmi aggiunge, indicando le migliaia di torinisti sparpagliati nei distinti Est, rosolati dal sole: «Se non è vera fede quella,...».

Insomma, tutto è bene quel che bene inizia. O no? «Altroché, grande pubblico, buona vittoria ottenuta non nella consueta amichevole contro i dilettanti, a Co■■, ma ■■ squadra autentica, fisicamente ostica». Romero osserva: «Il gol di Ferrante ■ permette di affrontare con ottimismo il viaggio in Austria, avremmo potuto vincere per ■ o 3 a zero. Fosse successo, adesso potremmo già pensare al nuovo avversario».

A proposito, se eliminate il Bregenz, giocherete a Torino o al mare il terzo turno? «Giocheremo sempre qui, al Delle Alpi, anche l'eventuale finale». D'altronde, sarebbe un delitto andare altrove quando dodicimila tifosi vanno ■ botteghino o consegnano l'obo- ■... Cimminelli ride: «Pagando una cifra irrisoria». Poi, serio: «Ringrazio la gente, ci ha dato fiducia e trasmesso entusiasmo alla squadra, vogliamo fare più strada possibile verso l'Europa vera, ossia la Uefa. Tenete conto che l'Intertoto ■■ rende nulla, ■ solo una spesa, i ricavi iniziano solo se lo ■■».

Sicc■■ parliamo di soldi, comprerete qualcuno? Sicuramente il patron ignora che la prima volta del Toro in Intertoto è anche la prima volta, almeno da mezzo secolo a questa parte, che la squadra si presenta alla ■■■ stagione con l'abito vecchio, os- ■■ ■■ la stessa identica formazione con la quale s'era congedata dal campionato. Allora, Cimminelli, prenderete qualcuno, a che punto è la trattativa per l'argenti- ■■ Bastida del Lugano? «Bisogna solo avere la sicurezza che è libero, che non saltino poi fuori sorprese amare con i regolamenti della Fifa. Mazzola dice che Bastida è buono, lo diceva già di Franco. Noi abbiamo piena fiducia in Mazzola».

Come mai Comotto non è sceso in campo? Per caso, non ■ che siete lì lì per cedarlo e dunque avete ordinato a Camolese di tenerlo fuori? A una voce, di nuovo, Cimmi ■ Romero: «Manco, non ha potuto giocare per un semplice problema burocratico relativo alla registrazione dei contratti in Lega. Comotto è nostro e nostro resta».

Dalla dirigenza al condottiero. Camolese è soddisfatto «e per il risultato e per ■ determinazione sfoggiata dai ragazzi. Tenevano tanto alla partita, nel ritiro ■ Cantalupa ho visto la giusta concentrazione. Bene le due punte, si sono cercate spesso e nella manie- ■■ che voglio io, nel finale ho inserito Franco perché l'idea dei ■ attaccanti ■■ seduce, la metterò in pratica molto spesso. Bravo Sommese, è indietro nella preparazione e non■ pensavo di farlo ■■■ocare tanti minuti, m'è piaciuto molto quando è stato sull'interno ■■■■ fascia è andato Vergassola. Sia ben chiaro che quest'avventura ■■■ inciderà minimamente sul campionato, il fatto di aver cominciato con il calcio vero con tanto anticipo ■■■ dovrà mai rappresentare un alibi».

Domani il Torino sale a Cogne dove preparerà la «battaglia di Bregenz» per passare ■ turno contro una squadra contenta (parole del suo tecnico, Horgl) «di aver fatto bella figura anche se noi pensiamo ■ Graz contro ■ quale mercoledì debuttiamo ■■ campionato». Sarà vero? Sabato prossimo sapremo.

Paolo Castellini procedolo dall'uscita del portiere del Bregenz, Tolja

LE PAGELLE

La mossa vincente di Camolese: dentro Sommese dopo il ko di Garzya Bucci capitano inoperoso, Castellini in progresso, Lucarelli sfortunato

TORINO

BUCCI 6. Neo capitano, il portiere festeggia i gradi con la rete inviolata, anche grazie alla pochezza ■■ Bregenz.

DELLI ■■■■ 6. Tonico, scattante, lo stopper non ha problemi ■ ■■■■ ■ bada Lawaree, bomber con ■ polveri bagnate.

■■■■■■■ 6,5. Recuperato in extremis dai postumi di un pestone all'alluce destro, compie il proprio dovere ■■■■ sbavatura.

GALANTE 6. Non ha un avversario fisso e tiene ■ bada chi gli capita, andando anche ■ cerca- ■■ il gol sui calci piazzati.

G■■■■■ sv. Sta in campo ■■■■ di venti minuti ed esce per una botta ■ una coscia (dal 19' pt **Sommese 6.** Malgrado i pochi allenamenti dà tutto per ■■■ far rimpiangere Asta e ci riesce; dal 36' st **Franco sv**).

■■■■■■■■■ 6. Non è ancora al top della condizione ma è già un punto di riferimento per i compagni, come accadeva nella scorsa stagione.

SCARCHILLI 6,5. Sua la punizione-assist che manda in gol Ferrante, suoi alcuni lanci preziosi (dal 30' st **Mezzano sv**).

DE ASCENTIS 6. Parte bene, puntella il controcampo senza risparmiarsi, perdendo un po' di lucidità e precisione.

CASTE■■■■ 6. E' in progresso anche se non tutti i cross sono perfetti e si merita l'applauso della Maratona.

FERRANTE 7. Onora la prestigiosa maglia n. 10 con ■■ gol di classe, il 106°, a -17 dal sorpasso a Graziani.

LUCARELLI 6,5. Per l'impegno, la volontà ■ ■■ paio ■■ spunti brillanti meriterebbe quel gol che insegue ■■ ■■ gennaio scorso: non ha fortuna.

CAMOLESE 7. Positivo debutto in Europa per il tecnico che sostituisce l'acciaccato Garzya con Sommese: una mossa vincente.

BREGENZ

TOLJA 6. Nulla può sul tiro ravvicinato, non violento ma precisissimo, di Ferrante ed è bravo ■ negare il raddoppio ■ Lucarelli.

IKANOVIC 6. Tiene a bada, con le buone o con le cattive, chi capita nella sua zona operativa.

UNGER sv. Una botta di Lucarelli lo mette ko (dal 34' pt **Geiger ■**. Più falli che giocate con il rischio di essere espulso).

■■■■■■ 5,5. ■ lascia sfuggire Ferrante una sola volta, quella decisiva.

ELLER 5,5. Suda, non per il caldo ma per le incursioni di Castellini (dal 17' st **Nzuzi 6**, imprime un cambio di marcia alle offensive bianconere).

ROSICKY 6. Incrocia Scarchilli ■ deve soffrire per contenerne le iniziative.

MATTLE 6. Si vede poco ma si sente per il ritmo costante (dal 32' st **Mehlem sv**).

KULOVITS 6. Cerca ■ andare al tiro ma i suoi sforzi sono frustrati negli ultimi metri.

HLINKA 6. Fisico poderoso, il capellone del centrocampo macina chilometri ma non incide.

LAWAREE 5,5. Quando accelera tiene in allarme la difesa torinista, ma non affonda mai i colpi.

PEDERSEN 5. Sostituisce il titolare Klausz, rimasto a ■■■ perché infortunato, ma agisce ora da seconda punta ora da centrocampista aggiunto: non ■ né carne né pesce.

(b. b.)

Camolese dà istruzioni a Sommese

Marco-gol: che emozione, l'Europa

«Un buon inizio, ma per l'Uefa la strada è ancora lunga»

Aurelio Benigno
TORINO

Segna sempre lui. Anche in Europa. Così come in campionato, Coppa Italia e amichevoli. Marco Ferrante parla sempre poco, preferisce che siano i fatti a parlare per lui. Segna e basta. E sono 106. L'aveva promesso, l'ha mantenuto. Dopo Silenzi (ultimo gol granata in Europa all'Aberdeen) ecco Ferrante otto anni dopo. Punizione a sorpresa di Scarchilli, traiettoria larga e un po' lunga ■■■ il fondo, Ferrante la lascia scorrere e al volo di destro insacca sul primo palo. Un film già visto. Dove? Ferrante ricorda perfettamente: «A Brescia l'anno scorso. Tutto uguale. I protagonisti, Scarchilli e io, la punizione, la traiettoria e il gol. Questo significa che non è stato un ■■■. Per dirla con una banalità, è uno schema provato ■ riprovato ■■ allenamento, ma ■ proprio così, credetemi».

Esordio vincente in Europa ■■■ un gol. E così il sogno è esaudito: «Lo dedico a mio padre. Ci teneva che giocassi in Europa e che realizzassi un gol. L'Europa non è ancora quella vera ma l'Intertoto porta in Uefa ■ allora spero che questo gol serva ad andare avanti, fino ■■■ finale ■ magari proprio in Uefa».

E' soddisfatto Ferrante, anche se la qualificazione al turno successivo non ■ per nulla sicura: «L'importante in questi casi è non subire gol e in questo ci siamo riusciti. Per il ■■■■ ho visto la squadra non benissimo ma bene. Abbiamo finito con la lingua un po' fuori, ma faceva caldo e la condizione è solo al 50 per cento. Sì, è stata una bella emozione tornare in Europa. ■■■ sabato dovremo migliorarci ancora, siamo a ■ noi a 49 ■■■ come possibilità. ■ mio gol è solo un leggero vantaggio».

Anche l'intesa ■■■ Lucarelli deve migliorare, per Ferrante non è ■■■ problema neppure questo aspetto della preparazione: «Potevo raddoppiare al primo minuto della ripresa ed è stata un'azione bellissima, forse la più bella dopo il gol: ■ stato proprio Lucarelli a servirmi in area e il mio tocco in anticipo sul portiere è uscito di un niente. Con Cristiano mi trovo benissimo, siamo una coppia con un potenziale di 30 gol. Meglio ■■■■ di questi problemi, o no?».

I problemi burocratici di Comotto ■ l'infortunio di Garzya hanno accelerato il ritorno in squadra di Vincenzo Sommese, che esce stanco ma soddisfatto: «E' stato bellissimo. Quando Camolese mi ha detto di scaldarmi mi sono emozionato, ■■■ pensavo di farcela, invece ho ■■■■ molto bene, seppur con qualche logica difficoltà di tenuta. Sabato ■■■ andrà sicuramente meglio. Voglio ringraziare la curva per l'accoglienza, spero ■ ricambiare la fiducia ■ tutti».

Chiude Garzya nel giorno del suo 33° compleanno. Solo 19' in campo, il tempo per respirare un po' d'aria europea: ■■■ aspettavo di peggio dopo soli 13 giorni ■ preparazione, invece ■■■■ andati benissimo. Peccato ■■■ il mio infortunio, ■■ brutta botta, l'importante è aver vinto. Adesso pensiamo al ritorno, non ■■■ facile, ■■■ ■ passare il turno saremo noi».

IL BOMBER [illegible] SOLO COSTACURTA E [illegible]

Shevchenko: il Milan è ancora più forte

■ CARNAGO. Nel Milan in ritiro parla Shevchenko che [illegible] può e non vuole più sbagliare. «È un Milan che mi piace - dice il campione ucraino -. La società ha fatto ottimi acquisti, [illegible] arrivati giocatori importanti che rendono la squadra [illegible] più forte. E poi Ancelotti può lavorare fin dall'inizio, [illegible] grosso vantaggio. Mi spiace solo che [illegible] ci siano più Costacurta e Albertini.

L'ucraino ha fiducia nel futuro rossonero

■ TERZINO GRANDE SPONSOR DELLA STELLA DELL'INTER

Roberto Carlos insiste «Voglio Ronaldo al Real»

■ ROMA. Nonostante le recenti [illegible] razioni di Ronaldo sulla sua permanenza ■ Milano, Roberto Carlos continua ■ caldeggiare il [illegible] acquisto da parte del Real M[illegible] In un'intervista ■ terzino ha dichiarato: «È ■ migliore. Ma anche se esiste un'offerta devono decidere l'Inter e lo stesso Ronaldo. So solo che se ■ fosse un'offerta, Ronaldo sarebbe onorato di indossare la maglia del Real».

Roberto Carlos, terzino del Real Madrid

IL TECNICO [illegible] VE[illegible] IL PSV [illegible]

Hiddink lascia la Corea «E' solo [illegible] arrivederci»

■ SEUL. L'allenatore olandese Guus Hiddink si è congedato [illegible] Corea del Sud, dopo aver condotto la Nazionale al quarto posto ai Mondiali. [illegible] corso di [illegible] cerimonia organizzata [illegible] tifosi il tecnico ha promesso ■ tornare. «Non è un addio ma un arrivederci», ha precisato Hiddink prima di imbarcarsi sull'aereo per Amsterdam dove ■ incontrerà coi dirigenti del Psv Eindhoven per un nuovo contratto.

Guus Hiddink, ctì della Corea del Sud

NON SI SBLOCCA IL PASSAGGIO DEL LAZIALE ALL'INTER, LA JUVE DICE NO ALLA ROMA PER L'OLANDESE

Nesta e Davids i grandi attori nella telenovela del mercato

Piero Serantoni

ROMA

Alessandro Nesta, Edgar Davids. A meno di improvvisi colpi di scena il laziale e il bianconero reciteranno la telenovela che ci porterà [illegible] fine del mese. Motivi di bilancio accompagnano ■ difensore biancoceleste, dall'altra parte lo scontro tra Roma e Juve sarà fino all'ultimo euro. La Lazio ha bisogno di far cassa, Moratti [illegible] vuole follie. Oggi sarebbe previsto un gennesimo, «decisivo», incontro. Ma Cragnotti - che valutava il suo capitano 70 milioni di euro - ancora non digerisce la valutazione interista: 28 milioni più il campione del mondo Kleberson. Insomma un Nesta svalutato quasi della metà. Inoltre la Covisoc (per l'iscrizione ai [illegible] pionati), si riunirà giovedì in prima istanza, il 29 in seconda ed il definitivo Consiglio Federale si terrà il primo agosto. Quindi, ammesso (ma il presidente nega) che la Lazio sia con l'acqua alla gola, resta il tempo per [illegible] altre soluzioni. Il tutto arricchito dal giallo Stromboli: da qui sono arrivate dichiarazioni ■ Nesta («Sono dell'Inter al 99%»), ma [illegible] procuratori smentiscono e assicurano: «Alessandro ■ alle Maldive».

Non è facile la situazione biancoceleste. Obiettivo irrinunciabile, sfoltimento della ro[illegible] e salary cap, anche [illegible] al momento i forti ingaggi tengono ■ Roma tutti i biancocelesti. A Pancaro (31 anni e 4 milioni di ingaggio) [illegible] [illegible] il passaggio in rossonero. Cesar forse andrà in prestito al Cruzeiro (ma anche lui guadagna troppo, 2 milioni). Della cessione di Crespo e Mendieta nessuno parla più. Lopez annuncia: «Io e Sorin al Manchester per Verón». Un bel colpo, ammesso che vada in porto.

La Lazio da ieri ■ a Tropea, Mancini guarda la rosa con 28 titolari, e sospira. Dovrebbe ridursi a [illegible] più tra primavera. Perché sono arrivati Baronio (fine prestito) Oddo e Sorin. Poi c'è la grana Manfredini, contratto depositato dal Chievo e contestato dalla Lazio. Serve davvero un colpo di genio di Cragnotti. O magari un miracoloso rilancio del Real Madrid, che per Nesta aveva proposto 35 milioni e Flavio Conceiçao, ottenendo un no. Un robusto ritocco potrebbe convincere sia Cragnotti che ■ giocatore. A [illegible] Formello intanto è arrivato un nuovo direttore sportivo, Cinquini. Lo aspetta un lavoro terribile.

Capitolo Davids. Proprio in questi giorni la Roma ha incassato sette milioni di euro per ■ cessione di Assuncao al Betis. La Juventus per l'olandese ne vuole 20 ■ Lima, Sensi [illegible] mette ■ mani in tasca e per ora non trova i 13 milioni mancanti. O meglio dice che Davids è già d'accordo e arriverà per dieci milioni e non un euro in più. Davanti a Moggi che assicura: «Ce lo teniamo» ecco entrare in scena il tecnico giallorosso. «Ci manca solo Davids, è l'unico giocatore - dice Capello in un sito spagnolo - che ho chiesto al presidente. Ho fiducia che la trattativa possa risolversi positivamente. Con l'olandese possiamo conquistare tutto».

Un invito ■ spendere, come nella scorsa estate per Cannavaro: allora Sensi fece orecchio di mercante. Ma questa volta ■ voci di Trigoria insistono: «Né ottimisti, né pessimisti. Possibilisti sì». Le [illegible] di Delvecchio (Inter?) e di Gulgou al Torino - perché anche per la società giallorossa le grandi spese sono finite - potrebbero essere la chiave del giallo. C'è anche una, difficile, soluzione di riserva: Claude Makelele. I procuratori del maratoneta da tempo strizzano l'occhio, [illegible] togliere [illegible] giocatore al Real Madrid resta impresa [illegible] fantascienza.

Edgar Davids è molto stimato da Capello. «E' l'unico giocatore che ho chiesto a Sensi» ha detto il tecnico [illegible] Roma

BLOCCATI THURAM E CANNAVARO: IL PARMA SPERA DI CEDERE LO STOPPER AL BARCELLONA

La Juve su Camoranesi, il Toro vuole Boghossian

■ MILANO. La Juventus [illegible] avrà un incontro col Verona per il centrocampista argentino Mauro Camoranesi, valutato 7,5 milioni, ma Moggi spera di ridurre la spesa inserendo qualche giovane. Torna l'interesse per Erlberto del Chievo, che ha individuato in Marco Rossi della Fiorentina il sostituto. Bloccata anche la cessione di Thuram ■ Manchester United, sempre più vicino ■ Rio Ferdinand, centrale del Leeds che sarà rilevato dall'argentino Ayala del Valencia. Lo stop ■ Thuram blocca a sua volta il passaggio ■ [illegible]lo Cannavaro alla Juve. Il Parma spera di cederlo al Barcellona mentre tratta la cessione del francese Boghossian: lo vogliono il Torino e l'Espanyol, che ha ufficializzato l'ingaggio dell'ex portiere della Fiorentina Manninger. La Roma pensa a uno scambio [illegible] conguaglio col Torino: Guigou [illegible] Vergassola. La Fiorentina ha ceduto al Boca Juniors Gonzales in prestito per 400 mila euro. L'Inter è sempre interessata al difensore Vidla Adani in concorrenza con il Parma e sta per tornare alla carica col Valencia per Kily Gonzalez. Moratti deve anche decidere la destinazione di Ventola, [illegible] cessione che slitta ■ qualche settimana perché l'attaccante [illegible] subire un piccolo intervento a un ginocchio: lo chiede l'Udinese, in alternativa a Corradi, pronta ■ dare in cambio Jorgensen e la Reggina, alla ricerca di un attaccante di peso. ■ Bologna ha fatto sapere alla Lazio che è pronta a cedere Castellini [illegible] sostituito [illegible] Zanchi. Il difensore Lucchini della Ternana [illegible] per finire in Inghilterra al West Ham. (n. sor.)

LE TRATTATIVE GIA' CONCLUSE E QUELLE IN CORSO

SOCIETA'	ACQUISTI	CESSIONI	TRATTATIVE
ATALANTA All.: **Vavassori** (confermato)	Gautieri, c (Piacenza), [illegible] Liolidis, a (Aris Salonicco), ■	Colomba, a (Samp), 2,5 comproprietà	Amoroso, c (Fiorentina); Donati, a (Milan); Ventola, a (Inter)
BOLOGNA All.: **Guidolin** (confermato)	L. Colucci, c (Verona), 1,5; Paramatti, d (Juve), 0; Pansera, p (AlbinoLeffe), 0,1; Frara, c (Juve), prestito; Ardito, a (Como), prestito	Fresi, d (Juve), 0; Tarantino, d (Como), 0; Pecchia, c (Como), 0	Marasco, a (Venezia); Edusei, c (Cosenza); Liverani, c (Lazio)
BRESCIA All.: **Mazzone** (confermato)	Martinez, d (Saprizza), 0,2	Bonera, d (Parma), 13; Guardiola, c (Roma), 0	Walem, c (Standard Liegi); Tugay, c (Blackburn Rovers); Tonsi, d (Parma)
CHIEVO All.: **Del Neri** (confermato)	Nalis, c (Bastia), 0; De Franceschi, c (Venezia), 1,5; Mensah, d (Genoa), prestito; Veronese, a (Modena), 1	Fantini, a (Venezia), 1; Corradi, a (Inter), 4 per metà	Rink, a (Norimberga); Appiah, c (Parma); [illegible]. Rossi, c (Fiorentina)
COMO All.: **Dominissini** (confermato)	Benin, c (Fiorentina), 0; Chianese, a (Vicenza), 0; Bjelanovic, ■ (Vartoks), 4,5; Bellinghieri, c (Alzano), 0,5; Lazetic, c (Fenerbahce), 0; Tarantino, d (Bologna), 0; Ferron, p (Verona), 0; Juarez, ■ (Lecce), 0; Pecchia, c (Bologna), 0; M. Vieri, a (Ancona), 1 per metà; Cibari, c (Lucchese), 0; Serna, a (Independiente Medellin), prestito	Taldo, a (Modena), 0,8 per [illegible] tà; Fedone, a (Samp), 0,8; Del Chiaro, d (Lucchese), [illegible],2; Olivares, c (Lucchese), prestito; Ardito, a (Como), prestito	B. Carbone, a (Bradford); Binotto, a (Inter); Godeas, a (Messina)
EMPOLI All.: **Baldini** (confermato)	Grieco, a (Parma), prestito; Amauri, a (Parma), prestito; Malagò, d (Genoa), 1,7	Bresciano, c (Parma), 9; Maccarone, a (Middlesbrough), 13; Rozak, c (Saint Etienne), [illegible] Ficini, a (Genoa), 1	Saudati, a (Atalanta); Zauli, c (Vicenza)
INTER All.: **Cuper** (confermato)	Morfeo, a (Fiorentina), 0; Scarpi, p (Ancona), 0; Gamarra, d (Aek Atene), 0; Coco, d (Milan), 20; Corradi, a (Chievo), 4 per metà; Almeyda, c (Parma), 10	Adriano, a (Parma), 15 per metà; Seedorf, c (Milan), 20; Simic, d (Milan), 10; Gresko, d (Parma), 10	Nesta, ■ (Lazio); Marquez, ■ (Monaco)
JUVENTUS All.: **Lippi** (confermato)	Fresi, d (Bologna), 0; Chimenti, p (Lecce), 0; Balocco, c (Perugia), 9; Palladino, c (Benevento), 0,2	Amoruso, a (Perugia), 5; Paramatti, d (Bologna), 0; Frara, c (Bologna), prestito; Guzman, a (Ternana), prestito; Gasbarroni, c (Samp), 1,5 per metà; Maresca, c (Piacenza), 2,5 per metà; Sculli, a (Modena), prestito; Miccoli, a (Perugia), 2,5 per metà	Nesta, d (Lazio); F. Cannavaro, d (Parma); Favalli, d (Lazio); Placente, d (B. Leverkusen); Zauri, d (Atalanta)
LAZIO All.: **Mancini** (nuovo)	Sorin, d (Cruzeiro), 11; Oddo, d (Verona), 11	Comazzi, d (Verona), 1; Ivan de La Peña, c (Porto), 0; Pollorsky, c (Sparta Praga), 0	Veron, c (Manchester Utd); Manfredini, c (Chievo); Eriberto, c (Chievo); Rivaldo, a (Barcellona)
[illegible] All. **Ancelotti** (confermato)	Simic, d (Inter), 10; Seedorf, c (Inter), 20; Tomasson, a (Feyenoord), 0	Coco, d (Inter), 20; Albertini, c (Atletico Madrid), prestito; Josè Mari, a (Atletico Madrid), 13; Daino, d (Ancona), prestito	Sytchev, a (Spartak Mosca); D. Zenoni, d (Atalanta); Dalla Bona, c (Chelsea); Iuliano, d (Juventus)
MODENA All. **De Biasi** (confermato)	Sculli, a (Juve), prestito; Taldo, a (Como), 0,8 per metà; Zamboni, d (Udinese), prestito; Campodelli, c (Salernitana), 1,5	Veronese, a (Chievo), 1	Passoni, c (Chievo); Albino, c (Ancona); Hansen, c (Lyn)
[illegible] All. **Prandelli** (nuovo)	Adriano, a (Inter), 15 [illegible] metà; Bonera, d (Brescia), 13; Bresciano, c (Empoli), 5; Gilardino, a (Verona), 6; Gresko, d (Inter), 10; Sviglia, c (Roma), 5	Amauri, a (Empoli), prestito; Mangone, d (Piacenza), prestito; Gurenko, d (Piacenza), prestito; Grieco, a (Empoli), prestito; Montano, a (Piacenza), prestito; Benarrivo, d (Fulham), 0; Sensini, d (Udinese), 0; Almeyda, c (Inter), 10; Sartor, d (Roma), 5	Adani, d (Fiorentina); Costacurta, d (Milan); Bright, c (Juve)
PERUGIA All.: **Cosmi** (confermato)	Kalac, p (Roda), 0,5; Miccoli, a (Juve), 2,5 per metà; Amoruso, a (Juve), 5; Grilli, a (Samb), [illegible],2; Del Vecchio, a (Samb), 0,3; [illegible] Nuno, a (Torres), 0	Dellas, d (Roma), 0; Balocco, c (Juventus), 9	Frick, a (Verona); Inamoto, c (Gamba Osaka)
PIACENZA All.: **Agostinelli** (nuovo)	Mangone, d (Parma), prestito; Gurenko, d (Parma), prestito; Montano, a (Parma), prestito; Stella, c (Pescara), 0,4; Riccio, c (Ternana), 2; Marcolin, c (Samp), 1; Maresca, c (Juve), 2,5 per metà	Volpi, c (Samp), 2,8; Gautieri, c (Atalanta), 0; Sacchetti, d (Samp), 0,5	Kutuzov, a (Milan); Barzagli, d (Ascoli)
REGGINA All.: **Mutti** (nuovo)	Nakamura, c (Yokohama Marinos), prestito	nessuno	Cejas, p (Ancona); Luiso, a (Samp); Pierini, d (Fiorentina); Maniero, a (Venezia); Nigmatullin, p (Verona)
ROMA All.: **Capello** (confermato)	Dellas, d (Perugia), 0; Guardiola, c (Brescia), 0; Bombardini, c (Palermo), 3,5; Sartor, d (Parma), 5	Zago, d (Besiktas), 0; Sviglia, a (Parma), 5; Assuncao, c (Betis Siviglia), 7	Anderson Polga, d (Gremio); Davids, c (Juve); Cissé, a (Auxerre); Chiwu, d (Ajax); Doni, c (Atalanta); Mutu, a (Verona)
TORINO All.: **Camolese** (confermato)	Fontana, p (Palermo), 0,1; Frezza, c (Palermo), 0,2	nessuno	Torrado, c (Siviglia); Giacomazzi, c (Lecce); Cois, c (Fiorentina)
UDINESE All.: **Spalletti** (nuovo)	Jankulovski, c (Napoli), [illegible] Bentfort, c (Bastia), 0; Sensini, d (Parma), 0; Lopez, d (Napoli), 0; Gemiti, c (Eintracht Francoforte), 0	Muslimovic, a (Ascoli), prestito; Turci, p (Samp), 2 per metà; Zamboni, d (Modena), prestito	Bazzani, ■ (Venezia); Ventola, a (Inter); Lucchini, ■ (Ternana)

IL NAZIONALE DELL'ATLETICO PARANAENSE POTREBBE PASSARE ALLA LAZIO VIA INTER E SBLOCCARE LA TRATTATIVA PER NESTA IN NERAZZURRO

Il brasiliano Kleberson è l'ago della bilancia

La sua specialità è recuperare palloni a centrocampo e segnare con tiri da lontano

ritratto

Ezio Rossi

[illegible]

PUO' essere Kleberson l'uomo in grado di sbloccare la trattativa per Nesta all'Inter. Moratti, che seguiva questo giocatore già prima dei Mondiali, [illegible] accelerando la trattativa [illegible] l'Atletico Paranaense. Poi potrebbe darne ■ 50% alla Lazio per avere ■ difensore centrale della nazionale. La Lazio lo vorrebbe tutto, ma Moratti crede ciecamente nel futuro di Kleberson e ne vuole tenere una parte per sè. Soprattutto [illegible]po la finale del Mondiale, [illegible]lla quale il ragazzo [illegible] Paranà è sta[illegible]o dei migliori, centrando anche una traversa.

In Italia, Kleberson è un giocatore ancora poco conosciuto. Ma in Brasile è stato un grandissimo protagonista dell'ultimo campionato nazionale. La [illegible] squadra, l'Atletico Paranaense, ha vinto a sorpresa il titolo brasiliano 2001, con un grande contributo da parte sua. Kleberson è il prototipo del centrocampista moderno. E' capace di recuperare un sacco di palloni, ma a differenza ■ molti suoi colleghi, ha dei piedi che gli consentono di distribuire molto bene il gioco. E poi ha il tiro da lontano che [illegible] è male. Quella traversa colpita nella finale ne è la dimostrazione, ma molto spesso, con la maglia dell'Atletico Paranaense, è andato a segno con conclusioni analoghe. In nazionale ha totalizzato 11 presenze e realizzato 2 reti. E' ancora giovanissimo. E' nato infatti ■ Uraì, nello stato brasiliano del Paranà, ■ 19 giugno del 1979.

Il Paranà è uno stato del Sud, dove il clima è molto simile ■ quello europeo. Questo significa [illegible] Kleberson in Italia non avrà tutti i problemi ■ ambientamento dei giocatori di Rio, soprattutto quando comincia l'inverno. La carriera di Kleberson è iniziata nelle giovanili del Londrina, [illegible] delle squadre del campionato del Paranà, ma ben presto l'Atletico Paranaense, società che tradizionalmente lancia i giovani per poi venderli [illegible] Europa, si è [illegible] di lui. Nel 1999, a soli vent'anni, Kleberson era già titolare con la maglia dell'Atletico (14 presenze e 1 gol), per poi diventare un punto fermo d[illegible] squadra.

Ai Mondiali si è conquistato il posto in squadra verso la fine. Proprio [illegible] vigilia della prima partita, Scolari l'aveva escluso dall'undici titolare per delle incomprensioni, ma poi «Felipao» ■ è dovuto ricredere. Kleberson, rispetto a Juninho Paulista, ha più forza fisica ed è decisamente più completo. Non gli è difficile sradicare [illegible] pallone dai piedi dell'avversario. Quindici giorni prima dell'ini[illegible] dei Mondiali, Massimo Moratti ha ricevuto numerosissi[illegible] informazioni su Kleberson. Un agente italiano gli ha fatto avere una videocassetta con alcuni spezzoni di partita dell'ultimo campionato brasiliano. All'epoca, l'Atletico Paranaense [illegible] disposto a privarsi del suo giocatore per una cifra abbordabile, circa 12 milioni di euro. Adesso parte da una valutazione almeno doppia, anche se probabilmente alla fine Moratti potrebbe aggiudicarselo per 15-16 milioni.

Proprio per questo aumento del valore, l'Inter vuole trattenere una metà, pur dando il giocatore subito alla Lazio. Nel frattempo, Kleberson ha dimostrato [illegible] essere un professionista serissimo. Appena smaltita la sbornia della vittoria mondiale, ha preso un aereo e ha raggiunto la sua squadra, l'Atletico Paranaense, che sta svolgendo un periodo di ritiro-vacanza a Fortaleza, nel Nordest del Brasile. Sulla sabbia finissima del Ceará, Kleberson aspetta di conoscere il [illegible] futuro. Tra oggi e domani potrebbe avere novità importanti.

Kleberson (a destra) bacia la coppa con Ronaldo dopo la vittoria del Mondiale

CALCIO FLASH

■ **INTERTOTO, RISULTATI.** Altri risultati di Intertoto (andata 2° turno): Synot St. Presto (Cec)-Helsingborg (Sve) 4-0; Teplice (Cec)-Santa Clara (Por) 5-1; Monaco 1860 (Ger)-Bate Borisov (Bir) 0-1; Stoccarda (Ger)-Lokeren (Bel) 2-0. Il ritorno sabato 13 o domenica 14.

■ **RUGGERI** ■ [illegible] Alla presentazione [illegible] nuova Atalanta (Doni resta, ma ieri non c'era perché in vacanza), il presidente Ivan Ruggeri si è detto pessimista sul calcio italiano «ammalato di miseria e di debiti». Secondo Ruggeri anche [illegible] prossimo incontro in Lega «non uscirà il presidente».

■ **SCALA** [illegible] inizio [illegible]za squilli per lo Shakhtar Donetsk di Nevio Scala. Nel 1° turno di campionato i campioni ucraini del tecnico italiano hanno[illegible]reggi[illegible] 0-0 sul campo dell'Arsenal Kiev.

■ **COPPA D'OCEANIA.** Nella due gare di ieri della Coppa d'Oceania, Tahiti ha battuto le Isole Salomon 3-2, la Nuova Zelanda ha travolto Papua ■ Nuova Guinea per 9-1.

■ **POLONIA: BONIEK CT.** Zbigniew Boniek è stato ufficialmente nominato ct della Nazionale polacca: succede a Jerzy Engel, esonerato il mese scorso.

VENT'ANNI FA IL MUNDIAL AZZURRO: LE TAPPE DEL TRIONFO

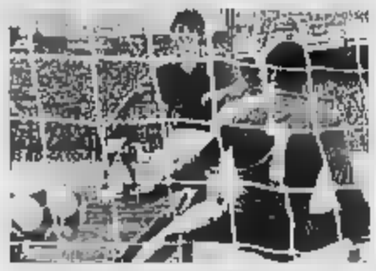
L'Italia si qualifica con tre pareggi

■ Un gol di Graziani al Camerun porta in vantaggio gli azzurri nell'ultimo incontro del girone. Gli africani pareggiano 50 secondi dopo con Mbida, ■■ smettono di attaccare sebbene ■ risultato li elimini. Il loro atteggiamento rinunciatario alimenterà sospetti di combine, poi smentiti. L'Italia passa il g■■■ con tre pareggi: 0-0 con ■ Polonia, 1-1 con Perù e Camerun.

Nkono è battuto, Graziani festeggia

È l'ora ■ Paolo Rossi Il Brasile torna a casa

■ È il Brasile il grande favorito del Mondiale di Spagna. L'Italia scende in campo ■■■ paura, costretta ■ vincere per evitare l'eliminazione. ■ ombra nelle prime quattro partite, Paolo Rossi ■ scatena segnando una tripletta. I sudamericani pareggiano due volte, poi ci pensa un grande Dino Zoff a salvare il risultato. In semifinale, altri due gol ■ Rossi fanno fuori la Polonia.



Pablito Rossi dà il via alla tripletta

Campioni del mondo per la terza volta

■ La tensione gioca un brutto scherzo a Cabrini, che sullo 0-0 sbaglia un rigore per fallo su Conti. Ci pensa il solito Rossi a sbloccare il risultato. Raddoppia Tardelli, il ■■ urlo diventa il simbolo del Mundial, ■ Altobelli mette al sicuro il risultato. La Germania nel finale segna il gol della bandiera con Breitner. L'Italia ■ campione del mondo per la terza volta

La gioia di Tardelli dopo il 2-0

DINO ZOFF, CAPITANO DELLA NAZIONALE IN SPAGNA, CONFRONTA LA SUA ITALIA E QUELLA DI TOTTI

Il francobollo di Renato Guttuso
A fianco, Dino Zoff solleva la Coppa

«E' stata una conquista che il fallimento dell'ultima spedizione rende ancora più straordinaria. Partire fra le polemiche ci aiutò Il ■■ pericolo è quando ti scortano con la fanfara»

«Il francobollo del Maestro fu un motivo di orgoglio Trap? Non è cambiato Arbitri ■ guardalinee ci hanno penalizzato ma non esageriamo È stato un Mondiale molto modesto L'Italia? Discreta»

CHE ■■■ OGGI

Portieri
- **D. Zoff** ('42) Allenatore-dirigente (senza squadra)
- **■■ Bordon** ('51) Allenatore dei portieri della Juve
- **G. Galli** ('58) Consulente giudiziario alla Fiorentina

Difensori
- **G. Scirea** ('53-'89) Deceduto
- **F. Collovati** ('57) Dirigente del Piacenza
- **C. Gentile** ('53) Ct dell'Under 21
- **A. Cabrini** ('57) Allenatore (senza squadra)
- **G. Bergomi** ('63) Opinionista tv
- **■ Wierchowod** ('59) Allenatore (senza squadra)
- **F. Baresi** ('60) Dirigente del Fulham

Centrocampisti
- **G. Marini** ('51) Ct dell'Under 21 di serie B
- **G. Oriali** ('52) Direttore tecnico dell'Inter
- **M. Tardelli** ('54) Allenatore (senza squadra)
- **F. ■■■** ('49) Opinionista tv
- **■ Conti** ('55) Responsabile settore giovanile alla Roma
- **G. Dossena** ('58) Ct dell'Albania
- **G. Antognoni** ('54) Dirigente (senza squadra)

Attaccanti
- **P. Rossi** ('56) Imprenditore
- **A. Altobelli** ('55) Opinionista tv
- **R. Graziani** ('52) Allenatore del Catania
- **■ Massaro** ('61) Responsabile settore marketing ■■ Milan
- **F. Selvaggi** ('53) Allenatore (senza squadra)

intervista
Roberto Beccantini

da Guttuso a Gattuso

GIOVEDI' ■■ vent'anni: 11 luglio 1982-11 luglio 2002. Vent'anni tondi da quella notte, ■■ quello stadio, il Bernabeu, ■■ quel risultato: Italia tre, Germania uno. E dal triplice fischio di Nando Martellini: campioni del Mondo, campioni del Mondo, campioni del Mondo. Troppo fresca la ferita di Corea per non blandire e implorare la memoria.

Dino Zoff, quando ci pensa, a che cosa pensa?

«A ■■■ conquista, a un valore che si protrae, a un'impresa che il fallimento dell'ultima spedizione ha reso ancor più straordinaria».

I suoi 11 luglio?

«Normali, banali. Sarà ■■■ in estate i giorni ■■■ si contano, ma ■ una ricorrenza che non ho mai santificato. Una data scolpita nella storia: basta e avanza».

Sinceramente: ci credeva?

«Per principio, penso sempre positivo. Fu così anche allora. Conoscevo la nostra forza, avevo fiducia. Credevo in me, in ■■. Diffidenze e polemiche ci diedero una mano. Partire in silenzio, volare basso: l'esperienza insegna che per gli italiani è ■■■■».

Allude?

«Un conto è ■■■■ sicuri di sé. Un conto, immaginare che tutto sia facile. Quando si parte con la banda, con la fanfara, ■i ritorna poi, se non proprio sotto i pomodori, con la coda fra le gambe. Quello che ■ successo - ahimè, ahinoi - alla Nazionale di Trapattoni».

A proposito di Trap: acqua santa, fischi, orcozio, bottigliate alla panchina. Non trova che abbia esagerato?

«Ampolla più, ampolla meno, Trap è sempre stato così».

Come spiega che, nonostante la bruciante eliminazione, la squadra sia stata accolta fra gli applausi?

«Dipende da voi■■■■. Siete voi che orientate i gusti e gli umori».

Troppa grazia. Lei a quale partito è iscritto: al polo del vittimismo o all'area del «colpa degli arbitri ma anche nostra»?

«Al secondo. Certo, gli arbitri ci hanno tolto qualcosa. Più che gli arbitri, i guardalinee. Detto questo, stiamo calmi».

Altra categoria, Franchi...

«C'era anche nel 1974, in Germania, eppure uscimmo al primo turno».

Come ct, si è ispirato a Bearzot. Non a ■■■■

«Il calcio, in linea di massima, non è poi così cambiato. ■ Vecio e io abbiamo la stessa visione dello sport. Non: l'importante è vincere. ■■■: l'importante è vincere con le regole».

Zoff che alza la Coppa: persino in un francobollo di Renato Guttuso.

«Ne fui molto orgoglioso. Lo considerai ■■■ consacrazione speciale. Conoscevo Guttuso, presi lo spunto da una foto».

Come gioco, la Nazionale ■■■ 1982 sarebbe attuale e competitiva anche oggi?

«I campioni sono sempre attuali».

Il celeberrimo urlo ha spinto o frenato Tardelli?

«Né spinto né frenato. Tardelli ■■■ proprio così: un carattere esplosivo, un urlo».

Vent'anni dopo, siamo sull'orlo di ■■■ crisi di nervi (e di soldi).

«■■ quando ho cominciato a giocare che leggo e sento che il calcio sta per scoppiare. Serve un assestamento. La new economy ha scompigliato le carte».

La sua ricetta?

«Basi fondamentali, di sostanza, in campo. Amministrazione ■■■. Non certo ■■■ ricetta originale».

Carraro è l'uomo giusto?

«Giusto o no, è lì da tantissimi anni. Deve gestire un'ubriacatura generale».

Zoff presidente federale: un miraggio?

«Conosco i miei polli e, dunque, so che ■■■ sono mai stato preso ■ considerazione. Nello stesso tempo, posso offrire quindici anni di servizio in Figc. Un patrimonio non trascurabile. Ammesso che in■■■■».

L'ultimo Mondiale: mediocre, non trova?

«Concordo: mediocre».

L'Italia?

«Discreta».

Quali sono le Nazionali che, storicamente, l'hanno affascinata?

«L'Olanda del 1974, l'Italia del 1978. L'Olanda, per la rivoluzionaria generazione di giocatori che portò alla ribalta. Calcio totale, sì: ma grazie a campioni totali, assoluti, come Cruijff, Neeskens, Haan... L'Italia, per il suo timbro classico, un "abito" moderno e durevole, sintesi mirabile di raffinati equilibri e sfruttamento intensivo delle qualità individuali. L'essenza, ■■■ già l'esasperazione che aveva e avrebbe portato al catenaccio & contropiede. Per me, in Argentina giocammo meglio che in Spagna».

Il Brasile ha meritato?

«Il Brasile merita sempre. La ■■■ inventiva non muore mai».

La Germania?

«L'unica Nazionale capace di produrre il massimo, sempre e comunque, al di là dei propri limiti. Più ancora degli italiani e dei sudamericani».

Il miglior portiere?

«Kahn, davanti a Rustu, il turco, a Marcos e Buffon. Il tedesco è stato di gran lunga il più completo e il più affidabile. L'errore nella finale? Era nell'aria, dopo tutti quei miracoli».

Fra Madrid e Daejeon...

«Cosa vuole. Quando conquistammo la Coppa del Mondo, sembrava un'impresa stratosferica, ma non poi così difficile... Viceversa, a vent'anni di distanza siamo ancora qui a venerarne il ricordo. Ci siamo andati vicini nel 1990, l'abbiamo sfiorata nel 1994. Poi, più niente. Troppe fanfare, troppe bande...»

Berlusconi l'accusò di non aver impiegato Gattuso ■■ Zidane a Rotterdam; Trapattoni è stato messo in croce per aver sostituito Del Piero con Gattuso.

«Gattuso? Guardi che quello del francobollo è Guttuso...».

QUELL'URLO DOPO IL SILENZIO

Gian Paolo Ormezzano

RITROVARSI e dirsi «addio». dirsi ■■■ guarda cosa di bello ci è capitato». A Barcellona confluendo dall'altra Spagna delle altre squadre, quella del Brasile e dell'Argentina, quella della Polonia e della Germania, ■ confrontare, ■■ giornalisti spediti sulla Coppa del Mondo, quello che si era visto e scritto, a rivelarci soprattutto quanto non si era scritto. Noi di La Stampa ci ritrovammo tutti dopo Italia-Brasile e per Italia-Polonia, le semifinale già vinte prima di giocarle, e ognuno portava la sua esperienze, i ■■■ pronostici. Chi diceva del silenzio-stampa degli azzurri, di come e quanto ar■■■ giornalisticamente duro e intanto temprante friggere aria per lunghi articoli, chi si lamentava di aver dovuto comprimere certe meraviglie ■ altre compagini in poche righe, intanto che le vicende boarzottiane riempivano di ■■ nulla ■■lor inchiostro pagine su pagine.

Affluivano intanto sul Mundial i politici, e si paventavano altri scrittori dopo quelli che già avevano spezzato il loro pane, idealmente tutti a far salotto attorno a Mario Soldati che convocava gli intimi per lo scopone e sempre si bloccava prima ■ una giocata e raccontava un ■■■■ ligure che stava facendo. ■ cercavano gli italiani calcioturisti senza soldi, superstiti ad ■■ meraviglioso fuchirismo, loro che speravano ma ■■■ mai pensavano di dovere stare tutto ■■ ■■■■ in Spagna ■canto ai nostri, e ormai vivevano di aiuti, di invenzioni per strappar sussidi ai consolati, di buoni alloggio e buoni pasto venduti sottocosto da brasiliani e argentini che avevano lasciato il paese e in lacrime, interrompendo il viaggio dopo che ■■■ stato interrotto il sogno. A Madrid raggiunta per la finale contro la Germania non riuscirono ad affluire tutti gli italiani fachiri di Barcellona, ormai stremati di fame e stenti, arrivarono quelli estremi dall'Italia, ■■■■ biglietto ma con ■ sacra certezza tutta nostra ■ entrare comunque.

Noi inviati speciali ■ Barcellona avevamo già messo insieme il puzzle delle ■■■■ varie Spagne, Madrid fu un bel flanellare di attesa, con minimi contatti con la Nazionali. Ricordo che ■ vittoria azzurra appena ottenuta riuscii a entrare sul campo del Bernabeu, ad ■■■■ store Bearzot che mi chiese: «Dove ■■■ disgraziato?». Gli urlai che avevo seguito soprattutto il Brasile, in■■■e riuscimmo a gridarci ■■■ che ci frega adesso del Brasile?».

ENZO BEARZOT SI NASCONDE NEL SUO FRIULI PER SFUGGIRE ALLE CELEBRAZIONI: L'AMARCORD DI QUEI GIORNI CHE PORTARONO AL CAPOLAVORO DEL BERNABEU

Il Vecio, gol da combattente

Gigi Garanzini

L'AVVISTAMENTO più recente è di ieri mattina, nei dintorni di Cividale. Finito ■ Mondiale, risposto alle ultime domande dei lettori de La Stampa (un trionfo ■ partecipazione e di affetto) il Vecio si è rintanato nel suo Friuli. Proprio come vent'anni fa, quando tutti ■ braccavano per celebrare ■■ trionfo che gli andava invece di dividere con pochi. Forse con ■■■.

Lo hanno invitato un po' ovunque, gli hanno intasato la segreteria telefonica ■■■ richieste di interviste. ■■■ non c'è mozione degli affetti che tenga dinanzi al ■■■ concetto di parità di trattamento. O tutti o nessuno. Nel dubbio meglio nessuno. Enzo Bearzot è nato combattente, e come tale è vissuto: non sarà certo un anniversario, per glorioso che possa essere, a farlo diventare un reduce. Perché i reduci, oltre ad autocelebrarsi, sorvolano, passano sopra, perdonano. I combattenti no. Lui, per dirne una, ha sentito l'altra sera Totò Ghirelli ricordare in tv ■ partita a tressette in aereo, e ■ gelo che ne seguì nei rapporti con Pertini per via degli errori che portarono ■■■ alla sconfitta. «Mi chiedo - e la voce rimbomba nella cornetta - come si possano mettere insieme tante stronzate in una sola frase. Primo, giocavamo a scopa, secondo eravamo avversari, terzo il mio rapporto con Pertini fu splendido, fino alla fine. Non ■■ il suo».

Se questi sono i ■■■■ avanti che in vent'anni il Vecio ha compiuto sul piano della diplomazia, effettivamente è meglio tacere. Sia per il passato che per ■ presente. In un mese ■ commenti al Mondiale ■ riuscito a ■■■ farsi sfuggire una sola critica tecnica, o tattica, al ■■■ successore sulla panchina azzurra. Anche perché il ■■■ ■■ voluto che nessun lettore gli abbia domandato a bruciapelo che ■■■■ pensasse di acqua benedetta, calci a bottiglietto, ■ cazzotti a divisori in plexiglass. Per uno capace di omissioni ma incapace di bugie meglio non continuare a sfidare la sorte, magari dinanzi■■ selve di microfoni e taccuini spianati. Da qui la decisione, improvvisa, di anticipare le va■■■■. Il Friuli delle radici, qualche incursione in Austria, la segreteria che si sblocca solo per i ragazzi di allora, ciao Dino, ciao Paolo, ciao Marco (Tardelli), lo capisci adesso che se due ■■■ fa mi dai retta adesso toccava ■ te?

Certo, l'anniversario giusto sarebbe l'undici, giovedì. Ma che ■■■ ■■ ■■ sarebbe stato più per nessuno l'avevano capito tutti la sera del cinque, una volta battuto ■ il Brasile. La volta che Zoff, abbandonando il Sarrià dopo l'intervista da capitano, ■■■■ Bearzot vicino alla scaletta del sottopassaggio prigioniero di ■■ microfono e gli stampò un bacio in diretta: e il Vecio nemmeno se ■■ accorse e lo scoprì tre ■■■ dopo alla presentazione del film ufficiale del Mondiale. Quella sera, nell'albergo sulle alture di Barcellona, il comandante in capo Enzo Bearzot radunò la truppa a bordo-piscina e con poche ■■■ sentite parole disse che, battuto quel Brasile, solo una banda di coglioni avrebbe potuto perdere il Mondiale.

Oggi è l'otto, il giorno della semifinale ■■■ la Polonia. L'anniversario della mattina. «Era il mio chiodo fisso - le volte ■■■ Bearzot l'ha ricordato - ma continuavo a predicare invano. Quel giorno, di colpo, dopo il primo gol di Rossi ci riuscì. Avevamo battuto il Brasile tre giorni prima, e tre giorni dopo ■ aspettavano o la Germania o la Francia. Non bastava vincere, occorreva anche risparmiare energie. Pre■ la bacchetta ■ mano Bruno Conti, in una forma assolutamente strepitosa, ■ come d'incanto cominciammo noi a far girar la palla e loro a girare a vuoto. Sino a che Bruno, dopo averli ubriacati di finte, non mise ■ mezzo la palla del due a zero». Col Brasile ■ capolavoro, assoluto, ■■■ la Polonia ■ conferma, con la Germania la formalità. «Lo dissi allora, a maggior ragione lo ripeto adesso. Causa l'infortunio ■■ Antognoni giocammo con una squadra speculare alla loro. Convinti che ■■ sedevamo qualcosina in potenza, in compenso eravamo nettamente più veloci. Cinque minuti di insicurezza dopo ■ rigore sbagliato da Cabrini. Il tempo di rientrare per l'intervallo ■ e li trovai tutti addosso ■■ Antonio che piangeva. Anche Bergomi e Gentile che pure, se ■■■ fosse stata una finale mondiale, avrebbero chiesto il cambio perché un tal■■■ del primo e una costola del secondo erano conciati da buttar via».

Enzo Bearzot portato in trionfo dagli azzurri dopo il 3-1 in finale contro la Germania, ultima vittoria dell'Italia ai campionati del mondo

Tre gol, uno dopo l'altro. ■ secondo, a proposito di vantaggio da gestire e di mentalità, al culmine ■ ■■■ doppio scambio in area tedesca tra Scirea e Bergomi. Sull'uno a zero e in una finale mondiale. Contro la Germania, non contro ■ Corea. Un'altra ■■■■ sminuzzata ■ morsi ■ poi, finalmente, ■ cavalcioni, sulle spalle dei giocatori. Prima di salire quelle scale verso la tribuna d'onore, uno sguardo trasfigurato che non ■ è più rivisto. ■■■ da combattente. Non da reduce. Nemmeno vent'anni dopo.

INFORMAZIONE A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

www.ui.torino.it

Globalizzatori o Globalizzati?

Aziende e Paese davanti a nuove dinamiche di mercato

Maurizio Cassano
Presidente Gruppo Giovani Imprenditori

I Giovani Imprenditori sostengono l'esigenza di progredire verso una governance globale, tracciandone dinamiche, prospettive e principi di riferimento. Dovremo essere in grado di fare profitti in modo duraturo, rendendo l'uomo motore della crescita, non solo con le sue braccia, ma anche con la intelligenza e la sua volontà.

Le imprese sono riuscite a camminare in modo più rapido rispetto alla politica ed alle istituzioni; la globalizzazione è cresciuta lungo gli scambi, la circolazione di risorse, l'espansione economica e finanziaria. Per questo si trovano già oggi a dover affrontare una serie di problemi che richiedono risposte più generali.

Gli imprenditori si sentono responsabili a livello globale e locale sui temi del mercato, della democrazia e delle libertà: la società civile rappresenta una realtà con cui condividere un percorso comune di crescita e sviluppo. L'impresa è oggi, per noi, il luogo dei valori, e non solo dei profitti: crediamo infatti nell'innovazione, nella trasparenza, nella qualità, nel merito e nella capacità di gestire situazioni complesse.

Vogliamo superare il concetto di qualità dei prodotti e dei servizi per arrivare alla qualità della vita.

Crediamo che si debba passare dalla crescita economica pura e semplice allo sviluppo duraturo, con un profondo rispetto per i diritti fondamentali dell'uomo, ovunque si produca. Per questo è necessario un sistema coeso e motivato, sia all'interno sia all'esterno delle aziende. Il gruppo, la squadra, l'interazione e lo scambio continuo di idee è il motore per vincere le sfide legate all'esistenza dei cicli del mercato.

L'impresa diventa per noi però anche il luogo dei doveri, intendendo come tali la responsabilità, la valorizzazione delle competenze, la capacità di integrare diverse culture.

Il mercato rappresenta un processo virtuoso di crescita quando nasce dall'integrazione tra doveri e diritti, nonché dalla combinazione tra la ricerca del profitto da parte dell'impresa e la valutazione del suo ruolo sociale.

Un'impresa ha successo quando riesce a soddisfare la propria comunità, rappresentata dai clienti, dai fornitori, dai dipendenti.

Analizzando la nostra area e valutando le ricadute del fenomeno e le modalità secondo cui la globalizzazione potrà rappresentare una risorsa od un vincolo, possiamo considerare l'esistenza di quattro modelli di aziende:

1) globalizzatori. Possono condizionare la crescita dei sistemi dei paesi in via di sviluppo, in quanto soggetti attivi nella creazione del mercato e del relativo contesto politico;

2) delocalizzatori. Hanno colto le opportunità di parcellizzare il flusso produttivo verso paesi stranieri aprendovi delle unità produttive;

3) globalizzati attivi. Dal nostro territorio operano nel mercato globale comprando e vendendo a diversi paesi. Paladini della liberalizzazione delle circolazioni di capitali, merci e risorse, hanno colto le opportunità derivanti dall'allargamento dei confini commerciali, consci che la sopravvivenza è legata alla competitività ed all'eccellenza.

4) globalizzati passivi. Sono quelli destinati a morire per la graduale riduzione del mercato di riferimento; troppo spesso si accorgono in ritardo che certe rendite di posizione ne posticipano la fine, inevitabile peraltro quando un'azienda non ha più le competenze per stare sul mercato. (3, continua).

Maurizio Cassano

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

"VANGELO E RICCHEZZA", per uscire dai luoghi comuni

E' in libreria il volume "Vangelo e ricchezza", in cui il biblista Angelo Tosato nega la contrapposizione tra messaggio evangelico, iniziativa economica e profitto

Angelo Tosato, Vangelo e ricchezza. Nuove prospettive esegetiche, Rubbettino Editore 2002, pp. 616, 40,00 euro.

Nell'aprile del '99, moriva improvvisamente Angelo Tosato, sacerdote ed eminente biblista, docente di Sacra Scrittura presso il Pontificio Università Lateranense, nonché professore invitato di Storia delle Istituzioni dell'Antico Testamento presso il Pontificio Istituto Biblico. L'Unione Industriale di Torino incontrò Angelo Tosato nel 1996, invitandolo come relatore per il ciclo di conferenze "Etica Cattolica e Società di Mercato", che l'Associazione aveva organizzato in quell'anno nell'ambito delle celebrazioni per il proprio novantennio; l'argomento affrontato in quell'occasione dal sacerdote, in un incontro che richiamò un vasto pubblico, verteva su "Il Vangelo e la ricchezza".

Ed è proprio *"Vangelo e ricchezza: nuove prospettive esegetiche"* il titolo del volume, uscito in questi giorni per i tipi di Rubbettino Editore, che raccoglie tutti i numerosi scritti di Tosato su questo tema spinoso e complesso. La pubblicazione, realizzata con il contributo dell'Unione Industriale torinese, è curata da tre importanti esponenti del pensiero laico e cattolico nostro passe: Francesco D'Agostino, Angelo Maria Petroni e Dario Antiseri, che ne ha scritto la Prefazione, mentre la Premessa, che presenta il libro, è firmata dal Presidente, Andrea Pininfarina.

"Di fronte a Dio, ricchezza e povertà si equivalgono: è la giustizia che conta; è ciò che una persona fa, e lo spirito con cui lo fa"

Angelo Tosato

Il titolo del libro prende, dunque, spunto dalla relazione che l'autore tenne all'Unione Industriale di Torino nel '96 e che è pubblicata nel volume.

"Fu allora - scrive Pininfarina nella Premessa - che l'Associazione ebbe modo di ed apprezzare il pensiero e l'opera di questo insigne biblista, che, con grande rigore e trasparenza intellettuale, cercò di sfatare la convinzione diffusa e comune – e solo in ambito cattolico e non solo in Italia – secondo cui il Vangelo sostanzialmente condanna la ricchezza e, quindi, quei valori che della costruzione della ricchezza sono le premesse: l'iniziativa economica e il profitto. Ciò che colpiva l'interlocutore era la constatazione di come Tosato non sposasse le posizioni di mediazione ricorrenti nella cultura cattolica su questo tema, che hanno tentato di conciliare la condanna drastica della "ricchezza" e dei "ricchi" con l'esigenza pragmatica di produrre le risorse necessarie al sostentamento e al progresso del genere umano. Tosato superava questa impostazione "riduttiva", per giungere a negare alla radice tale contrapposizione, nonché l'esistenza stessa della condanna evangelica della "ricchezza" e dei "ricchi" in quanto tali; avvalendosi di una diversa interpretazione dei testi biblici, basata, da un lato, su una rigorosa ricostruzione linguistica, dall'altro, su un'analisi approfondita e accurata delle condizioni storiche, politiche e sociali, si svolse la vicenda di Gesù.

"Tosato – continua Pininfarina – perseguiva quest'azione evangelica nella ferma convinzione di adempiere a quanto proclamato dal Concilio Vaticano II, ovvero considerare il Vangelo la norma suprema, il cristiano deve far riferimento, con la conseguente necessità di definirne il significato originario, alla luce di una puntuale analisi scientifica, linguistica e storica."

Il libro, nonostante la complessità degli argomenti affrontati, è scritto in modo chiaro e comprensibile, secondo lo stile dell'autore: esso è, quindi, riservato solo agli specialisti, si rivolge ad un vasto pubblico di lettori, che potranno apprezzare questa figura di sacerdote, impegnato a rendere disponibile per tutti la verità evangelica, al di là di pregiudizi e conformismi, anche quelli più solidati nel tempo.

Innovazione tecnologica, ricerca e Piccole Imprese

Ruggero Lenti
Piccolindustria

Gli elementi di vantaggio competitivo delle piccole imprese essenzialmente flessibilità, dinamismo e capacità imprenditiva; per contro, le aziende di minori dimensioni hanno i loro punti deboli nella ricerca e nei rapporti le istituzioni scientifiche.

Poiché le piccole imprese hanno caratteristiche tali da fare "massa critica" adeguata a produrre autonomamente innovazione, diviene importante attivare lo scambio tra i vari soggetti che fanno ricerca e le aziende che ne possono usufruire.

Piccolindustria è molto attenta a partecipare a questi problemi: il forte legame tra Università ed Imprese è infatti alla base dei processi di modernizzazione dei sistemi produttivi, ed in particolare delle piccole aziende.

L'incubatore "I3P" del Politecnico di Torino, a tre anni di distanza dalla sua nascita, si caratterizza come una delle felici intuizioni che iscrivono la nostra città fra le realtà più dinamiche nel "fare impresa". Tale attitudine si manifesta in particolare nell'imprenditoria ad alto contenuto di conoscenza,"knowledge based", punto di forza sul quale si basa il progetto "Torino Wireless" rivolto alle tecnologie ICT ed alle loro future applicazioni.

Anche la Provincia di Torino è impegnata a favorire l'incontro tra innovazione tecnologica ed applicazioni industriali. Recentemente è stato infatti siglato il protocollo d'Intesa "Provincia Innovazione" PROVIN, tra l'Ente Locale, soggetti istituzionali, ed alcune associazioni datoriali, tra cui l'Unione Industriale. Scopo del Protocollo è la definizione di un bando di concorso rivolto alle PMI, a sostegno dei processi di innovazione: l'offerta consiste nella possibilità di inserire in azienda un giovane laureato al cui compenso provvede l'ente provinciale con l'ulteriore possibilità che, sul progetto, venga attivato un dottorato di .

L'insieme di queste iniziative contribuisce a determinare i caratteri della realtà economica torinese, consapevole della transizione in atto, dinamica, basata sull'eccellenza e sulla qualità delle risorse.

PARI OPPORTUNITÀ NELLA CRESCITA DELLE COMPETENZE

PIÙ FORMAZIONE
PIÙ PROFESSIONE

Sviluppo delle competenze e aggiornamento costante rappresentano strumenti indispensabili per nel lavoro e acquisire maggiore fiducia proprio . È dunque necessario moltiplicare e agevolare le opportunità formative, garantendo realmente a tutti la possibilità di accedervi. Le pari opportunità nell'accesso alla formazione professionale, infatti, implicano nel contempo pari opportunità nelle scelte di lavoro e nelle possibilità di carriera.

Per questo la Regione Piemonte, nell'ambito del sistema integrato sostenuto dal Sociale Europeo, ha avviato un importante intervento a favore delle occupate che, di propria iniziativa, decidano di partecipare a percorsi formativi per consolidare e accrescere le proprie competenze e migliorare la propria posizione professionale.

I soggetti ai quali si rivolge l'intervento sono:

- Singole lavoratrici che aggiornano attraverso formativi scelti all'interno dei cataloghi provinciali.

L'azione prevede:

- Erogazione alle lavoratrici di buoni di partecipazione (per un massimo di 1 all'anno).

L'importo contributo copre fino all'80% del costo complessivo del corso.

IL PROGRESSO IN DUE PAROLE
PARI LAVORO, PARI FUTURO.

VINCENTI NELL'ERA DEL CAMBIAMENTO

REGIONE PIEMONTE

FONDO SOCIALE EUROPEO 2000-2006 CAMPAGNA REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ IN COLLABORAZIONE CON LE PROVINCE PIEMONTESI

www.regione.piemonte.it/piemontelavoro

RINO

E' in fase di ampliamento il servizio di internazionalizzazione, rivolto alle piccole e medie imprese, avviato dalla Provincia di Torino, essenzialmente su tre direzioni: lo sviluppo del progetto IES (International Expert Service) la cui iniziativa pilota ha conseguito, nel 2001, ottimi risultati; l'avvio di un programma di workshop di formazione per gli imprenditori sui temi dell'internazionalizzazione; la formalizzazione, in convenzione con la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino, di tre corsi di 70 ore per l'acquisizione, appunto, di internazionalità manageriale.

Tre importanti linee d'azione alle quali sarà affiancato servizio ad alto profilo atto a fornire alle imprese una conoscenza puntuale delle opportunità, delle procedure e delle modalità di partecipazione ai bandi di gara.

Così la Provincia di Torino si pone come interfaccia e garante tra le aziende locali, i grandi buyers e le gare internazionali, per uno sviluppo coerente e consapevole del nostro tessuto imprenditoriale.

SOSTENIBIL
ARTIGIANE E

Con un finanziamento pari a 350.000 Euro è una iniziativa volta alla promozione dei sistemi di gestione ambientale e all'innovazione tecnologica, la Provincia di Torino ha avviato un progetto di definizione dei criteri di scelta, sulla base delle diverse tipologie di imprese coinvolte nel progetto, di creazione di strumenti tecnici e divulgativi (questionario di primo livello, schema di check-up ambientale dedicato, pieghevoli, supporti informatici, ecc.) e l'attivazione di un tavolo di concertazione con le Associazioni Consumatori, l' ARPA, il Politecnico di Torino, Esperti del settore e Organismi di Certificazione, per attuare una mappatura di n. 400 Imprese locali (metà artigiane e metà PMI). Le risultanze porteranno all'avviamento di n. 18 imprese alla certificazione UNI EN ISO 14001:96, di n. 20 imprese ad una relazione di analisi di impatto ambientale e definizione obiettivi e di ulteriori 20 imprese (essenzialmente artigiane) al conseguimento del marchio di buona prassi ambientale. Gli obiettivi e i risultati attesi risponderanno alla diffusione dell'uso di tecnologie pulite e ad una diffusione capillare dei Sistemi di Gestione Ambientale.

CSEA ti forma, gratis

Oltre 300 corsi per qualsiasi titolo di studio

COLLOQUI INDIVIDUALI

STAGE IN AZIENDA

CORSI GRATUITI

TURISMO
INFORMATICA
SICUREZZA
QUALITA' e
UMANE
AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
TECNOLOGIE CAD
CONTROLLO NUMERICO
CONTROLLO DI GESTIONE
MECCANICA, IMPIANTISTICA
E
SERVIZI ALLA
AL TERRITORIO
I DELL'AUTO
VERDI
ARTISTICO

ECDL

AGGIORNAMENTO PER OCCUPATI

SINCERT

Numero Verde 800-233.460

www.csea.it

TORINO:
Corso Trento, 13
Via S. Templa, 6
Strada Altessano, 45
Via Bardonecchia, 151
ORBASSANO (TO):
Via Rivalta, 50
CHIERI (TO):
Strada Pecetto, 34
CUORGNE' (TO):
Via Ivrea, 71
FOSSANO (CN):
Via Circonvallazione, 13

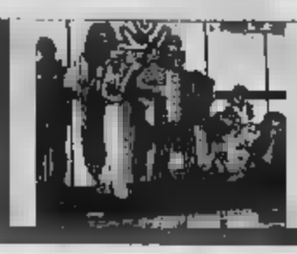
il Gruppo Di Viesto ha scelto
SKODA AUTO
DV Auto
Via P. Veronese, 204/A (TO) - 011.2204824

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. E-MAIL: cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

il Gruppo Di Viesto ha scelto
DV Auto
Via P. Veronese, 204/A (TO) - 011.2204824



Modena City

Oggi, a partire dalle ore 21, presso il parco «Dalla Chiesa» a Collegno, i Modena City Ramblers (foto) replicano il loro concerto di «Colonia Sonora»: l'ingresso 10 euro. Chi fosse già in possesso del tagliando dello show precedente pagherà invece la metà: soltanto cinque euro.

Il tempo

Garanzia bel tempo estivo per qualche giorno, favorito dall'anticiclone delle Azzorre che domina tutte le nostre regioni. Ieri a Torino 29,8 gradi di massima, 13,3 di minima, 30% di umidità alle 14. L'anno scorso variabile 27,8 gradi di massima, 18,8 minima, umidità.

Colle del Lis

Sono sempre più giovani i partecipanti alla cerimonia luglio Col del Lis (nella foto cerimonia di ieri), giunta ieri alla 57ª edizione. Alla commemorazione per ricordare i 2024 caduti della resistenza contro i nazi-fascisti presente anche monsignor Franco Peradotto.

SERGIO CHIAMPARINO REPLICA A CHI ACCUSA IL TOROC DI RITARDI: «UNA POLEMICA STRUMENTALE»

Il sindaco alla Regione: «I Giochi sono di Torino e non del Piemonte»

Il primo cittadino ammette difficoltà relative ad alcuni interventi
«Ma come il Cio ha accertato la situazione è sotto controllo»

Torino, 27 febbraio 2002: il sindaco **Sergio Chiamparino** all'aeroporto di Caselle con la bandiera olimpica

dibattito

Giuseppe Sanglorgio

CREDO che si tratti un temporale di mezza estate», dice il sindaco Sergio Chiamparino rispondendendo alle polemiche sollevate dall'assessore Ettore Racchelli e dal presidente della Regione Enzo Ghigo, su presunti ritardi nella preparazione delle Olimpiadi invernali del 2006.

«Lo penso - spiega - perché rispetto 15 giorni fa, quando la visita della Coordination commission, ossia dell'organismo del Cio guidato da Jean Claude Killy, non è accaduto nulla di nuovo». Il sindaco precisa che in quell'occasione ebbe modo di parlare a lungo Killy. «Mi disse che tutto stava procedendo abbastanza bene. Con qualche punto critico, che, se sotto controllo, non poteva essere preoccupante e che rispetto ad altre situazioni olimpiche del passato Torino era messa persin meglio».

Adesso, a quanto affermano Ghigo e Racchelli, anche il vice ministro alle Infrastrutture, Ugo Martinat, e il segretario provinciale di An, Ghiglia, siamo all'allarme. E il sindaco allarga le braccia: si capisce cosa vogliano. Certo, lo ripeto, esistono due punti critici, noti tempo. Riguardano il villaggio per i media costruire sulla Spina tre. Non avevamo trovato nessuna ditta disposta a realizzarlo, ma adesso c'è un gruppo di imprese che ci ha già assicurato il proprio impegno. Il Toroc indirà ugualmente una gara per verificare se ve ne siano altri disponibili a prezzi inferiori e a settembre si decide e si parte».

Il secondo punto critico il villaggio che dovrà sorgere nell'area dei vecchi tiri generali di via Giordano Bruno. «Anche in questo caso - chiarisce Chiamparino - la soluzione è dietro l'angolo. Innanzi tutto abbiamo approvato in giunta la convenzione che consente il Toroc di dare avvio al bando internazionale. Del quale avremo i risultati a fine settembre, ad ottobre sapremo chi ha vinto quindi partiremo il progetto esecutivo». Le soluzioni adottate permettono al primo cittadino di dire che «non c'è nessun semaforo rosso sulla strada olimpica» e che ci ritardi - al massimo di tre - non un dramma, ovviamente se la situazione non ci sfugge di mano, cosa che non penso possa accadere».

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, afferma, però, che a preoccuparsi non è solo il suo al Turismo, ma il Comitato di Alta sorveglianza e il ministro Frattini. E Chiamparino replica che entrambi i soggetti (presidente del Comitato è l'ex prefetto Moscatelli) sono informati e che presto incontrerà proprio per aggiornarli sullo stato dell'arte della preparazione olimpica, rilevando tuttavia che nella nota inviata al Toroc dall'ex prefetto Moscatelli non c'è nulla che faccia pensare ad un'eventuale preoccupazione di quell'organismo».

Detto questo il sindaco un sassolino dalla scarpa se lo vuole togliere. Afferma: «L'unica novità, se vogliamo essere maliziosi, sta nel fatto che tutte queste polemiche arrivano dal centro-destra dopo le elezioni amministrative». Ma subito aggiunge: «Rifiuto però di credere che il presidente Ghigo voglia confondere l'esito di un pur importante test politico e, appunto, amministrativo l'obiettivo da raggiungere - le Olimpiadi del 2006 - che per Torino e per il Piemonte ha ben altra valenza sia sotto il profilo sportivo, sia sotto quello economico che dell'immagine».

Ultima stoccata del sindaco - che Chiamparino definisce «messaggio alle istituzioni» - è sulle modifiche alla legge 285 (istitutiva dell'Agenzia e erogatrice dei finanziamenti) attualmente in discussione al Senato. «Si tratta di un testo largamente condiviso dalle parti in causa, compresa la Regione. Ma, se qualcuno pensa di poter introdurre a Palazzo correttivi alla legge, tali da sancire il primato di un ente sugli altri, sappia che non ci riuscirà, visto che nel protocollo d'intesa firmato dalla Città, e non dalla Regione, con il Cio, i Giochi a 5 cerchi definiti "Torino 2006" e "Piemonte 2006". Conclude con un tentativo di rasserenare gli animi superando la vis polemica: «Ritengo, tuttavia, che non si debba abbandonare la strada della collaborazione fra enti per scegliere quello di uno scontro che non porterà da nessuna parte».

HANNO DETTO

ENZO GHIGO

«Basta leggere la relazione del comitato d'alta sorveglianza per capire come stanno le cose»

«La Regione non può in alcun modo accampare pretese sull'organizzazione delle Olimpiadi del 2006»

L'ORGANISMO CHE PREPARA L'EVENTO PRESIEDUTO DA VALENTINO CASTELLANI

Come funziona il Toroc della discordia

Il Toroc è l'organismo creato per preparare l'evento olimpico del . Deve dare le direttive generali e preparare il campo all'Agenzia, sempre olimpica, che è invece il braccio operativo che sbriga appalti e si della realizzazione delle strutture necessarie al buon funzionamento kermesse che si svolgerà fra tre anni e mezzo circa. Un esempio: mentre il Toroc indice il bando per per le opere, l'Agenzia affida la costruzione alle ditte che hanno vinto le rispettive gare.

Al vertice del Comitato «Torino 2006» (il Toroc, appunto) c'è un ufficio di presidenza formato dal presidente ed ex sindaco Valentino Castellani, affiancato dalla vice presidente vicaria, Evelina Christillin, dai vice presidenti Bruno Rambaudi, dalla Regione, Rinaldo Bontempi di nomina della Provincia, Francesco Jaime in rappresentanza dei Comuni interessati alle gare, oltre al presidente del Coni, Gianni Petrucci. Direttore generale è Paolo Rota.

Il Toroc inoltre ha un proprio Consiglio di amministrazione, che, oltre a Comune, all'Amministrazione provinciale e alla Regione, comprende la Camera di Commercio, le Federazioni degli sport invernali, (sci, hockey su ghiaccio via elencando), gli amministratori e i sindaci delle località montane in prossimità delle quali si svolgeranno le manifestazioni sportive e cinque cerchi, esponenti del Coni e degli organismi interessati all'evento che si svolgerà nei primi mesi (presumibilmente a febbraio com'è accaduto a Sal Lake City nello scorso invernol del 2006.

Nel Consiglio di amministrazione sono stati chiamati anche noti sportivi, personaggi che hanno difesa, ad altissimo livello, i colori azzurri nel mondo: da Alberto Tomba a Stefania Belmondo, a Manuela Canta, per citarne alcuni fra i più conosciuti. [g. san.]

DISCOTECA ALTERNATIVA

Il padre rock con la febbre del sabato sera

Massimiliano Peggio

FUMI e bagliori nella notte stellata. E' laggiù, in mezzo alle campagne alla periferia di Carmagnola, la discoteca «alternativa», dove non si sono alcolici né pasticche di ecstasy. Per raggiungerla bisogna percorrere una strada tortuosa, tra distese di . E finalmente eccola lì, all'interno di un campo di calcio, nel borgo del Martinetto, un'isola di verde e cassine.

Qui si balla non ci si «sballa», popolo della notte. E' la discoteca senza eccessi, del divertimento sano, che ripudia droghe e superalcolici. Una formula creata per da un'associazione di genitori «Padri e Madri Insieme», l'aiuto energetico e spirituale, di don Mario Cravero, parroco della vicina frazione di San Michele, e coordinatore della cooperativa «Terra Mia», comunità di recupero per tossicodipendenti. «Creatività e allegria, questi i segreti della festa», dice il «don», snocciolando linguaggi da «padre rock».

E' sabato : disco le stelle inizia alla 22, un po' sotto tono rispetto l'edizione dell'anno scorso, organizzata tra le dune della , a un chilometro da qui. «Peccato, nelle cave l'atmosfera era molto più suggestiva, purtroppo le autorità ci hanno dato i permessi, per motivi di sicurezza», spiega Livio Manissero, dei responsabili dell'associazione di genitori.

Il tam tam ha attirato più di 500 ragazzi, tra i 13 e i . «La discoteca volta l'anno? Troppo poco», Irene, 17 anni, ai margini della pedana di legno. La musica? «Più techno, sarebbe meglio», aggiunge la sua amica Susanna, di 16. E' difficile accontentare tutti i gusti, che fatica fare i dj. Sparsi qua e là, un centinaio di genitori. Sorvegliano senza invadere lo spazio vitale dei ragazzi.

Al bar si servono bibite e birra rigorosamente analcolica. Non tutti i ragazzi condividono il rigore, ma tant'è, sono le regole. Verso le 2, i dj della scuola di Grugliasco, che hanno animato la serata, passano i microfoni ad una band di giovanissimi, si chiamano «Ti prendo a cartoni» e «Cantano e suonano vecchie colonne sonore, e nuovi tormentoni nipponici» è metamorfosi in concerto, in piena . E cosa dicono i figli degli organizzatori, che si vedono i genitori ronzare intorno? «Mica rompono, sono bravi, e poi si divertono». Anche loro sono una tribù che balla. Ossi fino all'alba.

Specchio dei tempi

«L'amministratrice scappa con i soldi, i condomini costretti a ripagare» - «Sono ipovedente, posso andare in aereo senza accompagnatore?» - «Giardino "scippato"» - «Prigionieri in casa» - «Caos»

Una lettrice ci scrive:

«Per un anno abbiamo pagato il riscaldamento dello stabile. La nostra amministratrice, incaricata di effettuare i pagamenti, non l'ha fatto, preferendo intascarsi il denaro. Tre mesi fa, venendo a conoscenza di possibili problemi finanziari della donna, abbiamo contattato l'Italgas per sapere se le fatture erano state pagate, ma l'incaricato ci ha detto che, per ragioni di privacy, non era abilitato a fornire tali informazioni.

«Ora l'Italgas pretende il pagamento del dovuto da noi condomini. La domanda è questa: non sarebbe stato corretto da parte dell'ente, avvertire i condomini dell'insolvenza prima della fine della stagione termica? In questo modo avremmo potuto pagare direttamente all' Italgas e risparmiare gli ultimi tre mesi di morosità».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive

«Sono una disabile visiva (ipovedente) e, verso metà luglio, dovrei recarmi in Sicilia, per partecipare ad un raid sportivo. Ho trovato posto su un volo Meridiana e richiesto il Servizio "Sala Amica", gestito dalla Sagat. Questo servizio, svolto solo in aeroporto, deve essere richiesto dalla compagnia aerea.

«La Meridiana mi ha comunicato che non poteva passare la richiesta, perché sull'aereo c'erano già molti altri Inoltre, una dipendente della compagnia, mi ha "vietato" di presentarmi in aeroporto senza un accompagnatore vedente, non solo per la prassi d'imbarco, ma anche per volare con me.

«La mia richiesta del servizio riguarda solo check-in e ricerca del cancello d'imbarco; non ho mai chiesto alcun tipo di servizio a bordo; l'impiegata ha esternato il suo divieto senza informarsi del mio livello di disabilità.

«Questa situazione mi amareggia ed è in evidente sto con la legge 104/92 che sancisce i diritti dei disabili in modo molto chiaro».

Lidia Faggianini

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo genitori residenti nella Circoscrizione 7, e vorremmo segnalare lo stato di degrado della nostra zona. In particolare del giardino antistante le vie Sassari, Cigna e corso Ciriè. A parte la quasi totale distruzione delle attrezzature ludiche per i bambini, la piazza è diventata luogo d'incontro di numerosi gruppi di ragazzi di varia nazionalità, i quali col loro comportamento, decisamente discutibile (prepotenze verso i piccoli, scorrerie con motocicli vari ed atti vandalici, solo per citarne alcuni), rendono quel luogo infrequentabile.

«Nonostante le ripetute richieste d'intervento alle varie forze dell'ordine, la situazione è in continuo peggioramento. Perché dover rinunciare a usufruire in tranquillità e sicurezza dalle strutture sotto casa per noi e i nostri figli? Non è giusto che questi gruppi si siano impadroniti del giardino e ci abbiano scippato di un bene che dovrebbe essere a disposizione di tutti i cittadini».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono sconcertata per il perdurare della situazione di disagio a cui sono costretti i miei genitori che abitano in via Bologna in un alloggio delle popolari.

«Da quindici giorni l'ascensore non funziona e nonostante le continue chiamate all'assistenza tecnica e l'intervento da parte degli stessi la cabina resta bloccata creando enormi problemi maggior parte degli inquilini che sono in gran parte avanti negli anni. Mio padre, ad esempio, ha 77 anni, mia madre 71, con problemi di salute.

«Durante le continue e ripetute chiamate ci viene spiegato che il problema è serio e che è prevista la sostituzione degli ascensori per settembre. Ma è un'attesa inaccettabile. Non si può rimanere prigionieri in casa per un periodo così lungo specie se si abita all'ottavo o nono piano».

Chiara Carlucci

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare che la zona pedonale di piazza Castello diventa di giorno in giorno più virtuale. Infatti è in costante aumento il numero di auto parcheggiate nella zona successiva al cartello lato prefettura, specie nelle ore serali, tanto che ieri sera, ore 23,30 c'erano 36 auto in sosta lungo la cancellata della Piazzetta Reale, quindi fino quasi al varco di accesso alla piazzetta stessa.

«Spero in un intervento di prevenzione da parte dei vigili urbani, prima che la fila delle auto raggiunga la zona delle fontane! E' vero che scarseggiano i parcheggi, ma ci deve esser un limite a tutto per evitare il caos totale».

Bruno Nicastro

specchiotempi@lastampa.it

Grande marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA
DIVENTA ANCHE TU PARTNER MARVIN
- Oggi puoi aprire un punto vendita Marvin di fotografia e cellulari anche in 30 giorni.
- L'investimento è
- Non è del mestiere, perchè Marvin ti insegna quanto serve.
Per informazioni: 011 16.411
www.marvin.it

BUNGEE Adventures

SISE standard italiano sulla sicurezza

RITORNA IL BUNGEE JUMPING SUL PONTE DI EXILLES (To) TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE

Joyful promotion
Pubblicità Sport Spettacolo
Tel 011 5629675
www.joyfulpromo.it

LA STAMPA

Comune di Exilles

RENAULT

di per di

SAN CARLO

GIEMME

Timberland

SANPAOLO IMI

IAPPOROSSO

www.bungeeadventures.it e-mail:info@bungeeadventures.it
tel. e fax. 011 9277800 cell. 340 8526501 - 335 5915147

TUTTE LE STORIE DI CHI PORTA ALL'ESTERO IL NOME DELLA REGIONE

PAUL MARTINO

■ Ha 70 anni, è figlio di piemontesi (Costigliole di Saluzzo e Piasco), ma è nato in Francia. «I miei genitori emigrati nel 1930 - dice -. studiato medicina. Alla scuola navale Bordeaux sono diventato ufficiale. Dopo mi sono dedicato all'etnopsichiatria, passione coltivata periodo 10 anni trascorso in Africa. Ma i legami le mie radici sono sempre forti, tanto che 16 anni fa ho chiesto anche la cittadinanza italiana».

Paul Martino, 70 anni

COSTANTE MARENGO

■ Ha 50 anni, è architetto e da 9 anni lavora in Russia. «Il mio settore - spiega -, è quello delle costruzioni. A Mosca, la comunità piemontese è di una trentina di persone che viaggiano spesso e torna con regolarità in Italia, proprio i classici emigranti». «Le visite di personaggi piemontesi in Russia - aggiunge - ottime occasioni di incontro. Bisogna cogliare queste opportunità per fare un "ponte culturale"».

Costante Marengo, 50 anni

CLAUDIO PERUZZI

■ Ha 70 anni, è da quarto di secolo in Brasile. La sua è fra le mille famiglie che hanno scelto quel Paese per cercare il «Ero dirigente in una ditta specializzata produzione di dolci», spiega. La comunità piemontese è forte, può importante se rimane unita. «Dopo 17 anni, da Torino stato invitato a formare la Federazione delle associazioni dei piemontesi in Brasile. E' stato un grande onore».

Claudio Peruzzi, 70 anni

ESPERIENZE E PROGETTI DEGLI EMIGRATI DELLA REGIONE A CONVEGNO PER DUE GIORNI AL TEATRO CARIGNANO

Piemontesi nel mondo, tra successi e nostalgia

Il «Caval 'd Brons» al maestro Stratta

Claudio Laugeri

La sicurezza di Jacqu Chirac nelle mani di un piemontese. E pure sulla poltrona di sindaco di Albertville siede piemontese. Un altro emigrato da Torino negli Anni 50 ha lavorato con Barbra Streisand. Per tutti, la giorni conclusa ieri è stata l'occasione di raccontare storie e di progettare un futuro dove la riscoperta delle radici possa essere anche un momento per migliorare la vita di ciascuno», come ha sottolineato il sottosegretario alle Infrastrutture, Ugo Martinat. Scherzando anche sulla della propria famiglia: «Ho due cugini in Piemonte e 57 a Cordoba. Un fratello di mio nonno è emigrato e all'epoca non c'era la televisione... Così, sono 11 figli e da loro i nipoti».

Davanti alla platea del Teatro Carignano, l'importanza della «piemontesità» è stata ricordata anche dall'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto, dal presidente del Consiglio Roberto Cota e dall'assessore provinciale alle Attività Produttive Antonio Buzzigoli, che ha anche voluto ringraziare i piemontesi emigrati all'estero «per aver risollevato la regione nei momenti difficili. Prima ho udito qualcuno di loro esclamare "com'è bella Torino", ma questo è in gran parte merito loro. Grazie ai sacrifici fatti quelle persone in momenti anche difficili possibile avere le risorse per migliorare la città, la regione».

Le tante, una è anche affidata alla e-mail arrivata dall'Argentina al presidente dell'Associazione piemontesi nel Mondo, Michele Colombino: offre un ringraziamento ai corrispondenti italiani per gli aiuti nel di crisi economica del Paese sudamericano. E' firmata Raphael Manhlaraldo, «ambasciatore» dei piemontesi in Argentina.

«E' stata la passione per la musica a portarmi negli Stati Uniti» racconta il maestro Ettore Stratta, 61 anni, direttore d'orchestra e produttore discografico, che ieri ha ricevuto una riproduzione in miniatura del «Caval 'd Brons» di piazza San Carlo, «Premio Piemontesi nel Mondo». Ancora: «Sono andato a New York negli Anni 50-60, per studiare il "sound". Ma non ho perso i legami con la mia terra d'origine. Tutti i giorni parlo al telefono in piemontese con mia madre, che ha 91 anni e vive a Cuneo. Mi mancano un po' lei, gli amici, ma New York mi ha dato possibilità che non in Italia: lavorare con orchestre importanti e cantanti famosi come Barbra Streisand».

Ma c'è anche qualcuno che sente poco la mancanza della sua Piero Bacchetta, 71 anni, piemontese andato in Svizzera negli Anni 60 e ben contento di tornare in Italia soltanto per le vacanze. «Prima andare in pensione ero idraulico, lavorare lì è tutta un'altra cosa - spiega -. C'è più rigore. E poi, mi fatto tanti amici in Svizzera. Sto proprio bene là».

Angela Caprioglio, 49 anni, originaria di Gibello Monferrato, si è trasferita a Chambéry per seguire il marito, impiegato statale. «Ero insegnante, ma ho deciso di rinunciare al lavoro per poter crescere i figli» sorride. hanno trovato comunque il tempo di organizzare rappresentanza piemontese di quella zona, tenendo i contatti con l'Italia.

Per Andrea Piumetto, 73 anni, la riscoperta delle origini recente. «Sono andato in Francia che appena 9 anni e non mai tornato in Italia fino al '72 - racconta -. Quell'anno ero vacanza a Mentone e sulla cartina geografica ho visto che era abbastanza vicino a Savigliano, dove ho una zia. Sono andato a trovarla e da allora ho riscoperto i legami familiari».

Ci sono, poi, emigrati che ricoprono anche ruoli istituzionali in altri Paesi. Tra loro, Albert Gibello, al secondo mandato da sindaco di Albertville, nato in Francia madre originaria di Callabiana, nel Biellese. Oppure Raymond De Matteis, 65 anni, diventato addirittura capo della sicurezza del governo e della presidenza della Repubblica francese, partito auto ieri mattina per tornare a Parigi. L'Eliseo lo attende.

L'assessore provinciale Buzzigoli: «Grazie a voi per aver aiutato la vostra terra nei momenti difficili»

CASTELLAMONTE: GRAVE LA SORELLA MINORE

Muore a 19 anni sull'auto finita contro un albero

Mauro Revello
CASTELLAMONTE

Un ragazzo di 19 anni morto, la sorella quindicenne gravemente ferita: è il bilancio del tragico incidente avvenuto ieri mattina in frazione Filia di Castellamonte, sulla provinciale per la Valle Sacra.

La vittima è Daniele Birolo, abitava a Castellamonte in via Massimo d'Azeglio 162. Avrebbe compiuto vent'anni a settembre. Era dipendente della ditta «Cavaletto Sanità» di Oxegna, dopo aver lavorato per un certo periodo nell'officina fabbro dal padre.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 11. Daniele Birolo era alla guida della sua «Fiat Cinquecento Sporting» e stava scendendo verso Castellamonte proveniente da Cintano. Al suo fianco la sorella Barbara, 15 anni, studentessa al liceo classico «Botta» di Ivrea.

La dinamica della sciagura al vaglio dei carabinieri della stazione di Castellamonte, intervenuti sul posto insieme all'equipe del 118. L'unica certezza è che, dopo tratto rettilineo, l'auto ha sbandato in una semicurva a pochi metri dalla Cappella della Pace. Birolo ha perso il controllo mezzo, che ha «tagliato» la carreggiata ed è uscito di strada.

La «Cinquecento» si è schiantata contro tre acacie; nell'urto l'auto è andata distrutta. Dalla vicina chiesa, dove stava per iniziare la messa, sono immediatamente decine di persone insieme al parroco, don Vincenzo Salvetti. Gli stessi fedeli hanno prestato i primi

Daniele Birolo, 19 anni

Per Daniele Birolo, però, non c'era più nulla da fare. Il giovane è morto sul colpo, per le gravi ferite riportate nell'impatto. La sorella Barbara, invece, è stata trasportata con un'ambulanza del 118 all'ospedale di Ivrea. Ha riportato contusioni e fratture, alcune anche gravi, in diverse parti del corpo, ma non corre pericolo di vita.

Sul luogo della tragedia sono subito arrivati anche i familiari dei due giovani e gli sconvolti per l'accaduto.

FORSE PER INFARTO

Subacqueo perde la vita a Camogli

Stava per inumergersi nei fondali di San Fruttuoso Giovanni Berta, di Nichelino, 56 anni, quando si è sentito male.

Ieri alle 12,50, Berta, insieme amici - tutti esperti subacquei - aveva già indossato la muta e la maschera, quando ha iniziato a respirare affannosamente. Chi era ancora sulla barca ha pensato a un attacco di panico, e l'ha pregato di rimandare la prova; lui, già sul predellino dell'imbarcazione, insisteva per immergersi comunque. Ha invece perso i sensi.

Giovanni Berta è stato soccorso dai gommone della Croce Rossa, che lo ha trasportato sulla spiaggia di Camogli. Vani i tentativi per rianimarlo. Secondo le prime valutazioni dei sanitari, Berta è stato ucciso da un infarto.

DA SABATO A IERI

In migliaia al party a Regio Parco

Rave party fra sabato notte e ieri pomeriggio. Un migliaio fra punkabbestia, squatter e simpatizzanti si sono ritrovati Rossetti 34, alle spalle della Manifattura Tabacchi, nell'area dell'ex stabilimento Fimic. Con la solita forte presenza di stranieri, francesi e tedeschi soprattutto. Chiamati dai residenti, i carabinieri hanno cercato di capire sia il motivo di una sequenza tanto fitta di appuntamenti. E hanno scoperto che alla base di questo boom ci sarebbe la nuova legge francese che ha posto limitazioni allo svolgimento di queste feste oltralpe per ragioni di sicurezze. L'alternativa piemontese è parsa subito la più praticabile: a Regio Parco molte, ieri mattina, le auto ed i furgoni con targa straniera.

■ DI Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 28; Filadelfia 271/C; via Passo Buole 59/H; Grosseto 256; corso Re Umberto 38; Regina Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143. Di notte (19,30-9) corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele . Di sera (19,30-22,30) Piazza Galimberti 7; via Borgaro 56; via Bellardi 3; via Po 4; via Cernaia 14/a. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Info 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **COLLOCAMENTO.** Ecco l'elenco figure professionali richieste alla chiamata pubblica al lavoro di domani, ore 10, Palastampa. Tempo determinato: 4 coadiuvatori amministrativi per l'Istituto zooprofilattico sperimentale (6 mesi); collabori tecnici laboratorio informatico per la Città di Torino (dal settembre al 31 maggio 2003); 2 istruttori amministrativi per Consiglio regionale del Piemonte (12 mesi); ragionieri per l'Atc mesi); 4 periti industriali termotecnici per Provincia mesi); 1 educatore professionale sempre per la Provincia (6 mesi); operatori tecnici addetti di piscina per Asl Cto (periodo sostituzione maternità); 5 autisti per la Croce Rossa (3 mesi).

■ Un bimbo di anni è stato investito nel pomeriggio di ieri a Giaveno, mentre portava l'immondizia nel cassonetto. Il ragazzino è stato sfiorato da una nei pressi di Coazze, all'altezza del numero 106. Soccorso da un'ambulanza del 118 è stato trasportato all'ospedale di Rivoli. Le dizioni non sono gravi.

■ **INCONTRO.** Oggi, ore 20,30, nella sala Intercoop di via Perrone 3 incontro organizzato da «Aprile per a sinistra» dal titolo: «Dall'attacco alla magistratura all'attacco alla Cgil, in difesa dei diritti e della libertà». Intervengono Donata Canta, segretario regionale Cgil, il sociologo Luciano Gallino, il deputato ds Giorgio Panattoni, il filosofo Gianni Vattimo, l'ex capogruppo ds alla Commissione giustizia, Giovanni Russo e il vicepresidente del gruppo ds in Regione, Marisa Suino.

■ **VIGILI DEL FUOCO.** Il sottosegretario al ministero dell'interno Maurizio Balocchi, l'onorevole Osvaldo Napoli e numerose autorità hanno inaugurato la nuova caserma dei vigili del fuoco. Il complesso è i più moderni distaccamenti dei vigili del fuoco del Piemonte.

RITROVI

c.so M. D'Azeglio Tel. 011.6699560: oggi chiuso; domani 15,30 danza by chiuso.
DU PARC giardini reali LA TERRAZZA 011.5215275 h. 15,15 Edo Puma Band. Il piacere di ritrovarsi.
GARDEN COTTAGES GIARDINO PORTA 6603443 h. 15 incontri musicali Rokl.
LA LUCCIOLA: T.200097: 15 orch. Aria clima.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30 Tel.661.4841.
TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 9 Aperto tutte le sere tel. 011.5620966

RISTORANTI

RISTORANTE CASCINE: Lun. giov. ven. musica. Tel.

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA
Programmazione dal 05 al 11 luglio

WINDTALKERS
13.15*- 16.20**-19.20 - 21.20 - 22.20
venerdì e sabato 00.30 - 1.10

13.20*- 14.40*- 15.10**- 17.20
18.50 - - 21.30 - 22.40
venerdì e sabato 00.10 - 1.20

RESIDENT EVIL
13.30*- 15.00**- 15.45**- 17.15
18.00 - 19.30 - 20.15 - 21.45 - 22.30
Venerdì e sabato 24.00 - 00.45

13.10* - 14.00*- 15.10**- 16.00**
17.10 - 18.10 - 19.10 - 20.10
21.10 - 22.10 - 23.10
venerdì e sabato 00.20 - 1.05

LILO &
13.00* - 13.50*- 15.00**- 15.50**
17.00 - 17.50 - 19.00 - 19.50 - 21.50
venerdì e sabato 23.50

parcheggio gratuito
Viale Giovanni Falcone - Settimo (To)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Iniziano i saldi nella boutique monomarca Brooksfield

Dal 10 luglio no le tentazioni nella centralissima boutique Brooksfield saldi sulle proprie Uomo-Jeans-Donna-Junior.
alta con una sfilata dal casual allo sportivo-elegante troverà in metri quadrati suddivisi in tre piani vasta scelta di abbigliamento total-look (camicie pantaloni, maglieria e accessori) gennaio reale simbolo del mondo Brooksfield.
Brooksfield-Store: Via Gobetti 10 - Torino

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

MACARIO in
Il monello della strada
UNA FAVOLA DEI BUONI SENTIMENTI: CARLETTO, TORNATO DALL'ARGENTINA, RITROVA UN FIGLIO CHE PRIMA VORREBBE ABBANDONARE E POI FARÀ LA SUA FORTUNA.
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano
LA STAMPA
DA OGGI IN EDICOLA IL SESTO FILM

le trame

DEI FILM

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry. ●●●● [Ideal]

CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti. ●●● [Reposi]

DESERT VAMPIRES. Horror. In viaggio per la Florida, il giovane Sean ha la sventura di dare un passaggio a un cacciatore di vampiri. [Pathé Lingotto]

[redacted] APRILE. Drammatico. Dal regista di «Central do Brasil», la storia di una faida tra famiglie rivali nel 1910 in Brasile. [Empire]

HOLLYWOOD, VERMONT. Commedia. David Mamet racconta la storia di un regista che decide di andare a girare una parte del suo film in una cittadina del Vermont: incontrerà parecchi problemi. ●●● [Olimpia]

IL PIÙ [redacted] GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora [redacted] vive di ricordi. I suoi tre figli pieni di problemi. ●●● [Greenwich]

IMPOSTOR. Fantascienza. Da un racconto di Philip K. Dick ambientato nel 2079: la storia di uno stimato scienziato del governo che, improvvisamente [redacted] accusato di essere una spia degli alieni. [Olimpia]

IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla. ●● [Adua]

[redacted] PER PRINCIPIANTI. [redacted] In una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single. ●● [Greenwich]

LANTANA. [redacted] psicologico. Si [redacted] la [redacted] di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi. ●● [redacted]

LILO & STITCH. Disegni animati. Dalla [redacted] Disney, la [redacted] d'amicizia tra la piccola orfana Lilo e l'extraterrestre Stitch. [Cinà, Massaua, Eliseo, Ideal, Pathé Lingotto, Reposi]

LONG TIME DEAD. Horror. A Londra un gruppo di ragazzi partecipa a una seduta spiritica: sarà [redacted] di un incubo. [Massaua]

[redacted]. Drammatico. [redacted] sempre in viaggio tra Francia e Marocco si [redacted] spesso a Tangeri per incontrare l'amante Sarah e l'amico Said. [Erba]

METROPOLIS. Film d'animazione. [redacted] Giappone, la versione a disegni animati del capolavoro di Fritz Lang. [Due Giardini, Fratelli Marx]

MILLENNIUM MAMBO. Drammatico. La giovane Vicky è contesa da due [redacted]: Hao-Hao e Jack. Il primo la ossessiona al punto da indurla ad andare a vivere da Jack, nonostante le sue difficoltà economiche. [Massimo]

ON THE [redacted]. Commedia. In treno verso [redacted], Kevin viaggia la ragazza dei suoi sogni ma, purtroppo per lui, quando [redacted] a [redacted] le chiede il nome e il numero di telefono. [Pathé Lingotto]

OPERAZIONE ROSMARINO. Commedia. Uno speaker [redacted] consiglia a un amico di fuggire [redacted] la donna che ama non sapendo che è la moglie del suo principale. [Capitol]

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Un pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della [redacted] ●●● [Greenwich]

QUALCUNO COME TE. Commedia. Ashley Judd interpreta una rampante newyorkese che lavora in televisione. [redacted] e viene inaspettatamente lasciata dal seduttore Greg Kinnear. [Eliseo]

RESIDENT EVIL. Fantasy. Versione cinematografica del popolare videogioco con [redacted] Jovovich abile cacciatrice di zombi. [Adua, Ambrosio, Massaua, Eliseo, [redacted], Pathé Lingotto]

RICETTE D'AMORE. Commedia. L'esordiente [redacted] Nettelbeck descrive il rapporto che s'instaura tra [redacted] abile cuoca in un [redacted] di Amburgo, e il collega (Sergio Castellitto) che le viene affiancato. [redacted] [Chaplin]

SAMSARA. Drammatico. L'indiano Pan Nalin narra la storia di un monaco tibetano che scopre il desiderio per una donna. [Nazionale]

SCANDALOSI VECCHI TEMPI. Erotico. Arrivano nelle sale, riuniti in un unico film, dodici corti erotici prodotti tra il 1905 e il 1930. [Chaplin, Romano]

SCOOBY-DOO. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima serie di disegni animati creata da Hanna&Barbera. ●● [Ambrosio, Arlecchino, Fratelli Marx, [redacted], Massaua, Pathé Lingotto, Reposi]

LO [redacted] E IL LADRO. Comico. Un ladro professionista s'introduce nella villa di uno spietato uomo d'affari credendola vuota, sarà l'inizio di una battaglia senza esclusione di [redacted] con [redacted] proprietario (Danny De Vito). [Doria]

SPIDER-MAN. Avventuroso. Approda sugli schermi la versione cinematografica dell'eroe dei fumetti. ●●● [Ambrosio, Adua, [redacted] Reposi, Massaua, Pathé, Ideal, Arlecchino, Studio Ritz]

STAR WARS EPISODIO II. Fantascienza. Approda [redacted] sale il nuovo kolossal della [redacted] minacciata, viene affidata alla protezione [redacted] Anakin Skywalker. ●●●● [Lux, Pathé]

SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria, la sorda Carla Bhem, [redacted] carcerato in cerca dell'occasione propizia. ●●● [King]

[redacted] Thriller. La vita del rampante giornalista Richard Gere viene sconvolta [redacted] morte della moglie: due anni dopo, egli viene mandato a seguire il caso dell'avvistamento di una misteriosa creatura in una cittadina della Virginia. ●● [Pathé Lingotto]

THE TERRORIST. Drammatico. Dall'India, la storia di una diciannovenne [redacted] come kamikaze per un attentato. [Centrale, Fratelli Marx]

VERITÀ APPARENTE. Thriller. Nel 1977 una giovane di San Francisco decide di andare a scoprire la verità sul suicidio della sorella e comincia un lungo viaggio che la porterà a girare l'Europa. [Due Giardini, Pathé Lingotto]

VITE NASCOSTE. Commedia drammatica. Il giovane Steven s'innamora al college di un ragazzo che non ne vuole sapere di lui. [Nazionale]

WINDTALKERS. [redacted] John Woo racconta una storia della seconda guerra mondiale: i giapponesi decifravano il [redacted] cifrato, per ovviare al problema gli americani reclutarono nel 1942 [redacted] navajo [redacted] usare un codice militare segreto nella loro lingua madre. ●● [Ambrosio, Ideal, Reposi, Pathé, Massaua, Fiamma]

STEFANIA [redacted] E FABIO VOLO [redacted] RISPOSTA [redacted] ITALIANA A «SPIDER-MAN»

D'ALATRI: LE GIOIE CHE DÀ «CASOMAI»

Daniele Cavalla

«È un film che mi sta dando molte soddisfazioni. Per la tematica e il modo [redacted] cui ho voluto affrontarla, mi [redacted] convinto del fatto che spesso il pubblico è più evoluto degli intellettuali, soprattutto quelli di sinistra». Sono parole del regista Alessandro D'Alatri, che ha incontrato gli spettatori del suo ultimo «Casomai».

Evento cinematografico italiano [redacted] un'estate dominata da «Spider-Man» e assai avara di soddisfazioni per il nostro cinema (l'opposto dello scorso anno, quando il pubblico faceva la coda per vedere «L'ultimo bacio», «La stanza del figlio» e «Le fate ignoranti»), «Casomai» racconta la storia di Tommaso e Stefania, sposi in crisi soprattutto per i molteplici condizionamenti esterni. «E' un film sull'amore - ha detto il regista -, che analizza le relazioni sentimentali. Da tempo sentivo parlare di amori in crisi e con la sceneggiatrice Anna Pavignano abbiamo deciso di osservare il mondo che circonda oggi le coppie: la pressione degli amici, dei parenti, dell'ambiente di lavoro, degli stessi [redacted] media è fortissima. A questo si aggiunge la solitudine che si viene a creare per chi mette al mondo figli».

I protagonisti di questa commedia sono Stefania Rocca e Fabio Volo. Lei dice: «Il mio personaggio mi è piaciuto molto. È il primo in cui mi sono preparata osservando gli altri, a cominciare dalle mie amiche con i figli. Stefania è infatti [redacted] persona comune, normale. Il film lo reputo controcorrente in quanto analizza la società in cui viviamo, le difficoltà [redacted] coppia e rivaluta la quotidianità che tutti temiamo. Proprio per questa ragione avevo paura di rendere il personaggio [redacted] poi ho constatato che ci sono momenti quotidiani che possono essere meravigliosi».

L'attuale stagione ha fatto registrare un sensibile calo di pubblico per il [redacted] italiano. «Ci manca l'industria - ha osservato D'Alatri -, e la capacità degli imprenditori di mettersi in gioco».

PRIME VISIONI

MENTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521
Adua 100 ● **Irreversible**, di G. Noè con M. Bellucci, V. Cassel, A. Dupontel. V.M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 4,10; Aiace € 4,10.
Adua 200 ● **Resident Evil**, di P. Anderson con M. Jovovich, M. Rodriguez. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 4,10; Aiace € 4,10.
[redacted] 400 ♿ ● **Spider-man**, di S. Raimi con T. Maguire, K. Dunst, W. Dafoe. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,10. Aiace € 4,10.

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ♿ ● **Resident Evil**, di P. Anderson con M. Jovovich, M. Rodriguez. [redacted] 16; 18,10; [redacted]; 22,30. Ingr. € 4,25 [redacted] € 4; anz. € 3; cinecard € 2,50.
Sala 2 ♿ ● **Windtalkers**, di J. Woo con N. Cage, C. Slater. Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Ingr. € 4,25; mil/rag. € 4; anz. € 3; cinecard € 2,50.
Sala 3 ● **Spider-man**, di S. [redacted], con T. Maguire, K. Dunst, W. Dafoe. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,25; mil/rag. € 4; anz. € 3; cinecard € 2,50.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190
Sala 1 ♿ ● **Scooby-Doo**, di R. Gosnell con R. Atkinson, M. Lillard. Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30. Ingr. € 4,65; anz. € 3,10.
Sala 2 ♿ ● **Spider-man**, di S. Raimi, con T. Maguire, K. Dunst, W. Dafoe. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,65; anz. € 3,10.

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605
Operazione Rosmarino, di A. Popules con A. F[redacted], M. Della Noce. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. € 4,15; anz. € 3,10.

[redacted] via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
The Mirror... di S. Swan con A. Dhar... M. Burton. Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30. Ingr. 1° sp. € 2; pom. € 4,20; anz. Aiace € 2,60.

C. CHAPLIN [redacted] 32/8, tel. 011 436.0723
Sala 1 ♿ **Scandalosi vecchi tempi**, di M. Reilhac. V.M. 18. Or.: 15,30; 16,45; 18; 20,30; 22,30. Ingr. € 4,13; anz. € 3,10.
Sala 2 ♿ **Ricette d'amore**, regia di S. Nettelbeck con S. Castellitto, M. Gedeck. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 4,13; anz. € 3,10.

CINÀ corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029
Lilo & Stitch, cartone animato. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,40.

COMPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. [redacted] 779.602 00, pren. tel. 011 779.603 00
Lilo & Stitch, cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30. Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,50.
Long Time Dead. Unico spettacolo 22,30. Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,50.
Windtalkers, di J. Woo con N. Cage, A. Beach. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Pom. € 4,00; senior € 3,50.
Scooby-Doo. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20. [redacted] pom. € 4,00; senior € 3,50.
Spider-man. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. Ingr. [redacted] € 4,00; senior € 3,50.
Resident Evil. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,50.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542 422
Lo scroccone e il ladro, di S. Weisman con D. [redacted] M. Lawrence. [redacted] 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,50; anz. [redacted] cinecard pom. € 3,00; sera In+ € 4,50.

[redacted] 62, tel. 011 327.2274
Sala Nirvana ♿ [redacted] **Verità apparente**, di A. Brooks con C. Diaz, C. Eccleston. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 1° spett. € 2; pom. e sera € 4,20; a/r € 3,10.
Sala Darkroom ♿ ● **Metropolis**, da un fumetto di O. Tezuka, regia di R. Taro. Animazione. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,35. Ingr. 1° spett. € 2; pom. e sera € 4,20; a/r € 3,10.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241
Eliseo Grande ● **Spider-man**, di S. Raimi, con T. Maguire, K. Dunst, W. Dafoe. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,10.
Eliseo Blu ♿ ● **Resident Evil**, di P. Anderson con M. Jovovich, M. Rodriguez. Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 4,10.
Eliseo Rosso ♿ ● **Lilo & Stitch**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] ♿ ● Via V. Veneto 5 - tel. 011 817.9493
Disperato aprile (Behind the sun), di W. Salles con R. Santoro, J. Dumont. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. € 4,13; anz. € 3,10.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
Erba 1 [redacted] **Lontano**, di Téchiné con S. Bideau, L. Azabal, M. Hamaldi. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 4,00.
Erba 2 ● **Lantana**, di R. Lawrence con A. La Paglia, [redacted] Rush, B. Hershey. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. € 4,00.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 263
Qualcuno come te, di T. Goldwyn con A. Judd, G. Kinnear, H. Jackman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,50; anz. giov. cinecard pom. € 3,00; serale+ € 4,50.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057
Windtalkers, di J. Woo con N. Cage, C. Slater. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 4,40.

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011-812.1410
Sala Groucho ♿ **Scooby-Doo**, di R. Gosnell con F. Prinze, S. M. Gellar. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 1° spett. € 2,00; pom. e sera € 4,20; a/r € 3,10.
Sala Chico ♿ **The terrorist**, di S. Sivan, presentato da J. Malkovich con A. Dharker. Or.: 16,45; 18,45; 20,45; 22,40. Ingr. 1° spett. € 2,00; pom. e sera € 4,20; a/r € 3,10.
Sala Harpo ♿ **Metropolis**, [redacted] dal fumetto di O. Tezuka, regia di R. Taro, animazione. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,35. Ingr. 1° spett. € 2,00; pom. e sera € 4,20; a/r € 3,10.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373
Parla con lei, di P. Almodóvar. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. € 4,15; rid. Aiace - anz. rag. € 3,10.

GIOIELLO ● ♿ via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768
The Score, di Frank Oz, con Robert [redacted] Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. € 4,50.

GREENWICH VILLAGE ♿ ● v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1. **Il più bel giorno della mia vita**, di C. Comencini con V. Lisi, M. Buy. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 4,70; anz. € 3,10.
Sala 2. **Italiano per principianti**, di L. Scherfig con A. W. Berthelsen, A. Stovelbaek. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,70; anz. € 3,10.
Sala 3. **L'ora di religione**, di M. Bellocchio con S. Castellitto, J. Lustig. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **Carlo Giuliani, ragazzo**. Or.: 22,30 [redacted] € 4,70; anz. € 3,10.

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011 521 4316
Ideal 1 ● **Resident Evil**, di P. Anderson con M. Jovovich, E. Mabius. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 5,00; anz. pom. € 3,50.
Ideal 2 ● **Windtalkers**, di J. Woo con N. Cage, C. Slater. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. € 5,00; anz. pom. € 3,50.
Ideal 3 ● **Spider-man**, di S. Raimi con T. Maguire, K. Dunst, W. Dafoe. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 5,00; anz. pom. € 3,50.
Ideal 4 ● **Scooby-Doo**, regia di R. Gosnell con R. Atkinson, F. Prinze jr., S.M. Gellar. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 5,00; anz. pom. € 3,50.
Ideal 5 ● **Lilo & Stitch**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [redacted] 5,00; anz. [redacted] € 3,50.

KING via Po 21, tel. 011 812.5996
Sulle mie labbra. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. € 4,13; anz. € 3,10.

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Star Wars - Episodio II - L'attacco dei cloni, regia di G. Lucas con H. Christensen, N. Portman, E. [redacted]. Or.: 16,20; 19,35; 22,25. Ingr. € 4,50; anz. giov. cinecard pom. € 3,00; serale+ € 4,50.

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812.5606
Massimo 1 ● ♿ **Millennium Mambo**, di H. Hsiao-hsien con C. Hsu, D. Shu. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,20.
Massimo 2 ● ♿ **Jules e Jim**, di F. Truffaut con J. Moreau, O. Werner. Or.: 16; 18,10; [redacted] Ingr. € 4,20.

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
[redacted] 1 ● **[redacted]**, di P. Nalin con S. Ku, C. Chung, S. Sangey. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 4,10.
Nazionale 2 ● **Vite nascoste**, di S. Shore con B. Silverstone, B. Gorton, C. Brittain. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,10.

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 ● **Impostor**, di G. Fleder con G. Sinise, M. Stowe, V. D'Onofrio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,40.
Olimpia 2 ● **Hollywood, Vermont**, di D. Mamet con A. Baldwin, C. Durning, [redacted] Grey. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 4,40.

PATHÉ LINGOTTO via Nizza 262, Lingotto, tel. 011 667.7856 ♿ ●
[redacted] mothman prophecies, regia M. Pellington con R. Gere, L. Linney. Or.: 13,45; 16,15; 19,50; 22,15. Ingr. € 5,80.
Spider-man, regia S. Raimi con T. Maguire, K. Dunst. [redacted]: 13; 14; 16; 17; 19; 20; 22; 22,30. Ingr. [redacted] 5,80.
Star Wars II - L'attacco dei cloni, [redacted] G. Lucas con E. McGregor, [redacted] Portman, S. L. Jackson. Or.: 13,15; 16; 18,50; 21,45. Ingr. € 5,80.
Lilo & Stitch, cartone animato [redacted] 13,45; 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. Ingr. [redacted] 5,80.
Resident Evil, di P. Anderson con M. Jovovich, M. Rodriguez. Or.: 13,35; 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 5,80.
Scooby-Doo, cartoon (doppiato [redacted] C. Bisio, L. Gubotta, P. [redacted]). Or.: 13,45; 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. Ingr. € 5,80.
Windtalkers, di J. Woo con N. Cage, C. Slater. Or.: 13,15; 16; 18,50; 21,45. Ingr. € 5,80.
Verità apparente, regia di A. Brooks con C. Diaz, J. Brewster. Or.: 13,35; 15,55; 18,10; 20,30; 22,35. Ingr. € 5,80.
Desert vampires, di J.S. Cardone con K. Smith, B. Fehr. Or.: 13,50; 16; 18,20; 20,20; 22,20. Ingr. [redacted] 5,80.
On the line, regia E. Brees con J. Fatone, J. Bass. Or.: 13,45; 16,10; 18,20; 20,15; 22,20. Ingr. € 5,80.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ♿ ● **Spider-man**, di S. Raimi con T. Maguire, K. Dunst, W. Dafoe. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 4,40.
Reposi 2 ♿ ● **Scooby-Doo**, di R. Gosnell con R. Atkinson, F. Prinze jr., S.M. Gellar. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,40.
Reposi 3 ♿ ● **Windtalkers**, di J. Woo con N. Cage, C. Slater. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 4,40.
Reposi 4 **Casomai**, regia di A. D'Alatri con S. Rocca, F. Volo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,40.
Reposi 5 ♿ ● **Lilo & Stitch**, cartone animato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,40.

[redacted] Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
Scandalosi vecchi tempi, di M. Reilhac. V.M. [redacted]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. € 4,10.

STUDIO RITZ ♿ via Acqui 2, tel. 011 819 0150
Spider-man, regia di S. Raimi, con T. Maguire, W. Dafoe, K. Dunst. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,50; rid. € 3,30.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Sab. [redacted] **Momenti d'Estate** rassegna film d'autore. Ingr. 2 film € 3,50; rid. Aiace € 2,60.

CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011 655 187. Chiuso per ferie.

CHIARE v. Nizza 56, tel. 011 668.7560 [redacted]

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Chiusura [redacted]. Riapertura il 13 settembre.

[redacted] via C. Massena [redacted] pervenuto.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Chiusura estiva. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel [redacted] di [redacted] www.teatromonterosa.it

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279 [redacted] pervenuto.

[redacted] - ARENA ESTIVA. Per Arena estiva 2002, dal 31 luglio al 9 agosto con inizio alle ore 21,15, rassegna di operetta «Operetta sotto le stelle». Titoli in cartellone **La vedova allegra**, **Il carillon blanco**, **Cin ci là**, **Il paese dei campanelli**, con la compagnia stabile di operette Elfo Follies. Regia di Desire Golli. Ingresso intero € 12,00. Per inf. e prevendita 011 8193529 oppure www.alfiteatro.com

ARENA CORTILE [redacted] FILIPPO. Teatro. **Il allegre comari di Windsor** di Shakespeare. Ore 22. Ingr. € 5.

ARENA PARCO RUFFINI, V.le Hugues - To. Tel. 011/815 42 56. **Parla con lei** di Pedro Almodóvar con Javier Camara, Dario Grandinetti. Ore 22. Ingr. € 4, rid. € 3.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Seccio 18. Tel. 011 562 12 93. **Il bianco e il nero** con Rita Cardinale. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotti 4,00, anziani 3,00.

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621. **Al posto della mia mamma**, **Superinmen** con Sheila, prima visione. Feriali apertura ore 10,30, ult. ore 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ult. ore 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2385. **Peccati**, con Christopher Clark. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi ore 14,30-24.

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 304. **Sapore di... sale**, con Bonolo-Klaine. Apertura ore [redacted] ultimo 22,30. Festivi 14,30, ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. **Sala Maine**: solo film **Eccitazione perversa**, con Anita Dark, prima visione. **Sala Crazy Doll**: «Siamo giovani e belle, cosa pretendi di più dalla vita?» [redacted] Koll & Ragazze [redacted] entry. Spettacoli improvvisati dal vivo pomeriggio e serali no stop dalle 23 alle 3. Servizio cucina per cene con stars e mitico addio al celibato. Prenotazioni posteggio auto.

[redacted] BLUE via S. Donato 40 [redacted] 011 487 765. **La** [redacted] **hostess** [redacted], con Georgina Spelvin, Jessie [redacted] James. Ap. ore 15, ultimo ore 22,30. Ingr. € 4,00.

SPEZIA v. Nizza 170 [redacted] 011 696.3617. **Napoli** con Monica Roccaforte. Ap. ore 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì int. € 4,50, rid. € 4,00, anz. € [redacted]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011 749 2907. **Ninfetta viziosa**, con Joanna Storm e Bambi [redacted]. Apertura ore 15, ultimo ore 22.

FEATIM NUOVO c. corso Massimo D'Azeglio 17. Tel. [redacted]
Nuovo Vedi teatro.
Valentino 1 Chiuso per ferie [redacted] 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
Valentino 2 ♿ Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. **Spiderman**.
[redacted]
SABRINA: 0122 998 33. **Spiderman**.
[redacted] NASCO
BERTOLINO: 011 349 0270. Chiuso per ferie.
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: Inf./pren. 011 36.111
[redacted] 1: **Resident Evil**.
Sala 2: **Scooby-Doo**.
Sala 3: **Spider-man**.
Sala 4: **Spider-man**.
Sala 5: **Lilo & Stitch**.
Sala 6: **Spider-man**.
Sala 7: **Windtalkers**.
Sala 8: **Resident Evil**.
Sala 9: **Lilo & Stitch** - **Windtalkers**.
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576. **Lilo & Stitch**.
BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 582.5171. Non pervenuto.
[redacted]
NARCISO: 0122 492.49. Chiusura estiva.
CASCINE VICA - [redacted]
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Chiuso [redacted] ferie.
CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. Non pervenuto.
UNIVERSAL: 011 941.1967. **Lilo & [redacted]**
[redacted] IVASSO
MODERNO: 011 910.9737. **Spiderman**.
CINECITTA': 011 911 158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. Chiuso per ferie.
[redacted]
NUOVO: 011 920.9984. **Scooby-Doo**.
COLLEGNO http://archema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405 6795. **Windtalkers**.
REGINA UNO: 011 781.623. **Scooby-Doo**.
REGINA DUE: 011 781 623. **Long Time Dead**.
STAZIONE: 011 789 792. **Lilo & Stitch**.
STUDIO LUCE: 011 405.6681. **Spider-man**.
[redacted]
MARGHERITA: 0124 657523. Chiuso.
GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5923. Chiuso per ferie.
IVREA
[redacted] D'ESSAI: [redacted] 85.084. Riposo.
BOARO: 0125 641 [redacted] Non pervenuto.
LA SERRA: 0125 627 573. Chiuso per ferie.
[redacted] 0125 [redacted] **Scooby-Doo**.
LEINI'
AUDITORIUM: 011 998 8098. Chiuso.
[redacted]
K.H. CASTELLO 011 641.238. **Lilo & Stitch**.
NONE
[redacted] 011 990.5020. Chiuso per ferie.
PIANEZZA http://archema.supereva.it
LUMIERE: 011 968 20.88.
SALA 1: **Resident Evil**.
SALA 2: **Scooby-Doo**.
PINEROLO
[redacted] 201 142. **Spider-man**.
[redacted] ITALIA [redacted] 0121 393.905. **Scooby-Doo**.
MULT. ITALIA 500: **Windtalkers**.
RITZ: 0121 374 957. **Resident Evil**.
[redacted]
PARCO DEL [redacted]: **Ocean's Eleven**.
RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA [redacted] 0124 263.77. **Monsters & Co.**
RIVOLI
GIOIELLO: 011 958.6780. **Scooby-Doo**.
SANT'ANTONINO DI SUSA
ARENA ESTIVA: Non pervenuto.
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7382. **Lilo & Stitch** - **L'uomo ragno** - **Spider-man**.
[redacted]
FRATEVE: 0122 753.38. Chiuso.
SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050
Sala 1: **Scooby-Doo**.
Sala 2: **Lilo & Stitch** - **Windtalkers**.
[redacted]
CENISIO: 0122 622 686. **Spider-man**.
TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. **Showtime**.
VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122. **Resident Evil**.
AMBRA DUE: 0124 617.122. **Scooby-Doo**.
VENARIA REALE 011 459 3089 - 011 459.3080
[redacted]
Sala 1: **L'uomo ragno** - **Spider-man**.
Sala 2: **Resident Evil**.
Sala 3: **Lilo & Stitch** - **Windtalkers**.
SERE D'ESTATE A VENARIA
[redacted] Caserma Beleno - via Verdi 18. **La vera storia di Jack lo squartatore**.
VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 93.3096. Chiuso per ferie.
[redacted]
JOLLY: 011 969 8034. Chiuso per ferie.
[redacted] OVO
AUDITORIUM-digital: 011 965 1181. Chiusura estiva.

TEATRI

TEATRO [redacted] Concerti d'estate al Cortile di Palazzo Reale: 18/7 ore 21,30 **La Diva e il Maestro: chi ha mai detto che l'opera è noiosa?**, con Natalia Chiquetta, M. Callo direttore; 26 e 27/7 ore 21,30 **Carmina Burana** di C. Orff, F. M. Carminati direttore. Posti a € 10,50. Info tel. 011 8815 241/242. www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante. [redacted] 21 a San Giorgio Scarampi (AT) Oratorio di S. M. Immacolata, concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Regio: **Quintetto di fiati**, Musiche di Haydn, Mozart, Danzi, Rossini, Ibert, Arnold. Info [redacted] di San Giorgio Scarampi. Tel. 011 448 [redacted]

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. [redacted] Teatro aperta campagna abbonamenti Festivalfa dell'operetta 2002/2003, solo operetta e teatro musicale 26/9 e 28/9 serate di gala ingr. Gratuito per la presentazione del cartellone: **Il Paese dei Campanelli**, **La vedova allegra**, **La Zingara Barona**, **Scugnizza**, **La Belle Hélène**, **La Principessa della [redacted]**. **Omaggio a Strauss**, e dedicato a Macario [redacted] Azzurra 2003. Infoline 011 8193529. www.[redacted]ro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 3800. Informazioni e biglietteria da lun. a sab. ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello** - [redacted] prosa. **Stagione teatrale 2002/03**. [redacted] 011 5623800. Erba 011 6615447. Gioiello [redacted] 5805768. Sito internet www.torinospettacoli.it.

ARALDO. Via Chiomonte 3. **Il giullare magico**. Oggi presso il Gia[redacted] della [redacted] di via Baltimora 64, ore 15,30 il Gufobuffo presenta **Mangiafuoco irresistibile**. Ingresso libero. Per inf. tel. 011 489 676. www.teatrodellangolo.it

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. **20 Concerti all'Auditorium del Lingotto**. Conferma abbonamenti Stagione [redacted]. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, orario 10-14 (sabati e domeniche esclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810 46 53 - 810.49.61

BALLETTO [redacted] DI TORINO. Via Principessa Clotilde 3. Tel. 011 4730189. **Acqui in palcoscenico** Festival Internazionale di Danza. Dal 1° al 21 luglio. Padiglione Hotel Antiche [redacted]: Carmen Pandar (T. Colón di Buenos Aires), Mireille Bourgeois (Ecole National Supérieure de [redacted] di Marseille), José Raches (10 & 10 Madrid). [redacted] 10 luglio [redacted] 21,30 Compagnia [redacted] Colibrì. Pizzolla's Tango. Spettacolo di musica, danza e canto sui brani di Astor Piazzolla per 10° anniversario della morte. IX Festival dei laghi: venerdì 12 ore 21,15 Compagnia Dimensione Art & Scena. Fortezza estate in canto. Evento di danza, musica e canto. «Azione di Anna [redacted] e Vega de [redacted] musiche [redacted] di Sergio Rendine, coreografia di Anna Giocolo, Angelo Marzotto, primo [redacted] Alessandro Molin. Info e pren. 011 473.0189.

TEATRO CINE BARETTI. Via Baretti 4 - Torino. Non pervenuto.

[redacted] P. Carignano 6. **Teatro Stabile Torino**. [redacted] Informazioni Biglietteria TST via Roma 49 tel. 011 5176246. Orario 15-19, domenica riposo.

COLOSSEO Via M. Cristina 71. [redacted] 011 669 8034. Abbonamento Stag. Teatrale 2002-2003. Servizio biglietteria da lun. a sab. 10-13/15-19. Per informazioni tel. 011 [redacted] 8094. Sito Internet www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni. Non pervenuto.

[redacted] Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. La biglietteria è aperta nei feriali 9-22 [redacted] 16-22 per la vendita di **Vignaledanza**. Abbonamenti [redacted]

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 [redacted] 011 8179373. Non pervenuto.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011/530.238. Per scuole e gruppi su prenotazione telefonica **Gianduja e [redacted] amici per cena**, **Cappuccetto Rosso**: [redacted], **Gerusalemme Liberata**.

GOBELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Inf. e bigliett. per **Vignaledanza** dal lunedì al sabato 9-14 e [redacted] domenica e festivi 15-20. Rinnovi e [redacted] **Il fiore [redacted] Grande prosa Stagione Teatrale 2002-2003**. www.teatrostabiletorino.it

[redacted] TEATRO. Via Rossini 8. [redacted] 011 815.91.32. **Festival delle Colline Torinesi**. Ore 21,45 Rivalta, Convento. Ann[redacted] di Arnold Wesker con Olga Rossi, [redacted] di Maria Claudia Massari, creazione [redacted] il festival. Compagnia Corpo Rompo. Prenotazioni 011 516.9484, orario 11/18. www.teatrostabiletorino.it

[redacted] Via Juvarra 15. [redacted] 011 540.675. Appuntamento a 25 [redacted] il Festival [redacted] di Teatro **Il Figura** lecante. Inf. e pren. dal lun. al sab. dalle 16 alle 19. [redacted] 011 540 675. **Café Procope**: appuntamento a settembre con il **Tango argentino**.

TEATRO [redacted] Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per info. sulla stagione di Assemblea Teatro. Tel. 011/3042808 (Orario ufficio).

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. [redacted] 698. Dall'3 al 17 agosto **Teatro festival Sauze d'Oulx** con M. Di Mauro, B. Gambarotta, la Piccionaia, Nena Flint, B. M. [redacted], Eugenio Allegri. Inf. IAT di Sauze d'Oulx 0122-858009 oppure inf. www.Tangram. Teatro.it

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Sono in allestimento la stagione [redacted] 2002/2003 e gli spettacoli per le scuole. Per una anticipazione è possibile [redacted] il sito internet www.[redacted]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. In allestimento la stagione teatrale 2002/2003 (Teatro Piemontese, prosa e lirica) e spettacoli per le scuole. www.Teatromonterosa.it

SANTRALEN TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Chiuso per ferie.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Dal 26 giugno al 13 luglio **Theatropolis - V Festival Internazionale delle Arti Teatrali**. Oggi ore 21,45 **Cabaret Follie**, [redacted] a Macario (incontro+film) [redacted] delle Rose ore 22,15 **Don Bosco** e l'esilio. Teatro dell'Angolo Café Palestro, ore 22,15 **Le argonaute**. Laboratorio permanente di Castaldo [redacted] Limone. Per info e pren. [redacted] www.theatropolis-montealto.com

PICCOLO TEATRO PERENNIPRINSEL. Varietà Teatro Teatrimpegnocivile in allestimento stagione teatrale. Il Teatrimpegnocivile V edizione. [redacted] Piccolo Teatro Perenniprinsel piazza Matteotti 39 Grugliasco. Tel. 011 7808717 - 011 787780.

SALA ROMUALDO. Piazza Chiesa della Salute 17/b - Torino. Chiuso per ferie.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, tel. 011 540.382). [redacted] da lun. a ven. 9-16. Sab. 9-14. Dom. e festivi chiuso.

[redacted] REALE (piazza [redacted] 191, [redacted] 011.543.889). [redacted] da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E [redacted] (telefono [redacted] 899 74.56). Orario: da lunedì a venerdì 9,30-12; 14,30-17,30. Sabato e [redacted] 9,30-13,30; 14,30-18,30.

BIBLIOTECA REALE (P. Castello 191 - t. 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì [redacted] venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.

BORGO MEDIEVALE (t. [redacted] 443.1701). Tutti i giorni 9-20. [redacted] da mart. [redacted] 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE - REGGIA (telefono 800 329.329; 011 559.2211). Visite sospese per lavori.

[redacted] DI [redacted] (tel. 011.641303). Or. [redacted] sabato e domenica 9-16.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.188 41.32). Mostra: «La fotografia tra mostra e poesia» - La collezione fotografica della Fnac». Fino al 28/7. Orario: da martedì a venerdì 16-20; sabato, domenica e festivi 10-20. [redacted] chiuso.

GAM (via Magenta 31, t. 011.562 9911). Mostra: «Giovanni [redacted] Quadrone». Fino al 29 settembre. [redacted] i giorni 9-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. [redacted]

ESPERIMENTA 2002 (Parco Michelotti - Ex Zoo - [redacted] 15, t. 011.391 2643). [redacted] Intelligenza sensibile. Fino al 31/11. Or.: dal 21/6 al 22/9, da mar. a ven. 18-24, sab. 15-24, dom. 10-20. [redacted] da mar. a ven. 15-20, dom. 10-20, lun. chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81 29 116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. [redacted] visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE C[redacted] - [redacted] DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.956 52.22). Mostre: «The Rock Furniture - Il design della Gufram negli [redacted] rock» - «Raymond Depardon» - «Fr[redacted] [redacted] Esposito» - «Francis Alÿs». Fino all'1/9. Or.: martedì-venerdì 10-17; [redacted] 10-19. 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta [redacted] e festivi con partenza da piazza Castello, Torino.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, t. 011.677.666). Mostra: «Tutti [redacted] Design». Fino al [redacted]. Orario: tutti i giorni 10-18,30. [redacted] domenica 10-20,30. [redacted] chiuso.

MUSEO DEL RISPARMIO (via Andorno 7 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812 7590). Mostra permanente: «Gli artisti della medaglia». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521 22.51). Mostra: «Lacrime d'ambra. Ornamenti femminili della Basilicata antica». Fino al 29/9. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; Lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia [redacted] 17). Chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561 7776). [redacted] tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì [redacted] Informazioni 011.561 7776, 561 839.

[redacted] DI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, [redacted] 011.440 04 00). Orario: [redacted] feriali 8,30-12,30; 14,30-18, festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO [redacted] TORINO (Basilica di [redacted] 011.899.7456). Orario: sabato e domenica 16,30-19,30.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011 432.07.349). Mostra: «I gioielli della roccia - Esposizione permanente di minerali». «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, [redacted] 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19. [redacted] Ingresso [redacted]. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate [redacted]

MUSEO DELLA [redacted] (via Santa Teresa 5, telefono 011.53.02.[redacted]). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Mario Fantin - La grande avventura della documentazione». [redacted] al 15 settembre. Tutti i giorni 9-19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436 58.32). Orario: tutti i giorni 9-12; 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso.

[redacted] DELLA NUOVA [redacted] LUNA (v. Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Sulla rampa elicoidale la nuova mostra Francia-Italia nel manifesto Pathé. Or.: tutti i giorni 9-20, sabato 9-23, lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via [redacted] 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-13; 15,15-17,30.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

ORTO BOTANICO (viale Mattioli - Parco del Valentino, telefono 011.670.74.45/44). Orario: sabato, domenica e festivi 9-13; 15-19. Fino al 30/9.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 4360565). Orario: lun. al ven. 10-13; 16-20; sab. 9-[redacted] dom. chiuso.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, t. [redacted] 5711811). Mostra: «Giuseppe Tornatore - Fotografo in Sicilia». Dal 19 giugno al 25 agosto. Orario: da mar. a dom. 10-21; giovedì 10-23; lunedì chiuso.

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, telefono 011.530690). Mostra: «Dal vero il paesaggio napoletano. Dal Gigante a De Nittis». Fino al 21/7. Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì fino alle 22; lunedì chiuso.

PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, telefono 011.44 29.912). Mostra: «Cina antica - Capolavori d'arte dal Neolitico alla dinastia Tang». Fino al 29/9. Or.: da martedì a domenica 10-20; sabato 10-23; lunedì chiuso.

PALAZZINA [redacted] CACCIA [redacted], telefono 011.358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì [redacted]

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436 1455). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, t. 011.817 78.62). [redacted] tutti i giorni 9-13; 15-19. [redacted] chiuso.

[redacted] (Via [redacted] 11, [redacted] 011.620.25.45). Mostra: «Natura, arte e scienza nei disegni della scuola di p[redacted] Gianfranco Rizzo». Fino al 14/7. Tutti i giorni 10-12. [redacted] 10-17. [redacted] chiuso.

IL CONE... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (parco Michelotti, ex Zoo, corso Casale 5, telefono 011.747.171). Orario: tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da lunedì al venerdì 9-17 per le scuole su [redacted]

[redacted] PRIGIONI - MONUMENTO AI CADUTI DEL [redacted] (viale [redacted] d'Italia 1, [redacted] 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento.

NON SOLO SCONTI
DAGNOLI boutique
VIA MARIA VITTORIA CRISTINA 23 - TORINO
ALLEGRI
ARMANI J.
ASPESI
DIESEL
DRUMOHR
CP COMPANY
JECKERSON
RIVAMONTI

il tuo **futuro** professionale sei TU

iscrizioni aperte

In tutte le agenzie dello IAL, si sono aperte le preiscrizioni per i corsi del prossimo anno formativo (inizio ottobre 2002).

17 agenzie formative sparse su tutto il territorio regionale per soddisfare le esigenze formative dei ragazzi in obbligo formativo, degli adulti disoccupati, e di chi già lavora ma vuole riqualificarsi. Centinaia di corsi specialistici (dall'informatica alle lingue straniere, dal web design alla contabilità), in orario diurno e preserale, tutti completamente gratuiti e finanziati dalla Regione Piemonte.

Telefona all'agenzia della tua provincia per avere informazioni sul corso che ti interessa, o vieni a trovarci, i nostri orientatori ti guideranno verso il percorso formativo a te più idoneo.

sono previsti **STAGE IN AZIENDA**

REGIONE PIEMONTE

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

agenzie IAL

TORINO	via Torrazza Piemonte, 12	tel. 011 682.15.47
TORINO	Andorno, 4	tel. 011 812.84.48
NICHELINO (TO)	via XXV Aprile, 139	tel. 011 627.23.60
AVIGLIANA (TO)	p.zza S.Maria 1	tel. 011 932.74.90
ALESSANDRIA	P.zza Bini, 5	tel. 25.37.68
CASALE (AL)	p.zza S. Francesco, 16	tel. 79.0.60
TORTONA (AL)	S.S. 10 Padana Inf. 52	tel. 0131 86.38.08
ARQUATA (AL)	Bertelli, 19	63.71.49
ASTI	via Cattedrale, 2	tel. 0141 53.11.91
CUNEO	via Allione, 1	tel. 0171 67.652
SALUZZO (CN)	via S. Agostino, 25	0175 21.73.20
NOVARA	Negri, 2	tel. 0321 62.80.87
ARONA (NO)	p.zza De Filippi, 1	tel. 24.82.29
VERCELLI	Pirandello 6/8	tel. 0161 50.24.11
CRUSINALLO OMEGNA (VB)	via IV Novembre, 105/108	tel. 0323 88.72.74
VERBANIA	Cristoforo Colombo,	tel. 0323 40.74.88
BIELLA	Gramsci,	tel. 63.71.49

IAL - COORDINAMENTO REGIONALE
via Cernaia, 30 - Torino - tel. 011 5620702

CISCO SYSTEMS NETWORKING ACADEMY

ial FORMAZIONE

www.ialpiemonte.it

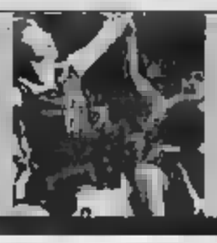
4/1 corsi completamente gratuiti

I corsi si svolgeranno previa approvazione della Regione Piemonte e delle Province.

LA STAMPA
PAGINA 46 LUNEDÌ 8 LUGLIO 2002
SPORT
PIEMONTE

Basket, Davide Drusin finisce all'Auxilium

TORINO. Ancora un grande colpo di mercato per la Palmar Auxilium. I torinesi, che preparano una serie ■ ■ alto livello, hanno ingaggiato dopo Cortese anche Davide Drusin, guardia-ala del '73 di 192 centimetri che nella scorsa stagione ha giocato in B2 a Bergamo (23 partite, realizzando un totale di 436 punti, 94 rimbalzi). Si tratta di un giocatore ■ grande talento ed esperienza, Drusin torna alle dipendenze ■ coach Tassone due anni dopo la splendida stagione bergamasca che li aveva portati ad un passo dalla sospirata promozione in serie B1.



Ciclismo, L'Abbate primo ad Abbiategrasso

ABBIATEGRASSO. Francesco L'Abbate, 17 anni, portacolori del Madonna di Campagna-Gios, ha vinto in volata il 3° Memorial Ruboni per Juniores. Il pupillo di Santo Pettinato ha regolato allo sprint i milanesi Maganza e Cucchi e il ■■■ del gruppo, dopo che nelle fasi intermedie della corsa si era messo in luce l'altro 'madonnino' Pierluigi Senor, cui è stato assegnato il premio speciale per il corridore più combattivo. Partenti 112, arrivati 93. Classifica: 1. Francesco L'Abbate (Madonna di Campagna) km 114 km in 2 ore 36' alla media ■ 43,837 km/ora; 2. Carlo Maganza (G.S. Bareggese); 3. Alessandro Cucchi.

SERIE D GIRONE A

MENTRE SI DELINEANO I NUOVI ORGANICI DELLE DODICI SQUADRE PIEMONTESI E L'IVREA SPERA ANCORA NEL RIPESCAGGIO IN C2

Il Canavese blinda il bomber Pisasale

Sarà l'Aosta ad aprire, il 20 luglio, le settimane dei ritiri

Paolo Accossato

E' ormai lontana la stagione 2001-2002 e le società del Campionato Nazionale Dilettanti ■■ no tutte orientate verso la nuo■ annata calcistica. I dodici sodalizi piemontesi vivono questo mese di luglio con aspirazioni ed ambizioni diverse: rispetto all'anno scorso abbiamo due nuove entrate (la biellese Cossa■■ e il Pinerolo) a bilanciare l'addio delle retrocesse Moncalieri ■ Derthona. A completare l'organico rimangono due torinesi (Ivrea e Canavese), una cuneese (Cuneo), una valdostana (Valle d'Aosta), un'alessandrina (Casale), due vercellesi (Trino e Borgosesia), due novaresi (Borgomanero e Castellettese) più il Verbania.

I giocatori si godono gli ultimi giorni di vacanza ■■ tra qualche settimana inizieranno ■ sudare. Ampiamente già al lavoro invece gli allenatori, ormai definiti per tutte le squadre, e i direttori sportivi, impegnati nel completare gli ultimi dettagli delle ■■.

Praticamente tutte le squadre hanno deciso le sedi dei ritiri e le date delle prime amichevoli.

CANAVESE. I rossoblu partiranno all'attacco di quella che ■■ la stagione chiave della loro storia. Dopo un secondo (dietro la Valenzana) ed un terzo posto alle spalle ■ Ivrea e Savona, quello che sta per iniziare non potrà ■■ ■■■ l'anno del Canavese. Lo sanno i dirigenti e lo ■ bene anche Gianni Frara confermato ancora una volta sulla panchina canavesana. L'obiettivo è ■ salto tra i professionisti e per questo è stato tolto dal mercato il bomber Michele Pisasale mentre Giovine è già finito alla Cossatese.

Il capocannoniere Michele Pisasale

Alcuni elementi della formazione Juniores, fresca vincitrice del titolo nazionale a Cesenatico, passeranno in prima squadra mentre è ancora da definire la posizione di Nicola Ragagnin, il jolly difensivo che con tutta probabilità lascerà ■ Canavese.

La rosa canavesana ■ ritroverà il ■ agosto a Villar Perosa e rimarrà fino al 13. Programma■ le amichevoli con l'Aosta Sarre (10 agosto) e con la Cossatese (13 agosto).

IVREA. Il ■■ dilemma degli eporediesi in questo momento non è tanto la campagna acquisti quanto l'incertezza sul campionato che gli arancioni andranno a disputare il prossimo ■■■. La squadra di Jacolino ha chiesto infatti il ripescaggio: in graduatoria ■ alle spalle del Meda ed ■■ attende risposte definitive dalla Lega che tuttavia potranno arrivare solo ver■ la fine del mese.

Nel frattempo la dirigenza opera ■■■ se si dovesse giocare il Campionato Nazionale Dilettanti. In ■■ di ripescaggio si provvederà ad aggiungere almeno quattro-cinque elementi di esperienza per garantire la sopravvivenza in C2. Per ■■ è certo l'addio di Marco Pierobon (in C2 al San Marino) e di Caricato, vicino al Trino.

L'Ivrea si ritroverà in sede il 25 luglio per i due consueti giorni di visite mediche e di test. Il 28 è prevista la partenza per Arvier, località del ritiro, mentre il campo di allenamento si trova a Villeneuve. Il raduno precampionato ■ esaurirà ■ 13 agosto ■ non sono ■■■■ state fissate amichevoli proprio in attesa di conoscere la futura destinazione della squadra.

PINEROLO. I neopromossi bianconeri hanno cambiato allenatore (da Cristiano a Del Vecchio) e si apprestano con entusiasmo a fare il loro ritorno nel Campio■■■ Nazionale Dilettanti dopo alcuni anni di assenza. L'obiettivo ■■ è mantenere la categoria senza snaturare la rosa che ha vinto con autorevolezza il campionato di Eccellenza. La vecchia guardia (da Capobianco a Salvai) è ampiamente confermata mentre in questi giorni ■ decide sulla permanenza di altri giocatori.

I giovani del gruppo, ormai liberi da impegni scolastici, si ritroveranno il 29 luglio in città per iniziare la preparazione mentre per gli altri ci sarà qualche giorno in più di vacanza fino al ■ agosto, data del ritiro che quest'anno si svolgerà a Pracatinat fino al 10.

Poi ritorno a Pinerolo dove i biancoblù effettueranno una doppia seduta giornaliera di allenamento fino all'amichevole con il Torino che, in base alle esigenze dei granata a cui ■ Pinerolo ■ legato con un vincolo di collaborazione, potrebbe essere attorno ■ 20 agosto.

CUNEO. Diverse novità per il Cuneo da quest'anno targato Salvatore Barbieri. Il nuovo tecnico prende il posto di Massimo Storgato e gli obiettivi dei cuneesi sembrano essere ridimensionati rispetto alla passa■ stagione. Si punta infatti molto sui giovani per disputare un campionato tranquillo e costruire una squadra in grado ■ fornire soddisfazioni a medio termine. La ricostruzione ripartirà ■■ confermato Giannasi che ha accettato il nuovo piano societario mentre è certo l'addio a Buzzetti. Per Lerda l'ultima parola spetterà allo staff tecnico ma sembra difficile che l'ex granata rimanga ■ Cuneo.

Oliviero Mascheroni giocherà nell'Aosta

La preparazione inizierà il ■■ luglio sui tre campi del Parco della Gioventù in città e per ora non è stata fissata alcuna amichevole: quasi certo, in data da definire, un match ■■ la Sampdoria mentre ■ partita con il Torino dipenderà dalle fortune granata in Intertoto.

CASALE. Nerostellati in vacanza fino al ■■ luglio quando si trasferiranno al Mombarone di Acqui per la preparazione estiva. Ricco il programma di amichevoli: ■ 3 agosto si giocherà al "Natal Palli" con l'Alessandria, l'8 ad Acqui ■■ ■■ rappresentativa locale, l'11 sempre al Mombarone con la Novese mentre per il 18 è previsto un test con una squadra di serie C. Infine il 21 ultima amichevole prima della Coppa Italia a Vigevano contro i locali.

BORGOMANERO. Grandi cambiamenti anche tra i ■■■■■ che si ritroveranno il 27 luglio in sede. Dal Cuneo arriva Buzzetti, dal Monza il portiere Mandelli, dalla Primavera dell'Inter il difensore Polara, oltre al rientro di Poi. Sul piede di partenza, invece, Baudinelli, Tozzi Borsoi, Brivio e Puggioni. Fitto il calendario delle amichevoli: ■ 3 agosto con la Pro Vercelli, il 7 con una rappresentativa dei giocatori senza contratto ■■■ zona ■ Torino. Il 10 si gioca un triangolare con Cossatese e Castellettese mentre il 13 è previsto il match con l'Uso calcio.

COSSATESE. Con il confermato allenatore Fornasia, la neopromossa che l'anno scorso ha vissuto una stagione straordinaria in Eccellenza in fatto di punti conquistati e reti segnate, andrà in ritiro il 29 luglio a Tollegno dove rimarrà fino al 16 agosto. Nessuna amichevole ancora programmata: sicuri gli arrivi di Giovine dal Canavese e Roano dal Borgosesia.

BORGOSESIA. Il ■ agosto è la data del raduno della squadra del confermato tecnico Viganò ■ subito il 10 agosto ci sarà un'amichevole con la Pro Vercelli. Confermati giocatori di qualità come Formentini, Stefano ■ Alessandro Prini, Sommaruga e Moretto. Dal Varallo arriva Fiorio.

VALLE D'AOSTA. Come sempre i valdostani sono i primi ad iniziare il ritiro: ■ raduno è fissato per il 20 luglio a Saint Vincent. Neanche il tempo di iniziare la preparazione e subito ■ prevista per il g■■■ successivo un'amichevole ■■■ ■ Parma. Poi test con la Juventus (24 luglio) e Alessandria (25). Da questa data inizierà il vero lavoro del confermato tecnico Giorgio Benedetti. L'allenatore, al terzo anno sulla panchina valdostana, avrà ■ disposizione una rosa con ambizioni senza mezzi termini di alta classifica. Lo si capisce dai nomi fino ad ora approdati ad Aosta: Mascheroni, Mazzei (dal Fucecchio, punta da 15 gol a stagione) e Pastorino (dalla Voghrese) so■■ elementi di esperienza di grado di far compiere il salto di qualità.

CASTELLETTESE. Il 29 luglio i novaresi si ritrovano ad Angera in provincia di Varese d■■ rimarranno fino al 9 agosto. Il ■■■ tecnico è Bugnolo, dal Verbania. Amichevoli sicure il 7 agosto con la Pro Vercelli, il 10 un triangolare con Borgomanero e Cossatese e il 14 con la Pro Patria.

■■■ A Fontaneto Po inizia la nuova avventura del Trino quest'anno affidato alle cono■■■ calcistiche di Enrico Bortolas. Confermati Rotolo, Canonico e i due fratelli Bisesi, dall'Ivrea è praticamente certo l'arrivo del difensore Caricato. Fabbiano, Mercuri ■ La Fontana dalla Biellese e l'ex Allievo nazionale della Juve Pasteris completeranno la rosa che con tutta probabilità potrà ancora avvalersi dei gol di Andric.

VERBANIA. Situazione delicatissima per la squadra del presidente Gasparini. La situazione economica non è per nulla rosea, i debiti sono preoccupanti ■ il rischio è che la società non iscriva al prossimo Campionato Nazionale Dilettanti. Qualche giorno or sono è caduta la speranza di una cordata di imprenditori della zona di Varese ed ora ■■■ resta molto tempo prima della scadenza dell'iscrizione al prossimo campionato. Decisiva per la sorte ■■ Verbania questa settimana.

CALCIO ■■■■ DILETTANTI

SOCIETA' IN CRISI DOPO LA RINUNCIA ALL'ACQUISTO DELLA CORDATA VARESINA

Verbania, iscrizione a rischio

Varalpombiese: ottavo anno con Bonan

Sandro Bottelli
ORTA

Dopo le «bombe» di Tosca (Castellettese) e il «gran rifiuto» di Frino (Arona), al calciomercato ■ Orta tiene banco la crisi del Verbania. La cordata varesina che faceva riferimento al tecnico Massimo Enti e all'ing. Flavio Barneschi ha ritenuto inaccettabili ■ richieste dei dirigenti lacustri. La risposta è stata: ■■ Verbania non ci interessa più». A questo punto si danno per scon■■ le dimissioni del presidente Carlo Gasparini, mentre appare in forse la stessa iscrizione della squadra alla serie D (il termine scade il 12 luglio). Quo vadis Verbania?

Meno drammatica la situazione della «cugina» Gravellona che, ingoiato il rospo della doppia retrocessione, cerca di rifarsi il trucco gettandosi anima e corpo tra le braccia del suo ex Nunzio Gambino. In una infuocata assemblea cittadina Gambino ■■ ha avuto per tutti, ma pare ■■ disposto a tornare al vertice del sodalizio locense accollandosi anche il buco ■ 25 mila euro. Naturalmente farà piazza pulita di tutto e di tutti, assumendo come nuovo allenatore Antonello Foti, ■■ Feriolo.

In Eccellenza continua il tra■■■ dalla Sunese all'Oleggio che dopo gli innesti di Corettoni, Pertusi, Caprioli e Tummolo ha acquistato anche Davide Cotti e si candida tra le favorite del campionato. Tiziano ■■■ Galeazzi, presidente della Varalpombiese, è invece riuscito a convince■ l'allenatore Roberto Bonan a rimanere per l'ottava stagione consecutiva e si è pure scocciato per il fatto che qualcuno avesse ipotizzato la rottura del rapporto col tecnico.

La stessa Varalpombiese ha ceduto il portiere Farini alla Mozzatese, Tonati ■ Borgomanero, Massara all'Oleggio e Mora alla Pombiese di Alessandro Ferraro. Intanto l'aranese Roberto Frino, sbollita la delusione per la mancata riconferma ■■ parte dell'ingrata Arona, ha firmato per la Sestese di Alberto Brovelli. Frino vorrebbe ora gli aronesi Guidi e Bortoletto, ma il presidente Pippo Resta dovrà prima ascoltare Massimo Ciocci, l'ex interista che farà ■■ Arona il suo esordio come allenatore. Confermati invece Antonelli al Momo, Blasi al Caltignaga, Zanardi alla Romentinese, Pissardo al Vogogna, Clerici al Gallia■■, Zani al Vespolate, mentre Mario Sgarella è il nuovo allenatore del retrocesso Cerano (che ha ceduto Allamprese, Bruschi■■, Giannetti, Murari, Salerno, Tunesi e il figlio d'arte Jacomuzzi).

Sempre per la zona laghi l'allegra girandola ■ allenatori trova sistemati Paolo Ottina al Gozzano, Daniele Massoni al Fondotoce, Tiziano Piccinini alla Bavanese, Mauro Colla al Feriolo e Luciano Consoli al Morgozzo.

SONO DELLA MATRICOLA I PRIMI BOTTI CON GLI INGAGGI DI FIORE ■ COLACE

Pinerolo è il re di Borgaro

Il Rivoli si rinnova: sono già quattro gli arrivi

BORGARO

Continua il calciomercato nel torinese all'hotel Atlantic di Borgaro ma le trattative sonnecchiano. Mancano i soldi in serie A e a ■■■ anche i dilettanti risentono della crisi. Questa ■■■ nelle sale dell'Atlantic ■■■ ranno comunque premiati i migliori giocatori, allenatori e squadre della passata stagione.

Nel Campionato Nazionale Dilettanti ■ primo a muoversi è il neopromosso Pinerolo che punta soprattutto sul mercato dei giovani: l'acquisto più importante è quello di Sebastiano Fiore, classe '84, con un passato nella giovanile del Toro, nel Gabetto e nell'ultima stagione a Moretta. Il diciottenne giocato■■ di fascia sinistra arriverà insieme alla punta Colace dal Cumiana.

Nel mirino del presidente Merlo anche alcuni giovani del Moncalieri: la trattativa più vicina a concretizzarsi è quella ■■■ Tagliaferro, esterno destro della formazione azzurra che l'anno scorso è retrocessa in Eccellenza. Ancora nessuna novità invece per l'attaccante Rubino: la punta vorrebbe rimanere a Pinerolo per cimentarsi con ■ Campionato Nazionale Dilettanti ma ha anche molte richieste e potrebbe finire al Giaveno Coazze o all'ambizioso Novese.

A parte i grossi colpi delle scorse settimane (Marco Pierobon al San Marino e Vincenzo Riccardi in serie B al Bellinzona), è soprattutto il Rivoli a muoversi con gli arrivi di D'Errico e Gallipoli dalla Fossanese, Pallitto dalla Cossatese e Colombino dall'Orbassano Venaria.

Caricato dall'Ivrea approda al Trino alla corte di Enrico Bortolas mentre il portiere Germinara torna alla Pro Settimo. Un nome di grande prestigio approda invece al Pecetto: è Claudio Garella, ■■ portiere campione d'Italia nel Verona ■ nel Napoli, che nella società di Prima Categoria rivestirà il ruo■ di direttore sportivo.

Il Giaveno Coazze aspira ad ■■ campionato ■ vertice e conferma ■ tecnico Maronco che l'anno scorso è stato capace di effettuare un girone di ritorno alla pari con il poi promosso Pinerolo. Dalla Novese ritornano in rossoblù l'esterno Capra, il centrocampista Rondi ■ il difensore Guasco. Il vero colpo è però il centrocampista avanzato Schiavone dalla Fossanese mentre Rabottini e Conte saranno promossi dalla formazione Juniores. Sulla via di Trino invece l'altro giovane Dugato. La punta Principato ha diverse richieste ma potrebbe anche restare alla corte di Marenco.

Ancora fermo il mercato dell'Orbassano che tuttavia è sulle tracce di Maggio, Cristiano e del portiere del Bra Dal Seno. Negli ultimi giorni si è fatto anche ■ ■■■ dell'ex difensore del Moncalieri Forina. [p. acc.]

COLPO GROSSO DEL BRA CHE ■■■ DAL CHIERI IL ■■■■■■■■

La Fossanese si affida all'esordiente Calandra

■ FOSSANO, Prima serata al Calcio Incontri dell'Hotel Romanisio di Fossano. La ■■ importante rassegna ■ calciomercato del Piemonte Sud, organizzata ■■ Giancarlo e Pino Fruttero e giunta alla dodicesima edizione - pure quest'anno è partita con il piede giusto anche se il mercato per nessuna società sarà sicuramente facile. Subito protagonista la Fossanese di patron Bordone, che presenta il nuovo mister al posto di Mario Benzi (andato a guidare il Derthona, insieme ai giocatori Chiarlone e Delana): siederà sulla panchina degli azzurri l'esordiente Pierangelo Calandra, fino a giugno giocatore del sodalizio di corso Trento.

Calandra, ex giocatore di Cuneo Calcio - dalle giovanili alla prima squadra - Livorno e Bra, ripartirà ■■ ■■ compagine praticamente rivoluzionata rispetto ■■ ■■■ ■■■ ■■ Bineilo, Panizza, D'Errico (Rivoli), Schiavone (Giaveno Coazze), Borgna (Centallo) oltre ai già citati Chiarlone e Delana. Grande spazio ai giovani con inserimento di elementi esperti sui quali sta lavorando alacremente il ds Roman.

Altri due direttori sportivi - Lorenzo Pettiti ■ Pietro Santoni - portano avanti il mercato di due società blasonate ■■■ Granda: Cheraschese e Bra. Quest'ultima mette a segno il primo importante colpo acquistando ■■ Chieri il forte centrocampista Spugna. ■■ mirino dei giallorossi - che confermano in panchina mister Maffettone - una punta di grande spessore. Nuovi mister a Centallo e Sommariva Perno - entrambe ■ Eccellenza - dove sulle panchine siederanno rispettivamente Franco Giuliano e Pino Curetti. ■ Centallo del neodirettore generale Enrico Giacco acquista Paolo Borgna dalla Fossanese e Marcello Bono dal Saluzzo.

Altre due società cuneesi, entrambe militanti ■ Promozione - Saviglianese e Pro Dronero - hanno un nuovo presidente. Dopo una lunga telenovela, Maria Fea cede al tolda di ■■■■■ dei «maghi». Al ■■ posto Vincenzo Brisciano, già responsabile del settore giovanile rossoblù. In Valle Maira, Claudio Sanfelici lascia il posto a Sergio Galliano, ma soprattutto ■■ ■ ■■■ il vicepresidente Enzo Fontana. Per un programma sicuramente meno ambizioso del recente passato - due volte negli ultimi due anni secondi a ■■ solo punto dai vincitori ed eliminati nel playoff a un passo dall'Eccellenza - i rossi ripartono da Giuseppe Ricciardi allenatore. A livello giocatori dovrebbero rimanere il capitano Sandro Agnese, Vaudagna, Meloni e Bertarotti. Primo acquisto potrebbe ■■■ il «gioiellino» del Valvarata, Samuele Scavino. Mercoledì si replica, ma la prima parte della seconda serata sarà dedicata ai giovani calciatori, con la premiazione provinciale del «Golden Boys» de La Stampa. [gia. civ.]

PALLAVOLO, ■ È CONCLUSO IL TROFEO DELLE ■■■■

I piemontesi sfiorano il podio

■ NAPOLI. Podio sfiorato dai ragazzi, amaro decimo posto per le ragazze. E' questo ■ verdetto per le rappresentative piemontesi al Trofeo delle Regioni, conclusosi con la vittoria in campo maschile delle Marche, in quello femminile del Veneto. Per la rappresentativa maschile del Piemonte si tratta comunque di ■■ ottimo risultato, visto che ■■ dal titolo conquistato nel 1986 ■■ ■ selezione regionale non riusciva a raggiungere neppure le semifinali. La squadra ■ Mario Sasso ha messo in ■■■ grande determinazione ■■ in breve tempo si è costituito un gruppo molto compatto. Fino allo stop in semifinale ■■ le Marche, il cammino del Piemonte era stato perfetto, con i successi 2-1 ■ Lombardia e Friuli e 3-0 sul Molise nel primo turno, e poi ancora 2-1 su Bolzano, 3-0 sull'Abruzzo e infine la vittoria ■ stretta misura sulla ■■■ che spianava la strada verso le semifinali. E qui, ■■■ la solita, quadrata squadra adriatica, un po' di sfortuna, un pizzico di inesperienza ■ qualche decisione arbitrale incomprensibile, davano via libera alle Marche che poi chiudevano meritatamente al primo posto dopo aver nettamente sconfitto in finale il Lazio, mentre un Piemonte ormai scarico perdeva la piccola finale con la Liguria. Ciliegina sulla torta era comunque il riconoscimento come miglior schiacci■■■ del torneo a Matteo Martino figlio dell'ex pallegiatore di Asti Pierpaolo Martino. In campo femminile invece dopo i tranquilli successi nella prima fase ■■■ Basilicata e Puglia 2-1 e su Trento e Valle d'Aosta 3-0, il Piemonte veniva inserito nel girone con il forte Veneto, con il Lazio e con la Liguria, e qui il team ■ Castellucci perdeva onorevolmente con il Veneto, batteva 2-1 la Liguria, ma finiva col perdere 2-1 anche col Lazio. [pao. for.]

VALIDA DAL 08/07 AL 17/08

aperti tutto agosto

Ceneventola.

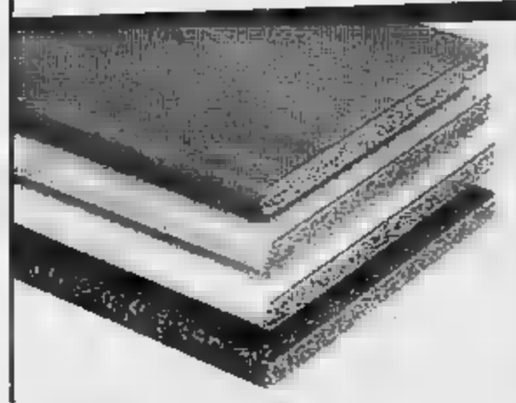
...per vivere tutti freschi e contenti.

LA MAGIA DEL FAI DA TE...

Self

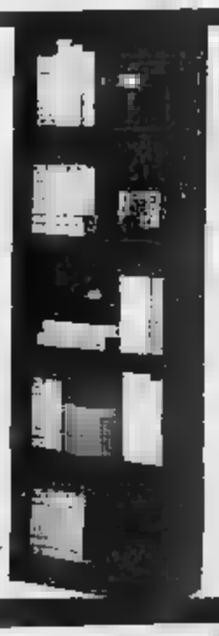
Tutto il Mondo del Fai da Te

Presenta le Magiche Occasioni di Luglio:



Top cucina
•L60xH208x spessore mm 28
•bordo antiurto
•profilo antigoccia
•granito beveno, marmo carrara, ciliegio, noce

29,95 €
L.57.991

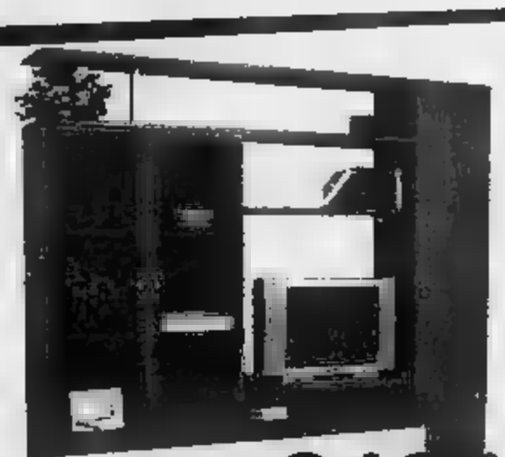


5 ripiani
•184Hx25Px57L cm
•noce

29,99 €
L.58.069

Armadio 6 ante
•in melaminico da 15 mm
•1 ripiano per vano
•5 tubi appendiabiti
•col. ciliegio
•cm 268Lx242Hx54P

L.598.30



Composizione soggiorno
•mensole e top da 25 mm
•1 anta in vetro
•cm 225Lx208Hx51,5P

349,00 €
L.675.758

Sedia
•disegno fantasia
•regolabile in altezza, base a 5 razze

19,90
L.38.532

per mod. E-Star 11
•con base 5 razze su ruote
•elevazione 1 gas, a contatto permanente
•col. blu
•schienale regolabile in altezza e profondità

39,90 €
L.77.257

direzionale in pelle mod. Master 1
•col. Nero
base 5 razze su ruote
•elevazione 1 gas, meccanismo oscillante regolabile in intensità
braccioli

87,90 €
L.170.198

PREZZO INCREDIBILE

Scrivania porta PC
•con piano estraibile da 90Lx60Px72H
•col. noce

34,90 €
L.67.576

Continuano i corsi gratuiti di bricolage

A luglio: le tende in casa

Le scelte giuste per rendere più accogliente la tua casa! telefona e prenota subito.

12 luglio
Alessandria
0131/361674
Torino
Via Genova 011/6631223

19 luglio
Casale
0142/493532
Aosta
0165/775785

26 luglio
Vercelli
0161/294568

Vi Aspettiamo!

TORINO - Via Genova, 197 - Via Lancia ang. Via Isonzo • **AOSTA** - Strada Statale 26, n. 113 - Regione Amerique - QUART
ALESSANDRIA - San Michele - Via Torino, 40 • **VERCELLI** - Centro Commerciale Carrefour - Tangenziale Sud, 13
CUNEO - Centro Comm.le Borgomercato - B. S. Dalmazzo - S.S. Cuneo • **CASALE** - Monferrato Shopping Center - Villanova Monferrato - SS 31 n° 7

BRICOLAGE • DECORAZIONE • GIARDINAGGIO

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO** - via XX Settembre 15 - via Maroncelli 37 - tel. [illegible]; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 59/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmigiani 8, t. 5494625; **BIELLA**, piazza Casalegno 9/A, t. 6481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 355058 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Cons. d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725179; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72537; **CUNEO**, corso Giolitti 21/bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 151192-573658; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913339; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273071-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314165; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930858; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Montana 6, t. 8734712; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6255100; **REGGIO CALABRIA**, via Tre Ponteli 13, t. 74436-34472; [illegible], via Quadra Fontana 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250154, abbonato presso tutti i corrispondenti della Pubblikompass S.p.A. Calcoli che ricandone evitare la lora richiesta per corrispondenza possono inviare a: **Pubblikompass S.p.A.**, corso **Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo della inserzione [illegible] sarà corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI E PAROLE DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
3 **Immobiliare Vendita,**
4 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,58 (L. 4.939)

5 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
9 **Affitti Domande**
8 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L. 4.530)

6 **Lavoro Domande**
- opera, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,82 (L. 1.587)
- tecnici
Euro 1,43 (L. [illegible])
- altre domande
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, [illegible] tassa, al rotativi il doppio. Neretti: urgenti, data fissa il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria [illegible] corrispondenza indirizzata alla casistica. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla [illegible] debbono essere inviate per posta e saranno respinte se insufficiente o tassate.

Per [illegible] speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

Affari e Capitali

A.A.A.A. FINANZIAMENTI [illegible] immediati, firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rate € 105,00. Diario consentito. UIC 4481 Prometeo 011 560 6550 Novara 0321 393 099

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperativa anche protestati Finart SpA 011.561 0404 (UIC 29171).

FINANZIAMENTI tutte categorie, € 15.000,00 - [illegible] liquidità. Nicolan, Ivrea(TO), [illegible] 004.191.649.6490 - Ragazzo [illegible] 6800194053 Londra.

Attività Commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO conto [illegible] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, stabilimenti immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Pagamenti contanti. Tel. 02.295.18014

[illegible] AZIENDE VENDITA / CESSIONE

[illegible] cartolibreria ben avviata reddito dimostrabile ottima clientela affitto nuovo ottimo conto vendesi. Tel. 011.385 5288.

Lavoro Offerte

IMPIEGATI

CERCASI ragioniere/a per gestione mediazioni. Disponibilità immediata. Inviare curriculum a: Palmeda Via G. Ferrari 3 - Torino; e-mail palmeda@tin.it - fax 011 810.1330

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA in Chivasso ricerca 6 funzionari, 20 / 35 anni, automunita, buona dialettica, facilità rapporti interpersonali. Minima garantita comprensiva rimborso spese € 1.500,00. Ambosessi telefonare 011.913.0285

AZIENDA [illegible] ricerca di 15 liguri commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più alti compensi commisurati alle q[illegible]. Ambosessi telefonare 011.316.0203

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni [illegible] ria altamente retribuita - nessuno esperienza richiesta - formazione aziendale € 1.500,00 mensili inizi[illegible] per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.084.1012.

SERRAMENTI PVC azienda produttrice cerca agenze vendita plurimandatario, ambosesso, già inserito nel settore per [illegible]. Bap 030 311.591 www.bap.it

VORWERK FOLLETTO in Italia dal 1930 per lancio nuovo prodotto con chemists [illegible] acquisita cerca personale anche esperienza da avviare alla professione. Offre stage 4 mesi retribuito con € 3.630,00. Inquadramento oggi, possibilità carriera. Presentarsi oggi ufficio via Modena della Salette 18 - (Piazza Massaua) Torino ore 9.30 - 12.30 / 14.30 - 16.00.

Lavoro Domande

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE 40enne con esperienza offresi per villa condominio residence. Liguria / Piemonte / Aosta Tel 347.467.2485

IMPIEGATI

IMPIEGATA romena diplomata, esperienza pluriennale come ragioniera presso ditte in Romania e un anno e sei mesi presso studio commerciale in [illegible] fatturazione, bollettazione, calcolamento iva, prima [illegible]. Tel. 348 824 5520.

SIGNORA pratica contabilità amministrazione [illegible], inglese, produzione, buon inglese, impari support. Serietà verificabile Tel 347.750 [illegible]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA italiana, buona cultura, offresi per assistenza [illegible] e compagnia. Tel. 333.456.7456

SIGNORA romena referenziata, 30enne, affidabile, cultura e serietà, cerca lavoro (giorno e notte) come assistenza anziani, collaboratrice domestica o altro. Tel. 335.803.2348

[illegible] pensionata referenziata esperienza offresi assistenza anziani anche non autosufficienti. Lavoro fisso giorno / notte Tel 339.824 8720.

RAGAZZA pensionata referenziata con esperienza offresi per assistenza anziani anche non autosufficienti lavoro giorno / notte. Tel 333.659 6118

Immobiliare Vendita

TORINO CITTÀ

GRUPPO [illegible] 011.695.0966 corso Tirreno/corso Sommeiller [illegible] 4 camere [illegible] doppi servizi + 2 box mq [illegible].

CENTRO via Garibaldi [illegible] bel [illegible] luminoso 2 camere cucina balcone termoautonomo Gabetti 011.561.8338

CORSO VERCELLI prossi piazza Rebaudengo impresa vende ristrutturato in stabile in corso di costruzione appartamenti varie metrature. Ufficio vendite in cantiere ore 9 - 12 dal lunedì al venerdì - sabato su appuntamento. Per informazioni telefonare 011.817.8174

GABETTI SPA Regio Parco via Pisa [illegible] dama. 3 camere cucina bagno balconi ristrutturato + 120.114,00 Ag. Gabetti 011 548 3603

SANTA RITA presso via Gorizia appartamento ristrutturato composto [illegible] soggiorno angolo cottura 2 camere bagno cantina. Gabetti 011 329 [illegible]

VIA [illegible] presso via Guido Reni luminoso salone 2 camere libero cucina/no abbinati possibilità box comodo autobus Gabetti 011 350.300

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO borgata Paradiso in [illegible] signorile: ingresso 2 camere livello cucina bagno ripostiglio cantina. Ampia metratura. Gabetti 011.405.3870

MONCALIERI via Giordano [illegible] piano: salone, 2 camere, [illegible] ri ripostiglio, cantina, mansarda con bagno. Gabetti 011 642.563.

SETTIMO via Carducci vendiamo appartamento di soggiorno 2 camere cucina bagno più locale mansarda collegato box Gabetti 011.800 5261

VALLE D'AOSTA

[illegible] allarisi Champoluc porta [illegible] direttamente [illegible] mq., tipici chalet tutto legno / pietra vista, mansarda più ski box. Accanto € 24.000,00 - € 589,00 mensili Tel. 030 914 0277

RIVIERA

PUNTA SARDEGNA v[illegible] Porto Rafael in esclusivo [illegible] direttamente dalla proprietà, vendiamo bilocali, trilocali accuratamente rifiniti, completamente arredati. Portici e terrazze private. Telefonare 0789.700.218 - 030.300 699

COSTA AZZURRA

[illegible] **CASA** 0182.555-627, Montana, nel verde, splendido complesso residenziale, appartamenti arredati da € 50.500,00 posto auto[illegible] Terrazze vivibili. Occasione imperdibile!

[illegible] 0182.555.627 Mazza, nuovi appartamenti € 99.000,00 resa nella 7ª ultima opportunità! Affrettatevi.

ESTERO

AREA [illegible] 0182.555.627 Caraibi, Santo Domingo, attico, splendida vista [illegible], pronta o in costruzione, in complesso dotato di ogni comfort, piscina privata € 170.000,00

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] Collegno zona [illegible] mansarda 8 Marzo privato vende [illegible] 1500 mq frazionabili. Tel. 347.057.[illegible]

BOX AUTO

VENDESI box doppio vicinanze piazza Adriano Tel. 320 353 [illegible]

Immobiliare Acquisto

LOCALI UFFICI [illegible]

ACQUISTO mini negozio commerciale libero - occupato possibilmente centrale, in zona di forte passaggio pedonale Tel. 339/864 4291

Affitti Offerte

PIEMONTE

LAGO MAGGIORE

Vicino ad Intra, direttamente sul lago, prestigiosa villa 600 mq dieci posti letto, più dependance per capii quattro posti letto. Parco 7.000 mq. Persona privata. In perfette condizioni, arredata. Affitto annuale € 65.000,00 più spese. SMI Milano - Signora Cavaliari - fax 02.460.12364 - E-mail: e.c@stica.it

ITALIA

BIBIONE - Lignano Sabbiadoro, [illegible] pineta, spiaggia dorata, pinete. Affitto appartamenti signorili. Prezzi speciali, esempio: 1 settimana, 5 posti € 342,00. Ultimi libari, ottimali. Agenzia Bersal 0431.438.515

LOCALI [illegible] CAPANNONI

AFFITTASI capannone mq 600 con ufficio palazzina bifamiliare ampio cortile 4000 mq adatta anche commerciale su Statale Stazzano 24. Tel. 011.958.3145

Autoveicoli

[illegible] ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura Via Sant'Ottavio, 32 [illegible] (zona Moie). [illegible] 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, furgoni, mansarda valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Monciaili 310, Torino. Tel. 011.861.1370 - 335.619 2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Monlegrappa 24 B. Tel. 011.776.1058 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti e vettura immediata. Corso Dante 46/a 011.096.4713.

AUTOFORTUNA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Torino 9. Tel. 011 817.1643 - 011.859.664.

Viaggi e Vacanze

A. [illegible] pro terza età / [illegible] cepito degenti strutture ufficiali da alto [illegible] cadimento cognitivo e [illegible]. Tel. 0121.352 262.

ALPE DI SIUSI - metri 17[illegible] - Piccolo Hotel *** - Piscina [illegible] - ideale escursioni, relax - Mezza pensione € 4[illegible] - 59,00. Tel. - Fax 0471.727.060 - palestra/sauna.

CASA [illegible] tipico a Torino ospita anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato. Tel 011.437 4729 - 011.467.895.

CESENATICO www.biondihotels.it [illegible] - fax 0547.853.88 Terrazza panoramica [illegible] mare [illegible] piscina; fitness, Ura, cardio. Eccellente cucina. Miniclub. Parcheggio. Da € 46,00 Speciale famiglie.

Matrimoniali

A.A.A. ELENA [illegible] facilmente cerca semplice conoscerebbe allegrissimo scopo matrimonio. Eurobacio 011.440.7520

A.A.A. [illegible] bella aperta, indipendente, femminile, relazionerebbe con uomo massimo 55enne, distinto, serio, scopo matrimoniale. Studio Paris 011.590.115.

[illegible] architetto 53enne, ottima presenza, affascinante, vero gentiluomo, dinamico, conoscerebbe signora nubile [illegible] simpatica. [illegible] matrimonio. Simpatia 011.537.914.

[illegible] **STUDIO MATRIMONIALE** [illegible] 6 anni propone incontri selezionati e [illegible] ati per costruire un rapporto di coppia stabile e [illegible]. Per informazioni o consulenza gratuita telefonare 011.537.914.

28ENNE bellissima bionda dinamica, intraprendente, solare cerca compagno decisivo mq [illegible], [illegible] matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3972

31ENNE [illegible] [illegible] graziosa mora allegra ed espansiva cerca compagno anche separato, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011 560 [illegible]

[illegible] [illegible] mediterranea molto femminile [illegible] passionale [illegible] uomo premuroso fedele, [illegible] monio. Studio Lagrange 011.562.0546

Varie

A. [illegible]A GEMMA 011.660.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

LA STAMPA

TARIFFE ABBONAMENTI [illegible]

ABBONAMENTO 12 MESI

	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,54088	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	[illegible]	241,00 euro	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	[illegible]	223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro

ABBONAMENTO 6 MESI

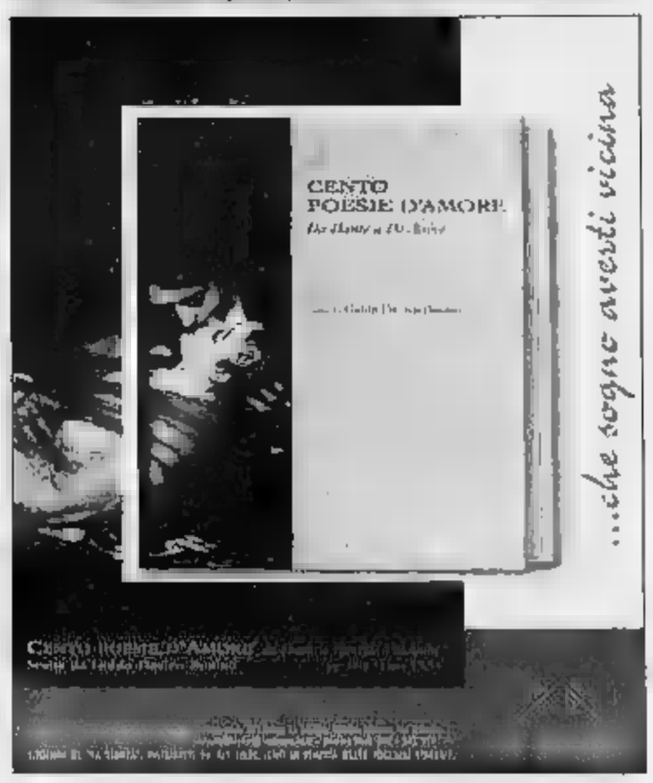
	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	5 [illegible]
Postale	[illegible]	98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	[illegible]	121,00 euro	104,00 euro	[illegible]
Edicola	[illegible]	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

Qualunque formula di abbonamento [illegible] si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

COME ABBONARSI
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti - 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle [illegible]6, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo 011 56 27 958
- su internet: abbinatelo a www.lastampa.it
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola)

COME PAGARE
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 [illegible] a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- [illegible] con carta di credito telefonando al numero verde 800 238 387
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola [illegible] abbonamento edicola)

[illegible] Sede per Torino - Via [illegible] Legge 675/96 [illegible] [illegible] Editore [illegible]



METRO INFLAZIONE ZERO

E' cambiata la valuta.
Metro non cambia i prezzi.
23.052 prodotti in scaffale.*

AUMENTI ZERO

* rilevazione fatta nei magazzini classici

DA 30 ANNI, IL PARTNER DI FIDUCIA

A SAN FRANCESCO AL CAMPO SI È CONCLUSA NELLA NOTTE LA SEI GIORNI DI TORINO, CON QUATTRO COPPIE ANCORA A PIENI GIRI

Lotta in pista fino all'ultima pedalata

La sfida tra 38 ciclisti in rappresentanza di 12 nazioni

Franco Bocca
SAN FRANCESCO AL CAMPO

Al termine di una settimana agonistica ricca di colpi di scena e di capovolgimenti di fronte, si è conclusa la notte fonda al Velodromo Pietro Francone la prima edizione della "Sei Giorni di Torino", manifestazione internazionale di ciclismo su pista cui hanno partecipato 19 coppie in rappresentanza di 12 nazioni.

Prima della partenza della prova decisiva, la spettacolare americana disputata sulla distanza di 125 giri dell'anello canavesano (pari a 50 km), quattro coppie erano [illegible] pieni giri e quindi potenzialmente in grado di conquistare la vittoria finale. In ordine di punteggio, quella formata dal campione olimpico dell'americana, l'australiano Scott Mc Grory, dall'ex iridato della spesse specialità, il belga Matthew Gilmore; poi gli italiani Ivan Quaranta e Marco Villa, gli elvetici Kurt Beschart e Bruno Risi e gli argentini Juan Curuchet e Edgard Simon. Tutte le altre coppie, staccate di 2 e più giri, erano ormai tagliate fuori dalla lotta per il successo.

E' così calato il sipario su una manifestazione organizzata con la consueta professionalità dagli appassionati dirigenti della S.C. Pietro Francone, capeggiati da Giacomino Martinetto, che nel giro di pochissimi anni hanno saputo inserire il loro velodromo nel circuito mondiale della pista. Quest'anno perfino le condizioni atmosferiche sono state tutto sommato benevole: solo venerdì la pioggia ha costretto la giuria ad annullare le ultime due prove in programma, ma si tratta di un contrattempo lievissimo rispetto agli acquazzoni a ripetizione che avevano praticamente "dimezzato" la Sei Giorni del Canavese dell'anno scorso.

Ivan Quaranta, uno dei protagonisti

Non è invece stata pari alle attese la risposta del pubblico, sempre piuttosto scarso sugli spalti di San Francesco [illegible] l'indubbia validità dello spettacolo: innanzitutto quello agonistico offerto dai più forti seigiornisti del mondo, [illegible] che quello proposto sul palcoscenico interno alla pista da cantanti, musicisti e alcune brave e belle danzatrici sudamericane, che avrebbero di sicuro meritato un applauso più caloroso.

Successo pieno, invece, sotto l'aspetto tecnico. Oltre alle quattro scatenate coppie che si sono giocate la vittoria fino all'ultimo colpo di pedale meritano una citazione speciale, per la loro prorompente esuberanza atletica, i cileni Luis Sepulveda e Juan Cabrera, gli argentini Ruben Bongiorno e Gabriel Curuchet (quest'ultimo, futuro Presidente [illegible] federazione ciclistica del suo Paese), e i rappresentanti di Hong Kong, Ho [illegible] Lun e Wong Kam Po.

Erano in [illegible] anche tre corridori piemontesi: i dilettanti Francesco Giuliani e Stefano Marenco, in coppia con i colori della Vezza, hanno fatto dignitosamente la loro parte, mentre l'unico professionista torinese in attività, Luca Barattero, è stato forse condizionato da una caduta iniziale e non si è mai visto nel vivo della corsa.

SI E' IMPOSTO IN VOLATA PRECEDENDO DE ROSA

Martinetti centra il tris al circuito di Rosignano

ROSIGNANO

Sprint vincente di Francesco Martinetti, eclettico portacolori dei [illegible] e Orco-Soana, sul traguardo del 3° Gran Premio Solo Vino per Allievi, svoltosi in circuito sulle strade del Monferrato. Quindici anni, nato a Ivrea e residente a Borgo d'Ale, Francesco è molto versatile tanto che alterna con disinvoltura, e con brillanti risultati, l'attività su strada a quella dei velodromi. L'anno scorso, quando militava tra gli Esordienti, Martinetti si aggiudicò il titolo regionale della corsa a punti su pista; quest'anno, alla prima stagione nella categoria Allievi, ha già due corse su strade ma è anche uno dei favoriti per i regionali pista (velocità e c[illegible] punti) che s'inizieno domani al velodromo Pietro Francone di San Francesco al Campo.

Organizzata dalla giudice di gara internazionale Piera [illegible] anche per ricordare il fratello Renzo, la gara di Rosignano ha richiamato al via 69 concorrenti di tre regioni, che hanno proceduto quasi costantemente a ranghi compatti. Il plotone si allungava solo sulle rampe della salita di Frassinello, unica asperità della corsa, dove per quattro volte (su quattro passaggi) il Gpm è [illegible] vinto dal braidese Davide Cortese. Molto attivi anche il ligure Donte, il canavesano Ballurio e il rostese Cappato. Ma ogni volta i migliori si riunivano al comando e nella volata finale Francesco Martinetti non ha avuto difficoltà a far valere le sue doti di sprinter, regolando nettamente il rostese De Rosa, il valenzano Davite e il gruppo. (f. bo.)

Ordine d'arrivo: 1. Francesco Martinetti (Valle Orco-Soana), km. 67 in 1h51', media 36,218; 2. Fabrizio De Rosa (Rostese); 3. Stefano Davite (Anpi Sport Valenza); 4. Daniele Boldrin (Polisportiva Molinello); 5. Manuel Donte (Losa-no); 6. Davide Cortese (Rolfo Veicoli Industriali); 7 [illegible] Bisceglie (Pedale Chierese); 8. Marco Rendina (Idem); 9. Alessandro Bertolino (Sanremese); 10. Michele De Tullio (Vigor Piasco)

IL SOLITO CERULLO SI AGGIUDICA LA GARA DEGLI '88

Il marchio di Provolente sul Giro delle Province

ROMENTINO

Un vergantino e un verbanese nella prima tappa del Giro delle Province di Novara e VCO per Esordienti. La manifestazione, 7° Trofeo Mobil Porzio, è stata organizzata dal Velo Club Novarese a Romentino, lungo un circuito cittadino sul quale, nella seconda corsa, si è avuta una paurosa caduta fortunatamente senza gravi conseguenze. Nella gara riservata agli '89 (68 iscritti, 54 al via, [illegible] arrivati) c'è [illegible] lo spunto vittorioso di Andrea Provolente, ragazzo di Cavaglio che gareggia per la Polisportiva Invorio. Provolente ha avuto la meglio su Sottocornola e Luvini.

Nella prova degli '88 (iscritti 83, partiti 68, arrivati 53) quasi una formalità per il fortissimo David Cerullo mettere la propria ruota davanti a tutti a conclusione di una gara ricca di allunghi e di tentativi di fuga, ma terminata con un volatone generale. Anche Cerullo sta dominando la stagione in lungo e in largo. Prossime tappe del Giro: 21 luglio Granozzo, 1 agosto Villadossola, 11 agosto Premosello. (s. bot.)

Esordienti [illegible] 1. Andrea Provolente (Polisportiva Invorio) km 32 in 55'30" alla media di 34,595 km/ora; 2. Matteo Sottocornola (Pedale Verbanese Delta); 3. Giacomo Luvini (idem); 4. Davide Vlarengo (Pedale Canellese); 5. Cristian Delle Stelle (Virtuonese); 6. Diego Digiorgio (S.C. Piossasco); 7. Roberto Gorato (Bareggese); 8. Simone Giordano (Ciclamantil); [illegible] Alessio Bertero (S.C. Rostese); 10. Lorenzo Forlani (Bareggese).

Esordienti '88: 1. David Cerullo (Pedale Verbanese Delta) km 41,4 in un'ora 8'30" alla media di 38,263 km/ora; 2. Andrea Carcano (Ciclamantil); 3. Alessandro Passarella (S.C. Piossasco); 4. Amani Ponzoni (S.C. Ornago); [illegible]. Paolo Maganza (Velosport Abbiategrasso); 6. Davide Sala (Ciclamantil); 7. Gerardo Lekstakay (S.C. Castellettese); 8. Andrea Bellotti (Pedale Pavese); 9. Matteo Lovisolo (Pedale Canellese); 10. Francesco Arcuri (Team Multiservice).

IPPICA

TROTTO NOTTURNO SABATO SERA A VINOVO CON SPETTACOLO ED EMOZIONI

Allez Vite Blue domina il clou Una trio record: 11.600 euro

Angelo Conti

Chiuso definitivamente l'ippodromo del galoppo, da mercoledì toccherà anche al trotto osservare un periodo di «riposo». Qui la pausa sarà di [illegible] palo di mesi, quelli necessari ad effettuare una prima serie di lavori alla pista [illegible] alla tribuna, che sono volti sia a migliorare le performance tecniche dei cavalli, sia a rendere sempre più confortevole l'ambiente destinato agli spettatori. Fra le imminenti novità ci potrebbe anche essere la riapertura dell'agenzia ippica sul campo, argomento che ha visto l'amministratore delegato della Torinese, Guido Melzi d'Eril, impegnato in numerosi incontri romani.

Il sabato sera era tecnicamente interessante e proponeva la sfida fra Allez Vite Blue e Zinia di Casei, due dei più validi anziani della piazza. Il pronostico era sostanzialmente in bilico, [illegible] alla resa dei conti il maschio ha fatto [illegible] che ha voluto, andando a vincere in 1.16.6, precedendo gli avvantaggiati Trofeo Ok e Tak Tak, mentre Zinia di Casei, fuori quadro, ha concluso nelle retrovie. Il totalizzatore [illegible] pagato 1,83 per il vincente, 1,20, 1,66 e 1,37 per i piazzati, 8,45 per l'accoppiata e 24,73 per la trio.

Il programma riservava due altre [illegible] pesanti». Nella gentlemen, con in pista i 3 anni, Bechis Junior ha facilmente portato al successo Cody Varlo (2,09) che ha preceduto Come On Boy, positivo nonostante il brutto numero, e Crocket Lg.

In apertura, invece, Becan Lb (2,02) si ripresentava dopo un anno di assenza, conseguenza di un serio infortunio. Pilotato [illegible] mano ferma da Andrea Guzzinati, Becan non aveva difficoltà a disporre di un gruppetto di avversari che [illegible] lo valevano, riprendendo così la sua serie vittoriosa. Per Becan [illegible] 1.17.4 che è ancora lontano dai riferimenti a cui ci aveva abituato, ma sabato [illegible] non c'era tanto l'obiettivo di un tempo, quanto quello di una verifica delle condizioni atletiche e [illegible] salute. Dietro a Becan, buona performance di Bolivio, [illegible] attraversa periodo molto positivo, poi Bahia del Pri, un po' sottotono.

Fra i [illegible] anni a reclamare, Bradpitt Axe (2,49) recitava bene la sua parte, nelle mani di Massimo Gariglio, presentandosi bene sulla pista. Dietro di lui l'alterna Brisefer Varlo, poi Bolgheri che era piuttosto considerato, se non altro per la guida. Nella maiden coglieva la sua prima vittoria in carriera il milanese Clipperton Punt (5,87), in fotografia davanti a Colton Club. Poi Conwell di Casei e Chupalandero.

«Gino» Gennero è driver capace di concretizzare grosse sorprese: l'ha dimostrato anche ieri sera, andano a segno con Asics nel doppio chilometro per anziani. Asics ha preceduto nettamente Apollo Kyu e Zenith Edipi, con un arrivo imprevedibile per via delle molte rotture. Notevoli le quote: 27,96 per il vincente, 7,08 , 9,48 e 14,67 per i piazzati, stratosferica la trio: ben 11.600 euro, che rappresentano [illegible] primato stagionale.

PALLAPUGNO

STASERA DELICATO INCONTRO AL MERMET DI ALBA NEL POSTICIPO DELLA SETTIMA GIORNATA DI RITORNO

Danna raggiunge Sciorella al vertice

Anche Bellanti è tornato al successo fermando Molinari

[illegible] Scavino
DOLCEDO

Due i fatti rilevanti della settima giornata di ritorno del campionato di serie A di pallapugno: la scalata al vertice della classifica di Danna, che ha sconfitto facilmente Papone per 11-4 ed [illegible] agganciato nuovamente Sciorella, ed il ritorno al [illegible] dell'ex tricolore Bellanti che ha superato Molinari per 11-9 con una grande rimonta.

Sciorella ha però la possibilità di abbandonare la compagnia del nuovo arrivato già stasera nel posticipo che lo opporrà al Mermet di [illegible] a Corino. Un incontro facile solo sulla carta, perché il cornelianese, in lotta per la sesta posizione, è tutt'altro che un cliente facile.

Nella settima giornata da registrare, oltre al facile successo di Danna [illegible] Papone, la vittoria esterna di Isoardi su Dogliotti per 11-6. Nella formazione maglianese però, sul 2-2, Dogliotti è nuovamente uscito per infortunio ed è stato rilevato in battuta dalla spalla Voglino. La squadra di casa ha tenuto fino al 5-5, poi [illegible] è arresa, consentendo ad Isoardi di conquistare il nono punto e di raggiungere Corino.

Alberto Sciorella

Altro [illegible]cio in classifica è stato quello operato da Trinchieri ai danni di Bessone sconfitto a Ceva per 11-4 (8-2 al riposo). La squadra di casa ha giocato bene, meritando il successo; nella formazione ospite, assente per infortunio Vacchetto, è sceso in campo accanto ad Alessandro Bessone il fratello Carlo che milita in C2.

Ieri a Dolcedo si è assistito a [illegible] partita dai due volti: Molinari è partito bene, andando in vantaggio per 0-3 e giungendo al riposo sul 3-7. Ha ottenuto un altro punto dopo la pausa (3-8), poi si è bloccato sotto l'incalzare di Bellanti che ha conquistato 7 giochi di fila ed ha operato il sorpasso (10-8). Ancora un gioco ai piemontesi, poi i liguri hanno chiuso vittoriosamente.

RISULTATI (settima giornata di ritorno): Dogliotti I (Hotel Royal)-Isoardi (Rossini Caffè-Banca d'Alba) 6-11; Bellanti (Conad Imperia)-Molinari (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi) 11-9; Trinchieri (Atlante-Bianchino Costruzioni)-Bessone (BCC Pianfei e Rocca de Baldi) 11-4; Danna (Maxisconto)-Papone (Tecnogas) 11-4. Il confronto fra Corino (Hotel I Castelli-Dermasole) e Sciorella (Italgelatine-La Commerciale) si gioca stasera, alle 21', al Mermet di Alba.

Ha riposato Dotta (Pro Spigno-Albagrafica).

CLASSIFICA: Sciorella e Danna 12, Molinari 11, Papone e Dotta 10, Corino ed Isoardi 9, Bellanti 6, Dogliotti 4, Bessone e Trinchieri 3.

PROSSIMI TURNI. Ottava giornata di ritorno: martedì [illegible] luglio, ore 21, a S. Stefano Belbo, Molinari-Dogliotti I, mercoledì 10, ore 21, a Monticello d'Alba, Sciorella-Danna, [illegible] Villanova Mondovì, Bessone-Bellanti, a Pieve di Teco, Papone-Dotta; giovedì 11, ore 21, a Ricca d'Alba, Isoardi-Corino. Riposa Trinchieri.

Nona giornata di ritorno: sabato 13 luglio, ore 21, a Cuneo, Danna-Isoardi ed a Spigno Monferrato, Dotta-Sciorella; domenica 14, ore 16, [illegible] Dolcedo, Bellanti-Trinchieri, ore 21, a [illegible]gliano Alfieri, Dogliotti I-Bessone: lunedì 15, ore 21, ad Alba, Corino-Molinari. Riposa Papone.

CALCIO

LO SCUDETTO DI SERIE B AL VELOCE CLUB PINEROLO

Losano batte Deregibus e vince l'individuale di A

VERCELLI

Gianfranco Losano, 57 anni, esperto giocatore pinerolese fino a quest' [illegible] capitano della Tubosider Asti e in procinto per passare nelle file del Ferrero Caudera Cirincasa, il club vincitore del campionato nazionale di società, si è imposto a Vercelli nella finale [illegible] campionato italiano individuale, battendo per 13-5 Fabrizio Deregibus del Arb Olivetti Ivrea. In semifinale Losano (che aveva già vinto il titolo nell'89) aveva eliminato il ligure Repetto [illegible] Ferrero Caudera per 13-9 mentre Deregibus aveva sconfitto Pautassi (Autonomi Fossano) per 13-9. In precedenza nei quarti di finale Losano si era sbarazzato della concorrenza di Manzo (Auxilium Saluzzo) recente campione di combinato.

Risultati delle altre categorie: al Veloce [illegible] Pinerolo B, vince Borsari (La Familiare Alessandria) su Carpano (Gagliánico Biella) per 13-0; semifinali: Borsari-Bruganto (Voltrese) 13-10 e Carpano-Barale (Autonomi Fossano) 13-6 - C a Fossalta (Venezia), Silvano Trucco (Forti Sani Fossano) batte in finale Monti (S. Michele Alessandria) 13-7; semifinali: Trucco-Garelli (Le Valli) 13-6 e Monti-Mainero (Chierese)13-12 - D a Racconigi: Meinero (Cengiese) [illegible] campione su Carena (Racconigese) 13-7, terzi Ghiglierco (Aurora Cerialé) e Lequio (La Novella Cuneo).

Nella categoria femminile ha prevalso ad Adegliacco (Udine) la piemontese Barbara Gerbaudo (Forti Sani Fossano) che [illegible] avuto la meglio in finale (13-10) su Pin (Pordenone).

Nel quadrangolare internazionale Under 14 a Conegliano vittoriosi i ragazzi francesi davanti agli azzurrini ed ai croati e sloveni.

La squadra italiana [illegible] formata da Daniele Grosso (Conegliano), [illegible] (Vinovese), Emilio Ferrero (Savigliano), Denis Gottardo e Tommaso Di Bert (Noventa) guidati dal c.t. torinese Giuseppe Voglio. (g. cap.)

GOLF

A FIANO DA DOMANI A SABATO CON 14 SQUADRE DOPO DUE SECONDI POSTI

Al Campionato d'Europa Ragazze l'Italia prova a rompere il ghiaccio

Giovanni Capponi
FIANO

Da domani 9 luglio a sabato 13, sul percorso blu del Circolo Golf Torino a Fiano si disputerà il Campionato Europeo di golf a squadre Ragazze: 14 le formazioni partecipanti all'interessante torneo avendo dato forfait all'ultimo momento la Slovenia.

Con l'Italia ci sono Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Finlandia, Francia, Galles, Germania, Inghilterra, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia e Svizzera.

La nazionale azzurra, guidata da Laura Benazzo, conta su Martina Barbini (Padova), Claire Grignolo (Torino), Giusy Paolillo (Le Pavoniere Pratol e Anna Rossi (Asolo).

Per due volte nella storia del campionato l'Italia è andata in finale, ma in entrambe le occasioni ha perso: nel '95 è stata battuta dalla Svezia e nel '98 dalla Germania. Quest'anno potrebbe [illegible] volta buona per impadronirsi del titolo che è sempre sfuggito.

L'anno [illegible] in Portogallo [illegible] classificate quinte dietro a Spagna, Svezia, Francia e Germania. Terze dopo le fase di qualificazione grazie ai positivi risultati di Claire Grignolo (75+73), il primo incontro di match play con la Germania ci ha relegati nel secondo flight nel quale potevano ambire soltanto al 5° posto. Nell'edizione 2001 formavano la squadra Barbini, Paolillo e Grignolo, insieme con Tullia Calzavara fora sostituita dalla Rossi).

La sedicenne Claire Grignolo, torinese che milita per i colori del club ospitante, risultò la più brava delle nostre giocatrici ed è di lei che si punta per un eventuale successo. Ormai esperta, e collaudata da numerose esperienze internazionali, la Grignolo vanta un palmarès di tutto rispetto: 3 titoli nazionali individuali (campione medal nel 2000 e 2001, campione Cadette nel 2001) e [illegible] successo nei campionati Internazionali d'Italia di due anni or sono, i titoli a squadre (2 [illegible] campionato Under 18 2000/2001 e uno nel campionato di serie A1 [illegible] suo circolo. In più finalista ai campionati internazionali di Spagna e 2° nell'European Young Masters. Le molte partecipazioni in Italia ed all'estero l'hanno temprata [illegible] giocatrice di vaglia nonostante la verde età.

Le concorrenti, in allenamento sul percorso sia sabato che ieri, parteciperanno alle cerimonie [illegible] apertura fissata per oggi. In programma domani e mercoledì i primi due giri di qualificazione ([illegible] buche) al termine dei quali le 8 migliori squadre e le restanti si affronteranno giovedì 11, venerdì 12 e sabato 13 in incontri match play che designeranno prima le due finaliste e poi la vincente. Seguirà la cerimonia di chiusura e la premiazione.

PIEMONTE

Atletica, Runners Omegna nella «12 per un'ora»

CANNOBIO. Runners Team Omegna ha vinto la quindicesima edizione della «12 per un'ora» di Cannobio coprendo km 192,729 (media per concorrente km 17,521). Miglior singola prestazione quella del verbanese Claudio Caretti con km 16,418. Podistica Cannobio e Cover Sport e Sportivi al secondo e terzo posto.

Podismo, il marocchino Abdel primo [illegible] Meina

MEINA. Gamba d'oro a Ghevio [illegible] Meina (486 al via) ed ennesimo successo del marocchino Abdel Hraiba che sulla salita finale ha avuto la meglio sul pavese Claudio Cecchetti. Prima donna la novarese [illegible] Dellavecchia.

Ciclismo, [illegible] s'arrende a Giaccari

MILANO. Buoni risultati, sempre in terra lombarda, per i dilettanti piemontesi. Marco Bianco, canavesano della Vezza-Bruneo-Bosris, è arrivato 2° nella gara di Ornago (Mi), riservata agli Under 21 e vinta dal milanese Giaccari, mentre il [illegible] compagno di squadra Stefano Boggia ha ottenuto un lusinghiero 4° posto nella classica internazionale "Freccia dei Vini" per Elite-Under 23, dominata dai corridori della Vellutex-Zoccorinese (1° Anzà, 2° Puzzovivo). Nella stessa gara, bravi anche Beninati (7°), Borlini (9°), e Lo Vano (12°).

Pallanuoto, La [illegible] a Verona

VERONA. Priva di alcuni giocatori per infortuni, la Libertas Dino [illegible] stata battuta dal Bentegodi per 10-6. Risultati di serie [illegible]: Bergamo-Rapallo 9-9; Civitavecchia-Plebiscito 11-9; Blasolati-Valle Scrivia 12-9; Sori-Modena 19-18; Nervi-Osra 17-13; Quinto-Como 7-9.

PREZZI «TANDEM» € 0,60 «CRONACHE DI NAPOLI» «CORRIERE DI CASERTA» «CORRIERE DI LUCCA» «IL GIORNALE DI BOLOGNA» «IL CORRIERE DI FORLÌ» «LA VOCE DI MANTOVA» «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «IL CORRIERE DI ROMA» «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E ANCONA) E «ULTIME NOTIZIE REGGIO» «LA VOCE ALLEVA DI PIACENZA» € 1,20 ANCHE VISTA CON «IL NATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 1,50 A ROVERETO CON «SOLE&TRE». IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA € 2,70 A BRESCIA CON «GIASS» IN ALESSANDRIA E PROVINCIA, € 3 IN PERIFERIA CON «CORRIERE MANZI» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, ASTENSE E LANGHE E RELATIVE PROVINCE. ABBINAMENTO FACOLTATIVO: € 2,20 CD FROM TUTTO CONCERTO PLUS + PREZZO DEL QUOTIDIANO. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPEDIZIONE AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, SLOVENIA, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, BELGIO, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 220, SVIZZERA FRS 2,80, C. MONOTE TRS 2,50, GR DEP 1,50, USA $ 2,50

A WAY OF LIFE

Brooksfield

UN NUOVO ALLARME LANCIATO DALL'ONU

Il mondo MALATO

ROMA

E' una piaga che, ormai, investe in modo epidemico tutti i continenti e non c'è paese dove non si debba fare i conti con l'allarme per l'Aids. Così è sempre più urgente un'azione concreta, capillare, che trasformi in realtà gli impegni e le promesse dei «grandi del mondo» per attuale il piano di prevenzione e accesso alle terapie. Lo scenario che si prospetta è destinato a diventare sempre più drammatico. Per combattere l'epidemia si stima siano necessari 10 miliardi di dollari l'anno.

In tutto il mondo si prevede che nel 2020 i malati raggiungano quota 68 milioni, in 45 paesi più a rischio. Attualmente sono 40 milioni le persone che oggi lottano contro il virus dell'Hiv e ben 26 milioni di bambini entro il 2010 potrebbero diventare orfani a causa dell'Aids. Le statistiche evidenziano, poi, che 13 milioni di under 15 hanno già perso uno o entrambi i genitori uccisi dal virus.

Nella fascia fra i 14 e i 24 anni sono 13 milioni i giovani infettati. Nel 2001 si sono registrate cinque milioni di nuove infezioni.

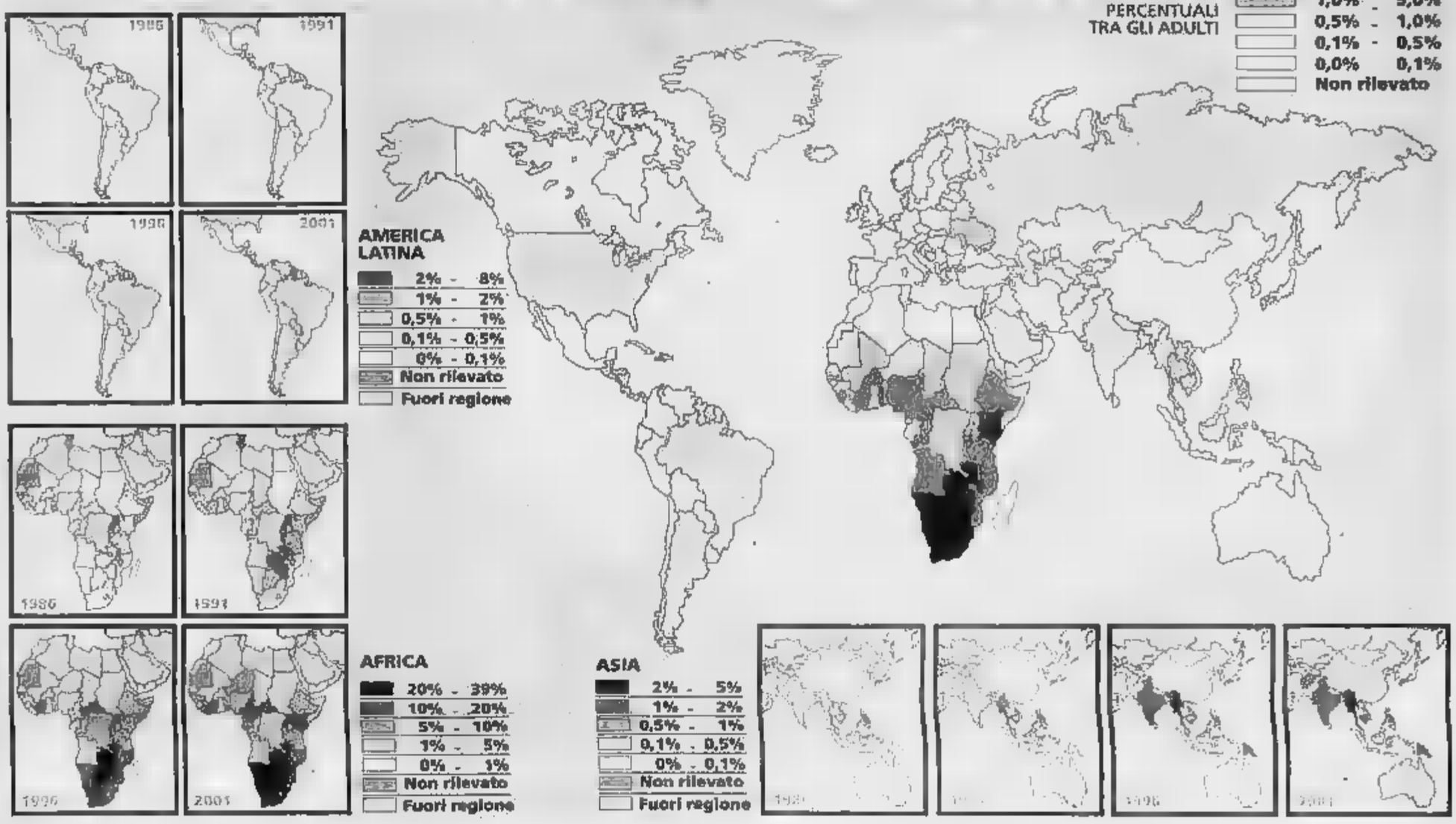
Soltanto 400 mila persone (pari all'1,75 per cento dei malati), in tutti i continenti, hanno la possibilità di curarsi con trattamenti farmacologici. Di queste mezzo milione abitano in paesi industrializzati; 400mila in Africa (28 milioni e mezzo di malati) la possibilità di cura riguarda soltanto trentamila persone. E generalmente nei paesi in via di sviluppo meno del quattro per cento dei malati ha a disposizione farmaci. Drammatico, poi, il numero dei più giovani che entrano a contatto con il virus: seimila ragazzi si infettano ogni giorno.

[r. cri.]

I NUMERI ITALIANI DELL'AIDS

- **120-150 mila** le infezioni da Hiv dal 1982, data di inizio dell'epidemia in Italia
- **90-110 mila** i sieropositivi
- **50.783** i casi di Aids registrati dall'inizio dell'epidemia
- **33 mila** i morti dall'inizio dell'epidemia in Italia
- **27 - 33 mila** le donne sieropositive
- **17 mila** i malati di Aids
- **3000 - 3500** le nuove infezioni previste nel 2002
- **495** i nuovi casi di Aids notificati al Coa nei primi sei mesi del 2002
- **40 anni** l'età media della diagnosi di Aids negli uomini
- **5 italiani** al giorno scoprono di essere sieropositivi

MAPPA DEL GRANDE CONTAGIO



Genialloyd.
L'evoluzione
dell'assicurazione
auto.

COMODITÀ E SEMPLICITÀ
Per acquistare e gestire l'assicurazione auto in modo facile e veloce: al telefono (lun - ven 8.30/20.00, sab 8.30/14.00), oppure via Internet (24 h su 24).

STRATEGIA E PERSONALIZZAZIONE
Il linguaggio più chiaro per scegliere la soluzione assicurativa su misura per ogni esigenza.

CONVENIENZA E SICUREZZA
Si può risparmiare senza rinunciare all'esperienza e alla qualità di una società del Gruppo Ras.
Per scoprire quanto, basta fare un preventivo.

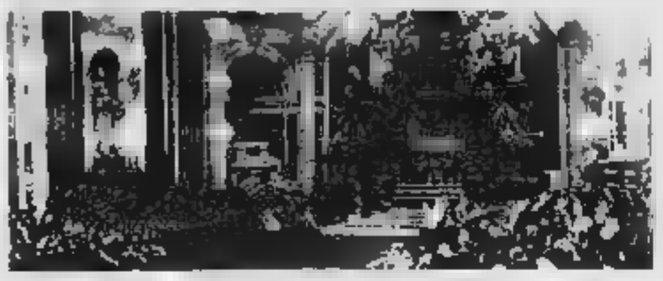
DISPONIBILITÀ E ASSISTENZA
Servizio clienti qualificato a completa disposizione. In caso di sinistro, è garantita un'assistenza immediata e rimborsi tempestivi.

UN PREVENTIVO È GRATIS.
NON FARLO TI COSTA DI PIÙ.
AL TELEFONO E INTERNET.

☎800.999.999
www.genialloyd.it

genialloyd

CENTENARIO DELLA MORTE DELLA «SANTA BAMBINA»



La cerimonia di beatificazione di Maria Goretti

Dal martirio agli altari cento anni di devozione

Cento anni fa moriva Maria Goretti. Era il 6 luglio del 1902 quando Maria, bambina che non aveva ancora 12 anni, veniva uccisa a Nettuno da Alessandro Serenelli. L'uomo, un vicino di casa, tentò di abusare di lei la ragazzina si ribellò e lui la colpì con 14 pugnalate al ventre: Maria Goretti il giorno all'ospedale di Nettuno. Poco prima di spirare, la ragazzina però perdonò il suo aggressore. La Chiesa Cattolica beatificò Maria Goretti il 27 aprile '47, il 24 giugno del '50 viene dichiarata santa da Papa Pio XII. Molti la descrissero una santificazione «a furor di popolo». Quel giorno prima di scendere in piazza San Pietro davanti a una folla incalcolabile, Pio XI vuole incontrarsi con la madre della piccola martire, mamma Assunta. Il papa si chinò su di lei, seduta su una sedia a rotelle, e le baciò la per testimoniare questo gesto che l'eroica santità della figlia aveva la sua radice nella santità non della madre.
La famiglia Goretti era di Corinaldo nelle Marche. Quando Luigi e Assunta si sposano, sono poveri. Maria, la prima figlia, nasce il 16 ottobre 1890. Questa santa bambina, martire della propria purezza, è stata definita una «santa tipica del nostro tempo», la più antica e più nuova. Ma la storia della santa bambina è stata anche al centro di polemiche, dopo la pubblicazione del libro di Giordano Bruno Guerri «Maria Goretti, povera santa, povero assassino» che suscitò l'immediata reazione del Vaticano che pubblicò un dossier, una sorta di «libro bianco», per smentire il contenuto di quel testo. «Le polemiche degli anni passati - sostiene oggi il di Senigallia la diocesi a cui appartiene Corinaldo - hanno più alcuna valenza. E nel frattempo si è arricchita la bibliografia attorno alla santa attraverso l'uscita di numerose biografie».

L'ULTIMO ANGELUS IN VATICANO, POI LE VACANZE A CASTEL GANDOLFO

Il Papa invita i giovani a «riscoprire la castità»

Giovanni Paolo II ha ricordato Santa Maria Goretti: le persone non si realizzano seguendo gli impulsi del piacere, ma vivendo tutta la propria vita nel rispetto reciproco e nell'amore sincero

CITTA' DEL VATICANO

Santa Maria Goretti ricorda che le persone non si realizzano «seguendo gli impulsi del piacere, vivendo la propria vita nell'amore e nella responsabilità». Il Papa ha ricordato il centenario della nascita della giovane santa, affermando che i giovani di sono «sensibili agli ideali» per i quali ella visse e morì ed invitando a pregare perché i giovani, ai quali ha ricordato l'appuntamento di Toronto per la Giornata della gioventù, riscoprano il «valore della castità».

Ultimo Angelus recitato in piazza san Pietro prima di trasferirsi a Castel Gandolfo, da dove dovrebbe tornare verso la fine di settembre, per Giovanni Paolo II che, secondo quanto previsto, si trasferirà in automobile nella cittadina laziale, dove, ogni anno, la domenica recitora l'Angelus.

Ma a differenza degli anni scorsi, si terrà nel cortile di Castel Gandolfo anche l'udienza generale del mercoledì, a che l'affluenza dei fedeli non sia tale da esigere il più ampio spazio dell'aula delle udienze in Vaticano, nel quale caso, come negli anni passati, il Papa scenderà a Roma, lasciando per alcune ore la più fresca località lacustre.

Apparso in discrete condizioni, Giovanni Paolo II ha dedicato l'intera riflessione prima della recita dell'Angelus a Santa Maria Goretti, rivolgendosi a diecimila perone che si sono raccolte in piazza san Pietro, malgrado il caldo e che, proprio per evitarlo, sono uscite sotto il sole della piazza solo all'apparire del Papa dalla finestra del suo studio, avendo atteso il momento dell'incontro all'ombra del colonnato, una festosa compagni del corpo musicale dei Santi Ambrogio e Simpliciano di Cerate Brianza, salutati da Giovanni Paolo II dopo la recita della preghiera mariana.

«Cento anni fa - ha detto il Papa - il sei luglio 1902, moriva Maria Goretti, ferita gravemente il giorno prima dalla cieca violenza di chi l'aveva aggredita». Il Papa ha quindi ricordato che Pio XII, la proclamò santa nel 1950, «proponendola a tutti quale modello di coraggiosa fedeltà alla vocazione cristiana, sino al supremo sacrificio della vita» ed ha detto di aver inviato, per la ricorrenza un messaggio al vescovo di Albano, diocesi che comprende le Ferriere, luogo ove la giovane fu uccisa, «sottolineando l'attualità di questa martire della purezza, che auspico sia maggiormente conosciuta dagli adolescenti e dai giovani».

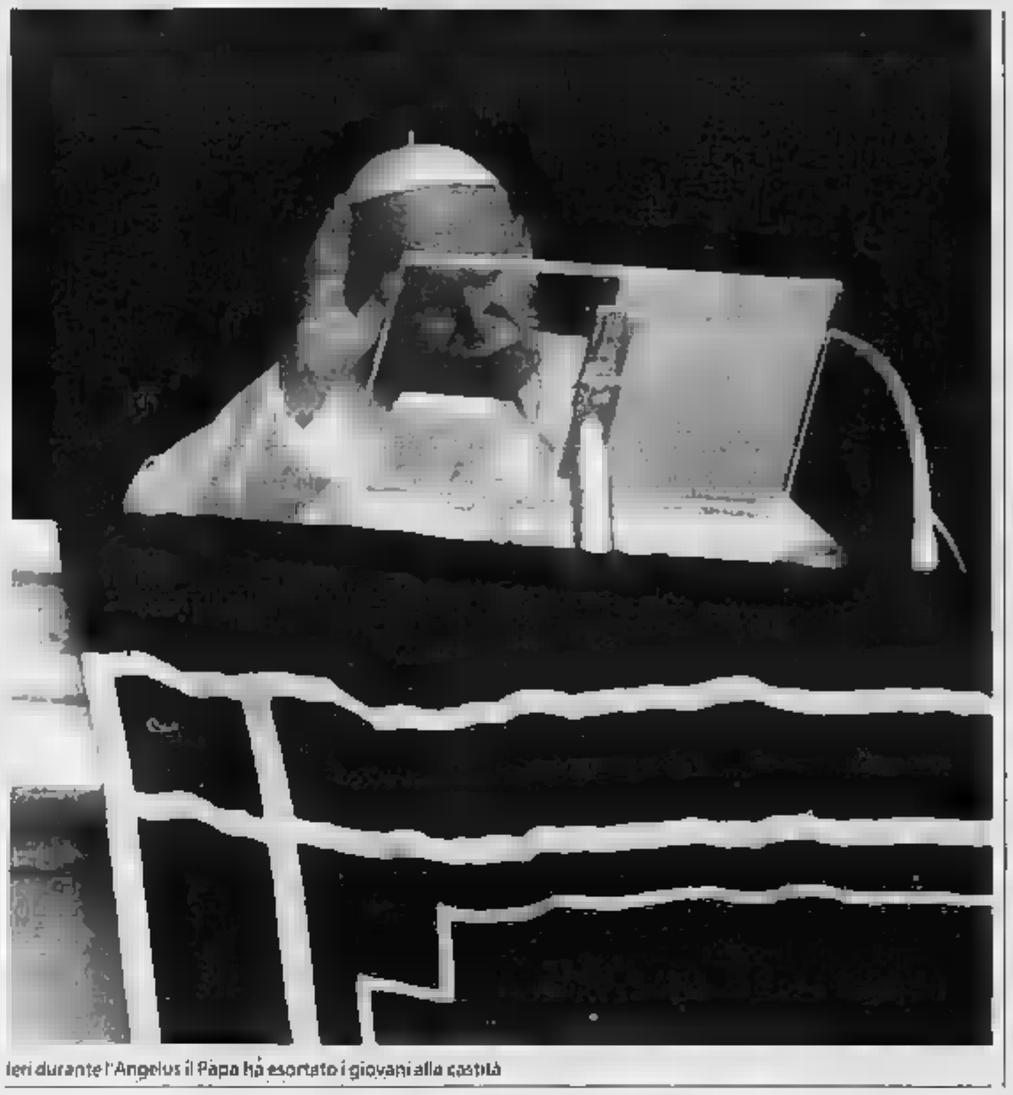
«Santa Maria Goretti - ha proseguito Giovanni Paolo II - è un esempio per le nuove generazioni, minacciate da una mentalità di disimpegno, che stenta a comprendere l'importanza di valori sui quali non è mai lecito scendere a compromessi.

Pur essendo povera e priva di istruzione scolastica, Maria, non ancora dodicenne, possedeva una personalità forte e matura, formata dall'educazione religiosa ricevuta in famiglia. Questa la capace non solo di difendere la propria persona con eroica castità, ma addirittura di perdonare il suo uccisore.

Il suo martirio ricorda che l'essere non si realizza seguendo gli impulsi del piacere, ma vivendo la propria vita nell'amore e nella responsabilità».

«So bene - ha proseguito il Papa - quanto voi, cari giovani, siate sensibili a questi ideali. In attesa di incontrarvi tra due settimane a Toronto, vorrei oggi ripetervi: non lasciate che la cultura dell'avere e del piacere addormenti le vostre coscienze. Siate "sentinelle" svoglie e vigilanti, per essere autentici protagonisti d'una nuova umanità».

A conclusione del discorso, Giovanni Paolo II ha invitato a pregare perché «specialmente i giovani» riscoprano il «valore della castità e a vivere le relazioni interpersonali nel rispetto reciproco e nell'amore sincero». [r.cri.]



Ieri durante l'Angelus il Papa ha esortato i giovani alla castità

Ciampi e Wojtyla

Ieri un pranzo informale

CITTÀ DEL VATICANO

Il presidente Ciampi e la moglie ieri hanno pranzato il Papa in Vaticano. Il presidente è arrivato in Vaticano qualche minuto dopo le 13. Il fiume di persone che atteso pazientemente il sole per ascoltare le parole di Giovanni Paolo II per il consueto Angelus domenicale, stavano lasciando lentemente piazza San Pietro. Non è la prima volta che Ciampi e il Papa si incontrano in modo informale, come è avvenuto al pranzo di ieri. Del resto il rapporto che lega l'inquilino del Colle al Pontefice è improntato a stima e amicizia reciproca. Lo testimoniano le telefonate private e i messaggi pubblici che Wojtyla e Ciampi - tra l'altro coetanei - si rivolgono durante momenti particolari come a Capodanno per gli auguri. Ma ciò che li unisce è anche il comune sentire su questioni come il Medio Oriente, il rischio del terrorismo di matrice religiosa, la denatalità in Italia. Lo scorso 24 gennaio Ciampi accompagnato dalla moglie non mancato di recarsi ad Assisi in occasione della giornata indetta dal Papa per la preghiera interreligiosa. In quell'occasione Papa Wojtyla ha voluto salutare con affetto la signora Franca baciandoli e riservandole una carezza sul viso. [r. cri.]

IL GOVERNO: DIMEZZEREMO I TEMPI DI ATTESA PER L'INTERVENTO, PROTESTANO GLI ANTIABORTISTI

In Gran Bretagna la pillola per abortire

Sarà distribuita in consultorio, nessun ricovero in ospedale

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

I consultori inglesi avranno la facoltà di somministrare la pillola abortiva RU per dimezzare i tempi di attesa di intervento per l'interruzione di gravidanza, che attualmente possono protrarsi fino a 6 settimane in alcune parti del Paese. Con una mirata in particolare alle adolescenti, che detengono il primato delle gravidanze indesiderate fra le loro coetanee europee, il governo laburista intende rendere più accessibile l'aborto farmacologico in alternativa a quello chirurgico. La lobby antiabortista è furibonda.

Pur senza cambiare la legge britannica, la quale non prevede il cosiddetto «aborto su richiesta», ragion per cui sono necessari due medici per firmare l'autorizzazione a interrompere una gravidanza per motivi «clinicamente giustificati», il ministero della Sanità ha deciso di rendere più rapida la procedura. Una portavoce ha detto: «I tempi d'attesa che ci sono oggi possono avere implicazioni particolarmente gravi per le adolescenti incinte, che in genere aspettano più a lungo a cercare consigli medici».

Il piano del ministero per espandere gli «abortion services» dovrebbe costare 6 milioni di sterline e parte di un progetto più ampio di educazione sessuale e una dove, secondo il Royal College of Obstetricians and Gynecologists, è probabile che donna su tre abbia aborto prima dei 45 anni. Nella Sanità pubblica, gli aborti sono stati finora eseguiti nei reparti ginecologici degli ospedali e in certi ambulatori specializzati.

La RU 486 è autorizzata nel Regno Unito dal 1991, ma quasi due terzi delle cliniche pubbliche non la mettono a disposizione e molte donne non di poter un'alternativa all'intervento chirurgico, purché la pillola assunta entro la nona settimana di gravidanza. Secondo le nuove disposizioni, la donna potrà andare al consultorio dove le somministrata una dose del farmaco mifepristone, che blocca l'azione del progesterone, l'ormone necessario al proseguimento della gravidanza. Due giorni dopo, per una dose di prostaglandine, che stimolano contrazioni uterine e l'espulsione del feto. La perdita di sangue può continuare per più di una settimana.

Le organizzazioni antiabortiste ritengono che i nuovi piani del governo aumentino la pressione sulle donne a interrompere la gravidanza. Ma la British Pregnancy Advisory Service, il maggiore «provider» di aborti nel Regno Unito, è d'accordo il governo. «L'aborto farmacologico nelle prime fasi della gravidanza è più sicuro e riduce il rischio di complicazioni per le donne - dice una portavoce -. Le donne lo trovano molto più accettabile e meno traumatico».

La RU 486 è distribuita anche negli Stati Uniti, Svezia, Spagna, Olanda, Germania, Austria, Danimarca, Finlandia, Belgio e Svizzera, ma nel Regno Unito soltanto un aborto su dieci è stato eseguito con questo metodo nel corso dei . Nello anno in questo Paese ci stati 189 mila aborti, pari a una gravidanza interrotta ogni cinque. Il governo ritiene improbabile che il numero degli aborti salga in conseguenza delle nuove disposizioni, e sostiene che l'aborto farmacologico offerto dal consultorio miri soltanto ad aumentare la velocità della procedura, i cui tempi variano fortemente a seconda delle aree del Paese.

La promessa è che le donne che vogliono abortire possano farlo entro tre settimane dall'autorizzazione medica. Il ministero della Sanità ata inoltre valutando l'opportunità di lasciare che le donne assumano a casa, da sole, il farmaco della seconda fase. In questo modo visiterebbero il consultorio una volta sola, e l'aborto farmacologico sarebbe reso ancora più accessibile e privato.

COME FUNZIONA

LA SCHEDA. La pillola per abortire, nomen codice RU-486, scoperta nel 1982 in Francia dall'endocrinologo Etienne-Emile Baulieu. Viene somministrata entro la nona settimana di gestazione: tre pillole a distanza di otto giorni. Due giorni dopo, alla donna viene fatta un'iniezione a base di prostaglandine. La paziente deve poi rimanere per qualche ora in ospedale: l'espulsione del feto , in genere, dopo tre o quattro ore.

STUDIO INGLESE

«Gli integratori di vitamine sono inu»

LONDRA

Le vitamine in pillole? Sono solo una perdita di tempo e di denaro che non aiuta a proteggersi contro le malattie, nè tantomeno ad evitare l'infarto o il . Il «verdetto» è dell'Università di Oxford e rischia di affondare un settore che solo in Gran Bretagna ha un giro d'affari di milioni di euro l'anno. Forse per questo gli scienziati del programma «British Heart Protection Study» - che ha commissionato la ricerca - hanno voluto essere più che certi dei loro risultati. Lo studio, infatti, è il frutto di un progetto durato ben anni e cui hanno partecipato oltre volontari. Conclusione: una pillola giornaliera a base di vitamina E, vitamina C e beta-carotene non ha alcun effetto sulla prevenzione delle malattie cardiache, del cancro e del declino dell'attività cerebrale. Invece di perdere tempo e denaro in vitamine, è il messaggio dei ricercatori, la gente farebbe bene a mangiare più frutta fresca e vegetali.

Donna al volante, premio calante.

Quando guido sono come a casa, rilassata, attenta, prudente.
Guido bene come molte, tante altre donne.

DIALOGO ASSICURAZIONI

Le donne guidano meglio.
Le donne pagano meno
la polizza auto.

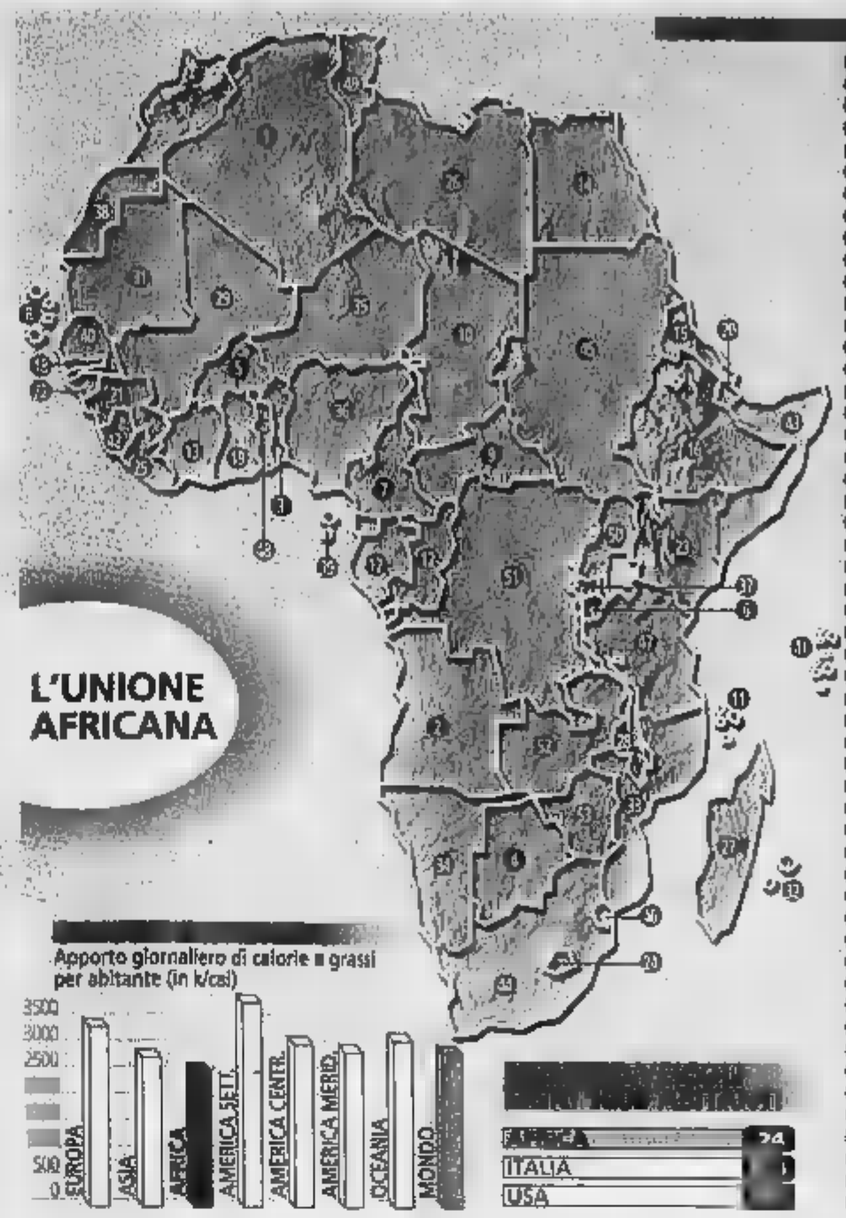
Telefonata gratuita
Dal lunedì al dalle ore 8.30 alle 20.30
mattina dalle ore 8.30 alle 13.30

800.066.800

Elena Pasquini
Responsabile di Dialogo Assicurazioni

AFRICA

Un'unione politica contro fame e guerre



	ALFABETIZZAZIONE ADULTI % (1985)	ALFABETIZZAZIONE % UOMINI/DONNE
1 ALGERIA	50	63/37
2 ANGOLA	41	49/33
3 BENIN	27	37/16
4 BOTSWANA	71	73/69
5 [illegible]NA FASO	14	21/6
6 BURUNDI	34	43/26
7 CAMERUN	56	68/45
8 CAPO VERDE	..	61/39
9 CENTRAFRICA	41	53/29
10 CIAD	26	40/11
11 COMORE	..	56/40
12 CONGO	63	71/55
13 COSTA D'AVORIO	42	53/31
14 EGITTO	45	59/30
15 ERITREA	..	..
16 ETIOPIA	66	..
17 GABON	62	70/53
18 GAMBIA	..	36/15
19 GHANA	54	64/43
20 GIBUTI	..	..
21 GUINEA	29	40/17
22 GUINEA-BISSAU	..	46/17
23 KENYA	60	70/49
24 LESOTHO	73	62/84
25 LIBERIA	35	47/23
26 LIBIA	[illegible]	81/50
27 MADASCAR	68	74/62
28 MALAWI	42	52/31
29 MALI	17	23/11
30 MAROCCO	[illegible]	45/22
31 MAURITANIA	17	..
32 MAURIZIO	83	89/77
33 MOZAMBICO	39	55/22
34 NAMIBIA	..	..
35 NIGER	14	19/9
36 NIGERIA	43	54/31
37 RWANDA	47	61/33
38 SAHARA OCCID.	..	..
39 SÃO TOMÉ E PR.	..	73/42
40 [illegible]	28	37/19
41 SEYCHELLES	..	..
42 SIERRA LEONE	30	38/21
43 SOMALIA	12	18/6
44 SUD AFRICA	..	..
45 [illegible]	24	33/14
46 SWAZILAND	..	..
47 TANZANIA	[illegible]	93/88
48 TOGO	41	53/28
49 TUNISIA	55	68/41
50 UGANDA	[illegible]	70/45
51 [illegible]	62	[illegible]
52 ZAMBIA	76	84/67
53 ZIMBABWE	74	81/67

analisi

Domenico Quirico

L'aveva annunciati, [illegible] la sua prosa visionaria in [illegible] libro culto, Nkwame Nkhrumah uno [illegible]i padri (discussi) dell'indipendenza. Lì ha cantati Bob Marley su una aria da reggae. Oggi gli Stati Uniti d'Africa escono, forse, dal [illegible] [illegible] sogni: [illegible] continente degli «stati mancanti» [illegible] li chiamava l'ex segretario di [illegible] americano Albright, dominato [illegible] una fungaia di piccoli e dispettosi tiranni, popolato da ottocento milioni di uomini braccati dalle epidemie, dalla fame, dal tribalismo, tenta di costruire un governo, un esercito, una moneta unica e vuole copiare, passo dopo passo, quanto [illegible] riuscito all'Europa dei ricchi.

Il vertice dei capi di [illegible] e di governo del continente più pove[illegible] e desolato si ritrovano da stamane a Durban, [illegible] Sud Africa. All'ordine del giorno un solo, ingombrante argomento: tirare fuori l'Unione [illegible] cassetto dei progetti. Si comincerà [illegible] la creazione dei primi organismi comunitari: la conferenza dei capi di stato, [illegible] Consiglio esecutivo, la Commissione, il comitato dei rappresentanti permanenti e il Consiglio di sicurezza e di pace. Seguiranno, con una cadenza da stabilire, gli altri delicati architravi della struttura comunitaria: il parlamento africano, la [illegible] di giustizia, il [illegible]iglio [illegible] [illegible] le istituzioni f[illegible] Nel futuro anche [illegible] moneta comune' e soprattutto una forza di peace-keeping formata da contingenti militari dei vari paesi, caschi blu che dovranno intervenire per bloccare guerre fratricide, genocidi, scontri civili massacri tri[illegible]. La decisione sul loro impiego spetterà al Consiglio di pace e sicurezza che sarà [illegible] posto dai capi di stato; ma la gestione delle crisi sarà demandata al Consiglio, in [illegible] saranno rappresentati, [illegible] rotazione, i vari paesi. Non ci saranno membri permanenti per evitare tentazioni di monopolio da parte degli stati più grandi.

Il vertice dovrebbe segnare un trionfo per il colonnello Gheddafi. L'Unione africana [illegible] un prodotto del suo lussurioso messianismo, è ultima recita di questo astuto, sornione, fertile inventore di meccanismi politici. Deluso dai fratelli musulmani litigiosi e scettici, [illegible] deciso di volgersi come un padre nobile all'Africa, di traghettar[illegible] come un [illegible] ben imbottito di petrodollari, il continente derelitto alla sua [illegible] promessa. Per quarant'anni l'Africa si è aggrappata a un organismo comunitario che era un penoso cimitero di chiacchiere. Lui proponeva un sogno folgorante. Astuzia? Santa follia? Certo la nuova [illegible] di mecenate e saggio [illegible] il colonnello a [illegible] nel salotto buono della politica internazionale dove è stato a lungo reietto, appesantito dalla sulfurea e meritata fama di sponsor del terrorismo. Nel settembre [illegible] due anni fa durante un vertice a Tripoli srapò i capi di [illegible] africani trasportandoli da Tripoli nella Sirte per convincerli a firmare la dichiarazione di nascita del nuovo organismo politico. Sembrava la solita incapricciatura di un primattore che sarebbe stata rapidamente assorbita dall'astuto autismo generale degli altri leader. Oggi i f[illegible] potrebbero dargli ragione.

Che non sia la solita incipriatura retorica del vuoto come spesso accade ai progetti africani lo dimostra il fatto che dietro le quinte di Durban [illegible] [illegible] già robustamente litigando per [illegible] designazione [illegible] chi presiederà la conferenza dell'Unione. Su Gheddafi pesa l'imbarazzante passato e l'ostilità americana. Anche il concorrente più pericoloso, l'erede di Mandela, il sudafricano Thabo Mbeki che aspira a sanzionare la leadership del paese più ricco [illegible] organizzato del continente, difficilmente sarà eletto: come spesso accade ai favoriti finirà quasi certamente per cadere vittima dell'invidia degli altri e si ripiegherà su un[illegible]to più grigio e universalmente accettabile.

Il cammino [illegible] percorrere è enorme. Sembra [illegible] barzelletta [illegible] una moneta comune in un continente la cui economia presenta caratteri primitivi e esiste solo come fornitore [illegible] [illegible] prime a basso costo; che non arriva a coprire [illegible] cinque per [illegible] dell'economia mondiale [illegible] [illegible] metà della popolazione sopravvive, quando può, con meno di un dollaro al giorno. Basta guardare la carta per rammentare che alcuni paesi come la Somalia e la Sierra Leone sono insanguinate espressioni geografiche; l'aspettativa di vita dei futuri sudditi dell'Unione [illegible] arriva a 54 anni; e il [illegible] del continente, [illegible] zona dei grandi laghi, brucia per [illegible] guerra spietata le cui spore si depositano in numerosi paesi. Neanche il più ottimista dei Candide riesce a contare [illegible] tutto il continente regimi democratici usando più [illegible] mano.

L'interrogativo maggiore riguarda il [illegible] in [illegible] è arrivati a questa «storica» decisione. A premere non [illegible] stata la società civile, stufa di spasimare sotto gli artigli di governanti inetti e criminali. Anzi: sono state proprio queste [illegible] banditesche che vogliono [illegible] mettere un [illegible] al futuro del continente: certo per manipolarlo [illegible] controllarlo. Per molti dei leader che oggi con aforismi energetici invocheranno gli stati uniti d'Africa per sconfiggere la povertà (che [illegible] provocato) e il neocolonialismo, la strategia [illegible] di costruire una Sa[illegible] Alleanza che controlli i movimenti politici del continente, imbavagliando le richieste di democrazia [illegible] di cambiamento. E l'esercito africano non servirà certo a costruire un robu[illegible] peace-keeping. Sarà la scusa da sventolare per tenere lontana la curiosità dell'Onu e dell'Occidente che vogliono la parola) cambiamenti radicali. Loro, i tiranni, sanno bene che [illegible] cancellerie dell'occidente invocano, [illegible] realtà, una buona ragione per lavarsi pilatescamente le mani e dimenticare il continente dei poveri.

Oggi [illegible] Durban in Sud Africa i leader del continente cercheranno di creare i primi organismi comunitari sul modello dell'Ue. Nel futuro una moneta comune e una forza di peace-keeping

Ma il cammino unitario voluto in primo luogo da Gheddafi, è enorme Le economie di tutti i paesi non arrivano a coprire il 5 per cento mondiale [illegible] la democrazia è una parola ancora pressochè sconosciuta

VOLTI E LE STORIE DI CHI PORTA ALL'ESTERO IL NOME DELLA REGIONE

PAUL MARTINO

Ha 70 anni, è figlio di piemontesi (Costigliole di Saluzzo e Piasco), è nato in Francia. «I miei genitori emigrati nel 1930 - dice -. Ho studiato medicina. Alla scuola navale di Bordeaux sono diventato ufficiale. Dopo mi sono dedicato all'etnopsichiatria, passione coltivata in un periodo di 10 anni trascorso in Africa. Ma i legami con le mie radici sono sempre stati forti, tanto che 16 anni fa ho chiesto anche la cittadinanza italiana».

Paul Martino, 70 anni

COSTANTE MARENGO

50 anni, è architetto e da 8 anni lavora in Russia. «Il mio settore - spiega -, è quello delle costruzioni. A Mosca, la comunità piemontese è una trentina di persone che viaggiano spesso e torna con regolarità in Italia, non proprio i classici emigranti». «Le visite di personaggi piemontesi in Russia - aggiunge - sono ottime occasioni di incontro. Bisogna cogliere queste opportunità per fare un "ponte culturale"».

Costante Marengo, 50 anni

CLAUDIO PERUZZI

Ha 70 anni, è da un quarto di secolo in Brasile. La sua è fra le mille famiglie che hanno scelto quel Paese per cercare il successo. È dirigente in una ditta specializzata nella produzione di dolci», spiega. La comunità piemontese è forte, può essere importante se rimane unita. «Dopo 17 anni, da Torino sono stato invitato a formare la Federazione delle associazioni dei piemontesi in Brasile. E' stato un grande onore».

Claudio Peruzzi, 70 anni

ESPERIENZE E PROGETTI DEGLI EMIGRATI DELLA REGIONE A CONVEGNO PER DUE GIORNI AL TEATRO CARIGNANO

Piemontesi nel mondo, tra successi e nostalgia

Il «Caval 'd Brons» al maestro Stratta

Claudio Laugeri

L'assessore provinciale Buzzigoli: «Grazie a voi per aver aiutato la vostra terra nei momenti difficili»

La sicurezza di Jacques Chirac è nelle mani di un piemontese. E pure sulla poltrona di sindaco di Albertville siede un piemontese. Un altro emigrato da Torino negli Anni 50 ha lavorato con Barbra Streisand. Per tutti, la due giorni conclusa ieri è stata l'occasione di raccontare storie e di progettare un futuro dove la «riscoperta delle radici possa essere anche un momento per migliorare la vita di ciascuno», come ha sottolineato il sottosegretario alle Infrastrutture, Ugo Martinat. Scherzando anche sulla storia della propria famiglia: «Ho due cugini in Piemonte e 57 a Cordoba. Un fratello di mio nonno è emigrato e all'epoca non c'era la televisione... Così, sono nati 11 figli e da loro i nipoti».

Davanti alla platea del Teatro Carignano, l'importanza della «piemontesità» è stata ricordata anche dall'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto, dal presidente del Consiglio Roberto Cota e dall'assessore provinciale alle Attività Produttive Antonio Buzzigoli, che ha anche voluto ringraziare i piemontesi emigrati all'estero «per aver risollevato la regione nei momenti difficili». Prima ha udito qualcuno di loro esclamare *"com'è bella Torino"*, *ma questo è in gran parte merito loro. Grazie ai sacrifici fatti da quelle persone in momenti anche difficili è stato possibile avere le risorse per migliorare la città, la regione».*

Le storie sono tante, una è anche affidata alla e-mail arrivata dall'Argentina al presidente dell'Associazione piemontesi nel Mondo, Michele Colombino: offre un ringraziamento ai corrispondenti italiani per gli aiuti nel momento di crisi economica del Paese sudamericano. E' firmata Raphael Machiaraldo, «ambasciatore» dei piemontesi in Argentina.

«E' stata la passione per la musica a portarmi negli Stati Uniti» racconta il maestro Ettore Stratta, 61 anni, direttore d'orchestra e produttore discografico, che ieri ha ricevuto una riproduzione in miniatura del «Caval 'd Brons» di piazza San Carlo, come «Premio Piemontesi nel Mondo». Ancora: «Sono andato a New York negli Anni 50-60, per studiare il "sound". Non ho perso i legami con la mia terra d'origine. Tutti i giorni parlo al telefono in piemontese con mia madre, che ha 91 anni e vive a Cuneo. Mi mancano un po' lei, gli amici, New York mi ha dato possibilità che non avevo in Italia: lavorare con orchestre importanti e cantanti famosi come Barbra Streisand».

C'è anche qualcuno che sente poco la mancanza della sua terra. Come Piero Bacchetta, 71 anni, piemontese andato in Svizzera negli Anni 60 e ben contento di tornare in Italia soltanto per le vacanze. «Prima di andare in pensione ero idraulico. Lavorare là è tutta un'altra cosa - spiega -. C'è più rigore. E poi, mi sono fatto tanti amici in Svizzera. Sto proprio bene là».

Angela Caprioglio, 49 anni, originaria di Gibello Monferrato, si è trasferita a Chambéry per seguire il marito, impiegato statale. «Ero insegnante. Ho deciso di rinunciare al lavoro per poter crescere i figli» sorride. Ma ha trovato comunque il tempo di organizzare la rappresentanza piemontese di quella zona, tenendo i contatti con l'Italia.

Per Andrea Piumetto, 73 anni, la riscoperta delle origini è recente. «Sono andato in Francia che avevo appena 3 anni e non ero mai tornato in Italia fino al '72 - racconta -. Quell'anno ero in vacanza a Mentone e sulla cartina geografica ho visto che era abbastanza vicino a Savigliano, dove ho una zia. Sono andato a trovarla e da allora ho riscoperto i legami familiari».

Ci sono, poi, emigrati che ricoprono anche ruoli istituzionali in altri Paesi. Tra loro, Albert Gibello, al secondo mandato da sindaco di Albertville, nato in Francia da madre originaria di Callabiana, nel Biellese. Oppure Raymond De Matteis, 65 anni, diventato addirittura capo della sicurezza del governo e della presidenza della Repubblica francese, partito in auto ieri mattina per tornare a Parigi. L'Eliseo lo attende.

CASTELLAMONTE: GRAVE LA SORELLA MINORE

Muore a 19 anni sull'auto finita contro un albero

Mauro Revello
CASTELLAMONTE

Un ragazzo di 19 anni morto, la sorella quindicenne gravemente ferita: è il bilancio del tragico incidente avvenuto ieri mattina in frazione Filia di Castellamonte, sulla provinciale per la Valle Sacra.

La vittima è Daniele Birolo, abitava a Castellamonte in via Massimo d'Azeglio 162. Avrebbe compiuto vent'anni a settembre. Era dipendente della ditta «Cavalotto Sanità» di Ozegna, dopo aver lavorato per un certo periodo nell'officina di fabbro del padre.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 11. Daniele Birolo era alla guida della sua «Fiat Cinquecento Sporting» e stava scendendo verso Castellamonte proveniente da Cintano. Al suo fianco la sorella Barbara, 15 anni, studentessa al liceo classico «Botta» di Ivrea.

La dinamica della sciagura è al vaglio dei carabinieri della stazione di Castellamonte, intervenuti sul posto insieme all'equipe del 118. L'unica certezza è che, dopo un tratto rettilineo, l'auto ha sbandato in una semicurva a pochi metri dalla Cappella della Pace. Birolo ha perso il controllo del mezzo, che ha «tagliato» la carreggiata ed è uscito di strada.

La «Cinquecento» si è schiantata contro tre acacie: nell'urto l'auto è andata distrutta. Dalla vicina chiesa, dove stava per iniziare la messa, sono immediatamente uscite decine di persone e al parroco, don Vincenzo Salvetti. Gli stessi fedeli hanno prestato i primi soccorsi.

Daniele Birolo, 19 anni

Per Daniele Birolo, però, non c'era più nulla da fare. Il giovane è morto sul colpo, per le gravi ferite riportate nell'impatto. La sorella Barbara, invece, è stata trasportata con un'eliambulanza del 118 all'ospedale di Ivrea. Ha riportato contusioni e fratture, alcune anche gravi, in diverse parti del corpo, non corre pericolo di vita.

Sul luogo della tragedia sono subito arrivati anche i familiari dei due giovani e gli amici, sconvolti per l'accaduto.

FORSE PER INFARTO

Subacqueo perde la vita a Camogli

Stava per immergersi nei fondali di San Fruttuoso Giovanni Berta, di Nichelino, 56 anni, quando si è sentito male.

Ieri alle 12,50, Berta, insieme con amici - tutti esperti subacquei - aveva già indossato la muta e la maschera, quando ha iniziato a respirare affannosamente. Chi era ancora sulla barca ha pensato a un attacco di panico, e l'ha pregato di rimandare la prova; lui, già sul predellino dell'imbarcazione, insisteva per immergersi comunque. Ha invece perso i sensi.

Giovanni Berta è stato soccorso dal gommone della Croce Rossa, che lo ha trasportato sulla spiaggia di Camogli. Vani i tentativi per rianimarlo. Secondo le prime valutazioni dei sanitari, Berta è stato ucciso da un infarto.

DA SABATO A IERI

In migliaia al rave party di Regio Parco

Rave party fra sabato notte e ieri pomeriggio. Un migliaio fra punkabbestia, squatter e simpatizzanti si sono ritrovati in via Rossetti 34, alle spalle della Manifattura Tabacchi, nell'area dell'ex stabilimento Fiat. Con la solita forte presenza di stranieri, francesi e tedeschi soprattutto. Chiamati dai residenti, i carabinieri hanno cercato di capire sia il motivo di questo tanto fitto di appuntamenti. E hanno scoperto che alla base di questo boom ci sarebbe la nuova legge francese che ha posto limitazioni allo svolgimento di queste feste oltralpe per ragioni di sicurezza. L'alternativa piemontese è parsa subito la più praticabile: a Regio Parco molto, ieri mattina, le auto ed i furgoni con targa straniera.

Bl...

DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 8; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 59/H; Grosseto corso Re Umberto 38; corso Regina Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143. Di notte (19,30-9) corso Belgio 151/B; Vittorio Emanuele . Di sera (19,30-22,30) Pia Galimberti 7; via Borgaro 58; via Bellardi 3; via Po 4; via Cernaia 14/a. Aperta 24 ore: Venaria, L. da Vinci 50. Info 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

COLLOCAMENTO. Ecco l'elenco figure professionali richieste alla chiamata pubblica al lavoro di domani, 10, Palastampa. Tempo determinato: 4 coadiutori amministrativi per l'Istituto zooprofilattico sperimentale (6 mesi); 2 collaboratori tecnici di laboratorio informatico per la Città Torino (dal 2 settembre al 31 maggio 2003); 2 istruttori amministrativi per il Consiglio regionale del Piemonte (12 mesi); ragionieri per l'Atc (6 mesi); 4 periti industriali termotecnici per la Provincia (8 mesi); 1 educatore professionale sempre per la Provincia (6 mesi); 2 operatori tecnici addetti di piscina per Asl Cto (periodo sostituzione maternità); autisti per la Croce Rossa (3 mesi).

GIAVENO, INVESTITO. Un bimbo di nove anni è stato investito nel pomeriggio di ieri a Giaveno, mentre portava l'immondizia nel cassonetto. Il ragazzino è stato sfiorato da una moto nei pressi di via Coazze, all'altezza del numero 106. Soccorso da un'ambulanza del 118 è stato trasportato all'ospedale di Rivoli. Le sue condizioni non sono gravi.

INCONTRO. Oggi, ore 20,30, nella sala Intercoop via Perrone 3 incontro organizzato «Aprile per la sinistra» dal titolo: «Dall'attacco alla magistratura all'attacco alla Cgil, in difesa dei diritti e della libertà». Intervengono Donata Canta, segretario regionale Cgil, il sociologo Luciano Gallino, il deputato Ds Giorgio Panattoni, il filosofo Gianni Vattimo, l'ex capogruppo ds alla Commissione giustizia, Giovanni Russo e il vicepresidente del gruppo ds in Regione, Marisa Suino.

VIGILI FUOCO. Il sottosegretario al ministero dell'Interno Maurizio Balocchi, l'onorevole Osvaldo Napoli e numerose autorità hanno inaugurato la nuova dei vigili del fuoco. Il complesso è tra i più moderni distaccamenti dei vigili del fuoco del Piemonte.

Specchio dei tempi

«L'amministratrice scappa con i soldi, i condomini costretti a ripagare» - «Sono ipovedente, non posso andare in aereo senza accompagnatore?» - «Giardino "scippato"» - «Prigionieri in casa» - «Caos»

Una lettrice ci scrive:
«Per un anno abbiamo pagato il riscaldamento della stabile. La nostra amministratrice, incaricata di effettuare i pagamenti, non l'ha fatto, preferendo intascarsi il denaro. Tre mesi fa, venendo a conoscenza di possibili problemi finanziari della donna, abbiamo contattato l'Italgas per sapere se le fatture erano state pagate, ma l'incaricato ci ha detto che, per ragioni di privacy, non era abilitato a fornire tali informazioni.

«Ora l'Italgas pretende il pagamento del dovuto da noi condomini. La domanda è questa: non sarebbe stato corretto da parte dell'ente, avvertire i condomini dell'insolvenza prima della fine della stagione termica? In questo modo avremmo potuto pagare direttamente l'Italgas e risparmiare gli ultimi tre mesi di morosità».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Sono una disabile visiva (ipovedente) e, verso metà luglio, dovrei partire in Sicilia, per partecipare ad un raid sportivo. Ho trovato posto su un volo Meridiana e richiesto il Servizio "Sala Amica", gestito dalla Sagat. Questo servizio, svolto in aeroporto, deve essere richiesto dalla compagnia aerea.

«La Meridiana mi ha comunicato che non poteva passare la richiesta, perché sull'aereo c'erano già molti altri disabili. Inoltre, uno dipendente della compagnia, mi ha "vietato" di presentarmi in aeroporto senza un accompagnatore vedente, non solo per la prassi d'imbarco, ma anche per volare con me.

«La mia richiesta del servizio riguarda il solo check-in e la ricerca del cancello d'imbarco; non ho mai chiesto alcun tipo di servizio a bordo; l'impiegata ha esternato il suo divieto senza informarsi del mio livello di disabilità.

«Questa situazione mi amareggia ed è in evidente contrasto con la legge 104/92 che sancisce i diritti dei disabili in modo molto chiaro».

Lidia Faggianini

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Siamo genitori residenti nella Circoscrizione 7, e vorremmo segnalare lo stato di degrado della nostra area. In particolare del giardino antistante lo stabile Sassari, Cigna e corso Cirié. A parte la quasi totale distruzione delle attrezzature ludiche per i bambini, la piazza è diventata luogo d'incontro di numerosi gruppi di ragazzi di varia nazionalità, i quali col loro comportamento, decisamente discutibile (prepotenze verso i piccoli, scorrerie di motocicli vari ed atti vandalici, solo per citarne alcuni), rendono quel luogo infrequentabile.

«Nonostante le ripetute richieste d'intervento alle varie forze dell'ordine, la situazione è in continuo peggioramento. Perché dover rinunciare a usufruire in tranquillità e sicurezza delle strutture sotto casa per noi e i nostri figli? Non è giusto che questi gruppi si siano impadroniti del giardino e ci abbiano scippato di un bene che dovrebbe essere a disposizione di tutti i cittadini».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:
«Sono sconcertata per il perdurare della situazione di disagio a cui sono costretti i miei genitori che abitano in via Bologna in un alloggio delle case popolari.

«Da quindici giorni l'ascensore non funziona e nonostante le continue chiamate all'assistenza tecnica e l'intervento da parte degli stessi in cabina resta bloccata creando problemi alla maggior parte degli inquilini che sono in gran parte avanti negli anni. Mio padre, ad esempio, ha 77 anni, mia madre 71, con problemi di salute.

«Durante le continue e ripetute chiamate ci viene spiegato che il problema è serio e che è prevista la sostituzione degli ascensori per settembre. Ma è un'attesa inaccettabile. Non si può rimanere prigionieri in casa per un periodo così lungo specie se si abita all'ottavo o nono piano».

Chiara Carluccio

Un lettore ci scrive:
«Vorrei segnalare che la zona pedonale di piazza Castello diventa di giorno in giorno più virtuale. Infatti è in costante aumento il numero di auto parcheggiate nella zona successiva al cartello lato prefettura, specie delle serali, tanto che ieri sera, ore 23,30 c'erano tanto in sosta lungo la cancellata della Piazzetta Reale, quindi fino quasi al varco di accesso alla piazzetta stessa.

«Spero in un intervento di prevenzione da parte dei vigili urbani, prima che la fila auto raggiunga la zona delle fontane! E' vero che scarseggiano i parcheggi, ma ci deve esser un limite a tutto per evitare il caos totale».

Bruno Nicastro

specchiotempi@lastampa.it

LA STAMPA 2002

ABBONAMENTO 12 MESI

	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,51088	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	241,00 euro	euro	173,00 euro
Edicola	€ 0,62	223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro

ABBONAMENTO 6 MESI

	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,51088	98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	121,00 euro	104,00	86,00 euro
Edicola	€ 0,62	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

Qualunque formula di abbonamento annuo si scelga, si fa dirigere a un regalo sicuro che delizierà il palato.

COME ABBONARSI
* Al telefono - Ufficio Abbonamenti 011 56 561 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12.30)
* via fax allo 011 56 27 958
* via internet, all'indirizzo www.lastampa.it
* via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
* in edicola (solo abbonamento edicola)

COME PAGARE
* Tramite conto corrente postale n. 950105
* con bonifico bancario sul conto n. 1260 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
* con carta di credito telefonando al numero verde 800 233 393
* direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
* in edicola (solo abbonamento edicola).

TRA I MIGLIORI: AZIMUT, BNL, BIPIELLE, EPTAFUND, ING, NEXTRA, RAS

Così hanno vinto i 9 gestori italiani

Le scelte e le strategie dei money manager che, pur con prestazioni (talvolta) negative, hanno fatto meglio dell'indice e dei concorrenti nelle varie categorie. Cauto ottimismo sui risultati dei prossimi mesi

BNL ARTIGIANCASSA AZIONI ITALIA - Bnl Gestioni Sgr - performance ricalcolata -6,58%

Flessibilità e approccio difensivo hanno permesso al fondo di ottenere buone performance rispetto al benchmark. «Inoltre - precisa Massimiliano Pagani, responsabile della linea di gestione azionaria attiva - il patrimonio, ancora di dimensioni contenute, consente di sfruttare le opportunità di investimento presenti tuttora [illegible] sag[illegible] Star e delle piccole capitalizzazioni». In seguito agli scandali che hanno colpito alcune grandi società americane, il fondo ha ridotto all'80% l'investimento, con sottopeso nei settori più colpiti, quali tlc, media e banche. In un'ottica difensiva sono [illegible] mantenuti in sovrappeso utilities e assicurazioni (settore penalizzato dai mercati, [illegible] che presenta, in genere, solidità patrimoniale elevata, che pone l'investitore al riparo da sorprese molto negative). Inoltre, tale settore dovrebbe beneficiare dell'attesa nuova normativa sui fondi pensione, nonché del positivo effetto sulla raccolta del rientro dei capitali dovuto allo scudo fiscale.

FAR EAST IMMOBILIARI

AZIMUT [illegible] Azimut Gestione fondi [illegible] - performance [illegible] +3,85%

«Azimut Real Estate - spiega il gestore Andrea Aliberti - è uno dei pochissimi fondi azionari che ha garantito ai sottoscrittori un rendimento ininterrottamente positivo negli ultimi 24 mesi: è un fondo specializzato che ha come caratteristica quella di essere inversamente correlato ai mercati azionari. Investendo in grandi società quotate del settore immobiliare, usufruisce della [illegible] che si verifica regolarmente in occasione di Borse calanti». Dopo [illegible] anni di crescita ininterrotta, i titoli del settore immobiliare potrebbero essere arrivati ai loro massimi e quindi la strategia di gestione è in questo momento difensiva piuttosto che aggressiva. Il gestore sta selezionando i pochi titoli che risultano ancora interes[illegible]ti o perché staccano dividendi ricchi o perché hanno qualche particolare spunto di ulteriore crescita. Il fondo è ora investito all'80%.

BANCA E FINANZA AZIONI

EPTA FINANCE - Eptafund [illegible] - performance ricalcolata -8,77%

Nel corso dell'ultimo anno, il settore finanziario ha realizzato rendimenti superiori all'indice delle Borse mondiali, [illegible] pur in un contesto di performance [illegible] negative. Questo risultato è riconducibile, in particolare, al comparto delle compagnie assicurative e delle banche regionali. Il primo, dopo le vendite indiscriminate conseguenti alla crisi dell'11 settembre, ha beneficiato dell'aumento dei premi; le banche regionali, a loro volta, [illegible] state premiate dagli elementi difensivi che le caratterizzano. Per la performance di Epta Finance è stata determinante l'attività di selezione dei titoli, che ha portato a privilegiare realtà quali Citigroup, Royal Bank of Scotland, Bank One, Bank of America, Bnp Paribas, Capital One e Merryl Lynch. Previsioni? E' probabile che le doti difensive del settore finanziario continuino a costituire un aspetto premiante.

BENI DI CONSUMO AZIONI

RAS CONSUMER GOODS - Ras A.M. Sgr Spa - performance ricalcolata -7,18%

Qual è la ricetta per battere la crisi? «Una forte esposizione su titoli difensivi - uno sguardo [illegible] stante al settore dai ciclici e la strategia del gestore Petra Faulhammer. I titoli difensivi, nel [illegible] dei [illegible] di consumo, [illegible] rappresentati dalle aziende legate ai consumi primari come alimenti, tabacco, grande distribuzione, cura della persona. Per il futuro? «Puntare su società solide, di qualità, con la capacità di ricavarsi delle nicchie di mercato. E in mancanza [illegible] segnali forti [illegible] ripresa, [illegible]enersi ancorati ai titoli difensivi. Nei beni di consumo sono diverse [illegible] che si [illegible] rivelate un ottimo investimento: ad esempio Procter&Gamble negli Stati Uniti, o Reckitt Benckiser in Europa. Anche Porsche e Adidas mi piacciono molto, perché rappresentano, ciascuna con le sue specificità, due storie di [illegible].

ELENCO DELLE [illegible] PER PAESE

IN CASA		PAESE VINC.	CATEGORIE (in nero le vittorie fuori casa)	FUORI CASA	
42	30	Germania	Svizzera azioni indicizzate; Germania azioni; Germania az. Picc. med. cap; Germania azioni indicizz.; Europa azioni picc. med. cap; Europa obbligazioni breve term.; Europa obbligaz. Long. Term; Europa tecnologia azioni; Internaz. Azioni indicizz.; Internazionali misti equilibrati; Internazionali misti dinamici; Svizzera misti; Svizzera obbligaz. medio term.; Svizzera obbligaz. lungo term.; Pacifico misti; Stati Uniti azioni; Estremo oriente obbligazioni; Tecnologia azioni; Telecom. Azioni; energia azioni; Mercati emergenti azioni; Austria azioni; Svizzera azioni picc.med. capit.; Svizzera obblig.breve term.; Svizzera fondi spec.; Grecia azioni; Germania nuovo merc.; India azioni; Corea azioni; Pacifico obblig.; Scandinavia obbligazioni.	27	40
22	25	Gran Bretagna	Gran Bretagna azioni; Gran Bretagna obbl. breve term.; Gran Bretagna picc. med. capit.; Gran Bretagna azioni indicz; Europa azioni crescita; Europa nuovo mercato; Europa misti dinamici; Internaz. Immobiliare; Europa dell'Est azioni; America latina azioni; Stati Uniti azioni indicizzate; Stati Uniti picc. Med. Capit.; Estremo oriente azioni; Giappone azioni; Giappone picc. Med. Capit.; Australia azioni; Pacifico azioni; Estremo oriente azioni picmed.cap; Internaz. Picc. Med. Cap; Giappone azioni indic.; Gran Bretagna obblig. Lungo term. +; Gran Bretagna immobil.; Gran Bretagna reddito bilanc.; Gran Bretagna growth balanc; Stati Uniti lungo termine +.	21	15
7	15	Spagna	Spagna azioni; Italia azioni picc. med. cap; Europa obbligazioni medio termine; Europa misti prudenti; Europa misti equilibrati; Europa misti aggressivi; Internazionale obblig. lungo Term +; Scandinavia azioni; Stati Uniti obbligazioni breve t.; Giappone obbligazioni; America latina misti; Danimarca azioni; Europa immobiliare; Spagna azioni indic.; Spagna fondi speciali.	14	4
13	15	Francia	Francia azioni ; Francia azioni indicizz.; Francia obblig.; Francia nuovo merc.; Francia incasso periodico; Francia immobiliare; Ricerca azioni; Europa azioni indicizzate; Europa obbligaz lungo term.+; Europa obbligaz convertibili; Internazionali obblig. medio termi; Internazionale obblig. lungo term; salute azioni; Hong Kong azioni; Giappone convertibili.	9	8
4	9	Italia	Italia azioni; Europa azioni valore; Internazionale azioni; Svizzera azioni; Estremo oriente immobiliare; alimentari azioni; Banca e finanza azioni; Beni di consumo azioni; Mercati emergenti obbligazioni.	8	2
3	4	Lussemburgo	Giappone fondi specializzati; Belgio azioni; Gran Bretagna obblig.; Stati Uniti obblig medio termine.	4	3
5	4	Belgio	Belgio azioni indic.; Italia azioni indicizzate; Stru rend. Azioni; Paesi bassi azioni.	3	5
1	2	Austria	Internaz. Misti prudenti; Internaz. obblig. breve termine.	2	1
2	2	Irlanda	Stati Uniti fondi specializzati; biotecnologia azioni.	2	1
1	2	Olanda	Africa azioni; Stati Uniti immobiliari.	2	1
2	1	Svizzera	Svizzera azioni indicizzate.	0	0

ULTIMA RILEVAZIONE
RILEVAZIONE PRECEDENTE
Cifre assolute — Vittorie esterne

MERCATI EMERGENTI OBBLIGAZIONI

FONDICRI BOND PLUS - [illegible] Fondicri - performance ricalcolata +20,11%

Il gestore Daniel Beharali, dopo mesi di ottime performance, spiega l'affanno [illegible] comparto a giugno: «La volatilità dei mercati sviluppati che pesa sui mercati emergenti e il dollaro sotto pressione rappresentano due [illegible] variabili più importanti sulle quali porre attenzione anche nei prossimi mesi». In un [illegible] temporale di 3/6 mesi ci potranno essere turbolenze ma non è raccomandabile disinvestire, al contrario, questo periodo dovrebbe essere considerato come una opportunità di acquisto, un esempio [illegible] tutti: al momento, la quota Brasile è del 7,8% dal 7,9% di un mese fa, con monitoraggio attento per ridurre o azzerare la posizione in caso di problemi. I movimenti del fondo si sono focalizzati in particolare sui titoli con rating elevato privilegiando Stati come Sud Africa, Malesia e Corea. Sono aumentati l'esposizione in Asia, [illegible] delle posizioni nelle Filippine, e l'investimento in Colombia a discapito della posizioni in Perù.

INT[illegible]ZIONALI [illegible]ONI

INTESA CARIFONDO MAGNA GRECIA OBB. - Nextra I.M. Sgr Spa - performance ricalcolata +0,96%

Dopo aver mantenuto [illegible] «duration» molto inferiore a quella del benchmark di riferimento nei primi mesi dell'anno scommettendo sulla ripresa globale dell'economia, nel 2° trimestre il fondo è stato allungato di duration in maniera sostanziale. I mercati obbligazionari scontavano in quel momento futuri rialzi di tassi troppo ottimistici da parte delle Banche Centrali. Le successive incertezze sulla crescita e i problemi societari Usa, insieme alla crisi di fiducia dei mercati azionari, hanno poi portato a un aumento del premio al rischio sui mercati finanziari. Al momento i gestori mantengono un posizionamento più neutrale rispetto al benchmark e preferiscono l'area europea a quella americana; non prevedono novità per l'immediato futuro.

ALIMENTARI AZIONI

ING-P [illegible] FOOD&BEVERAGE - Ing I.M. - performance ricalcolata +11,91%

Gli investimenti del fondo [illegible] ben diversificati in tutte le aree geografiche (US, Europa e Giappone) e nei 3 segmenti del settore (food, beverage e tabacco). Il fondo, dunque, investe in aziende che per natura offrono molteplici caratteristiche difensive, con particolare riguardo per i marchi (approccio fondamentale bottom-up) che hanno recuperato parte del valore perso alla fine degli Anni 90, nel periodo della tech-mania. Nell'ipotesi di una forte ripresa, è probabile che il mercato privilegi il settore azionario e in particolar modo i titoli più colpiti (soprattutto titoli di crescita). Nel caso di una ripresa tiepida, i settori food, beverage, tabacco dovrebbero continuare a beneficiare dell'interesse degli investitori, Poiché offrono cash flow, visibilità e potenziale di crescita.

[illegible] VALORE

AQUILONE EQUITY EUROPE - Novara Aquilone Sicav - performance ricalcolata +9,66%

SVIZZERA AZIONI

ZURICH ZETASWISS - Zurich Investments Sgr Spa - performance ricalcolata -4,62%

IRRIPETIBILE AMBIENTAZIONE PER «AMOR NELLO SPECCHIO» DI GIOVAN BATTISTA ANDREINI, CON UNA MELATO DI GRANDE SPIRITO

Il Rinascimento di Ronconi è una strepitosa Ferrara

Masolino d'Amico

FERRARA

In «Amor nello specchio» di Giovan Battista Andreini (1622) si contrappongono due modi estremi di amare al femminile. Florinda adora solo se stessa e come una reincarnazione di Narciso passa tutto il tempo a ammirarsi, respingendo con sdegno numerosi corteggiatori. Lidia ama furiosamente un giovane che non la vuole, e lo perseguita al punto di farlo arrestare accusandolo di averla minacciata di morte. Un giorno però Florinda vede per caso nello specchio del quale continuamente si bea il viso di Lidia, e ne è turbata; diventa [illegible] della donna, la consola, la bacia; per un po' ciascuna delle due crede di trovare la beatitudine nell'altra. L'idillio va avanti finché Florinda non scambia per l'amica il fratello gemello di costei, se lo porta a letto e cambia opinione sugli uomini. Dal canto suo anche la vera Lidia finisce per trovare il partner ideale. Questo apologo di perfetta simmetria e dalle penetranti implicazioni psicologiche (vedi l'incontro tra Florinda e Lidia, in cui ciascuna crede di trovare un'altra se stessa e che si rivela terapeutico sia della paura degli uomini di Florinda, sia dell'aggressività incontrollata di Lidia) è insaporito nel testo dell'astuto attore-scrittore con lazzi ed episodi di contorno. Campeggiano i doppi sensi osceni di Bernetta, serva di Florinda, che [illegible] maschi la pensa all'opposto della padrona; e le disavventure dei vari spasimanti delle due femmine, i quali danno ascolto a un mago che prescrive loro, onde conquistarle, buffi rituali dai cui emergono scornati, probabilmente perché non hanno eseguito bene tutte le istruzioni. Il mago infatti dimostra di saperci fare quando trasforma tutti i pretendenti frustrati in soldatini che chiedono solo di andare in battaglia.

Mio nonno diceva che si non competenti le commedie del Rinascimento sembrano tutte uguali come i cinesi, e questa è una commedia tarda, barocca, dai meccanismi che possono apparire stereotipati e dal linguaggio che per quanto colorito può risultare faticoso. Per proporla a un pubblico odierno bisogna affrontarla con estro, ma soprattutto con convinzione; il regista deve ottenere dalla sua truppe non solo la fede in quello che fa, ma la determinazione a contagiarne gli spettatori.

Luca Ronconi ci è riuscito egregiamente. Bisogna dire che attenzione e interesse sono stati calamitati e poi tenuti vivi da una scenografia strepitosa - progetto scenico di Marco Rossi - alla quale per una volta si addice lo stupido aggettivo «irripetibile». Le due canoniche case e la prospettiva del teatro classicheggiante sono fornite infatti, sotto una luna vera, nientemeno che dalle facciate del Palazzo dei Diamanti e del bell'edificio coevo dirimpetto a questo, con gli astanti seduti su di una tribuna tubolare che chiude un lato del Corso Ercole d'Este; la prospettiva è dunque autentica, la strada che continua a perdita d'occhio fino a [illegible] nel buio. Inoltre, unico e decisivo intervento oltre la sapiente illuminazione di Gianfranco Salvatori, il pavimento tra le case e giù fino in fondo al corso è coperto da una serie di lastroni di specchio praticabili, quasi un gelido fiume immobile in cui si riflettono le famose 3600 bugne di rivestimento della facciata (i «diamanti»), e gli attori, i quali sono costretti a evoluzioni molto ben coordinate per occupare tutto quello spazio, in cui compaiono come figurette di quadri antichi per acquistare concretezza quando vengono in primo piano.

I costumi di Simone Valsecchi di Gianluca Sbicca sono d'epoca ma sobri, tutta in bianco la bionda Florinda, tutta in nero la bruna Lidia. Il mago è un barbone che trascina un sacco, e i suoi beffardi prodigi escono da una grande [illegible] di similmarmo che arriva scivolando dal fondo e da cui viene estratta tra l'altro una [illegible] contenente un simulacro di Florinda di impressionante somiglianza. I microfoni garantiscono l'udibilità anche se non sempre la chiarezza - qui emerge la differenza tra gli attori davvero esperti come la tre donne, e i pur dotati giovani che recitano con brio le numerose parti. Mariangela Melato suggerisce spiritosamente la vulnerabilità sotto l'ostentata autoinfatuazione della monomaniaca dello specchio, Manuela Mandracchia il suo fiero contraltare, e la grande [illegible] tra le due è la gemma della serata. Alvia Reale non spreca le sue battutacce. Ottimi gli altri, tra i tanti ricorderò Sergio Leone, Vladimiro Russo, Simone Toni. Due [illegible] e mezza, bisogna coprirsi. Si replica fino a domenica, ovviamente solo qui.

Mariangela Melato suggerisce spiritosamente la propria vulnerabilità

CHE FANNO

L'opera di Benigni ha bisogno di molti effetti speciali per essere completata

Sarà pronta in ottobre

Pinocchio non corre a Venezia

Roberto Benigni, è deciso, sarà alla Mostra di Venezia con il suo «Pinocchio». Il film ha bisogno di molti effetti speciali, quindi di tempo, per venir completato. Uscirà in Italia l'11 ottobre distribuito dalla Medusa, società del gruppo Berlusconi; nel resto del mondo verrà distribuito dalla Miramax.

Alain Delon è protagonista di una versione cinematografica di «Lion» di Joseph Kessel. Accanto a lui, nel ruolo della bambina, recita sua figlia.

Samira Makhmalbaf è al lavoro per «11'09''01», il film collettivo che raccoglie 11 brevi film di 11 minuti, 11 secondi e 1 immagine, diretti da 11 registi internazionali. Ciascuno degli autori racconta una propria emozione o riflessione sull'attacco alle Twin Towers di New York dell'11 settembre 2001. Il film uscirà nel mondo l'11 settembre 2002. Tra i registi, nessun italiano. Invece: Shoei Imamura, Mira Nair, Ken Loach, Sean Penn, Danis Tanovic, Amos Gitai, Idrissa Ouedraogo.

Russell Crowe

Russell Crowe torna a lavorare con il suo regista di «A Beautiful Mind», **Ron Howard**, in un film alla John Wayne sull'assedio di Alamo, il forte difeso dai volontari texani contro l'esercito messicano in un conflitto che preparò l'indipendenza del Texas.

François Fe' Rier, l'attore francese interprete di **Jean Cocteau** («Orfeo», «Il testamento di Orfeo»), di **Federico Fellini** («Le notti di Cabiria»), di **Mario Monicelli** («I compagni»), morto a Parigi il 28 giugno scorso a 82 anni dopo 60 anni di carriera e 109 film, in un messaggio postumo ha lasciato scritto: «Ho avuto soltanto successi».

Tom Hanks, Harrison Ford, Nicolas Cage, Matt Damon, Jennifer Lopez, Asia Argento, [illegible] al festival di Deauville (30 agosto-8 settembre) e probabilmente anche alla Mostra di Venezia.

Crisilde Dominici, la notissima press agent, è passata alla produzione: è direttore delle produzioni italiane della Warner Bros. Prima produzione italiana, «Ma che colpa abbiamo noi» di Carlo Verdone.

Merchant, il produttore indiano di quasi tutti i film dell'amico **James Ivory**, che è diventato regista, prepara un film tratto dal primo romanzo del premio Nobel **V. S. Naipaul**, «The Mystic Masseur», ambientato a Trinidad.

Henri Cartier-Bresson, il grande fotografo, 93 anni, era presente al vernissage d'una sua mostra alla galleria Claude Bernard di Parigi: sessanta fotografie di Parigi tra il 1932 e il 1985. Tra i molti artisti e amici del fotografo c'era pure il pittore Pierre Alechinsky.

Leonardo Pieraccioni ha rinviato un poco la lavorazione del suo nuovo film «Il Paradiso all'improvviso», protagonisti **Massimo Ceccherini** e **Alessandro Haber**.

LA RETROSPETTIVA DEDICATA ALL'ATTRICE DEL «GATTOPARDO» E DI «FITZCARRALDO» SI CHIUDE IL 14 LUGLIO

I film di Claudia Cardinale, «filo rosso» di Spoleto

Ernesto Baldo

SPOLETO

«La ragazza con la valigia» di Valerio Zurlini ha aperto la retrospettiva «Spoleto Cinema» che quest'anno dedica a Claudia Cardinale 16 film (che si proietteranno fino al 14 luglio), molti dei quali dei veri capolavori, dal «Gattopardo» e «Un maledetto imbroglio», da «8 e 1/2» ai «Soliti ignoti», da «Fitzcarraldo» a «Un maledetto imbroglio». «Non vedo il tempo che passa e non ho paura - aveva detto l'attrice nell'inaugurare la retrospettiva, all'inizio del Festival - Quando mi rivedo, vedo solo il personaggio. Io vivo al presente, con tutte le mie rughe e mi mantengo mangiando poco e facendo sport, senza aver voglia di ridurre il mio viso a una maschera come tante altre».

L'attrice ha ricordato che i momenti fortunati della sua carriera professionale si sono sempre concretizzati sui mezzi pubblici. «Ero su un tram in Tunisia - ha sottolineato - quando venni invitata a partecipare al concorso "La bella italiana di Tunisi" che poi vinsi e mi consentì di trasferirmi in Italia, ed ero su un autobus che mi trasportava da Roma a Monterotondo, dove risiedevo con mia zia, quando il mio sguardo colpì Piero Notarianni, che non conoscevo e che mi aprì le porte del cinema».

Il rappresentante del Centro Sperimentale, che ha collaborato alla retrospettiva di «Spoleto Cinema», a queste indiscrezioni aveva aggiunto che i film più richiesti oggi di Claudia Cardinale sono «Il gattopardo» di Luchino Visconti e il provino che l'attrice ha affrontato per essere ammessa al Centro Sperimentale di cinematografia.

Poi l'attrice ha ricordato «Il gattopardo». «Il film di Visconti è stato per me una lunga sofferenza poiché quando venni scelta per il ruolo di Angelica, il famoso costume nel quale tutti mi ricordano era già stato confezionato da Piero Tosi ed era talmente stretto che quando finirono le riprese dovetti andare in ospedale per farmi rimarginare le ferite. Il provino per entrare al Centro, mi ricordo ancora oggi, lo girai arrabbiatissima perché io in quegli anni non parlavo italiano e non rispondevo alle domande dei miei interlocutori: muovevo soltanto gli occhi. Non immaginavo, in quel momento, che avrei superato l'esame di ammissione».

32° festival
Santarcangelo dei Teatri
International Theatre Festival
5-14 luglio 2002

fra gli spettacoli in programma

5, 6 luglio
Motus
Twin Rooms
7, 12, 13 luglio
Twin Rooms e *Il tempo sembra passare il mondo accade...*
5, 6, 10, 11, 12, 13 luglio
Splendid's

5, 6 luglio
Compagnia Virgilio Sieni Danza
Rannicchiati nella forza

5, 6, 7 luglio
Théâtre de la Mezzanine (Francia)
Shooting Star

5, 6, 7, 8 luglio
Teatrino Clandestino
Iliade

6, 7, 8 luglio
Roysten Abel (India)
Love: a distant dialogue

6, 7, 8 luglio
Emma Dante - Costa Occidentale
Carnezzeria
8 luglio
mPalermu

8 luglio
Agresta - Ascanio Celestini
La fine del mondo
13, 14 luglio
Radio Clandestina
14 luglio
Il tempo del lavoro

9, 10, 11, 12, 13 luglio
Davide Iodice & Roysten Abel (Italia - India)
Dammi almeno un raggio di sole

11, 12, 13 luglio
Teatro delle Albe
Sogno di una notte di mezza [illegible]

11, 12, 13 luglio
Anton Milenin - Momoipodeus (Russia - Italia)
Nella solitudine dei campi di cotone

e i concerti in programma

10 luglio
Lucilla Galeazzi
vocalità della tradizione popolare

11 luglio
Fanfara Ciocarlia (Romania)
musiche balcaniche

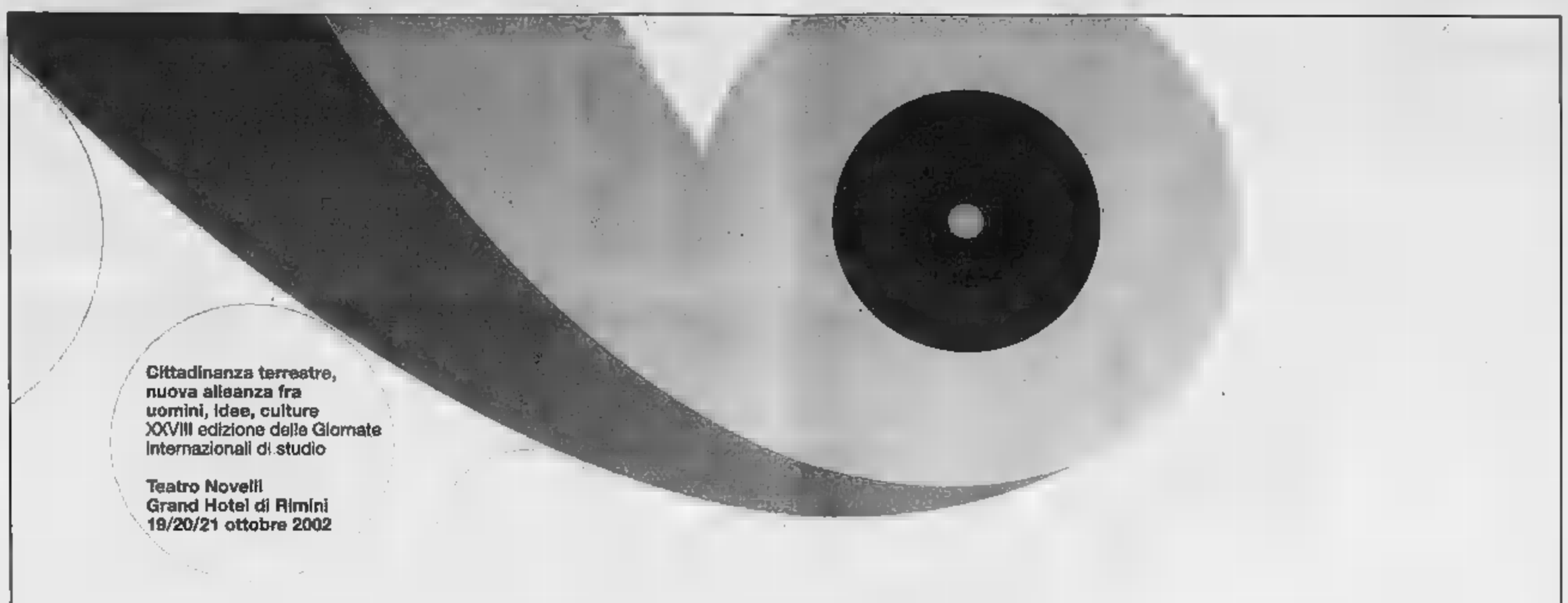
13 luglio
Caceres (Argentina)
le origini nere del tango

13 luglio
Sabri Brothers (Pakistan)
canti dell'estasi sufi

14 luglio
Rêne Aubry (Francia)
musica di confine

informazioni
Santarcangelo dei Teatri
tel. 0541.620362 -
www.santarcangelofestival.com

Con il patrocinio de
LA [illegible] Corriere



**Cittadinanza terrestre,
nuova alleanza fra
uomini, idee, culture**
XXVIII edizione delle Giornate
Internazionali di studio

**Teatro Novelli
Grand Hotel di Rimini
19/20/21 ottobre 2002**

il corno di **Heimdall**

La [illegible] nell'incertezza e la relazione [illegible] inseparabilità di ogni essere l'un l'altro, sono il vincolo concreto della nuova identità umana. Difficile, [illegible] non aleatoria, la lotta con [illegible] causalità impegna l'intelligenza universale nell'individuazione di una "ecologia dell'azione" utile per ognuno e in cui ciascuno possa riconoscersi.

La novità d'oggi è che l'esigenza d'armonia è divenuta mondiale. Non appartiene più solo alla sfera del religioso o della singola persona, ma è divenuta globale contro i nuovi odi.

Fedele o meno che fosse all'eredità del proprio Ottocento positivo, Arturo Graf, agli inizi del secolo passato, sosteneva l'utilità di istituire una "cattedra d'ignoranza" che "ricordasse le molte cose che non sappiamo" e che "mantenesse vivo e vigile il senso di antichi e nuovi problemi". Similmente Edgar Morin per il secolo in cui siamo entrati, esorta a inventare "una facoltà dei problemi mondializzati". Non sappiamo ancora collegare le conoscenze [illegible] porci in relazione in quanto comunità di un pianeta in cui ognuno è condizionato dalla stessa generale possibilità di speranza o di distruzione.

Nonostante le incertezze, "Il corno di Heimdall" suona per chiamare individualmente alla responsabilità verso il futuro. Invoca i costruttori d'armonia a formare una rete contro la brutalità. Un'economia senza responsabilità per la Natura minaccia non solo il divenire dello sviluppo, ma ogni divenire contestuale all'uomo.

Una tecnologia abbandonata al proprio fondamentalismo divora l'energia e ogni crescita, rende incommestibile il frutto della Terra. Ogni monocultura generalizzata che scaccia le particolarità, [illegible] diaspore e oppressione. Così l'Europa senza Africa è inconsapevole delle proprie radici. Allora l'armonia non può essere una credenza, ma una ricerca reciproca e un fondamento comune, un destino di interdipendenza. Una forza e non uno strazio della saggezza.

Sotto l'alto Patronato del
Presidente della Repubblica

promosse da
Centro Ricerche Pio Manzù
Gruppo Villa Maria

**con la speciale partecipazione
dello Stato [illegible] Kuwait**

con l'apporto scientifico di
Nazioni Unite, Unione Europea
Fondazione Gorbaciov
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministeri: Affari Esteri
Attività Produttive
Beni e Attività Culturali
Regione Emilia Romagna

Iscrizioni (entro il 30 settembre)
L'ingresso è gratuito [illegible] vincolato
[illegible] possesso del tesserino nominativo
da richiedere per iscritto al
Centro Pio Manzù
Via Budrio, 35 - 47826 Verucchio (RN)
Tel. 0541 678.139/670.220
Fax 0541 670.172
E-mail: info@piomanzu.com
http://www.piomanzu.com

Partners

Segreteria di Stato Affari Esteri Repubblica San Marino · Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini · Provincia di Rimini · Comune di Rimini · AIOP · Consiglio Nazionale delle Ricerche · Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini · TOSINVEST SANITÀ · RIMINI FIERA · ASSINDUSTRIA RIMINI · MANUTENCOOP SOCIETÀ · COCIF · CONDORTOUR · emilia romagna · RADIO DUE · Libero · Il Resto del Carlino · Il Messaggero

IL TOUR DE FRANCE IL GRANDE FAVORITO CONTROLLA LA CORSA IN ATTESA DELLE MONTAGNE

Il profilo altimetrico delle due tappe di montagna forse più dure: la Lannemezan-Plateau de Belle sui Pirenei (12ª tappa) e la Vaison La Romaine-Les Deux Alpes sulle Alpi (15ª tappa)

L'AMERICANO «CEDE» A UN GIOVANE SVIZZERO LA LEADERSHIP DELLA CLASSIFICA

Bertogliati nuova maglia gialla con il benestare di re Armstrong

Giorgio Viberti

Indossata la maglia gialla dopo il cronoprologo di sabato, l'americano Lance Armstrong è subito stato spodestato dal trono dell'89° Tour de France nella prima tappa di ieri, partenza e arrivo a Lussemburgo (km 192,5), vinta dal ventitreenne svizzero Rubens Bertogliati, ticinese del team italiano Lampre Daikin alla sua 3ª stagione di professionismo e al suo 2° successo dopo il Gp di Lugano di quest'anno. Il robusto elvetico, 1 cm per 73 kg, è abilissimo a beffare tutto il gruppo, involandosi a poco più di un km dal traguardo e mantenendo un minuto di vantaggio sul gruppo regolato da Zabel e McEwen, con il nostro Baldato quarto davanti allo spagnolo iridato Freire. 18° Frigo. In virtù di distacchi e abbuoni, Bertogliati si è dunque portato in testa alla classifica, davanti al francese Jalabert e Armstrong a 3" (17° Peron a 19", 27° Basso a 23", 52° Lelli a 32").

Ma come? È despota americano ha già perso il suo scettro? Certo, perché Armstrong sa perfettamente dove e quando potrà vincere questo Tour, che sarebbe il suo quarto consecutivo, e non è certo in queste prime tappe, che per lui sono proprio le più insidiose. Infatti ieri il texano ha tenuto davanti il suo squadrone Us Postal senza però spremerlo troppo. Sullo strappetto del Wormeldange, Armstrong ha persino messo la ruota davanti alle altre, tanto per ribadire il messaggio già lanciato nel cronoprologo, poi è tornato nelle retrovie, arrivando nel gruppo e ottenendo un doppio risultato: cedere la maglia gialla, che vuol pur sempre dire responsabilità e lavoro extra per tutta la squadra del leader, e restare appiccicato ai migliori. Ma nemmeno l'americano si sarebbe immaginato di raccogliere ieri anche il terzo insperato obiettivo: fra i suoi teorici rivali, il francese Christophe Moreau è infatti caduto e ha poi dovuto cambiare bicicletta per un guasto meccanico, arrivando al traguardo con 3'20" di ritardo. Per il biondo transalpino, l'anno scorso in maglia gialla per le prime tappe e ancora pimpante fino alle montagne, il Tour sembra già finito.

Per tutti gli altri, però, la sfida deve ancora essere lanciata. E sarà bene farlo prima delle salite vere, dalla 11ª tappa (18 luglio) sui Pirenei e dalla 14ª (21 luglio) sulle Alpi. Lasciare arrivare indenne il robocop americano fino alle falde della montagne significherebbe correre per il secondo posto, obiettivo che in verità fa comunque gola a molti. È possibile tuttavia che soprattutto la corazzata spagnola Once tenti di agitare le acque già in queste prossime tappe per logorare l'americano a favore di Igor Gonzalez Galdeano, uno che sa difendersi bene in salita e vola a cronometro. La formazione di Manolo Saiz può inoltre mischiare le carte anche con gli altri iberici Beloki (3° negli ultimi due Tour), Serrano (9° l'anno scorso) e Olano, oltre al portoghese Azevedo. Un altro spagnolo da classifica può essere il «Bimbo» Oscar Sevilla, grimpeur della Kelme che punta anche sul colombiano Botero, valido cronoman. C'è chi invece mette in guardia Armstrong soprattutto da due suoi connazionali ed ex compagni di squadra: Tyler Hamilton della Tiscali (2° all'ultimo Giro d'Italia) e Levy Leipheimer della Rabobank.

Se nessuno di loro - e aggiungiamoci per scaramanzia anche i nostri Frigo, Belli, Guerini e Gotti - lavorerà i fianchi l'americano prima della montagne, allora il Tour rischia di decidersi già sui Pirenei (l'11ª e la 12ª tappa prevedono complessivamente salito e arrivi in altura, rispettivamente a La Mongie e al Plateau) e non ci sarà bisogno di aspettare le prime ascese alpine, con il leggendario Mont Ventoux alla 14ª tappa. Sulla terribile montagna, lungo la quale 25 anni fa diede le ultime tragiche pedalate l'inglese Tom Simpson, tutto potrebbe essere già deciso, come pensano del resto un po' tutti gli allibratori che offrono Armstrong vincitore alla quota irrisoria di 1 contro 5: come dire che bisogna puntare 5 euro per guadagnarne 1. Nemmeno Varenne è tanto superiore ai suoi avversari.

Lo svizzero Rubens Bertogliati esulta a pochi metri dal trionfo, a sinistra Zabel (2°)

HEWITT LIQUIDA NALBANDIAN E SI CONFERMA N. 1 TRA SCROSCI DI PIOGGIA E IL BLITZ DEL SOLITO STREAKER

Wimbledon laurea il canguro mannaro

Stefano Semeraro

QUANDO Pat Cash in finale inchiodò Ivan Lendl alle radici del centrale a forza di volées, e poi scalò gli stands per abbracciare il suo clan, nell'anno di grazia 1987, Lleyton Hewitt era un cucciolo di sei anni che strappava il permesso a papà per stare alzato di notte davanti alla tv e bersi con gli occhi il futuro. Ieri il canguro mannaro si è raggiunto: ha bloccato il tennis da mediano di Nalbandian in tre lucidissimi set (6-1, 6-3, 6-2) e ha alzato la coppa più golosa del tennis, 25 anni dopo la vittoria dell'ultimo australiano, un anno dopo la seconda finale persa di Rafter, che pure aveva armi in teoria molto più adatte al vegetale di quelle di Lleyton il feroce.

Hewitt non è il più giovane vincitore di Wimbledon - Becker ci riuscì a 17 anni - ma a 21 anni, dopo la vittoria agli Us Open 2001, con questa laurea in verde ha chiarito definitivamente che il n. 1 del mondo è proprio lui, piaccia o no. Non ha colpi da Tyson, il fenomeno, non ha un talento puro, ma per il momento conta su una tigna che ricorda quella di Connors - il proto-maleducato - e sulla solidità mentale, la disciplina tattica e il fiato di un Borg. Che questo fosse il suo anno pareva scritto dal cielo, tanto che si è trovato in finale astruso, un argentino addirittura. Però ha saputo reggere il peso dei pronostici, affondare il local hero Tim Henman in semifinale, sopportare ieri le interruzioni per pioggia. E anche l'invasione di uno streaker, che durante una pausa ha scorrazzato tutto nudo per 8 minuti sul centrale prima di essere placcato dalla sforacchiatissima security. Quest'ultima già a inizio torneo si era fatta sorprendere da Carl Power, il presenzialista sportivo che era anche riuscito in passato a farsi fotografare come 12° calciatore del Manchester e che sul centrale aveva improvvisato un match con un amico burlone. Una streaker violò già la finale del '96, ma era bionda, si chiamava Melissa ed era decisamente più attraente, mentre anche l'anno scorso un naturista turbò un match di doppio della Kournikova.

Attorniato e cullato dal suo clan - la fidanzata Kim Clijsters, il coach Stoltenberg, un nugolo di australiani fra cui lo stesso Cash che oggi commenta per la Bbc - Hewitt si è detto incredulo della vittoria, ma mentiva: oggi non ha un rivale, se togliamo la metà raziocinante di Safin, i resti di Sampras e Agassi. Ha il merito di aver riportato l'Australia dentro la casa di Wimbledon, dove aveva banchettato fra gli Anni 50 e 60 ma vinto appena due volte dal '71 a ieri.

Il suo ventenne avversario, David Nalbandian, nipote di un armeno transfuga nella pampa, consola l'Argentina con un «Peccato che neppure il magno Vilas era riuscito a toccare. È che, sommato alla semifinale della Fernandez a Parigi, testimonia della bontà di una scuola assai più povera ma decisamente più vincente, ad esempio, della nostra.

SPORT FLASH

■ **VOLLEY, LEAGUE.** Quarto successo consecutivo per gli World League: 3-0 sul Venezuela (parziali: 19, 21 - 18) a Jesolo. Classifica del girone: Italia e Spagna 8; Cina e Venezuela 0. Nel prossimo weekend gli azzurri affronteranno in casa la Cina.

■ **BASKET.** Gli azzurri stati sconfitti dalla Cina 84-73 nell'ultima giornata del Torneo delle Nazioni a Canton (Cina). Classifica finale: Cina, Australia 8; Italia 6; Jugoslavia 2.

■ **SCHERMA, AZZURRI SECONDI.** L'Italia è stata battuta dalla Russia (45-33) nella finale della sciabola a squadre maschile, agli Europei di Mosca. Nella spada femminile, azzurre eliminate nei quarti dall'Ungheria (45-34) che ha poi vinto l'oro.

■ **ATLETICA, ASTA EUROPEA.** Primato europeo del salto con l'asta per Annika Becker, 20enne tedesca: a Bochum ha superato 4,77. Il limite precedente era della Svetlana Feofanova (4,76).

■ **USA, LIONS.** Per il 3° consecutivo i Lions Bergamo campioni d'Europa di football. In Germania hanno battuto 27-20 il Braunschweig: è la 5ª vittoria fra Italia ed Europa.

■ **TIRO, ATENE.** Ai Mondiali Lahti (Finlandia) 31enne trevigiana Caterina Podivan si è piazzata 3ª nella pistola a 10 metri e ha guadagnato la carta olimpica per Atene 2004.

■ **GIRO D'ITALIA A VELA.** Lo scafo di Forlì-Nemo è passato al comando della classifica del Giro d'Italia a Vela, sorpassando Riva Garda. Forlì si è piazzato secondo nella sesta tappa, vinta da Roma-Fondazione Serono.

■ **COOKING CUP A VENEZIA.** Alla San Pellegrino Cooking Cup duello in volata tra le due sole barche giunte in tempo utile, condotte dal navigatore oceanico in solitario Simone Bianchetti e da Stefano Rizzi. Due giganti del mare, quattro giri del mondo in due. Il trofeo va a Rizzi, ma il trionfo è degli chef di bordo: vela e cucina, un binomio di successo.

■ **COMMESSO.** Dopo il successo nel Criterium d'Abruzzo di sabato, il campione italiano Salvatore Commesso (Saeco) ha concesso il bis ieri, conquistando a Pescara l'ancor più prestigioso Trofeo Matteotti, di 188,5 km, davanti al compagno Sacchi e Tosatto (Fassa Bortolo).

pensaci in tempo.

oggi c'è fiat check-&-drive,
la manutenzione programmata
per auto sempre in forma.

Un'auto sempre in forma è garanzia di tanti viaggi sereni e di buon mantenimento del suo valore. Per questo è nato Fiat Check-&-Drive. Il nuovo programma destinato a vetture e veicoli commerciali che unisce la manutenzione periodica all'assistenza stradale. Per il tagliando, puoi scegliere uno dei punti di assistenza autorizzata Fiat: la tua auto sarà sottoposta ad accurati controlli e ad eventuali interventi di sostituzione, come previsto dal libretto uso e manutenzione. E con soli 14,99 euro in più ti assicuri anche un anno assistenza stradale in tutta Europa con Targa Assistance. Puoi prenotare Fiat Check-&-Drive rivolgendoti alla Concessionaria o all'Officina Autorizzata Fiat per te più comoda, oppure sul sito www.buy.fiat.com cliccando sulla sezione e-garage.

con soli 14,99 euro in più abbuono garanzia di 12 mesi di assistenza stradale

FIAT
Servizi al Cliente

IL [redacted] SOLO COSTACURTA E ALBERTINI

Shevchenko: il Milan è ancora più forte

■ CARNAGO. Nel Milan in ritiro parla Shevchenko che [redacted] può e non vuole più sbagliare. «È un Milan che mi piace - dice il campione ucraino -. La società ha fatto ottimi acquisti, sono arrivati giocatori importanti che rendono la squadra ancora più forte. E poi Ancelotti può lavorare fin dall'inizio, [redacted] grosso vantaggio. [redacted] spiace solo che non ci siano più Costacurta e Albertini.

L'ucraino ha fiducia nel futuro rossonero

[redacted] DELLA [redacted] DELL'INTER

Roberto Carlos insiste «Voglio Ronaldo al Real»

■ ROMA. Nonostante le recenti rassicurazioni di Ronaldo sulla sua permanenza a Milano, Roberto Carlos continua ■ [redacted]leggiare ■ [redacted] acquisto da parte [redacted] Real Madrid. In un'intervista il terzino ha dichiarato: «È il migliore. Ma anche se esiste un'offerta devono decidere l'Inter ■ lo stesso Ronaldo. So solo che se ci fosse un'offerta, Ronaldo sarebbe onorato di indossare la maglia [redacted] Real».

Roberto Carlos, terzino del Real Madrid

IL TECNICO OLANDESE VERSO IL PSV [redacted]

Hiddink lascia la Corea «E' solo un arrivederci»

■ SEUL. L'allenatore olandese Guus Hiddink si è congedato [redacted] Corea del Sud, dopo aver condotto la Nazionale al quarto posto ■ Mondiali. Nel corso di una cerimonia organizzata dai tifosi il tecnico ha promesso ■ tornare: «Non ■ un addio ma un arrivederci», ha precisato Hiddink prima di imbarcarsi sull'aereo per Amsterdam dove ■ incontrerà coi dirigenti del Psv Eindhoven per un nuovo contratto.

Guus Hiddink, citì della Corea del Sud

NON SI SBLOCCA IL PASSAGGIO DEL LAZIALE ALL'INTER, LA JUVE DICE NO ALLA ROMA PER L'OLANDESE

Nesta e Davids i grandi attori nella telenovela del mercato

Piero Serantoni
ROMA

Alessandro Nesta, Edgar Davids. A meno di improvvisi colpi di scena il laziale e il bianconero reciteranno la telenovela che ci porterà alla fine [redacted] mese. Motivi ■ bilancio accompagnano il difensore biancoceleste, dall'altra parte lo scontro tra Roma e Juve sarà fino all'ultimo euro. La Lazio ha bisogno ■ far cassa, Moratti non vuole follie. Oggi sarebbe previsto un ennesimo, «decisivo», incontro. Ma Cragnotti - che valutava ■ suo capitano 70 milioni di euro - ancora non digerisce la valutazione interista: 28 milioni più il campione del mondo Kleberson. Insomma un Nesta svalutato quasi della metà. Inoltre la Covisoc (per l'iscrizione ai campionati), si riunirà giovedì in prima istanza, ■ [redacted] in seconda ed il definiti[redacted] Consiglio Federale si terrà ■ primo agosto. Quindi, [redacted]me[redacted] (ma il presidente nega) che la Lazio sia [redacted] l'acqua alla gola, resta il tempo per cercare altre soluzioni. ■ tutto arricchito dal giallo Stromboli: da qui sono arrivate dichiarazioni di Nesta («Sono dell'Inter al 99%»), ma i suoi procuratori smentiscono e assicurano: «Alessandro è alle Maldive».

Non è facile la situazione biancoceleste. Obiettivo irrinunciabile, sfoltimento della rosa e salary cap, anche se al momento i forti ingaggi tengo[redacted] a Roma tutti i biancocelesti. A Pancaro (31 anni ■ 4 milioni di ingaggio) non riesce il passaggio [redacted] rossonero. Cesar forse andrà in prestito al Cruzeiro (ma anche lui guadagna troppo, 2 milioni). Della cessione di Crespo e Mendieta nessuno parla più. Lopez annuncia: «Io e Sorin al Manchester per Verón». Un bel colpo, ammesso che vada in porto.

La Lazio di ieri è ■ Tropea, Mancini guarda la rosa con 28 titolari, ■ sospira. Dovrebbe ridursi a [redacted] più tre primavera. Perché sono arrivati Baronio (fine prestito) Oddo e Sorin. Poi c'è la grana Manfredini, conteso dal Chievo e contestato dalla Lazio. Serve davvero un colpo di genio di Cragnotti. O magari [redacted] miracoloso rilancio del Real Madrid, che per Nesta [redacted] proposto 35 milioni ■ Flavio Conceiçao, ottenendo un no. Un robusto ritocco potrebbe convincere sia Cragnotti che il giocatore. A casa Formello intanto è arrivato un nuovo direttore sportivo, Cinquini. Lo aspetta un lavoro terribile.

Capitolo Davids. Proprio in questi giorni la Roma ha incassato sette milioni [redacted] euro per la cessione di Assuncao al Betis. La Juventus per l'olandese [redacted] vuo' - «0 ■ Lima, Sensi ■ mette le mani [redacted] [redacted] e per ora non trova i 13 milioni mancanti. O meglio dice che Davids è già d'accordo e arriverà per dieci milioni e non un euro in più. Davanti ■ Moggi che assicura: «Ce lo teniamo» ecco entrare in scena ■ tecnico giallorosso. «Ci manca solo Davids, è l'unico giocatore - dice Capello in un sito spagnolo - che ho chiesto al presidente. Ho fiducia che la trattativa possa risolversi positivamente. Con l'olandese possiamo conquistare tutto».

Un invito a spendere, [redacted] nella scorsa estate per Cannava[redacted] allora Sensi [redacted] orecchie di mercante. Ma questa volta le voci di Trigoria insistono: «Né ottimisti, né pessimisti. Possibilisti sì». Le cessioni di Delvecchio (Inter?) e di Guigou al Torino - perché anche per la società giallorossa le grandi spese [redacted] finita - potrebbero essere la chiave del giallo. C'è anche una, difficile, soluzione di riserva: Claude Makelele. I procuratori del maratoneta da tempo strizzano l'occhio, ma togliere un giocatore al Real Madrid resta impresa da fantascienza.

Edgar Davids è molto stimato da Capello. «E' l'unico giocatore che ho chiesto a Sensi» ha detto il tecnico della Roma

BLOCCATI THURAM E CANNAVARO: IL PARMA SPERA DI CEDERE LO STOPPER AL BARCELLONA

La Juve su Camoranesi, il Toro vuole Boghossian

■ MILANO. La Juventus domani [redacted] un incontro col Verona per il centrocampista argentino Mauro Camoranesi, valutato 7,5 milioni, ma Moggi spera di ridurre la spesa inserendo qualche giovane. Torna l'interesse per Eriberto ■ Chievo, che ha individuato in Marco Rossi della Fiorentina il sostituto. Bloccata anche la cessione ■ Thuram al Manchester United, sempre più vicino a Rio Ferdinand, centrale del Leeds che sarà rilevato dall'argentino Ayala del Valencia. Lo stop a Thuram blocca a sua volta il passaggio di Fabio Cannavaro alla Juve. Il Parma spera di cederlo al Barcellona mentre tratta la cessione del francese Boghossian: lo vogliono il Torino e l'Espanyol, che ha ufficializzato l'ingaggio dell'ex portiere della Fiorentina Manninger. La [redacted] pensa ■ [redacted] scambio con conguaglio col Torino: Guigou per Vergassola. La Fiorentina ha ceduto al Boca Juniors Gonzales in prestito per 400 mila euro. L'Inter è [redacted]re interessata al difensore viola Adani in concorrenza con il Parma e sta per tornare alla carica col Valencia per Kily Gonzalez. Moratti deve anche decidere la destinazione di Ventola, una cessione che stilla di qualche [redacted] perché l'attaccante deve subire un piccolo intervento a un ginocchio: lo chiede l'Udinese, in alternativa a Corradi, pronta a dare in cambio Jorgensen e la Reggina, alla ricerca di un attaccante di peso. Il Bologna [redacted] fatto sapere alla Lazio che è pronta ■ cedere Castellini per sostituirlo con Zanchi. Il difensore Lucchini della Ternana sta per finire in Inghilterra al West Ham.

[n. sor.]

LE TRATTATIVE GIA' CONCLUSE E QUELLE IN CORSO

SOCIETA'	ACQUISTI	CESSIONI	TRATTATIVE
ATALANTA All.: Vavassori (confermato)	Gautieri, c (Piacenza), euro 0; Liolidis, a (Aris Salonicco), 0	Colombo, a (Samp), 2,5 comproprietà	Amoroso, c (Fiorentina); Donati, c (Milan); Ventola, ■ (Inter)
BOLOGNA All.: Guidolin (confermato)	L. Colucci, c (Verona), 1,5; Paramatti, d (Juve), 0; Pansera, p (AlbinoLeffe), 0,1; Frara, c (Juve), prestito; Ardito, c (Como), prestito	Fresi, d (Juve), 0; Tarantino, ■ (Como), 0; Pecchia, c (Como), 0	Marasco, c (V[redacted]a); Edusei, c (Cosenza); Liverani, c (Lazio)
BRESCIA All.: Mazzone (confermato)	Martinez, d (Sapriza), 0,2	Bonera, ■ (Parma), 13; Guardiola, a (Roma), 0	Walem, c (Standard Liegi); Tugay, c (Blackburn Rovers); Torrisi, d (Parma)
CHIEVO All.: Del Neri (confermato)	Nalis, c (Bastia), 0; De Francheschi, c (Venezia), 1,5; Mensah, d (Genoa), prestito; Veronese, a (Modena), 1	Fantini, a (Venezia), 1; Corradi, a (Inter), 4 [redacted]	Rink, a (Norimberga); Appiah, c (Parma); M. Rossi, c (Fiorentina)
COMO All.: Dominissini (confermato)	Benin, c (Fiorentina), 0; Chianese, a (Vicenza), 0; Bjelanovic, a (Varteks), 4,5; Bellinghan, c (Alzano), 0,5; Lazetic, ■ (Fenerbahce), 0; Tarantino, ■ (Bologna), 0; Ferron, p (Verona), 0; Juarez, d (Lecce), 0; Pecchia, ■ (Bologna), 0; M. Vieri, a (Ancona), 1 [redacted] metà; Cribari, c (Lucchese), 0; Serina, a (Independiente Medellin), prestito	Taldo, a (Modena), 0,8 per metà; Padoan, c (Samp), 0,8; Del Chiaro, d (Lucchese), 0,2; Olivares, c (Lucchese), prestito; Ardito, c (Como), prestito	B. Carbone, a (Bradford); Binotto, c (Inter); Godeas, a (Messina)
EMPOLI All.: Baldini (confermato)	Grieco, ■ (Parma), prestito; Amauri, a (Parma), prestito; Malago, ■ (Genoa), 1,7	Bresciano, c (Parma), 9; Maccarone, a (Middlesbrough), 13; Razak, c (Saint Etienne), 0; Fitini, c (Genoa), 1	Saudali, a (Atalanta); Zauli, c (Vicenza)
INTER All.: Cuper (confermato)	Morfeo, a (Fiorentina), 0; Scarpi, p (Ancona), 0; Gamarra, d (Aek Atene), 0, Coco, d (Milan), 20; Conradi, a (Chievo), 4 per metà; Almeyda, c (Parma), 10	Adriano, a (Parma), 15 per metà; Seedorf, c (Milan), 20; Simic, d (Milan), 10; Gresko, d (Parma), ■	Nesta, d (Lazio); Marquez, d (Monaco)
JUVENTUS All.: Lippi (confermato)	Fresi, d (Bologna), 0; Chim[redacted]ti, p (Lecce), 0; Balocco, c (Perugia), 9; Palladino, c (Benevento), 0,2	Amoruso, a (Perugia), 5; Paramatti, d (Bologna), 0; Frara, c (Bologna), prestito; Guzman, ■ (Ternana), prestito, Gasbarroni, c (Samp), 1,5 per metà; Maresca, c (Piacenza), 2,5 per metà; Scuill, a (Modena), prestito; Miccoli, a (Perugia), ■,5 per metà	Nesta, d (Lazio); F. Cannavaro, d (Parma); Favalli, d (Lazio); Placente, d (B. Leverkusen); Zauri, d (Atalanta)
LAZIO All.: Mancini (nuovo)	Sorin, d (Cruzeiro), 11; [redacted], d (Verona), 11	Comazzi, d (Verona), 1; Ivan De La Peña, c (Porto), 0; Poborsky, c (Sparta Praga), 0	Veron, c (Manchester Utd); Manfredini, a (Chievo); Eriberto, c (Chievo); Rivaldo, a (Barcellona)
MILAN All. Ancelotti (confermato)	Simic, d (Inter), 10; Seedorf, c (Inter), 20; Tomasson, a (Feyenoord), 0	Coco, d (Inter), [redacted] Albertini, c (Atletico Madrid), prestito; [redacted]sè Man, a (Atletico Madrid), 13; Daino, d (Ancona), prestito	Sytchev, a (Spartak Mosca); D. Zenoni, d (Atalanta); Dalla Bona, c (Chelsea); Iuliano, d (Juventus)
MODENA All. De Biasi (confermato)	Scuill, a (Juve), prestito; Taldo, a (Como), 0,8 per metà; Zamboni, d (Udinese), prestito; Campedelli, c (Salernitana), 1,5	Veronese, a (Chievo), 1	Passoni, c (Chievo); Albino, c (Ancona); Hansen, c (Lyn[redacted]
PARMA All. Prandelli (nuovo)	Adriano, a (Inter), 15 per metà; Bonera, d (Brescia), 13; Bresciano, c (Empoli), 9; Giardino, a (Verona), 6; Gresko, d (Inter), 10; Siviglia, c (Roma), 5	Amauri, a (Empoli), prestito; Mangone, d (Piacenza), prestito; Gurenko, d (Piacenza), prestito; Grieco, a (Empoli), prestito; Montano, a (Piacenza), prestito; Benarrivo, d (Fulham), 0; Sensini, ■ (Udinese), 0; Almeyda, c (Inter), 10; Sartor, d (Roma), 5	Adani, d (Fiorentina); Costacurta, d (Milan); Brighi, c (Juve)
PERUGIA All.: Cosmi (confermato)	Xalac, p (Roda), 0,5; Miccoli, a (Juve), 2,5 per metà; Amoruso, a (Juve), 5; Criniti, ■ (Samb), 0,2; Del Vecchio, c (Samb), 0,3; Lo Nero, a (Torres), 0	Dellas, d (Roma), 0, Balocco, c (Juventus), 9	Frick, a (Vernia); Inamoto, c (Gamba Osaka)
PIACENZA All.: Agostinelli (nuovo)	Mangone, d (Parma), prestito, Gurenko, d (Parma), prestito; Montano, a (Parma), prestito; Stella, c (Pescara), 0,4; Riccio, c (Ternana), 2; Marcolin, c (Samp), 1, Maresca, c (Juve), 2,5 per metà	Volpi, c (Samp), 2,8; Gautieri, ■ (Atalanta), 0; Sacchetti, ■ (Samp), 0,5	Kuluzov, a (Milan); Barzagli, d (Ascoli)
[redacted]GGINA All.: Mutti (nuovo)	Nakamura, c (Yokohama Marinos), prestito	nessuno	Cejas, p (Ancona), Luiso, a (Samp); Pierini, d (Fiorentina); Maniero, a (Venezia); Nigmatullin, p (Verona)
ROMA All.: Capello (confermato)	Dellas, d (Perugia), 0; Guardiola, c (Brescia), 0; Bombardini, c (Palermo), 3,5; Sartor, ■ (Parma), 5	Zago, d (Besiktas), 0; Siviglia, c (Parma), 5; Assuncao, c (Betis Siviglia), ■	Anderson Polga, d (Gremio); Davi[redacted], c Juve); Cissè, ■ (Auxerre); Chuwu, d (Ajax); Doni, c (Atalanta); Mutu, a (Verona)
TORINO All.: Camolese (confermato)	Fontana, p (Palermo), 0,1; Frezza, c (Palermo), 0,2	nessuno	Torrado, a (Siviglia); Giacomazzi, c (Lecce); Cois, c (Fiorentina)
UDINESE All.: Spalletti (nuovo)	Jankulovski, c, (Napoli), 8; Benelorti, c (Bastia), 0; Sensini, d (Parma), 0; Lopez, d (Napoli), 0; Gemiti, c (Eintracht Francoforte), 0	Muslimovic, a (Ascoli), prestito; Turci, p (Samp), 2 per metà; Zamboni, d (Modena), prestito	Bazzani, a (Venezia); Ventola, a (Inter), Lucchini, d (Ternana)

IL NAZIONALE DELL'ATLETICO PARANAENSE POTREBBE PASSARE ALLA LAZIO VIA INTER ■ SBLOCCARE LA TRATTATIVA PER NESTA IN NERAZZURRO

Il brasiliano Kleberson è l'ago della bilancia

La sua specialità è recuperare palloni a centrocampo e segnare con tiri da lontano

ritratto
Ezio Rossi
MILANO

Può essere Kleberson l'uomo in grado ■ sbloccare la trattativa per Nesta all'Inter. Moratti, che seguiva questo giocatore già prima [redacted] Mondiali, sta accelerando la trattativa con l'Atletico Paranaense. Poi potrebbe darne ■ 50% alla Lazio per avere il difensore centrale della nazionale. La Lazio lo vorrebbe tutto, [redacted] Moratti crede ciecamente nel futuro ■ Kleberson ■ ne vuole tenere una parte per ■. Soprattutto dopo la finale del Mondiale, nella quale il ragazzo del Paranà è stato uno dei migliori, centrando anche una traversa.

In Italia, Kleberson è un giocatore [redacted]a poco conosciuto. Ma in Brasile è stato un grandissimo protagonista dell'ultimo campionato nazionale. La sua squadra, l'Atletico Paranaense, ha vinto a sorpresa il titolo brasiliano 2001, con un grande contributo da parte sua. Kleberson è il prototipo del centrocampista moderno. E' capace di recuperare [redacted] sacco di palloni, ma a differenza ■ molti suoi colleghi, [redacted] dei piedi che gli consentono di distribuire [redacted] bene il gioco. E poi ha il tiro [redacted] lontano che non è male. Quella traversa colpita nella finale ne è la dimostrazione, ma molto spesso, con la maglia dell'Atletico Paranaense, ■ andato a segno con conclusioni analoghe. In nazionale ha totalizzato 11 presenze e realizzato 2 reti. E' ancora giovanissimo. E' nato infatti ■ Uraì, nello stato brasiliano del Paranà, il 19 giugno del 1979.

Il Paranà è uno stato del Sud, dove il clima è molto simile a quello europeo. Questo significa che Kleberson in Italia non avrà tutti i problemi di ambientamento dei giocatori di Rio, soprattutto quando comincia l'inverno. La carriera di Kleberson è iniziata nelle giovanili del Londrina, una delle squadre del campionato del Paranà, ma ben presto l'Atletico Paranaense, [redacted] società che tradizionalmente lancia i giovani per poi venderli [redacted] Europa, si ■ accorto di lui. Nel 1999, a soli vent'anni, Kleberson era già titolare con la maglia dell'Atletico (14 presenze e 1 gol), per poi diventare un punto fermo della squadra.

Ai Mondiali si è conquistato il posto in squadra verso ■ fine. Proprio alla vigilia della prima partita, Scolari l'aveva escluso dall'undici titolare per delle incomprensioni, ma poi «Felipao» si ■ dovuto ricredere. Kleberson, rispetto a Juninho Paulista, ha più forza fisica [redacted] è decisamente più completo. Non gli è difficile sradicare un pallone dai piedi dell'avversario. Quindici giorni prima dell'inizio dei Mondiali, Massimo Moratti ha ricevuto numerosissime informazioni su Kleberson. Un agente italiano gli ha fatto [redacted] una videocassetta con alcuni spezzoni di partita dell'ultimo campionato brasiliano. All'epoca, l'Atletico Paranaense era disposto a privarsi del suo giocatore per una cifra abbordabile, circa 12 milioni di euro. Adesso parte [redacted] [redacted] valutazione almeno doppia, anche se probabilmente alla fine Moratti potrebbe aggiudicarselo per 15-16 milioni.

Proprio per questo aumento del valore, l'Inter vuole trattenere una metà, pur dando il giocatore subito alla Lazio. [redacted] frattempo, Kleberson ha dimostrato di essere un professionista serissimo. Appena smaltita la sbornia della vittoria mondiale, ha preso un aereo ■ ha raggiunto la sua squadra, l'Atletico Paranaense, che sta svolgendo un periodo [redacted] ritiro-va[redacted] a Fortaleza, nel Nordest del Brasile. Sulla sabbia finissima del Ceará, Kleberson aspetta di conoscere il suo futuro. Tra oggi e domani potrebbe avere novità importanti.

Kleberson (a destra) bacia la coppa con Ronaldo dopo la vittoria del Mondiale

CALCIO FLASH

■ **INTERTOTO, RISULTATI.** Questi, oltre a quello del Torino, gli altri risultati di ieri dell'andata del secondo turno di Coppa Intertoto: Synot St. Mesto (R.Cec)-Helsingborg (Sve) 4-0; Teplice (R. Cec)-Santa Clara (Por) 5-1; Monaco 1860 (Ger)-Bate Borisov (Bir) 0-1; Stoccarda (Ger)-Lokeren (Bel) 2-0. Il ritorno verrà disputato fra sabato 13 e domenica 14.

■ [redacted] **E LA** [redacted] Alla festa della presentazione della nuova Atalanta (Doni resta ma ieri non c'era perché in vacanza) il presidente Ivan Ruggeri si è detto pessimista sul calcio italiano «ammalato di miseria e di debiti». Secondo Ruggeri anche dall'incontro in Lega di domani «non uscirà il presidente».

■ [redacted] Inizio senza scoppi p[redacted] per lo Shakhtar Donetsk ■ Nevio Scala. Nella prima giornata del campionato ucraino i campioni in carica del tecnico italiano hanno raccolto uno 0-0 sul campo dell'Arsenal Kiev.

■ **COPPA D'OCEANIA.** Le due gare di ieri della Coppa d'Oceania hanno visto la vittoria di Tahiti sulle Isole Salomon per 3-2 e il [redacted] della Nuova Zelanda su Papua ■ Nuova Guinea per 9-1.

Stock House
Solo capi firmati
Inverigo (Co)
Via Cantore, 12

IL TEMPO

Bel tempo nella giornata di oggi, qualche nube in più nei prossimi giorni, specie sulle Alpi, dove si avrà qualche temporale. Oggi e domani un po' caldo.

OGGI	
Minima	20
Massima	31
Prob. pioggia	5%

DOMANI	
Minima	22
Massima	31
Prob. pioggia	20%

DOPODOMANI	
Minima	23
Massima	29
Prob. pioggia	15%

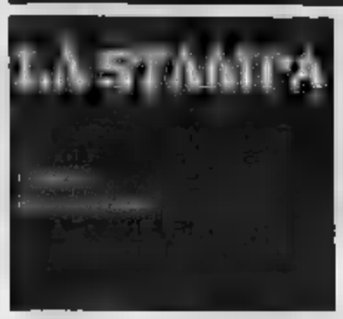
LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI

IL [illegible]

In piazzale Maciachini, nella carreggiata da viale Jenner a viale Marche, un restringimento da due a una corsia all'altezza di via Farini e via Menabrea per i lavori della metrotramvia nord crea rallentamenti, Rallentamenti anche all'intersezione di viale Coni Zugna e via Colombo. In cui la direttrice di marcia Godiasco Coni-Zugna è chiusa al traffico.

Stock House
Solo capi firmati
Inverigo (Co)
Via Cantore, 1[illegible]



viveremilano

Un successo la rassegna «Milano in Stream»
La «pay tv» trasmette in diretta anche il pubblico

Notti sui Navigli per gli esibizionisti della televisione

PALCO[illegible] Lo splendido colpo d'occhio dello stage di «Milano in Stream»

«Milano in Stream» è subito un grande successo. Sarà per il caldo torrido, che porta d'istinto verso l'acqua. Sarà per l'ambientazione, ai Navigli. Sarà per il grande palco galleggiante [illegible] oltre cento metri quadrati. Sarà per quella telecamera dedicata al pubblico che fa andare tutti su «Stream» e sa tanto di «Grande Fratello» fatto in casa.

La manifestazione della Darsena, organizzata sotto la direzione artistica del padre della [illegible] leggera, Mogol, [illegible] il patrocinio dell'assessorato alla Moda del Comune, ha visto già sabato la partecipazione di qua[illegible] quattromila persone per le canzoni dei gruppi [illegible] Centro europeo di Toscolano, il Cet, la scuola per giovani talenti voluta e guidata dal grande autore di canzoni da sempre famoso par la sua collaborazione con Lucio Battisti.

L'iniziativa proseguirà sino al [illegible] luglio tra cabaret, «talk-show» e concerti. Novità assolu[illegible] [illegible] pay-tv «Stream» la trasmetterà in chiaro attraverso tre telecamere di cui due sul palcoscenico. Un'occhio elettronico, [illegible] dicevo, è destinato al pubblico, ai patiti del presenzialis[illegible] che non sanno dire di no allo sketch e all'invenzione, da soli o con gli amici. Una specie di «Grande Fratello» non competitivo, in pura chiave esibizionistica. Niente più che un «divertissement», un'opportunità per divertirsi e provare anche per poco l'emozione di [illegible].

L'iniziativa alla Darsena prosegue fino [illegible] 28 luglio con cabaret, talk show e tanti concerti Il direttore artistico è Mogol Sul palco si alterneranno i suoi allievi migliori i comici dello Zelig e anche note di jazz e valzer

Il programma è fitto di appuntamenti sfiziosi. Ieri è stata la volta dei cabarettisti dello Zelig. Due serate, a cominciare da questa sera, saranno dedicate alle tradizioni della canzonetta milanese, a [illegible] di Radio Meneghina. Il 12 luglio gli Amici della musica di Garlasco presenteranno «Jazz sotto [illegible] stelle», mentre il 25 luglio si danzerà al ritmo avvolgente del Valzer di Strauss.

Non mancheranno, «statuto-obbligo», i ritmi latini. Si esibiranno gruppi peruviani o cuba[illegible] [illegible] Festival Latino-Americo[illegible]. E per non dimenticare i Mondiali, quelli veri, [illegible] serata sarà dedicata, con alcuni protagonisti, [illegible] trionfo [illegible] Spagna [illegible]2. Ricordate? Quello del mitico urlo di Marco Tardelli. [r. v. m.]

IL CASO

C'era una buca sulla pista di Linate Allarme e ritardi

Scoperta un'abrasione dell'asfalto Invertito il [illegible] di marcia e ridotti i voli

SERVIZIO [illegible] PAGINA 4

IL FATTO

Disinnescata la bomba Usa di Lambrate

Oltre settemila le persone evacuate E per gli anziani è stata una festa

RUBINO A PAGINA 5

SPORT

Cose da sabbia Nel beach soccer Lignano batte Milano

[illegible] seconda tappa del campionato di serie A si è disputata a San Siro

SALVAGGIULO A PAGINA 7

Pietro Valpreda La sua città lo ricorda così

E' morto l'anarchico incarcerato e assolto per la strage di piazza Fontana

PREZZO A PAGINA 3

IN VIA DEI [illegible]

Rapina choc con sequestro Minacciati da una siringa

Coppia milanese obbligata a salire sull'auto di due [illegible] [illegible] costretta a un prelievo da uno sportello bancomat Un precedente venerdì notte

Sono stati sequestrati e poi, sotto la minaccia di una siringa, obbligati a prelevare dal Bancomat 500 euro.

Una coppia di milanesi, P.M. e I.S., ieri pomeriggio ha vissuto momenti [illegible] terrore. L'uomo e la donna, intorno alle 14,30 stavano passeggiando [illegible] dei Notari quando, all'angolo con via [illegible] Ricordo, sono stati avvicinati da due nordafricani che li hanno costretti a salire a bordo della loro auto. La vettura è partita a grande velocità verso viale Monza dove la coppia è stata fatta scendere dalla macchina e costretta a prelevare 500 euro dallo sportello del Bancomat di una banca.

L'incubo per i due malcapitati è finito intorno alle 16,30 quando i rapinatori li hanno fatti finalmente scendere dell'auto lasciandoli vicino a una fermata della metropolitana. La coppia è tornata nella propria abitazione da dove ha subito chiamato il 113 per denunciare l'avvenuto sequestro. Il mezzo è stato ritrovato poco p[illegible] tardi dagli agenti della polizia.

Un altro caso [illegible] minacce con siringhe potenzialmente infette [illegible] avvenuto venerdì notte in via Lazzaroni. Un uomo di 33 anni, a bordo della sua auto, era [illegible] affiancato al semaforo da due malviventi, probabilmente tossici, che armati di una siringa lo hanno minacciato per farsi co[illegible]gnare i soldi che aveva con sé. [illegible] coti in mano il bottino di 300 [illegible] i due erano scappati [illegible] bordo di uno scooter. [c. o.]

DISAGI

Settimana nera dei trasporti Domani cancellati 25 treni

Si comincia con lo sciopero dei ferrovieri per l'agitazione indetta dalla Filt-Cgil sull'articolo 18 Poi tocca ad aerei tram, autobus e metro

Ferrovie in tilt domani dalle 9 alle 13 per lo sciopero indetto dalla Filt-Cgil contro le modifiche all'articolo 18. Giovedì per quattro ore incroceranno invece le braccia i lavoratori dei trasporti pubblici (autobus, tram [illegible] metropolitane), mentre venerdì dalle 12.30 alle 16.30 si fermeranno tutti gli operatori del trasporto aereo.

A causa dell'agitazione del trasporto ferroviario domani sono stati soppressi 25 treni a media e lunga percorrenza da e per Milano: Milano-Venezia, 8.05; Ventimiglia (Nizza)-Milano, 8.50; Milano-Domodossola (Ginevra), 9.10; Milano-Savona, 9.10; Milano-Brennero (Monaco), 9.10; Milano-Modane (Parigi), 9.15; Domodossola (Basilea)-Milano, 9.39; Chiasso (Zurigo)-Milano, 9.36; Modane (Lione)-Milano, [illegible]; Brennero (Monaco)-Milano, 10.16; Roma-Milano, 10.30; Venezia-Milano, 11; Milano-Roma, 11; Milano-Chiasso (Stoccarda), 11.10; Milano-Domodossola (Ginevra), 11.10; Milano-Imperia, 11.10; Genova-Milano, 11.19; Milano-Napoli, 11.20; Livorno-Milano, 11.39; Chiasso (Basilea)-Milano, 11.42; Milano-Venezia, 12.05; Modane (Parigi)-Milano, 12.08; Milano-Sestri Levante, 12.10; Domodossola (Basilea)-Milano, 12.21; Imperia-Milano, 15.21.

Trenitalia ricorda che gli orari possono subire ulteriori variazioni anche per i treni che partono prima dello sciopero. [illegible] programma può essere consultato sul sito www.trenitalia.com o telefonando al numero verde 8486-88088.

sabato 8 giugno
SABATO ORARIO CONTINUATO
DOMENICA APERTO
Lo Stock House
Locale climatizzato
a metà prezzo
COLOSSALE VENDITA
30.000 CAPI DI ABBIGLIAMENTO FIRMATI
Uomo - Donna - [illegible] - Calzature -Pelletteria (Taglie speciali)
MILANO
Monza
Seregno
Carate
Giussano
Arosio
INVERIGO
Lurago d'Erba
LECCO
ERBA
LO STOCK HOUSE È SOLO A: INVERIGO (CO) VIA G. CANTORE, 12 TEL. 031 3590019 - 2.000 MQ DI NEGOZIO - 3.000 MQ DI PARCHEGGIO

DIRETTORE RESPONSABILE: [illegible] Sorgi CONDIRETTORE: Gianni Riotta, VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Rognoni, RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: Piazza [illegible] 2, 20121 [illegible], tel. [illegible] 02 76218761 fax 02 76000222 E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buongiorno milano

Al «Karma» la finale nazionale «Elite model look 2002»

Alla ricerca del volto più glamour d'Italia

Il volto più glamour d'Italia sarà scelto stasera a Milano, al «Karma», dove si svolgerà la finale nazionale di «Elite model look 2002». La vincitrice concorrerà alla selezione internazionale che si svolgerà a Tunisi il 7 settembre. E' stato John Casablancas a ideare la manifestazione nel 1983. Oggi è riconosciuta tra gli appuntamenti più importanti legati al mondo del modeling. Giunta alla sua diciannovesima edizione, può vantare la scoperta di nomi di tutto rispetto come Cindy Crawford, Ines Sastre, Karen Mulder e Gisele Bendchen. Quest'anno le sedici finaliste sono state selezionate nel corso di un tour che ha percorso la penisola in lungo e in largo, toccando Palermo, Bari, Napoli, Roma, Riccione, Genova, Livorno, Torino, Milano e Mestre. In giuria Brunella Caselia, direttrice di Elite Milano, Anna Foggion, promotrice di Elite Model Look Italia, Alessandro De Benedetti, stilista, una redattrice di Donna Moderna, e Nancy Fina, fotografa di moda. A consegnare lo scettro Roberta Scotti, regina della passata edizione.

la foto

CACCIA PER LE STRADE DI MILANO I QUATTRO VINCITORI

Veronica Zaccari, Ivano Mason, Claudio Rivolta e Dario Parazzoli. Sono i quattro vincitori, tutti milanesi, della caccia al tesoro, più grande d'Europa, organizzata ieri dall'Atm per le strade della città.

Il quartetto ha deciso di devolvere il 50 per cento della vincita all'associazione di scout A.g.e.s.c.i. E'stato invece interamente devoluto all'Amref il ricavato dell'iniziativa organizzata dall'Atm.

i numeri

LOMBARDIA TERZA NELLA CLASSIFICA DEI TEATRI OFF LIMITS

39 SEDI

Nella top ten delle aree con il maggior numero di «spari» chiusi, la regione di Formigoni è terza sul podio. Il gradino più alto spetta alla Toscana, con 65 locali banditi, seguita dalle Marche con 47.

il nome

FRANCO BATTIATO IN CONCERTO DOMANI ALL'IDROPARK FILA

Autore, cantante, regista. Tutto fa parte dello spirito eclettico dell'artista, qualità che da sempre lo ha contraddistinto nel mondo della musica. Domani si esibirà con canzoni nuove e vecchie.

L'esibizione rientra nella tournée di undici date che lo porterà in giro per l'Italia e in tre città della Spagna.

frase

«Nell'impostazione di Bossi il ministero degli Esteri e le ambasciate devono diventare i promotori del business italiano. Un Montezemolo, sarebbe l'ideale per imprimere una svolta all'immagine all'Italia»

Giancarlo Giorgetti segretario della Lega Lombarda

Va bene

Proroga fino al 20 luglio per «Today Pink», la mostra alla Fondazione Prada dell'artista americano Barry McGee che ha realizzato un'installazione con camion rovesciati.

Va male

«Bonnie e Clyde» scelgono la Lombardia per i loro colpi. Il maggior numero di rapine è fatto in questa regione e Milano è tra le città maggiormente prese di mira.

XINGJIAN ANI-MA /// Il premio Nobel per la letteratura 2000, il cinese Gao Xingjian, scrittore, poeta, pittore, drammaturgo e critico, e il professore di Scienze cognitive all'Università dell'Indiana, Douglas Hofstadter, vincitore del premio Pulitzer, si incontrano stasera sul tema «La montagna dell'anima, arte e ambigrammi». L'appuntamento rientra nella rassegna «La Milanesiana» a Palazzo Isimbardi, corso Monforte 35, ore 21,30. Dialogano con i due protagonisti della serata lo scrittore e giornalista Mario Baudino e la sinologa Alessandra Cristina Lavagnino, docente dell'Università Statale e della Bocconi. L'ingresso è libero.

«GLI ZINGARI» AL CONSERVATORIO /// Prosegue la tradizionale rassegna di cinema e concerti nel chiostro del Conservatorio Verdi. Là alle 21 apre «Gli zingari», esecuzione di musiche di Brahms e Dvorak, e prosegue con la proiezione di «Gatto nero gatto bianco» di Kusturica.

GARANTITA CON I [illegible]WN /// Ultimo appuntamento con i Barabbas in «Caravan Clown Circus», al Teatro della Cooperativa. Si troveranno in via Emilio Cecchi 1 per coinvolgere tutto il quartiere, grandi e piccini, in un gioco-spettacolo ricco di gag, numeri di giocolieri e magia. Ingresso libero. Inizio ore 20,30.

Vizi metropolitani

SERGIO SCALPELLI
Ex assessore

Con il «libro nero» i Ds forse tornano a far politica

I democratici di sinistra hanno diffuso il "libro nero della giunta Albertini", minuzioso elenco di mancanze, inadeguatezze, errori e "polvere" nascosta sotto il tappeto per celare i problemi che Milano si porta dietro e la destra non saprebbe risolvere. E' un lavoro puntiglioso, non improvvisato, che contiene considerazioni serie e che, tuttavia, per essere fruttuoso dovrebbe riconoscere qualche innegabile verità. Innanzitutto che Albertini è divenuto sindaco nella seconda metà del decennio peggiore della storia della città nel dopoguerra. La crisi dei dirigenti che avevano accompagnato la ricostruzione postbellica, lo sviluppo degli anni '50 e '60, l'uscita dal tunnel del terrorismo, non poteva essere di breve momento. Gli errori madornali della sinistra milanese e dei DS in particolare, hanno consentito alla Lega di vincere le elezioni del '93 e di far perdere alla città cinque anni, decisivi per rapportarla alle trasformazioni postindustriali di metropoli europee comparabili con Milano. Basti pensare ad alcune città britanniche che hanno conosciuto crisi degli apparati industriali ben più sanguinose della nostra, alle innovazioni urbane realizzate da Barcellona grazie alle olimpiadi, o, ancora, alla decisa trasformazione in città di servizi avanzati di Lione e Francoforte. Riflettere senza pregiudizi sulla esperienza di governo di Albertini ha senso se si cerca di capire l'originalità, anche rispetto al Polo, di una esperienza che lascierà segni nella vita della città anche dopo il 2006. Albertini ha rotto incrostazioni, rendite politico-sindacali e farraginosità burocratiche che strozzavano la capacità di intraprendere e i diritti di molti milanesi. E' il tema del Comune-azienda, contro erogatore di servizi efficienti e non palestra di piccola politica. Albertini, e con lui De Corato, hanno insistito maniacalmente sulla buona manutenzione ordinaria della città dopo molta incuria. E hanno fatto bene. Chiunque verrà dopo, non potrà che garantire standard di intervento equivalenti.

Avremo molte occasioni per parlare di singoli progetti di alto impatto innovativo che sono in cantiere. Qui interessa sottolineare il significato politico della iniziativa dei Ds. Il "libro nero" potrà forse fare innervosire, ma è anche il segno che dopo un lungo letargo i democratici di sinistra si sono rimessi a ragionare sulla città

«Albertini è un riformatore ma forse i diesse gli stanno mettendo alle spalle l'isolamento rancoroso degli anni '90»

senza le visioni manichee, di comodo, ad uso di lotta politica interna che ci hanno accompagnato per un decennio. Si intravede qua e là, dopo molte rimozioni, persino la volontà di rivalutare le tante scelte innovative delle giunte riformiste degli anni '80. Forse azzardo ma, mentre nell'insieme la sinistra appare prigioniera della deriva simplista di Cofferati, qui, grazie alla nuova guida dei diesse e ad un orientamento riformista della CGIL, sembrerebbe giunto il tempo di mettersi alle spalle l'isolamento rancoroso dello scorso decennio e ricominciare a ragionare su Milano per come essa è davvero e per ciò che chiede alla politica.

Se così fosse ne guadagnerebbero Milano, la sinistra e anche la destra.

FASTWEB a2a.it

L'ALFABETO DI CHI VIVE A UN'ALTRA VELOCITA'

G come GLOSSARIO

Tutte le parole, anche le più strane, della comunità della banda larga
Per conoscere sino in fondo le risorse di questa nuova dimensione

E' facile. Anzi troppo facile, restare affascinati e impressionati dal mondo di FastWeb. MegaInternet, telefonia a prezzi vantaggiosi e Televisione Interattiva, con i programmi da vedere in piena libertà di orari: tre rivoluzioni copernicane in un unico, sottile filo di luce, la fibra ottica. E se da un lato è facile lasciarsi conquistare da Internet a velocità supersonica (con la banda larga di FastWeb si naviga ad una velocità fino a 10 Mbit/s con la fibra ottica e fino a 1,28 Mbit/s con l'Adsl) e utilizzare con profitto i nuovi servizi integrati di telecomunicazione, dall'altro molti di noi rimangono a bocca spalancata quando sentono i termini, gli acronimi, gli anglismi e i neologismi che accompagnano il nuovo mondo della comunicazione. E' un linguaggio originale e innovativo. Ecco perciò un breve glossario dei termini tecnici e dei "modi di dire" per comprendere al cento per cento il linguaggio della Grande Rete e del mondo di FastWeb.

Quando si parla di **MegaInternet**, per esempio, si parla di una Internet di nuova generazione: all'inizio fu **Arpanet**, una rete di comunicazione creata dalle Università e dai centri studi del governo e delle forze armate americane. Una rete chiusa, che in seguito ha ceduto il passo all'Internet vera e propria: l'insieme delle reti interconnesse che copre il pianeta e che consente la comunicazione attraverso il **protocollo** (il linguaggio, l'insieme delle regole grazie alle quali due computer scambiano dati tra loro) **TCP/IP**. La **MegaInternet** di FastWeb è l'evoluzione della vecchia (e lenta) Internet: la fibra ottica (un sottile filo di vetro e silicio capace di convogliare, sotto forma di fotoni, quantità di dati) consente di comunicare da una parte all'altra del globo una volume enorme di informazioni: dati, suoni e immagini. E' la sorpresa della **Banda Larga**, ovvero l'alta velocità nel mondo Internet. La fibra ottica è in grado di trasformare le abitudini e il modo di sfruttare il proprio tempo tra le pareti domestiche. Per fare alcuni esempi concreti, prendiamo una delle azioni più consuete per i navigatori, il **Download** (letteralmente "scaricare", trasferire da un computer o dalla rete al proprio Pc un file, un video, un documento, un brano o un'immagine) di un file audio in formato Mp3: mentre con il modem analogico un file pesante 4 Mb può tenere occupato il vostro Pc più di 5 minuti, bastano 4 secondi ai clienti allacciati alla fibra ottica FastWeb per ascoltare l'ultima canzone del vostro gruppo preferito. Altri esempi? 5 secondi per scaricare da Internet un software da 30 Mb (impietosi i confronti: almeno 1 ora e 20 minuti con il modem analogico a 56 k), 5 secondi per l'invio di un'e-mail con allegati da 5 Mb, come può essere una presentazione con grafici e immagini, o una tesina.

E anche l'Adsl di FastWeb l'offerta più veloce del mercato, 1,28 Mbit/s in ricezione e 256 Kbit/s in invio, disponibile nei quartieri di Roma, Milano, Bologna, Torino, Genova e Napoli non ancora raggiunti dalla fibra ottica) i tempi si riducono fortemente: ad esempio, il file audio di cui sopra di 4 Mega è disponibile in 26 secondi.

La **MegaInternet** consente così di navigare in rete una velocità fino a 10 Mbit/s cioè 150 volte più veloce del vecchio modem analogico. Dieci "**Mega bit per secondo**" (Mbit/s) sono una gran bella velocità: equivale a un milione di unità digitali fondamentali (il **bit**, appunto, il **Binary Digit**, l'unità di informazione più piccola nel mondo digitale) trasmesse ogni secondo. In pratica, con un modem analogico si possono ricevere 56 mila bit al secondo; con l'Adsl FastWeb se ne possono ricevere fino a 1,28 milioni, mentre con la fibra ottica si raggiunge la velocità di 10 milioni di bit al secondo trasmessi (sia in invio sia in ricezione) sul WWW.

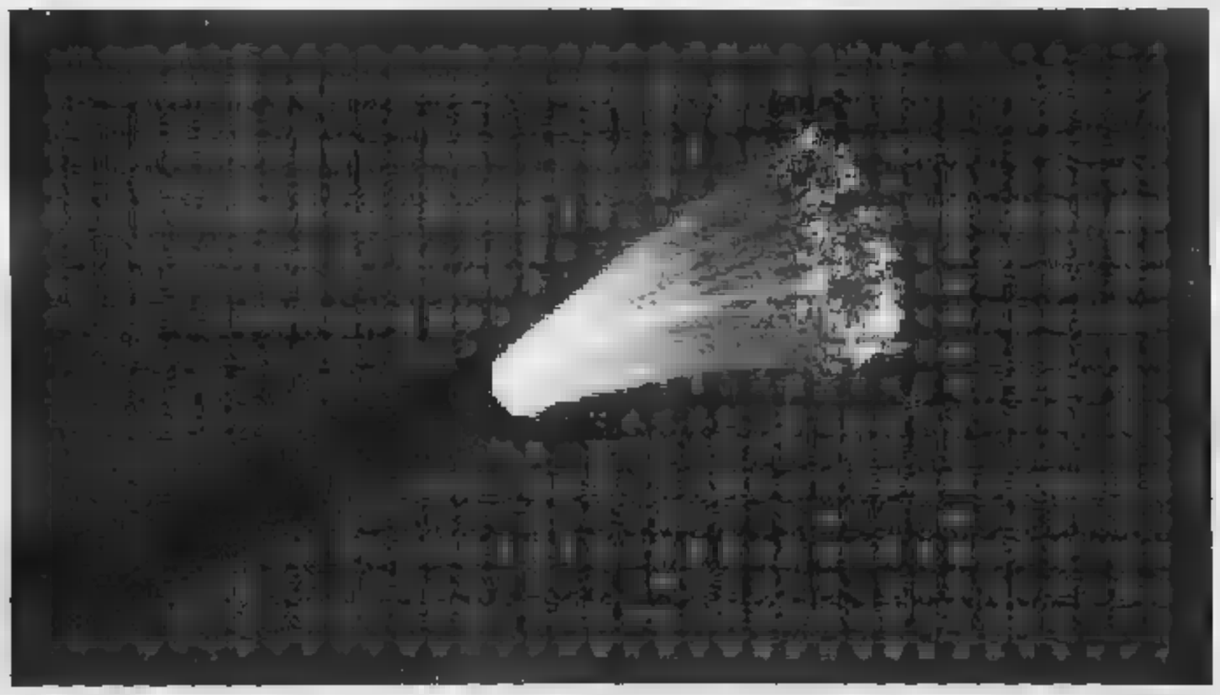
Ma cos'è il WWW? In pratica è la contrazione di World Wide Web, la Rete planetaria. Nonostante sia uno dei servizi più noti apparsi su Internet, è il più diffuso. E' costituito da tutti i grandi computer che costituiscono i "nodi" del sistema della Rete: ospitano servizi e documenti accessibili attraverso il cosiddetto browser, che altro non è che un software che consente la navigazione sulla Rete. Attualmente i più diffusi sono l'Internet Explorer e il Netscape Navigator.

Con FastWeb si dice addio al "World Wide Wait", l'attesa (Wait) mondiale infinita, parodia con la quale veniva marchiata la vecchia Internet, troppo lenta per dare il benvenuto a una vera rivoluzione nel mondo della comunicazione. E' solo con la banda larga (quella vera, che passa nelle autostrade informatiche posate da FastWeb sotto i marciapiedi delle principali città italiane) che Internet cambia marcia e si avvia una rivoluzione, svolta epocale. La MegaInternet di FastWeb è sempre disponibile, 24 ore su 24. La navigazione così vissuta diventa un atto più rilassato e più mirato allo scopo. Inoltre, la linea telefonica resta sempre libera. E anche la televisione si trasforma: il piccolo schermo diventa una scoperta giorno dopo giorno con la Tv On Demand, la "tv a richiesta". La Tv diventa infatti "interattiva". Potrete scegliere voi quale programma vedere, quale film, quale evento, senza essere vincolati agli orari. FastWeb mette a disposizione dei clienti i ricchi contenuti di e.BisMedia (con i campioni d'incasso di Universal, documentari di Bbc, Discovery Channel, Dreamworks), il canale RaiClick con il palinsesto attuale, i telegiornali e il vasto archivio storico della Rai, tutto godibile nel momento desiderato; e ancora i canali Stream e Tele+ senza bisogno di installare una parabola.

Per ricevere informazioni sul mondo FastWeb, potete chiamare gratuitamente il numero 192 192, oppure recarvi presso i rivenditori FastWeb o ancora consultare il sito Web www.fastweb.it, dove sono disponibili ulteriori e dettagliate informazioni. Sul sito è possibile verificare la presenza di FastWeb presso la propria abitazione, abbonarsi on line o conoscere la data prevista per l'attivazione.

L'accesso alla banda larga è possibile da un piccolo apparecchio distribuito da FastWeb. L'HAG (Home Access Gateway), la scatoletta magica che consente ai vari apparecchi domestici (Tv, computer e telefono) di allacciarsi alla rete a banda larga. Con la VideoStation, un apparecchio delle dimensioni di un [illegible] oltre ad un accesso al mondo Tv di FastWeb descritta, si può navigare su Internet e scambiare messaggi di posta direttamente dalla Tv, grazie a una tastiera a raggi infrarossi

Ora è possibile sfruttare i benefici della MegaInternet in versione Wireless, o Wi-Fi, ovvero "senza fili". I clienti FastWeb possono infatti collegare il portatile o il Pc alla rete senza dover stendere altri cavi per la casa, grazie a un kit di semplice installazione. Insomma, con FastWeb la rivoluzione della comunicazione si fa sempre più discreta e facile da usare. E ora, con l'offerta "Mega Internet senza fili" non avrete neanche la necessità di guardare dove mettete i piedi o di convivere con cavi volanti e prolunghe fastidiose.



LA STORIA Fu accusato e poi assolto per la strage di Piazza Fontana, ma soltanto dopo aver scontato tre anni in carcere ▪ Si è spento a 69 anni dopo una lunga malattia, lontano dai clamori ▪ Appena un mese e mezzo fa la pubblicazione del suo ultimo romanzo giallo

IL PERSONAGGIO

Milano ricorda Valpreda, anarchico e scrittore Gli amici: «E' morto da uomo libero» Oggi i funerali informali a ritmo di jazz e blues

Il commento della sorella «Un anno travagliato e doloroso» La vicenda giudiziaria risolta dopo 33 anni non gli aveva tolto la passione per l'attualità e il confronto politico

TIZIANA PREZZO

SE ne è andato così, in punta di piedi, come per ricordare per un'ultima volta il suo passato da ballerino. Pietro Valpreda, «il mostro», l'anarchico [illegible] poi assolto per la strage di Piazza Fontana (solo dopo però aver scontato tre anni in galera), è morto sabato sera a Milano.

Si è spento lontano dai riflettori, lontano dai clamori che avevano invece caratterizzato in senso negativo e ingiustamente lunghi anni della sua vita. Accanto a lui, malato ormai da oltre un anno e mezzo, c'erano i familiari: la moglie Pia, la sorella Maddalena, il figlio Tupac e il cognato. Nella tranquillità delle mura domestiche di via Paolo Sarpi, dopo che già una settimana fa Valpreda era stato [illegible] dal Fatebenefratelli perché il cancro non lasciava più spazio alla speranza, hanno atteso la sua fine. Aveva 69 anni.

«[illegible] anno travagliato e doloroso», ha commentato laconicamente la sorella. Un racconto che si interrompe [illegible] nascere, tra i singhiozzi; c'è solo la forza per esprimere [illegible] ringraziamento a quanti, davvero [illegible] tanti, [illegible] passati a portargli l'ultimo saluto. Alla notizia della sua scomparsa, il Circolo anarchico Ponte della Ghisolfa, che Valpreda aveva continuato a frequentare fino a che le condizioni di salute glielo avevano permesso, si è subito unito al dolore dei familiari: «Si tratta della perdita non solo di un compagno, ma di un amico sincero e generoso - si legge nel comunicato -. Pietro è morto da uomo libero. Tutte le false accuse relative alla strage di Piazza Fontana, compiuta dai neofascisti di Ordine Nuovo, sono miseramente e definitivamente crollate. Non lo dimenticheremo mai; la sua ironia, la [illegible] testardaggine, la sua passione ci accompagneranno sempre». E proprio al Circolo Ponte della Ghisolfa di viale Monza 255, [illegible] terranno oggi, alle 14, i funerali.

Nato da una famiglia di piccoli commercianti, Valpreda aveva iniziato a lavorare come artigiano, ma l'amore per la danza l'aveva fatto diventare, già molto giovane, un ballerino di fila in una compagnia di avanspettacolo. La sua militanza nelle file degli anarchici era iniziata proprio a Milano, dove aveva frequentato i circoli libertari della città e [illegible] avuto modo di [illegible] Giuseppe Pinelli. Nel '69 si era però trasferito a Roma e aveva frequentato il circolo Bakunin. Qui conobbe Mario Merlino, un militante di Ordine nuovo poi divenuto anarchico, col quale fondò il gruppo XXII Marzo.

Valpreda non si è mai sottratto a commenti sugli ultimi sviluppi dell'inchiesta e poi del processo per la strage di Piazza Fontana: [illegible] triste vicenda giudiziaria che all'inizio lo aveva messo sulle spalle la [illegible] testimonianza del tassista Rolandi (che lo aveva descritto come «leggermente claudicante», quando in realtà [illegible] in perfetta forma fisica) e che, oltre 30 anni dopo, ha visto condannati gli esponenti neofascisti di Ordine Nuovo Delfo Zorzi, Carlo Maria Maggi e Giancarlo Rognoni. Una volta tornato a una vita [illegible]ale, aveva aperto un bar in corso Garibaldi; in seguito [illegible] fatto anche il libraio per la Einaudi. Uno spazio importante nella sua vita l'ha ricoperto la scrittura: un amore nato forse proprio da un desiderio di denuncia. «E' tutto è il titolo della raccolta dei diari scritti dal carcere, ai quali sono seguiti collaborazioni con quotidiani e riviste che trattano argomenti giudiziari o politici. Ma il Valpreda scrittore vede il suo nome legato soprattutto a quello del giornalista di «Repubblica» Piero Colaprico, col quale ha scritto tre romanzi gialli. L'ultimo in ordine di tempo, uscito poco più di un mese fa, si intitola «La primavera dei maimorti», edito, come gli altri due («Quattro gocce [illegible] acqua piovana» e «La nevicata dell'85»), dalla Marco Tropea editore. «La morte di Pietro - racconta Colaprico - mi lascia un vuoto profondo e anche un forte [illegible] di frustrazione: alla nostra trilogia, ambientata in tre stagioni diverse dell'anno, [illegible] il quarto libro: quello estivo... Ora sono solo e non so che fare».

FONTANA L'atrio della [illegible] completamente devastato dallo scoppio della bomba. E' il 12 dicembre del '69. Muoiono 17

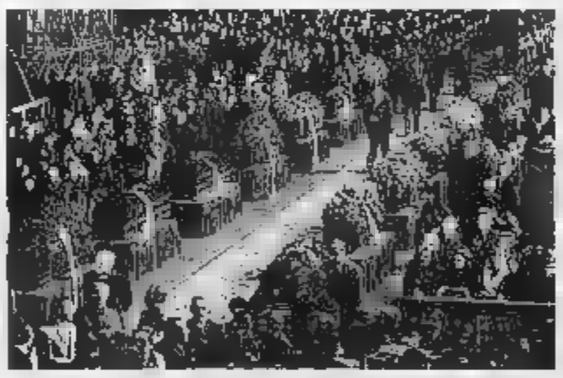
SCARCERATO Valpreda a fianco dell'uscio del carcere, dopo 3 anni di ingiusta detenzione

IN RICORDO DI PINELLI Valpreda ripassa la scritta sulla lapide dedicata all'anarchico

Il personaggio

Un ottimista [illegible] sentimenti di odio o di rivincita

«Bene o male avevo in mano [illegible] minimo di strumenti per dire: beh! Stavolta [illegible] capitato a me, a chiudere il discorso». Così una volta Pietro Valpreda aveva risposto a quanti volevano testare il suo risentimento [illegible] confronti dello Stato, che lo aveva ingiustamente lasciato in carcere per ben tre anni. «Sono un settentrionale, quindi un pragmatico - aveva spiegato - e quindi ho cercato di ribaltare la situazione a mio vantaggio». L'anarchico [illegible] «Ponte della Ghisolfa» era così: un ottimista, al quale non erano rimasti né odio né sentimenti di rivincita». Un carattere indomito, il suo, e alla costante ricerca della verità. Parlando di Piazza Fontana, non molto tempo [illegible] aveva dichiarato: «A distanza di [illegible] anni si sono trovati gli indizi che fanno capire che il mio arresto non fu un errore. Mi vollero arrestare».



E' il 12 dicembre [illegible] un ordigno esplode nella Banca Nazionale dell'Agricoltura in Piazza Fontana a Milano; muoiono 17 persone, 84 rimangono ferite. Tre giorni dopo l'anarchico Giuseppe Pinelli precipita [illegible] finestra della Questura mentre viene interrogato; sempre il 15 dicembre viene arrestato Pietro Valpreda. Il primo processo, spostato [illegible] Roma a Catanzaro, si conclude il 22 febbraio del '79. A Valpreda vanno quattro anni e mezzo per associazione sovversiva: sentenza confermata anche in secondo grado, sempre a Catanzaro, il 20 marzo '81. L'1 agosto '85 la Corte d'Assise d'Appello di Bari lo assolve per insufficienza di prove. La svolta l'8 giugno '[illegible] Sono rinviati a giudizio tre esponenti neofascisti di Ordine Nuovo: Delfo Zorzi, Carlo Maria Maggi e Giancarlo Rognoni. Il 30 giugno '01 i giudici della seconda Corte d'Assise di Milano accolgono le conclusioni dell'accusa e li condannano all'ergastolo. Tre anni a Stefano Tringali, accusato di favoreggiamento.

IL GIORNALISTA

Colaprico: «Scrivere libri insieme a lui è stato un'esperienza emozionante»

Il giallista lo ha visto per l'ultima volta cinque giorni fa: «Poteva a malapena parlare e da tempo non riusciva più a correggere le bozze»

E' quasi imbarazzato, Piero Colaprico, giallista, a parlare dell'amico appena scomparso. Per qualche attimo, a lui che fa il giornalista, sembrano mancare le parole. Poi si riprende e comincia il racconto: «Quella dello scrivere tre libri insieme è stata per entrambi un'esperienza emozionante. Eravamo due tipi assolutamente diversi, divisi anche dal fatto che io ero un giornalista: come è facile immaginare, dopo essere stato trattato dai quotidiani come il «mostro della strage di Piazza Fontana», non [illegible] che amassa molto [illegible] categoria alla quale appartengo».

COLLABORAZIONE Il giallista Piero Colaprico

Eppure i due si erano trovati subito bene a lavorare insieme, a tal punto che quell'impegno, nato quasi per gioco, [illegible] immediatamente trasformato in qualcosa di serio: dopo il primo libro, l'editore aveva voluto il secondo e il terzo. «Andavo a casa sua col mio computer - ricorda - e lavoravamo 4-5 ore di filato. Poi arrivava la moglie Pia, con i suoi meravigliosi dolci fatti in casa e una caraffa di vino proveniente da produttori locali. Pietro prestava molta attenzione al [illegible] enogastronomico, era un amante della buona tavola».

In queste lunghe pause, non si parlava solo di personaggi e snodi narrativi, ma anche soprattutto di attualità. «Pietro [illegible] lettore onnivoro, che voleva [illegible] informato su tutto, capace di leggere tra le righe e di rendere grande una notizia trattata con frettolosità dai quotidiani. E poi era [illegible] anarchico vero, nel suo caso [illegible] era un'etichetta svuotata di ogni significato». Cosa abbastanza curiosa, Valpreda leggeva «Il Giorno» e «La Padania».

Colaprico ricorda poi gli ultimi mesi di vita dell'amico: «L'ho visto per l'ultima volta 5 giorni fa, poteva a malapena parlare. Aveva metastasi in tutto il corpo, [illegible] nostro ultimo libro insieme non era stato in grado di correggerne le bozze... negli ultimi incontri di lavoro i tempi si erano pesantemente allungati. Lui che era così creativo, dotato di [illegible] memoria straordinaria e così dinamico: a volte [illegible] diceva "Oggi non possiamo vederci perché vado in palestra": perché ancora amava ballare». «Mi ha lasciato con il rammarico di non averlo accontentato - conclude come in cerca di [illegible] piccolo sfogo -. Lui voleva [illegible] prima il libro ambientato d'estate e io invece ho insistito per "La primavera dei maimorti". Mi consolo solo pensando a quanto il lavoro di ricerca per quel libro l'aveva appassionato, alla meticolosità che ci aveva messo nel ricostruire, attraverso un'attenta lettura dei giornali dell'epoca, la rivolta avvenuta a San Vittore nel '69».

[illegible] ANARCHICO

«Con Pietro se ne è andato un pezzo della nostra storia»

In viale Monza lo ricordano come un uomo di grande umanità Il premio Nobel Fo: «E' stato vittima [illegible] una manovra dello Stato»

Al Circolo Anarchico «Ponte della Ghisolfa» il dolore è profondo, palpabile: la morte di Pietro Valpreda viene vissuta da tutti come una grave perdita. Un pezzo significativo della storia del Circolo di viale Monza che inevitabilmente se n'è andato.

«Era considerato il padre, ma [illegible] di più "il nonno" degli anarchici del circolo, per il piacere che provava a stare coi giovani, parlando con loro di politica e attualità». A ricordarlo così [illegible] Mauro De Cortes, il portavoce, che si abbandona poi a qualche memoria più in là nel tempo e più personale: «A 18 anni facevo i comizi in giro con lui, che era conosciuto da tutti [illegible] come "il Valpreda di Piazza Fontana". Un'esperienza tremenda che però non ha scalfito in nulla la sua umanità, la sua vitalità.

E' stato politicamente attivo fino a che ha potuto: due estati fa era a Genova per protestare contro gli alimenti geneticamente modificati, mentre le già precarie condizioni di salute l'avevano tenuto lontano dal G8 l'anno [illegible]. «Ciò [illegible] toglie che continuasse a chiamare noi che eravamo lì per accertarsi che stessimo bene, perché era soprattutto un uomo di rara umanità».

Un affetto da sempre ricambiato da tutti gli anarchici della Ghisolfa, che, per fargli un regalo, ricorda di [illegible] partito il portavoce [illegible] Circolo, avevano anche pubblicato il suo libro in milanese «Tri dì e Luj» (unico volume dalle «Edizioni anarchiche del Ponte della Ghisolfa» e che oggi si occuperanno del suo funerale. «Pietro aveva già pensato a tutto - spiega De Cortes -. Ha perfino scelto le musiche: jazz, blues e Mendelsohn».

E sono molte le manifestazioni di commossa partecipazione che il mondo artistico-culturale della città continua a tributare all'anarchico scomparso.

Tra tutte, spicca quella del premio Nobel Dario Fo e di sua moglie Franca Rame, da sempre i più decisi sostenitori della sua innocenza, che sulla strage di Piazza Fontana hanno messo in scena due spettacoli di grande impatto: «Morte accidentale di un anarchico» e «Pum pum è la polizia». «Siamo profondamente addolorati - hanno dichiarato -. Pietro è stato vittima di una manovra dello Stato, che aveva organizzato tutto in modo scientifico. Ci mancherà moltissimo».

EMERGENZA

Enorme buca sulla pista di Linate provoca ritardi e l'inversione dei voli

L'allarme lanciato da un pilota dell'Alitalia Gobbe e abrasioni nell'asfalto obbligano a chiudere per 40 minuti Ritardi di un'ora dopo il cambio di direzione in arrivo e in partenza

Tecnicamente «un'abrasione». Di fatto, un'enorme buca in mezzo alla pista di Linate. Quasi quadrati di manto sbriciolato e pieno di gobbe, forse mosso dal caldo torrido.

Il tutto opportunamente e casualmente notato poco dopo le quattro del pomeriggio da un solerte pilota dell'Alitalia durante il decollo a «testata pista 36», ovvero il limite sud della pista di decollo e atterraggio, verso San Donato. Inutile tentare il rattoppo immediato, hanno subito detto i tecnici della Sea, la gestione del city airport. In compenso, aeroscalo chiuso dall'Enav per 40 minuti e, di conseguenza, inevitabili ritardi in una serie di voli. Venti minuti, per cominciare. Un'ora a seguire. E' stata invertita, comunque, la direzione di atterraggi e partenze. Anziché «testata pista 36» s'è utilizzata «testata pista 18», dalla parte opposta, quella che guarda verso Segrate.

Il sopralluogo tecnico ha confermato quello che si sa da tempo. La pista di Linate ha bisogno di una bella messa a nuovo. Tant'è che per risolvere il problema, ampiamente previsto, era già stata decisa la chiusura dell'aeroporto dal 5 al 26 agosto. A questo punto una prima gettata d'asfalto è stata data durante la nottata in modo da permettere, per il momento, almeno una regolare ripresa del traffico questa mattina.

«Paradossalmente - commenta Dario Balotta, segretario regionale della Cisl Trasporti - questo inconveniente è il miglior dimostrazione che Linate va molto bene sia come passeggeri che come voli. Soltanto in maggio sono stati registrati 760 mila passeggeri, più della metà del costosissimo «hub» intercontinentale di Malpensa. Lo stesso vale per i voli. Insomma, Linate funziona in maniera ottima, ma va sempre sottoposto a manutenzione e va potenziato per quanto riguarda una serie di servizi, come la consegna dei bagagli». [r. v. m.]

VOLI A RISCHIO Un aereo in fase di decollo; ieri pista chiusa a Linate per una buca

DUE RUOTE

Ciclisti e fischietti nell'ingorgo del giovedì sera

Si incontrano alle 9 e mezza del giovedì nella centrale piazza Mercanti Sono i situazionisti di «Critical Mass», che amano circolare a ritmo di pedale per testimoniare il «no» allo strapotere delle auto

Nel caos metropolitano del giovedì sera. Quasi per caso, nemmeno troppo. Si incontrano alle 9 e mezzo in piazza Mercanti e trotterellano al ritmo dei pedali. Preoccuparsi alle spalle c'è un'orda, direbbe il sindaco Albertini, di elefanti su quattro ruote che barriscono senza sosta. Clacson imbufaliti nel centro. Effetto collaterale della «Massa critica» su due ruote, movimento antitraffico nato per dare fastidio a quelli che in macchina ci stanno come se fossero nel salotto di casa. Quindi non pensano minimamente a lasciarla a casa.

Ormai è appuntamento fisso. In città se ne parla. Con interesse alcuni, con fastidio tutti gli altri, gli automobilisti incalliti. «Critical Mass - recita il loro manifesto - non è un'organizzazione, è una coincidenza disorganizzata di ciclisti "inmicropolverati"(nelle micropolveri,ndr). Il ciclista urbano è per [illegible] inventore di un nuovo equilibrio che rimetterà in marcia la città».

Quelli di «Critical Mass» vanno in giro, fischietti in bocca, a reclamare città dai tempi umani, a testimoniare che l'automobile, magari non sempre, non è il solo mezzo di trasporto. Cavalcando in tutta libertà le loro biciclette bloccano il traffico, pedalano ostentando tranquillità - qui sta la provocazione - al centro della strada, costringendo le automobili a procedere alla loro velocità. «Critical Mass», dieci anni fa a San Francisco, è un movimento internazionale, dal Canada all'India. La gente che si incontra per pedalare e rallentare lo stress metropolitano è di ogni tipo: c'è la mamma col bimbo sul seggiolino, il freak metropolitano, l'acrobata in monociclo, il [illegible] in «Graziella». Il movimento si rifà a teorie situazioniste sulla circolazione e propone un ripensamento dello sviluppo urbano, in cui ormai più del 60% del territorio è riservato alle funzioni delle automobili. [f. m.]

GRAFFITI LEGALIZZATI a San Donato

LARGO AI WRITER

Da San Donato e Zona 1 muri e colori per i graffiti doc

San Donato e Zona 1 aprono ai writer. Con spazi e bombolette. Una virata dopo la tragica morte del giovane fulminato in metropolitana.

Così nel Comune alle porte di Milano il neoassessorato alle politiche giovanili propone il progetto «Carpe Artem», che prevede muri e colori (300 bombolette a disposizione. Si parte dalle aree più degradate e quindi più bisognose di essere abbellite. Ecco allora il muro del parco Snam. Se l'iniziativa avrà successo si proseguirà con Grandi e la piattaforma Monticello. I progetti dovranno essere presentati entro il 7 settembre.

Zona 1 a Milano, invece, il Consiglio ha votato con piglio trasversale (voti di Forza Italia, An, Ds e Rifondazione) la concessione del cortile della chiesa sconsacrata degli Angioli in zona Garibaldi, anche la nascita di un corso gratuito con tanto di gara finale nel cortile della Fabbrica del Vapore. A dimostrazione che il decentramento non ha bisogno di troppe deleghe. [m. nac.]

Biglietti per i musei direttamente in albergo

Con «Milano dei musei» i turisti potranno acquistare i biglietti di ingresso ai principali musei direttamente in hotel e presso le agenzie di viaggio di Fiavet Lombardia. Il Comune provvederà a stampare una serie di voucher sui quali saranno indicati su un lato il titolo dell'iniziativa «Milano dei Musei» e le sedi espositive e sul retro un apposito spazio per il timbro dell'albergo. La biglietteria del museo convertirà il tagliando presentato dal turista all'ingresso, timbrato dall'albergo e dall'agenzia di viaggio, in un regolare biglietto. «Un'iniziativa che mira ad agevolare il cosiddetto turismo culturale – spiega l'assessore Giovanni Bozzetti - che riveste particolare importanza per il rilancio di città come Milano caratterizzata da un turismo d'affari».

Lotta agli abusivi Pioggia di sequestri

Continuano gli interventi voluti dall'assessorato al Commercio per contrastare l'abusivismo. Buono il bilancio: sequestri di generi non alimentari (dalle borse agli occhiali da sole, dall'incenso ai vari tipi di biglietteria), un sequestro penale per contraffazione relativo a cover per telefoni cellulari, 51 sanzioni, di cui una quindicina per inosservanze di norme come l'obbligo di indicazioni in lingua italiana sulle etichette dei bastoncini e [illegible]. Nel mirino dell'Annonaria, questa volta, i cosiddetti «itineranti». Otto gli agenti impegnati insieme al capo dell'Annonaria Riccardo Perini. Sono state ispezionate tutte le fermate della linea gialla della metropolitana da Missori a Corvetto; le fermate della linea rossa in direzione Bisceglie con particolare attenzione a De Angeli e Pagano e in direzione opposta Uberdan e Sesto; le fermate della linea verde da Loreto a Udine. Controlli a tappeto anche in corso XXII Marzo.

Possibilità di finanziamenti

- Ristrutturazioni d'interni
- Rifacimenti bagni
- Imbiancature e verniciature
- Lavori idraulici ed elettrici

Impresa Edile
AQUARIUS

Preventivi gratuiti

20159 Milano
P.zza Fidia
tel. 02 69660561 fax 02 680237
sayed.osama@tiscalinet.it

Media Planet .com

Il Nuovo Crespi

Hdc vuole comprare il Nuovo.it? Ecco cosa ci risponde il presidente Luigi Crespi: «L'a.d. Andrea Marini è convinto dell'opportunità di entrare nel mondo dei media. Io ho i miei dubbi, ma l'interesse oggettivamente c'è. Il 15 si riunisce il Cda, dopodiché tutto sarà più chiaro».

Rin A Ibiza

Trasferta tutta spagnola per i Dj di Radio Italia Network. Per i mesi di luglio e agosto alcuni loro si trasferiranno da via Richard a Ibiza, dove verrà trasmesso il programma «Welcome to the Jungle», in onda in diretta tutti i giorni dalle 18.00 alle 20.00.

Pecci a Cirm

Pecci, presidente della società editrice Puntocom srl, è il nuovo a.d. dell'Istituto ricerche Cirm e membro del di Hdc. Ovvero la Holding della Comunicazione di cui, guarda caso, fa parte Centunesima, concessionaria pubblicità anche della testata ".com".

Sussurri e grida

vice al Giornale
Il direttore del «Giornale» Maurizio Belpietro ha trovato il quarto vicedirettore, che andrà ad occupare il posto di Andrea Pucci. Si tratta di Nicola Forcignanò, che torna a Milano dopo l'esperienza di direttore a «Il Giornale di Toscana».

Guerrini a Selezione
Dopo un periodo di assenza, torna alla carta stampata Remo Guerrini, ex direttore di «Epoca», «Focus» e «Giorno» (da cui se ne andò sbattendo la porta). Andrà a dirigere lo storico mensile «Selezione» dal Reader's Digest edito dalla Camuzzi editoriale.

Sesso e cinema all'Europeo
Sull'onda lunga del successo che sta riscuotendo in edicola, alla redazione dell'«Europeo» hanno già scelto i dei 2 trimestrali che in edicola a settembre e dicembre. Il primo sarà monografico sugli italiani e il sesso (con la partecipazione sicura di Tinto Brass, già protagonista del numero sugli scandali), il secondo sul cinema.

1. Tinto Brass, già protagonista dell'ultimo numero dell'Europeo dedicato agli scandali, sarà di nuovo nelle pagine del trimestrale a settembre. Tema: gli italiani e il sesso. 2. Luigi Crespi, presidente di Hdc, su cui si vocifera un interessamento per il Nuovo.it 3. Giulio Malegori, presidente di Mindshare, il centro media che dal prossimo primo ottobre seguirà Vodafone Omnitel

Spot & go

Mindshare, Omnitel è sua!
Bel colpo quello messo a segno da MindShare: ha battuto ai punti l'agenzia uscente Carat e la concorrente Omd divenendo così il centro media che dal prossimo 1° ottobre seguirà Vodafone Omnitel. La struttura presieduta da Giulio Malegori chiude così accordo da 100 milioni di euro. Pesa quindi un po' meno la perdita Telecom, passata, come ormai noto, a Media Italia. MindShare resterà carica almeno fino al 31 dicembre 2003. Che si approssimasse questo trasferimento di consegne era intuibile dal fatto che la creatività è destinato a passare dalla McCann a JWT (gruppo Wpp come MindShare) a partire dal 2003.

L'Uomo del Monte dice no
L'Uomo del Monte ha finalmente imparato a dire «No». La sua campagna, caratterizzata da questa nuova vena ironica, è strutturato in spot televisivi, in onda da ieri, e in radio, con una campagna multisoggetto. La direzione creativa è stata affidata a Salvatore Taralio e Giandomenico Puglisi. Con loro Elisabetta Callegaro (art) e Stefano Fondrieschi (copy). La casa di produzione è FilmMaster.

Testa senza tortellini
Niente tortellini per la Armando Testa. L'agenzia ha smentito la notizia, riportata da diversi organi di stampa, secondo cui avrebbe partecipato alla gara per l'assegnazione del nuovo budget pubblicitario del Pastificio Giovanni Rana. Negli ambienti creativi continuano comunque a circolare i nomi di Leo Burnett e Jwt. L'incarico dovrebbe partire dal prossimo autunno. L'agenzia uscente è la Bgs D'Arcy.

LA

Lambrate, la domenica «esplosiva» per gli anziani è diventata una festa

L'ordigno è stato fatto brillare alle 15,03 L'evacuazione, partita alla mattina, si è svolta nel massimo ordine nei centri di accoglienza l'attesa diventa un'occasione per stare in compagnia

SILVANO RUBINO

L'evacuazione di uno degli ospiti della casa di riposo Santa Giulia

Alla scuola elementare di via Pini la festa sta per finire. La bomba è stata fatta brillare, sono le 15,03. E' stata trasportata a qualche centinaio di metri dal luogo del ritrovamento, in una «camera di espansione», una buca in cemento armato profonda circa due metri e larga altrettanto, protetta da sabbia e paglia. E lì dentro ha smesso di far paura.

Dopo sette ore di un'irreale silenzio, che si intonava perfettamente con un altrettanto - raro - azzurro intenso del cielo, torna la consueta colonna sonora del rumore del traffico. I primi a lasciare il centro di accoglienza allestito nella scuola dalla protezione civile sono gli anziani della casa di riposo Santa Giulia che, a bordo delle ambulanze, ritornano alla struttura. Per gli altri c'è ancora un po' di tempo: un po' di tempo per stare al fresco dei tendoni, per continuare a fare quattro chiacchiere, per giocare a carte, per stare in compagnia. «La bomba? Ce ne fosse una al mese!», esclama Rosa, 75 anni, mentre, seduta all'ombra di un pino, ascolta l'esibizione di un volontario della Croce rossa che al microfono sfodera una voce alla Claudio Villa e canta «Granada». In effetti per chi troppo spesso è abituato a passare le sue giornate in casa, magari in solitudine, quello di ieri è stato un piacevole diversivo. E i più anziani di Lambrate hanno riscoperto per qualche ora l'anima popolare di questo quartiere, che una bomba che arriva dal passato ha svuotato per un giorno. Carla, che ha più di 80 anni, se le ricorda quelle bombe sull'innocenti durante la seconda guerra mondiale: «Ci cadevano sopra la testa, mentre stavamo nei rifugi dello stabilimento». Le ore passano così, ci si abbandona ai ricordi e qualcuno ritrova vecchie conoscenze. Nessuna protesta, nemmeno alla mattina, quando si sono svolte le operazioni di evacuazione. E nessun segno di insofferenza nelle ore di attesa nei centri di accoglienza, a parte quando il pranzo promesso tardava ad arrivare. Perché, bomba o non bomba, a mezzogiorno, la domenica, si mangia.

BRISCOLA IN COMPAGNIA Anziani sotto i tendoni del centro di accoglienza di via Pini

Tangenziale chiusa per ore

Traffico in tilt

Per le operazioni di disinnesco dell'ordigno della seconda guerra mondiale (500 libbre per 150 chili di esplosivo) trovato in un cantiere nell'area dell'ex Innocenti, la tangenziale est è rimasta chiusa per un tratto: c'è stato quindi qualche problema di traffico, soprattutto in via Palmanova. Le persone evacuate sono state in tutto 7.279. La maggior parte ha scelto di trascorrere la giornata presso parenti o amici al di fuori della zona interdetta. Nel punto di ricovero di via Trentacoste c'erano 33 persone, in quello di via Pini 180, più i 116 ospiti della casa di riposo Santa Giulia. 130 gli uomini della protezione civile, 230 quelli della Croce rossa. Gli agenti della polizia municipale erano 120.

Tenta una rapina, ma la vittima è un poliziotto

«Fermo, dammi i soldi o ti ammazzo». Armato, con il volto coperto da un passamontagna, si è avvicinato all'auto. Ma quando ha bussato lo sportello si è trovato davanti un poliziotto in libera uscita. Lo sfortunato rapinatore - Nicola E., 42 anni, di Napoli, nullafacente con numerosi precedenti penali - ha agito l'altra notte intorno alle 23,30 nel parcheggio dell'Hotel dei Fiori, in via Renzo e Lucia. Ha avvistato un'auto con due persone all'interno che stavano parlando ma non poteva sapere che uno dei due era un agente della Polmetro in abiti civili. Il poliziotto ha capito che l'arma del rapinatore era un giocattolo e si è identificato. Il rapinatore è scappato verso un boschetto dove ha abbandonato l'arma inseguito dall'agente: la fuga è continuata verso piazza Maggi fino alle rampe che portano al cavalcavia dell'autostrada A7 e si è conclusa proprio in via Renzo e Lucia, dove il rapinatore è stato raggiunto e arrestato dal poliziotto.

Settantenne scippata in via Castagno

Stava camminando sul marciapiede in via del Castagno quando le si è avvicinata un giovane a piedi che le ha strappato la borsa facendola cadere a terra. La vittima dello scippo, avvenuto sabato intorno alle 14, è Giovanna P. di 71 anni che ha descritto il suo aggressore come un giovane sui venti anni, alto un metro e vestito con jeans e una t-shirt nera poi fuggito in direzione di via Sulmona. Nella caduta, l'anziana si è provocata delle escoriazioni ai gomiti ma ha rifiutato di essere trasportata al pronto soccorso. Lo scippatore ha abbandonato la borsa pochi metri più avanti portandosi via magro bottino di 25 euro e gli effetti personali della signora.

LA DENUNCIA

Per colpa di una foto rischia di chiudere il negozio

La protesta di un fornaio egiziano coinvolto nell'inchiesta «pane sicuro» Da quando la notizia si è sparsa nel quartiere ha perso tutti i clienti

«Se andiamo avanti così, saremo costretti a chiudere». Adel Radwan, 43 anni, panificatore egiziano da 30 anni in Italia e milanese d'adozione, è disperato. Il negozio di via Bixio, che gestisce la moglie, è rimasto coinvolto nell'indagine «pane sicuro». Da quando si è venuto a sapere nel quartiere i clienti abituali, tra cui molti bar e ristoranti del centro, hanno preferito cambiare panificio. «Tutto per colpa di una foto - dice Adel - che mi hanno fatto qui, davanti al negozio, con una pattuglia dei carabinieri in posa, tre giorni dopo l'ispezione». Per Adel le sanzioni sono scattate, riportano i verbali, per le «precarie condizioni d'igiene», per la presenza di tre panificatori senza libretto sanitario e per «l'inottemperanza di un provvedimento di sospensione dell'attività dall'Asl nell'ottobre 2001». Ma quella foto è costata cara all'egiziano, da quando lo scatto è stato pubblicato sui quotidiani, i clienti più importanti hanno disdetto le commesse.

100 forni controllati nell'operazione «pane sicuro», coordinata dalla Procura e condotta dai Nas, dalla Guardia di Finanza, dall'Annonaria e dall'Asl solo 34 risultati perfettamente in regola.

VIA LIVIGNO

Rissa notturna nel parco Rumeno ferito a sprangate

L'uomo è stato violentemente colpito alla testa con un oggetto metallico ed è ricoverato in prognosi riservata al Niguarda Fermato un connazionale

Gli ha spaccato la testa con una spranga di metallo, poi lo ha lasciato privo di sensi nel parco di via Livigno, nella zona di Dergano. L'aggredito è un rumeno di 43 anni, Dumitro S., irregolare e senza fissa dimora, che sabato notte è stato trovato disteso sull'erba da una pattuglia della polizia municipale. Il presunto aggressore, Romeo D., 31 anni, anche lui senza casa, è stato addormentato su una panchina dello stesso giardino e fermato dalla polizia per tentato omicidio. Sul volto e sulle braccia dell'aggressore gli agenti hanno notato escoriazioni recenti, traccia evidente di una colluttazione. L'uomo era ubriaco e accanto a lui aveva due borsoni: uno suo e l'altro del connazionale ferito. L'oggetto usato per l'aggressione non è stato trovato, e questo fa sospettare che alla lite possa avere partecipato anche una terza persona. Dumitru S., che ha riportato la frattura della scatola cranica si trova ora ricoverato al Niguarda in prognosi riservata. Le sue condizioni restano gravi.

Un'altra rumena, Ciprian S. di 20 anni, è stato aggredito alle 3 dell'altra notte in via Camparzino da due connazionali e rapinato di 15 euro, degli abiti e del passaporto. L'uomo è stato medicato all'ospedale San Paolo.

Tassista aggredito e derubato di sera

Quando li ha caricati sul taxi non si immaginava che quei due uomini ben vestiti potessero essere due rapinatori. Intorno alle 21,30 di sabato un tassista di 63 anni, Pietro F., ha preso una chiamata in piazza De Angeli dove sono saliti due uomini intorno ai 30 anni, distinti, che parlavano italiano. Arrivati all'altezza di via Caldera i due hanno immobilizzato il tassista costringendolo ad accostare. Hanno sfilato il portafoglio che conteneva poco e poi sono fuggiti.

CLASSHOTEL AOSTA
FORMULA VACANZA
5 Notti + 5 Cene a Tema
con trattamento mezza pensione
dal 15.07.02 al 08.09.02
a partire da
€ 230,00

CLASSHOTEL RAVENNA
FORMULA WEEKEND
2 Notti al prezzo di una
con trattamento mezza pensione
solo nei week end di Luglio
a partire da
€ 96,00

CLASSHOTEL S. TECLA
(Acireale - Ct)
FORMULA VACANZA
Soggiorno Settimanale
da Luglio a Ottobre
escluso il periodo 01/20 Agosto
a partire da
€ 512,45

Prevendita biglietti Mirabilandia a €18 anzichè €20, se acquistati in Hotel
www.classhotel.com
Numero Verde 800-364730
AOSTA • CUNEO • FAENZA • FRASCATI • MANTOVA • PIACENZA • RAVENNA • ROMA • TERNI • S. TECLA DI ACIREALE

Offerta speciale per i Lettori de LA STAMPA

3 Giorni in "BEAUTY FARM" in giorni a libera scelta

3 pernottamenti comprensivi di MEZZA PENSIONE
2 Bagni procedura Softpac
3 Massaggi (60')
1 Pulizia del viso completa con trattamento
e 1 Peeling corpo
Forfait, validità fino al 2.8.'02 e a partire dal 25.8. al 10.11.'02
in matrimoniale a partire da 751,50 per persona, tasse e servizio compresi

*

3 Giorni "GOLF & BEAUTY FARM" in giorni a libera scelta

3 pernottamenti comprensivi di MEZZA PENSIONE camera doppia "standard"
2 Green fees al GOLF CLUB LANA - MERANO aperto tutto l'anno, dista ca. 4 km
buche, Driving Range, campo prova, pro-shop, Bar, Ristorante, lezioni individuali
Bagni procedura Softpack a scelta
Massaggi (60') a scelta
1 Pulizia del viso completa con trattamento

Forfait, validità 2.8.'02 e a partire dal 25.8. al 10.11.'02
in matrimoniale a partire da € 773,50 per persona, tasse servizio compresi

*

SETTIMANA con Cure "RUNDEGG Remise en forme"

Soggiorno consigliato con arrivo e partenza Domenica/Domenica
7 pernottamenti in **PENSIONE COMPLETA** ossia con dieta prescritta dal medico
(disintossicante e in aiuto al dimagrimento) con assistenza della dietista
da Lunedì Sabato sedute ginnastica in palestra 6 acquagym in piscina istruttore/rice
6 Bagni con procedura Softpack a scelta o secondo prescrizione 6 Massaggi s. consiglio o a scelta
1 Pulizia del viso completa 1 gommage corpo 1 Manicure ed 1 Pedicure con trattamento

Forfait settimanale, validità fino al 2.8.'02 a partire dal 25.8. al 10.11.'02
in matrimoniale a partire da € 1.985,00 per persona, tasse e servizio compresi

*

SETTIMANA in "BEAUTY FARM" Soggiorno con arrivo/partenza a piacere

7 pernottamenti comprensivi di MEZZA PENSIONE
3 Bagni con procedura Softpack a scelta a scelta 2 Linfodrenaggi oppure 2 Idromassaggi
4 Massaggi a scelta 1 Pulizia del viso completa e 1 trattamento estetico
1 Manicure ed 1 Pedicure una Depilazione parziale o un maquillage o un lettino solarium
Forfait settimanale, validità fino al 2.8.'02 e a partire dal 25.8. al 10.11.'02
in matrimoniale a partire da 1.551,50 per persona, tasse e servizio compresi

Tutti i trattamenti sono eseguiti da collaboratori qualificati specializzati.

Inoltre a disposizione gratuitamente Piscina coperta a 30°, Sauna, Bagno Turco, Kneipp, Docce Speciali, Whirlpool individuale, Palestra

IDEA "REGALA REGALATI"Buoni aquistabili con validità per un'anno.
Sconto cassa del 5% per pagamento anticipato

Continuatio in traditione
CASTEL RUNDEGG
HOTEL & BEAUTY FARM

39012 Merano/Maia Alta, Via Sciesa, 2 - Tel. 0473/234100 fax 237200
Informazioni dettagliate sul nostro sito: www.rundegg.com - E - mail:inforundegg.com

Sport

L'ATLETICO MADRID RINGRAZIA IL MILAN

«L'Atletico deve ringraziare molto il Milan»: così il presidente della squadra spagnola Jesus Gil rende omaggio alla «generosità» di Adriano Galliani: «E' un mio amico e la sua collaborazione è stata molto importante. Coloccini, Javi Moreno, José Mari e Albertini (foto) li vedremo da noi grazie al Milan».

«UN ONORE PER RONNIE VENIRE AL REAL MADRID»

Anche se Ronaldo rassicura sul suo futuro nerazzurro, la corte del Real Madrid prosegue. «E' il migliore, sarebbe un acquisto garanzia - ha detto ieri il difensore madrileno Roberto Carlos (foto) -. Se ci fosse un'offerta di acquisto, Ronaldo sarebbe onorato di indossare la maglia del Real Madrid».

SENZA VECCHI COMPAGNI SHEVA SI SENTE SOLO

«Mi spiace tanto che Costacurta Albertini [redacted] ci siano più, non dimenticherò quello che hanno fatto per me». Così ieri Andriy Shevchenko (foto) sulle cessioni [redacted] società [redacted]. «Il Milan ha perso un pezzo di storia, ma la vita va avanti. La società ha fatto le sue scelte e noi non possiamo discuterle».

BEACH SOCCER

I gol del «Buitre» Tolloi affondano i milanesi

Con 4 reti dell'attaccante Lignano Sabbiadoro vince la seconda tappa di serie A Ospiti subito in vantaggio poi a segno di rimessa Pali ed errori per i lombardi

GIUSEPPE SALVAGGIULO

I sogni del beach soccer milanese si squagliano sotto il sole che picchia sul campo allestito all'Ippodromo del galoppo di San Siro, soprattutto s'infrangono sulla domenica bestiale di Mauro Tolloi, attaccante del Lignano Sabbiadoro in versione Butragueño, sgusciante goleador del Real Madrid degli anni Ottanta.

Nella finale della tappa milanese del campionato di serie A, giocata nel primo pomeriggio di ieri, Tolloi ha segnato quattro degli otto gol della sua squadra. E tutti «di rapina», alla maniera del «Buitre»: con fulminee imbucate a due passi dalla porta. Frustrate quindi le ambizioni del Milano Beach Soccer, che sperava di ripetere davanti al pubblico amico la vittoria nella prima tappa del campionato.

[redacted] per i ragazzi allenati da Alberto Ferri la missione non fosse facile, lo si è capito già nel primo tempo. Pronti via e 2-0 per gli ospiti, in grado di portarsi 4-2 al primo intervallo e mantenere il vantaggio per tutta la partita. Lodovico Foglia, laterale mancino del Milano B.S., non ha rimpianti: «Abbiamo giocato una buona partita, facendo molto possesso palla. Siamo stati sfortunati colpendo parecchi pali e abbiamo fallito buoni tiri, poi il Lignano ci ha colpiti di rimessa».

In ogni [redacted] la classifica arride [redacted] ai milanesi, in testa con 17 punti, due di vantaggio sui vincitori di ieri. In attesa dell'ultima tappa di qualificazione, il 3 agosto proprio a Lignano Sabbiadoro, il Milano B.S. resta in pole position per uno dei due posti per le finali.

Qualche residua speranza resta anche all'altra squadra milanese, il Carioni. Sconfitta 15-5 sabato sera nel derby di semifinale, resta in [redacted] grazie al successo di ieri nella finale per il [redacted] posto. Contro il Trieste, ancora a zero punti, a decidere dopo tre tempi regolamentari e un supplementare è stato il goldan gol di Steva Bovo. E così il ripescaggio come migliore terza è ancora possibile.

LO SPETTACOLO Marco Bruschini in azione nel derby milanese in semifinale tra Milano Beach Soccer e Carioni Worker Beach Soccer Milano

L'ATTESA Cristiano Doni è sul mercato

Ieri la partenza per Salice Terme

Atalanta in ritiro con il rebus Doni

Ci [redacted] ancora tutti, i gioielli dell'Atalanta che si è radunata ieri in una festosa piazza Vittorio Veneto. Zauri, Rossini, Damiano Zenoni, Ballini e soprattutto Cristiano Doni sono tutti aggregati alla rosa partita per il ritiro di Salice Terme. Il bilancio societario reclama cessioni, ma il presidente Ivan Ruggeri non vuole svendere. «Per alcuni giocatori, pur richiesti da società importanti - spiega - abbiamo ricevuto offerte che ritengo offensive, in particolare nei confronti di Doni, che è un giocatore prezioso, importante e [redacted] tale va sicuramente trattato». Intanto [redacted] i tifosi hanno conosciuto i due volti nuovi, l'attaccante [redacted] Apostolos Liolidis (25 anni) e il tornante ex Piacenza Carmine Gautieri. Tanto è bastato per chiedere a gran voce un piazzamento da Coppa Uefa. «Bisogna essere realisti: il nostro obiettivo più importante resta la salvezza», ha risposto il confermato allenatore Giovanni Vavassori.

IN VOLO Massimiliano Samsa, portiere del Lignano, si tuffa per salvare la porta nella finale

LA GIOIA Esultano i giocatori del Lignano per il successo di tappa

Spettacoli

Programmi e idee per vivere **il tempo libero** a Milano

[redacted] SERA...

Al Festival di Villa Arconati una singolare coppia

I due trentenni cantano le loro storie divertenti

Sulle note di Tricarico e Max Gazzè Stralunate evasioni di pop italiano

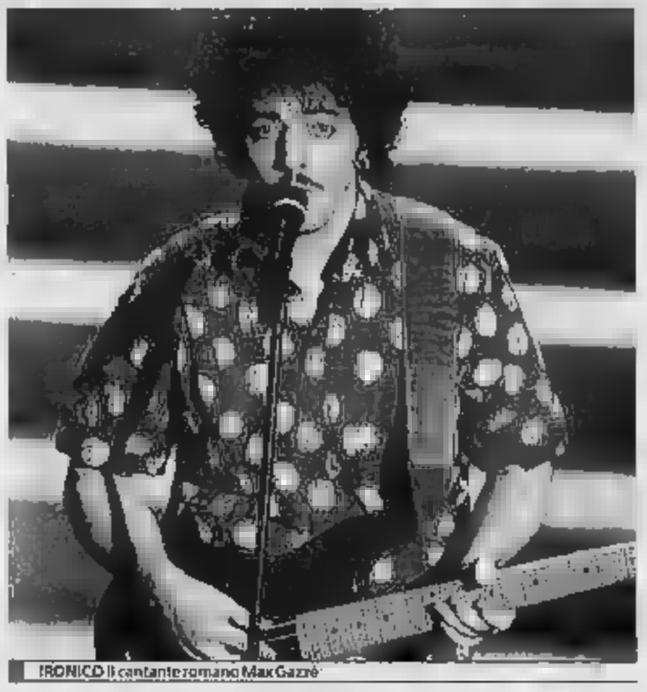
GUIDO FURBESCO

Prosegue con successo il Festival di Villa Arconati, che stasera concede uno spazio [redacted] pop italiano intelligente presentando il concerto di Max Gazzè e Francesco Tricarico.

Il primo non ha certo bisogno di lunghe presentazioni: l'ironi[redacted] cantautore [redacted] [redacted] ormai arrivato al quarto album («Ognuno fa quello che gli pare?», uscito alla fine del 2001) e può [redacted] su un discreto numero di affezionati ammiratori. Il fratello Francesco gli scrive i testi, lui pensa al resto. «Vento d'estate» rimane una delle sue canzoni più belle [redacted] famose. Inseparabile dal suo basso, ha tra l'altro l'hobby della pittura (lo scorso inverno ha esposto i [redacted] quadri nei foyer dei teatri dove si esibiva per poi donarli all'organizzazione non-profit Intersos).

Appena agli inizi, invece, la carriera di Tricarico. E' un po' più giovane (è nato nel 1971) e viene da Milano (però tifa Juventus). Si [redacted] diplomato al Conservatorio, ma siccome aveva poca voglia di studiare, dalla classica è passato alla musica leggera. La [redacted] piccola fetta di notorietà gli è stata consegnata dal primo singolo (una sorta di irriverente filastrocca intitola[redacted] «Io [redacted] Francesco» - era il 1998) [redacted] alle esibizioni [redacted] «spalla» nell'ultima tournée di Lorenzo Jovanotti. Di album ne ha inciso [redacted] solo, omonimo, pubblicato [redacted] pochi [redacted] mesi fa. Bravo e stralunato: all'inizio sembrava solo una delle tante [redacted], ora si sta dimostrando qualcosa di più.

Tricarico + Max Gazzè, Festival di Villa Arconati, Castellazzo di Bollate, ore 21,30, bigliet[redacted] 15 euro, info: 0235005501



IRONICO Il cantante romano Max Gazzè

in rete

BIOGRAFIE
Gazzè, 35 [redacted], romano, ha trascorso diversa ampia Bruxelles. Tricarico ha 31 anni ed è milanese

MAX [redacted]
Lavora con il fratello Francesco, che da sempre scrive i testi delle sue canzoni

TRICARICO
Ha scoperto la [redacted] frequentando [redacted] medie, grazie alle lezioni di flauto

L'ESTATE NON FINISCE MAI CON WIND E IL NUOVO NOKIA 7650

[redacted] E TANTISSIMI [redacted] PER TUTTI [redacted] E TUTTI I GIORNI [redacted]

NUOVO NOKIA 7650: DA [redacted] NEI MONDOWIND E PRESSO I RIVENDITORI AUTORIZZATI WIND.

Per maggiori informazioni sui costi, modalità di fruizione e utilizzo, telefonini abilitati, rivolgiti ai rivenditori Wind o chiama il 155.

Comunicare in un soffio. WIND

CINEMA MILANO ■ Prime visioni

■ **ANTEO** ■ via Milazzo 9, tel. 02 657.1093
L'ora di religione — Sala Cento — 15.40, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
Hollywood, Vermont — Sala Quattrocento — 15.10, 17.20, 19.40, 22 € 4,00-5,50
Scandali vecchi... — Sala Duecento — 18, 20, 21.20, 22.40 € 4,00-7,00

■ **APOLLO** ■ gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390
Lo scroccone e il ladro — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00

■ **ARCOBALENO FILMCENTER** ■ v. le Tunisia 11, tel. 199 199.166
Riposo — Sala 1
Riposo — Sala 2
Riposo — Sala 3

■ **AUGUSTO** ■ via A[redacted] 16, tel. 02 480.02901
Riposo

■ **ARLECCHINO** ■ via San Pietro all'orto, tel. 02 760.01210
Riposo

■ **BRERA** ■ c. so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890
Riposo — Sala 1
Riposo — Sala 2

■ **CAVOUR** ■ piazza Cavour 3, tel. 02 659.5778
Shrek-Dos — 15.15, 17.10, 18.55, 20.40, 22.30 € 4,00-7,00

■ **CENTRALE** ■ via Torino 30-32, tel. 02 874.826
I Tenenbaum — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70
Qualcuno come Lo — Sala 2 — 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,10-6,70

■ **COLOSSEO** ■ v.le Monza 84, tel. 02 599.01361
Riposo — Sala Alain
Riposo — Sala Visconti
Riposo — Sala Chaplin

■ **CORALLO** ■ l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721
Riposo

■ **DUCALE** ■ piazza Napoli 27, tel. 199 199.168
Riposo — Sala 1
Riposo — Sala 2
Riposo — [redacted]
Riposo — [redacted]

■ **ELISEO MULTISALA** ■ via Torino 64, [redacted] 02 869.2752
Riposo — [redacted]
Riposo — [redacted] Otaw
Riposo — Sala Scorsese
Riposo — Sala Truffaut

■ **[redacted]** ■ galleria del Corso, tel. 199.199.166
Riposo — Sala Excelsior
Riposo — Sala Algeron

■ [redacted] ■ c.so Vercelli [redacted] tel. 02 [redacted]
Windtalkers — Multisala Garbo 14.40, 17.15, 19.50, 22.30 € 4,50-7,00
Lilo & Stitch — Multisala Manifon15, 16.30, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,50-7,0

■ **MAESTOSO** ■ corso Lodi 39, tel. 02 551.6438
Spider-Man — [redacted] 17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25

■ **MANZONI** ■ via Manzoni 40, tel. 02 760.20650
Chiusura estiva

■ **METROPOL** ■ viale Piave 24, tel. 02 799.913
Windtalkers — 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,25-7,25

■ **MEDIOLANUM** ■ c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818
Riposo

■ **MEXICO** ■ via Savona 57, tel. 02 489.51807
L'uomo che non c'era — 20.15, 22.30 € 5,00

■ **ARTI** ■ via Mascagni 8, tel. 02 760.20048
Chiusura estiva

■ **NUOVO CINEMA CORSICA** ■ viale [redacted] 68, tel. ■ 700.06[redacted]
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco — 19, 21.30 € 4,00-6,50

■ **NUOVO ORCHIDEA** ■ via Terraggio 3, tel. ■ 875.389
[redacted] estiva

■ **ODEON** ■ via Santa Radegonda 8, tel. ■ 805.1041
Spider-Man — Sala 1 — 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,25-7,25
Scooby-Doo — [redacted] — 14.50, 16.40, 18.30, 20.20, 22.25 € 4,25-7,25
Chiusi per lavori — Sala 3
The Score — Sala 4 — 14.55, 17.25, 19.55, 22.35 € 4,25-7,25
Lilo & Stitch — [redacted] — 14.40, 16.35, 18.30, 20.25, 22.30 € 4,25-7,25
[redacted] per lavori — Sala 6
Windtalkers — [redacted] 7 — 16.30, 19.25, 22.20 € 4,25-7,25
40 giorni e 40 notti — Sala 8 — 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,25-7,25
Scooby-Doo — Sala 9 — 15.45, 17.35, 19.25, 21.15 € 4,25-7,25
The [redacted]... — [redacted] — 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,25-7,25

■ **ORFEO** ■ viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039
Chiusura estiva

■ **PALESTRINA** ■ [redacted] Palestrina 7, tel. 02 570.2700
Monsoon Wedding — 18.30, 20.30, 22.30 € 4,40

■ **PASQUIROLO** ■ c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757
[redacted] per [redacted]

■ **PLINIUS** ■ viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166
Riposo — Multisala 1
Riposo — Multisala 2
Riposo — Multisala 3
Riposo — [redacted]
Riposo — Multisala 5
Riposo — Multisala 6

■ **PRESIDENT** ■ l.go Augusto 1, [redacted]
Hollywood, Vermont — 15.45, 17.55, 20.20, 22.30 € 4,30-7,25

■ **SAN CARLO** ■ [redacted] Monforte della Rocca 4, tel. 02 481.3442
Chiusura [redacted]

■ **SPLENDOR MULTISALA** ■ viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124
Riposo — Sala Alpha
Riposo — Sala Beta
Riposo — [redacted] Gamma

■ **VIP** ■ via Torino 21, tel. 02 864.62847 Chiuso

CINEMA MILANO ■ d'Essai

■ **CINETECA - MUSEO DEL CINEMA** [redacted] Mario Zita, tel. 02 655.4977. Chiusura estiva

■ **DE AMICIS** via Caminadella 15, tel. 02 864.52716. Chiusura [redacted]

■ **GREGORIANUM** via Settala 27, tel. 02 295.29038. Chiusura estiva

■ **SAN LORENZO** corso di Porta Ticinese 45, tel. 02 667.12077. Chiusura estiva

■ [redacted] **CINETECA ITALIA** [redacted] Viarario 2, tel. ■ 274.06300 Le vie sul mare [redacted] 00 Pieces D'identites 22,30

A PROPOSITO DI

Leguizamo
John Leguizamo (Lo scroccone e il ladro), emarrito all'Actors Studio un giorno prima che morisse Lee Strasberg, poté seguire l'ultima lezione del maestro. Anni dopo, riperisando a quella coincidenza, Leguizamo disse: «Io, ho questo effetto sulle persone».

Ledger
Heath Ledger (The Patriot) e sua sorella Kate sono stati battezzati Heathcliff e Katherine in onore dei protagonisti di "Cime tempestose", il romanzo preferito della mamma.

Lee
Stan Lee (Spider-Man), inventore e disegnatore dell'Uomo-Ragno, fa una particina nel film: è l'anziano signore che compare nella scena della fiera e salva una bambina dalle macerie di un palazzo.

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
■ **AL CORSO** ■ corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2616
Chiusura estiva

AGRATE BRIANZA
■ **BUSSI** ■ via M. D'Agosto 41, tel. 039 605.8694
Chiusura estiva

ARESE
■ **CINEMA ARESE** ■ via Cadorna 75, tel. 02 938.0399
Lilo & Stitch — 21.15

ARCORE
■ **NUOVO** ■ via San Gregorio 29, tel. 039 601.2493
Chiusura estiva

BINASCO
■ **CINEMA TEATRO S. MARCO** ■ via Segramora 15, tel. 0397 755.027
Chiusura estiva

BINASCO
■ **S. LUIGI** ■ largo Lorigo 1
Chiusura estiva

BOLLATE
■ **SPLENDOR** ■ piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
Sala riservata

[redacted] CINA DEL SOLE
[redacted] via Battisti 14, tel. 02 351.3153
Chiusura estiva

BRUGHERIO
■ **S. GIUSEPPE** ■ via Italia 68, tel. 039 870.181
Chiusura estiva

CERNUSCO
■ **S. GIUSEPPE** ■ via Matteotti 30, tel. 02 865.02484
Chiusura estiva

CINISELLO
■ **S. LUIGI** ■ [redacted] Della Libertà 3, tel. 0331 [redacted]
Chiusura estiva

CARATE BRIANZA
■ **L'AGORÀ** ■ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0023
Chiusura estiva

CARUGATE
■ **DON BOSCO** ■ via Pio XI 36, tel. 02 925.4498
Chiusura estiva

Laurie
Hugh Laurie (La ragazza di Rio) oltre a essere un bravo attore è anche uno scrittore apprezzato: il suo thriller, "The Gun Seller", che in Inghilterra è stato subito un best-seller, diventerà presto un film.

Whalin
Justin Whalin (Dungeons & Dragons) sul giornale in cui vinse il suo primo premio (un Daytime Emmy per il film tv "Other Mothers", 1993): «La sera che me l'hanno dato ci ho dormito insieme! Ora è in soggiorno da qualche parte».

Lillard
Matthew Lillard, per riuscire a riprodurre i toni isterici che ha Shaggy nel cartone animato, prima della ripresa si preparava urlando come un forsennato, rischiando ogni volta di arrivare sul set completamente afono.

CASSANO D'ADDA
■ **CINEMA ORATORIO** ■ via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 952.0700
Riposo

CASSANO D'ADDA
■ **ALESSANDRA** ■ via Cavour 33, tel. 0363 612.36
Chiusura estiva

CERNUSCO SUL NAVIGLIO
■ **AGORÀ** ■ via Marcellino 37, tel. 02 924.5343
Windtalkers — 21.15
■ **MIGNON** ■ via Giuseppe Verdi 39/d, tel. 02 921.13066
Chiusura estiva

CESANO BOSCONE
■ **CRIST[redacted]** ■ via Pogliano 7/a, tel. 02 458.0242
Windtalkers — [redacted].15

CESANO MADERNO
[redacted] ■ via San Carlo 20, tel. 0362 541.030
Chiusura estiva

CINISELLO BALSAMO
■ **PIO X** ■ via Fratelli 19, tel. 02 660.0102
Chiusura estiva
[redacted] ■ via Libertà 108, tel. 02[redacted]
Lilo & Stitch — 20.30, 22.30 € 6,20

COLOGNO MONZESE
■ **CINE-TEATRO SAN MARCO** ■ via Don P. Ghezzi 19/15
Chiusura estiva
■ **CINETEATRO** ■ via Volta, tel. 02 259.08253
Chiusura estiva

CORMANO
■ **S. LUIGI** ■ via De Giorgi 56, tel. 028 604.0948
Chiusura estiva

CORNAREDO
■ **MIGNON** ■ via [redacted] de Beltrami 25, tel. 02 936.47934
Chiusura estiva

CORSICO
[redacted] **LUIGI** Chiusura estiva

GESSATE MILANINO
■ **SAN GIOVANNI** [redacted] via Liceo 2, tel. [redacted]
Windtalkers — 21.15

GORGONZOLA
■ **CINEMA TEATRO IL CENTRO** ■ via Conciliazione 17, tel. 0167 626.266
Chiusura estiva

GARBAGNATE
■ **AUDITORIUM S. LUIGI** ■ via Visconti 2, tel. 02 995.6978
Chiusura estiva

I film

■ **40 GIORNI E 40 NOTTI.** ■■ (Commedia) di Michael Lehmann, con Josh Hartnett, Shannyn Sossamon • Matt, giovane web designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante con Susie e non riesce più ad avere rapporti seri con le donne. Il fa un voto: niente sesso per [redacted] giorni e [redacted] notti. ODEON 8

■ [redacted] **IL MIND.** OOO (Drammatico) di Ron Howard, con Russell Crowe, Jennifer Connelly • [redacted] vita del brillante matematico premio [redacted] [redacted] Forbes Nash jr., dall'ingresso a Princeton nel 1947 all'assegnazione del premio, passando per i tormentati anni della schizofrenia. ARENA VILLA TITTON[redacted]

■ **BLOODY SUNDAY.** OOO (Drammatico) di Paul Greengrass, con James Nesbitt, Tim Pigott-Smith • Il film Orso d'oro al festival [redacted] Bedino. Derry, Irlanda del Nord, 30 gennaio 1972: durante la marcia pacifica per i diritti civili, i parà dell'esercito inglese sparano sulla folla uccidendo tredici persone. ARENA ESTIVA (CINI[redacted] BALSAMO)

■ [redacted] **NEL VENTO.** OOO (Drammatico) di [redacted]dai, con Ivan Fanek, Barbara Lukesova, Connelly • In Svizzera da dieci anni, Tobias Hor[redacted] lavora [redacted] una fabbrica [redacted] orologi e [redacted] rifugia nella scrittura (in francese). Ma aspetta da sempre l'arrivo della bella (ideale) Lina e... VILLA LITTA (LAINATE)

■ **CASANOVA.** OO (Commedia) di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo • Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in una chiesetta di [redacted] pagna. Ma il curato fa "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e la crisi del matrimonio. ARENA ESTIVA (CASSANO D'ADDA, CASTELLO MEDICEO (MELEGNANO)

■ **DISPERATO APRILE.** OOO (Drammatico) di Walter Salles, con Rodrigo Santoro, Flavia Marco Antonio • Dal romanzo di [redacted] Kadaré, la tragica storia del ventenne brasiliano Tonio, costretto da un'assurda faida familiare a vendicare il fratello per poi essere [redacted] sua volta [redacted] dalla famiglia nemica. KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO)

■ [redacted]**TTE NERO, GATTO BIANCO.** OOO (Commedia) di Enki Bilal/Pitch, con Florydn Agolli, [redacted] Matic • Leone d'argento a Venezia. L'incapace Matko, sostenuto economicamente [redacted] vecchio padrino gitano Grga Pitic, s'im[redacted] in un affare fallimentare. Per rimborsare il [redacted], il gangster Dadan, Matko accetta di far sposare il figlio con la minuscola sorella dell'altro... ARENA ATLANTEO

■ **HOLLYWOOD, VERMONT.** OOO (Commedia) di [redacted], con Alec Baldwin, Sarah Jessica Parker, William H. Macy • Dal New Hampshire al New England, una troupe è costretta a recarsi nella cittadina [redacted] Waterford per girare un film. [redacted] capricci, corruzione e avidità sconvolgeranno i tranquilli abitanti del po[redacted]. ANTEO QUATTROCENTO / PRESIDENT

■ **I TENENBAUM.** OOO (Commedia) di Wes Anderson, con Gene Hackman, Anjelica Huston, [redacted] [redacted] • Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività. [redacted] 1

■ **IMPOSTORE.** OO (Fantascienza) di Gary Fleder, con Gary Sinise, Madeleine Stowe, Vincent D'Onofrio • Tratto dal romanzo di Philip K. Dick. Un famoso scienziato, benemerito nella difesa della Terra contro gli extraterrestri, [redacted] improvvisamente [redacted] di essere una spia degli alieni e mercato. KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO)

■ **L'ERA GLACIALE.** [redacted] (Animazione) di Chris Wedge, con le voci di Leo Gullotta, Claudia Gerini, Pino Insegno • Quando sulla Terra iniziava l'era glaciale, ovvero ventimila anni fa, le creature che l'abitavano furono costrette a emigrare verso Sud. Tranne il mammuth sanguinoso Manfred e un pigro bradipo. ARENA ESTIVA (CODOGNO)

■ **L'ORA DI RELIGIONE.** OOO (Drammatico) di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig • Mentre si sta separando dalla moglie, nonostante sia molto legato al figlioletto Leonardo, il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e [redacted] vogliono far beatificare la madre. [redacted] CENTO

■ **L'UOMO CHE NON C'[redacted]** OOOO [redacted] matico) di Joel Coen, con Billy [redacted], Frances McDormand • Il lavoro [redacted] fratelli Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia americana [redacted] 1949, dalla doppia vita: [redacted] giorno il suo [redacted] viene ucciso. MEXICO

■ **L[redacted]** [redacted] **DI PECHINO.** OOO (Drammatico) di Wang Xiaoshuai, con Cui Lin, Li Bin, Zhou Xun • Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario [redacted] campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ARENA UMANITARIA

■ **LILO & STITCH.** OOO (Animazione) di Dean DeBlois, Chris Sanders • Stitch, simpatico [redacted] malfatto alieno, viene cacciato dal [redacted] pianeta. [redacted] trova rifugio sulla [redacted] dove fa amicizia [redacted] la bambina Lilo, piccola [redacted] delle isole Hawaii. ODEON 5 / SUPERGA / ALPINA / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER [redacted] 3 / WARNER VILLAGE 6 / WARNER VILLAGE 10 (VIMERCATE)

■ [redacted] **TIME** [redacted] [redacted] (Horror) di Marcus Adams, con Joe Absolom, Lara Belmont, Alec Newman • Durante una festa, un gruppo [redacted] allegri studenti [redacted] alloggia per partecipare a [redacted] seduta spiritica. Ma lo scherzo si trasforma in orribile realtà quando vengono uccisi uno a uno. KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS [redacted]

■ [redacted] **WEDDING.** OO (Commedia) di Mira Nair, con [redacted] Shah, Ulfert Dubey • Leone d'oro alla Mostra di Venezia, de[redacted] la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. PALESTRINA

■ **OCEAN'S ELEVEN - FATE IL VOSTRO GIOCO.** [redacted] (Commedia) di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts • George Clooney, [redacted] Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli [redacted] Settanta. [redacted] VO CORSICA

■ **OPERAZIONE ROSMARINO.** O (Commedia) [redacted] Pepullo, con Marco Della Noce, Anna Falchi • Le tre passioni di Larsen sono fumare il rosmarino, Radio Misfit [redacted] dove dispensa consigli utili e le [redacted] in macchina sulla [redacted] originale auto. Ma la timida Rossella [redacted] ammira in segreto. WARNER VILLAGE CINE[redacted] 4 (VIMERCATE)

■ **QUALCUNO COME TE.** [redacted] (Commedia) di Tony Goldwyn, con Ashley Judd, Hugh Jackman, Greg Kinnear • Acchiappaospiti per un noto talk-show, Jane s'innamora (ricambiata) di Ray. Ma quando lui la scarica è costretta ad affittare una [redacted] dal collega [redacted] e lira fuori la teoria della "mucca nuova". CENTRALE 2

■ **RES[redacted] EVIL.** OO (Horror) di Paul Anderson, con Milla Jovovich, Michelle Rodriguez, Eric Mabius • [redacted] [redacted] megalaboratorio scientifico qualcuno rompe una fiala contenente un [redacted] mutato che, diffondendosi, trasforma uomini e bestie in zombi. Un gruppetto di militari e civile cerca di sventare la [redacted]cia. ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 6 (PI[redacted]) / WARNER VILLAGE 1 / WARNER VILLAGE 8 (VIMERCATE)

■ **SCANDALOSI VECCHI TEMPI.** OOO (Co[redacted] Michel Hazanavicius • I pionieri del cinema parlato [redacted] (1905/1930) in dodici cortometraggi (uno d'animazione) senza tagli con "attori presi dalla strada", tanta improvvisazione ma anche tanta genuina fantasia. [redacted] ANTEO DUECENTO

■ **SCOOBY-DOO.** OO (Fantastico) di Raja Gosnell, con Freddie Prinze Jr., Sarah Michelle Gellar, Matthew Lillard • Il [redacted] Hanna-Barbera con attori in [redacted] e [redacted] e [redacted] "digitale". Scooby-Doo e i suoi amici, divisi per contrasti interni, vengono convocati a Spooky Island per risolvere un mistero. CAVOUR / ODEON 2 / ODEON 8 / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 5 / WARNER VILLAGE 11 / WARNER VILLAGE 18

■ **SPIDER-MAN.** [redacted] (Fantastico) di [redacted] Raimi, con Tobey Maguire, [redacted] Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre di aver acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto. E di[redacted] così, suo malgrado, un supereroe... [redacted]NESTO ODEON 1 / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 9 / KINEPOLIS 13 / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2 / WARNER VILLAGE 8 / WARNER VILLAGE 13 / WARNER VILLAGE 15 (VIMERCATE)

■ **STAR WARS EPISODIO II - L'ATTACCO DEI CLONI.** OOO (Fantascienza) di George Lucas, con Ewan McGregor, Natalie Portman, Hayden Christensen • Un movimento separatista minaccia la galassia. Il cavaliere Obi-Wan Kenobi e l'apprendista jedi Anakin Skywalker [redacted] proteggere [redacted] senatrice [redacted]. Ma qualcuno sta preparando un esercito di cloni. ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO)

■ **THE MOTHMAN PROPHECIES.** OO (Thriller) di Mark Pellington, con Richard Gere, Laura Linney • John Klein ha perso la moglie in un incidente stradale causato dalla visione "dell'uomo falena". Ma lui, che non ha visto niente, tempo dopo scopre che a [redacted] Pleasant altri [redacted] stesso incubo. ODEON 8 / 40 [redacted] 10 (PIOLTELLO)

■ **THE SCORE.** OO (Azione) di [redacted] Gi, con Ro[redacted] De Niro, Edward [redacted], Marlon Brando • Robert De Niro è un abile ladro [redacted] gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno [redacted] suo ex socio (Marlon Brando) gli [redacted] il cosiddetto «colpo [redacted] vita». ODEON 4

■ **VERITÀ APPARENTE.** OO (Drammatico) di Adam Brooks, con Cameron Diaz, Jordana Brewster, Christopher Eccleston • Finito il liceo, Phoebe parte per l'Europa non per una vacanza ma per far luce sugli ultimi giorni di vita della sorella [redacted], morta suicida durante un viaggio in Portogallo sei mesi prima. KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO)

■ **WINDTALKERS.** OOO (Guerra) di John Woo, con Nicolas Cage, Adam Beach, Roger Willie • Durante [redacted] Seconda guerra mondiale, sul fronte del Pacifico, il sergente Anders deve proteggere un soldato indiano Yahzee che, come altri, comunica attraverso un codice segreto in lingua navajo. GLORIA GARIBO METROPOL [redacted] 2 / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS SPIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8 / WARNER VILLAGE 7 / WARNER VILLAGE 14

A cena

Film d'autore e menu a tema E il ristorante diventa un'arena

Cinema e gastronomia ■ oggi ■ Ragno d'Oro

Apertura tutta cubana con il film ■ Wim Wenders

Quattro appuntamenti da Aldo Fabrizi ■ Spike Lee

NICLA OLDOINI

Basta prendere menu stravaganti cucinati dallo chef Norma Torrisi Pubini, abbinarli ■ proiezione di alcuni dei film più gustosi del secolo passato e sotto gli occhi - e soprattutto tra i denti - ecco «Cinemangiando in ■S millimetri», rassegna gastro-cinematografica del ristorante «Il Ragno d'Oro».

La serata d'apertura è dedicata alla cultura cubana con tanto di cibo caraibico (tapas, verdure in salsa d'ananas ■ pesce in abbondanza) abbinato alla proiezione di «Buena Vista Social Club» (1999), il film di Wim Wenders con le melodie di Compay Segundo.

Il calendario prosegue lunedì 15 con la serata medioevale (con tanto di carne cruda, selvaggina e vino rosso a fiumi) e la proiezione del primo episodio ■ «Il signore degli anelli» (2001) di Peter Jackson. Prevista anche l'esibizione live del gruppo celtico «La Veja Masca».

Dal sapore tutto tricolore ■ cena con ■ Aldo», la ■ imbandita lunedì ■ che prevede, oltre a un menu rigorosamente laziale e alla proiezione ■ «Guardie e ladri» con Totò, la presenza di Celio Pessione, nipote ■ Aldo Fabrizi. A chiudere, lunedì 29, serata jazz con «Mo better Blues» (1990) di Spike Lee (con la colonna sonora del sassofonista americano Branford Marsalis) e una cena «made in Usa» tutta hamburger e patatine.

Ristorante Il Ragno d'Oro, piazza Medaglie d'Oro 2. Inizio ore 21,45; ingresso più cena 40 euro. Per prenotazioni tel. 3397349037.

INSEPARABILI Il musicista cubano Compay Segundo con il suo sigaro

■ «Buena Vista Social Club» è la storia di alcuni famosi cantanti cubani ritrovati da Ry Cooder per incidere un disco

■ «Guardie e ladri» fu un grande successo di critica e vinse un premio al festival di Cannes

■ Il film di Spike Lee «Mo' better Blues» racconta la vita del jazzista Bleek (Denzel Washington)

■ L'ultimo dietro della rassegna: il limitato numero di posti disponibili (circa un centinaio)

■ ITALIA ■ via Varese 29, tel. ■
Chiusura estiva

■ SALA ARGENTIA ■ via Manzoni 30, tel. 02 953.00816
Chiusura ■■

■ GALLERIA ■ piazza S. Magno, tel. 0331 547.665
Riposo
■ GOLDEN ■ via M. Vespucci 106, tel. 0331 592.310
Chiusura estiva
■ MIGNON ■ via Palestro 73, tel. 0331 547.527
Riposo
■ SALA BATTI ■ corso Magenta 8, tel. 0331 546.291
Chiuso per lavori

■ LISSONE
■ via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529
Chiusura estiva

■ LEGNANO
■ LEGNANO ■ piazza IV Novembre 3, tel. 0■ 547.529
■ estiva

■ MACHERIO
■ PAX ■ via Milano 15, tel. ■ 087.3444
Chiusura estiva

■ MAGENTA
■ CENTRALE ■ piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98560
Spider-Man
■ CINEMATEATRO NUOVO ■ via San Martino 19, tel. 02 972.91337
Windtalkers 21,15

■ MEDA
■ MULTIPLEX ■ via Mt. della Liberta, ■ 02 954.16444
Spider-Man ■
Scooby-Doo ■
Resident Evil ■
Windtalkers Sala 4
Lilo & Stitch ■
Star Wars: Episodio II Sala 5

■ MEZZAGO
■ BLOOM ■ via Curiel 29, tel. 039 623.853
Chiusura ■

■ MONZA
■ APOLLO ■ via Lecco 92, tel. 039 367.649 Riposo
■ ASTRA ■ via Mameli 23, tel. 039 323.190 Riposo
■ CAPITOL ■ via A. Pennati 10, tel. 039 324.272
Chiuso per lavori di restauro
■ CENTRALE ■ piazza S. Paolo 5, tel. 039 32■.746
■ per lavori di restauro
■ MASSIMO ■ via S. Andrea 23, tel. 039 ■
Spider-Man 20.10, 22■.■0
■ METROPOL MULTISALA ■ via Cavallotti 124, tel. 039 740.128
Resident Evil Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
Lilo & Stitch Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
Shiner Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
■ TEODOLINDA MULTISALA ■ Confalonieri 4, tel. 039.323.788
Scooby-Doo Sala 1 20.40, 22.40 € ■
Impostor Sala 2 20.15, 22.30 € 6,70
■ TRIANTE ■ ■■■ Bra, tel. 039 ■■■
Chiusura ■■■

■ MOTTA VISCONTI
■ CINEMA TEATRO ARCOBALENO ■ via San Luigi, tel. 02 900.07691
Spider-Man 21.15

■ NOVATE MILANESE
■ NUOVO ■ via ■■■■ ■■ ■■■ 20, tel. 02 354.1■■■ Chiusura estiva

■ OPERA
■ ■■■■■■ ■ via ■■■■■■ ■■■ 5/C, tel. ■ 576.03881
■■■■ 21.15

■ PADERNO DUGNANO
■ MANZONI ■ via Mantovani 10, tel. 02 918.1034 Chiusura estiva
■■■■■■■■■ ■ via Oslavia 8, tel. ■ ■■■■■ Chiusura estiva

■ PESCHIERA BORROMEO CITTÀ
■■■■■■■ ■ ■■■ Don Sturzo 2, tel. 02 553.00086 Chiusura estiva

■ PIEVE FISSIRAGA
■ CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE ■■■ n.235, tel. 0371 237.017
Spider-Man Sala 1 ■■■■, 22.40
Resident Evil Sala 3 20.30, 22.30
Scooby-Doo Sala 2 20.40, 22.40
Windtalkers Sala 4 20, 22.45
Lilo & Stitch Sala 5 20.30, 22.30
Long Time Dead Sala 6 22.40
On the Line Sala 6 ■■■■

■ PIOLTELLO
■ KINEPOLIS ■ via S.Francesco 33, tel. 02 924.4361
Disperato aprile Sala 1 17, 20, 22.30
Verità apparente Sala 2 17, 20, 22.30
Lo scoccone e Il ladroSala 3 17, 20, 22.30
Resident Evil Sala 4 17, 20, 22.30
Windtalkers Sala 5 17, 20, 22.50
Impostor ■■■■ 17.00, 22.30
Scooby-Doo Sala 7 17, 20, 22.30
Lilo & Stitch ■■■■ 17, 20, 22.30
Spider-Man Sala 9 17, 20, 22.30
The Mothman ... Sala 10 ■■■■■ 22
Star Wars Episodio II Sala 11 17, 20, 22.50
Long Time Dead Sala 12 20.00
Spider-Man Sala 13
Spider-Man Sala 14

■ RHO
■ ■■■■■■■ ■ via ■■■■■■ 55, tel. 02 930.2420
■■■■■■ Evil 20.30, 22.30 € 6,20
■ ROXY ■ via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571 Chiusura estiva

■ ROBECCO SUL NAVIGLIO
■■■■■■■ ■ piazza XXI Luglio 29, tel. 02 869.75021 Riposo

■ RONCO BRIANTINO
■ PIO XII ■ via della ■■■■■■■■ 32, tel. 039 607.9921 Chiusura estiva

■ VEDUGGIO
■■■■■■■■ Alle Lombardia 53, tel. 02 875.01923 Chiusura ■■■■

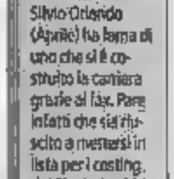
■ SAN DONATO MILANESE
■ TROISI ■ piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04225
Windtalkers 21.30

■ SAN GIULIANO
■ ARISTON ■ via Matteotti 47, tel. ■ 02 984.6496
Chiusura estiva

A PROPOSITO DI

Orlando
Silvio Orlando (Aprile) ha fama di uno che si è costruito la carriera grazie ai fax. Pare infatti che sia riuscito a mettersi in lista per i casting dei film italiani (che poi ha finito per interpretare) grazie all'uso smodato dell'apparecchio.

Brewster
Joldana Brewster (Verità apparente), non avendo la patente, per poter girare "Fast and Furious", film sulle gare tra automobili, ha dovuto promettere al regista di prendere ■■■ di guida accelerata.



Crialese
Emanuele Crialese (Respiro) a proposito dell'ambientazione del film: «E' stata una mia scelta quella di non mostrare televisori né cellulari, come pure di rimuovere gli scooter arrendi e le macchine di un certo tipo; Lampedusa si è arricchita con il turismo, ma fino a dieci anni fa era così. Ora è tutto diverso, però io ho deciso di rimanere in quel periodo».

■ SEREGNO
■ ROMA ■ via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Chiusura estiva
■■■■■■ ■ via Cavour 83, tel. 0362 230.555
Chiusura estiva

■ SESTO SAN GIOVANNI
■ APOLLO ■ via Marelli 156, tel. 02 248.1291
Riposo
■ COLLALTO ■ via XXIV Maggio 87, ■■ 02 ■■■■■■ Chiusura estiva
■■■■■■■ via Falck 13, tel. 02 224.70878
Riposo
■ ELENA ■ via San Marino 1, tel. 02 248.0107
Riposo
■ MANZONI ■■■■■■■■■ 38, tel. 02 242.1603
Riposo
■ ■■■■■■■■■■ viale Matteotti 475, tel. 02 224.78193 Chiusura ■■■■■

■ SETTIMO MILANESE
■ AUDITORIUM ■ via Grandi 4, tel. 02 328.2992
Chiusura estiva

■ SOVICO
■■■■■■■ ■ via ■■■■■■■■■■ 74, tel. 039 201.4667
Il signore degli anelli 21.30

■ STREZZO SULL'ADDA
■■■■■■■ ■ via Brasca 1, tel. 02 909.0254 Chiusura estiva

■ VIMERCATE
■ ■■■■■■■■■■ ■ via Garibaldi 22, tel. 039 668.013 Chiusura estiva

■ ■■■■■■■■■■ ■ via Manzoni 8 Chiusura estiva

■ VIMERCATE
■ WARNER VILLAGE CINEMAS ■ via Torri Bianche 15, tel. 039 661.2573
Resident Evil Sala 1 17.50, 20.10, 22.30
Spider-Man Sala 2 16.05, 18.50, 21.25
Lilo & Stitch Sala 3 16, 18, 20.05
Long Time Dead Sala 3 22.45
Operazione roomarino Sala 4 17.35, 19.45, 22
Scooby-Doo Sala 5 16.50, 18.55, 21, 23.05
Windtalkers Sala 6 20.45
Lilo & Stitch ■■■■ 16.40, 18.40
Windtalkers Sala 7 16.30, 19.25, 22.20
Spider-Man Sala 8 17.15, 19.55, 22.35
Resident Evil ■■■■■ 16.45, 19.10, 21.30
Lilo & Stitch Sala 10 17.30, 19.20, 21.20
Scooby-Doo Sala 11 17.30, 19.35, 21.40
Lo scoccone e... Sala 12 17.45, 20, 22.15
Spider-Man Sala 13 17.40, 20.20
Windtalkers Sala 14 18.45, 21.35
Scooby-Doo Sala 15 16.10, 18.20, 20.35, 22.25
Ultimate X - Il film ■■■■ 16.40, 17.55
Spider-Man Sala 16 19.20, 22

■ VITTUONE
■ CINEMA TEATRO TRESARTES ■ piazza Italia 5, tel. 02 902.0633
I Tenenbaum 21.30

AVVERTENZA: La redazione del giornale indicazioni di alcuni orari e prezzi delle sale cinematografiche da una rilevazione che si compie una quindicina di giorni prima. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questa ragione consigliamo una telefonata

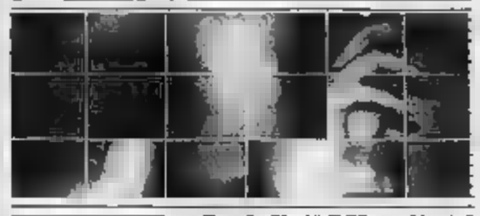
Dionisi
Stefano Dionisi (il partigiano Johnny) nel '98 ha girato uno spot contro la fame nel mondo e, durante la guerra in Afghanistan, ha usato la sua immagine per una campagna contro le mine antiuomo.

Resident Evil
Il film è stato girato a Berlino, nella metropolitana del Reichstag, dallo ferroviario abbandonato che sarà riaperto nel 2004 («altrove sarebbe stato difficile trovare una scenografia altrettanto spaventosa»).

Ryan
Meg Ryan (Kate&Leopold) incontrò Anthony Edwards, il suo primo fidanzato attore, sul set di "Top Gun" e andò a vivere con lui. Un anno dopo, nell'87, girando "Salto nel buio", fece amicizia ■■■■■ protagonista Dennis Quaid e lasciò Edwards per sposarlo. Il loro matrimonio, appiccicosamente uno dei più solidi di Hollywood, naufragò 10 anni dopo: la Ryan si innamorò di Russel Crowe sul set di "Proof of life".

MICAELA GIUSTI

Alla stazione di Corsico non passano più treni ma solo concerti e paradossi fotografici



●● Molinari esegue ritratti durante la sua mostra fotografica

●●● La serata con il duo jazz Paolino Dalla Porta e Bebo Ferra

■■■ Allestimenti ricercati per ■■■ paesaggi metropolitani

●●● Grazie all'iniziativa di Gheroartè, gli spazi della ex stazione ferroviaria di Corsico diventano luogo privilegiato di incontro per artisti emergenti

Estro artistico e praticità: due doti che non è facile vedere insieme all'opera. Le ha saputo sintetizzare con intelligenza l'associazione culturale Gheroartè, nata nel 1999 con l'intento di ricavare nuovi spazi di espressione giovanile dal recupero delle aree dismesse della stazione ferroviaria di Corsico.

Il progetto ha fatto rapidamente molta strada. Dopo intensi lavori di ristrutturazione, fuori e dentro i capannoni ricavati dall'ex deposito merci si sono susseguiti concerti, rappresentazioni teatrali, ■■■■■ e coloratì laboratori di disegn-artigianale. Ma non finisce qui. Quest'estate, per il secondo anno consecutivo, la stazione di via Gramsci diventa scenario di «Passaggi», la rassegna che ci terrà compagnia fino al 28 luglio con una serie di incontri legati al mondo della musica e delle arti visive. Per chi è interessato, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Si va dai paradossi fotografici di Giorgio Molinari (11 luglio), alle installazioni in esterno di Clara De Dato, Fabrizio Bozzoli, Mario Giordano, alle creazioni sul campo del gruppo Koinè (19 luglio), che trasformeranno gli spazi della stazione in un territorio di riflessione e ricerca.

E poi non dimentichiamo la musica. Sonorità elettroniche intreccieranno i loro accordi con i ritmi suadenti del jazz. In particolare, segnaliamo il dj set ■■■ Poinè l'11 luglio e la serata-omaggio a John Coltrane a cura del Simone Manunza Trio il 13 luglio, entrambi alle ore 21.

Via Gramsci 4, Corsico. Per maggiori informazioni: 3396901684.

VENDITA AUTO SENZA PATENTE
E NOLEGGIO PER LUNGHI PERIODI

MOTAUTO
Natale Colangelo - Via Giacosa 2 - 20127 Milano
TEL. 02 2847644

NON

Vent'anni di canzoni del figlio di Fabrizio

Dagli esordi al suo ultimo disco «Scaramante»

De Andrè junior si racconta alla Festa di Liberazione

LUCA CASTELLI

Alzi la mano chi, sentendo il nome di Cristiano De Andrè, non è subito corso con il pensiero al padre Fabrizio. Oggi a mezzogiorno, alla Fnac di via Torino, Cristiano riceverà il premio «Lunezia» per i testi delle [redacted] canzoni. Lo stesso vinto anche da suo padre.

E' una deliziosa maledizione, quella di essere «il figlio di...», che ha accompagnato tutta la carriera di Cristiano, con benefici artistici (da bambino ha conosciuto gente come De Gregori o la Mannoia), ma anche [redacted] il timore di non riuscire a ritagliarsi un ruolo personale nel panorama della canzone d'autore italiana.

Questa sera, poi, Cristiano dimostrerà la sua essenza di cantautore doc, in un concerto che ripercorrerà i momenti più importanti di una carriera ormai ventennale: dagli esordi nel «Tempi Duri», assieme a Massimo Bubo- [redacted] il successo di «Dietro le porte» a Sanremo; dal tour «Anime salve», in compagnia [redacted] padre, ai lunghi anni di silenzio trascorsi a Tempio Pausania, vicino alla famiglia e lontano dalla [redacted]. Fino a «Scaramante», il gustoso e convincente disco del ritorno, pubblicato lo scorso anno.

Festa di Liberazione, Palavobis. Inizio ore 21. Ingresso 10 euro. Informazioni: 0266805605.

CANTAUTORE Cristiano De André

a TEATRO

In scena [redacted] commedia horror-noir diretta da Della Zanna

Lo spettacolo ha vinto [redacted] premio di drammaturgia «I fiumi»

«A qualcuno piace cane» tra il pubblico del Greco

NICLA OLDOINI

Se questa s[redacted] vi ritrovate per puro caso su un palco macchiato di sangue e qualcuno in pl[redacted] [redacted] gettando pezzi umani [redacted] una tale contessina Giulia, nessuna paura, significa che vi siete soltanto addentrati nel piccolo teatro Greco per applaudire il debutto di «A qualcuno piace cane», commedia horror-noir macchiata di [redacted] scritta [redacted] diretta da Andrea Della Zanna. Lo spettacolo, vincitore nel 2001 [redacted] premio di drammaturgia «I fiumi», nel corso di un lungo atto srotola in scena [redacted]ti i presunti colpevoli dell'orrendo crimine: da un [redacted] ventriloquo, [redacted] un signore senza scrupoli, fino [redacted] un volpone, una signorina di belle speranze e varia personalità psichicamente in bilico.

Al pubblico, tra una risata, una battutina sul filo del rasoio [redacted] un coltello che penzola per aria, il compito di risolvere l'arcano mistero. Imprevisti permettendo. Con Thomas Centaro, Alessandro Ferrara, Cristiana Rossi, Gianni Lamanna, Cristian Lanati.

Teatro Greco, piazza Greco 11. In replica fino [redacted] giovedì 11. Inizio ore 21; biglietti [redacted] 11,88/9,30 e[redacted]. Prenotazioni chiamando lo 026692456.

REGISTA Lo scrittore Andrea Della Zanna

[redacted] MILANO [redacted] Prosa

[redacted] ARIBERTO
via D. Crespi 9, tel. [redacted] 894.[redacted] Riposo.
[redacted] ARSENALE
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
Riposo.
[redacted] ATELIER TEATRO IN POLVERE
via Bastia 15, tel. 02 574.10407
Teatro in cucina/intrattenimento conviviale in cinque portate e due atti. Di E. Faleni, V. Infuso, con L. Gamucci, E. Agustoni, S. Castraghi. Ore 21.30 Prenotazione obbligatoria.
[redacted] CASTELLO SFORZESCO
via Lanza.
Domani presso il Teatro [redacted] Torri, merli e pipistrelli [redacted] è con E Spadanvecchia, L. Rosoni, M. Muzzolon. Ore 17.
[redacted] CARCANO
corso [redacted] Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Campagna abbonamenti 2002-2003 Sal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 18.30. Fino al 19 luglio.
[redacted] CIAK - LE MARMOTTE
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
Campagna abbonamenti 2002-2003 Info tel. 0276110093-0267895306.
[redacted] CINETEATRO SAN GIUSEPPE
via Redi 21. Riposo.
[redacted] CRT TEATRO DELL'ARTE
via Alemagna 6, tel. 02 890.11644 Riposo.
[redacted] CRT SALONE
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644
Riposo.
[redacted] FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Campagna abbonamenti 2002-2003 dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 18. Informazioni allo 028693650.
[redacted] GRECO
[redacted] 11, tel. 02 [redacted]
A qualcuno piace cane di e con A. Dalla Zanna con T. Centaro, A. Ferrara. Ore 21.
[redacted] INTEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Mercoledì 10 Keith Jarrett in concerto. Ore [redacted]. Continua la Campagna abbonamenti 2002-2003 Infotel.: 0229005767-0262695306 € 25-23.40
[redacted] LITTA
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
Domani il M° L. Capister dirigerà L'Arlesiene di Bizet. Ore 21.
[redacted] LIRICO
via Savona 10, [redacted]. 02 837.3254
La bancarotta di C. Goldoni, con E. Faveni, L. Maniscotti, D. Palla, V. Faloni, regia di F. Vanacore. Ore 21.
[redacted] LO PALACE
via Palestro, tel. 02 795.32723
Riposo.
[redacted] MANZONI
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Campagna abbonamenti 2002-2003 nuovi abbonamenti. Info in loco.
[redacted] OLMETTO
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
Campagna abbonamenti 2002-2003 Informazioni presso il teatro.
[redacted] ORIONE
via Ferrari 1, tel. 02 429.4437 Riposo.

LIBRERIE DI NOTTE

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551.
Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

FELTRINELLI

piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897.
Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20.
Il collegamento con Ricordi Mediastore per la rete dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati al libri e 2500 mq alla musica.

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11,
tel. 02 760.05832.
Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 9-23.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28,
tel. 02 480.471.
Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24.
Megastore che raccoglie in un unico spazio tutti i media: dalle riviste ai libri, dai computer al Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

[redacted] OUT OFF
via G. Dupré 4, tel. 02 392.62382 Riposo.
[redacted] PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì presso [redacted] del Teto dalle ore 1[redacted] ore 18.45. [redacted] 0272333222.
[redacted] SAN BABILA
corso Venezia 2/a, tel. 02 760.02585.
Riposo.
[redacted] SAN BASILIO
via Jarach 2. Riposo.
[redacted] SALA LEONARDO
via Ampère. Riposo.
[redacted] SALA FONTANA
via Boltraffio 21, tel. 02 688.6314 Riposo.
[redacted] TEATRINO O[redacted]
via San Cristoforo 1, tel. 02 423.0749 Riposo.
[redacted] TEATRO DELLA MEMORIA
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666 Riposo.
[redacted] TEATRO DELL'ELFO
via Cio Menotti 11, tel. 02 761.100[redacted] Riposo.
[redacted] TEATRO DELLE MARIONETTE
via degli Olivetani 3, tel. 02 459.4440
Riposo.
[redacted] TEATRO DI PORTA ROMANA
corso di Porta Romana 124. Riposo.
[redacted] TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO [redacted]
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì presso le casse del Teto dalle ore 10 alle ore 18.45. Infotel. 0272333222.
[redacted] TEATRO DELLA TRIMA
via Oglio 18, tel. 02 552.11300
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal martedì [redacted] venerdì dalle ore 11 alle 18.
[redacted] TEATRO DELLE ERBE
via Mercato 3. Riposo.
[redacted] TEATRO OSCAR
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.84465 Riposo.
[redacted] VERGA
via Giovanni Verga 35, tel. 02 331.06749
Riposo.
[redacted] TEATRO VERDI
via Pastrengo 16, tel. 02 607.1695 Riposo.
[redacted] VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Campagna abbonamenti 2002-2003 Info tel. 0243990381.

TEATRI MILANO [redacted] Musica

[redacted] AUDITORIUM DI MILANO
corso San Gottardo, tel. 02 883.89201
Martedì 23 luglio concerto Messa da Requiem di G. Verdi, dir. R. Chailly, M° del Coro R. Gandolfi. Ore 20.30.
[redacted] CONSERVATORIO
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Riposo.
[redacted] PALAZZINA LIBERTY
largo Marinai d'Italia, tel. 02 205.10173
Riposo.
[redacted] ROSETUM
via Pisanello 1, tel. 02 487.07203
Riposo.
[redacted] SAN MARCO
piazza San [redacted], tel. 02 331.9993
Riposo

[redacted]
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03788
Giovedì 11 luglio Otello di G. Verdi, con R. Murt. Ore 20 Fuori abbonamento Venerdì 12 luglio Il Barbiere di Siviglia [redacted] G. Rossini. Dir. C. Rovaris Orchestra e coro del Teatro Alla [redacted] Riservato Teatri di Tradizione [redacted] Lombardia. Ore [redacted]. Ingresso viale dell'Innovazione. Tel 0272003744. € 10,00/93,00
[redacted] TEATRO DAL VERME
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Riposo
[redacted] WEB STUDIO MESSAGGERIE MUSICALI
corso Vittorio Emanuele.
Riposo.

LOCALI [redacted] MILANO [redacted] Varie

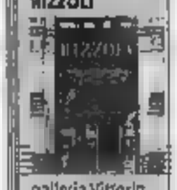
[redacted] AL FARMO 900
via Savona 2, tel. 02 894 02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi piatti a sedere.
[redacted] ANTICA FARMACIA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub su due piani Happy hour dalle 18.30 alle 21.30.
[redacted] ARCI BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.
[redacted] ARTOSCÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami.
[redacted]
via Felice Casati 24, tel. 02 669.83152
Disco bar.
[redacted] BAR BASSO
via Plinio 39, tel. 02 294 00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.
[redacted] BAR CAVOUR
via Santa Maria alla Porta 13, tel. 02 864.54600
Bancone dei panini molto ricco, in sala autogrill di lusso. Prezzi competitivi.
[redacted] BARBARIANS PUB
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.
[redacted] BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e piadina! Volto della Milano notturna, in bicicletta vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è ngorosamente italiana con concerti dal vivo.
[redacted] BATIK
viale Umbria 64, tel. 02 599.02111
Locale famoso da due livelli. Alquanto superiore tra i vanno un tipico pub anglo irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.
[redacted] BERLIN
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi posti a sedere.
[redacted] BIRRERIA UNO
viale Piave[redacted], tel. 02 659 2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.
[redacted] BRELLIN CAFFÈ
Alzaia navigio Grande 14, tel. 02-581 01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più [redacted], nelle quali sfilano mostre pittoriche

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435.
Orario: dal mercoledì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20.
L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Dicianno, via Conchetta 18, tel. 02.581.05688.
Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401.
Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato [redacted], domenica 9-21.

RIZZOLI



galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071.
Orario: dal [redacted] al sabato 9-22, domenica 8-19.30.
Chiuso lunedì.SAPERE
piazza Velra 21, tel. 02 583.19289.
Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0,30, sabato 9-13 e 15.30-20.

[redacted] 3BERINO
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di Inghilterra importato nel cuore di Milano.
[redacted] CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. [redacted] 689.8549
Da giorno è una qualsiasi caffetteria per la [redacted] del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di [redacted], diventa un nuovo inoltre frequentato da giovani
[redacted] CANTAMILANO
via Corsico 1, tel. 02 894.10100
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e [redacted] € 33,56), passare cantare in veracità.
[redacted] CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336 08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.
[redacted] CASA COLONIAL
via Bidone 19, tel 02 813.0548
Musica cubana dal [redacted] tutte le sere. [redacted] con specialità caraibiche.
[redacted]
via Cesariano 14, tel. 02 369.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.
[redacted] CHILARÒ
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312 845
Aperto fino a notte fonda.
[redacted] ROAD BAR
via Brembo 49, tel. 02 422.90773
Gradevole nuovo in zona Solari.
[redacted] DIXIELAND
via Quadrio 9, tel. 02 659 8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.
[redacted] EL PASO SALOON
via Aspromonte 81, tel. 02 895 11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.
[redacted] TOMBON DE [redacted] MARC
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
[redacted]. Domenica il buffet della happy hour
[redacted] FISH & FISH
via Conca del Naviglio, angolo via De Amicis, tel. 02 832 2988
American bar Happy hour dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.
[redacted] FRESCO BAR
via Brunanse 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.
[redacted] FRIZZI E LAZZI
via Tirreniti 5, tel. 02 837.8228
Ottimi panini e atmosfera rilassante.
[redacted]
via Brera 32, tel. 02 876.723
Birra alla spina e cocktail
[redacted] DISCA
[redacted] Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nei menù: piadina, cassoni e tigelle.
[redacted] HARD DISK CAFÉ
corso Sempione 44, tel. 02 331 01038
Si naviga in Internet.
[redacted] HENRY'S CAFÉ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837 3335
Birre alla spina. Tre sale
[redacted] HOP
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541.22690

Locale dall'arredamento curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.
[redacted] HORA F[redacted]
via San Vito 5, tel 02 837.6587
Cocktail, Happy hour. Ricette originali per daiquiri e mojito
[redacted]
via Borsieri 16, tel. [redacted] 668 75093
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate [redacted] condite di cioccolato.
[redacted] IRON
corso di Porta Ticinese 60, tel. [redacted]835.8809
Un locale nuovo. L'ambiente è rilassante.
[redacted] KING'S PUB
Alzaia Naviglio Pavese, angolo via Magolfa, tel 02 836.1264
[redacted] più di inglese.
[redacted] KIRKBILL
via Castelmorrone 7, tel 02 701.20151
Australian pub
[redacted] KOPI CUP
Via Spontini 6, tel [redacted] 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno
[redacted] LA FONTANELLA
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837 2391
Birre alla [redacted]ina.
[redacted] LA CASA 139
via Corsico 3, tel. 339 594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.
[redacted] LOCO BAR
corso di Porta Ticinese 106, [redacted] 02 832.2802
Solario aperitivo con barman acrobatico.
[redacted] LUCKY LUKE
via Ripamonti 139, tel. 02 837.2631
Birreria atmosfera anni Settanta.
[redacted]
corso Sempione 28, tel 02 336 04012
Il locale ospita, tra l'altro, anche [redacted]se mostre fotografiche.
[redacted] MICROBIRRIFICIO LAMBRATE
via Adelchi 5, tel. [redacted] 705.38578. Ottima birra ad alla [redacted], via rossa che chiara
[redacted] MIDNIGHT
via Altaguardia 14, tel 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile horror.
[redacted] MURPHY'S LAW
via Savona, angolo Via Montevideo, tel. 02 837.2385
Nutrita [redacted] di whisky stranieri.
[redacted] ONE LOVE
via Bonnet 5, tel. 02 699.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia lino alle 24 Happy hour con buffet
[redacted] OO
viale Monza 140, tel. 02 760.05157
Degli sessanta con disc jockey, la domenica pomeriggio [redacted]+ [redacted] a partire dalle 16. Ingresso libero.
[redacted] RED BLACK
via Boni 37, tel. 02 481 2402
[redacted] offerte con l'aperitivo.
[redacted] RIPA 59
via Ripamonti 59, tel. 02 508.16152
Un po' pub un po' saloon. Cena tex-mex fino alle 2 di notte.
[redacted] ROB ROY
piazza Diaz 5, tel. 02 720 10849
Classico dei pub britannici, diviso su due piani.
[redacted] ROCOCÒ
Via Columbus, Naviglio Grande, tel: 338638 3336
Classico dei pub britannici, diviso su due piani.

LA MOSTRA
RACHELE FERRARIO

Piero Golia minaccia «Faccio sul serio»

- Artista: vuole fare di sé un personaggio
- Comunicazione: veloce e immediata
- Opera: [redacted] sensuosa
- Pisco [redacted] gioca con [redacted] sui meccanismi e luoghi comuni dell'arte contemporanea (e non).

Fare il cretino gli riesce bene - [redacted] Piero Golia, giovane artista [redacted] napoletano -, ma i suoi interventi sono mirati a rilevare l'autoreferenzialità, le contraddizioni e i conformismi del mondo dell'arte: come la lettera al ministro della Difesa che ha fatto firmare agli «addetti ai lavori» per l'esonero dal servizio militare in quanto artista, come previsto dalla legge. Studia ingegneria chimica, ma gli piacerebbe fare il portiere in un palazzo [redacted] Settecento con una palma in cortile. A una palma si è ispirato anche due anni fa per «l'opera» o operazione artistica con la quale si è fatto notare dalla platea dell'arte, anche se è il grosso pubblico ad attrarlo: alla Fiera di Torino si è arrampicato sulla pianta e non è sceso finché un collezionista non l'ha acquistata. Ora allo Studio De Carlo con una «scultura» che «spera ci piacciate» informa sulla serietà delle sue intenzioni e avvisa del pericolo (i cavi elettrici sono a vista) con grandi lettere luminose: «Faccio sul [redacted]».

Piero Golia, Studio Massimo De Carlo, via Volta, 7 tel. 0229060214, fino al 15/7. Martedì-sabato 15-19,30.

Estate al Castello alla scoperta dei suoi segreti

Visite guidate fino al 31 agosto ai sotterranei, alle merlate e al Torrione di S. Spirito

ANNA FREGONARA

Un tuffo nel passato per provare [illegible] un brivido da esploratori. Proseguono fino al 31 agosto le visite guidate «Estate al Castello sforzesco» alle merlate, ai sotterranei e al rinascimentale Torrione di Santo Spirito.

Nel Quattrocento il quadrilatero interno del monumento era circondato da un fossato, difeso da un secondo giro di mura denominato ghirlanda - abbattuto nel 1893 - munito di tre torri rotonde. La ghirlanda era collegata al Castello tramite tre rivellini - avancorpi con funzioni di difesa e [illegible] - a loro volta comunicanti [illegible] le mura medievali della città, ed era percorsa al [illegible] interno da una galleria (strada coperta o strada segreta), che si è conservata perfettamente.

Dal luglio 1999 è possibile visitare il Rivellino di Santo Spirito: ha pianta quadrata e sorge [illegible] mezzo del fossato; tre ponticelli lo collegavano alle [illegible] cittadine, al quadrato sforzesco [illegible] e alla strada coperta. La visita prosegue percorrendo un tratto della strada coperta, fino a raggiungere l'interno di una delle torri rotonde della Ghirlanda, che fu utilizzata come cannoniera. Anche il camminamento delle merlate è stato riaperto al pubblico e costituisce un'affascinante possibilità di conoscere la struttura del Castello [illegible] diversa prospettiva.

Si devono al Beltrami gli interventi di ricostruzione sino all'altezze originaria dei torrioni rotondi della facciata verso la città, [illegible] Torre del Filarete, la sistemazione della cortina muraria [illegible] merlature a coda di rondine o copertura con tetto a capriata, nonché la ricostruzione della sommità della Torre di Bona di Savoia. Attualmente si accede alle merlate dal Rivellino di Santo Spirito, ed è possibile percorrere le mura della Rocchetta - ritenuta di fondazione viscontea -, ammirare dall'alto la Corte Ducale e la piazza delle Armi, visitare la Torre Falconiera, entrare nella Torre di Bona: la discesa avviene nuovamente nel Rivellino di S[illegible] Spirito.

Ogni tour dura due ore e mezza. Tutti i martedì e giovedì il giro completo parte [illegible] 15, la visita solo alle merlate, da cui si gode una splendida vista sulla città, inizia alle 18. Si raccomanda di munirsi di torce elettriche per addentrarsi nei sotterranei, indossare scarpe comode. La visita si svolgerà anche in caso di pioggia. La prenotazione è obbligatoria. Prezzi: tour completo 12,91 [illegible] intero, 10,33 ridotto. Solo merlate 5,16 euro intero, 4,13 euro ridotto. Ai bambini sotto gli otto anni non è consentita la partecipazione.

MONUMENTO Il Castello sforzesco [illegible]

tutti i consigli

DUE PERCORSI
Tour completo o visita solo alle merlate con vista sulla città

STRADA GHIRLANDA
Tappa al giro di mura a difesa del quadrilatero [illegible]

PRATICHE
Indossare [illegible] comode e portare una torcia

MILANO Arte

ASSOCIAZIONE RENZO [illegible]
via Mac Mahon 14, tel. 02 336.07236
In esposizione **Il terrore e il tabù**, il tema della trasversalità nelle opere di Apostolo e di Luca Maniscalco: dieci modelle fissate in immagini fotografiche in bianco e nero sono rielaborate, sul rovescio di 10 tele, con colori, [illegible]ge e oggetti. Fino al 22 luglio.

BRD STUDIO
[illegible] Calvi 18, tel. [illegible] 657.7901
[illegible] esposizione **Erotica**. Quindici artisti diversi tra di loro indagano nel territorio dell'erotismo. Orario: 10-19.30. Chiuso domenica. Fino al 10 settembre.

CIVICA GALLERIA D'ARTE
Via Palestro 16, tel. 02 76002819
Nella Villa Reale e' raccolta una delle piu' importanti collezioni d'arte italiana dell'Ottocento. Il Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fo[illegible], Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

[illegible]
[illegible] Buonarroti 67, [illegible] 02 878.781
In esposizione **Gualtiero Mocenni**. Cinquant'anni [illegible] pittura, tra paesaggi, composizioni astratte e simboliche, intensi ritratti figurativi di musicisti. Fino al 13 luglio.

FONDAZIONE MAZZOTTA
[illegible] Buonaparte 50, tel. 02 878 197
In [illegible] esposizione **Ernst Ludwig Kirchner**. Circa 150 opere, provenienti da Berlino e Davos, dell'artista tedesco (1880-1938) della Brucke. Orario: 10-19,30. Martedì e giovedì 10-22,30. Chiuso lunedì. Ingresso € 8. Fino al 9 settembre. [illegible] In esposizione **Il ritorno dei giganti**. Circa 170 lavori, tra tele e disegni, della collezione Deutsche Bank offrono uno spaccato della "Nuova figurazione" in Germania tra il 1975 e il 1985. Ingresso euro 5,50. Fino all'8 settembre.

[illegible]
via Togazzini 36, [illegible] 02 546.20981
Mosaici dedicano all'artista di San Francisco Mc Gee, impegnato a Milano [illegible] recupero della cultura urbana. Orari: [illegible] martedì a [illegible]ca 10-19. Chiuso lunedì. Ingresso libero. Fino al 20 luglio.

FONDAZIONE NICOLA TRUSSARDI
piazza Scala 5, tel. 02 806.88294 Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Ingresso libero.

GALLERIA AGPA GEVAERT
via Gerolo 10/4, tel. 02 307 4377
[illegible] sposizione **Piero Costa**. "La macchina del tempo". L'artista presenta una serie di dipinti del passato rivisitati e nuovamente interpretabili con [illegible] moderne. Fino al 15 settembre.

[illegible]
via Monte Di Pietà 1, tel. 02 [illegible]
In esposizione **Ursula Habermacher**. Tracce dei movimenti del corpo impegnato in passi di danza nelle sedici immagini fotografiche e "light box" di grande formato, accompagnate dai disegni preparatori di ogni foto. Fino al 20 luglio.

GALLERIA BLU
via Senato 18, tel. 02 760.22404
In esposizione **Agostino Bonalumi**. Questa mostra giunge a 25 anni esatti dalla prima presenza di Bonalumi in una manifestazione della [illegible]u, che gli ha successivamente dedicato [illegible] numerose personali, nel 1980, 1989, 1991 e 1995. Fino al 13 luglio.

GALLERIA CÀ DI FRA
via Carlo Farini 2, tel. 02 290.02108
In esposizione **Mimmo Iacopino**, [illegible] opifici [illegible] Dell'[illegible] milanese: intrecci di materiali insoliti, come tessuti cangianti, metri da sarto, piume, velluti e pellicole fotografiche. Fino al 30 luglio.

GALLERIA CARLA SOZZANI
[illegible] Corso 10, tel. 02 653.531
In esposizione **Flor Gaurduno**, fluenchi e reti di particolare invenzione. Fotografie costruite per creare emozioni. Luci radenti, dettagli, corpi nudi. La fotografia di origine messicana mette in scena la vita e il fascino della commozione. [illegible] al 31 luglio. In esposizione **Duane Michals**. Il fotografo americano, noto per le sue immagini di grande impatto poetico, presenta le recenti ricerche e nuove sequenze. Fino al 4 agosto.

GALLERIA CIOCCA E C. GIANFERRARI
via del Lauro 5, tel. 02 864.63167
In esposizione **Lorenzo Missoni**. Un erbario personale costruito mescolando parti di fiori diversi in un puzzle di opere che mostrano un'originale e poetica visione della [illegible]. Fino al 28 settembre.

[illegible]
via Fatebenefratelli 13, tel. 02 290.50126
In esposizione **Proposte**. [illegible] giovani pittori e scultori affrontano nuove tematiche, abbandonando tecniche tradizionali. Tra gli autori spiccano Giuliana Fresco, Nicola Nannini e Carlo Ferrari. Fino al 27 luglio.

GALLERIA GIÒ MARCONI
via Tadino 15, tel. 02 294.04373
In esposizione **Mario Schifano**. Le tele di Schifano giunte per la mostra del 1970 e poi mai esposte qui vi sono [illegible] litigio tra Giorgio Marconi e [illegible] stesso. [illegible]: 10-13/15-19.30. Chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. Fino al 19 luglio.

GALLERIA LA PORTANTINA
via Vigna 6, tel. 02 805.3315
In esposizione **Anton Luigi Gajoni**. Disegni e bozzetti, nudi femminili del periodo francese e ritratti giovanili eseguiti dall'artista milanese (1889-1966), attivo a Parigi negli anni '20. Fino al [illegible] luglio.

GALLERIA MARIA CILENA
via Amborto 17, tel. 02 832.3521
In esposizione **Anton Luigi Gajoni**. Disegni e sculture di Angelo Barone e di Elisabeth Sherlig con architetture, luoghi e paesaggi indefiniti. Fino al 20 settembre.

GALLERIA PECCI
via Boccioni 9, tel. 02 564 30047
In esposizione **Saskia Olde Wolbers**. Nei diversi [illegible] narrativi, suggeriti da [illegible] umani e animali da notiziari o quotidiani, l'artista olandese esplora realtà immaginarie. Fino al 23 settembre.

GALLERIA MARCONI
via Tadino 15, tel. 02 294.04373
In esposizione **Mario Schifano**. Viene [illegible] sta la stessa mostra in cui Mario Schifano (1934-1998) presentò i suoi primi lavori sulla TV. Una ventina di tele che testimoniano la genialità di un artista che anticipava la [illegible] a colori e inventava immagini ancora oggi insuperate. Orario: 10-13 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 19 luglio.

[illegible] **A SAN CARLO**
viale Corsica 41, tel. 02 700.03987
In esposizione **Alfonso Borghi**. Sconposizioni di forme e proiezioni di linee-forza nei dipinti dell'artista emiliano. Fino al 31 luglio.

[illegible] **PARDO GALLERY**
via dell'Annunciata 31, tel. 02 290.00071
In esposizione **Paolo Cervi**. Il [illegible]to pittura-poesia negli scritti su tela e nei ritratti ad acquarello poeti italiani, da Raboni a Merini, Scialoja, Viviani. Fino al 15 luglio.

LIBRERIA CRAPAPELADA
[illegible] 12, tel. 02 894 29793
In esposizione **Eroi da copertina**. Robinson Crusoe, Gulliver e tanti altri personaggi della letteratura classica sono esposti in 30 disegni originali. Per i più grandi c'è una sezione dedicata ai fumetti, con tavole di Dylan Dog, Tex. Fino al [illegible] luglio.

MARELLA ARTE CONTEMPORANEA
via Leopardi 8, tel. 02 603. [illegible]
In esposizione **Omar Galliani**. Personale. Fino al 15 settembre.

MUSEO DELLA PERMANENTE
via Turati 34, tel. 02 655 1445
In esposizione **Black light tucker**. Dipinti della collezione Juntker. Orari: 10-13, giovedì fino alle 22, sab. e dom. fino alle 18.30. Chiuso lunedì. Ingresso € 6,20. Fino a metà febbraio.

PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **New York Renaissance**. Arte americana della seconda metà del '900, circa 93 opere. Orari: tutti i giorni 12-23. Chiuso lunedì. Ogni martedì per le coppie under 26 un biglietto in omaggio. Ingresso € 7. Fino al 15 settembre. In esposizione **Una notte con Marylin**. Per la prima volta le splendide immagini di Marilyn Monroe realizzate dal fotografo Douglas Kirkland il 17 novembre 1961, circa nove mesi prima della morte della diva. Fino al 1 settembre.

PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **Irving Penn. Still Life**. Il grande fotografo statunitense, maestro in immagini di moda e ritratto, si cimenta con lo still-life e la pubblicità, proponendo nuove creazioni con il suo stile elegante. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 6 settembre.

SPAZIO OBERDAN
viale Vittoria Veneto, tel. 02 774.06300
In esposizione **Elliott Erwitt - Snaps**, i migliori [illegible] del grande fotografo. Orario: 10.19.30, martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso € 4, 10. Fino al 20 ottobre.

[illegible] **O CANNAVIELLO**
via Stoppani 15, tel. 02 202.40438
In esposizione **Pentotal**. Collettiva con opere di otto giovani artisti italiani: Carolina Antich, Vittoria Apa, Lucia Cioci, Fabiano Dari, Alicia Erba, Gionata Gesi, Fausto Gilberti, Francesco Spampinato [illegible] da martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione **Il quinto quarto**. Mostra dedicata ai disegni di Perry King e Santiago Miranda e alle fotografie di Andrea Zani. "Il Quinto Quarto" è, nel lavoro dei due autori, quel succedersi di schizzi e di ritratti che accompagnano ogni oggetto dalla sua concezione fino alla messa in produzione. Orario: 10-20, Chiuso lunedì. Fino all'8 settembre. In esposizione **Side Effects**. [illegible] grafie sulle modificazioni dei comportamenti dell'uomo in relazione al mutare delle metropoli. [illegible], Francesco Jodice e Armin Linke hanno indagato 3 diverse realtà, in Cina, Stati Uniti ed ex Unione [illegible]. Fino al 7 settembre.

DE ANDRÉ
Nell'ambito della Festa di Liberazione concerto di Cristiano De André, che proporrà il meglio della sua musica e brani del suo quinto album "Scaramante", considerato il più riuscito.
Ingresso libero.
Villa Simonetta
via Stilicone 36,
tel. 02 313 334.
Ore 22.

STORIA
Incontro su "I luoghi e la storia di Milano", con Galileo Luccheni.
Umanitaria
via Daverio 7,
tel. 02 578.6831.
Ore 18.

ALMODÓVAR
In concomitanza con

la mostra fotografica, proiezione di un film del regista: alle 13.30 "Donne sull'orlo di una crisi di nervi", alle 15.30 "Come tremula", alle 17.30 "Tutto su mia madre".

Fnac
via Torino ang. via della Palla,
tel. 02.720.821.
Ore 13.30-17.30.

MANDELL
Dibattito su "Economia e politica a confronto: quale governo per la globalizzazione?", con il premio Nobel Robert Mandell.
Ortigoso gallleria Vittorio Emanuele II,
tel. 80 044.8877.
Ore 21.

B[illegible]
Per [illegible] 10 anni. Lettura animata di "Le streghe" di Roald Dahl.
Ingresso libero.
Biblioteca

Gallarate
via Quarenghi 21,
tel. 02 884.64270.
Ore 10.30.

MAX GAZZÈ
Il bassista e cantautore romano

ripercorre la sua carriera da "Contro un'onda del mare", a "Vermente ognuno fa quello che gli pare".
Ingresso 15 euro.
Castelbozzo di Bollate
tel. 02.350.05901.
Ore 21.

Libri

[illegible]
Presentazione del libro "Cuore di manager": i poteri d'Italia e le loro storie d'amore.
A commentare il testo sarà presente l'autrice, la giornalista Monica Setta.
Centro Congressi Assolombarda
via Chiaravalle 8,
tel. 02 774.02508.
Ore 18.30.

VISITA
Per il ciclo "Nomi d'arte", visita guidata alla chiesa di S. Maria Rossa. A cura di Opera d'Arte.
Prenotazione obbligatoria.
Ingresso 5 euro.
Crescenzago
tel. 02.690.00579.
Ore 21.

[illegible] Il libro di Ennio Ciocca "Più forte di Ebola", dalla terribile epidemia che ha sconvolto l'Uganda. I diritti d'autore servono per l'ospedale [illegible] Mary's di Lacor.
[illegible]one Piero e Lucille Corti
via Napo Torriani 6,
tel. 02 670.76722.

[illegible] "Il Neoclassicismo in Italia da Tiepolo a Canova". Oltre 400 opere provenienti da tutto il mondo. Orario: 9.30-19.30, giovedì 9.30-23, lunedì chiuso.
Ingresso € 9,30.
Palazzo Reale
piazza Duomo 12,
tel. 02 392.261.
Fino al 28 luglio.

Esposizioni

SCARABEI
In esposizione scarabei dell'antico Egitto appartenenti alle Civiche Raccolte Archeologiche.
Orario: 9-17.30, lunedì chiuso.
Museo Archeologico
corso Magenta 15,
tel. 02 864.50011
Fino al 27 ottobre.

MANKIE
"Una notte con Marilyn". Fotografie di Douglas Kirkland.
Orario: martedì, mercoledì e domenica 9.30-20. Giovedì, venerdì e sabato: 9.30-23. Chiuso lunedì. Ingresso € 6,20.
Palazzo Reale
piazza Duomo 12,
tel. 02 864.61394.
Fino al 1 settembre.

ANIMAL HOUSE
Oggetti con nomi o forme zoomorfe. L'auto che riproduce il mitico Topolino, lo scooter Vespa ed altre fantasiose creazioni.
Orario: 10-20, Chiuso lunedì.
Triennale
viale Alemagna 6.
Fino all'8 settembre.

BRERA MAI VISTA
Esposizione di due dipinti della scuola lombarda: "Adorazione dei Magi" e "Battesimo di Cristo" di Giovanni Agostino da Lodi e Marco d'Oggiono.
Orario: 8.30-19,15. Chiuso lunedì.
Pinacoteca di Brera
via Brera 28,
tel. 02 894.21146. Fino al 20 dicembre.

BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna.
Orario: 8.30-19.30, lunedì chiuso.
Pinacoteca di Brera
via Brera 28,
tel. 02 894.21146.
Permanente.

CATTEDRALE
"La cattedrale inedita". In esposizione

Musei

ne 19 disegni restaurati che ricostruiscono la [illegible] struzione della facciata del Duomo.
Orario: 9.30-12.30 e 15-18. Chiuso lunedì.
Museo del Duomo
piazza Duomo 14,
tel. 02 860.358.
Fino al 14 luglio.

WAINER VACCARI
Una sfida artistica che conferma gli originali sviluppi, stupiti con coraggiose scelte innovative. Ingresso gratuito.
Orario: martedì-sabato 10.30-13.30 e 14.30-19.30.
Galleria Pack
foro Buonaparte 60,
tel. 02 869.96395.
Fino al 30 luglio.

[illegible] In esposizione una sessantina di manifesti da caffè tra l'inizio del '700 e l'inizio del '900. Sempre visibile a orari.
BNP Paribas Espace Culturel
piazza San Fedele,
tel. 02 724.32012.
Fino al 30 settembre.

EFFETTI
Visioni della metropoli contemporanea attraverso gli scatti di tre fotografi: Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivio Barbieri.
Orario: 10-20.
Chiuso lunedì.
Triennale
viale Alemagna 6,
tel. 02 805.2263.
Fino al 22 settembre.

EL CHÉ
"El Che. Fotografie di René Burri/Magnum Photos"
Orario: lunedì a sab 9-20, dom. 10-20.
Galleria Fnac
via Torino angolo via della Palla,
tel. 02 720.821.
Fino al 14 luglio.

Utili

Carabinieri	112 / 02 623.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	[illegible]
Nas 02 294.08447888	
Polizia di [illegible]	
Questura 02 622.61	
Prefettura 02 775.81	
Guardia di finanza 117 / 02 622.71	
Vigili Urbani 02 772.71	
Ambulanze 02 702.20	
Guardia forestale 1515	
Croce Rossa 02 388.3	
Ambulanze 118	
Centro antiveleni 02 661.01029	
Soccorso stradale 116	
Malpensa e Linate 02 748.52100	
Malpensa Express 02 277.63	
Ferrovie dello Stato 848 888.088	
Ferrovie [illegible]	
02 202.22	
Comune 02.574.781	
Atm [illegible]	
Radio Taxi [illegible]	
Italgas 800 900.700	
Aem 800 199.955	

Farmacie

Centro (Centro [illegible] degli ex Giardini) via Meravigli 12, via [illegible] di Modrone 1, via Fiori Oscuri 13 (angolo via Bergamini), corso Porta Ticinese 58 **Nord** (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, [illegible], Fauno, Zara, Fulvio Testi, Maciachini e Gisto): via Capuana 3, via Budoni 19 (angolo via Varesina), via Candiani 122, via Paolo Lambertenghi 25, via Airolo 36 **Sud** (Ticinese, Vigentino, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Barona, Ripamonti): viale Bligny 42 (angolo via Ripamonti), via Monte Palombino 9, via Meda 37, via San Paolino 18 **Est** (Vittoria, Mecenate, Lodi, Città Studi, Lambrate, [illegible], Feltrino, [illegible], Gorla, Precotto, Turro): via Valpolini 12 (angolo via Mezzo Chilometro), piazzale [illegible], piazzale Loreto 7 via Igliesias 48, viale Monza 21, via Crescenzi 15 (viciniore via Padova), corso Concordia 10 (vicinore piazza Risorgimento), via Compagnoni 9 (vicinore piazza G. Grandi), viale Umbria (angolo via dei Lari 11), piazza Insubria (angolo via Sabino) **Ovest** (Lorenteggio, Bande Nere, Famagosta, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, [illegible], Paolo Sarpi, viale Coni Zugna 43, via del Primaticcio 96, via [illegible] Armale 3, via delle Betulle 36c, via Ravel 2 (angolo via Alberto da Giussano), piazza Monte Falterone 3 (angolo via Molaria), via Ugo Betti 40, via San Gabriele 21 (vicinore piazza Diocleziano).
Guardia Medica 24 ore **tel. 02 345.67**
Ambulatorio Stazioni
tel. 02 670.20061

Farmacia notturna
aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via [illegible] Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 18, viale Bianca 2, via Canonica 32, [illegible] (angolo [illegible] di Lauria 221, via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale Corsica 47, via Boiardo 31.
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero Verde **tel. 800 801.185**

AGOSTO SPAGNA COSTA BRAVA

I PIU' [illegible]

HOSTAL ROGER DE FLOR - [illegible] STELLE
...Il più prestigioso Hotel [illegible] Lloret De Mar

dal 27 luglio [illegible] 24 agosto	catalogo	offerta
1 settimana - Pensione completa	~~€ 924,00~~	€ 550,00

[illegible] E PER [illegible]

Appartamenti Elfo 4 letti	*Blanes*	*Lloret De Mar*
	prezzi a persona	
03/10 Agosto	1 settimana € 272,50	-
03/17 Agosto	[illegible] settimane [illegible] 535,00	[illegible] 487,00
10/24 Agosto	2 settimane € 521,00	-
17/24 Agosto	1 settimana [illegible] 248,50	[illegible] 194,25

[illegible] De [illegible] - [illegible] 1/2 [illegible]

		Pernottamento Prima colazione	Mezza Pensione
03/10 Agosto	1 settimana	€ 207,00	[illegible] 275,00
03/17 Agosto	2 settimane	€ 404,80	€ 540,60
10/24 Agosto	2 settimane	[illegible] 404,80	€ 540,60
17/24 Agosto	1 settimana	€197,40	€ 265,30

TRASPORTI:
- MEZZI PROPRI
- BUS G.T. DALLE PRINCIPALI CITTA3 NORD ITALIA A/R [illegible] 146,00
- TRENO DA MILANO 2/8 AGOSTO oppure 9/25 AGOSTO E 180,00
- VOLO SPECIALE DA MALPENSA 3/10 AGOSTO E 380,00

PRENOTAZIONE E INFORMAZIONE PRESSO IL TUO AGENTE VIAGGI DI FIDUCIA PRESENTANDO QUESTO RITAGLIO OPPURE...

turisberg
[illegible] OPERATOR

Tel. 035 356266 - FAX 035 356125 - 035 211499
www.turisberg.it e-mail: booking@turisberg.it

IMAGE
PAS
POLITECHNIC IMAGE
CONSULTING

IMMOBILIARE FIORENTINI

prossimi giorni ancora soleggiato specie sulla costa, qualche nube sui rilievi. Temperature in lieve aumento: caldo un po' fastidioso.

A cura di www.meteolab.it

OGGI	
Minima	20
Massima	
Prob. pioggia	5%

DOMANI	
Minima	23
Massima	
Prob. pioggia	10%

DOPODOMANI	
Minima	23
Massima	32
Prob. pioggia	10%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili

IL TRAFFICO

■ Da oggi, per lavori, saranno effettuate deviazioni del traffico tra via [illegible] e via Belvedere Montello.

■ Divieto di transito, per lavori in corso, in via Albona da via Siacia a via delle Terme Gordiane. Chiusa anche via Bole all'altezza di via Albona.

IMMOBILIARE FIORENTINI

LA STAMPA

viveroma

SICUREZZA

Sopralluogo del Prefetto e di Moffa: entro giovedì le decisioni del Comitato

MARA MONTANARI A PAG. 5

Il guard rail è mobile su via del Mare

Si sono dati appuntamento alle 11 di ieri mattina, all'Eur. Poi, migliaia di altri romani, hanno preso la Via del mare diretti verso Ostia. E' cominciato così il sopralluogo del prefetto Emilio Del Mese e del presidente della Provincia, Silvano Moffa. «Era tempo che volevamo andarci insieme - ha raccontato il prefetto - dopo l'incidente nella Via del Mare di sabato e il di traffico che è seguito, abbiamo accellerato i tempi».

Le osservazioni in presa diretta, verranno riportate da Del Mese e Moffa al Comitato per l'Ordine e la Sicurezza che si riunirà entro giovedì per discutere i progetti da realizzare per diminuire la pericolosità della Via del Mare.

Sono stati invitati anche il sindaco Veltroni, il presidente della Regione Lazio Francesco Storace, il Sovrintendente ai Beni Archeologici di Ostia, l'Anas e Polstrada. «Serve una soluzione rapida», dice Del Mese che ha raccontato di essere rimasto molto colpito dall'incidente sabato. «Quella strada è pericolosa perchè essendo un rettilineo invita gli automobilisti a spingere sull'acceleratore e fare sorpassi pericolosi». Proprio per questo, il prefetto propone di mettere dei guard rail mobili al centro della Via del Mare per impedire i sorpassi, principale degli incidenti.

> Del Mese: la strada è pericolosa, perché essendo un rettilineo invita gli automobilisti a fare i sorpassi

Un'altra idea sul tavolo è quella di istituire un unico alternato durante i festivi lungo la Via del Mare. Una soluzione, tuttavia, che dei problemi perchè molti automobilisti potrebbero essere colti alla sprovvista e nell'immissione dalle strade laterali, sbagliare direzione andando contromano.

Inoltre, anche l'ipotesi di allargare a tratti la strada incontra degli ostacoli. «C'è la Pineta e ci sono gli scavi archeologici - spiega Del mese - mica possiamo abbattere gli alberi della riserva per allargare la strada».

Sulla Litoranea invece, stanno andando meglio. Grazie al lavoro di vigili e ausiliari, la sosta selvaggia è diminuita. Problemi invece, ieri, a Maccarese. Sul lungomare sono formate lunghe code a cause di numerose auto parcheggiate in divieto di sosta, che hanno bloccato la strada.

DI

ROBERTO MANCINI

SIANCOCELESTI AL LAVORO

La prima di Mancini da tecnico: «Sarà la mia Lazio»

Brutta sorpresa per i tifosi: assistere agli allenamenti a Tropea costa 5 euro

BUCCHERI A PAG. 7

GENTE

Lo spazzacamino che ama fotografare i tetti

Maurizio Pierdomenico sistema i comignoli, poi immortala la città

CRISTINA POJA A . 5

VALORI

IL MATTINA

«L'ambizione? E' un dovere». Parola di Elia Valori

Si sveglia tutte le mattine alle 6. Prima legge i giornali, poi telefona a Cossiga

MICHELA MASTRODONATO A PAG.

SETTIMANA UNIVERSITARIA

Rischi idrogeologici: la Sapienza si interroga

A Palazzo Doria Pamphili il Convegno sullo stato a 4 anni da Sarno

LUANA SILIGHINI A PAG. 2

Il Papa a Castelgandolfo i cardinali quasi tutti ai monti

Sodano si riposa in Abruzzo
Giovanni Battista Re in Valcamonica
Ruini a Santa Marinella
La spiaggia di Palidoro per chi deve restare in Vaticano

Il Papa va in riposo a Castelgandolfo anche i cardinali iniziano le loro meritate vacanze. Maglioni pesanti più che costumi da bagno nella valigia dei monsignori, visto che la grande maggioranza di loro ha optato per la montagna. Facendo propria la frase evangelica di Gesù «Venite in disparte e riposatevi», i porporati hanno scelto come luogo di riposo e di contemplazione le località più familiari. Il Segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano, andrà a ritemprarsi in paesino dell'Abruzzo, in della diocesi di Roma. Appassionato di montagna e grande scalatore, (per ben due volte ha portato sull'Adamello Giovanni Paolo II) Giovan Battista Re, Prefetto della Congregazione dei Vescovi, non dimenticherà bastone e picozza per rilassarsi tra le montagne della Valcamonica. Stessa località di riposo per il cardinale Flo Laghi, Prefetto emerito della Congregazione per l'Educazione cattolica, e per Giovanni Cheli, Prefetto emerito del Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti. Entrambi si rilasseranno a Courmayer.

Vacanze sui Pirenei, ai confini con la Spagna, per monsignor Roger Etchegaray, Presidente emerito del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace: un ritorno ai luoghi di origine per Joseph Ratzinger, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, che si riposerà nella Foresta Nera. Il cardinal Eduardo Somalo Martinez partirà alla volta della Spagna, nell'Aragona. Riposo e meditazione in una casa di esercizi spirituali di Lisbona per José Martins Saraiva, Prefetto della Congregazione delle cause dei Santi.

Relax nei luoghi d'origine in Piemonte, per il cardinal Carlo Furno. Con ogni probabilità sceglierà le Dolomiti del Cervino monsignor Tarcisio Bertone, Segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede. Alte volte anche per monsignor Virgilio Noè, Vicario Generale di Sua Santità per la Città del Vaticano, che trascorrerà un periodo di riposo e di contemplazione a Macugnaga, sul Monte Bianco.

Qualche monsignore poi non disdegna di «ricaricarsi» nella tranquillità e nel silenzio dei Castelli romani, meta di vacanza solitamente di Bernardin Gantin, Prefetto emerito della Congregazione dei Vescovi e di Gilberto Agustoni, Prefetto emerito del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica.

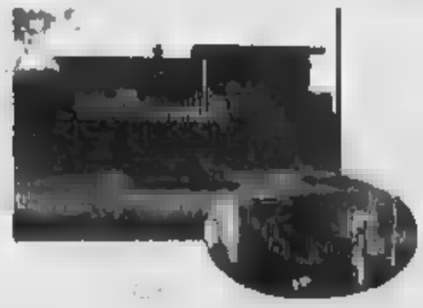
Tra gli habitué di Trevi dove si trova ecclesiastica, il cardinale Angelo Felici. Prefetto emerito della Congregazione delle cause dei Santi, e il 99enne Corrado Bafile. Alte cime e appennini sono dunque la meta preferita dalla maggior parte dei monsignori. Ma c'è qualche eccezione. Il cardinale Camillo Ruini, ad esempio, pro vicario generale di Sua Santità per la diocesi di Roma, che solitamente ama trascorrere le sue vacanze estive a Santa Marinella. Vacanza 'mordi e fuggi' per vescovi e prelati italiani che, per combattere la canicola estiva, scelgono la spiaggia di Palidoro, a 35 chilometri dalla capitale, e concedono una breve vacanza nella Casa del Clero.

GIOVANNI BATTISTA RE

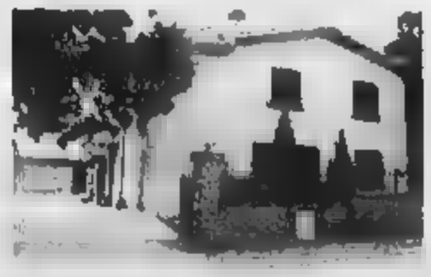
La fontana di piazza [illegible]

Da Trastevere a Castel Sant'Angelo, al Fori. Tutta la città e' biblioteca a cielo aperto. appuntamenti letterari diventano imperdibili, anzi di moda, con centinaia di persone ogni sera, compresi molti giovanissimi. La serata per Camilleri, come quella per Sofri, ha richiamato a piazza di Santa Maria in Trastevere più di 500 persone. **Pigmei** A PAG. 3

IMMOBILIARE FIORENTINI



SORIANO NEL CIMINO:
attico CASALE ristrutturato, con ottime rifiniture, ampio salone con camino, 3 camere, 2 bagni, luminosa zona giochi con cucina e bagno, cantina. Fuoco a legna e agricolo. Terreno di 3 ettari. TRATTATIVE RISERVATE



SORIANO NEL CIMINO:
A 1 km dal centro storico: casa di campagna di mq. 150 ca. più portico di mq 45 e terrazzo di mq. 35. P.T.: cucina, soggiorno, bagno; 1°P: 2 camere, bagno, studio, lavanderia. Annessi due fabbricati di mq. 35 e 25. Terreno mq. 3500 ca. Pronta all'abitare. Metano, pozzo acc. OTTIMO AFFARE.

CONSULENTE PER LA PROVINCIA DI VITERBO

SIB

IMMOBILIARE FIORENTINI
VIA GARIBALDI, 49 - SORIANO NEL CIMINO (VT)
VIA C. BATTISTI, 137 - BASSANO IN TEVERINA (VT)

Tel. 0761/74.51.31 Fax. 0761/74.47.89
e-mail: [illegible]@tin.it

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. CONDIRETTORE: Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA. Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 4766[illegible]. Fax 06 [illegible]. E-mail, viveremoma@lastampa.it Sms 3351371678

Buongiorno roma

SPQR

DOMANI QUATTRO ORE DI FERMO METROPOLITANE E

Trasporti pubblici arrivano gli scioperi

Per i romani questo è fine settimana di «quiete prima della tempesta»: quella che comincia oggi, infatti, sarà una settimana di passione soprattutto per chi usa i mezzi pubblici per [illegible]. Sono in arrivo scioperi nel trasporto ferroviario: treni domani e quattro ore di fermo, fra le 9 e le 13, per la metropolitana (linee A e B) e per le ferrovie Roma-Lido, Roma-Pantano e Roma-Viterbo. Venerdì e sabato toccherà ai lavoratori dell'Ama (nettezza urbana) incrociare le braccia.

Difficoltà anche per chi viaggia, a partire da [illegible], a causa di una serie di scioperi nei trasporti. Questo il calendario delle agitazioni. Oggi si ferma il personale del trasporto marittimo e dei rimorchiatori, per 4 ore, domani sciopera dalle 9 alle 13 dei ferrovieri aderenti alla Filt Cgil, in difesa dell'art.18. Giovedì sarà la volta del trasporto pubblico locale. Sempre l'11, chiusi per 24 ore gli impianti di distribuzione del carburanti della [illegible] autostradale. Venerdì 12 stop del personale del trasporto aereo, dalle 12,30 alle 16,30, sempre nel quadro della vertenza a difesa dell'art. 18.

la foto

DON GIOVANNI A PIAZZA DEL POPOLO SEDUCE LA CAPITALE

Sono le 22.45: il «Don Giovanni» cala il sipario e anche l'orchestra tra un festoso applauso ripone gli strumenti e se ne va insieme alle 80 mila persone che hanno gremito Piazza del Popolo. I romani e i turisti presenti a Roma hanno gradito l'iniziativa voluta dal sindaco Walter Veltroni. Nemmeno Gigi Proietti, regista dell'opera, si aspettava un successo così straripante. [FOTO AGF]

i numeri

LA REGIONE HA STANZIATO 126MILA EURO CONTRO L'ABBANDONO SCOLASTICO

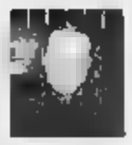
126000 EURO

Per prevenire l'abbandono scolastico, affiancando a studenti «a rischio» tra i 7 ed i 16 anni, la Regione ha approvato un pacchetto di progetti formativi da attuare a partire dal prossimo anno scolastico e ha stanziato 126mila euro.

il nome

«ONE LOVE», CASAZZA CHIEDE INTERVENTO SINDACO VELTRONI

Oltre 6000 sms sono stati inviati agli organizzatori di One love, l'happening di Capocotta, perché hanno cancellato l'appuntamento. Nei prossimi giorni migliaia di e-mail verranno inviate dai fan di One Love al sindaco Veltroni «affinché decida lui sul luogo dove far svolgere la festa», spiega il Dj Mauro Casazza promotore dell' One Love



la frase

«Interrompere le procedure inerenti l' entrata in vigore del nuovo regolamento del corpo della polizia municipale perchè è incompleta la formulazione del testo varato dalla giunta».

GABRIELE DI BELLA. Il segretario romano dell'Ospol lo chiede in una diffida a Veltroni

Va bene

Controllo della polizia a Colle Oppio dove la domenica centinaia di immigrati si incontrano intorno al mercatino. Molti stranieri sono stati portati all'Ufficio Immigrazione per le verifiche.

Va male

La prima falda d'acqua che alimenta la pineta di Castelfusano sta scomparendo per continui prelievi dai pozzi. Lo dice il verde Angelo Bonelli: «Un gravissimo stato di pericolo per le pinete»

COLF, CONTRIBUTI IL 10 LUGLIO // Entro il 10 di luglio vanno pagati i contributi del II trimestre per le collaboratrici domestiche. La scadenza non presenta particolari novità rispetto alla precedente, mentre bisogna fare attenzione alla disciplina delle ferie estive. L'accordo collettivo vigente fissa il riposo annuale in 26 giorni lavorativi per tutti (a prescindere dall'anzianità di servizio e dall'orario di lavoro). Il periodo in cui [illegible] prese le ferie è quello compreso tra giugno e settembre. La colf in ferie ha diritto ad un trattamento economico pari ad 1/26 dello stipendio mensile. Il datore di lavoro è comunque tenuto al versamento della normale quota previdenziale.

TRASPORTI, A LAURENTINA LINEE ORDINATE IN BASE A DESTINAZIONE // Da oggi al capolinea Laurentina le linee saranno ordinate «a gruppi» in base alla destinazione. La riorganizzazione dell'arrivo dei bus in stazione segue un programma di ristrutturazione già avviato alla stazione Termini. L'altra novità al via oggi è il definitivo prolungamento della linea 994 fino all'ospedale S. Filippo Neri mentre per lavori stradali le linee 3 e [illegible] limitate a piazza Galeno e sostituite da un servizio di bus [illegible]. Alla stazione Laurentina, i bus che effettuano capolinea cambieranno disposizione e le linee dirette verso uno stesso settore della città saranno avvicinate.

Settimana universitaria: i rischi idrogeologici

LUANA SILIGHINI

LA SAPIENZA. Convegno. «Il rischio idrogeologico in Italia». Aggiornamenti e previsioni a quattro anni dagli eventi di Sarno». L'appuntamento è a Palazzo Doria Pamphilj.

LA SAPIENZA. «Le modalità di penetrazione del virus HIV nelle cellule: nuove scoperte per la progettazione di farmaci antivirali». Oggi alle 12.00 all'"Aula A dell'Ospedale S. Andrea (via di Grottarossa 1035) il seminario organizzato dall'Istituto Pasteur Fondazione Cenci Bolognetti sulla progettazione di nuovi farmaci [illegible] l'HIV. Il Prof. Yechiel Shai del Weizmann Institute of Science di Rehovot in Israele (dipartimento di Chimica Biologica) illustrerà come sia arrivato a scoperte importanti per la progettazione di nuovi farmaci.

LA SAPIENZA. Giovedì prossimo alle 19.00 all'Isola Tiberina «Il Laboratorio dell'Ateneo» presenterà «Parole dall'Africa», [illegible] mostra allestita nello spazio di Artspotting, contenitore artistico di arti figurative e parole. Docenti e studenti del Teatro d'Ateneo leggeranno poesie e testi di scrittori africani accompagnate dal gruppo di danza del Laboratorio stesso che si esibirà in balli tribal jazz.

TOR VERGATA. [illegible] fino a mercoledì prossimo presso Villa Mondragone si terrà il seminario «Summer School in Economic Theory and Econometrics» [illegible] dal Prof. Franco Peracchi (Dipartimento di Studi Economico - Finanziari).

ROMA TRE. Oggi alle 15 presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Informatica e Automazione il Professor Alberto Paoluzzi organizza il seminario «Vision-Realistic Rendering». L'incontro sarà tenuto dal Professor Brian A. Barsky del Computer Science Division and School of Optometry della University of California (Berkeley).

ROMA TRE. Domani alle 14.30 presso l'Aula Seminari del Dipartimento di Matematica il Prof. Jiang Mei-Yue dell'Università di Pechino, terrà il seminario «Dirichlet Problem with Indefinite Nonlinearity».

ROMA TRE. Domani alle 20.45 al Teatro Romano di Ostia Antica [illegible] terrà la cerimonia di proclamazione dei vincitori del Premio Internazionale Ostia-Mare di Roma. Il Premio comprende le sezioni di Narrativa, Saggistica, Giornalismo, Narrativa Opera Prima, Premio Speciale per lo Spettacolo, Premio Internazionale alla Cultura. Ai vincitori di ciascuna sezione andrà un riconoscimento di 5000 euro. L'ingresso (solo su invito) è a partire dalle 20.

ROMA [illegible]. Mercoledì prossimo alle 11 presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Informatica ed Automazione Simona Zambelli (Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Bologna) terrà il seminario «Il finanziamento dell'innovazione. Il Private Equity e il Venture Capital nello sviluppo dei progetti innovativi».

ROMA TRE. Mercoledì e giovedì prossimi presso l'Aula Magna del Rettorato l'Unità di ricerca INFM operante [illegible] il Dipartimento di Fisica «E. Amaldi», terrà un workshop informale sull'utilizzo della radiazione di sincrotrone nelle ricerche in Fisica Atomica e Molecolare.

ROMA TRE. Mercoledì prossimo alle 17 presso l'Aula [illegible] della Facoltà di Economia il Dott. Ing. Ugo Grandinetti terrà il sesto seminario all'interno del Master di II livello di Economia e Tecnologia della Società dell'Informazione «La gestione industriale di Grandi Programmi».

L'ALFABETO DI CHI VIVE A UN'ALTRA VELOCITA'

FASTWEB

G come GLOSSARIO

e.Biscom

Tutte le parole, anche le più strane, della comunità della banda larga
Per conoscere sino in fondo le risorse di questa nuova dimensione

È facile, sin troppo facile, restare affascinati e impressionati dal mondo di FastWeb. MegaInternet, telefonia a prezzi vantaggiosi e Televisione Interattiva, con i programmi da vedere in piena libertà di orari: tre rivoluzioni copernicane in un unico, sottile filo di luce, la fibra ottica. E se da un lato è facile lasciarsi conquistare da Internet a velocità supersonica (con la banda larga di FastWeb si naviga ad una velocità fino a 10 Mbit/s con la fibra ottica e fino a 1,28 Mbit/s con l'Adsl) e utilizzare con profitto i nuovi servizi integrati di telecomunicazione, dall'altro molti di noi rimangono a bocca spalancata (quando sentono i termini, gli acronimi, gli anglismi e i neologismi che accompagnano il nuovo mondo della comunicazione. È un linguaggio originale e innovativo. Ecco perciò un breve glossario dei termini tecnici e dei "modi di dire" per comprendere al cento per cento il linguaggio della Grande Rete e del mondo di FastWeb.

Quando si parla di **MegaInternet**, per esempio, si parla di una Internet di nuova generazione: all'inizio fu **Arpanet**, una rete di comunicazione creata dalle Università e dai centri studi del governo e delle forze [illegible] americane. Una rete chiusa, che in seguito ha ceduto il passo all'Internet vera e propria: l'insieme delle [illegible] interconnesse che cingono il pianeta e che consente la comunicazione attraverso il protocollo (il linguaggio, l'insieme delle regole grazie alle quali due computer scambiano dati tra loro) **TCP/IP**. La **MegaInternet** di FastWeb è l'evoluzione della vecchia (e lenta) Internet: la fibra ottica (un sottile filo di vetro e silicio capace di convogliare, sotto forma di fotoni, una quantità immensa di dati) consente di comunicare da una parte all'altra del globo una volume enorme di informazioni: dati, [illegible] e immagini. E' la sorpresa della **Banda Larga**, ovvero l'alta velocità nel mondo Internet. La fibra ottica è in grado di trasformare le abitudini e il modo di sfruttare il proprio tempo tra le pareti domestiche. Per fare alcuni esempi concreti, prendiamo una delle azioni più consuete per i navigatori, il **Download** (letteralmente "scaricare", trasferire da un computer o dalla [illegible] al proprio Pc un file, un video, un documento, un brano o un'immagine) di un file audio in formato Mp3: mentre con il modem analogico un file pesante 4 Mb può tenere occupato il [illegible] più di 10 minuti, bastano 4 secondi ai clienti allacciati alla fibra ottica FastWeb per ascoltare l'ultima canzone del vostro gruppo preferito. Altri esempi? 25 secondi per scaricare da Internet un software da 30 Mb (impietosi i confronti: almeno 1 ora e 20 minuti il modem analogico a 56 kl, 5 secondi per l'invio di un'e-mail con allegati da 6 Mb, come può essere una presentazione con grafici e immagini, o una tesina.

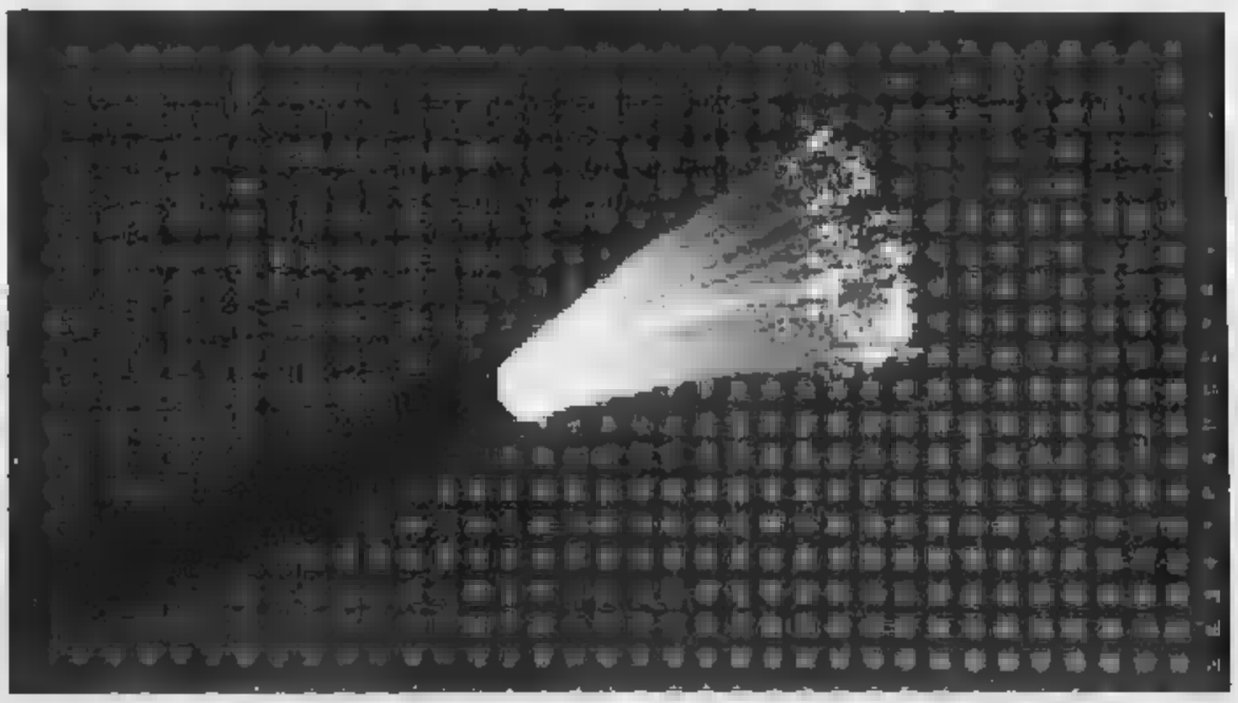
E anche con l'Adsl di FastWeb l'offerta più veloce sul mercato, con 1,28 Mbit/s in ricezione e 256 Kbit/s in invio, disponibile nei quartieri di Roma, Milano, Bologna, Torino, Genova e Napoli non ancora raggiunti dalla fibra ottica) i tempi si riducono fortemente: ad esempio, il file audio di cui sopra di 4 Mega è disponibile in 25 secondi.

La **MegaInternet** consente così di navigare in rete con una velocità fino a 10 Mbit/s cioè 150 volte più veloce del vecchio modem analogico. Dieci "**Mega bit per secondo**" (Mbit/s) sono una gran bella velocità: equivale a un milione di unità digitali fondamentali (il **bit**, appunto, il **Binary Digit**, l'unità di informazione più piccola del mondo digitale) trasmesse ogni secondo. In pratica, con un modem analogico si possono inviare e ricevere 56 mila bit al secondo; con l'Adsl FastWeb se ne possono ricevere fino a 1,28 milioni, mentre con la fibra ottica si raggiunge la velocità di 10 milioni di bit al secondo trasmessi (sia in invio sia in ricezione) sul WWW.

Ma cos'è il **WWW**? In pratica è la contrazione di World Wide Web, la Rete planetaria. Nonostante sia uno dei servizi più recenti apparsi su Internet, è il più diffuso. È costituito da **server** (i grandi computer che costituiscono i "nodi" di smistamento della Rete) ospitanti servizi e documenti accessibili attraverso il cosiddetto browser, che altro non è che un software che consente la navigazione sulla Rete. Attualmente i più diffusi sono l'Internet Explorer e il Netscape Navigator.

Con FastWeb si dice addio al "World Wide Wait", l'attesa (Wait) mondiale infinita, parodia con la quale veniva marchiata la vecchia Internet, troppo lenta per dare il benvenuto a una vera rivoluzione nel mondo della comunicazione. E' solo con la banda larga (quella vera, che passa nelle autostrade informatiche posate da FastWeb sotto i marciapiedi delle principali città italiane) che Internet cambia marcia e si fa rivoluzione, svolta epocale. La MegaInternet di FastWeb è sempre disponibile, 24 ore su 24. La navigazione [illegible] vissuta diventa un atto più rilassato, più mirato allo scopo. Inoltre, la linea telefonica resta sempre libera. E anche la televisione si trasforma: il piccolo schermo diventa una scoperta giorno dopo giorno con la Tv On Demand, la "tv a richiesta". La Tv diventa infatti "interattiva". Potrete scegliere quale programma vedere, quale film, quale evento, senza essere vincolati agli orari. FastWeb mette a disposizione dei clienti i ricchi contenuti di e.BisMedia (con film campioni d'incasso di Universal, documentari di Bbc, Discovery Channel, Dreamworks), il canale RaiClick con il palinsesto attuale, i telegiornali e il vasto archivio storico della Rai, tutto godibile nel momento desiderato; e ancora i canali Stream e Tele+ senza bisogno di installare una parabola.

Per ricevere informazioni sul mondo FastWeb, potete contattare gratuitamente il numero 192 192, oppure recarvi presso i rivenditori FastWeb o ancora consultare il sito Web www.fastweb.it, dove sono disponibili ulteriori e dettagliate informazioni. Sul sito è possibile verificare la presenza di FastWeb presso la propria abitazione, abbonarsi on line e conoscere la data prevista per l'attivazione.



L'accesso alla banda larga è possibile da un piccolo apparecchio distribuito da FastWeb (l'HAG (Home Access Gateway), la scatoletta magica che consente ai vari apparecchi domestici (Tv, computer e telefono) di allacciarsi alla rete a banda larga. Con la VideoStation, un apparecchio delle dimensioni di un decoder, oltre ad [illegible] al mondo della Tv di FastWeb sopra descritta, si può navigare su Internet e scambiare messaggi di posta direttamente dalla Tv, grazie a una tastiera a raggi infrarossi.

Ora è possibile sfruttare i benefici della MegaInternet in versione Wireless, o Wi-Fi, ovvero "senza fili". I clienti FastWeb possono infatti collegare il portatile o il Pc alla rete senza dover stendere altri cavi per la casa, grazie a un kit di semplice installazione. Insomma, FastWeb la rivoluzione della comunicazione si fa sempre più discreta e facile da usare. E ora, con l'offerta "Mega Internet senza fili" non avete neanche la necessità di guardare dove mettete i piedi o di convivere con cavi volanti e prolunghe fastidiose.

FENOMENI Sulla scia del grande successo di Letterature a Massenzio ▪ Gli appuntamenti letterari diventano imperdibili, anzi di moda

Da Trastevere a Castel San Angelo, ai Fori tutta la città è una biblioteca a cielo aperto ▪ Con centinaia di persone ogni sera, molti giovanissimi

Il mio libro suona il rock Gli scrittori come pop star

LA BASILICA DI MASSENZIO

La serata per Camilleri, come quella per Sofri, ha richiamato in piazza più di 500 persone A Libri in Campo partecipano tutti i settanta editori romani L'[illegible] di Invito alla Lettura

VALENTINA PIGMEI

E' l'estate romana dei libri. La letteratura riempie le serate [illegible] giardini, nelle piazze, nelle aree monumentali. Tanto interesse, tanta gente [illegible] me non se n'era mai vista.

Grazie a una magica congiuntura [illegible] un'azzeccatissima miscela - la bellezza del luogo, la celebrità degli scrittori, il caldo non ancora feroce - il Festival Letteratura [illegible] ha chiuso con un bilancio sbalorditivamente positivo. Migliaia di persone ogni sera hanno fatto lunghe e pazienti file per accaparrarsi i posti, presentandosi alla Basilica di Massenzio anche [illegible] un'ora d'anticipo. E non erano concerti rock quelli che la gente andava ad ascoltare. Non ci sono più dubbi: il festival letterario ha preso piede nella capitale e ha raggiunto un pubblico che è lungi dall'assomigliare al magro numero di spettatori che di solito partecipano alla tradizionale presentazione del libro. Dove di norma non si raggiungono le cinquanta persone compresi i parenti e gli amici del presentato e immancabilmente c'è qualcuno che sonnecchia tra le prime file.

Forse era solo questione di cambiare terminologia: mai più presentazioni o lettura, è tempo di reading. Come già da qualche anno succede a Mantova dove il Festivalletteratura con il suo crescente successo supera ogni aspettativa, gli appuntamenti letterari capitolini diventano finalmente imperdibili, divertenti, addirittura di moda, rimanendo, ricordiamolo, gratuiti (o semi-gratuiti).

Sulla scia di questo successo che ha stupito perfino gli scrittori stranieri invitati a partecipare all'evento (Michael Chabon: «In America non ho mai visto così tanta gente a un mio reading». Jonathan Coe: «Il reading di Roma è stata un'esperienza pazzesca, non credo mi capiterà [illegible] più mai più una cosa del genere»), per la Capitale questa è [illegible] gloriosa estate letteraria.

Eventi che esistono da anni ("Libri in campo" è alla sua decima edizione) insieme alle tradizionali rassegne curate dalle Biblioteche di Roma, (quest'anno [illegible] raggruppate [illegible] il nome suadente di "[illegible] sfogliami"), trasformano la città in una brulicante biblioteca open air. Invito alla Lettura (fino al 1 settembre), a Castel Sant'Angelo attira ogni sera centinaia di persone [illegible] mescolando letture a corsi di Shiatsu, proiezioni di film e lezioni di esoterismo. Lo splendido Belvedere Cederna ai Fori imperiali ospita Giallo Estate (fino al 4 agosto), che è alla sua [illegible] edizione. E infine c'è Wonderland, il paradiso dei bambini, (fino al 31 luglio [illegible] otto diverse biblioteche) con laboratori ed eventi per i più piccoli.

E già dalle prime serate il successo è confermato, e in molti casi, maggiore degli anni scorsi, come dicono gli organizzatori.Libri in Campo, ormai di casa a piazza Santa Maria in Trastevere è dedicata alle Parole e suoni migranti e [illegible] la consueta mostra-mercato che vede [illegible] partecipazione di 70 editori romani (tutti!) a un denso calendario di incontri e eventi musical-cinematografici.

Le prime serate hanno registrato un'affluenza di pubblico superiore alla media degli altri anni. "La serata di Camilleri", [illegible] anche quella dedicata a Sofri [illegible] portato in piazza più di 500 persone. Libri in campo punta all'evento politico-editoriale (con la partecipazione di riviste come "Micromega" e "Limes") ed è attenta a tematiche di attualità (dal Maradona di Fandango Libri, al Palestinesi di Stampa Alternativa, al saggio su Milosevic di Massimo Nava). Sè "Letterature" è stato l'evento mainstream

La manifestazione trasteverina è il controcanto underground di Massenzio E dalle librerie si arriva ai centri sociali

che ha portato nella capitale veri e propri Big (tre Nobel, un Pulitzer e un Booker Prize), la manifestazione trasteverina insieme ad altre rassegne minori, ne rappresenta sicuramente il controcanto underground.

Tra queste (che hanno nascondono peraltro lo stesso zampino: Casa delle Letterature) spicca Raccordi, il festival che unisce letteratura e teatro a cura di Maria Ida Gaeta e della scrittrice Elena Stancanelli. La manifestazione, che è alla sua seconda edizione, ha aperto i battenti i primi di giugno e chiuderà con lo spettacolo della compagnia Valdoca Non splendore rock (al Csoa Forte Prenestino il 12 luglio). Raccordi è stato pensato in maniera originale e coraggiosa: gli eventi più istituzionali - spettacoli tratti da testi di classici del Novecento, da Manganelli a Buzzati - nel chiostro della Biblioteca dell'Orologio; mentre quelli più contemporanei - scrittori della [illegible] generazione [illegible] Carlotto, Nori, Nove, Braucci che dirigono [illegible] stessi sulla scena - nei centri sociali. Dal Rialto al Brancaleone al Blue Cheese, questi ultimi si sono coraggiosamente [illegible] spinti in zone periferiche o realtà ben diverse dalla libreria del centro. Gli appuntamenti letterari hanno finalmente colonizzato i centri sociali, spazi culturali e contaminabili per eccellenza.

PRESENTAZIONI Doppio appuntamento con la storia ad «Invito alla Lettura» e Bibli

Oggi ad «Invito alla Lettura», la casa editrice il Minotauro presenta il saggio «Per l'Onore; aristocratici tedeschi contro Hitler», di Marion Grafin Donhoff. Intervengono Paola Sorge e Roberto de Mattei. Domani alla libreria Bibli, la Laterza presenta «Parola del diavolo. Sulle tracce degli ex-dittatori», di Riccardo Orizio. Intervengono Paolo Garimberti e Thomas Simmons.

Stancanelli: quella transumanza da Fiesta a Toni Morrison

Elena Stancanelli ha scritto due romanzi, "Benzina" e "Le attrici", entrambi pubblicati da Einaudi. Da "Benzina" è stato tratto il film, con la regia di Monica Lisa Strambini, con Regina Orioli e Maya Sansa, in questi giorni nelle sale.

Sei contenta di com'è andato il "tuo" Raccordi?

Sì. A Casa delle Letterature, dove abbiamo programmato testi di narrativa italiana del Novecento tradotti per la scena, c'è un pubblico affezionato che ci segue dall'anno scorso. Ma quest'anno la rassegna ha sconfinato in cinque appuntamenti notturni, in cinque centri sociali.

Li abbiamo scelto di mandare gli scrittori che lavorano sui propri testi come [illegible] materiale vivo, adattandoli in eventi che definirei performance più che letture.

Credo molto ai centri sociali come centri culturali, proprio per questa loro impurità e totale mancanza di oppressione sacrale. Mi piace inoltre l'eclletticità, quel modo di passare con naturalezza dalla parola letteraria alla musica dub, dal piercing a Emergency.

ELENA STANCANELLI

Questo è l'anno [illegible] reading letterario... finalmente. Che in fondo è un modo per teatralizzare il testo scritto, quello che avete scelto di fare con la vostra manifestazione.

Evviva! Massenzio è stato un grimoldello eccezionale perché è riuscito a far transumare un numero impensabile di persone da Fiesta a Günter Grass. Le serate di J.T. LeRoy e Toni Morrison hanno avuto una partecipazione emotiva da concerto rock. Perfetto!

Qualsiasi cosa serva a convincere la gente che la letteratura non è noia ma emozione, passione, vita, qualsiasi [illegible] cosa sia benvenuto. Sì, è quello che anche noi tentiamo di fare con Raccordi.

Forse è il momento buono perché la letteratura venga messa in scena o è solo che la gente legge sempre meno e si preferisce ascoltare?

Purtroppo la lettura è un'attività solitaria, e la solitudine non è una condizione apprezzata in questi anni. Diffusa sì, ma imbarazzante, un indicibile tabù. Che fai stasera? Nessuno risponde a cuor leggero sto a casa da solo, rischiando di passare per un tristone infrequentabile. Non c'è più alcun fascino nella riflessione, non seduce l'anima sensibile e silenziosa. Il più fico è quello che ha più [illegible] tutti insieme, e tutti in comunicazione telefonica contemporaneamente. Così la lettura ad alta voce, secondo me, viene incontro alla paura della solitudine. Si fuma, ci si guarda, si parla sottovoce. La lettura ad alta voce è una specie di antidoto alla letteratura.

Da spettatrice, preferisci la classica presentazione del libro o il libro che parla?

Senza dubbio sentir leggere. Ma gli scrittori. Perché se si tratta di leggere, e non di mettere in scena che è un'operazione diverso, preferisco che sia l'autore a farlo. Mi emoziona anche quando è incinciampicante, tremante, pieno di pause o troppo veloce. Perché in ogni caso,è una lettura organica. [v.p.]

[illegible] Profit

I Master universitari della Bocconi per la Pubblica Amministrazione, la Sanità e il Non Profit

1. Master of International Health Care Management, Economics and Policy (MIHMEP)
Il Master in Management, Economia e Politica Sanitaria, erogato in lingua inglese, fornisce competenze per operare nel management sanitario in una prospettiva internazionale. Si pone l'obiettivo di creare una nuova classe di professionisti che sappia contribuire efficacemente allo sviluppo manageriale dei processi di tutela della salute [illegible] Paesi [illegible] a basso reddito.
Durata: 1 anno (settembre 2002 - luglio 2003)
Tel. +39.025836.3034 Fax +39.025836.3031 Email: [illegible]
Sito web: www.sdabocconi.it/mihmep

2. Master in Management Pubblico (MMP)
Il Master sviluppa competenze di management per migliorare e rinnovare la gestione della Pubblica Amministrazione e attuare le politiche pubbliche. Si rivolge a giovani laureati interessati ad una carriera manageriale nelle aziende pubbliche [illegible] nelle società [illegible] consulenza per il settore pubblico
Durata: 1 anno (gennaio 2003 - gennaio 2004)
Tel. +39.025836.6875 Fax +39.025836.6832 Email: [illegible]
[illegible] web: www.sdabocconi.it/mmp

3. Master in Management delle Aziende Cooperative [illegible] Non Profit (Coop&NPmaster)
Forma la classe dirigente delle "non profit" (Cooperative, Associazioni, Cooperative sociali, Fondazioni, ecc.), dei settori (ad esempio) socio-assistenziale e sanitario) a quelli con elevate potenzialità di sviluppo (ambientale, culturale, sportivo, educativo, ecc.)
Durata: 1 anno (gennaio - dicembre 2003)
Tel. +39.025836.6827 Fax +39.025836.6832 Email [illegible]
[illegible] web: www.sdabocconi.it/coopnp

4. Master in Management Sanitario (MiMS)
Forma giovani professionisti e dirigenti degli staff di gestione dell'azienda sanitaria ed i manager delle stesse aziende sanitarie, delle istituzioni pubbliche (Regioni e loro Agenzie), delle società di consulenza e delle imprese e altre istituzioni che gravitano attorno al settore sanitario
Durata: 1 anno (febbraio 2003 - gennaio 2004)
[illegible] +39.025836.6834 Fax +39.025836.6832 Email: [illegible]
[illegible] web: www.sdabocconi.it/mims

www.sdabocconi.it/dap

SDA BOCCONI Scuola di Direzione Aziendale

MATTINA

Elia Valori: quando c'è il genio l'ambizione è un dovere

Sveglia alle 6, giornali colazione preparata da Maria Comincia così la giornata del presidente dell'Unione Industriali l'unico Honorable de France al mondo dopo il cardinal Mazzarino

MICHELA MASTRODONATO

La marcia e la corsa è la passione coltivata nei tardi pomeriggi domenicali da Giancarlo Elia Valori, veneto, sessantadue anni, presidente dell'Unione Industriali di Roma, instancabile tessitore di relazioni internazionali con un curriculum lunghissimo. I rapporti con l'estero nella Rai di Bernabei, alla presidenza di Sme, a quella di Autostrade, fino a alla società di telefonia Blu.

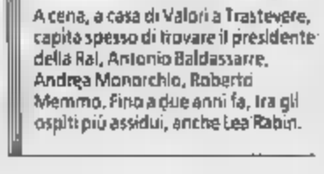
Il percorso della marcia, mai di otto o nove chilometri, si snoda a Villa Pamphili prima del tramonto, tra le proteste lusinghiere di chi cerca di affiancarlo. Con un paio di mocassini dal che Valori non sopporta lacci ai piedi. Poi, al lunedì mattina, il professore onorario di due cattedre (Economia e politica internazionale a Pechino e Studi sulla pace e la cooperazione regionale a Gerusalemme), ambasciatore di buona volontà presso l'Unesco, nonché cavaliere di Gran Croce della Repubblica italiana, cavaliere dell'Ordine di Isabella la Cattolica, cavaliere della Legion d'Onore, unico Honorable in France al mondo dopo il Cardinal Mazzarino e da oggi - dulcis in fundo - anche Officier dell'Ordine d'Australia, si sveglia - sottolinea lui - in serenità apre do semplicemente gli occhi: senza bisogno di squilli o allarmi. Il che accade ogni mattina tra le cinque e mezza e le .

La toletta è la priorità assoluta (la pulizia è una cosa fondamentale per me») all'ascolto dei radio-giornali italiani, di Radio Francia e della Rassegna stampa della BBC. Poi Elia Valori resta in deshabillé («mi piace stare comodo»).Così in vestaglia, scorrendo i giornali, legge con cura Le Monde, e l'Osservatore Romano: soprattutto la seconda pagina («la cronaca estera migliore») e l'ultima («una sintesi unica della vita giudiziaria italiana»). Il mondo giudiziario gli è d'altronde molto familiare visto che tra le primissime voci telefoniche della giornata ci sono, oltre all'informatissimo presidente Francesco Cossiga, anche Massimo Vari, vicepresidente della Consulta, e il giudice costituzionale Marini. Per non parlare del suo assistente più vicino, Angelo Alfonso, ex-capo della segreteria del Procuratore di Milano Francesco Saverio Borrelli.

GIANCARLO ELIA VALORI

GLI AMICI Il La prima persona acui telefona ogni mattina è l'ex-capo dello Stato, Cossiga

Il suo assistente più vicino è Angelo Alfonso, ex-capo della segreteria del procuratore di Milano, Borrelli. Altri due amici fidati sono Massimo Vari, vicepresidente della Consulta, e il giudice costituzionale Marini.



A cena, a casa di Valori a Trastevere, capita spesso di trovare il presidente della Rai, Antonio Baldassarre, Andrea Monorchio, Roberto Memmo. Fino a due anni fa, tra gli ospiti più assidui, anche Lea Rabin.

La colazione, preparata dalla fedele Maria che lo accudisce da anni, è a base di tè (in abbondanza): ogni volta Valori ne estrae una manciata da una riserva proveniente da tutte le province della Cina. E frutta: soprattutto ananas e kiwi. Al momento di vestirsi, il professor Valori pe- in un guardaroba fatto di tessuti che acquista personalmente nel suo vagare internazionale e che in Prati confeziona un sarto romano, Sandro Porfilio; mentre Marianna Bortolucci, in via delle Fornaci, mette le mani dentro una scivolosissima seta cinese per farne camicie polsini gemellori. Le cravatte sono spesso blu, acquistate a Londra nei magazzini Harrod's. «Non sono granché, ma poi quando le vedo addosso al professore devo ricredermi», confessa con forte inflessione lucana il fedele Vincenzo Latorraca, direttore della comunicazione.

Trastevere, dove vive, Elia Valori si reca quindi in Via Po, all'Unione Industriali, in Confindustria Lazio in via Benaglia, o all'Aiscat in via Sardegna. Nonostante la presidenza di Autostrade, Valori non guida perché detesta il traffico: no so qualcosa l'autista Enzo su cui si scagliano i suoi fulmini ogni volta che un motorino taglia la strada («è una cosa che non posso accettare, perdo le staffe»). E nonostante la presidenza di Blu, Valori non ha un cellulare se non in auto.

Le riunioni mattutine sono spesso a via Po. E per le colazioni di lavoro, non si all'Hotel Majestic in via Veneto o a piazza in Piscinula dal Comparone, il professore propone volentieri di tornare a casa sua in Trastevere: da Maria, che ha imparato la coreana e il riso alla cinese docente Valori («con doppia bollitura e doppio scarico dell'amido»). Gli invitati, a pranzo o a cena, sono sempre «persone semplici che rivestono alti ruoli»: il presidente della Rai Antonio Baldassarre, Vincenzo De Bustis, Andrea Monorchio, Roberto Memmo, Pellegrino Capaldo, e fino a due anni fa anche Lea Rabin. Tutti chiamati a gustare ricette a base di pesce.

Il pomeriggio è in parte dedi- alla Confindustria Lazio e in parte alle letture di approfondimento. A sera, invece, Elia Valori ama la «tv information». Quando può va al per divertirsi un film western o fantascienza prima di dedicarsi all'ultima tranche di telefonate, quelle che fa a tarda sera per le necessità di fuso orario americano: soprattutto a Edward Luttwak e Frank Carlucci (vice dell'ex Segretario di Stato Albright).

La fine di questa giornata Valori si addormenta dopo aver letto qualche pagina di Indro Montanelli, pensando agli amici incontrati e a quelli che incontrerà l'indomani («all'amico tutto, al nemico nemmeno giustizia»), sempre in marcia, in uno slancio diuturno verso nuovi ruoli («Set- anni e mezzo di Autostrade sono abbastanza»). Responsabilità politiche in vista? «E' un momento in cui bisogna riflettere - dice Valori - non escludo nulla. L'ambizione senza talento è crimine, ma con il genio l'ambizione è un dovere».

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma

vivereroma@lastampa.it

06 484 885 - 06 486 039

S 335 1371878

RISPONDE /// RITA PINCI

I cani e i fuochi d'artificio

Luisa Cordelli
Roma

Basta con i fuochi d'artificio. Pensiamo anche agli animali che si terrorizzano quando sentono i botti, loro non hanno nessun modo di protestare. Voglio segnalare il di cui sono personalmente testimone due giorni fa: un sciaguratamente legato dal suo padrone in giardino di Vigna Clara e lasciato solo per tutta la notte. Durante lo spettacolo pirotecnico nei cieli di Roma ha pianto e abbaiato disperato. Noi lo vedevamo dalla finestra, faceva di tutto per strappare la ma non si è riuscito. Molti del palazzo hanno cercato di consolarlo parlando e gettandogli dei biscotti.

Chiedere l'abolizione dei fuochi d'artificio, onestamente, è esagerato. Ma accogliamo e rilanciamo l'appello del Coda che invita i proprietari di cani e gatti a prestare particolare attenzione ai loro animali durante le manifestazioni pirotecniche. «Cani e gatti- spiegano le volontarie Eva Spadaro e Cleopatra Carli- si terrorizzano, molti fuggono per la paura, si perdono e si feriscano». Eva Spadaro segnala il una cagnetta che venerdì sera è fuggita dalla villetta della sua padrona in Cortina d'Ampezzo e che è stata ritrovata ferita a Corso Francia.

CHI PAGA LA LUCE DELL'AUDITORIUM

Luca Mancini
Roma

A mezzogiorno sono passato con la mia macchina davanti all'Auditorium. La giornata era luminosa. Il sole alto nel cielo. E l'ultima fatica di Renzo Piano era tutta illuminata. Con il riverbero del sole, non si vedeva chiaramente che le lampade che circondano l'auditorium erano accese, ma poi ho guardato meglio e ho visto che lo erano. Chi paga questo spreco energia elettrica? Tra l'altro anche altre volte in altri punti della città ho notato l'illuminazione stradale inspiegabilmente ancora in pieno giorno.

LE AIUOLE CURATE DI CARTACCE

Olivia Mayer
Roma

Alcuni tratti di strada circondati da aiuole e prati, la Olimpica o la strada nella zona dell'Eur che porta all'aeroporto, da alcuni anni sono finalmente curati, l'erba è tagliata e portata via. Come mai allora sempre pieni di cartacce e sacchetti di plastica che danno l'idea di una città abbandonata? Come è possibile che esiste un servizio che provvede alla cura dei prati e delle aiuole lungo le strade che lascia però queste montagne di rifiuti cartacei? La colpa sarà dei vandali che sporcano, visto che c'è servizio per pulire che pulisca fino in fondo.

18 NEGOZI IN 1: FERRAMENTA - IDRAULICA - EDILIZIA - TELEFONIA - ELETTRICITA - AUTOACCESSORI - GIARDINAGGIO E TANTO ALTRO ANCORA

Non finiremo mai di stupirvi... (ogni mese)

Hobby & IDEA®

LA CASA DEL FAI DA TE CON PIÙ DI 100.000 ARTICOLI PER LA CASA E IL FAI DA TE

Vieni a visitarci nel punto vendita più vicino a casa tua

OSTIA	via dei Romagnoli, 255	Tel. 06 5613604
ACILIA	via F. G. Bressani, 3	Tel. 06 52455387
TOR DE CENCI	via R. Barbiera, 14	Tel. 06 5070205
ROMA PRIMAVALLE	via P. Matti, 188	Tel. 3013442
TORVAIANICA	L.mare delle Sirene, 193/195	Tel. 9173649

e diverse nuove aperture a Roma ...prossimamente.

Diventa anche tu un affiliato Hobby & Idea e potrai:
- avviare una nuova attività usufruendo di una struttura commerciale, che ti seguirà passo-passo per l'apertura del punto vendita;
- beneficiare delle nostre campagne promozionali e pubblicitarie;
- avere completa autonomia gestionale e decisionale;
- avere le migliori condizioni d'acquisto;
- usufruire delle politiche di vendita del gruppo H&I in continua ricerca di soluzioni commerciali per un servizio sempre migliore.

Se il prossimo affiliato Hobby & Idea vuoi essere tu contatta il nostro servizio franchising al n° 06 5614627
Hobby & Idea è il franchising vincente e conveniente!

Offertissime: sicure, vantaggiose e fresche!

Offerta valida fino ad esaurimento

da 9000 BTU

Climatizzatori a pompa di calore

a partire da € 20,00 al mese

TRASPORTO + INSTALLAZIONE + COLLAUDO

Mod. 7.000 BTU	€ 599,90
Mod. 9.000 BTU	€ 669,90
Mod. 12.000 BTU	€ 729,90

ECCEZIONALE! Sconto 30% su tutti i ventilatori

18 NEGOZI IN 1: FERRAMENTA - IDRAULICA - EDILIZIA - TELEFONIA - ELETTRICITA - AUTOACCESSORI - GIARDINAGGIO E TANTO ALTRO ANCORA

VIABILITA'SU VIA DEL MARE

Del Mese: guard-rail mobili per impedire i sorpassi

Sopralluogo a Ostia del prefetto Del Mese e del presidente della Provincia, Moffa Entro giovedì Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Obiettivo: trovare soluzioni contro traffico e incidenti

MARA MONTANARI

La vigilessa sorride, un po' imbarazzata, mentre il prefetto Del Mese le stringe la mano. «Mi complimento con lei e con tutti i vigili urbani: state facendo davvero un ottimo lavoro, qui, sulla Litoranea», dice il prefetto, mentre tutt intorno, si è fermata una piccola folla di curiosi, di ragazze in pareo e scooteristi con il casco in testa e addosso solo il costume. Non è passata inosservata la gita al mare» di Emilio Del Mese. Insieme al presidente della Provincia, Silvano Moffa, è sono dati appuntamento ieri mattina all'Eur e, come migliaia di altri romani, hanno preso la Via del Mare verso Ostia.

«Era tempo che pensavamo di fare un sopralluogo insieme - spiega il prefetto - poi l'incidente di sabato proprio sulla Via del Mare e il caos del traffico che ne è seguito ha accelerato le nostre intenzioni». Le impressione avute ieri, in presa diretta, Moffa e Del Mese le riporteranno al Comitato per l'ordine e al sicurezza che si riunirà entro giovedì.

Il nodo numero uno da affrontare, resta la pericolosità della Via del Mare. Diversi sono i progetti sulla carta, ma trovare una soluzione non è semplice, e i controlli della polizia, da soli, non bastano, concordano Moffa e Del Mese. «Due pattuglie della polizia provinciale vigilano soprattutto nel fine settimana - spiega Moffa - integrando il lavoro della Polstrada. Ma, l'intensificazione dei controlli e il miglioramento della segnaletica già in atto, devono marciare di pari passo con l' obiettivo di una regia unica per la Via del Mare in modo da superare l' attuale annoso groviglio di competenze fra Provincia e Comune di Roma».

LA SPIAGGIA DI OSTIA

DISAGI A MACCARESE Code sul lungomare a causa di numerose auto parcheggiate in divieto e sosta che hanno bloccato la strada

IL PREFETTO DEL MESE

«Sulla Litoranea la posta vi vigilerà e dovremo garantire vigili anche di notte»

«Il progetto di istituire il senso unico alternato nei giorni festivi su Via del Mare rischia di trasformarsi in un boomerang. E' pericoloso: ci sono troppe strade laterali»

IL PRESIDENTE MOFFA

«Il problema della Via del Mare va affrontato radicalmente con strumenti innovativi»

«Due pattuglie della polizia provinciale vigilano fine settimana integrando il lavoro della Polstrada per prevenire gli incidenti causati da intemperanze»

IL SINDACO VELTRONI

Anche il sindaco è stato invitato al Comitato per l'Ordine e la Sicurezza

Secondo Del Mese è delle principali dei ritardi nella soluzione del traffico verso il mare, è dovuta al groviglio di competenze tra Comune e Provincia

«Due pattuglie della polizia provinciale vigilano soprattutto nel fine settimana - spiega Moffa - integrando il lavoro della Polstrada. Ma, l'intensificazione dei controlli e il miglioramento della segnaletica già in atto, devono marciare di pari passo con l' obiettivo di una regia unica per la Via del Mare in modo da superare l' attuale annoso groviglio di competenze fra Provincia e Comune di Roma».

Già, il groviglio di competenze. Al «condominio» tra Campidoglio e Palazzo Valentini sulla gestione di Via del Mare, si aggiungono i limiti imposti dall'area protetta della Pineta e quella degli Scavi Archeologici. «Proprio questi limiti, ad esempio, vanno tenuti presenti quando si parla di voler allargare a tratti la Via del Mare - puntualizza Del Mese - non possiamo infatti abbattere gli alberi della Pineta». Il prefetto alla prossima riunione del Comitato ha invitato oltre a Moffa, Veltroni e Storace, anche il Sovrintendente ai Beni Archeologici di Ostia, Anas e Polstrada. Tra le soluzioni che verranno discusse, ci sarà anche quella della possibile creazione di un senso unico lungo Via del Mare. Ma anche in questo caso non mancano i problemi: «Troppo, troppo pericoloso», secondo Del Mese. «Dovremo cambiare tutta la segnaletica ogni fine settimana - prosegue - Via del Mare è piena di incroci, strade laterali. Magari qualche automobilista potrebbe non sapere del senso unico e andare contromano».

Un'altra ipotesi sul tavolo è quella di erigere dei guard-rail mobili al centro della strada. L'idea è quella di una «barriera psicologica» che scoraggi i sorpassi, la causa maggiore di incidenti lungo la Via del Mare.

Quanto alla Litoranea, invece, i problemi si ridimensionati: «Grazie all'eccellente lavoro di vigili e ausiliari del traffico, - specifica Del Mese - ma anche per la sensibilità dimostrata dai romani: hanno dato un taglio alla sosta selvaggia che finiva per ostruire la strada e impedivo il passaggio di bus e autoambulanze».

Si chiama Maurizio, l'ultimo pulitore di camini

Lo spazzacamino che ha la passione di fotografare i tetti

CRISTINA POJA

E qualcuno ad aprile dello scorso anno passando per piazza Venezia alzato lo sguardo verso palazzo Pamphilj avrebbe potuto vederlo. Sul tetto si aggirava l'ultimo degli spazzacamini di Roma. O il primo di una nuova generazione. Maurizio Pierdomenico stava sistemando i comignoli dell'antica dimora armato di spazzole e di spazzettoni. Camicia e pantaloni scuri, gilè nero, grosso cilindro in testa. A lavoro ultimato, ha estratto come di consueto la polaroid per immortalare la vista della città. E' un rituale immancabile: «Quello è per me un momento magico», spiega. «Io amo il mio mestiere. Spesso c'è da divertirsi. Per esempio quando andai a casa di Sabrina Ferilli, in via Flaminia, mi feci accompagnare da due operai che furono distratti tutto il tempo dalla presenza dell'attrice. Lei ci osservava lavorare perché era incuriosita dal operato e loro combinavano pasticci. Un'altra volta i figli del calciatore laziale Siniša Mihajlović si sono messi a giocare con la telecamera telescopica che noi usiamo per le ispezioni delle canne. Non riuscivano a credere che spazzacamini utilizziamo anche strumenti tecnologici».

Il camino più grande in assoluto Pierdomenico lo ha visto all'interno del Poligrafico della Zecca dello Stato. «Un cono larghissimo e alto 35 metri che si restringeva gradualmente ad imbuto. Impressionante». Pierdomenico è il solo pulitore di camini a Roma legalmente autorizzato e certificato dalla scuola nazionale degli spazzacamini. Di artigiani come lui ne esistono 1500 in tutt'Italia, ma si concentrano nelle regioni del nord, dove il clima è più freddo e la tradizione del caminetto è ben radicata. Piedomenico partecipa ogni anno a tre corsi di aggiornamento. L'ultima volta ha concluso il studio con una tesi sui materiali delle canne fumarie del nostro centro storico.

Una sola volta Pierdomenico ha avuto l'opportunità di infilarsi all'interno di un camino, fino a cinque, sei metri di altezza, proprio come facevano i figli delle famiglie povere fino a due generazioni fa, quando venivano affidati ad uno spazzacamino affinché li introducessero nelle inaccessibili ai grandi. In cambio ne ricevevano un tozzo di pane ed una minestra calda. «Fu un'esperienza straordinaria, potevo osservare da vicino le pietre usate nel '600 per la costruzione, di sotto vedevo il sito del focolare e di sopra filtrava la luce dall'imboccatura. Mi sentivo come il fumo, e potevo seguire il camminamento».

Pierdomenico nel tempo libero esegue degli spettacoli nelle scuole: «Facciamo salire i bambini su un tetto di cartapesta e li invitiamo a descrivere la città immaginaria che vedono di lassù. Mia figlia Camilla è molto orgogliosa di me e quando entrato nella sua classe si vantava con i compagnucci: Lo vedete lo spazzacamino? Non è finto, toccatelo. E' il mio babbo. Lui sui tetti ci sale davvero». La sola a trovare poco romantico questo mestiere è la moglio, che ogni settimana deve lavare montagne di panni imbrattati di caligine.

LADRI AL TABACCHI 30MILA EURO

Ignoti nellanotte entrati in una tabaccheria, in piazzale Adriatico, attraverso foro attuato nel magazzino adiacente al negozio. I ladri hanno portato via contanti per 15 mila euro, altre a tabacchi e schede telefoniche per un valore di 16 mila euro. Le indagini vengono svolte dal commissariato Montesacro.

TRE ARRESTI

Non volevano che un algerino entrasse torso nudo nella Moschea e per questo lo hanno prima insultato e poi ferito con una forbice. L'episodio è avvenuto sabato pomeriggio. Gli aggressori erano in tre. Si tratta di tre uomini, di età compresa tra i 20 e i 31 anni, di nazionalità tunisina e marocchina. Il giovane ricoverato con prognosi riservata, ha ferite all'addome e al braccio.

FURTO DA 35MILA € A POMPE FUNEBRI

Il titolare di un'impresa di pompe funebri è stato rapinato nella notte, mentre viaggiava a bordo della moto, da due uomini che lo hann affiancato su un'altra moto. I rapinatori gli hanno sottratto valigetta contenente 23mila euro in assegni, mila euro in contanti, oltre ad pc portatile. Si sono, quindi, fatti consegnare dalla vittima anche moto sulla quale viaggiava. L'episodio è avvenuto nel quartiere di Monteverde.

FINTO AGENTE DERUBA I TURISTI

Un bulgaro, 24 anni, è stato arrestato dai carabinieri della stazione di Roma Bravetta mentre dopo aver esibito una falsa placca di poliziotto «rovistava» nel portafoglio di 4 turisti stranieri spagnoli e colombiani con la scusa di verificare le banconote erano valide, e realtà con l'intento di rapinarli

PRESO SCIPPATORE SULLA METRO A

Un rumeno di 32 anni è stato arrestato mentre tentava di ribare il portafoglio un turista- nazionalità greca. E' successo ulla stazione Ottaviano della metro A.

Rolex
Cartier - Patek - Vacheron
Jager Le Coultre - Audemars - Piguet
COMPRO IN CONTANTI
VENDO A RATE
LABORATORIO SPECIALIZZATO
Roma - Via dell'Oca 46 M Flaminio 50 mt. (P.zza del Popolo)
tel. 06.3215756 - 339.2069693
Roma - C.ne Clodia 28 50 mt. (P.le Clodio)
tel. 06.39763611 - 328.6669402

IN CITTA'

Isola Tiberina una babele del cinema

Stasera protagonista l'Argentina con un concerto tributo ad Astor Piazzolla ■ programmazione: film da scoprire australiani, thailandesi, brasiliani ■ da rivedere tante pellicole d'autore

ELENA MARTELLI

Riapre stasera l'Isola del Cinema con una serata Argentina molto in linea ■ il melting pot culturale che da sempre caratterizza l'anima meticcia di questa rassegna, attenta alle cinematografie ■ri così come agli italiani emergenti e ai nuovi linguaggi. Accanto agli spazi proiezione dove scorrono paralleli titoli blockbuster (da «Codice Swordfish» a «Il diario di Bridget Jones» passando per «Star Wars»), pellicole d'autore (da «Moulin Rouge» a «L'uomo che ■ c'era» dei fratelli Coen, da «Viaggio a Kandahar» di Mohsen Makhmalbaf a «Abc Africa» di Abbas Kiarostami passando per «La pianista» di Michael Haneke) focus su cinematografie ri-emergenti (come i minicicli dedicati ad Israele, Brasile, Thailandia, Marocco) ecco che trovi un vero e proprio villaggio. Il palco per il cabaret animato dai comici romani di Zelig (Claudio Fois, Max Giusti, gli Scontrino alla cassa), ■ galleria d'arte, la musica (da ■ perdere la serata argentina con il ■ del pianista Hugo Aisemberg in tributo ad Astor Piazzolla a dieci anni dalla morte), gli incontri sul cinema digitale (domani con la presentazione di ■ come sei» corti girati in digitale finanziati da Cinecittà Holding).

Certo, il piatto forte restano le chicche di cinema e i percorsi dedicati. Come la proiezione de «La verità» di Cesare Zavattini in una serata con Vincenzo Cerami e Gianfranco Mingozzi (31 luglio); il ciclo dedicato a Valerio Zurlini, quello ai film girati ■ luoghi ■ (da «Lo scopone scientifico» a «La dolce vita»). Interessante poi la retrospettiva sulla cinematografia australiana ■ a ■ parteciperanno il ■ista Mark Joffe ■ la stellina italianizzata Megan Gale (23 luglio). Ma il programma dell'Isola continua fino all'11 agosto.

CERAMI. Partecipa alla serata Zavattini

KIDMAN. Attrice in due film della rassegna

FONDI RICORDA DE SANTIS

Carlo Lizzani e Mario Martone, Franco Giraldi e Lino Capolicchio, Etta Purificato e il prefetto Emilio De Luca. Tutti a rendere omaggio a Giuseppe De Santis, originario di Fondi, ricordato appunto dal «Fondi Film Festival». L'occasione, la proiezione in anteprima della copia restaurata (grazie alla Scuola Nazionale di Cinema e alla Cineteca Nazionale) di «Non c'è pace tra gli ulivi», con Raf Vallone e Lucia Bosè. Del capolavoro poi hanno discusso Vito Zagarrio, docente di cinema a Roma Tre, Giorgio Simonelli della Cattolica di Milano, Giacomo Gambetti, direttore di «Lumière», Cristina Scognamiglio della Scuola Nazionale di Cinema. (cr. p.)

La tribù di Capalbio in festa a villa Pietromarchi

ANDREA LANTE DELLA ROVERE E FABRIZIO MOSCA

BANERJEE

DANIELA LECALDANO, GIORGIO LA MALFA E STELLA LEONETTI

TOMMASO MOTTOLA

LUISA BECCARIA, PETER GLIDWELL, MIRELLA HAGGIAG E MARINA DESERTI

FRANCESCA MUSTI E PIETROMARCHI

A Capalbio si sta bene. E ■ vedono, sotto le stelle di piazza Magenta, grazie a Tommaso Mottola ■ Sita Banerjee, direttori di Capalbio Cinema, bei film di qualità. Brevi, rigorosamente ■ pellicola. I «capalbiani», ossia i rigorosi seguaci di questo piccolo e prezioso festival sono sempre più numerosi. E non perderebbero per niente al mondo la festa di chiusura della rassegna. Ormai un rito che inizia con il cocktail a Le Ferriere, alla Villa dell'ambasciatore Pietromarchi per finire in ■ nella splendida villa di Stella Leonetti, fondatrice di Capalbio Cinema. Sabato sera la tribù del ■ era al gran completo. C'erano anche i registi Giuseppe Piccioni, Roberto Faenza, Enzo Monteleone, i produttori Matteo Levi, Valerio De Paolis, Elda Farri, Maurizio Tedesco, Fabrizio Mosca e Andrea Occhipinti. E ■ gli attori Lucrezia Lante della Rovere, Pier Francesco Favino, Roberto Citran. La stilista Luisa Beccaria, Nicola Caracciolo, Roberta Lubitsc, Peter Glidwell, Carlo Fuscani, Giulio Pietromarchi, Daniela Lecaldano, Giorgio la Malfa, Fiorella e Simone Haggiag, Piera Detassis direttrice di Ciak, Giorgio Tirabassi, Paolo Baratta, l'artista Maurizio Cattelan, Emmanuel Gout e Paolo Guntvese. Giuso il sipario, eletti i vincitori «Terzo Mondo» di Daniele Pignatelli ■ gli italiani e «Bror Min» di Jens Jonsoon, ■ torna a Roma: una selezione di corti si vedrà all'arena di piazza Vittorio. (el. mar.)
Foto Vitaliano Nepilitano

CANOTTIERI ■ 23
IN RITIRO DA DOMANI

■ Da domani alle 12 a Piediluco il ritiro azzurro per i giovani under 23 del canottaggio italiano (e laziale) ■ preparazione della Coppa delle Nazioni che si svolgerà a Genova a fine luglio

■ IN BICI
ORGANIZZATE DA ■

■ Partite ieri le passeggiate romane in bici organizzate dalle associazioni Sherwood e Bicibike. Si è cominciato con il nono Aventino. Domenica 14 tocca al Testaccio

TU■ ■
DOMANI CALCIO A 5

■ il torneo interaziendale organizzato dallo Csain riprende domani con il calcio a 5 sui campi CFC ■ via degli Olimpionici e con il ■ e la pallavolo mercoledì all'istituto ■ via G. Messina a Cinecittà

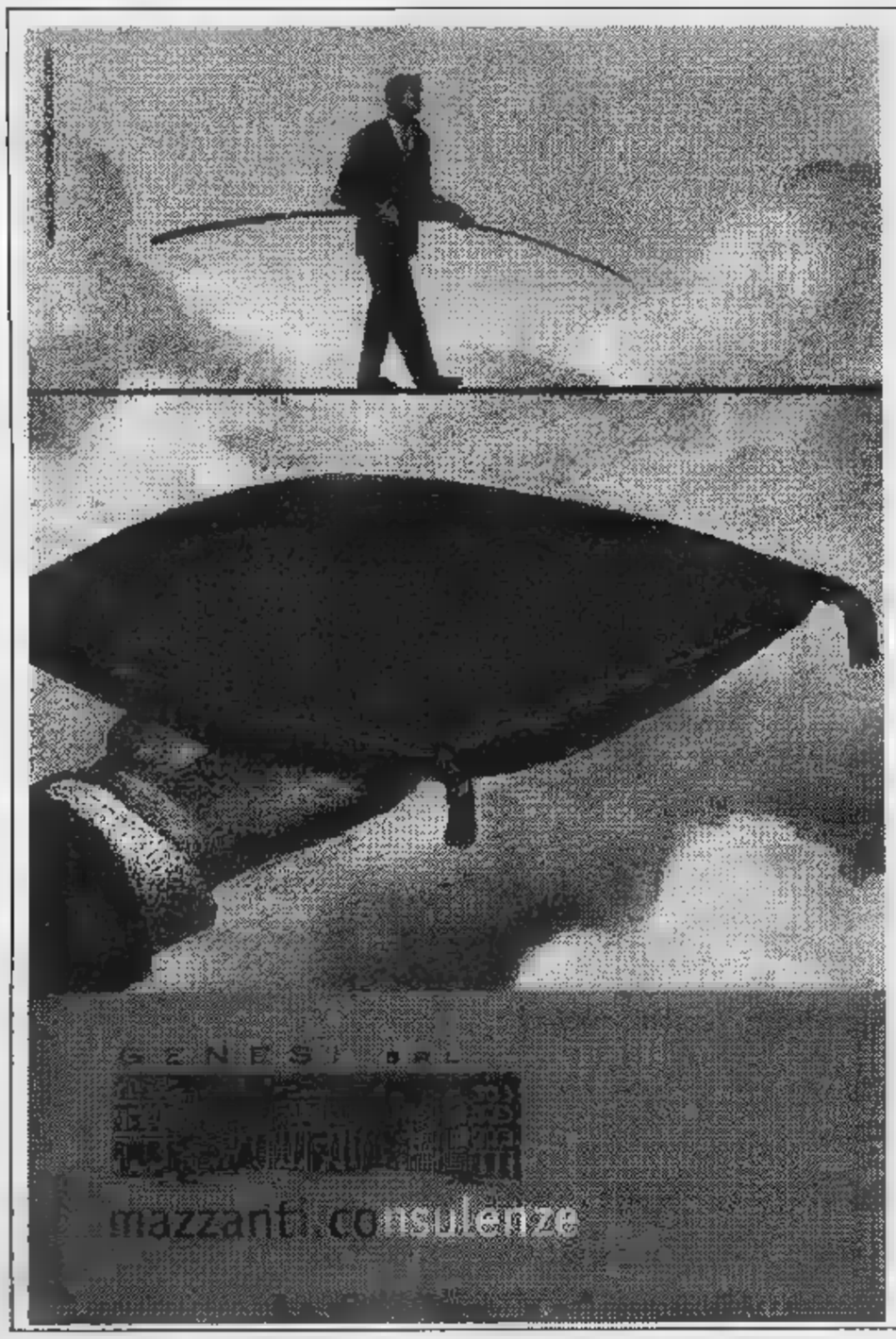
Per i campionati di biliardino Uisp, si fan le ore piccole

Tra gli appassionati spesso ospiti del torneo Star anche Fiorello, Yuri Chechi ■ Cassano

ENZO CILENTO

Sono andati avanti fino ■ notte fonda con gli incontri in programma gli oltre 300 partecipanti al Campionato Italiano di Biliardino dell'Uisp. L'associazione di ■ Giotto del presidente Andrea Novelli anche quest'anno è riuscita a richiamare un numero incredibile di appassionati del vecchio calcio balilla che ha tra i suoi collezionisti più incalliti il celebre procuratore Claudio Pasqualin e tra i suoi giocatori simbolo - spesso ospiti del torneo Star dell'Uisp - i vari Massimo Giletti, Fiorello, Antonello Venditti, Yuri Chechi e il giovane stella della Roma, Antonio Cassano. Le 150 coppie romane (30 formate ■ sole donne) ■ ■ sfidate durante ■ week end nell'impianto sportivo Fulvio Bernardini di Pietralata, suddivise in 6 differenti categorie: dagli under 13 alle miste uomo-donna senza limiti di età con la formula del girone all'italiana. Le prime ■ coppie si sono aggiudicate il titolo di Campione Provinciale di Biliardino Uisp e avranno così la possibilità di partecipare alle finali regionali in programma a Latina a fine di luglio. Le finali nazionali - a cui hanno partecipato in passato come ospiti anche personaggi celebri come Piero Chiambretti - si terranno a Tropea, in Calabria, dal 14 al 16 settembre.

FIORELLO, Patito del b■



Facility Management:
un nuovo modo di vivere **la Tua Impresa.**

Affronta serenamente ogni giorno del tuo cammino da manager con i nostri servizi Problem Solving. Soluzioni mirate, dinamiche e sicure per gestire sia il tuo lavoro che quello dei tuoi collaboratori ■ raggiungere con tranquillità ogni obiettivo della Tua Impresa.

I NOSTRI SERVIZI DEDICATI:

- SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE CERTIFICAZIONE ISO 9000/2000 VISION E ISO 14000 (AMBIENTALE)
- ARCHIVIAZIONE OTTICA DEI DATI, GESTIONE ARCHIVI E DOCUMENTALE
- SICUREZZA NEI POSTI ■ LAVORO 626/94
- IGIENE ALIMENTARE 155/96 HACCP
- GESTIONE INTEGRATA QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA
- CORSI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ■ ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE (QUALITÀ, 626/94, 155/96 HACCP ■ V.V.F.F.)
- PREQUALIFICAZIONE S.O.A.
- PROGETTI DI FINANZIAMENTO

Via Montasio 45/a
00141 Roma
Tel/Fax +39 06 8173629 r.a.
E-mail: genesisrl@tiscalinet.it

www.gruppomazzanti.com

Sport

VELA 1/

Si è svolta sabato la Veleggiata del Tirreno organizzata Nettuno Yacht Club, Stella bronzo al merito sportivo, di cui è presidente Paolo Romano Barbera. questa decima edizione ha vinto Rigel di Massimo Gasperini (Nettuno Yacht Club) che ha compiuto la regata in 3h 29'. [e. c.]

VELA 2/ CV TIBERINO

Prove di Campionato classe dinghy 12 Nazionale sul lago di Bracciano. Le regate si sono concluse con la vittoria di Giorgio Pizzarello che ha vinto anche il premio Giorgio Falck. Con sessanta concorrenti acqua, il Circolo ha centrato anche il titolo per club con Pizzarello, Giorgio Sanzini e Fabrizio Di Feo. [e. c.]

VELA 3/ XXII TROFEO AUDI

Concluse le prove del Trofeo Nazionale Audi Bracciano Star organizzate dall'AV Bracciano. Velisti spicco Enrico Chieffi, Roberto Benamati, Luigi Ravioli, medaglia d'oro a Barcellona 92, J. M van der Ploeg. In vantaggio fino all'ultima prova Giampiero Poggi, campione italiano in carica, davanti a van der Ploeg. [e. c.]

LA LAZIO A TROPEA

Comincia l'era Mancini «I nomi non contano»

Primo giorno di lavoro per il tecnico biancoceleste «La rabbia ci porterà lontano». Sul mercato il Mancio si chiude in difesa «Nesta ha bisogno di riposo»

Il del Mancini primo (come condottiero biancoceleste) comincia con un gruppo così numeroso come grande è la confusione in una Lazio cantiere aperto. «Non parlerò ai ragazzi prima di Vigo di Fassa quando saremo al completo. I nomi non contano, quel che importa lo spirito di gruppo, l'entusiasmo per una avventura che ci vedrà lottare pari della concorrenza». In mezzo al campo, nel piccolo impianto di Capo Vaticano, sembra di rivedere Mancini di sempre; nelle dichiarazioni, tecnico la panchina convive da una vita. «Negli ultimi giorni non ci siamo sentiti, l'ultima volta che ho parlato Nesta è stato durante i Mondiali: Alessandro ha bisogno di riposo. Crespo? Lo aspetto a Vigo», e cala il silenzio sul via vai di mercato.

Nell'albergo bunker ad un soffio dal centro di Tropea c'è spazio soltanto per mogli (in Calabria sono sbarcate le signore Marchegiani, Gottardi, Negro, Favalli e Stam) e fidanzate; fuori le centinaia di curiosi con il calabrese Stefano Fiore primo nell'applausometro. L'agenda del Mancio prevede lavoro e relax il pallone al mattino (non più due ore) e nel pomeriggio shopping e passeggiata. «Ho notato una grande voglia di cominciare, di riscattare una stagione piena di difficoltà. I campionati dopo-mondiali hanno spesso riservato sorprese con squadre rivelazioni che riuscite ad imporsi. Scommetto sulla rabbia di quanti non sono riusciti a risultare decisivi le rispettive nazionali «Estremo Oriente», sorride nuovo tecnico biancoceleste. «Mancini è la garanzia per una Lazio che si presenterà al via da protagonista: il mercato è appena cominciato», il direttore generale Massimo Cragnotti. Tanti i capitoli ancora da decifrare tra annunci, smentite e casi diplomatici. Nella voce partenze sono soltanto tre - Poborsky, De la Pena e Comazzi - i giocatori ceduti; per il resto della compagnia è ancora tutto in altomare. Per Nesta all'Inter domani sarà un'altra tappa decisiva, ma c'è il forte rischio che il tormentone dell'estate si possa concludere soltanto a poche ore dalla scadenza definitiva per l'iscrizione al campionato in agenda per fine luglio; con il Chievo è pronta la battaglia in tribunale dopo che la società ha depositato il contratto di Manfredini senza - così spiega Cragnotti - il consenso della Lazio; il trasferimento di Dino Baggio al Chelsea (in cambio Ambrosetti) sembra saltato davanti alla proposta del club inglese che «obbligava» la Lazio a pagare parte dello stipendio del centrocampista.

«Ci divertiremo e poi i nomi contano», ripete Mancini dal quartier generale di Tropea: l'avventura, per il Mancio, è cominciata. La Lazio è ancora da fare. [g. b.]

ROBERTO MANCINI. Ieri il primo allenamento da tecnico biancoceleste

Cinque euro per assistere agli allenamenti a Capo Vaticano

Costa caro vedere la Lazio

Brutta sorpresa per gli oltre duecento appassionati che nel pomeriggio di ieri hanno preso d'assalto il piccolo impianto di Capo Vaticano, a quindici chilometri da Tropea: biglietto d'ingresso allo stadio, cinque euro. La comitiva biancoceleste è in campo per il primo allenamento con circa due ore di ritardo sulla tabella di viaggio che ha visto Mancini e la sua truppa sbarcare a Lamezia Terme all'ora di pranzo; dall'aeroporto il trasferimento nell'albergo bunker di Tropea e poi in campo alle 19.
Radio-mercato, intanto, svela retroscena a firma Claudio Lopez. L'attaccante argentino (intervista apparsa «News Of the World») racconta di una trattativa che vedrebbe lui e il neo acquisto Sorin finire al Manchester per il ritorno nella Capitale biancoceleste di Sebastian Veron.
Cragnotti, del resto, dopo messo a posto il bilancio, ha annunciato un colpo da regalare a Mancini

L'OLANDESE. Jaap Stam

Davids «chiama» Sensi, ma la Juve vuole 30 milioni di euro

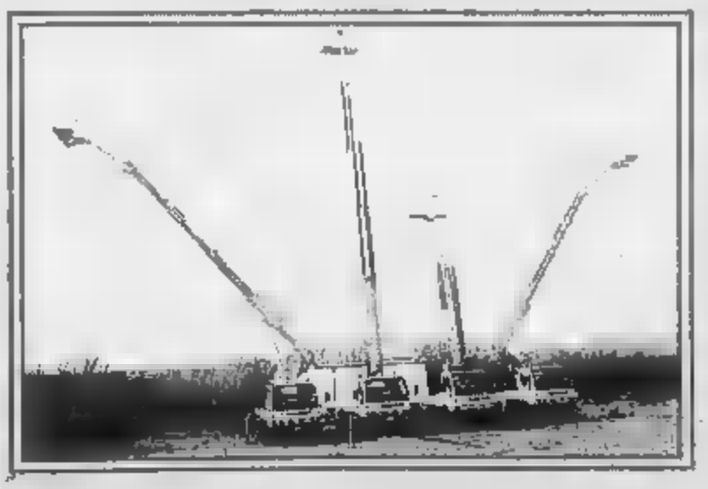
L'obiettivo principale del mercato della Roma rimane il centrocampista della Juventus Edgar Davids e in questi giorni si potrebbero notizie più concrete sul suo trasferimento. Domani, infatti, il presidente Sensi potrebbe volare a Milano, le condizioni di salute gli lo permetteranno, ed incontrare Girando, a margine della riunione Lega. Potrebbe l'occasione giusta per dare nuovo slancio alla trattativa: l'offerta dei giallorossi è nota (20 milioni di euro più Lima), ma società capitolina potrebbe ritoccarla (altri due milioni) per venire incontro alle pretese juventine e cercare di chiudere il trasferimento. Certo è che Sensi non ha intenzione di arrivare a pagare i trenta milioni di che vorrebbero i bianconeri. Se, però, la società torinese dovesse ridimensionare la sua richiesta, Sensi potrebbe decidere di lasciare il giocatore alla Juventus.

La riunione di Lega potrebbe essere anche l'occasione per riprendere i contatti il Torino e il Brescia per i trasferimenti di Guigou e Tomic.

Mercoledì sarà, invece, la giornata del contratto di Antonioli. Il procuratore del giocatore, Claudio Vigorelli, si incontrerà la società per l'adeguamento del contratto del numero uno giallorosso. Non ci dovrebbero problemi per l'accordo, in quanto Sensi ha manifestato la volontà di soddisfare le aspettative del portiere.

[Flavio Meloni]

BRUNI
S.r.l.



Noleggio a caldo
(con autista)
Al giorno Euro 235,00
Noleggio a freddo
(senza autista)
Al giorno Euro 135,00
A settimana Euro 780,00
Al Euro 3.250,00
Numero Verde
840.000.710

SACCOCASE
SACCOCASE
SOCIETÀ DI MEDIAZIONE IMMOBILIARE
Tel. 06 5090246 - 06 50915181

INFERNETTO- Adac GS- Villa bifamiliare villa casale stile in legno P T cucina bagno camera P M Stanza e servizio P S Salahobby da personalizzare Giardino indip. Infernetto V/Calofano € 300 000/L 580 milioni
INFERNETTO- villa bifamiliare due piani fuoriterra salone cucina 4 camere 2 servizi balconata giardino 400mq. € 320 000/L 620 milioni
INFERNETTO- Adac Viale Castelpoggiano villa 180mq Salone cucina 3 camere 3 bagni lavanderia salahobby giardino pronta consegna € 387.000/L milioni
AXA/Via Tespi P Terra Salone doppio Cucina abi Bagno P.Primo 3 Letti 2 Bagni P Mansarda Letti Bagno P. Semint Salahobby/Garage Lavanderia € 368 000

INFERNETTO- Viale Castel Porziano- Villa casale salone cucina 3 o 4 camere 3 bagni portico giardino indipendente ampio garage consegna giugno ultima disponibile € 355 000 / L 687 milioni
INFERNETTO- Strada in Via in bifamiliare Stile Casale salone 2 camere bagno 2 posti al piano terra camera e servizio al piano primo giardino ampio consegna fine 2002 € 335 700 / L 650 milioni
INFERNETTO- ville Vile casale salone cucina camera bagno al piano terra 2 ripeng servizio al I piano più eventi sfruttamento da personalizzare ampio giardino tetto in legno consegna fine anno € 387 000

INFERNETTO- Centro - Via casale doppio cucina 2/3 doppi servizi 2 portici giardino ampio prima consegna € 340 000 / L 658 milioni
INFERNETTO - villa 2 livelli full terra salone triplo con camino cucina abitabile 5 camere 3 bagni garage doppio ampio giardino € 360 000 / L 697 milioni
INFERNETTO- Villa Unifamiliare P T. salone cucina 2 camere 2 bagni P S da personalizzare P M 2 camere servizio giardino € 400 000 / L 775 milioni
INFERNETTO - Villa stanno composta da Salone cucina 2 camere ripostiglio bagno al piano terra + salone cucina 6 camere 3 bagni balconi su 1 e 2 giardino 1.000mq da ristrutturare € 439 000 / L. 850 milioni
INFERNETTO - Villette livello + mansarda soggiorno 2 letto 2 bagni giardino a partire da 200 000

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli a Roma**

Questa settimana molti i film nuovi in uscita

C'è tutto: cose buone, altre meno, cose dubbie

Arriva «Scandalosi vecchi tempi» il porno di lusso per intellettuali

MARCANTONIO LUCIDI

Tocca fare un po' di slalom questa settimana fra le uscite in sala nuovi film: c'è di tutto, cose buone, altre meno, cose dubbie, l'estate è ancora una stagione particolare, una parentesi di licenza dalle regole del mercato cinematografico. Dunque ecco un bel porno di lusso, di quelli confezionati con l'astuzia d'una punta di intellettualismo adatta a trasformare il genere inferiore in kitsch colto, in gioco bizzarro e salottiero: "Scandalosi vecchi tempi", presentato a Cannes come una curiosità, è una raccolta di filmini erotici girati in Francia nei primi anni del secolo e proiettati gratuitamente nei bordelli dell'epoca. Dai film se ne arguirà ciò che già si sa, che uomini e donne da sempre si danno alla pornografia e che i vizi non hanno subito variazioni rimarchevoli.

"Operazione rosmarino" è un road-movie italiano a cifra surrealistica con protagonista Larsen, la maschera comica di Marino Della Noce che se andava in giro per vari programmi tv, da "L'ottavo nano" a "Comici". Nel cast anche Anna Falchi. Ai cultori del cinema orientale non può sfuggire "Millennium Mambo" di Hou Hsiao-Hsien, raffinato regista taiwanese: la notte, la droga, le discoteche, la musica techno, oggi a Taipei.

"Resident Evil" è un horror con zombies proveniente dall'omonimo videogioco e girato Paul Anderson. Interpretato da Milla Jovovich, è pellicola per due generi di spettatori: i cultori del filone e gli amanti dell'aria condizionata. S'occupa di morti anche "Verità apparente", ma è storia di uomini: viaggio in Europa alla ricerca delle ragioni d'un suicidio. Con Cameron Diaz e la francese Isabelle Pasco.

ANNA FALCHI. Nel cast di «Comici»

Che cosa dice

CON LA STAR GRETA SCACCHI, IL FILM AUSTRALIANO «TERZA GENERAZIONE»

«LO SCROCCONE E IL LADRO», COMMEDIA PARADOSSALE CON DANNY

DAL REGISTA DI "CENTRAL DO BRASIL", SALLES, IL FILM «DISPERATO APRILE»

L'ESTATE NON FINISCE MAI CON WIND E IL NUOVO NOKIA 7650.
MESSAGGI [illegible] MMS: [illegible] E SUONI [illegible]
NUOVO NOKIA 7650: DA OGGI NEI MONDOWIND ■ PRESSO I RIVENDITORI AUTORIZZATI WIND.
Per maggiori informazioni sul costo, modalità di fruizione e utilizzo, telefonini abilitati, rivolgiti ai rivenditori Wind o chiama il 155
Comunicare in un soffio WIND

ROMA Prime visioni

Le sale non segnalate sono in chiusura estiva o chiuse per lavori

ADMIRAL MULTISALA Piazza Cavour 22, tel. 06 350 04988

Somara	Sala 1	16.30, 20.20, 22.50 € 5,00-7,50
Verità apparente	Sala 2	16.15, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Windtalkers	Sala 3	17.20, 20.20, 22.50 € 5,00-7,50
Resident Evil	Sala 4	16.20, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Spider-Man	Sala 5	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Spider-Man	Sala 6	16.30, 18.45, 21 € 5,00-7,50
Windtalkers	Sala 7	16, 18.30, 21 € 5,00-7,50
Lo scroccone e...	Sala 8	16.20, 18.20, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Impostor	Sala 9	16.20, 18.20, 21, 22.45 € 5,00-7,50
L'ora di religione	Sala 10	16.20, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,00-7,50

ALCAZAR Via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099 ♿

Respiro		18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660 12154

Windtalkers	Sala 1	15.20, 17.50, 20.20, 22.45 € 4,50-6,50
Lilo & Stitch	Sala 2	15.45, 17.30, 19.15, 21, 22.45 € 4,50-6,50
Spider-Man	Sala 3	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-6,50

AMBASSADE Via Accademia Agiati 57, tel. 540.8901 ♿

Spider-Man	Sala 1	18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,70
Resident Evil	Sala 2	17, 18.55, 20.50, 22.45 € 4,15-6,70
Windtalkers	Sala 3	16, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70

ANDROMEDA Via Matteo Bandello 105, tel. 06 614 2649

Spider-Man	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,25-6,25
Windtalkers	Sala 2	17, 20, 22.40 € 4,25-6,25
Human Nature	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
Shiner	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
The Mothman...	Sala 5	17.30, 20, 22.30 € 4,25-6,25
Lilo & Stitch	Sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25

ANTARES Viale Adriatico 15/21, tel. 06 [illegible] 4388 ♿

Spider-Man	Sala 1	18, 20.20, 22.40 € 5,00-7,00
Resident Evil	Sala 2	18, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00

ATLANTIC Via Tuscolana 745, tel. 06 761 0656 ♿

Resident Evil	Sala 1	16.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Spider-Man	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70
Windtalkers	[illegible]	17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70
On the Line	Sala 4	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
Verità apparente	Sala 5	18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Scooby-Doo	Sala 6	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687 5455 ♿

Long Time Dead	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15
Alexandria	Sala 2	18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482 7707 ♿

Windtalkers	[illegible]	15.20, 17.50, 20.20, 22.45 € 4,50-7,50
Spider-Man	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
Verità apparente	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.45 € 4,50-7,50
Resident Evil	Sala 4	16.40, 18.20, 20.20, 22.45 € 4,50-7,50
Lilo & Stitch	[illegible]	15.45, 17.30, 19.15, 20.50, 22.30 € 4,50-7,50

BROADWAY Via dei Narcisi 36, tel. 06 230 3400 ♿

Spider-Man	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 4,15
Resident Evil	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15
Scooby-Doo	Sala 3	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15

CIAK Via Cassia 692, tel. 06 332 51607 ♿

Resident Evil	Sala 1	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,13-6,20
Spider-Man	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 4,13-6,20

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561 841

Apri gli occhi e...	Sala 1	15.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
Lilo & Stitch	Sala 2	15.30, 17.10, 19.30, 21.30 € 5,50-7,00
Spider-Man	Sala 3	15, 17.40, 20.20, 22.55 € 5,50-7,00
Lilo & Stitch	Sala 4	16, 18, 20, 22 € 5,50-7,00
Windtalkers	Sala 5	17, 20, 22.55 € 5,50-7,00
Resident Evil	Sala 6	15, 18.10, 20.20, 22.35 € 5,50-7,00
Disperato aprile	Sala 7	15, 18.10, 20.25, 22.25 € 5,50-7,00
Scooby-Doo	Sala 8	16.05, 18.05, 20.05, 22.05 € 5,50-7,00
Spider-Man	Sala 9	16.30, 19.15, 22.10 € 5,50-7,00
Verità apparente	Sala 10	16.05, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50-7,00
Spider-Man	Sala 11	17.15, 20, 22.45 € 5,50-7,00
La ragazza di Riu	Sala 12	15.30, 20.35, 22.50 € 5,50-7,00
Lo scroccone e...	Sala 13	16.20, 18.20, 20.25, 22.30 € 5,50-7,00
Lo scroccone e...	Sala 14	16.20, 18.20, 20.20, 22.30 € 5,50-7,00

COLA DI RIENZO KIDS Piazza Cola Di Rienzo 88/90, tel. 06 323 5693 ♿

Lilo & Stitch		15.30, 17.30, 19.30, 21.30 € 4,50-7,00

DEI PICCOLI Via della Pineta 15, tel. 06 855 3485 ♿

L'ora glaciale		17, 18.30 € 4,50

DEI PICCOLI SERA Via della Pineta 15, tel. 06 855 3485 ♿

Che ora è laggiù?		20.30, 22.30 € 4,50

DELLE MIMOSE Via Velia Milano 20, tel. 06 332 61019

Windtalkers	Sala 1	17, 19.45, 22.30 € 4,50-7,00
Scooby-Doo	[illegible]	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
Lilo & Stitch	Sala 3	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
The Mothman...	Sala 4	17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,00

DRIVE IN Piazza Fonte degli Abeti 59/a, tel. 06 501 30649 Riposo

EDEN FILM CENTER Piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361 2449 ♿

Casomai	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Scandalosi vecchi...	Sala 2	16.45, 18.10, 19.40, 21.10, 22.40 € 4,50-7,00
Ricette d'amore	Sala 3	16.40, 18.35, 20.40, 22.40 € 4,50-7,00
Vite nascoste	Sala 4	16.30, 19.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

EMPIRE Viale Regina Margherita 29, tel. 06 841 7719

Resident Evil		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70

EURCINE Via Lisbona 32, tel. 06 591 0986 ♿

Scooby-Doo	Sala 1	16, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25
Lilo & Stitch	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25
Spider-Man	Sala 3	17, 20, 22.30 € 4,25-7,25
Windtalkers	Sala 4	16.40, 19.30, 22.30 € 4,25-7,25

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686 4395

Lontano		17.45, 20.10, 22.30 € 4,13-6,20

FILMSTUDIO UNO Via degli Orti d'Alibert 1c, tel. 06 681 97957

La regina degli scacchi		18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-6,70

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert 1c, tel. 06 681 92987

Wojzeck VO		18.30 € 6,70
Cuore di vetro VO		22.30 € 6,70
Die Blechtrommel		20 € 6,70

GALAXY Via F. Meili 10, tel. 06 616 82445 ♿

Scooby-Doo	Cinevo	18, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Star Wars Episodio II	Marte	17.30, 22.30 € 4,50-5,50

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. OOO (Fantastico) di Chris Columbus, con Daniel Radcliffe, Ian Hart, Richard Harris. Dal best seller di J. K. Rowling, la storia di un bambino costretto a vivere con i sadici zii e a cui un gigantesco guardiacaccia svela la vera natura di piccolo mago. **METROPOLITAN 3**

HOLLYWOOD, VERMONT. OOO (Commedia) di Lasse Hallström, con Anne Heche, Sarah Polley, Peter Gallagher, Wilford Brimley. • Dal New Hampshire al New England, una troupe è costretta a trasferirsi nella cittadina di Waterford per girare un film. Ma fra capricci, collusione e avidità sconvolge i tranquilli abitanti del posto. **METROPOLITAN 2**

HUMAN NATURE. OOO (Commedia) di Michel Gondry, con Tim Robbins, Patricia Arquette, Rhys Ifans. • Lei è una naturalista convinta, lui uno scienziato appassionato. Però entrambi sfiduciati e delusi dal genere umano. E quando da scoprono un uomo scimmia sinasce in loro l'entusiasmo. **ARCHIMEDE 1**

IL FAVOLOSO MONDO DI AMÉLIE. OOO (Commedia) di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. • Eventile francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. **RONDINELLI SAN BALDO**

IMPOSTOR. OO (Fantascienza) di Gary Fleder, con Gary Sinise, Madeleine Stowe, Vincent D'Onofrio. • Tratto dal romanzo di Philip K. Dick. Un famoso scienziato, ingaggiato nella difesa della Terra contro gli extraterrestri, viene improvvisamente accusato di essere una spia degli alieni e ricercato. **ADRIANO 3 / EXCELSIOR MERCURIO**

ITALIANO PER PRINCIPIANTI. OOO (Commedia) di Lone Scherfig, con Anders W. Berthelsen, Anette Støvelbæk. • In una piccola comunità il nuovo pastore, la parrucchiera, un cameriere sfortunato della tivù, la pasticciera, il portiere dell'albergo e altri si ritrovano insieme a Venezia grazie alla lingua italiana. **GREENWICH 1**

JULES E JIM. OOOO (Drammatico) di François Truffaut, con Jeanne Moreau, Oskar Werner, Henri Serre. • L'amicizia, lunga gli anni, tra l'austriaco Jules, il francese Jim e la libera Catherine, la donna amata da entrambi, interrotta bruscamente dallo scoppio della prima guerra mondiale. **BN GREENWICH 3 / QUATTRO FONTANE 2**

KEDMA/VERSO ORIENTE. OOO (Drammatico) di Amos Gitai, con Andrea Parker, Yussuf Abu Warda. • In concorso al festival di Cannes. I primi, duri, momenti in Palestina di un gruppo di ebrei, sopravvissuti all'Olocausto, sbarcati otto giorni prima della creazione dello stato d'Israele. **LUCKY BLU**

L'ORA DI RELIGIONE. OOOO (Commedia drammatica) di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig. • Ateo e di sinistra, si sta separando dalla moglie, nonostante sia molto legato al figlioletto Leonardo. Il pittore-illustratore Ernesto scopre che i bambini e le ze vogliono far battezzare la madre. **ADRIANO 1**

LILO & STITCH. OOO (Animazione) di Dean DeBlois, Chris Sanders, con • Stitch, simpatico animaletto alieno, viene cacciato dal suo pianeta. Ma trova rifugio sulla Terra dove fa amicizia con la bambina Lilo, piccola abitante delle isole Hawaii. **ALHAMBRA 2 / ANDROMEDA 6 / BARBERINI 5 / CINELAND 2, 4 / COLA DI RIENZO KIDS / DELLE MIMOSE 1 / EURCINE 2 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 4 / LUX 5 / MAESTOSO 3 / METROPOLITAN 4 / ODEON 4 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 8 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 3, 5, 15**

LONG TIME DEAD. OO (Horror) di Marcus Adams, con Joe Absolom, Lara Belmont, Alec Newman. • Durante una festa, un gruppo di allegri studenti si allontana per partecipare a una seduta spiritica. Ma lo scherzo si trasforma in orribile realtà quando vengono uccisi uno a uno. **AUGUSTUS 1 / GALAXY SATURNO / WARNER VILLAGE 6**

LO SCROCCONE E IL LADRO. OO (Commedia) di Jake Weinstein, con Mamie Loomer, Danny De Vito, Dianne Wiest. • Il ladro professionista Kevin decide di rubare nella villa, che crede vuota, del milionario Max Fairbank. Ma viene sorpreso dal padrone di casa che gli "ruba" l'anello affermando che è suo. **ADRIANO 1 / CINELAND 13 / [illegible] 2 / WARNER VILLAGE 13**

METROPOLIS. OO (Animazione) di Rintaro, con • Tratto dal fumetti di Osamu Tezuka, Metropolis ha ormai raggiunto l'apice della prosperità, ma l'scientifico Duca Red ha fatto costruire l'androide Tima, destinato a sedere sul trono. **LUX 2 / UCI MARCONI 3**

MILLENNIUM MAMBO. OOO (Drammatico) di Hou Hsiao-Hsien, con Shu Qi, Jack Kao. • La giovane Vicky ha una relazione che dura da anni con Hao-hsien un contenuto ossessivo e malatticcio. Ma decide di definitivamente e trova rifugio dal maturo **GREENWICH 2 / QUATTRO FONTANE 1**

ON THE LINE. OO (Commedia) di Eric Bross, con James Lyons Ross, Joey Tatone, Emmanuelle Chriqui. • Il romantico Kevin incontra sul treno la donna dei suoi sogni. Ma l'ha lasciata andare e ora, amaramente pentito, decide di smuovere mare e monti pur di ritrovarla. **ATLANTIC 4 / LUX 6**

OPERAZIONE ROSMARINO. O (Commedia) di Alessandra Pepolla, con Marco Della Noce, Anna Falchi. • Le tre passioni di Larsen sono lumaie e rosmarino. Radio Mutti da dove dispensa consigli utili e le corse in macchina sulla sua originale auto. Ma la timida Rossella lo ama in segreto. **LUX 2 / QUATTRO FONTANE 4 / ROXY PARIOLI TIZIANO / WARNER VILLAGE 16**

QUALCUNO COMETE. OO (Commedia) di Tony Goldwyn, con Ashley Judd, Hugh Jackman, Greg Kinnear. • Archeappassapiti per un reality talk-show, Jane s'innamora (ricambiata) di Ray. Ma quando lui la scarica e costretta ad affittare una stanza dal collega Eddie e tira fuori la teoria della "mucca nuova". **SAVOY 4**

RESIDENT EVIL. OO (Horror) di Paul Anderson, con Milla Jovovich, Michelle Rodriguez, Eric Mabius. • In un megalaboratorio scientifico qualcuno rompe una fiala contenente un virus mutato che, diffondendosi, trasforma uomini e bestie in zombi. Un gruppetto di militari e civili cerca di sventare la minaccia. **ADRIANO 4 / AMBASSADE 3 / AMIARIS 2 / ATLANTIC 1 / [illegible] BERINI 4 / BROADWAY 2 / CIAK 1 / CINELAND 6 / EMPIRE 1 / GALAXY VERBERE / LUX 1 / ROXY PARIOLI TIZIANO / ROYAL 2 / UCI MARCONI 1 / WARNER MODERNO 3 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 11**

RESPIRO. [illegible] (Commedia) di Emanuele [illegible] con Valeria Golino, [illegible] Amato. • [illegible] l'isola di Lampedusa. [illegible] bizzarra, [illegible] e spensierata Grazia vive per quelli che ama: il marito, i tre figli e i cani. Ma il villaggio, opprimente e crudele, la considera una pazza. **ALCAZAR**

SAMSARA. OO (Drammatico) di Pan Nalin, con Sharon Ku, Chaiky Chang, Jaspisitha Vilaisa. • Ladakh sui monti Himalaya, dopo una meditazione solitaria di oltre tre anni, il discepolo Tashi torna nel monastero. Ma durante la benedizione del raccolto incontra Pema e scopre i piaceri dell'amore. **ADRIANO 1 / LUX 5 / MADISON 3 / SAVOY 3**

SCANDALOSI VECCHI TEMPI. OOO (Erotico) di Walter Brandt con • I pionieri del cinema porno (1905/1930) in dodici cortometraggi (uno d'animazione) senza tagli con "action prese dalla strada", tanta improvvisazione ma anche tanta genuina fantasia. BN **CINELAND 2 / EDEN FILM CENTER 2 / QUATTRO FONTANE 2 / [illegible]**

SCOOBY-DOO. OO (Commedia) di Raja Gosnell, con Freddie Prinze Jr., Sarah Michelle Gellar, Matthew Lillard. • I cartoon di Hanna-Barbera con [illegible] in carne e ossa e cane "digitale". Scooby-Doo e i suoi amici, divisi per contrasti interni, vengono convocati a Spooky Island per risolvere un mistero. **ATLANTIC 6 / BROADWAY 3 / CINELAND 8 / DELLE MIMOSE 2 / EURCINE 1 / GALAXY DEVE / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 3 / LUX [illegible] MAESTOSO 2 / ODEON 1 / TRISTAR VERDE / UCI MARCONI 3 / WARNER MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 2, 7, 13**

SHINER. OOO (Thriller) di Tom Hunt, con Michael Caine, Martin Landau, Frank Langella. • Un faccendiere scommette una cena sull'incontro di pugilato che poi si dimostra truccato. Più tardi, il figlio viene ucciso e il padre vuole scoprire chi congiura alle sue spalle. **ANDROMEDA 4 / JOLLY 3**

SPIDER-MAN. OO (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe. • Cresciuto con gli zii nel quartiere di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre di aver acquisito strani poteri: forza, agilità, riflessi. **ADRIANO 5, 6 / ALHAMBRA 1 / AMBASSADE 1 / ANDROMEDA 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 2 / BARBERINI 2 / BROADWAY 1 / CIAK 2 / CINELAND 3, 9, 11 / EURCINE 3 / KING 1 / MAESTOSO 1 / ODEON 3 / REALE 1 / ROXY PARIOLI RUBINO / ROYAL 1 / SAVOY 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 4 / [illegible] DERNO 1 / WARNER VILLAGE 8, 10, 14, 18**

STAR WARS EPISODIO II - L'ATTACCO DEI CLONI. MO (Fantascienza) di George Lucas, con Ewan McGregor, Natalie Portman, Hayden Christensen. • Un movimento separatista minaccia la galassia. Il cavaliere Obi-Wan Kenobi e l'apprendista Jedi Anakin Skywalker devono proteggere la senatrice Padmé. Ma qualcuno sta preparando un esercito di cloni. **GALAXY MARTE / LUX 1 / NUOVO PASQUINO 2 / WARNER VILLAGE 1**

[illegible] APPARENTE. OO (Drammatico) di Adam Brooks, con Cameron Diaz, Josh Brolin, Dermot Mulroney, Christopher Eccleston. • Partito il liceo, Phoebe parte per l'Europa non tanto per una vacanza ma per far luce sugli ultimi giorni di vita della sorella Faith, morta suicida durante un viaggio in Portogallo sei mesi prima. **ADRIANO 2 / ATLANTIC 5 / BARBERINI 3 / CINELAND 10 / UCI MARCONI 7**

VITE NASCOSTE. OOO (Drammatico) di Simon Staho, con Sofi Gråsmyhr, Bjørn [illegible] Christian • I turbamenti dell'adolescente Steven impossibilitato di confessare la sua omosessualità e tanto meno il suo appassionato e difficile per un accompagno. **EDEN FILM CENTER 4 / LUX 6**

WINDTALKERS. OO (Guerra) di John Woo, con Nicolas Cage, Adam Beach, Roger Willie • Durante la Seconda guerra mondiale, sul fronte del Pacifico, il sergente Anders deve proteggere un soldato indiano Yahese che, come altri indiani, comunica attraverso un codice segreto in lingua navajo. **ADRIANO 3, 7 / UCI MARCONI 1 / AMBASSADE 3 / ANDROMEDA 2 / ATLANTIC 3 / BARBERINI 1 / CINELAND 5 / DELLE MIMOSE 3 / EURCINE 4 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 2 / KING 2 / MAESTOSO 4 / ODEON 2 / REALE 2 / UCI MARCONI 2 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 4, 9, 17**

A PROPOSITO DI

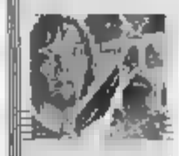
Leguizamo
John Leguizamo (Lo scroccone e il ladro), entrato all'Actors Studio un giorno prima che morisse Lee Strasberg, potè seguire l'ultima lezione del maestro. Anni dopo, ripensando a quella coincidenza, Leguizamo disse: «Sì, ho questo effetto sulle persone».

Ledger
Heath Ledger (The Patriot) e sua sorella Kate sono stati battezzati Heathcliff e Katherine in onore dei protagonisti di "Cime tempestose", il romanzo preferito della mamma.

Lee
Stan Lee (Spider-Man), inventore e disegnatore dell'Uomo-Ragno, ha una particina nel film: è l'anziano signore che compare nella scena della fiera e salva una bambina dalle macerie di un palazzo.

Laurie
Hugh Laurie (La ragazze di Rio) oltre a essere un bravo attore è anche uno scrittore apprezzato: il suo thriller, "The Gun Seller", che in Inghilterra è stato subito un best-seller, diventerà presto un film.

Whalin
Justin Whalin (Dungeons & Dragons) sul giorno in cui vinse il suo primo premio fun Daytime Emmy per il film tv "Other Mothers" (1993): «La sera che me l'hanno dato ci ho dormito insieme! Ora è in soggiorno da qualche parte».



Lillard
Matthew Lillard, per riuscire a riprodurre i toni isterici che ha Shaggy nel cartone animato, prima delle riprese si preparava urlando come un forsennato, rischiando ogni volta di arrivare sul set completamente afono.

SERA

A Caracalla la magia di Caetano Veloso

La vocalist statunitense Chaka Khan regina di Villa Celimontana per Jazz&Image

SIMONE MERCURIO

«Io non ho scelto la musica, la musica mi ha scelto», ha affermato Caetano Veloso; un destino che sembra legare tutti i grandi artisti, per vocazione, e innata inclinazione, perché «non potevo far altro che cantare nella mia vita», così come ha dichiarato anche un'altra grande delle sette note, Chaka Khan.

Stasera i due "mostri sacri" saranno a Roma, in posti diversi, è vero, perché il chitarrista brasiliano sarà alle Terme di Caracalla (ore 21) mentre la grande performer jazz - nativa dell'Illinois, U.S.A. - sarà a Villa Celimontana (dalle 22), ma strettamente legati dall'invisibile e astratto filo rosso che stringe i grandi dalla musica: la capacità da "stregoni" e alchimisti dei suoni di incantare, e rendere "magica" e indimenticabile qualsiasi atmosfera.

In concerto, stasera, per il cartellone estivo dell'Accademia di Santa Cecilia, Caetano Veloso propone tracce d'Africa dentro il corpo magmatico della musica brasiliana, della quale è riconosciuto innovatore dagli anni '60. Il suo ultimo lavoro *Noites do Norte*, che è anche il titolo dello spettacolo di oggi, prende spunto dalla poesia di Joaquim Nabuco composta per sostenere l'abolizione della schiavitù in Brasile.

Ma "parlerà" oggi anche d'Italia e di Roma la chitarra dell'"affabulatore di suoni" sudamericano, in una testimonianza d'amore per il suo cinema, documentata già un paio d'anni fa nell'album intera- dedicato a Federico Fellini e Giulietta Masina, e stasera riproposto con alcuni brani che confezionerà in coppia con il fido violoncellista e arrangiatore Jaques Morelenbaum.

Il chitarrista brasiliano si esibisce alle Terme di Caracalla

Dai suggestivi spazi delle Terme di Caracalla, ci spostiamo a Villa Celimontana, dove all'interno della rassegna Jazz & Image arriva la grande vocalist statunitense Chaka Khan, al secolo Yvette Marie Stevens, classe '53, unica performer in grado di cantare blues, gospel e dance.

Tutti ai massimi livelli. Da *I'm Every Woman* a *I Feel for You*, da *Can't Stop The Street*, *Own The Night* e *Underground* a *Be Bop Medley* che cantò con I Rufus, la sua prima band, Chaka Khan vanta hit indimenticabili collaborazioni con grandi come Robert Palmer, Steve Windwood, Prince, Joni Mitchell e David Bowie che duetta con lei nella sopraccitata *Underground* per il film *Labirynth*.

In bilico

VELOSO PROPONE TRACCE D'AFRICA MISCHIATE CON I RITMI

LA MUSICA DEL CHITARRISTA PRENDE SPUNTO DALLA POESIA DI NABUCO

KHAN E' L'UNICA PERFORMER IN GRADO DI CANTARE BLUS, GOSPEL

CINEMA Il LITORALE

S. FELICE CIRCEO

ARENA VITTORIA Il Emilio Lepido 20, tel. 0773 547 754
I perfetti innamorati 21.30

GAETA

SUPERCINEMA Il corso della Repubblica 277, tel. 0771 465 288
Spider-Man Sala 1 18.15, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
Scooby-Doo Sala 2 18, 20, 22 € 4,13-5,16

FORMIA

ARENA STELLA Il lungomare dei Tarantini
Il diario di Bridget... Sala 1 21.30 € 3,62
Spider-Man 21.30

TERRACINA

ARENA CORALLO Il via del Normanni 30, tel. 333 464 4181
La vera storia di Jack lo squartatore 23 € 4,65
L'era glaciale 21 € 4,65

CIVITAVECCHIA

GALLERIA GARIBALDI Il galleria Garibaldi, tel. 0766 257 72
Resident Evil 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16

CINEMA LUCCIOLA Il piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 992 22698
Lilo & Stitch 17.30 € 4,10
Parla con lei 19.30, 21.45 € 5,20

SANTA MARINELLA

ARENA LUCCIOLA Il via Aurelia 311, tel. 333 464 4181
Monteribio 21.30 € 3,10 4,65

FIUMICINO

CINE GREEN Il via Torre Clementina 158, tel. 06 650 5021
Riposo

OSTIA

ARENA SISTO Il via Cardinal Ginnasi, tel. 06 561 0750
La vera storia di Jack lo squartatore 21.15 € 3,10-4,13

ENEA Il corso S. Francesco, tel. 06 981 5363
Il dottor Dolittle II 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16

LATINA

ASTORIA Il via G. Matteotti 8, tel. 06 984 5361
Il signore degli anelli Sala 1 18.30, 21.30 € 5,16
Il pianeta delle... Sala 2 20.30, 22.30 € 5,16
Lilo & Stitch Sala 2 18.30 € 5,16

LIDO Il via delle Cinque Miglia, tel. 06 989 89825
L'ora di religione Sala 1 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
The Mothman... Sala 2 20, 22.30 € 6,20
L'era glaciale Sala 2 18.30 € 6,20
Star Wars Episodio II Sala 3 17.30, 20, 22.30 € 6,20
Montecristo Sala 4 17.30, 20, 22.30 € 6,20

FORMELLO

AUGUSTUS SALA 1 Il piazza del Comune, tel. 0773 648 573
Birthday Girl Sala 1 20, 22.30 € 4,13
Merry Christmas Sala 2 20, 22.30 € 4,13
Gosford Park Sala 3 20, 22.30 € 4,13
Moulin Rouge Sala 4 20, 22.30 € 4,13

ROMA Il Arene

ARENA AGIS-ANEC piazza Vittorio Emanuele II, tel. 06 444 1442.
: Cortometraggi che passione 18.15 The Gift 21.50. Sala B: Pauline et Paulette 21.15 Deserto rosso 23.

ARENA CINEMUNIX di Cinecittà 11, tel. The moogli 21.15 Lucky Break 23.15

ARENA COLLI ANIENE Menotio Rufoli, tel. 06 348 6228810. L'uomo che non c'era 21.00, 23.00

ARENA PIAZZA GENERALE DI ROMA piazza Vittorio Emanuele II, tel. 06 444 1442. Cortometraggi che passione 18.15 The Gift 21.50. Sala B: Pauline et Paulette 21.15 Deserto rosso 23.

ARENA PIAZZA VITTORIO piazza Vittorio Emanuele II, tel. 06 444 1442. Cortometraggi che passione 18.15 The Gift 21.50. Sala B: Pauline et Paulette 21.15 Deserto rosso 23.

ARENA PRIGIONE D'AUTORE via Agrigoli, tel. Il principe e il pirata 21.30

ARENA NUOVO SACHER Ascanghi 1, tel. 06 581 8116. Lontano

ARENA SISTO via Cardinal Ginnasi, tel. 06 561 La vera storia di Jack lo squartatore 21.15

ARENA TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 40 giorni & 40 notti 21.00,

VILLA MERCEDE via Tiburtina 113, tel. 06 996 2946. Anima degli Acanthus: Y tu mamá también 21.15 . Arena delle Palme: Kate & Leopold 21.15

ROMA di d'Essai

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321. più bel giorno della mia vita 20.20, 22.30 . Sala B: Bloody Sunday 20.20, 22.30 . Sala C: Lantana 20.20, 22.30

AZZURRO SCIPIONI : Sala Lumiere: via degli Scipioni 87, tel. 06 397 27161 Le notti bianche 18.30 Senso 20.30 Morte a Venezia 22.30 Sala Chaplin: Costanza da Libbiano 18.30 Schiava d'amore 20.30-22.30

CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06 700 3495 Molto divorzio per nulla 21.15

GRAUCO via Perugia 34, tel. 782.4167. Il diario di Bridget Jones 21.00

TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323 6588. Best 20.30, 22.30

A PROPOSITO DI

Orlando
Silvio Orlando (Aprile) ha fama di che si è conquistato la carriera grazie al fax. Pare infatti che sia riuscito a mettersi in lista per i casting dei film italiani (che poi ha finito per interpretare) grazie all'uso smodato dell'apparecchio.

Brewster
Jordana Brewster (Verità apparente), non avendo la patente, per poter girare "Fast and Furious", film sulle gare tra automobili, ha dovuto promettere al regista di prendere lezioni di guida accelerate.

Crialese
Emanuele Crialese (Respiro) a proposito dell'ambientazione del film: «È stata una mia scelta quella di non mostrare televisori né cellulari, come pure di rimuovere gli scooter ormai e le macchine di un tipo: Lampedusa si è arricchita con il turismo, fino a dieci anni fa era così. Ora è tutto diverso, però io ho deciso di rimanere in quel periodo».

SUPERCINEMA

ARISTON Il via Torre di Nebbia 12, tel. 0771 548 644
Il signore degli anelli 21.45 € 4,13
ARENA AUGUSTO Il via Torre di Nebbia 12, 0771 548 644
Il segno della libellula - Dragonfly 21.30

GAETA

ARISTON Il piazza della Libertà 19, tel. 0771 460 214
Gosford Park 17.30, 20.15, 22.30 € 5,68
ARENA STADIUM Il corso (Campo sportivo)
Il destino di un cavaliere 21.30 € 4,50

CINEMA Il AREA METROPOLITANA

TIBURTINO

ASTORIA Il via G. Matteotti 8, tel. 06 984 5361
Il signore degli anelli Sala 1 18.30, 21.30 € 5,16
Il pianeta delle... 20.30, 22.30 € 5,16
Lilo & Stitch Sala 2 18.30 € 5,16
LIDO Il via delle Cinque Miglia, tel. 06 989 89825
L'ora di religione Sala 1 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
The Mothman... Sala 2 20, 22.30 € 6,20
L'era glaciale Sala 2 18.30 € 6,20
Star Wars Episodio II Sala 3 17.30, 20, 22.30 € 6,20
Montecristo Sala 4 17.30, 20, 22.30 € 6,20
MULTISALA CINEMA MODERNO piazza della Pace 11, tel. 06 984 4750
Spider-Man Magnum 19.30, 22
Riposo Medium/Minimum Millennium 2

PRENESTINO

VIRGILIO Il via 42, tel. 06 998 7296
Scooby-Doo Sala 1 18.50, 20.40, 22.30 € 5,16
Spider-Man Sala 2 22.30 € 5,16
Lilo & Stitch Sala 2 18.40, 20.30 € 5,16

CASILINA

CITTÀ DEL SOLE Il via Ludovico Ariosto 7, tel. 06 793 21301 P
CINESTATE Il via Due Giardini 16, tel. 06 793 21301 Riposo

PRENESTINO

CINEPLEX PERONA Il via 15, tel. 0765 451 249
Spider-Man Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Verità apparente Sala 2 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
Resident Evil Sala 3 16, 18.05, 20.10, 22.15 € 6,20
Windtalkers Sala 4 18.45, 19.30, 21.55 € 6,20
Lilo & Stitch Sala 5 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 € 6,20
Spider-Man Sala 6 16.40, 19, 21.20
Scooby-Doo Sala 7 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 € 6,20
Long Time Sala 8 16.10, 18.25, 20.20, 22.15 € 6,20
Lilo & Stitch Sala 9 16.15, 18, 19.45, 21.30 € 6,20
40 giorni & 40 notti Sala 10 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20

CINE GREEN Il via Torre Clementina 158, tel. 06 650 5021 Riposo

SUPERCINEMA Il largo Panizza 5, tel. 06 942 0193
Spider-Man Sala 1 17, 20, 22.30 € 4,13-5,16
Lilo & Stitch Sala 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,13-5,16

CYNTHIANUM Il viale Mazzini 5, tel. 06 936 4484
Sala Verde 17.30, 20, 22.30 € 4,50
Lilo & Stitch Sala Blu 17, 19, 20.45, 22.30 € 4,50
Il via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936 4991
Spider-Man 17.30, 20, 22.30 € 4,13

Dionisi
Stefano Dionisi (il parigiano Johnny) nel '98 ha girato uno spot contro la fame nel mondo e, durante la guerra in Afghanistan, ha usato la sua immagine per una campagna contro le mine antiuomo.

Resident Evil
Il film è stato girato a Berlino, nella metropolitana del Reichstag, tratto ferroviario abbandonato che sarà riaperto nel 2004 («altrove sarebbe stato difficile trovare una scenografia altrettanto spaventosa»).

Ryan
Meg Ryan (Katie&Leopold) incontrò Anthony Edwards, il suo primo fidanzato attore, sul set di "Top Gun", e andò a vivere con lui. Un anno dopo, nell'87, girando "Salto nel buio", fece amicizia con il co-protagonista Dennis Quaid e lasciò Edwards per sposarlo: il loro matrimonio, apparentemente dei più solidi di Hollywood, naufragò 10 anni dopo: la Ryan si innamorò di Russel Crowe sul set di "Proof of life".

MONTEFIASCONE

PLANET MULTICINEMA GIMDONIA via Roma snc, tel. 0774 306 1
La ragazza di Rio Sala A1 16 € 4
The Mothman... Sala A2 20.30, 22.50 € 5,50
Impostor Sala B2 18.20, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
Lilo & Stitch Sala A3 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
Windtalkers Sala B2 18, 20.30, 23 € 4,00-5,50
Long Time Dead Sala A5 18.05, 20.30, 22.40 € 4,00-5,50
Scooby-Doo Sala B6 18, 20.30, 22.50 € 4,00-5,50
Spider-Man Sala A7 18, 20.10, 22.30 € 4,00-5,50
Verità apparente Sala B8 18.20, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
Resident Evil Sala A9 18.20, 20.30, 22.45 € 4,00-5,50
Spider-Man Sala B10 18.30, 20.45, 23 € 4,00-5,50

ROCCA DI PAPA

LUCCIOLA Il piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 997 27698
Lilo & Stitch 17.30 € 4,10
Parla con lei 19.30, 21.45 € 5,20

ARENA LUCCIOLA Il via Aurelia 311, tel. 333 464 4181
Montecristo 21.30 € 3,10 4,65

GROTTAFERRATA

QUANTESTORIE Il via IV Novembre, tel. 06 996 2946
Sanitaire 20, 22.30 € 3,60 5,20

MARINO

VILLA FIORITA Il via S 25, tel. 0774 511 430
Riposo

NUOVO CINE Il via Nomentana 69, tel. 06 906 0687
Riposo

NUOVO TEATRO 44, tel.

PALESTRINA

via della Misericordia, tel. 06 957 7893
Spider-Man Sala 1 18.10, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16
Qualcuno come te Sala 2 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Scooby-Doo Sala 3 18, 20, 22 € 3,62-5,16
Stitch Sala 4 18.30, 20.30 € 5,16
L'ora di religione Sala 4 22.30 € 5,16
Resident Evil Sala 5 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Windtalkers 19, 22 € 3,62-5,16

PALOMBARA SABINA

GIUSEPPETTI piazza Nicoderni 5, tel. 0774 635 087
Windtalkers 18.30, 19.15, 22 € 5,20
& Stitch Versa € 5,20

PALOMBARA SABINA

viale Garibaldi, tel. 06 999 7496 Riposo

FIAMMA via G. Reni 279, tel. 06 963 3141
The Mothman Prophecies 20, 22.30
Lilo & Stitch

Misterbus

Il servizio

Un percorso prestabilito.
• PER PRENDERLO: aspettalo in ogni punto del percorso e alza il braccio per fermarlo.
• PER SCENDERE: indica al conducente dove vuoi scendere e lui si fermerà.
Dal lunedì al sabato, esclusi i festivi dalle 6.30 alle 22.00.

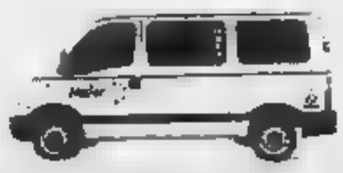
I veicoli

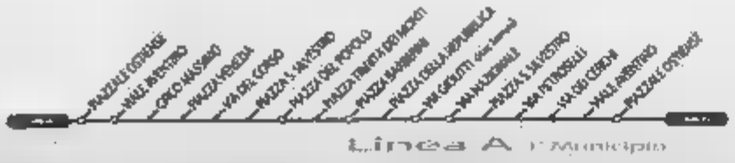
• 6 posti comodi e confortevoli
• Aria condizionata
• Apertura elettrica delle porte
• Vano bagagliaio per le borse
• Impianto audio
• Giornali
• TV

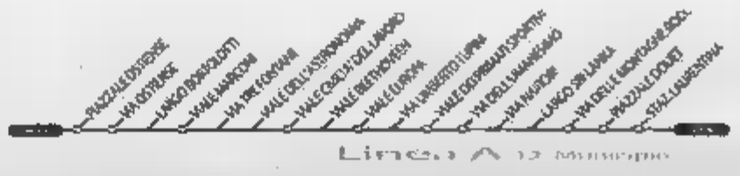
I prezzi

Il prezzo del biglietto, valido per l'intero percorso o per parte di esso, è di € 2,58 (lire 5.000); per la zona a traffico limitato il prezzo è di € 2,07 .
I biglietti si possono acquistare a bordo del minibus e presso tabaccherie e giornalai.

Spostati in città con facilità







Il biglietto si acquista a bordo del Misterbus, prezzo € 2,60

Infoline 06.72.40.931

Gli Agricantus a Villa Ada Marcus Miller al Testaccio

Roma sempre più città aperta ai suoni

La serata prevede sonorità per tutti i gusti

Il menù musicale va dal mediterraneo all'indiano

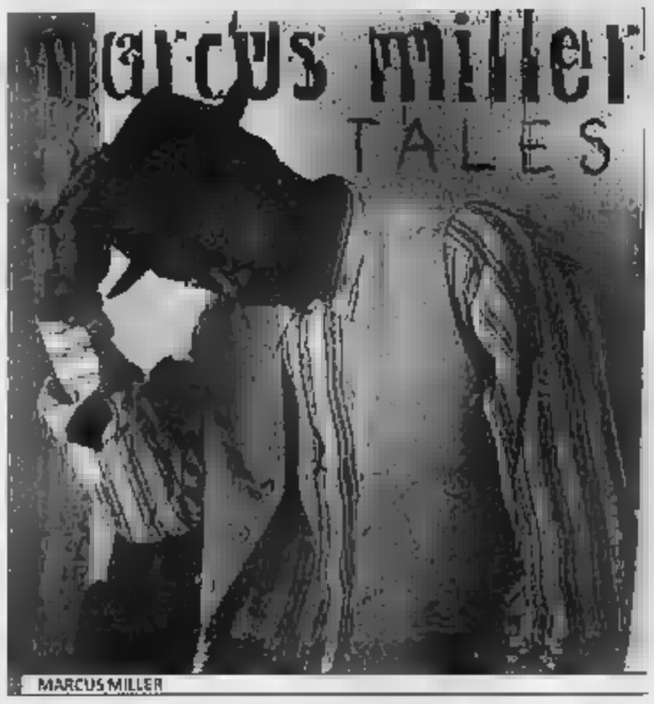
Ancora grande musica stasera, per una Roma sempre più "città aperta" ai [illegible]i, provenienti da ogni parte del pianeta. Ecco [illegible]i, dunque, il succulento menù della serata, che prevede le sonorità mediterranee venate di India dei siciliani Agricantus a Villa Ada, il grande bassista statunitense Marcus Miller al Testaccio Village (entrambi alle 22), il folletto giapponese Cornelius e gli innovativi pop-rocker italiani Delta V a Valle Giulia (dalle 21).

Considerati fra i più sensibili gruppi europei della world music internazionale, i palermitani Agricantus hanno dimostrato una strepitosa capacità di mescolare musica etnica, di radici prevalentemente mediterranee, l'ambient e il trance, con album come "Tuareg" che raggiungono il successo in Italia e in Europa. Stasera proporranno "Ethnosphere" pubblicato nello scorso febbraio.

Dalla Sicilia agli Stati Uniti, giungiamo nello spazio musicale del Testaccio Village, dove stasera suonerà "the superman of soul" Marcus Miller. Virtuoso del basso, nella sua lunga carriera ha collaborato con grandi come Miles Davis, Aretha Franklin [illegible] ancora: George Benson, Bradford Marsalis, Maceo Parker, Herbie Hancock e Chaka Khan.

Grande serata densa dei suoni giovani del rock sperimentale a Valle Giulia, con un doppio concerto fra Giappone e Italia.

Alle 21 apriranno i milanesi Delta V, artefici di hit come *Un'estate fa* e la cover elettronica di *Se Telefonando* di Mina, seguirà Cornelius, il folle alchimista dell'acid jazz elettronico più d'avanguardia: se siete fra quelli che amano sonorità desueti [illegible] accattivanti allora questa è [illegible] vostro concerto. (s. m.)



MARCUS MILLER

dettagli

[illegible] IL COMPLESSO PALERMITANO AGRICANTUS
A Villa Ada [illegible] 22

[illegible] BASSISTA STATUNITENSE MARCUS MILLER
Al Testaccio Village alle ore 22

[illegible] IL FOLLETTO GIAPPONESE CORNELIUS
A Valle Giulia alle ore 21

[illegible] I MILANESI «ELETTRONICI» DELTA V
A Valle Giulia dalle ore 21

[illegible] ROMA [illegible] Prosa

[illegible] AGORÀ
via della Penitenza 33, [illegible], 06 687.4167
Sala A: Domani presso il Centro Sportivo Luigi Illuminato, 67 Miles Gloriosus di Plauto, regia di S. Di Mattia, con G. Arena, A. Bandi. Ore 21.30. Sala B: Riposo.

[illegible] ALFELLINI
via Galvani 65, tel. 06 575.7570
Non Pervenuto.

[illegible] AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 43/47, tel. 06 443.40762
Riposo.

[illegible] ANFITEATRO COLOSSEO
lato Fori Imperiali, tel. 06 688.04601
Riposo

[illegible] ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO RAGA
passeggiata del Gianicolo, tel. 06 575.0827
Tutte le domeniche e lunedì fino al 2 settembre Non ti conosco più di A. De Benedetti. Con S. Ammirata, P. Parisi, L. Guzzanti. Regia di S. Ammirata. Ore 21.15. Da martedì a sabato Tartufo di Moliere. Di e con S. Ammirata, P. Parisi. Ore 21.15. € 11-14

[illegible] ANFITRIONE
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Riposo

[illegible] ARCILIUTO
piazza Manfredo Fanti 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro. Riposo. Salotto Musicale: Tutte le sere Mille anni di Musica e Poesia da e con E. Samaritani, D. Romachel, M. Cavaceppi. Domenica riposo. Ore 22. € 40,00 (spettacolo e cena)

[illegible] ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 688 046012
Campagna abbonamenti stagione [illegible]08. Rinnovi fino al 3 agosto e dal 26 agosto al 28 settembre. Orari botteghino: 10-14/15-19

[illegible] ARGILLATEATRI
via dell'argilla 18, tel. 06 638.1058
Riposo.

[illegible] BASILICA S. ALESSIO ALL'AVENTINO
piazza S. Alessio 23, tel. 06 519.55055
Giovedì 11 luglio Così è (se vi pare) di L. Pirandello. Ore 21.15 (Prima)

[illegible] BRANCACCIO
via Merulana 244, tel. 06 487.0614
Campagna abbonamenti stagione teatrale 2002/2003. Orario biglietteria dal lunedì al sabato dalle ore 11 alle 14 e dalle 15 alle 19. Domenica riposo. Per informazioni tel. 06/4782493.

[illegible] BRANCALEONE
via Levanna 11, tel. 06 820.00959
Riposo

[illegible] CENTURIONE
via Mattia Battistini 260, tel. 06 616.61027
Riposo.

[illegible] COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: Riposo. Sala Ridotto: Riposo.

[illegible] DAFNE
via Mac Mahon 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

[illegible] DE SERVI
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130
Riposo

[illegible] DEGLI ARCHI
via Taro 33/a, tel. 06 884.5953
Riposo.

[illegible] DEI SATIRI
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: Riposo
Sala B: Riposo.
Sala Gianni Agus: Riposo.

[illegible] DEL CENTRO
vicolo degli Amatriciani 2, tel. 06 686.7610
Riposo.

[illegible] DELL'ASCOLTO
via Veientana 51/A, tel. 06 332.51656
Riposo.

[illegible] DELL'OROLOGIO
via de Filippini 17/A, [illegible] 06 683.08735
Sala Arvaud: Riposo
Sala Gassman: Riposo
Sala Grande: Riposo.
Sala Orfeo: Riposo.

[illegible] DELLA BUGIA
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Riposo.

[illegible] DELLA COMETA
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.0605
Riposo.

[illegible] DELLE MUSE
via Forlì 43, tel. 06 442.33649
Riposo.

[illegible] DI DOCUMENTI
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
Riposo

[illegible] DI VIA SPERONI
via Luigi Speroni [illegible], tel. 06 411.2287
Riposo

[illegible] DUE
vicolo [illegible] Macalli 37, tel. 06 678.8259
Riposo.

[illegible] DUSE
via Crema 8, [illegible] 06 701.3522

[illegible] ELISEO
[illegible] Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Rinnovi e nuovi abbonamenti [illegible] 24 giugno al 31 luglio e dal 2 al 30 settembre. I rinnovi [illegible] termine il 14 settembre.

[illegible] ELISEO PICCOLO
via Nazionale 183, tel. [illegible] 488.5095
Riposo.

[illegible] EUCLIDE
piazza Euclide 34/A, tel. 06 808.2311
Riposo.

[illegible] FLAIANO
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.8496
Riposo.

[illegible] FONTANONEESTATE
giardini dell'Acqua [illegible] - via Garibaldi 30, tel. 06 583 36717
Presso il Giardino della Fontana dell'Acqua Paola (via Garibaldi, 30) Polco grande Circus (Pensieri) con D. Formica. Ore 22.15. Domani sul palco piccolo [illegible] Retablo de la memoria con W. Maestosi, regia di E. Aronica. Ore 21.

[illegible] FURIO CAMILLO
[illegible] Camilla 44, tel. 06 783.47348
Riposo

[illegible] GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Campagna abbonamenti stagione [illegible] 20° anniversario, da settembre.

[illegible] GIARDINO DEGLI ARANCI
[illegible] S. Sabina, tel. 06 397.39700
Domani Cabina, ovvero la ragazza [illegible] caso con F. Fiorentini e la sua compagnia regia di G. Zito. Ore 21 (Prima).

[illegible] GRAN TEATRO
viale Tor di Quinto, tel. 06 332.21773
Chiusura estiva.

[illegible] GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
Riposo.

[illegible] IL CIRCOLO DEGLI ARTISTI
via Casilina Vecchia 42.
Riposo.

[illegible] IL PUFF
[illegible] Gigi Zanazzo 4, tel. 06 581.0721
Chiusura estiva.

[illegible] IL VASCELLO
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
Orizzonti mobili: performance teatro danza video installazione musica. Ore 19-23.

[illegible] IN PORTICO
circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854
Riposo.

[illegible] INDIA
lungotevere dei Papareschi, tel. 06 553.00894
Sala A. Riposo. Sala B: Riposo.

[illegible] INSTABILE DELL'UMORI
via Taro 14, tel. 06 841.6057
Infedeli per sempre!!! di Daniela Granata. Regia di Bruno Toscani e Daniela Granata. Ore 21.

[illegible] LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164
Riposo.

[illegible] LA COMUNITÀ
via G. Zanazzo 1, tel. 06 581.7413 Riposo.

[illegible] MACCHINE TEATRALI
via Ciro Menotti 24, tel. 06 350.03967
Giovedì 18 luglio presso Palazzo Pretorio "XI Festival Esilio di Capodimonte" presenta Requiem Scirocco di Oscar De Summa. [illegible] 21.

[illegible] MANZONI
via Monterzebio 14, tel. 06 372.3634
È aperta la campagna abbonamenti stagione [illegible]. Orario botteghino dal lunedì al Sabato [illegible] continuato 10-20. Domenica Riposo

[illegible] CASA DELLE CULTURE
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Riposo

[illegible] MOLIÈRE
via Podgora 1, tel. 06 322.3432 Riposo.

[illegible] MONGIOVINO
via G. Genocchi 15, tel [illegible] 513.9405
Riposo

[illegible] NUOVO TEATRO PIANETA
viale della Primavera, tel. 06 229.0462
Riposo.

[illegible] PARIOLI
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 808.8299
Campagna abbonamenti stagione teatrale 2002-2003 - Rinnovo abbonamenti dal 1 al 26 luglio e dal 2 al 30 settembre per informazioni ufficio promozionale dal lunedì al [illegible] 10-13/15-18 Tel. 068022314/16.

[illegible]
tel. 679 5130
Riposo

[illegible] POLITECNICO
via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 323.9891
Riposo.

[illegible] PRATI
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Domani Il [illegible] si sposò di S. Fayad Con F. Gravina, C. Ruoppo, D. Gagliarde. [illegible] Cannovacciuolo. Regia di F. Gravina. Ore 21.30, € 13-18

[illegible] QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, tel. [illegible] 679.4585
Stagione 2002/2003. Riconferma vecchi abbonati fino al 12 luglio e dal 2 al 7 settembre. I nuovi abbonamenti saranno in vendita da lunedì 9 settembre. Orario biglietteria ore 10-19. Sabato e domenica riposo.

[illegible] ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Domani Tre mariti e porto di [illegible] di A. Gangarossa. Regia A. Alfieri. Con A. Alfieri, A. Merlino, M. Paliani. Ore 21. € 18-20

[illegible] SABIN - I [illegible] DI BABELE
via Cassia Cestio 56, tel. 06 572.87631
Riposo.

[illegible] SALA PETROLINI
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Sala Petrolini: Riposo. Sala Fabrizi: Riposo.

[illegible] SPAZIO UNO
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Campagna abbonamenti Stagione 2002-[illegible] Per informazioni dalle 17.00 alle 20.00 dal lunedì al Sabato.

[illegible] DEL GIALLO
via Cassia 871, tel. 06 303.11339
Riposo.

[illegible] STABILE S. FRANCESCA ROMANA
largo Nevazzani, tel. 06 512.5531
Sala Rossa: Riposo. Sala Verde: Riposo.

[illegible] STANZE SEGRETE
via della Penitenza 3, tel. 06 687.2690
Riposo

[illegible] STUDIO UNO TEATRO
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06952
Sala A: Comix [illegible] (Oscar [illegible] comico) ultime iscrizioni alle selezioni per attori di teatro e cabaret. Fino al 15 luglio. Sala B: Riposo.

[illegible] TEATROSNIA
O Sonho - Visioni di un marinaio riadattamento de "Il marinaio" di F. Pessoa, di e [illegible] C. Condrò, D. Morbidoni, S. Panucci, V. Sierra, G. Govri. Ore 21.

[illegible] TEATRO CENTRALE DI OSTIA
via dei Pallottini s.n.c., tel [illegible] 1062
Riposo.

[illegible] TEATRO DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 132, tel. 06 581.4484
Ogni venerdì e sabato è proibito, ma se po fà! di S. Pacelli. Ore 21. € 18-20

[illegible] TEATRI DEL SOGNO
via Luciano 51, tel. 06 863.28029
Riposo.

[illegible] TEATRO [illegible] DI OSTIA ANTICA
via dei Romagnoli 717, tel. 06 563.52818
Le nuvole di Aristofane regia [illegible] V. Zingaro, con R. Graziosi, I.M. Kassimatis. Ore 21.

[illegible] TEATRO TENDASTRISCE
viale Palmiro Togliatti [illegible]a, tel. [illegible] 232 39908
Riposo.

[illegible] TIRSO
via Tirso 89, tel. 06 841 1827 Riposo

[illegible] TEATRO SAMMARCO
[illegible] Giuliani e Dalmati 19/20, tel. 06 592.0674
Riposo

LIBRERIE DI NOTTE

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10 - 24.

BIBLI

via dei Banchi Vecchi 28, tel. 06 588.4097. Orario: lunedì 17-24, da martedì a domenica 11-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 19-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo con attenzione ai piccoli editori.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bimbi.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. [illegible] 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. [illegible]he edicola con quotidiani e riviste.

[illegible]
OBRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9, alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

[illegible]
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 24.

LA STRADA

[illegible] Veneto 36, tel. 06 482.4151. [illegible]: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

[illegible]
[illegible] Benevento 23, tel. 06 442.36382 Riposo.

[illegible] TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
campagna abbonamenti 2002-2003: agli spettacoli: Sulli e pupe, La febbre del sabato sera, Malignado tutto... beati voi, Aggiungi un posto a tavola, Scugnizzi.
Botteghino aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19. Escluso la domenica.

[illegible] TEATROTOTÒ
piazza Mastai 8/a, tel. 06 589.00347
Riposo.

[illegible] TORDINONA
via degli Acquasparta 16, tel. 06 688.05890
Riposo.

[illegible]
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Rinnovo abbonamenti scorsa stagione dal [illegible] giugno al 12 luglio e dal 2 al 7 settembre. I nuovi abbonamenti [illegible] in vendita [illegible] lunedì 9 settembre, info. 800011616 orario 9-16. Biglietteria 0668803794 Orario 10-19.

[illegible] VERDE
circ. Gianicolense 10, tel. 06 588.2034
Riposo.

[illegible] VILLA LAZZARONI
[illegible] Appia Nuova 522, tel. 06 782.7550
Riposo

[illegible] VITTORIA
piazza S. [illegible] Liberatrice 8, tel. [illegible] 574.0170
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo

[illegible] VOGLIA MATTA PARCO S. SEBASTIANO
via [illegible] Terme [illegible] Caracalla 55, tel. [illegible] 574.0170
Domani La Comp. Attori e Tecnici presenta All'antica osteria la scoperta dell'America di C. Pascarella. Con A. Corsini, A. Campoli, S. Altieri, A. Di Mola, S. Messina, Trio Favole Linguis. Ore 21

[illegible] ROMA [illegible] Musica

[illegible] TEATRO DELL'OPERA
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
Giovedì 11 luglio Romeo e Giulietta da W. Shakespeare, musiche di S. Prokof'ev. Ore 20.30. [illegible] 15,50-119

[illegible] ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Presso le terme di Caracalla concerto dell'artista brasiliano Caetano Veloso in Noites do Norte. Ore 21. € 15,00 - 20,00 26

[illegible] ACC. BELGICA
[illegible] Omero 8, tel. 06 320.1889 Riposo.

[illegible] ACC. DEGLI SFACCENDATI ARICCI
tel. [illegible]
Riposo.

[illegible] ACCADEMIA DI ROMANIA
piazza José de San Martin 1, tel. 06 320.1594 Riposo.

[illegible] ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Donne in poesia presenta P. Degli Esposti. Ore 21.30. Presso il botteghino del Teatro Olimpico è possibile riconfermare fino al [illegible] luglio gli [illegible] per la stagione 2002/2003. Apertura dal lunedì al giovedì con orario con. 10-17 e il venerdì [illegible] 10-14.

[illegible] ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Non Pervenuto.

[illegible] MUSICALE DEL LAZIO
tel. 322.3418
Riposo.

[illegible] ACCADEMIA PER UNA NUOVA SOCIETÀ
lungotevere dei Tebaldi 12, tel. 06 259.4005
Mercoledì [illegible] luglio presso Vivaio Bonsai (l.go Enzo Fioritto, 10) Piccolo Caracalla concerti all'Aventino concerto barocco del complesso "La Fenice", musiche di Vivaldi, Albinoni, Pergolesi. Ore 20.30.

[illegible] ACC. POLIFONICA ROMANA
piazza Benedetto Cairoli 117, [illegible] 06 355.05481 Riposo

[illegible] AMUS.
v.le Primo Maggio 67, tel. 06 941 2024
Riposo.

[illegible] ARAMUS - ASSOCIAZIONE ROMANA ARTE MUSICA
tel. 704.52963
Giovedì 11 presso la Basilica di S. Maria degli Angeli Primo festival organistico internazionale con il M° J. Artigas Pina, musiche di Bach, Mendelsshon, Boellman. Ore 21.

[illegible] ASS. CORO F.M. SARACENI
via del Vignola 73, tel. 06 320.1150
Riposo.

[illegible] ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784.2702
Riposo.

[illegible] ASS. CULT. ANEMOS
via Orti Poli 69, tel. 06 202.2972
Riposo.

[illegible] ASS. CULT. CANTICORUM [illegible] O
via S. Prisca 8, tel. 06 574.3797
Riposo.

[illegible] ASS. CULT. CORO CITTÀ DI ROMA
tel. 721.9771
Riposo.

[illegible] CULT. IL CANTIERE DELL'ARTE
via G. Mazzini 33, tel. 06 986.4723
Riposo.

[illegible] ASS. CULT. MARCO YASCHLER
via Silvia 31, tel. 06 534.6413
Riposo

[illegible] CULT. TEATRO OLTRE
via Matera 18
Riposo.

[illegible] ASS. CULT. OPERAMUSICA
tel. 782.0771
Riposo.

[illegible]
p.zza S. Croce in Gerusalemme 12, tel. [illegible] 701.4769
Riposo.

[illegible] ASSOCIAZIONE MELISMA
piazza S. Croce in Gerusalemme 9, tel. 06 701.4796
Riposo.

[illegible] MU[illegible]
via di Vigna Murata 1, tel. 06 592.3034
Riposo.

[illegible] ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO
via L. Leonardi 120, tel. 06 798.40165
Riposo

[illegible] ROBERT SCHUMANN
Riposo

[illegible] ASS. ROMA SINFONIETTA
via Germanico 59, tel. 06 397.23259 Riposo.

VILLA • ANDREINA

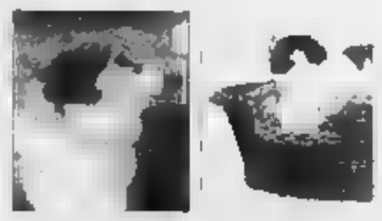
PENSIONE ★★★★

Prodotti Nutrizionali

Nutro

PER AMICI CANI E SIGNORI GATTI

- SERVIZIO DI PENSIONE CON DIETA PERSONALIZZATA
- SPECIALE WEEK-END ANDREINA
- BOX RISCALDATI
- NURSERY
- TOELETTA
- PASCOLO IN AREA RISERVATA
- ASSISTENZA 24 ORE SU 24
- PERSONALE SPECIALIZZATO



APERTI TUTTO L'ANNO

ACILIA (ROMA) - Via di Saponara, 701 - tel 06 5 214 522

Storia

Al ristorante in piazza Cenci, accanto al Ghetto, lavorano in amicizia e insieme arabi ed ebrei

Al Yotvata dove si mangia kasher

AMEDEO MOSCATO

Si chiama "Yotvata" (Piazza Cenci 70) ed è un ristorante dove si può mangiare "Kasher" nel rispetto delle leggi ebraiche sull'alimentazione. Situato accanto al Ghetto, il direttore di sala, un cameriere e i due cuochi sono egiziani o cittadini arabo-israeliani. Sono loro che ogni giorno - con riposo dal venerdì a pranzo fino al sabato al tramonto, per il rispetto dell'astensione dal lavoro durante lo Shabbat ebraico - lavorano con e tra ebrei. Si può mangiare di tutto, anche la pizza, ma le specialità sono la cucina giudaico romanesca, come i carciofi alla giudia, o i primi, come i ravioli ricotta e spinaci. Tra i secondi, il pesce è ottimo e sempre fresco. Non si mangia carne, per rispetto al divieto di mischiarla ai latticini, onde separare la *halav* (il latte) dalla morte (la carne macellata). «Ghoussein e Waheed sono arabi e lavorano in mezzo a tanti ebrei. Sono bravi loro e tutti quelli che in Israele desiderano lavorare in pace con gli ebrei. Anche in Israele alcuni arabi sono contrari ai terroristi palestinesi che stanno massacrando indiscriminatamente i civili; altri, troppi, nutrono invece odio nei confronti», dice la titolare Sharon Verolli. «Qui la pace si costruisce, giorno dopo giorno, anche attraverso un piatto di spaghetti alla bottarga».

I CUOCHI DEL RISTORANTE YOTVATA

NON

Il gruppo per la prima volta presenta a Roma *Aneme perze*, il loro lavoro inciso per la Real World di Peter Gabriel

Spaccanapoli A Villa Pamphilj il folk è partenopeo

Gli Spaccanapoli, emergente gruppo folk di area partenopea, presentano stasera a Villa Pamphilj (21.30) *Aneme perze*, il loro primo lavoro inciso per la Real world di Peter Gabriel.

Gli Sparca Napoli (il nome viene da un'antica e popolare strada di Napoli) sono musicisti da lungo tempo impegnati nell'ambito della musica tradizionale napoletana.

Il gruppo - nato di sviluppare una profonda e consapevole ricerca sulla musica partenopea - e più in particolare nella cultura tradizionale napoletana - il senso di queste nelle società di massa - assorbendo e sintetizzando le influenze sonore e culturali che storicamente sono pervenute dal bacino del Mediterraneo.

Su questa linea sono state composte nuove canzoni da Antonio Fraioli (per la parte musicale) e da Giovanni Vacca (per i testi) studioso di tradizioni popolari, quali O'Mare, Anemo Perze, Piazza Dante, Santa Notte, Silento Munaciè. Il gruppo inoltre propone alcuni più celebri brani del repertorio dei Zezi quali *O' Munachino*, *Miezo a Festa*, *Palummiello*.

Il disco intitolato *Aneme perze* è il primo lavoro discografico di questa formazione Spiccano per la grande carica emotiva che trasmettono e la incontenibile dinamicità, energia e nello stesso tempo calore del timbro le voci dei due leader Marcello Colasurdo e Monica Pinto.

VILLA PAMPHILJ

ASS. ROME FESTIVAL
tel. 688.04620
Domani presso il Cortile dell'Auditorium "Cattaneo" (corso V. Emanuele. 217) L'elisir d'amore musiche di Donizetti. Ore 20.30.

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO
tel. 220.0375
Presso il Teatro Flavio (via Garibaldi - Rieti) concerto per pianoforte e orchestra direttore e pianista G. Veroli, musiche di Beethoven, Schumann, Liszt. Ore 21.

CASTEL SANT'ANGELO - ESTATE 2002
tel. 650.17910
Mercoledì 10 La Traviata di G. Verdi con l'orchestra lirico-sinfonica Mugi, il coro della "Nuova Accademia Musicale Mugi". Regia di G. Muller. Ore 20.45.

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA
via Nazionale, tel. 06 488.3339
Mercoledì 10 L'Associazione "I Musici Veneziani" si esibirà ne Le più belle arie d'opera. Ore 21. € 15-25

CHORO ROMANI CANTORES
tel. 442.40561
Mercoledì 10 presso il Castile di Palazzo Braschi (Piazza S. Pantaleo) Feste romane musiche di Dallapiccola, Petrassi, Banchieri. Ore 21.15.

FESTIVAL EURO MEDITERRANEO
tel. 688.09107
Giovedì 11 presso il Teatro Manlimo di Villa Adriana di Tivoli (Roma) concerto La musica maghrebina con il quartetto Arcadia, dir. E. Castiglione. Ore 20. Presso il Teatro Grandi Terme di Villa Adriana concerto La musica sinfonica, musiche di Debussy, Mussorgskij, dir. E. Castiglione. Ore 21.

GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 20° anniversario - Euritmica Master Series da Settembre.

I CONCERTI NEL PARCO
via Ugo Bassi 17, tel. 06 581.6987
I concerti nel Parco: Presso Villa Pamphili Palazzina Corsini via Porta S. Pancrazio, 10 Aneme perze Spaccanapoli. Ore 21.30.

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE
tel. 868.00175
Domani presso il Cortile di S. Ivo alla Sapienza (Corso Rinascimento, 40) Da la Primavera di Vivaldi all'Inverno di Piazzolla musiche di Vivaldi, Respighi, Di Vittorio, Piazzolla, violinista A. Pellegrino, dir. F. Carotenuto. Ore 21.30.

MUSICA SOTTO IL CIELO STELLATO DI VILLA TORLONIA
via Nomentana 70, tel. 06 871.31590
Presso il giardino della Casina delle Civette concerto di A. Molinaro e V. Finale pianoforte a quattro mani, musiche di Rachmaninov. Ore 20.30.

NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.1519
Domani presso il Cortile della Basilica di S. Clemente al Colosseo Florilegio concerto lirico con il pianista F. Montani. Ore 21.

OPERA SOTTO LE STELLE
viale De Nicola 79, tel. 06 399.67700
Domenica 21 luglio presso le Terme di Caracalla Aida di G. Verdi. Ore 20.45

MUSEI di ROMA in Arte

ACCADEMIA DI FRANCIA-VILLA MEDICI
via Trinità dei Monti 1, tel. 06 676.1320
In esposizione **Tutto normale.** Uno studio che trasforma i giardini in un'esteso provvisorio dove espongono le loro opere più di 30 artisti provenienti da tutto il mondo. Orario: 10.30-14/15.30-20. Fino al 19 agosto.

CASA DE CHIRICO
piazza di Spagna, tel. 06 679.6548
In esposizione **Opere di De Chirico.** Quadri, sculture e opere grafiche. Orario: 10-24, da lunedì a venerdì. Ingresso 5,16 euro. Permanente.

CASTEL S. ANGELO E IL MAUSOLEO DI ADRIANO
lungotevere Castello 50, tel. 06 399.67600
In esposizione **Diffusamente museo.** Opere di Pernice, Dalisi, Mendini e Munari. A cura di Gillo Dorfles. Orario: 9-20, chiuso lunedì. Ingresso 5 euro. Fino al 14 luglio.

COMPLESSO DEL VITTORIANO
via dei Fori Imperiali, tel. 06 6780664
In esposizione **Vittoriano - Le mostre.** Grazie alla riapertura di tutti gli spazi fruibili del Complesso del Vittoriano sono state inaugurate quattro nuove mostre temporanee. Le mostre sono: "I pittori soldato della prima guerra mondiale", "Unità della lingua e unità della Nazione", "Un ricordo di Benedetto Croce" e "Garibaldi 1882 - 2002". Orario: 9.30-19.30. Fino al 2 settembre.

DOMUS AUREA
viale della Domus Aurea, tel. 06 399 67700
Orario: 9-19.45. Chiuso il martedì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria 1 euro

ESPLORA MUSEO DEI BAMBINI
via Flaminia 80; tel. 06 361 3781
Orario: martedì-mercoledì-giovedì-venerdì 9.30-11.30 e 15-17, sabato-domenica e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. Permanente.

FONDAZIONE OLIVETTI
via Zanardelli 34, tel. 687.7034
In esposizione **Radical & Critical.** Opere di Cesare Pietroiusti, Piero Golia, Martin Creed, Marco Borgogno Sella, Claude Closky. Orario: 10-18; chiuso festivi. Fino al 17 luglio.

D'ARTE F. BUSSO
via del Babuino 53, tel. 06 322.7131
In esposizione **Carlo Erba-Studi, Paesaggi e figure su carta dal futurismo a nuove tendenze.** L'evoluzione delle opere dell'artista italiano dalle sue prime sperimentazioni alle tematiche futuriste. Orario: 10-13 e 16.30-19.30; chiuso domenica e prima mattina. Fino al 15 luglio.

GALLERIA MONOGRAMMA
via Margutta 57, tel. 06 326.20247
In esposizione **ModArt 2002.** Esposizione collettiva di otto giovani artisti di arte contemporanea. Di Luca, Echaurri, Fabbi, Lena, Lumia, Maida, Pennacchio e Pisano. Orario: 10-12.30/16-19.30; chiuso festivi e lunedì mattina. Fino al 31 luglio.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA
viale delle Belle Arti 131, tel. 06 322.
In esposizione anche la più importante raccolta di dipinti e sculture italiani del XIX e XX secolo. Orario: 8.30-19.00. Il sab. 9-23, lun. chiuso. Ingresso 6,20 euro. Permanente.

GALLERIA SALA UNO
piazza di porta San Giovanni 10, tel. 06 700.5370
In esposizione **Landing in Acre.** Una mostra di Virginia Ryan, l'artista italo-australiana che ha esplorato la realtà africana intervista un'opera collettiva. Orario: 16.30-19.30. Fino al 13 luglio

MUSEO CORSO
via del Corso 320, tel. 06 678.6209
In esposizione **Verso il futuro - Identità nell'arte italiana 1990-2002.** Mostra a cura di I. Ferrucci e C. D'Orazio che con l'aiuto di alcuni critici italiani, hanno selezionato gli artisti che nel l'ultimo decennio hanno arricchito la scena artistica italiana e internazionale dell'arte contemporanea. Orario: 10-20. Fino al 25 agosto.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581 1717
In esposizione **Alessandro Blasetti. Il mestiere del cinema.** Fotografie, manifesti, bozzetti, sceneggiature e costumi che delineano la figura di un gigante di cinema. Orario: 10-20, chiuso lunedì. Fino al 15 settembre.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO
viale Vaticano, tel. 06 698.83333
Orario: lun. sab. 8.45-15.30, dom. 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.

MUSEO MARIO PRAZ- PALAZZO PRIMOLI
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1029
In esposizione **Abitare l'Europa.** In mostra acquarelli d'interni del XIX secolo raccolti da Mario Praz tra Parigi, Napoli, Vienna, Berlino, Monaco e San Pietroburgo. Orario: 9-13/14.30-18.30, lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI
piazza Marconi 8/10, tel. 06 592.6148
In esposizione **Feste e rituali pubblici e privati della Macedonia,** 75 immagini fotografiche. Orario: 9-18. Sabato e festivi 9-20. Chiuso lunedì. Fino al 22 settembre

PALAZZO BARBERINI
via Barberini 18, tel. 06 699.94212
Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento al Settecento, di artisti come Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro. Permanente.

PALAZZO BRASCHI
via di San Pantaleo, tel. 06 671.03346
In esposizione **Il museo racconta la città.** 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-18; chiuso lunedì.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
via Nazionale 194, tel. 06 474.55980
In esposizione **Play - Il mondo dei videogiochi.** Fino al 15 luglio. **Roma 1948-1959 - Arte, cronaca e cultura dal neorealismo alla dolce vita.** Fino al 14 luglio **Parigi+Klein.** Orario: 10-20, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro. Fino al 15 luglio.

PALAZZO FONTANA DI TREVI
via Poli 54, tel. 06
In esposizione **Il Quirinale** l'immagine del Palazzo dal Cinquecento all'Ottocento. Un percorso iconografico sulle vicende istituzionali della storia e residenza romana. Fino all'8 settembre

L'eredità Esterhazy Disegni italiani del Seicento dal Museo di Belle Arti di Budapest. Tra gli altri fogli di Ludovico, Agostino e Annibale Carracci, Domenichino, Guido Reni, Guercino, Pietro da Cortona. Orario: 10-20. 19.30; chiuso lunedì e dal 13 al 18 agosto. Fino all'8 settembre

Presentazione del libro di poesia "Le curve dell'oblio" di Bruno Yarallaro. Partecipano il sociologo Leonardo Lasito, Giorgio Baracco e lo scrittore Marco Merlini. **Libreria Odradek** via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Ore 18.

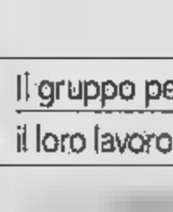
TESTI
Per la rassegna di poesia e non solo, Mario Mazzantini intervista e presenta Patrizia Tolonia in "All'italiana" Fede e cultura". **Invito alla lettura** giardini di Castel Sant'Angelo,

tel. 06 689.6826. Ore 21.

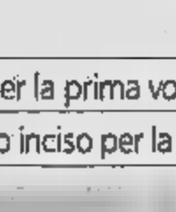
Daniele Formica prosegue il suo viaggio comico e allettuoso intorno all'uomo, che da qualche tempo sta perdendo la sua creatività. **Fontanonestate** via Garibaldi 30, tel. 06 58334717 Ore 20.45.

ISOLA NERA
Presentazione del libro "Isola" (edizione E/O) di Piergiorgio Di Cara. Partecipano Giancarlo De Cataldo, Piergiorgio Di Cara e Claudia Santamaria. **Libri in campo** piazza di S. Maria in Trastevere, tel. 06 6 Ore 22.30.

Prende il via una settimana di festeggiamenti alla scoperta della cultura, la musica e la cucina d'oltrelpe in occasione del festeggiamenti per il 14 luglio. Degustazione di vini e formaggi francesi. **Piazza Farnese** Ore 18.



IL MAGO
Nell'Arena cabaret spettacolo con Alessandro "Mago" Mandini. **Le notti di Passeggio a Nord Ovest** piazzale delle Valli, via Conca d'Oro, tel. Ore 21.30.


BLOC
Giacomo Marramao interviene alla presentazione del volume "Blocchi" di Ferdinand Bordewijk e curato da Antonio Gnoli e Franco Volpi (edizioni Bompiani). **Libri in campo** piazza di S. Maria in Trastevere, tel. 06 688 04909. Ore 21.30.

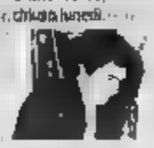
CANAPA
Incontro con i consiglieri comunali firmatari della mozione "Regolamento dell'uso medico della canapa indiana e dei suoi derivati". **Campidoglio Sala del Carroccio** tel. 06.679.5230. Ore 13

OVULANDO
Spettacolo comico de "I Tre Cognomi" ovvero Alessandro Sarno, Stefano Vigilante e Umberto Kovacevich. Ingresso gratuito. **All'Ombra del Colosseo** Parco della Resistenza, piazza Albania, tel. 06 772.01772 Ore 21.45.

FOTOGRAFIA
"Palestina 1927" reportage in "terra santa" Morpurgo. **Palazzo Barberini** via Barberini 18, tel. 06 328.10. Fino al 21 luglio.

PENONE
"Spoglie d'oro su spine d'acacia", un lavoro di Giuseppe Penone realizzato con materiali tratti dal mondo animale, vegetale e minerale. Al fianco dell'artista un gruppo di studenti allievi di Silvia Bordini e Claudio Zambianchi. **Spazio per l'Arte Contemporanea** via F. Corsi, tel. 06 474.5903. Fino al 17 agosto.

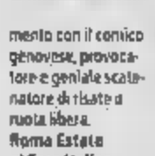
VELLY
Mostra antologica di "Jean Pierre Velly. L' grafica". Orario: 10-19, chiuso lunedì.


Palazzo Chigi di Formello (Museo dell'Agro Veientano) tel. 06 901.94236. Fino al 30 luglio.

KOUNELLIS
Esposizione dell'istallazione monumentale "Atto Unico" di Jannis Kounellis. Il percorso realizzato dall'artista si snoda all'interno del Salone centrale e della sala delle colonne. **Galleria Nazionale d'Arte Moderna** viale delle Belle Arti 131, 22.98221. Fino al 10 Settembre

GEORGE SEGAL
Retrospettiva sul protagonista della pop art americana. 40 opere tra sculture, rilievi e dipinti. Orario: 9-19; festivi 9-14; chiuso lunedì. **Museo d'arte contemporanea** via Reggio Emilia 54, tel. 06 671 07900. Fino al 1 settembre

JAZZ E IMAGE
Concerto di Chuka Chan, accompagnata da Melvin Davis al basso, Ricardo Rouse alla chitarra, Mark Stephens alle tastiere, Chad Wright alla batteria, e dalle Audrey Wheeler, Karen Bernod e Sandra St. Victor. **Villa Celimontana** piazza della Navicella, tel. 06 589.7807. Ore 22.


GRILLO
Secondo appuntamento con il comico genovese, provocatore e geniale scatenatore di risate a ruota libera. **Roma Estate al Foro Italico** viale delle Olimpiadi, tel. 06 442.67777. Ore 22.

FREE MUSIC FESTIVAL
Doppio appuntamento con i concerti di Cornelius e dei Delta V, trio milanese che ha raggiunto una certa notorietà grazie alla cover di "Se telefonando" (contata in origine da Mina). Ingresso euro 18 **Roma Live** valle Giulia, tel. 06 592.2100. Ore 21.

HIP HOP
Sul palco di "Fm-Estate" il punk-rock di Avril Lavigne, a seguire gli Articolo 31. **Total Request Live** Ingresso libero Largo di Torre Argentina Ore 15.

ETNICA
In concerto il gruppo siciliano Agricantus che presenta il nuovo album "Xalura". **Roma incontra il mondo** Laghetto di Villa Ada via di Ponte Salario tel. 06 418.0369. Ore 22

BRASILE
Il musicista brasiliano Caetano Veloso si esibisce in "Noites de Norte", suo ultimo lavoro ispirato alle poesie di Jacques Nabuco. **Terme di Caracalla** tel. 06 688.01044. Ore 22.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	
Emerg. sanitaria	118
Aci	06 574.4288
Pubblirad	06 221.01
Questura	06 468.61
Prefettura	06 672.91
Guardia di finanza	117
Vigili Urbani	06 676.91
Pronto06 5786838	
Guardia forestale	1515
Croce Rossa	06 551.0
Ambulanze	06 551.0
Cara	06 305.4343
Dogane	800 016.600
Pronto Farmacia	06 228.941
Guardia medica	06 582.01030
Soc. Idrica	803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci	06 659.91
Ciampino	06 794.941
Ube	06 812.6571
Telefono	848 888.888
Comune	06 671.01
Atac	800 431.784
Cotral	800 800.899
Acea (acqua segn guasti)	800 130 335

Farmacie

Aperta dalle 19.30 alle 8.30
ASL RM A - viale del Babuino 153a tel. 06 445.5788 via Flaminia 73 tel. 06 688.03278 via Rho Flaminia 249, angolo viale Libia tel. 06 860.1748 piazza V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 456 tel. 06 871.35191 piazza dei Tribuni 5 Tivoli Stazione Tiburtina tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Bologna Camerata 30 tel. 06 860.4458 piazza Italia 10 tel. 06 442.49750 via Domenicana 56 tel. 06 868.95002 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Indipendenza 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 447.91150 via Nazionale 228 tel. 07 corso Rinascimento 84 tel. 06 688.03760 via Cavour 50 tel. 06 868.99172 via Bertolini 3 tel. 06 807.3423.
ASL RM B - via Tiburtina 925 tel. 06 710.2498 piazza Pontenuovo Tomacelli tel. 06 200 5565 via Giovanni 74 tel. 06 445.205 via delle Sabine 81 tel. 06 227.3527 via Tiburtina 688 tel. 06 760.61716 via Tiburtina 437 tel. 06 6412 via Cassiana 1258 tel. 06 715.45780 via Cardinal 120 tel. 06 202.2565
ASL RM C - via Alfredo Oriani 22 tel. 06 785.3992 via Collatina 366 tel. 06 219.5037 via Cavaliere Pavese 316 tel. 06 501.2807 via Pompeiana 363 tel. 06 259.3878 via Etruria 38 tel. 06 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6071 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Tuscolana 168 tel. 06 575.0143 via Acqua Bullicante 63 tel. 06 244.00522 viale B. V. del Carmelo 45 tel. 06 529.1633 via Tiburtina 680 tel. 06 282.4681
ASL RM D - via G. Bonelli 111 tel. 06 523.52297 via Portuense 104 tel. 06 582.2205 via delle Magnolie 191 tel. 06 552.86218 via degli Olmi 17 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza Sant'Eurosia 11 Dragona tel. 06 932.30576 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. da Silva 9 Fiumicino tel. 06 523.50150
ASL RM E - via Casilina 185 tel. 06 615.60396 via Tuscolana Appia 212 tel. 06 350.73196 largo A. Romagno 8 tel. 06 395.07559 via Casilina Vecchia 21 tel. 06 324.4476 via Casilina 838 tel. 06 332.63257 piazza Finocchio 101 tel. 06 329.1650 piazza Re Nicola 5 tel. 06 632.790 largo Cervara 7 tel. 06 352.43691 via Monte Porzio Catone 187 tel. 06 527.9812 viale degli Aranci agli 1 tel. 06 397.496.31 via Prenestina 12 tel. 06 662.88.05 piazza Risorgimento 41 tel. 06 397.38166 piazza Vittorio Veneto 15 tel. 06 333.3753

PROSSIMA APERTURA
GARAGE

P MENSILE GIORNALIERO ORARIO

CONVENZIONI CON ENTI

LAVAGGIO A MANO TARIFFE PROMOZIONALI

VI ASPETTIAMO IN VIA LOCCHI (VIALE PARIOLI)
ENTRATA AUTOVETTURE IN VIA LOCCHI ■ ACCESSO PEDONALE IN VIALE PARIOLI
PER INFORMAZIONI: TEL. 06.80.79.813

Realizziamo siti Internet (bene)

Con la nostra esperienza...

Si rivolgono a noi alcune tra le principali aziende ed istituzioni nazionali.

Siti accessibili ai disabili! (Conformi alla Circolare n.3/2001 del Ministro per la Funzione Pubblica)

Progettiamo sistemi su piattaforma Windows, UNIX/Linux in PHP, ASP, XML, ecc.

Linux php Microsoft .net

Sconto promozionale del 5% sui prezzi di listino
*per chi aderirà alla campagna entro il **31** Luglio!*

... Internet facile...

I nostri siti sono semplici da consultare, eleganti nella veste grafica, tecnicamente curati per la massima accessibilità.

Contattoci

per una consulenza gratuita e senza alcun impegno

Non hai ancora un sito Internet?
Non perdere questa occasione per inserirti in un mercato in grande crescita anche nel nostro paese!

Sei già presente in Internet con un sito Web?
Rimani sempre al passo con un'immagine professionale garantita dalla società che ha realizzato alcuni dei più grandi siti Internet Italiani.

... a partire da 395 euro!

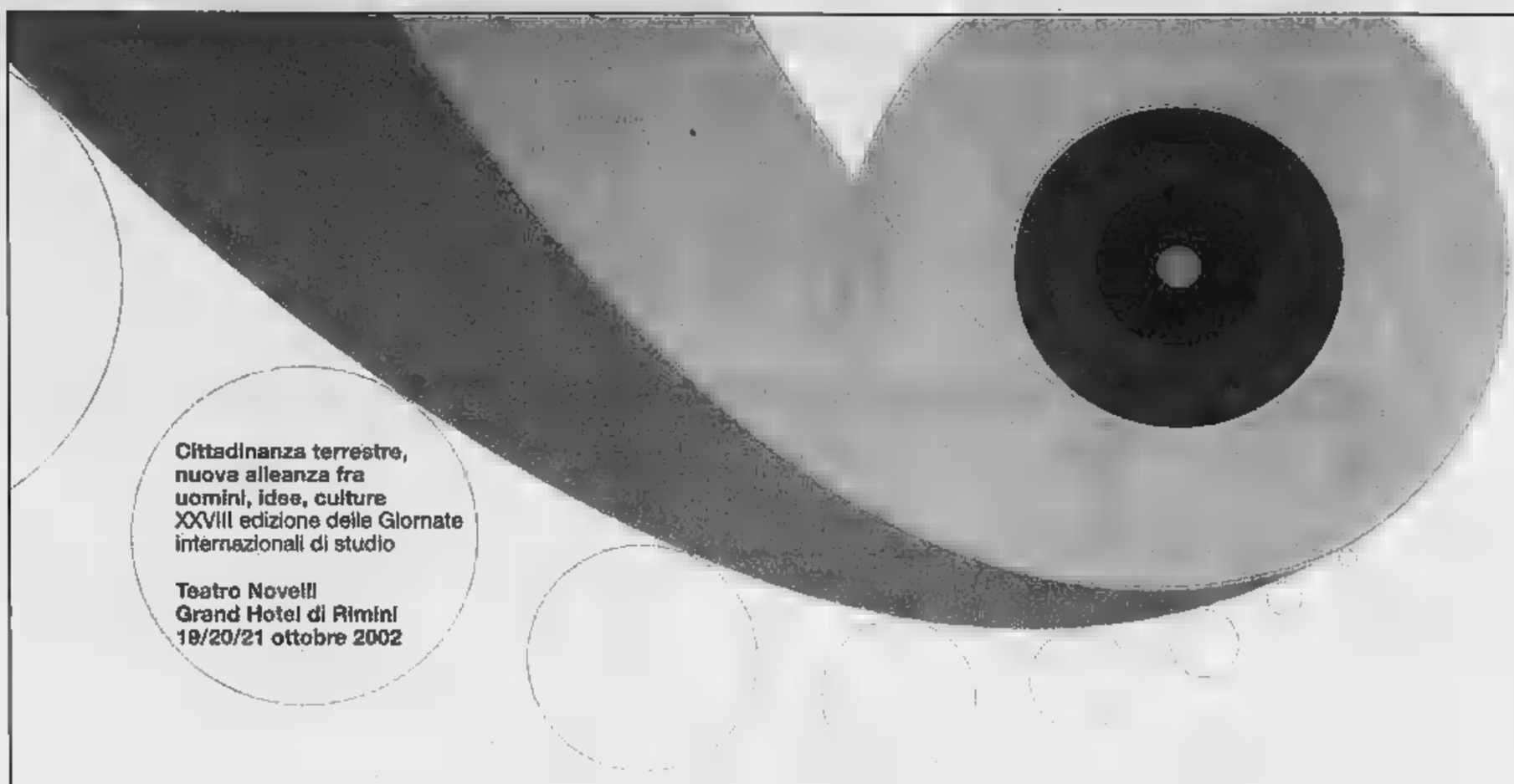
Visita il nostro sito www.e-text.it: prezzi chiari e soluzioni chiavi in mano senza sorprese!

SCONTO PROMOZIONALE 5%

<e> E-text S.r.l.

e-mail: info@e-text.it
sito Internet: http://www.e-text.it/

E-text Srl - 00144 Roma, viale Pasteur 78 - **Tel.** 06/59.14.940 - **Fax** 06/59.24.936



Cittadinanza terrestre, nuova alleanza fra uomini, idee, culture
XXVIII edizione delle Giornate internazionali di studio

Teatro Novelli
Grand Hotel di Rimini
19/20/21 ottobre 2002

il corno di **Heimdall**

Sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica

promosse da
Centro Ricerche Pio Manzù
Gruppo Villa Maria

con la speciale partecipazione dello Stato del Kuwait

con l'apporto scientifico di
Nazioni Unite, Unione Europea
Fondazione Gorbaciov
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministeri: Affari Esteri
Attività Produttive
Beni e Attività Culturali
Regione Emilia Romagna

Iscrizioni (entro il 30 settembre)
L'ingresso è gratuito e vincolato al possesso del tesserino nominativo da richiedere per iscritto al
Centro Pio Manzù
Via Budrio, 35 - 47826 Verucchio (RN)
Tel. 0541 678.139/670.220
Fax 0541 670.172
E-mail: info@piomanzu.com
http://www.piomanzu.com

La comunanza nell'incertezza è la relazione di inseparabilità di ogni essere l'un l'altro, sono il vincolo concreto della nuova identità umana. Difficile, ma non aleatoria, la lotta con la causalità impegna l'intelligenza universale nell'individuazione di una "ecologia dell'azione" utile per ognuno e in cui ciascuno possa riconoscersi.

La novità d'oggi è che l'esigenza d'armonia è divenuta mondiale. Non appartiene più solo alla sfera del religioso o della singola persona, ma è divenuta globale contro i nuovi odi.

Fedele a meno che fosse all'eredità del proprio Ottocento positivo, Arturo Graf, agli inizi del secolo passato, sosteneva l'utilità di istituire una "cattedra d'ignoranza" che "ricordasse le molte cose che non sappiamo" e che "mantenesse vivo e vigile il senso di antichi e nuovi problemi". Similmente Edgar Morin per il secolo in cui siamo entrati, esorta a inventare "una facoltà dei problemi mondializzati". Non sappiamo ancora collegare le conoscenze e porci in relazione in quanto comunità di un pianeta in cui ognuno è condizionato dalla stessa generale possibilità di speranza o di distruzione.

Nonostante le incertezze, "Il corno di Heimdall" suona per chiamare individualmente alla responsabilità verso il futuro. Invoca i costruttori d'armonia a formare una rete contro la brutalità. Un'economia senza responsabilità per la Natura minaccia non solo il divenire dello sviluppo, ma ogni divenire contestuale all'uomo.

Una tecnologia abbandonata al proprio fondamentalismo divora l'energia e ogni crescita, rende incommestibile il frutto della Terra. Ogni monocultura generalizzata che scaccia le particolarità, crea diaspore e oppressione. Così l'Europa senza Africa è inconsapevole delle proprie radici. Allora l'armonia non può essere una credenza, ma una ricerca reciproca e un fondamento comune, un destino di interdipendenza. Una forza e non uno strazio della saggezza.

Partners

tuttoscienze *plus*

1992-2001: 10 ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE

- **3 CRONOLOGIE** Delle scoperte e invenzioni del secolo, del millennio e delle esplorazioni spaziali.
- **DAL SATELLITE** Per vedere le grandi città del pianeta dal satellite "Quick Bird II".
- **SINTESI VOCALE** Mettersi alla prova nel riconoscimento vocale con il gioco di Loquendo.
- **NEW INTERNET** Per scoprire il nuovo protocollo Telecom Italia Lab che rivoluzionerà Internet.

IN EDICOLA CON LA STAMPA
A SOLI 7,90 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 011 959, dalle ore 9 alle 14 dal lunedì al venerdì.

luccaminit

Loquendo VOCAL TECHNOLOGY AND SERVICES
telespazio
TELECOM LAB ITALIA www.telecomitalialab.com
HYPERSYSTEMS
tutto compact LA STAMPA

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

PIEMONTE
E VALLE D'AOSTA
REDAZIONI: ALESSANDRIA, TEL. 0131 445653 - ASTI, TEL. 0141 390811 - BIELLA, TEL. 015 26191/015 355230
CUNEO, TEL. 0171 452411 - NOVARA, TEL. 0321 393431 - VERCELLI, TEL. 0161 269711 - AOSTA, TEL. 0165 231181

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio,
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

IERI MATTINA SULLA STATALE A QUART

Un morto e tre feriti per scontro frontale alle porte di Aosta

QUART

Un di 38 anni morto ieri in incidente stradale a Quart, alle porte di Aosta. dopo le 6, Andrea Donatoni, residente a Nus, stava viaggiando in direzione Aosta sulla Statale 26. Era alla guida di «Punto» e con lui c'erano le figlie di 7 e 14 anni. Poco prima dell'abitato di Quart la sua auto si è scontrata frontalmente con la «600» di Sabrina Miniaci, 23 anni, di Aosta. L'impatto è molto forte. Andrea Donatoni morto sul colpo. figlia maggiore, delle gravi condizioni, stata trasportata al Cto Torino, mentre la più piccola, meno grave, è ricoverata sotto osservazione all'ospedale di Aosta. Anche Sabrina Miniaci è stata portata all'ospedale del capoluogo regionale: prognosi riservata. La polizia stradale di Aosta, intervenuta con la squadra taglio dei vigili del fuoco, il «118» e la Croce rossa, sta ricostruendo la dinamica dell'incidente. [r. ao.]

MACEDONE A SAN DAMIANO D'ASTI

Dopo un temporale è trovato senza vita nel capanno (28 anni)

D'ASTI

Lo ha trovato il cognato, che era andato a cercarlo non vedendolo tornare a casa per cena. Pavlov Blagoj, anni, macedone, che lavorava come trattorista in un'azienda agricola di Cisterna, era riverso nel capanno di vigneto, in frazione Vascagliana di San Damiano.

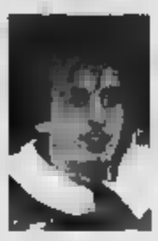
L'uomo aveva trovato riparo lì, dopo temporale, nel tardo pomeriggio di sabato. Non ancora chiarite le cause della morte. Il medico legale sembra aver escluso che la vittima possa essere stata colpita da un fulmine. Due, per ora le ipotesi più accreditate: un malore, forse infarto, o una caduta accidentale dal trattore, parcheggiato accanto al capanno. Sulla vicenda indagano i carabinieri San Damiano e Villanova, con il maresciallo Miglioli, vicecomandante della Compagnia. Si attende l'esito dell'autopsia, che verrà eseguita nelle prossime ore nella camera mortuaria dell'ospedale di Asti dov'è stata composta la salma. [f. b.]

AVEVA 20 ANNI ABITAVA A CRESCENTINO: IN COMA L'AMICO

Viverone, una vittima nell'auto contro albero

VIVERONE

Un ventenne morto e l'amico in coma sono il terribile bilancio di un incidente avvenuto poco prima delle 4 di domenica notte sul lungolago di Viverone. Il morto è Andrea Andorno, Crescentino, studente in istituto privato di Chivasso dove avrebbe dovuto dare l'esame di maturità a giorni: lascia la mamma Daniela e il papà Franco; la famiglia Andorno è conosciutissima a Crescentino perchè il nonno del ragazzo era il titolare dell'omonima orologeria-oreficeria. Andrea era seduto a fianco dell'amico Fabio Frezzato, pure di 20, dipendente del distributore Agip di Crescentino e proprietario della Delta Integrale su cui viaggiavano pure Elisa Gennaro, 19 anni, di bella d'Asti, Igor Borra, anni; di Lamporo e Michele Velluto, 20 anni, pure di Crescentino. Al ritorno un locale pubblico, la Delta è sbandata, ha colpito contro la recinzione del Centro velica Torino per poi schiantarsi contro albero. Andorno è morto, Frezzato è ricoverato in coma al San Giovanni Bosco di Torino. Gli altri ragazzi hanno riportato ferite lievi. [r. s.]



Sopra, da sinistra la vittima Andrea Andorno e l'amico Fabio Frezzato, che era al volante della Delta: è ricoverato a Torino

AVEVA 18 ANNI E ABITAVA A CASALE

Motta de' Conti: in moto finisce sotto una vettura Ragazzo ucciso sul colpo

VERCELLI

motociclista di 18 anni Francesco Marando, ha perso la vita sabato sera in uno scontro con un'auto avvenuto sulla provinciale che Motta de' Conti porta verso il Monferrato. Il giovane, che abitava a Casale in corso Genova 24 con i genitori e quattro fratelli, da poco più di un mese aiutava in cucina bar del centro commerciale Bennet a Villanova.

Sabato pomeriggio, Francesco, in sella alla sua Aprilia 125, era andato a trovare alcuni parenti a Motta de' Conti, nel Vercellese, con un cugino che lo accompagnava altro scooter. Prima che facesse buio, i due ragazzi si sono avviato Casale Monferrato, percorrendo la provinciale poco battuta dal traffico. Ad una curva, nei prati della cascina Rinaldina, la moto di Francesco è finita addosso ad una «500» guidata da Giorgio Canepa, di Casale, aveva accanto a sè la moglie: il ragazzo è morto sul colpo. [r. s.]

INIZIATE LE OPERAZIONI DI DRENAGGIO DEL BACINO CHE MINACCIAVA LA STAZIONE ALPINA DEL ROSA

Gli albergatori di Macugnaga: «Termina l'incubo»

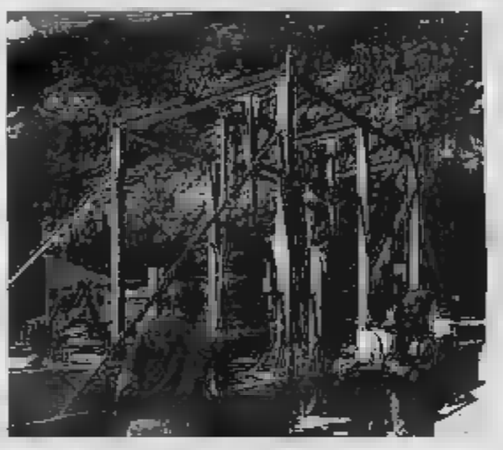
Idrovore al lavoro nel lago Effimero, la stagione turistica è stata salvata

Renato

Inviato a MACUGNAGA

Una domenica come tante di luglio, anzi no: un sole come questo, qui non lo ricordavano. La mattina trascorre via veloce. Il traffico lungo la statale che sale fino a piedi del Rosa è intenso ma ordinato. Non c'è Fiera di San Bernardo ma la processione sì, è solenne, come sempre.

E la paura del lago Effimero? «E' la classica storia d'estate - dice convinto Eligio Frassoni, turista di Pavia, mentre scarica le valigie dall'auto e si appresta a tornare nella casa di Pecetto dove trascorre da sempre le vacanze -. Arrivo adesso e mi tratterrò fin dopo Ferragosto. Faccio così da anni. Non rinuncio certo per la storia di questo laghetto. C'è sempre stato, dicono, ma adesso è arrivata la Protezione civile e deve pur fare le sue esercitazioni». Nella piazzetta del Municipio gli eleganti bar sono affollati come nelle migliori stagioni. allora tutta questa paura è un bluff? «La cattiva pubblicità non ci ha certo giovato - ammette un albergatore ("ma senza fare nomi, carità, che ci sono tante polemiche") - anche se adesso con le pompe idrovore dicono che la situazione si normalizzerà e così tiriamo un sospiro di sollievo. Finalmente l'incubo è finito. La stagione? No, non è compromessa. Certo adesso giornali e tv dovrebbero darci una grossa ma per rilanciare il turismo». Ma a giudicare dalla presenze ieri n'è proprio bisogno. Certo saranno stati anche tanti curiosi saliti per vedere da vicino operazioni cui hanno tanto sentito parlare in tv. Si sono addensati vicino alla partenza della seggiovia del Belvedere dove, sul piazzale, in bella mostra l'Eriksson della Protezione , un mostro di elicottero fra i più potenti al mondo. Ma se non fosse per gli elicotteri che fanno la spola dal piazzale al ghiacciaio trasportando ogni genere di materiale, i volontari della protezione civile nelle loro sgargianti tute fosforescenti, piazzate ad ogni incrocio di strada, davvero in questo lembo walser la vita si svolgerebbe come sempre. Questo anche se poi il commerciante e gli operatori turistici protestano e si indignano forse perché informazioni pubbliche non sono arrivate sufficientemente tempestive e chiare. Ma adesso la situazione si va normalizzando. «Ci si abitua a tutto - sostiene Vincenzo Iacchini, che dopo vita da cuoco in giro per il mondo è tornato adesso a vivere nella sua bella casa a Pecetto inserita nella "zona rossa"». - Certo qualcuno ha disdettato l'appartamento ma altri sono rimasti e altri ancora arriveranno. Dovremo abituarci».



Elicottero della Protezione civile e idrovore al lavoro nella zona nel lago Effimero

Scrivia, nuova emergenza veleni

Torna dopo 15 giorni la paura fenolo Novi chiude i pozzi: cisterne in piazza

NOVI LIGURE

Torna l'incubo fenolo nel bacino dello Scrivia ed in particolare nel tratto piemontese dove vivono circa mila persone. I pozzi lungo lo Scrivia una delle principali fonti di approvvigionamento degli acquedotti dei Comuni di questa area. E' la terza idrica 13 giorni e probabilmente più grave, alimentata dai forti temporali che si sono abbattuti sabato.

La crisi s'inizia martedì 25 giugno in seguito al ribaltamento sull'autostrada Serravalle-Genova, nei pressi di Ronco, di un'autocisterna contenente fenolo una parte del quale finisce nel torrente. La bonifica brava avesse scongiurato o quantomeno limitato l'emergenza per i comuni a valle anche se restavano in vigore su tutto il Scrivia le ordinanze di divieto di pesca e di balneazione.

Le piogge di sabato hanno però contribuito a sciogliere il fenolo che si era cristallizzato in acqua e provocare un elevato innalzamento della concentrazione della sostanza velenosa: più di venti volte oltre il limite consentito. Ieri alle 13 l'Acos, che gestisce gli acquedotti del Novese, fa chiuso per la terza volta in due settimane i punti di captazione lungo Scrivia alla stazione di pompaggio di Bettole e nei pressi del rio della Barca. Dei due maggiori centri della zona, Novi e Tortona, il primo ieri sera era già in difficoltà, mentre Tortona ed i comuni limitrofi hanno un'autonomia di almeno due giorni.

Novi ieri a tarda sera ha dovuto far ricorso alle cisterne per l'approvvigionamento idrico. La fonte alternativa dell'acquedotto val Borbera si è prosciugata e gradualmente sempre più della città sono rimaste a secco. Le prime cisterne ad essere installate state quelle dei vigili del fuoco in piazza XX Settembre, in zona Stadio e nei pressi dell'ospedale San Giacomo. Molte persone si recate nei punti di approvvigionamento alternativo, gli stessi in ogni emergenza, già diverso tempo prima dell'arrivo delle cisterne. [m. pu.]

DUE GIORNI NELL'ALESSANDRINO: IERI IN VAL BORBERA AL MONUMENTO AL PARTIGIANO POLETAEV, OGGI INSEDIA IL GLOBAL CULTURAL FORUM

Il premio Nobel Mikhail Gorbaciov a Cantalupo Ligure davanti al monumento che ricorda il sacrificio di Poletaev (FOTO CAVALLARO)

Omaggio di Gorby all'eroe russo

Massimo Putzu

PRIMA giornata nell'Alessandrino per Gorbaciov, ieri a Novi Ligure e in val Borbera. Alle 15,50, proveniente da Imperia, ha raggiunto il relais Villa Pomela alle colline novesi dove ha preso alloggio. Stamane sarà a Bosco Marengo per inaugurare e presiedere (inizio alle 10) il Forum internazionale per l'Interdipendenza, che ha l'appoggio di Bill Clinton e del presidente del Brasile, Cardoso.

«Abbiamo grandi piani per questo – ha anticipato, mostrandosi in gran forma, al suo arrivo a villa Pomela, incontrando il sindaco di Novi, Mario Lovelli che gli ha portato i saluti della città – intendiamo fare dell'iniziativa di domani a Bosco un appuntamento fisso e importantissimo per una maggiore collaborazione e sviluppo tra i popoli».

Era accompagnato dal giornalista de *La Stampa* Giulietto Chiesa che ha fatto da interprete. Lovelli ha consegnato a Gorbaciov una stampa di Novi nel 1899 ed un omaggio realizzato in occasione del Bicentenario della Battaglia di Novi (1799). Il sindaco ha ricordato lo scontro fra truppe austro russe e quelle francesi rammentando che all'Hermitage di San Pietroburgo un quadro di quell'episodio. Ha auspicato che la presenza di Gorbaciov e l'iniziativa di cui è promotore possa rappresentare anche un'opportunità di sviluppo e di future relazioni per provincia di Alessandria.

Gorbaciov è poi salito in camera per riposarsi ed è ridisceso alle 18 pere incontrare altre autorità fra cui il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, e il sindaco di Alessandria, Mara Scagni. Poi un corteo di auto lo ha scortato fino a Cantalupo Ligure davanti al monumento ai caduti. L'ex presidente russo è stato accolto da una folla (c'erano tutti i sindaci della valle) e cartelli di benvenuto scritti in russo. ricordato il sacrificio di Fiodor Poletaev, il partigiano ucciso in Val Borbera, l'unico straniero insignito dalla Repubblica italiana della medaglia d'oro al Valor militare: «Nostro eroe, esempio quei valori di solidarietà e libertà partendo dai quali si potranno affrontare le sfide del futuro».

«Sono tre le scommesse che ci attendono – ha poi continuato ai piedi della stele di Pertuso –: la pace e la sicurezza; la povertà e l'arretratezza; l'ambiente. Sono convinto potremo farcela». Poi sempre scortato da auto carabinieri e polizia, e dalle guardie del corpo ha lasciato val Borbera per una privata con Palenzona, terminata la quale è ritornato a villa Pomela per la notte.

Appuntamento stamattina a Bosco Marengo per l'apertura del forum internazionale, presenti i vertici della Regione e il direttore de *La Stampa* Marcello Sorgi assieme a colleghi dialtri quotidiani. Alle 13 la conferenza stampa dove saranno illustrati gli obiettivi dell'iniziativa.

VOLTI E LE STORIE DI CHI PORTA ALL'ESTERO IL NOME DELLA REGIONE

PAUL MARTINO

■ Ha 70 anni, è figlio ■ piemontesi (Costigliole di Saluzzo e Piasco), ma è nato ■ Francia. «I miei genitori sono emigrati nel 1930 - dice -. Ho studiato medicina. Alla scuola navale ■ Bordeaux sono diventato ufficiale. Dopo mi sono dedicato all'etnopsichiatria, pas- coltivata in un periodo di 10 anni trascorso in Africa. Ma i legami con le radici sono sempre stati forti, tanto che 16 anni fa ho chiesto anche ■ cittadinanza italiana».

Paul Martino, 70 anni

COSTANTE MARENGO

■ Ha 50 anni, ■ architetto e da ■ anni lavora in Russia. «Il mio settore - spiega -, ■ quello delle costruzioni. A Mosca, ■ comunità piemontese ■ di una trentina di persone che viaggiano spesso e torna con regolarità in Italia, non proprio i classici emigranti». «Le visite ■ personaggi piemontesi in Russia - aggiunge - sono ottime occasioni di incontro. Bisogna cogliere queste opportunità per fare ■ "ponte culturale"».

Marengo, 50 anni

CLAUDIO

■ Ha 70 anni, è da un quarto di secolo in Brasile. La sua è fra le mille famiglie che hanno scelto quel Paese per cercare il successo. «Ero dirigente in una ditta specializzata nella produzione di dolci», spiega. La comunità piemontese è forte, può essere importante se rimane unita. «Dopo 17 anni, da Torino sono stato invitato a formare la Federazione delle associazioni dei piemontesi in Brasile. E' stato un grande onore».

Claudio Peruzzi, ■ anni

ESPERIENZE ■ PROGETTI DEGLI EMIGRATI DELLA REGIONE A CONVEGNO PER DUE GIORNI AL TEATRO CARIGNANO

Piemontesi nel mondo, tra successi e nostalgia

Il «Caval 'd Brons» al maestro Stratta

Claudio Laugeri

La sicurezza di Jacques Chirac è nelle mani di un piemontese. E pure sulla poltrona di sindaco ■ Albertville siede un piemontese. Un altro emigrato da Torino negli Anni 50 ha lavorato con Barbra Streisand. Per tutti, le due giorni conclusa ieri è stata l'occasione di raccontare storie e di progettare ■ futuro dove la «riscoperta delle radici possa essere anche un momento per migliorare ■ vita di ciascuno», come ha sottolineato il sottosegretario alle Infrastrutture, Ugo Martinat. Scherzando anche sulla storia della propria famiglia: «Ho due cugini in Piemonte e 57 a Cordoba. Un fratello di mio nonno è emigrato e all'epoca non c'era la televisione... Così, sono nati 11 figli e da loro i nipoti».

Davanti alla platea del Teatro Carignano, l'importanza della «piemontesità» è stata ricordata anche dall'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto, dal presidente del Consiglio Roberto Cota e dall'assessore provinciale alle Attività Produttive Antonio Buzzigoli, che ha anche voluto ringraziare i piemontesi emigrati all'estero «per aver risollevato la regione nei momenti difficili. Prima ho udito qualcuno di loro esclamare "com'è bella Torino", ma questo è in gran parte merito loro. Grazie ai sacrifici fatti da quelle persone in momenti anche difficili è stato possibile avere le risorse per migliorare la città, la regione».

Le storie ■ tanto, una è anche affidata alla e-mail arriva- ■ dall'Argentina al presidente dell'Associazione piemontesi nel Mondo, Michele Colombino: offre un ringraziamento ai corrispondenti italiani per gli aiuti nel momento di crisi economica del Paese sudamericano. E' firmata Raphael Machiaraldo, «ambasciatore» dei piemontesi in Argentina.

«E' stata la passione per la musica ■ portarmi negli Stati Uniti» racconta il maestro Ettore Stratta, 61 anni, direttore d'orchestra e produttore discografi- che ieri ha ricevuto una riproduzione ■ miniatura del «Caval 'd Brons» di piazza San Carlo, come «Premio Piemontesi nel Mondo». Ancora: «Sono andato a New York negli Anni 50-60, per studiare il "sound". Ma non ho perso i legami con la mia terra d'origine. Tutti i giorni parlo al telefono ■ piemontese ■ mia

L'assessore provinciale Buzzigoli: «Grazie a voi per aver aiutato la vostra terra nei momenti difficili»

madre, che ha 91 anni ■ vive ■ Cuneo. Mi mancano un po' lei, gli amici, ma New York mi ha dato possibilità che ■ avevo in Italia: lavorare con orchestre importanti ■ cantanti famosi come Barbra Streisand».

Ma c'è anche qualcuno che sente poco la mancanza della sua terra. Come Piero Bacchetta, 71 anni, piemontese andato in Svizzera negli Anni 60 e ben contento di tornare in Italia soltanto per le vacanze. «Prima di andare in pensione ero idraulico, lavorare là è tutta un'altra cosa - spiega -. C'è più rigore. E poi, ■ ■ fatto tanti amici in Svizzera. Sto proprio bene là».

Angela Caprioglio, 49 anni, originaria di Gibello Monferrato, si è trasferita a Chambéry per seguire il marito, impiegato statale. «Ero insegnante, ma ho deciso di rinunciare al lavoro per poter crescere i figli» sorride. Ma ha trovato comunque il tempo di organizzare lì' rappresentanza piemontese di quella zona, tenendo i contatti con l'Italia.

Per Andrea Fiumetto, 73 anni, la riscoperta delle origini è recente. «Sono andato in Francia che avevo appena 3 anni e non ero mai tornato in Italia fino al '72 - racconta -. Quell'anno ero in vacanza a Mentone e sulla cartina geografica ho visto che era abbastanza vicino a Savigliano, dove ho una zia. Sono andato a trovarla e da allora ho riscoperto i legami familiari».

■ sono, poi, emigrati che ricoprono anche ruoli istituzionali in altri Paesi. Tra loro, Albert Gibello, al secondo mandato ■ sindaco di Albertville, nato in Francia da madre originaria di Collabiana, nel Biellese. Oppure Raymond De Matteis, ■ anni, diventato addirittura capo della sicurezza del governo ■ della presidenza della Repubblica francese, partito in auto ■■ mattina per tornare a Parigi. L'Eliseo lo attende.

I NUMERI

CASTELLAMONTE: GRAVE LA SORELLA MINORE

Muore a 19 anni sull'auto finita contro un albero

Mauro Revello

CASTELLAMONTE

Un ragazzo di 19 anni morto, la sorella quindicenne gravemen- ■ ferita: è il bilancio del tragico incidente avvenuto ieri mattina in frazione Filia di Castelli- ■ to, sulla provinciale per la Valle Sacra.

■ vittima è Daniele Birolo, abitava a Castellamonte in via Massimo d'Azeglio 162. Avrebbe compiuto vent'anni a settembre. Era dipendente della ditta «Cavaletto Sanità» di Ozegna, dopo aver lavorato per un certo periodo nell'officina di fabbro del padre.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 11. Daniele Birolo era alla guida della sua «Fiat Cinquecento Sporting» e stava scendendo verso Castellamonte proveniente da Cintano. Al suo fianco la sorella Barbara, 15 anni, studentessa al liceo classico «Botta» di Ivrea.

La dinamica della sciagura è al vaglio dei carabinieri della stazione di Castellamonte, intervenuti sul posto insieme all'equipe del 118. L'unica certez- ■ è che, dopo un tratto rettilineo, l'auto ha sbandato in ■ semicurva a pochi metri dalla Cappella della Poca. Birolo ha perso il controllo del mezzo, che ha «tagliato» la carreggiata ed è uscito di strada.

La «Cinquecento» si è schiantata contro tre acacie; nell'urto l'auto è andata distrutta. Dalla vicina chiesa, dove stava per iniziare la messa, sono immediatamente usciti decine ■ persone insieme al parroco, don Vincenzo Salvetti. Gli stessi fedeli hanno prestato i primi soccorsi.

Daniele Birolo, 19 anni

Per Daniele Birolo, però, non c'era più nulla da fare. Il giovane è morto sul colpo, per le gravi ferite riportate nell'impatto. La sorella Barbara, invece, è stata trasportata con un'ambulanza del 118 all'ospedale di Ivrea. Ha riportato contusioni ■ fratture, alcune anche gravi, in diverse parti del corpo, ■ non corre pericolo di vita.

Sul luogo della tragedia sono subito arrivati anche i familiari dei due giovani e gli amici, sconvolti per l'accaduto.

FORSE PER INFARTO

Subacqueo perde la vita a Camogli

Stava per immergersi nei fondali ■ San Fruttuoso Giovanni Berta, di Nichelino, 58 anni, quando si è sentito male.

Ieri alle 12,50, Berta, insieme con amici - tutti esperti subacquei - aveva già indossato la muta e la maschera, quando ha iniziato a respirare affannosamente. Chi era ancora sulla barca ha pensato a un attacco di panico, e l'ha pregato di rimandare la prova; lui, già sul predellino dell'imbarcazione, insisteva per immergersi comunque. Ha invece perso i sensi.

Giovanni Berta è stato soccorso dal gommone della Croce Rossa, che lo ha trasportato sulla spiaggia di Camogli. Vani i tentativi per rianimarlo. Secondo le prime valutazioni dei sanitari, Berta ■ stato ucciso da un infarto.

DA SABATO A IERI

In migliaia al ■■ party di ■■ Parco

Rave party fra sabato notte e ieri pomeriggio. Un migliaio fra punkabbestia, squatter e simpatizzanti si sono ritrovati in via Rossetti 34, alle spalle della Manifattura Tabacchi, nell'area dell'ex stabilimento Fimic. Con la solita forte presenza di stranieri, francesi e tedeschi soprattutto. Chiamati dai residenti, i carabinieri hanno cercato di capire sin il motivo di una sequenza tanto fitta di appunta- ■■. E hanno scoperto che alla base ■ questo boom ci sarebbe la ■■■ legge francese che ha posto limitazioni allo svolgimento di queste feste Oltralpe per ragioni di sicurezza. L'alternativa piemontese è par- ■ subito la più praticabile: a Regio Parco erano molte, ieri mattina, le auto ed i furgoni con targa straniera.

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 59/H; corso Grosseto 256; corso Re Umberto 38; corso Regina Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143. Di notte (19,30-9) corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele ■■. Di sera (19,30-22,30) Piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Bellardi 3; ■■ Po 4; via Cernaia 14/a. Aperta 24 ore: Venaria, via L. ■ Vinci 50. ■■ 011/68.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **COLLOCAMENTO.** Ecco l'elenco delle figure professionali richieste alla chiamata pubblica al lavoro di domani, ore 10, al Palastampa. Tempo determinato: 4 coadiuvatori amministrativi per l'Istituto zooprofilattico sperimentale (6 mesi); 2 collaboratori tecnici di laboratorio informatico per ■ Città di Torino (dal ■ settembre al 31 maggio 2003); ■ istruttori ■■■■■vi per il Consiglio regionale del Piemonte (12 mesi); ■ ragionieri per l'Atc (6 mesi); 4 periti industriali ■■■■ tecnici per la Provincia (8 mesi); 1 educatore professionale sempre per la Provincia (6 mesi); 2 operatori tecnici addetti di piscina per Asl Cto (periodo sostituzione maternità); ■ autisti per ■ Croce Rossa ■ mesi).

■ **GIAVENO, INVESTITO.** Un bimbo di nove anni è stato investito nel pomeriggio di ieri a Giaveno, mentre portava l'immondizia nel cassonetto. ■ ragazzino è stato sfiorato da una moto nei pressi di via Coazze, all'altezza del numero 106. Soccorso da un'ambulanza del 118 ■ stato trasportato all'ospedale ■ Rivoli. Le sue condizioni non sono gravi.

■ **INCONTRO.** Oggi, ore 20,30, nella sala Intercoop di via Perrone 3 incontro organizzato ■ «Aprile per la sinistra» dal titolo: «Dall'attacco alla magistratura all'attacco alla Cgil, in difesa dai diritti e dalle libertà». Intervengo- ■■ Donata Canta, segretario regionale Cgil, il sociologo Luciano Gallino, il deputato ds Giorgio Panattoni, il filosofo Gianni Vatti- ■■, l'ex capogruppo ds alla Commissione giustizia, Giovanni Russo e il vicepresidente del gruppo ds in Regione, Marisa Suino.

■ **VIGILI DEL FUOCO.** Il sottosegretario al ministero dell'Interno Maurizio Balocchi, l'onorevole Osvaldo Napoli e numerose autorità hanno inaugurato ieri la nuova caserma ■■ vigili del fuoco. Il complesso ■ tra i più moderni distaccamenti dei vigili del fuoco del Piemonte.

Specchio dei tempi

«L'amministratrice scappa con i soldi, i condomini costretti a ripagare» - «Sono ipovedente, non posso andare in aereo senza accompagnatore?» - «Giardino "scippato"» - «Prigionieri in casa» - «Caos»

Una lettrice ■ scrive:

«Per un ■■■ abbiamo pagato il riscaldamento dello stabile. La nostra amministratrice, incaricata di effettuare i pagamenti, ■■■ l'ha fatto, preferendo intascarsi ■ denaro. Tre mesi fa, venendo a conoscenza di possibili problemi finanziari della donna, abbiamo contatta- ■ l'Italgas per sapere se le fatture erano state pagate, ma l'incaricato ci ha detto che, per ragioni di privacy, non era abilitato a fornire tali informazioni.

«Ora l'Italgas pretende il pagamento del dovuto da noi condomini. La domanda è questa: non sarebbe stato corretto da parte dell'ente, avvertire i condomini dell'insolvenza prima della fine della stagione termica? In questo modo avremmo potuto pagare direttamente all'Italgas e risparmiare gli ultimi tre mesi di morosità».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive

«Sono una disabile visiva (ipovedente) e, verso metà luglio, dovrei recarmi in Sicilia, per partecipare ad un raid sportivo. Ho trovato posto su un volo Meridiana e richiesto il Servizio "Sala Amica", gestito dalla Sagat. Questo servizio, svolto solo in aeroporto, deve essere richiesto dalla compagnia aerea.

«La Meridiana mi ha comunicato che non poteva passare la richiesta, perché sull'aereo c'erano già molti altri disabili. Inoltre, una dipendente della compagnia, mi ha "vietato" di presentarmi in aeroporto senza un accompagnatore vedente, ■■■ solo per la prassi d'imbarco, ma anche per volare con me.

«La mia richiesta del servizio riguarda il solo check-in e la ricerca del cancello d'imbarco; ■■■ ho mai chiesto alcun tipo di servizio a bordo; l'impiegata ha asternato il suo divieto senza informarsi del mio livello di disabilità.

«Questo situazione mi amareggia ed è in evidente contrasto con la legge 104/92 che sancisce i diritti dei disabili in modo molto chiaro».

■■■ Faggianini

Un gruppo di lettori ci scri- ■■

«Siamo genitori residenti nella Circoscrizione 7, e vorremmo segnalare lo stato di degrado della nostra zona. In particolare del giardino antistante le vie Sassari, Cigna ■ corso Ciriè. A parte la quasi totale distruzione delle attrezzature ludiche per i bambini, la piazza ■ diventata luogo d'incontro di numerosi gruppi di ragazzi di varia nazionalità, i quali col loro comportamento, decisamente discutibile (prepotenze verso i piccoli, ■■■ rerie con motocicli vari ed atti vandalici, solo per citarne alcuni), rendono quel luogo infrequentabile.

«Nonostante la ripetuta richiesta d'intervento alle varie forze dell'ordine, la situazione è in continuo peggioramento. Perché dover rinunciare a usufruire in tranquillità e sicurezza delle strutture sotto casa per noi e i nostri figli? Non è giusto che questi gruppi si siano impadroniti del giardino e ci abbiano scippato di un bene che dovrebbe essere a disposizione di tutti i cittadini».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono sconcertata per il perdurare della situazione di disagio ■ cui sono costretti i miei genitori che abitano in via Bolo- ■■ in ■■ alloggio delle case popolari.

«Da quindici giorni l'ascensore non funziona e nonostante le continue chiamate all'assistenza tecnica e l'intervento da parte degli stessi la cabina resta bloccata creando enormi problemi alla maggior parte degli inquilini che sono in gran parte avanti negli anni. Mio padre, ad esempio, ha 77 anni, mia madre 71, con problemi di salute.

«Durante le continue e ripetute chiamate ci viene spiegato che il problema è serio e che è prevista la sostituzione degli ascensori per settembre. Ma è un'attesa inaccettabile. Non si può rimanere prigionieri in casa per un periodo così lungo specie se si abita all'ottavo o nono piano».

Chiara Carlucci

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare che la zona pedonale di piazza Castello diventa ■ giorno in giorno più virtuale. Infatti ■ in costante aumento il numero di auto parcheggiate nella zona successiva al cartello lato prefettura, specie nelle ore serali, tanto che ieri sera, ore 23,30 c'erano ■■ auto in sosta lungo la cancellata ■■■ Piazzetta Reale, quindi fino quasi ■ varco di accesso alla piazzetta stessa.

«Spero in un intervento di prevenzione da parte dei vigili urbani, prima che la fila delle auto raggiunga la zona delle fontane. E' vero che scarseggiano i parcheggi, ma ci deve ■■■ en ■■ limite a tutto per evitare il caos totale».

Bruno Nicastro

specchiotempi@lastampa.it

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 8 LUGLIO GIORGIO VILLANI
VENERDÌ 12 LUGLIO SANTINO ROCCHETTI
SABATO 13 LUGLIO MATTEO E LA BAND
DOMENICA 14 LUGLIO ■■■■ PAOLA DAMÌ

RIPULITA VILLA PUBBLICA SU PROPOSTA DEL SINDACO BUONANNO

Sindaco e assessori al lavoro con motoseghe, badili e cesoie nei giardini di villa Becchi PHOTO REPORTERS

Varallo, assessori fanno i giardinieri

VARALLO

Paese che vai, abitudini che ritrovi. Gianluca Buonanno aveva ottenuto la ribalta nazionale, appena eletto sindaco di Serravalle quasi nove anni fa, per aver sostituito un giorno un suo spazzino ammalato. In quell'occasione aiutato a pulire le strade di una frazione. Nel fine settimana si è ripetuto. Questa volta a Varallo, dove è diventato sindaco da poco più di un mese. E non si è accontentato di fare tutto da solo: ha riunito giunta e alcuni consiglieri di maggioranza, ha fornito a tutti motoseghe, scope, badili e cesoie, e via la pulizia del parco di Villa Becchi. Si tratta di un immobile storico, abbandonato da più di vent'anni che l'amministrazione comunale ha in vendita da tempo. I precedenti amministratori volevano, con la sua cessione, ricavare i fondi per costruire un nuovo ponte sulla Sesia. Ma mentre nessuno si è fatto avanti con offerte vantaggiose, il giardino si è trasformato in una giungla. Così ecco la decisione di fare pulizia alla vigilia dell'Alpàa, la grande festa che sarà inaugurato sabato e che in nove giorni porterà oltre centomila persone a Varallo. I neo amministratori hanno iniziato ripulendo il prato. Le operazioni saranno completate in settimana, intanto il sindaco si dice soddisfatto: «Ho davvero una bella squadra», è stato il suo commento. [l. fo.]

MERCOLEDI' I SENSORI AUTOMATICI, DA SETTEMBRE TELECAMERE ANTI-ABUSIVI

Con l'occhio elettronico Novara chiude il centro

NOVARA

Scatterà mercoledì e sarà una «rivoluzione» per gli accessi delle auto in centro. Questa volta, in modo definitivo. Giunta di centrodestra, capeggiata da Massimo Giordano (Lega) ha deciso di stringere il cerchio e limitare la viabilità soltanto ai residenti e ai possessori di permesso di transito.

Le novità. Chiusura automatizzata con i «pilometa», dissuasori che bloccheranno l'area a traffico limitato già esistente. Alcuni fissi, altri (in corso Italia all'angolo con via Dei Cattaneo, Largo Puccini, via Santo Stefano e corso Cavallotti) permetteranno l'uscita auto grazie a un sensore che registra il peso del veicolo in avvicinamento. In caso di black-out (a Novara infrequenti) tutti i dissuasori disattivati di colpo. Un analizzatore acustico riconoscerà le sirene delle forze dell'ordine e delle ambulanze, che avranno così via libera in qualunque momento. In ogni caso ogni paline sarà dotata di un citofono collegata al comando dei vigili urbani per qualunque emergenza. Un sololo l'ingresso: Piazza Gramsci (o del Rosario).

Un «occhio elettronico», vigilerà chi entra abusivamente e farà scattare la multa. Da lunedì gli agenti Polizia municipale: da settembre la telecamera. Ma «Il grande fratello» del traffico entrerà in azione solo a settembrte, dopo che il Comune avrà ottenuto l'autorizzazione del ministero. In concomitanza con le novità cambieranno anche alcune modsifiche alla viabilità: l'ultimo tratto di corso Mazzini sarà aperto al traffico delle vetture private; nuovi sensi unici in corso Italia con direzione dall'Angolo delle ore verso la Barriera Albertina e in via Prina, da corso Italia a via Rosselli. Cambiano anche gli orari di pe i fornitori negozi: operazioni di carico e scarico consentite dalle 6 alle 10 e, ad esclusione del sabato e dei giorni festivi, dalle 14,30 alle 15,30. «Vogliamo riqualificare il centro anche sotto il profilo della sicurezza - dice Stefano Monteggia, assessore alla Polizia municipale - perchè la telecamera registrerà tutti gli ingressi, compresi i fuoristrada che venivano utilizzare per svoligiare i negozi». C'è a per il cambiamento, perchè la data d'inizio coincide il divieto d'accesso in Baluardo Quintino Sella, dove sono in corso lavori di rifacimento del manto stradale. Sulle nuove disposizioni è itnervenuto un portatore di handicap. In una letera a «La Stampa» richiama l'attenzione sul provvedimento. in quanto l'accesso alla zona pedonale prima consentito con un personale ai disabili, utilizzabile su qualunque mezzo. Adesso, invece, è possibile soltanto una sola auto, quella con targa riconosciuta. (g. f. q.)

AUTOSTRADA ASTI-CUNEO

Al via un cantiere a Cherasco

Oggi saranno consegnati i lavori del primo lotto astigiano della autostrada per Cuneo. Intanto avviati i lavori territorio cheraschese del cantiere itinera a Massimini di Carrù. 16,30 il viceministro alle Infrastrutture Ugo Martinat e il vicepresidente della Regione William Casoni taglieranno il nastro vicino al casello autostradale To-Sv di Marene. Seguiranno visita al cantiere e un incontro con i giornalisti: il commissario Anas della Asti-Cuneo Carlo Bartoli illustrerà lo stato della progettazione e dei lavori in corso. Alle 18,30 sarà «consegnato» il primo dell'autostrada, Isola d'Asti e Motta di Costigliole. La cerimonia svolgerà vicino al ponte Tanaro di Motta: parteciperà il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo che ha invitato i sindaci della zona, il commissario Bartoli, Casoni, amministratori della «Granda» e il vice ministro Martinat, che arriverà Cuneese in elicottero. [r. at.]

IL LLA SETTIMANA

Da domani sera il rischio di piovaschi e grandinate

Fulvio Romano

Approfittiamo pure delle giornate da luglio piano che, a tratti, ci riserva la situazione meteo. E' il caso di raccomandarlo, visto che il tempo è stato e continuerà ad essere mutevole, improvvisi annuvolamenti, temporali locali e altrettanto rapidi rasserenamenti, con venti che spazzano le foschie e caldo sole a temperare le incursioni fresche.

La domenica splendida di ieri, con cieli tersi e temperature adatte ogni attività all'aria aperta preludo ad un inizio settimana favorevole, con in più le temperature in progressiva ripresa. Ma non durerà molto. Già martedì, più probabile la sera, flessione dell'alta pressione favorirà il transito di una nuova debole perturbazione che potrà soltanto sfiorare l'arco alpino qualche nuvola fin sulle pianure del Nord Ovest.

Al solito possibili isolati temporali e piovaschi con pioggette ad inumidire suolo, specie nelle zone subalpine. Ma è per giovedì che è atteso un nuovo fronte che confermerà variabilità di questo luglio, molto meno «estivo» dell'appena trascorso giugno. Per la metà settimana è infatti atteso un indebolimento del promontorio di alta pressione sub tropicale che aveva cercato nei giorni precedenti spazio sull'alto Tirreno. Una nuova ondata occidentale, atlantica, potrà quindi valicare in maniera consistente la catena alpina provocando un po' su tutto il Nord Ovest piovaschi e temporali anche intensi, con i soliti timori di grognuole di grandine.

Un maltempo che potrebbe durare fino a venerdì, con relativa nuova crisi delle temperature minime (che continuano ad essere di 7-8 valori inferiori a quelle, eccezionali, registrate in giugno), ma che sarà seguito verosimilmente dai nuovi cieli sereni e trasparenti che in genere seguono questi transiti perturbati occidentali estivi.

Tanto più che quando queste perturbazioni atlantiche riescono soltanto a sfiorare lo «scudo delle Alpi», è il föehn a ripulire l'aria altrimenti stagnante del «cul di sacco» montagnoso. E' ciò che è successo il «vento caldo di caduta», che tanto stupore desta quando spira sul finir dell'inverno riscaldando in modo abnorme fino alle pianure e città subalpine, è meno avvertito d'estate quando l'aria è già di per sé riscaldata. Lo si riconosce, allora, dal cielo specchiato che segue le ondate occidentali e, soprattutto, dall'aria secca – finalmente – dopo giornate passate con il caldo-umido addosso.

TABACCHERIA AD ASTI

«Vigilante» mette in fuga i rapinatori

ASTI

Mascherati calze nylon e armati di pistola si sono avvicinati alla porta della tabaccheria-edicola «Shop» di via Sella: all'interno la titolare, con la figlia di 18 anni e nipote. I due banditi hanno spianato le pistole, facendosi consegnare l'incasso (circa 500 euro) e carte telefoniche. La donna è però riuscita a far scattare l'allarme antirapina collegato con la centrale della «Vedetta», un istituto di vigilanza privato che nei mesi scorsi ha organizzato un servizio antirapina, con i «vigilanon che fanno la ronda in città sugli Una guardia giurata, Luca Diceglie, è to davanti alla tabaccheria mentre i banditi uscivano. Coraggiosamente si è avventato su uno dei rapinatori, placcandolo. Pugni, calci: più volte il bandito minacciato di sparare a Diceglie, che è riuscito a strappare la maschera di nylon all'uomo. Il rapinatore è poi riuscito a divincolarsi e fuggire. E' arrivata una «Volante» della polizia, ma degli autori del colpo, finora, nessuna traccia. [r. at.]

UNA CASALESE, 17 ANNI

Ha cercato di annegarsi per amore

Ha tentato di uccidersi, annegando in mare, per una delusione d'amore. La protagoniste della vicenda, avvenuta l'altra notte ad Albissola Marina, una diciassettenne di Casale Monferrato, che aveva seguito gli amici per trascorrere la serata in Riviera. Era stata una compagna di scuola a convincerla: «Dai, i noi. Ti farà bene, un po' di distrazione». Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, la compagnia si è formata ad Albissola a notte inoltrata: prima in un locale a bere birra e ascoltare musica, poi in spiaggia. Ed è stato lì che la ha tentato il suicidio. Gli amici l'hanno vista allontanarsi, puntare verso la battigia e quindi spingersi in acqua. Sono stati loro a raggiungerla e a riportarla a riva, prima che potesse annegare. Poi il trasporto all'ospedale San Paolo, le prime da parte medici e il ricovero precauzionale nel reparto di Psichiatria. [c. v.]

DOPO L'INCIDENTE CHE E' COSTATO LA VITA A DUE GIOVANI VALENZANI: IL GIALLO DELL'UNICA TESTE

Un altro morto sul rettilineo per Novi

Aveva 75 anni, era in bici: ucciso da malore o urtato da auto?

La Peugeot dei ragazzi di Valenza dopo lo scontro dell'altra notte, davanti al Master

ALESSANDRIA

Un altro morto sul rettilineo per Novi, ieri le . La vittima è Mario Bocchio, 75 anni, pensionato. Era in bicicletta, all'incrocio tra Bosco Marengo e Quattro Cascine. Non si sa se sia stato urtato da un'auto o si è sentito male. A dare l'allarme un automobilista che guardando nello specchietto retrovisore ha visto l'uomo a Mario Bocchio abitava ad Alessandria, in via 1821, al numero 53, con la moglie e la figlia Itala. Aveva lavorato come carrozziere da Pivano, mentre la moglie era occupata alla Salus. Andava in bici volentieri ed amava dipingere. Sono intervenuti il 118 e la polstrada.

Intanto proseguono gli accertamenti sull'incidente mortale dell'altra notte sempre sullo stesso rettilineo, la vita a due giovani valenzani. «Non devo essere in questo posto»: questa la frase che avrebbe pronunciato una giovane e misteriosa donna allontanatasi subito dopo la sciagura stradale, avvenuta tra Bosco Marengo e Litta Parodi. L'avrebbe udita un testimone che ha visto la donna, incolume, scendere dalla «Mercedes» guidata bancario voghere Alfredo Curti, anni, dopo lo scontro frontale con la «Peugeot» su cui tornavano a casa dopo la discoteca Diego Rodighiero e Stefano Cucchiara, 24 e 22 anni, di Valenza, morti all'istante per le lesioni.

Curti, ricoverato all'ospedale Alessandria, non è grave e interrogato dai carabinieri. Probabilmente sarà il giovane voghorese a dare un nome alla misteriosa donna, se la frase riferita dal testimone risulterà esatta. E' probabile che la fretta di allontanarsi fosse giustificata dalla necessità di evitare, forse per motivi familiari, che venisse accertata la presenza in un luogo.

In attesa dalla autorizzazione dell'autorità giudiziaria, non è stata ancora fissata la data dei funerali Rodighiero e Cucchiara i cui corpi stati composti all'obitorio del cimitero alessandrino. Le famiglie hanno incaricato l'impresa di pompe funebri Angelini di Valenza, i funerali dovrebbero svolgersi nelle chiese della Madonnina e di S. Antonio. [f. m. - se. c.]

FLA

COGNE

Delitto, in settimana i motivi della Cassazione

È attesa entro la fine di questa settimana la motivazione del provvedimento con cui la prima sezione penale della Cassazione ha annullato l'ordinanza del Tribunale riesame di Torino relativa al delitto di Samuele Lorenzi, il bimbo di Cogne ucciso il 30 gennaio. Il Gip Fabrizio Gandini aveva disposto in custodia cautelare di Annamaria Franzoni, madre di Samuele. Poi i giudici torinesi avevano annullato l'ordinanza, decisione a volta annullata dalla Cassazione, forse per carenza di motivazione su alcuni dei nove punti sollevati dalla Procura.

DORMELLETTO

Schianto moto Morto giovane milanese

Un giovane motociclista milanese ha perso la vita in un incidente stradale accaduto alle 17,40 di lungo la statale 33 del Sempione alle porte di Dormelletto, sul Lago Maggiore. Si chiamava Massimiliano Servida, 26 anni, residente in via Costalovara 1. a Milano.

CANALE D'ALBA

Si presenta il volume «La civiltà del pesco»

Stasera alle nel parco del castello Malabaila sarà presentato il libro «La civiltà del pesco» di Luciano Bertello. Interverranno il docente Ludovico Radicati di Brozolo, il giornalista della Stampa Vanni Cornero, Giacomo Oddero, presidente Fondazione Cre, Piero Sardo, vicopresidente Slow Food e il critico Giovanni Tesio.

ALESSANDRIA

Videopoker, la polizia chiude tre bar cittadini

Tre bar della città sono stati chiusi per un provvedimento emesso dalla polizia amministrativa della questura, in seguito all'operazione sui videopoker di mese fa. In quell'occasione furono messi sotto sequestro 23 videopoker.

BIELLA

Automobilista travolge un grosso cinghiale

Molto spavento per un automobilista biellese che l'altra notte, a Verrone, si è trovato sulla strada sbarrata da un grosso cinghiale; l'uomo ha tentato di frenare, lo ha travolto.

VERCELLI

Con la vettura nel fosso Ragazza riesce a salvarsi

Una diciannovenne di Casale Monferrato è finita con la sua dentro fosso colmo d'acqua, sulla provinciale fra Asigliano e Pertengo: leggermente ferita, la ragazza, Ramona Labbriccioss è riuscita a salvarsi da sola a nuoto.

NUOVA CASERMA DEI A BORGOSESIA

Due generali per l'inaugurazione ieri

Centinaia di persone ieri mattina via Mombarone a Borgosesia per l'inaugurazione della nuova caserma della Compagnia valsesiana dei carabinieri intitolata a Pietro Granaglia, carabiniere valsesiano medaglia al valor militare nella prima guerra mondiale. Alla cerimonia hanno presenziato il generale di divisione Luciano Gottardo, comandante interregionale carabinieri, e il generale di brigata Angelo Desideri, comandante regionale del Piemonte e della Valle d'Aosta. Alla presenza del sindaco Corrado Rotti, il nastro è stato tagliato da Elisabeth Bosonotto (nella foto Reoloni, quarenese, vedova del maggiore dell'Arma Ermanno Fenoglietti, deceduto in Bosnia a metà degli Anni . [l. fo.]

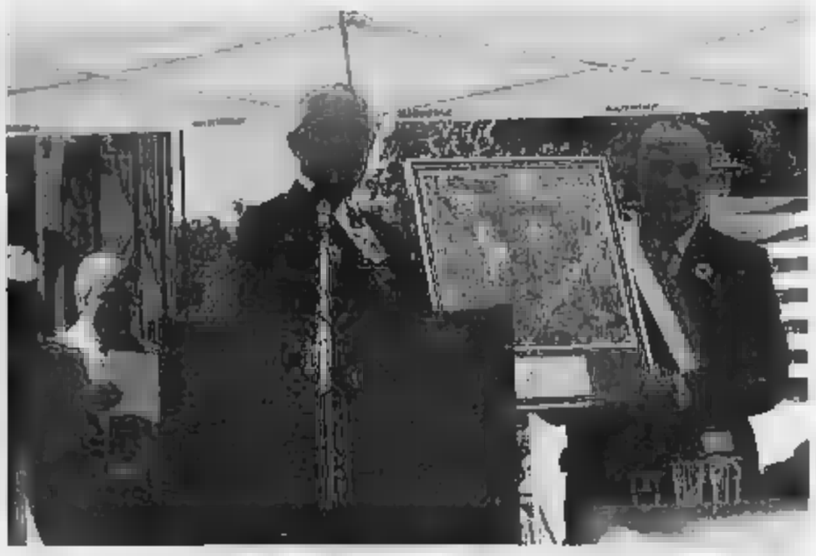
IL COMUNE PIU' PICCOLO

Giunta regionale della riunita La Magdeleine

LA MAGDELEINE

Sede inconsueta per la riunione settimanale della giunta della Valle d'Aosta. Oggi l'esecutivo regionale si riunirà nel municipio La Magdeleine, paese della Valtournenche che, con 91 residenti, è il meno popolato della Valle. Il motivo è l'adesione da parte della Regione alla campagna in favore dei piccoli Comuni italiani promossa da Legambiente e dal «Maurizio Costanzo Show». I lavori della giunta nel paese che ha come sindaco Anna Chiaraviglio cominceranno alle 9. «La valorizzazione dei piccoli comuni - spiega il presidente della Regione Dino Viérin - costituisce da sempre una delle priorità fondamentali per la Valle d'Aosta, non solo per il patrimonio storico culturale custodiscono, soprattutto per il contributo essenziale che le comunità locali danno nel governo di un territorio complesso come quello alpino». [r. ao.]

MONASTEROLO SAVIGLIANO



In visita delegazione texani Duncanville

Stelle e strisce ovunque a Monasterolo di Savigliano per la visita dei texani di Duncanville, terza dopo il gemellaggio avvenuto cinque anni fa. Una delegazione di trentotto persone, guidata dal sindaco Glen Repp e dalla senatrice Jane Nelson è stata ricevuta ieri dal sindaco di Monasterolo, Antonio Prochietto. Sul palco allestito di fronte al castello il rituale scambio di doni, con veste di interprete Dario Crosetto, monasterolese vive da 12 anni negli Usa, dove ha progettato macchinario per la diagnosi precoce del cancro. Presenti sindaci, i parlamentari Teresio Delfino e Guido Rossi, il vice presidente del Consiglio Regionale Pier Francesco Toselli, il consigliere Giacomo Rossi e l'assessore provinciale Mario Riu. [a. m.]

LEALI IN CONCERTO A NOVARA. IL BLUES DI KING SULLA PIAZZA DI MONCALVO

Dal Banco a Milva un'estate di note

Storica band di scena a Bra, Asti aspetta la signora del tango

Protagonisti dell'estate musicale: da sin. Enrico Ruggeri, Milva e Fausto Leali

Da B.B. King a Milva, da Ruggeri al Banco del Mutuo Soccorso: il Nord Ovest invita ad ascoltare grandi voci della musica. A cominciare proprio dal «Banco» che oggi è protagonista nel Cuneese, a Bra, per Folkestate: il concerto è dalle 21,30 in via Marconi. Venerdì, sullo stesso palco, arriva invece Enrico Ruggeri.

Alterna musica e prosa il cartellone di AstiTeatro: oggi al Collegio di via Carducci va in scena «Stasera, arsenico», con Raffaella De Vita, domani all'Alfieri c'è Milva con il recital «El tango de Astor Piazzolla», giovedì al Collegio «Come mio padre» di Gigliola Faenza (figlia di Anna Magnani) interpretato da Olivia Magnani, domenica, ancora all'Alfieri, «Il fantasma di Canterville» con Lucia Poli. Dalle 21,30, info 0141/31235. Si apre anche Asti Musica: in piazza Cattedrale arrivano Enzo Gragnaniello (sabato) e Dirk Hamilton (domenica). Dalle 21, 0141/399479. Ancora nell'Astigiano. Blues a Moncalvo, venerdì dalle 22, in piazza Carlo Alberto (0141/917143), per l'unico concerto piemontese di B.B. King.

L'Estate Novarese dà invece appuntamento per domani: nel cortile di Palazzo Faraggiana, alle 21,30, reading con Eugenio Allegri e Bruno Gambarotta. Sabato, dalle 21,30, in piazza Martiri, è in concerto Fausto Leali. A Verbania, nell'arena di Villa Maioni, venerdì suonano invece gli Yo Yo Mundi.

Il jazz porta a Granda. Giovedì si apre «Savigliano Jazz»: al convento di Santa Chiara suonano Ray Matilla, Bobby Watson e il Benny Golson Quartet, venerdì il Shawan Monteiro Quartet, sabato il Kirk Lightsey trio. Dalle 21,30. Sabato e domenica Guido Ceronetti torna invece nell'ex convento dei Cappuccini di Caraglio, che ospita la mostra «Trent'anni più due del Teatro del Sansibilla»; sono previsti spettacoli di artisti di strada, tè letterario ed una kermesse di marionettismo.

Per Vignalodanza, giovedì, nelle piazze di Vignale, va in scena «Se femmina uccidetela» con la compagnia Motus, venerdì la prima nazionale la Transition Dance Company e sabato il Flamenco del Nuovo Ballet Espanol (011/6600211). Giovedì atmosfere d'Irlanda al Civico di Vercelli: dalle 21, suona Kay Mc Carthy. Biella, infine, invita ledì al Babylonia di Ponderano per ascoltare (dalle 22,15) i Sensefield e i Texas is the reason, protagonisti dell'emo-core americano. [r. s.]

BIELLA

BIACOSA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 29 AGOSTO

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. 0166 230536 (www.delaville.it).
NON PERVENUTO

DES GEMEAUX: Tel. 0166 949.473
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
Sotto corte marziale (ore 21,15)

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
NON PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTRO CON
Tel. 36
Monster & Co (ore 17)
Il diario di Bridget Jones (ore 21,30)

PALAIS: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).
Windtalkers (ore 20,15)
Sotto corte marziale (ore 22,30)

REAL: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).
Lilo & Stitch (ore 20)
Scooby-Doo (ore 21,30)
Desert Vampires (ore 23)

ABCINEMA: Tel. 0125 425084.
CHIUSO

Tel. 0125 641.480.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 AGOSTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.577.
Scooby-Doo (ore 20,40; 22,30)

LITEANA.
Tel. 0141-530.086.
Scooby-Doo.
Orario: fer. 20,30; 22,30
sab. 16,10; 20,30; 22,30.
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

NTZ.
. (0141-530.060.
Spider man.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

Tel. 0141-595.040
Orario: 19,45; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

UMBERTE.
0141-413.830.

GALLO.
0141-824.888.

COMUNALE.
Tel. 0141-70.149.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (CITE).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459.

MULTISALA.
Sala Regina.
Scooby-Doo.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €)

MULTISALA.
Sala Aurora.
Resident Evil.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €)

0141-97.512.422.
RIPOSO.

Tel. 0141-982.288.
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE.

LE TRAME

PEGGIO

SCOOBY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.
CASUAL. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà «interferenze» nel loro rapporto parenti, conoscenti.
DESERT VAMPIRES. Horror. viaggio per la Florida, il giovane Sean ha la sventura di dare un passaggio a un cacciatore di vampiri.
DISPERATO APRILE. Drammatico. regista di «Central do Brasil», la storia una faida tra famiglie nel 1910 in Brasile.
HOLLYWOOD, VERMONT. Commedia. Daniel Manet racconta la storia di un regista che decide di andare a girare una parte del suo film in una cittadina del Vermont: incontrerà parecchi problemi.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA Commedia drammatica. Il film Cristina Comencini attrae famiglie: matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
IMPOSTOR. Fantascienza. un di Philip K. Dick ambientato nel 2079, la storia di uno stimato scienziato del governo che, improvvisamente, viene accusato di essere una spia degli alieni.
IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo dei festival di Cannes, racconta donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
LANTANA. Thriller psicologico. narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
LILO & STITCH. Disegni animati. Dalla Walt Disney, la storia di amicizia tra la piccola Lilo e l'extraterrestre Stitch.
LONG TIME DEAD. Horror. A Londra un gruppo di ragazzi partecipa a una seduta spiritica: sarà l'inizio di un incubo.
. Drammatico. Un camionista sempre viaggio Francia e Marocco si ferma spesso a Tangeri, per incontrare l'amante Sarah e l'amico Said.
METROPOLIS. Film d'animazione. Dal Giappone, la versione a disegni animati del capolavoro di Fritz Lang.
MILLENIUM MAMBO. Drammatico. La giovane Vicky è contesa da uomini: Hao-Hao e Jack. Il primo è ossessionato al punto da indurla ad andare a vivere da Jack, nonostante le sue difficoltà economiche.
TRE CINE. Commedia. In treno vicino a viaggia la ragazza dei suoi sogni ma, purtroppo per lui, quando entrambi arrivano a destinazione non lo chiede il nome o il numero di telefono.
ADSMARINO. Commedia. Uno speaker radiofonico consiglia a un amico di fuggire con la donna che ama non sapendo che è la moglie del suo principale.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Un pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in il processo di beatificazione della madre.
QUALCUNO TE. Commedia. Ashley Judd interpreta rampante newyorkese che in televisione, s'innamora e viene inaspettatamente lasciata dal sedutore Greg Kinnear.
RESIDENT EVIL. Fanta. Versione cinematografica del popolare videogioco con Milla Jovovich abile cacciatrice di zombi.
RICETTE D'AMORE. Commedia. L'esordiente Sandra Nettelbeck descrive il rapporto che s'instaura Martha, abile in un ristorante d'Amburgo, e il collega (Sergio Castellitto) che le viene affiancato.
SAMSARA. Drammatico. L'indiano Pan Nalin narra la storia di un monaco tibetano che scopre il desiderio per una donna.
TRE USI VECCHI TEMPI. Erotico. Arrivano nelle sale, riuniti in un unico film, dodici corti erotici prodotti tra il 1905 e il 1930.
SCOOBY-DOO. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima serie di disegni animati creata da Hanna&Barbera.
LO SCROCCONE E IL LADRO. Comico. Un ladro professionista s'introduce nella villa di uno spietato uomo d'affari credendola vuota: sarà l'inizio di una battaglia senza esclusione di colpi con l'avido proprietario (Danny De Vito).
SPIDER-MAN. Avventuroso. Approda sugli schermi la versione cinematografica dell'eroe dei fumetti.
STAR EPISODIO II. Fantascienza. Approda sale il nuovo kolossal della saga: Amidala, minacciata, viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker.
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria, la sorda Carla Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
Thriller. La vita del rampante giornalista Richard Gere sconvolta dalla della moglie: due anni dopo, egli viene mandato a seguire il caso dell'avvistamento misteriosa creatura in cittadina della Virginia.
THE TERRORIST. Drammatico. Dall'India, la storia di una diciannovenne scelta come kamikaze per un attentato.
VERITÀ APPARENTE. Thriller. Nel 1977 una giovane di San Francisco andare a scoprire la verità sul suicidio della sorella e comincia un lungo viaggio che la porterà a girare l'Europa.
VITE NASCOSTE. Commedia drammatica. Il giovane Steven s'innamora di un ragazzo che non ne vuole sapere di lui.
WINDTALKERS. Drammatico. John Woo racconta una storia della seconda guerra mondiale: i giapponesi decifravano le trasmissioni militari cifrate, per ovviare al problema gli americani reclutarono nel 1942 centinaia di indiani navajo addestrati ad usare un codice militare segreto nella loro lingua madre.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO
ALESSANDRINO. Tel.
Scooby-doo Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,30-22,30
€ 5,70/5,20 Lun. 4,20

Tel. 0131-252.079
ARENA ESTIVA
Save the last dance
€ 5,00/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiusa per restauro
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiusa per restauro
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.080
Lilo & Stitch
Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 17-18,45-20,30-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ore 19,45-22,15
Fest.: ore 17-19,45-22,15.
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

0131-252.707
Scandalosi vecchi tempi V. anni 18
Ore 19,50-21-22,30
Fest.: ore 16-17,30-18,40-19,50-21-22,30
€ 6,50/5,00 4

KRISTALLI - Sala Ishtar 0131-349.321
Resident Evil
Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Nirvana. Tel. 0131-349.321
Spider-man
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME
ARISTON. Tel. 0144-322.285.
Spider-man
Ore 20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Resident Evil
Ore 20-22,30
€ 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA
ROMA. Tel. 0143-667.516
NON PERVENUTO
€ 5,20/3,60 Lun.

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel. 0142-452.201
Spider-man
Ore 20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CINEMA SOTTO LE STELLE Tel. 0142-444.273
40 giorni & 40 notti Ore 21,
€ 4,50

CASTELLAZZO BORMIDA
MACALLE'. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE ESTIVE

CASTELNUOVO SCRIVIA
(Nic). Tel. 0143-321.472
Windtalkers
Fest.: ore 16,30-19-21,30
€ 6,00/4 00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.200
Resident Evil Ore 20,30-22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Mar. 5,00/3,50

NOVARA
COMMUNALE TER Tel. 0143-81.411.
Scooby-doo Ore 20,15-22,15
€ 5,20/4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie
€ 6,20/4,13 Lun. 3,62

OVADA/ SERRAVALLE SCRIVIA
LARA. Tel. 0143-62.695
Spider-Man Ore 20,30-22,30
Fest.: 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,16/4,13

SALUZZO
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Scooby-doo Ore 20,30-22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio.

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Chiuso per ferie
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

SAVIGLIANO
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Spider-Man Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 17,30-20-22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

ARENA CANDUCCI. Tel. 0131-852.579
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 21,45
€ 4,50

VERCELLI
ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Chiuso per ferie
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

Multisala Multicinema. Tel. 0383-869001
Sala 1. Evil
Ore 15,15-18,20-20,25-22,30. 0,15
Sala 2. Loog time dead
Ore 17,10-20,50 Dom. 15,15
Sala 3. Desert vampires
Ore 19,10-22,45. Sab. 0,25
Sala 3. Spider Man
Ore 17,35-20-22,25 Dom. 15,15
Sala 4. Windtalkers
Ore 16,55-19,35-22,15
Sala 5 Lilo & Stitch
Ore 16-17,50-19,40-21. 23,20
Spider Man
Ore 17-19,25-21,50. Sab. 0,15
. **Verità apparente**
Ore 16,10-18,15-20,20-22,20. Sab. 0,20
. **Scooby-doo**
Ore 16,20-18,15-20,10-22,05. 23,55
Lo scrocccone ed il ladro
Ore 15,25-18,30-20,35-22,40. Sab. 0,40
€ 5,25 Intero ore 17,55 il Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 festivi dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato Domenica e festivi

CUNEO

CUNEO
CORTILE EX CONVENTO CIVICO Tel. 0171-631.771/444.288
Il favoloso mondo di Amelie. Or. 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.515.
CHIUSO PER FERIE

Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

Tel. 0173-364.936.

ORBET. Tel. 0173-283.225.
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO
COMUNALE. Tel. 0175-345.001.
CHIUSO PER FERIE

SAVIGLIANO
CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: Spider man Or. 15; 17,30; 20,10; 22,40
Sala 2: On the Or. 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35
Sala 3: Il favoloso di Or. 15; 17,30; 20,10; 22,40
Sala 14,40; 17,20; 20; 22,45
Sala 5: Windtalkers Or. 14,30; 17,20; 20; 22,45
Sala Resident evil Or. 15,30; 17,45; 20,20; 22,40
Sala 7: Samsara Or. 17,15; 20; **Loog time dead** Or. 22,45
Sala 8: Scooby doo. Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45
Sala 9: Spider man. Or. 15; 17,30; 20,10; 22,40
10: **Lilo stitch** Or. 14,40; 16,35; 18,30; 20,20; 22,30

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Scooby doo. Or. 20,30; 22,30
Sala Max: **Spiderman.** or. 20; 22,30
d'amore. 20; 22,30
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Hitchcock: Resident evil. Or. 20,15; 22,30
Sala Metropolis: Windtalkers. 20; 22,20

LUX. Tel. 0171-945.069
OGGI RIPOSO

FERRERO.
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

SALUZZO
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

SAVIGLIANO
EXCELSIOR.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0171-927.634

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
CHIUSO PER FERIE

ITALIA. Tel. 0175-42.606.

MONDOVI'
NUOVENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.957
OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: Spider man. 20,10; 22,30
Cinecittà 2: Windtalkers 22
Cinecittà 3: Resident evil. Or. 20,30; 22,30
Cinecittà 4: Lilo and stitch. Or. 20,30; 22,30
Cinecittà 5: Lo e il ladro Or. 20,30; 22,30

NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA

NOVARA
Sito web, programmazione cinema: www.mrsoft.it/cinema
VIP, Tel. 0321-626.885 **Spider-man** Or.: 20; 22,30

ARALDO. 0321-474.625.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CORTILE SGOLETTO. Tel. 340 - 1478985.
Ore 21,45. € cinemacard € 4,50.

0321 - 624.158.
Scooby-Doo
Or.: 20,40; 22,30 .
Fer. fest. pref.: € 6,70/4,70, mar. tar. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484.
OGGI RIPOSO
Or.: 16; 20; 22,30. Ingr. € 6,50/5.

CASTELLO VISCONTEO-SFORZESCO.
A Beautiful Mind
Ore 21,45. € 4,50/2,50

Info 193. Sito web: www.geocities.com/cocemandrea e www.saledellaboccomunita.it CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SAN CARLO. «Cinema sotto le stelle». Info: 0322-240.566.
OGGI RIPOSO.

VARALLO.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

MODERNO. Tel. 0322 - 92.151.
Windtalker
Or.: 20; 22,15.
Ingr. € 6,50, rid. € 4,50; lun. tar. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322 - 81.741
Scooby-Doo
Or.: 20,15, 22,15. Ingresso cinema: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. tar. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Resident Evil
Or.: 20, 22,15. Ing. cine € 6,50, rid. € 4,50 (lun. tar. € 4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Spider Man
Or.: 20,15; 22,15. Ing.: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. tar. € 4,50)

BAZZARONI. Tel. 0321 - 51.95.23
Ore 21,30

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 info. cinema. ven. 16,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30. Sito web: www.cinemametropolis.it
Long time dead Or. fer.: 20,20; 22,50. 20,20; 22,50. 1. Festivi: 17,50; 20,20; 22,50 ingresso € 7, rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Windtalkers. Or. fer.: 20; 22,40. Sab. 19,40; 22,20; 1. Festivi: 17,20; 20; 22,40 ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Scooby-Doo. Or. fer.: 20,10; 22,40. Sabato: 20,10, 22,40. 1. Fest.: 17,20; 20,10; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Spider-man. Or. fer.: 20; 20,30; 22,20; 22,50. Sabato: 20, 20,30, 22,20; 22,50; 0,50; 1,10. Fest.: 17,30; 18; 20; 20,30; 22,20; 22,50. Sab. e dom. ingr.: € 7; rid. € 5.
Lilo & Stitch. Or. fer.: 20; 22,30 Sabato: 20; 22,30; 0,30. Festivi: 17,30; 20; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5.
Resident Evil. Orario festivi: 20,20; 22,40. Sabato: 20,20 22,40. 1. Festivi: 17,50; 20,20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

DOMODOSSOLA
S. PELLICO. Tel. e segr. t. 0324-777 122
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
app. www.multisalacorso.com
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
app. www.multisalacorso.com
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni orari su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Venerdì: 21
: 20; 22,15
Festivi: 20; 22,15.

ORNAVASO.
Tel. 338.1632.578.
CHIUSO PER RIPOSO

OMEGNA (INTRA)
SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
OGGI
Ore: 20,30; 22,30
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Resident Evil
Ore: 20,15; 22,30
Festivi 15, 16,30; 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.964.
Windtalkers
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 501.964
Scooby-Doo
Informazioni orari su segreteria

VERCELLI E DINTORNI

AETNA. Inf. On. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
CHIUSO PER FERIE. Fino a giovedì 18 luglio.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. .744-Informa spettacoli 0161-69.633
Resident Evil con Sgourney Weaver e Jovovich. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. € 4.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
CHIUSO

DIGITAL. Inf. Tel. 0161-215.018.

CINEMETRO DI SANTA Inf. Or. Tel. 0161-215.018-3286599100-www.trovacinema.it-www.saledellacomunita.it-www.primissima.it.
Parla con Orario: 22 spettacolo unico. Prezzo unico €5.
1932. Inf. Or. 0161-213.375
Chiusura estiva con rispettiva metà settembre.

TEATRO BORSIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.979.
CHIUSO.

SALA BORGHERESCA. Inf. Or. 0161-252.667.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.696.
CHIUSURA ESTIVA

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714.
CHIUSO

ROYAL. Inf. Tel. 0161 809.827-333/4467466.
CHIUSO

DIANA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

. Inf. Tel. 0163-54.265

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Festivi: 16,30; 20,15; 22,30
Al martedì 4,50 €

SALA 2:
Orario: 19,45; 22,30.
Festivi: 16,30; 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €.

SALA 3:
OGGI
Orario: 20,15; 22,30.
Festivi: 16,30; 20,15; 22,30.
Al martedì 4,50 €.

CINERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSURA ESTIVA
: 16,30; 22,30.
Al martedì 4,50 €.

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURO

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI
Orario: 22,15.

ERMO
Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSURA ESTIVA

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSURA ESTIVA
Or.: . Sab.: 20; 22,15.
Fest.: 16; 20, 22,15.

OS.
NON PERVENUTO

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323
OGGI RIPOSO
Orario: 21.
Festivi: 16, 21.

FELIX Inf. Tel. 015-242.31 18
NON PERVENUTO

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6666211; **MILANO**, via G. Carducci 28, t. 34424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 50, t. 445622; **AOSTA**, piazza Chanoux 29/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmigiani 8, t. 8404826; **BIELLA**, piazza Cavalieri 3/A, t. 2401212; **BOLOGNA**, via Amendola 10, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, Monte Santo, t. 72527; corso 21bis, t. 509122; Mimosi 48, t. 561102-573660; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/100, t. 530701; **GOZZANO**, via Cavour 13, t. 010939; **IMPERIA**, via Alberi 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 8820865; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Marsala 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 5235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parisi 13, t. 24479-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820911; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 011182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **PubliKompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **PubliKompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1. **Affari e Capitali,**
2. **Attività Commerciali,**
3. **Immobiliare Vendita,**
4. **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,56 (L. 4.958)

5. **Lavoro Offerto**
7. **Affitti Offerta**
8. **Affitti Domande**
9. **Autoveicoli**
10. **Viaggi e Vacanze**
11. **Matrimoniali**
12. **Investigazioni**
13. **Varie**

Euro 2,34 (L. 4.530)

6. **Lavoro Domanda**
   - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, istruzione sanitaria, formazione e lavoro

   Euro 0,82 (L. 1.587)
   - tecnici

   Euro 1,43 (L. 2.769)
   - altre domande

   Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data [illegible] e [illegible]. Nessuno urgente, data fissa: il quadruplo. Urgentissimo: il triplo.

La PubliKompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza [illegible] alla cessata. Eventuale diritto di veto [illegible] e di [illegible] questo strettamente [illegible] agli [illegible], [illegible] includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o [illegible] di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cessata [illegible] non saranno inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze [illegible] questo Banche esistenti in Italia.

1 Affari e Capitali

A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, forma singola, bollettini. Esempio: 5.000,00 rata € 105,00. Orario continuato. [illegible]. Promotex 011.506.8850 Novara 0321.393.908.

A.A. FINANZIAMO firme singole dipendenti privati statali parastatali cooperative [illegible] protestati. Finart SpA 011.567.0494 (UIC 28171)

[illegible] tutte categorie, € [illegible] 7.000 [illegible] liquidità, fiduciari, leasing, mutui. Tel. 064.191.540.4490 - Registro N. 84/894883 Londra.

2 Locazioni Commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO [illegible] vari attività - aziende, territorio italiano, ceti investitori esteri. Tel. 0041101.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende [illegible] bar. Clientela selezionata. Paga [illegible]. Tel. 02.295.19014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [illegible]

BAR caffetteria mercato alto reddito dimostrabile ottima clientela arredo nuovo prezzo conto vendere. Tel. 011.385.5290.

3 Lavori Diversi

IMPIEGATI

CERCASI ragioniera per gestione magazzino. Disponibilità immediata. Inviare curriculum a: [illegible] Via B. Ferrari 9 - Torino; e-mail: [illegible] - fax 011.819.1333.

AGENTI E [illegible]

[illegible] in Chivasso [illegible] 6 funzionari, 20 / 35 anni, automuniti, [illegible] ca fedeli rapporti interpersonali. Minimo garantito comprensivo rimborso spese € 1.500,00. Ambosessi telefonare 011.912.6285.

AZIENDA locata [illegible] di 10 figure [illegible] in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più altri compensi commissionati alle qualifiche [illegible] telefonare 011.318.0900.

[illegible] compagnia distributrice valuta per candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali alternanza retributiva - massima esperienza richiesta - formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1812.

SERRAMENTI PVC azienda produttrice cerca agenzia vendita plurimandatario, ambosesso, già inserito nel settore, per Piemonte Bap 030.011.591. www.bap.it

VORWERK FOLLETTO in Italia dal 1930 per lancio nuovo prodotto con clientela già acquisita cerca personale anche prima esperienza da avviare alla professione. Offre stage 4 mesi retribuito con € 3.630,00, successivamente legge, possibilità camera. Presentarsi oggi ufficio via [illegible] della [illegible] 10 - (Piazza Massaua) Torino [illegible] 9.30 - 12.30 / 14.30 - 16.00.

4 Lavoro Domanda

[illegible]

CUSTODE [illegible] con esperienza [illegible] per villa condominio residence, Liguria / Piemonte / Adatta. Tel. 347.467.0489.

IMPIEGATI

IMPIEGATA numera diplomata, esperienza pluriennale [illegible] referenziata presso ditta in Rivoli e un anno e sei mesi [illegible] commercialista Italia: fatturazione, [illegible] caricamento iva, prima nota. Tel. 348.824.9520.

SIGNORA presso ventennale [illegible] vendita nazionale/estero, logistica, produzione, buon inglese, import export. Serietà verificabile. Tel. 347.789.8028

5 Immobiliare Vendita

SIGNORA italiana, buona cultura, offresi per assistenza anziani o compagnia. Tel. 333.456.7456.

SIGNORA romena referenziata, 30enne, affidabile, cultura e serietà, cerca lavoro (giorno e notte) come assistenza anziani, collaboratrice domestica o altro. Tel. 328.803.2348.

LAVORI VARI E PART TIME

RAGAZZA peruviana referenziata [illegible] esperienza, offresi assistenza anziani anche non autosufficienti. Lavoro tempo giorno / notte. Tel. 339.624.8720.

RAGAZZA peruviana referenziata con esperienza offresi per assistenza anziani anche non autosufficienti lavoro giorno / notte. Tel. 333.855.6119.

5 Immobiliare Vendita

TORINO CITTA'

A. GRUPPO GALILEO 011.566.0956 - [illegible] sp. Tunisi/corso Sommeiller [illegible] 4 [illegible] cucina balconi 2 box mq 230

BENTI via Gioacchino [illegible] tenuto spazioso luminoso 2 [illegible] cucina, bagno [illegible] termoautonomo. Gabetti 011.[illegible]

DE GA **CORSO VERCELLI** presso [illegible]. Rilevando impresa [illegible] direttamente in stabile in corso di costruzione appartamenti vario [illegible]. Unico [illegible] in cantiere ore 9 - 12 dal lunedì al venerdì - sabato su appuntamento. Per informazioni telefonare 011.517.8174.

GABETTI [illegible] Regio Parco via Pisa [illegible] diamo: 3 camere cucina bagno balconi ristrutturato € 129.114,00. Ag. Giuseppe 011.246.1653.

SANTA [illegible] presso via [illegible] appartamento ristrutturato composto da ampia [illegible] cieco angolo cottura 2 [illegible] bagni cantina. Gabetti 011.320.[illegible]

VIA [illegible] via [illegible] Reni luminoso salone, 2 camere, tinello cucinino, bagno, possibilità box comodo servizi. [illegible] 393.

TORINO [illegible]

COLLEGNO borgata [illegible] in stabile signorile. Ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Ampia mansarda. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI via Giordano Bruno, ultimo piano, salone, 2 camere, cucina, bagnetti, ripostiglio, cantina, mansarda con bagno. Gabetti 011.642.563.

SETTIMO via Cardinal Vendiamo appartamento di soggiorno 2 camere cucina bagno più locale mansardato collegato box. Gabetti 011.900.5261.

[illegible]

AD [illegible] Champplac [illegible] Monterosa, direttamente centro neve, tipico chalet tutto legno / pietre vista, mansarda più ski box. Accanto € 25[illegible] - € [illegible] mensili. [illegible] 030.914.0277.

ITALIA

[illegible] vicinanze Porto Rafael in lottizzato [illegible] abbracciato, ven[illegible] bloccati, [illegible] accuratamente rifiniti, completamente arredati, [illegible] a terrazze privata. [illegible] 0789.700.218 - 000.300.999

COSTA AZZURRA

AREA [illegible] 0182.555.627, Marmone, nel [illegible] splendido [illegible] esso residenziale, appartamenti arredati [illegible] € 69 [illegible] mo auto compreso, [illegible] mezza [illegible]. Occasione imperdibile!

AREA CASA 0182.555.627 [illegible], nuovi appartamenti € 39.500,00 resa netta 7% ultima opportunità! Affrettatevi.

ESTERO

[illegible] 0182.555.627 [illegible], [illegible] Bormago, attico, splendida villa [illegible] mo, pronta a in costruzione, [illegible] dotato di ogni comfort, [illegible] € 179.000,00.

LOCALI [illegible]

[illegible]. [illegible] Collegno zona [illegible] mercabile S. Maria privato [illegible] locali 1600 mq frazionabili. Tel. 347.051.9800.

BOX AUTO

VENDESI box doppio vicinanze piazza Adriano. Tel. 328.853.7730.

6 Immobiliare Acquisto

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] [illegible] [illegible] commerciale libero - occupato possibilmente centrale, in zona di forte passaggio pedonale. Tel. [illegible].

7 Affitti Offerta

PIEMONTE

LAGO [illegible] in [illegible] tra, direttamente sul lago, prestigiosa villa 500 mq circa 6 posti letto, più dependance per altri quattro posti letto. Parco 7.500 mq, darsena privata. In perfette condizioni, arredata. Affitta annuale € 65.000,00 pi[illegible]ss. SMI Milano - Signora [illegible]) - tel. 02.460.12384 - E-mail: s.c.@alice.it

ITALIA

BIBIONE - Lignano Sabbiadoro, mare pulito, spiaggia dorata, pinete. Affitto appartamenti signorili. Prezzi speciali, esempio 1 settimana, 5 posti € 342,00. [illegible] libert, Infovillas Agenzia Bonesi 0431 439.516.

LOCALI UFFICI [illegible]

AFFITTASI capannone mq 600 [illegible] ottima palazzina bifamiliare [illegible] 4000 mq, adatta anche commerciale su Strada Statale 24, Tel. 011.958.9143.

8 Affitti Domande

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con volture. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Molè). Tel. 011.817.7242.

ADRIANO ordinato auto, autostrade, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Mercadanti 310, Torino Tel. 011.661.1370 - 335.618.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pag[illegible] contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.775.1698 Torino.

ARAGONAUTA acquistiamo auto, furgoni, massima valutazione pagamento contanti. Il volture immediata. Corso Dante [illegible] 011.668.4710.

AUTOTORTONA acquista [illegible] e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1543 - 011.669.884.

9 Autoveicoli

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. [illegible] anziani più [illegible] / RAF capita degenti [illegible] affetti da sito decadimento cognitivo [illegible] Italia. Tel. 0121.352.262.

ALPE DI SIUSI - metri 1760 - Piccolo Hotel *** - Piscina [illegible] - Ideale escursioni, relax - Mezza pensione € 40,00 - 50,00. Tel - Fax 0471.727.869 - pelasago@vin.it

[illegible] [illegible] riposo in forma capita anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.407.4729 - 011.467.085.

CERNATICO www.biondihotels.it Tel - fax 0547.353.08. Terrazza panoramica sul mare. Due piscine, fitness, Ues, parcheggio. Eccellente cucina. Miniclub Ippichegglo. Da € 46,00. Speciale famiglie.

10 Vacanze

MATRIMONIALI

A.A.A. ELENA [illegible] carino semplice conoscerebbe affettuoso [illegible] bile, scopo matrimonio, Eurostudio 011.440.7520.

A.A.A. 36ENNE [illegible] bella sportiva, indipendente, [illegible] be con ultimo maggio 55enne distinto, serio, scopo matrimonio. Studio Pario 011.990.119.

ANDREA nichelino 53enne, ottima presenza, affascinante, vero gentiluomo, dinamico, conoscerebbe signora raffinata dolce sensibile, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914

SINTONIA [illegible] [illegible]RIMONIO da 6 anni propone incontri selezionati e mirati per costruire un rapporto di coppia stabile e duraturo. Per informazioni e consulenza gratuita telefonare 011.537.914

39ENNE [illegible] dinamica, intraprendente, solare [illegible] compagno dedicato sensibile, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.4872

31ENNE [illegible] graziosa mora alta ed espressiva cerca compagno anche separato, scopo [illegible]. Studio Lagrange 011.566.0545.

35ENNE separata mediterranea molto femminile dolce passionale cerca gentiluomo premuroso fedele, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.0545.

VARIE

A. OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, m[illegible] preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

LA STAMPA

ABBONAMENTO ANNUO

	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,51088	195,00 euro	167,00 euro	140,00 [illegible]
Metropoli*	€ 0,67	241,00 euro	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	€ 0,62	223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro

ABBONAMENTO 6 MESI

	1 COPIA	7 GIORNI	[illegible]	5 GIORNI
Postale	€ 0,51088	98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	€ [illegible]	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

Qualunque formula [illegible] abbonamento annuo si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

In promozione fino a esaurimento scorte

Abbonamento annuo 7 giorni: in più 2 magnum da 1 litro di Barolo Docg

Abbonamento annuo 6 giorni: in più 2 magnum da 1 litro di Barolo Docg

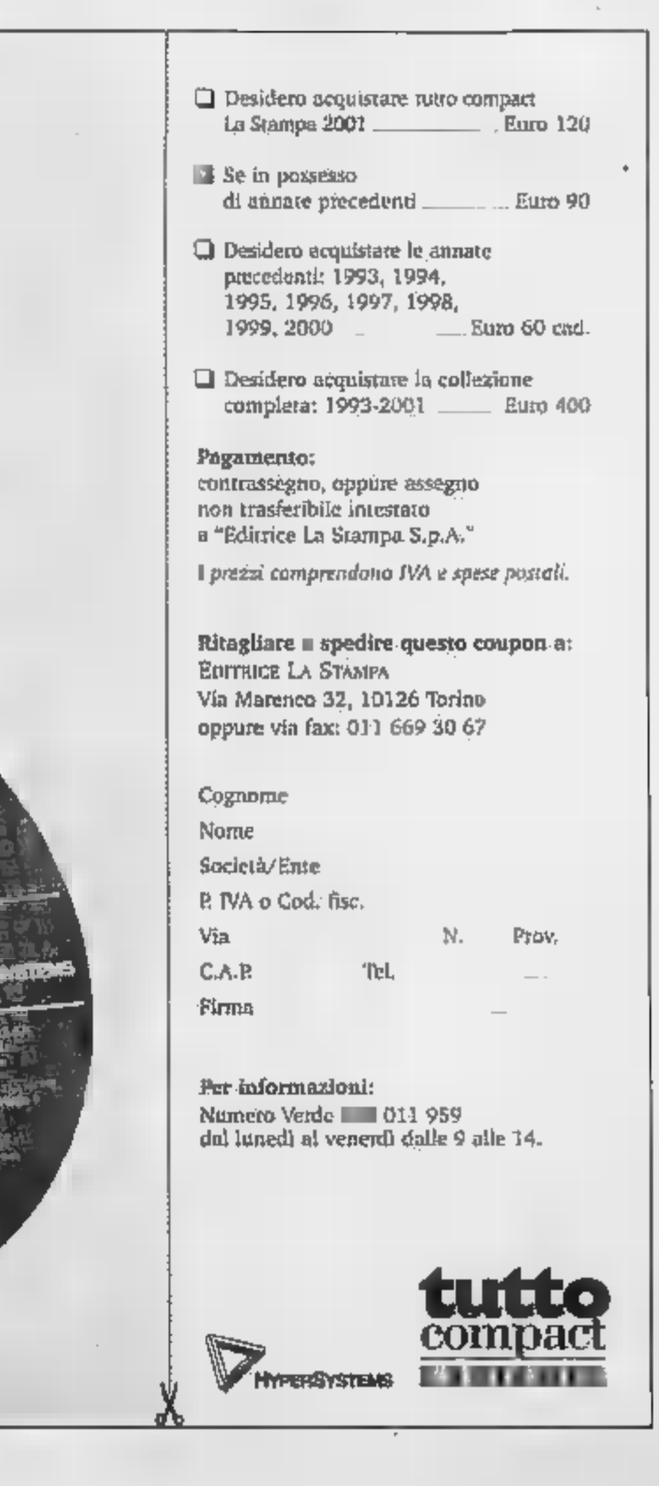
Abbonamento annuo 5 giorni: in più 2 bottiglie di Barolo Docg

COME ABBONARSI

- Al telefono - Ufficio Abbonamenti. 011 56 561 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo 011 56 27 958
- su internet, all'indirizzo www.lastampa.it
- via e-mail, abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

COME PAGARE

- Tramite conto corrente postale n. 950108
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al numero verde 800 733 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola)



tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 _____ Euro 120

❑ Se in possesso di annate precedenti _____ Euro 90

❑ Desidero acquistare le annate precedenti: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 _____ Euro 60 cad.

❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 _____ Euro 400

Pagamento:
contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A."

I prezzi comprendono IVA e spese postali.

Ritagliare e spedire questo coupon a:
Editrice La Stampa
Via Marenco 32, 10126 Torino
oppure via fax: 011 669 30 67

Cognome
Nome
Società/Ente
P. IVA o Cod. fisc.
Via N. Prov.
C.A.P. Tel.
Firma

Per informazioni:
Numero Verde [illegible] 011 959
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

HyperSystems

tutto compact

PAUL MARTINO

■ Ha 70 anni, il figlio di piemontesi (Costigliole di Saluzzo e Piasco), ma è nato in Francia. «I miei genitori emigrati 1930 - dice -. studiato medicina. Alla scuola navale Bordeo diventato ufficiale. Dopo mi sono dedicato all'etnopsichiatria, passione coltivata in un periodo di 10 trascorso in Africa. Ma i legami con le mie radici sempre stati forti, tanto che 16 anni fa ho chiesto anche la cittadinanza italiana».

Paul Martino, 70 anni

COSTANTE MARENGO

■ 50 anni, è architetto e da 9 anni lavora in Russia. «Il mio settore - spiega -, quello costruzioni. A Mosca, la comunità piemontese è di una trentina di persone che viaggiano spesso e torna con regolarità in Italia, non proprio i classici emigranti». «Le visite di personaggi piemontesi Russia - aggiunge - sono ottime occasioni di incontro. Bisogna cogliere queste opportunità per fare "ponte culturale"».

Costante Marengo, a

CLAUDIO PERUZZI

■ Ha 70 anni, è da un quarto di secolo in Brasile. La sua è fra mille famiglie che hanno scelto quel Paese per cercare il successo. «Ero dirigente in una ditta specializzata nella produzione di dolci», spiega. La comunità piemontese è forte, può essere importante se rimane unita. «Dopo 17 anni, Torino sono stato invitato formare la Federazione delle associazioni dei piemontesi in Brasile. E' stato grande onore».

Claudio Peruzzi, 70 anni

ESPERIENZE E PROGETTI DEGLI EMIGRATI DELLA REGIONE A CONVEGNO PER DUE GIORNI AL TEATRO CARIGNANO

Piemontesi nel mondo, tra successi e nostalgia

Il «Caval 'd Brons» al maestro Stratta

Claudio Laugeri

L'assessore provinciale Buzzigoli: «Grazie a voi per aver aiutato la vostra terra nei momenti difficili»

La sicurezza di Jacques Chirac è nelle mani di piemontese. E pure sulla poltrona di sindaco Albertville siede un piemontese. Un altro emigrato da Torino negli Anni 50 ha lavorato con Barbra Streisand. Per tutti, la due giorni conclusa ieri è l'occasione di raccontare storie e di progettare un futuro dove «riscoperta delle radici possa ancne un per migliorare la vita di ciascuno», sottolineato il sottosegretario alle Infrastrutture, Ugo Martinat. Scherzando anche sulla storia della propria famiglia: «Ho cugini Piemonte e 57 a Cordoba. Un fratello di mio nonno è emigrato e all'epoca non c'era la televisione... Così, nati 11 figli e da loro i nipoti».

Davanti alla platea del Teatro Carignano, l'importanza «piemontesità» è stata ricordata anche dall'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto, dal presidente Consiglio Roberto e dall'assessore provinciale alle Attività Produttive Antonio Buzzigoli, che ha anche voluto ringraziare i piemontesi emigrati all'estero «per aver risollevato la regione momenti difficili. Prima ho udito qualcuno di loro esclamare "com'è bella Torino", questo è la gran parte merito loro. Grazie ai sacrifici fatti da quelle persone in momenti anche difficili è stato possibile risorper migliorare la città, la regione».

Le storie sono tante, una è anche affidata alla e-mail arrivata dall'Argentina al presidente dell'Associazione piemontesi nel Mondo, Michele Colombino: offre un ringraziamento corrispondenti italiani per gli aiuti nel momento di economica del Paese sudamericano. E' firmata Raphael Machiaraldo, «ambasciatore» dei piemontesi in Argentina.

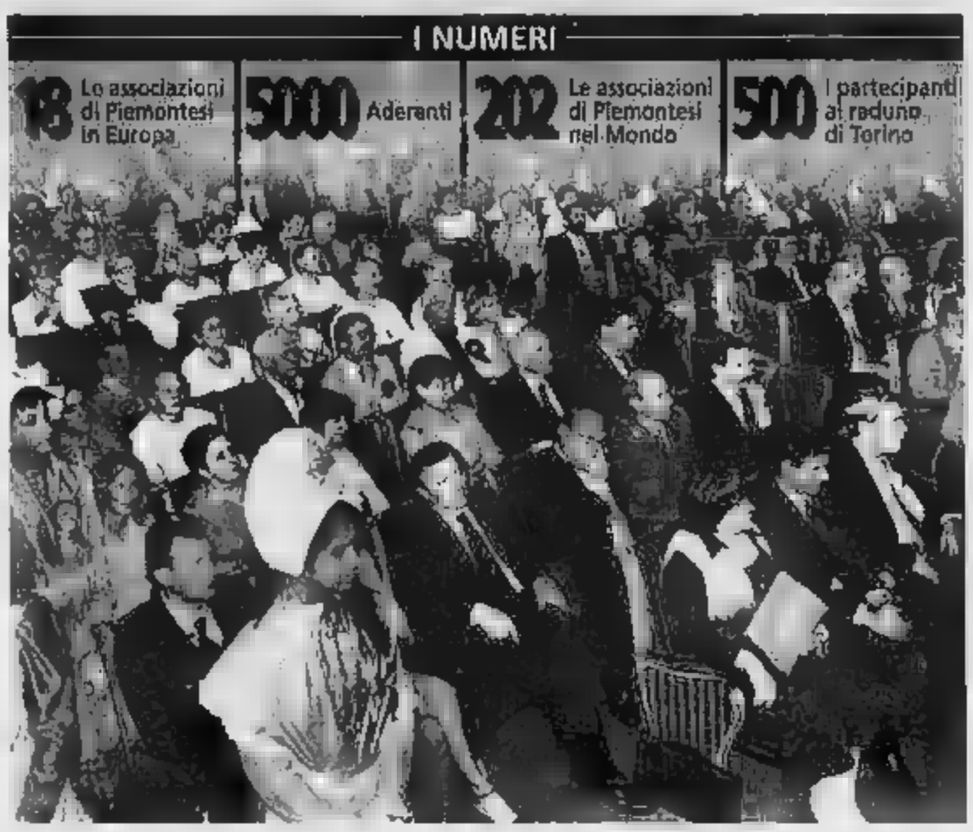
«E' stata la passione per la musica a portarmi negli Stati Uniti» racconta il maestro Ettore Stratta, 81 anni, direttore d'orchestra produttore discografico, che ieri ha ricevuto una riproduzione in miniatura del «Caval 'd Brons» di piazza San Carlo, come «Premio Piemontesi nel Mondo». Ancora: «Sono andato a New York negli Anni 50-60, per studiare il "sound". non ho perso i legami con la mia terra d'origine. Tutti i giorni parlo al telefono in piemontese con mia madre, che ha 91 anni vive a Cuneo. Mi mancano un po' lei, gli amici. New York mi ha dato possibilità che non avevo in Italia: lavorare con orchestre importanti e cantanti famosi come Barbra Streisand».

Ma c'è anche qualcuno che sente poco la mancanza della sua terra. Come Piero Bacchetta, 71 anni, piemontese andato in Svizzera negli Anni 60 e ben contento di tornare in Italia soltanto per le vacanze. «Prima di andare in pensione ero idraulico, lavorare là è tutta un'altra cosa - spiega -. C'è più rigore. E poi, mi sono fatto tanti amici in Svizzera. Sto proprio bene là».

Angela Caprioglio, 49 anni, originario di Gibello Monferrato, si è trasferita a Chambéry per seguire il marito, impiegato statale. «Ero insegnante, ho deciso di rinunciare al lavoro per poter i figli» sorride. Ma ha trovato comunque il tempo organizzare la rappresentanza piemontese di quella zona, tenendo i contatti con l'Italia.

Per Andrea Piumetto, 73 anni, la riscoperta delle origini è recente. «Sono andato Francia che avevo appena 3 anni e non ero in Italia fino al '72 - racconta -. Quell'anno ero in vacanza a Mentone e sulla cartina geografica ho visto che ero abbastanza vicino a Savigliano, dove ho una . Sono andato a trovarla e da allora ho riscoperto i legami familiari».

Ci , poi, emigrati che ricoprono anche ruoli istituzionali in altri Paesi. Tra loro, Albert Gibello, secondo mandato da sindaco di Albertville, nato in Francia da madre originaria di Callabiana, nel Biellese. Oppure Raymond De Matteis, 65 anni, diventato addirittura capo della sicurezza del governo della presidenza della Repubblica francese, partito in auto tornare a Parigi. L'Eliseo lo attende.



CASTELLAMONTE: GRAVE LA SORELLA MINORE

Muore a 19 anni sull'auto finita contro un albero

Mauro Revello

Un ragazzo di 19 anni morto, la sorella quindicenne gravemente ferita: è il bilancio del tragico incidente avvenuto ieri mattina in frazione Filia di Castellamonte, sulla provinciale per la Valle Sacra.

La vittima è Daniele Birolo, abitava a Castellamonte in via Massimo d'Azeglio 162. Avrebbe compiuto vent'anni a settembre. Era dipendente della ditta «Cavaletto Sanità» di Ozegna, dopo aver lavorato per un certo periodo nell'officina di fabbro del padre.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 11. Daniele Birolo era alla guida della sua «Fiat Cinquecento Sporting» e stava scendendo verso Castellamonte proveniente da Cintano. Al suo fianco la sorella Barbara, 15 anni, studentessa al liceo classico «Botta» di Ivrea.

La dinamica della sciagura è al vaglio dei carabinieri della stazione di Castellamonte, intervenuti sul posto insieme all'equipe del 118. L'unica certezza è che, dopo un tratto rettilineo, l'auto ha sbandato in una semicurva a pochi metri dalla Cappella della Paco. Birolo ha perso il controllo del mezzo, che ha «tagliato» la carreggiata ed è uscito di strada.

La «Cinquecento» si è schiantata contro tre acacie; nell'urto l'auto è andata distrutta. Dalla vicina chiesa, dove stava per iniziare la messa, sono immediatamente usciti decine di persone insieme al parroco, don Vincenzo Salvetti. Gli stessi fedeli hanno prestato i primi soccorsi.

Daniele Birolo, anni

Per Daniele Birolo, però, non c'era più nulla da fare. Il giovane è morto sul colpo, per le gravi ferite riportate nell'impatto. La sorella Barbara, invece, è stata trasportata un'eliambulanza del 118 all'ospedale di Ivrea. Ha riportato contusioni e fratture, alcune anche gravi, in diverse parti del corpo, ma non corre pericolo vita.

Sul luogo della tragedia sono subito arrivati anche i familiari dei due giovani e gli amici, sconvolti per l'accaduto.

FORSE PER INFARTO

Subacqueo perde la vita a Camogli

Stava per immergersi nei fondali di San Fruttuoso Giovanni Berta, di Nichelino, 58 anni, quando si è sentito male.

Ieri alle 12,50, Berta, con amici - tutti esperti subacquei - aveva già indossato la muta e la maschera, quando ha iniziato a respirare affannosamente. Chi era ancora sulla barca ha pensato a un attacco di panico, e l'ha pregato di rimandare la partenza lui, già sul predellino dell'imbarcazione, insisteva per immergersi comunque. Ha invece perso i sensi.

Giovanni Berta è stato soccorso dal gommone della Croce Rossa, che lo ha trasportato sulla spiaggia di Camogli. Vani i tentativi per rianimarlo. Secondo le prime valutazioni dei sanitari, Berta è stato ucciso da un infarto.

DA SABATO A IERI

migliaia al rave party al Regio Parco

Rave party fra sabato notte e ieri pomeriggio. Un migliaio fra punkabbestia, squatter e simpatizzanti si sono ritrovati in via Rossetti 34, alle spalle della Manifattura Tabacchi, nell'area dell'ex stabilimento Fimic. Con la solita forte presenza di stranieri, francesi e tedeschi soprattutto. Chiamati dai residenti, i carabinieri hanno cercato di capire sia il motivo di una sequenza tanto fitta di appuntamenti. E hanno scoperto che alla base di questo boom ci sarebbe la nuova legge francese che ha posto limitazioni allo svolgimento di queste feste Oltralpe per ragioni di sicurezza. L'alternativa piemontese è parsa subito la più praticabile: a Regio Parco erano molte, ieri mattina, le auto ed i furgoni con targa straniera.

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 59/H; corso 266; corso Re Umberto 8; Regina Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143. Di (19,30-9) corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30) Piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Bellardi 3; via Po 4; via Cernaia 14/e. Aperta 24 ore: Venaria, L. Vinci 50. Info 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **COLLOCAMENTO.** Ecco l'elenco delle figure professionali richieste alla chiamata pubblica al lavoro di domani, ore 10, al Palastampa. Tempo determinato: 4 coadiuvatori amministrativi per l'Istituto zooprofilattico sperimentale (6 mesi); 2 collaboratori tecnici di laboratorio informatico per la Città di Torino (dal 2 settembre al 31 maggio 2003); 2 istruttori amministrativi per il Consiglio regionale del Piemonte (12 mesi); 2 ragionieri per l'Atc (6 mesi); 4 periti industriali termotecnici per Provincia (8); 1 educatore professionale sempre per la Provincia (6 mesi); 2 operatori tecnici addetti di piscina per Asl Cto I periodo sostituzione maternità); autisti per la Croce (3 .

■ **INVESTITO.** Un bimbo di nove anni è stato investito nel pomeriggio di ieri a Giaveno, mentre portava l'immondizia nel cassonetto. Il ragazzino è stato sfiorato da una moto nei pressi di via Coazze, all'altezza numero 106. Soccorso da un'ambulanza del 118 è stato trasportato all'ospedale di Rivoli. Le condizioni non sono gravi.

■ **INCONTRO.** Oggi, 20,30, nella sala Intercoop via Perrone 3 incontro organizzato da «Aprile per sinistra» dal titolo: «Dall'attacco alla magistratura all'attacco alla Cgil, in difesa dei diritti e della libertà». Intervengono Donato Canta, segretario regionale Cgil, il sociologo Luciano Gallino, il deputato ds Giorgio Panattoni, il filosofo Gianni Vattimo, l'ex capogruppo ds alla Commissione giustizia, Giovanni Russo e il vicepresidente del gruppo ds in Regione, Marisa Suino.

■ **FUOCO.** Il sottosegretario al ministero dell'interno Maurizio Balocchi, l'onorevole Osvaldo Napoli e numerose autorità hanno inaugurato ieri la nuova caserma dei vigili del fuoco. Il complesso è tra i più moderni distaccamenti dei vigili del fuoco del Piemonte.

Specchio dei tempi

«L'amministratrice scappa i soldi, i condomini costretti ripagare» - «Sono ipovedente, non posso andare aereo senza accompagnatore?» - «Giardino "scippato"» - «Prigionieri in » - «Caos»

Una lettrice ci scrive:

«Per un anno abbiamo pagato il riscaldamento dello stabile. La nostra amministratrice, incaricata effettuare i pagamenti, l'ha fatto, preferendo intascarsi il denaro. Tre fa, venendo a di possibili problemi finanziari della donna, abbiamo contattato l'Italgas per sapere se le fatture erano state pagate, ma l'incaricato ci ha detto che, per ragioni di privacy, non era abilitato a fornire tali informazioni.

«Ora l'Italgas pretende il pagamento dovuto da noi condomini. La domanda è questa: sarebbe corretto da parte dell'ente, avvertire i condomini dell'insolvenza prima della fine della stagione termica? In questo avremmo potuto pagare direttamente all'Italgas e risparmiare gli ultimi tre mesi di morosità».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive

«Sono una disabile visiva (ipovedente) e, verso metà luglio, dovrei recarmi in Sicilia, per partecipare ad un raid sportivo. trovato posto un volo Meridiana richiesto Servizio "Sala Amica", gestito dalla Sagat. Questo servizio, svolto solo in aeroporto, deve essere richiesto dalla compagnia aerea.

«La Meridiana mi ha comunicato che poteva passare richiesta, perché sull'aereo già molti altri disabili. Inoltre, una dipendente compagnia, mi ha "vietato" di presentarmi in aeroporto senza un accompagnatore vedente, non solo per la prassi d'imbarco, ma anche per volare me.

«La mia richiesta del servizio riguarda il solo check-in e la ricerca del cancello d'imbarco; non ho mai chiesto alcun tipo di servizio a bordo; l'impiegata ha esternato il suo divieto senza informarsi del mio livello di disabilità.

«Questa situazione mi amareggia è in evidente contrasto con la legge 104/92 che sancisce i diritti del modo molto chiaro».

Lidia Faggianini

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo genitori residenti nella Circoscrizione 7, segnalaru lo degrado della nostra In particolare del giardino antistante le via Sassari, Cigna corso Ciriè. A parte la quasi totale distruzione delle attrezzature ludiche per i bambini, la piazza è diventata luogo d'incontro di numerosi gruppi di ragazzi di varie nazionalità, i quali col loro comportamento, decisamente discutibile (prepotenza verso i piccoli, scorrerie motocicli vari ed atti vandalici, solo per citarne alcuni), rendono quel luogo infrequentabile.

«Nonostante le ripetute richieste d'intervento alle varie forze dell'ordine, la situazione è in continuo peggioramento. Perché dover rinunciare a usufruire in tranquillità e sicurezza delle strutture sotto casa per noi e i nostri figli? Non è giusto che questi gruppi si siano impadroniti del giardino e ci abbiano scippato di un bene che dovrebbe essere disposizione di tutti i cittadini».

Seguono le firme

Una lettrice mi scrive:

«Sono sconcertato per il perdurare della situazione di disagio a cui sono costretti i miei genitori che abitano in via Bologna in alloggio delle case popolari.

«Da quindici giorni l'ascensore non funziona le continue chiamate all'assistente tecnico e l'intervento da parte degli stessi la cabina resta bloccata creando enormi problemi alla maggior parte degli inquilini che sono in gran parte avanti negli anni. Mio padre, ad esempio, ha 77 anni, mia madre 71, con problemi di salute.

«Durante le continue e ripetute chiamate ci viene spiegato che il problema serio e che prevista la sostituzione degli per settembre. Ma un'attesa inaccettabile. Non si può rimanere prigionieri in casa per un periodo così lungo specie se si abita all'ottavo o nono piano».

Chiara Carlucci

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare che la zona pedonale piazza Castello diventa di giorno in giorno più virtuale. Infatti in costante aumento il numero di auto parcheggiate nella successiva al cartello lato prefettura, specie nelle ore serali, tanto che ieri sera, ore 23,30 c'erano 36 auto in sosta lungo la cancellata della Piazzetta Reale, quindi fino quasi al varco di accesso alla piazzetta stessa.

«Spero in un intervento di prevenzione da parte dei vigili urbani, prima che la fila auto raggiunga la delle fontane! E' vero che scarseggiano i parcheggi, ci deve esser un limite a tutto per evitare il caos totale».

Bruno Nicastro

specchiotempi@lastampa.it

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 8 LUGLIO GIORGIO VILLANI
VENERDÌ 12 LUGLIO SANTINO ROCCHETTI
SABATO 13 MATTEO E LA BAND
DOMENICA 14 LUGLIO PAOLA DAMÌ

GRI SOLIA
TUTTO PER LA CACCIA
VENDITA E NOLEGGIO
ATTREZZATURE PER L'ECOLOGIA NUOVE ED USATE PUNTATORI LASER
PALI FRANGIBILI SEGNALETICA STAGIONALE ATTREZZATURA CANTIERISTICA

LA STAMPA
LUNEDÌ 8 LUGLIO 2002

LIGURIA

REDAZIONI: GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010 5958879 - [illegible]NA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019 838571
IMPERIA, VIA ALBERI 10, TEL. 0183 7911 - [illegible] ROMA 176, TEL. 0184 59001

SAVONA E IMPERIA

GRI SOLIA
TUTTO PER LA CACCIA
VENDITA E NOLEGGIO
ATTREZZATURE PER L'ECOLOGIA NUOVE ED USATE PUNTATORI LASER
PALI FRANGIBILI SEGNALETICA STAGIONALE ATTREZZATURA CANTIERISTICA

IL 2 E 3 SETTEMBRE LE SERATE FINALI CON LE PREMIAZIONI DI TUTTE LE CATEGORIE

Festivalmare: Tutti i locali alla ribalta

Mercoledì pubblicheremo i risultati della classifica [illegible] Festivalmare 2002, il grande referendum dell'estate in Liguria per scegliere i migliori locali della regione. Quest'anno si può votare, grazie al tagliando pubblicato tutti i giorni (oggi si trova qui accanto), per le categorie bagni [illegible] ristoranti, gelaterie, bar, discoteche, [illegible] & music» [illegible] alberghi.

Il referendum [illegible] organizzato dalla Stampa e dall'agenzia Eccoci, in collaborazione con il Comu[illegible] di Sanremo e con il patrocinio della Regione. [illegible] due serate finali si svolgeranno lunedì 2 e martedì 3 settembre a Sanremo.

COMUNE DI SANREMO — LUNEDÌ 8 GIUGNO 2002 LA STAMPA — REGIONE LIGURIA

Festivalmare SANREMO 2002

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

- Bagni marini
- Ristoranti
- Gelaterie
- Bar
- Discoteche
- Drink&Music
- Alberghi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv), Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SETTIMA TAPPA: IL GIRO D'ITALIA A VELA E' SALPATO DALL'ISOLA D'ISCHIA CON ROTTA SULLA SICILIA

«Spotorno-Noli» risale in classifica

Danni alla barca e reclami. Ricci: non mi hanno informato

Fabio Pozzo

«Non s[illegible] [illegible] informato del reclamo presentato dallo skipper Ciccio Rosal alla Giuria. Sono partito presto per raggiungere la linea d'arrivo...». Cino Ricci, il patron del Giro d'Italia a Vela, [illegible] andar di bolina - l'andatura più difficile, perchè bisogna risalire il vento - anche a terra.

Lo skipper dello scafo di «Spotorno-Noli/Tut» ha denunciato una [illegible] di handicap, che si porterebbe dietro dalla prima tappa, a causa di 150 [illegible] d'acqua che avrebbe scoperto d'avere a bordo come zavorra non-prevista, e di un danno al bulbo. Rossi ha pertanto chiesto una compensazione della classifica, che tenga conto dello svantaggio subito nelle prime sei tappe.

[illegible] che la Giuria si pronunci, il team savonese ha preso il largo ieri per la tappa più lunga del Giro, [illegible] settima, la prova d'altura di 165 miglia tra Casamicciola d'Ischia e Milazzo. Al passaggio di boa primo Antonello Ciabatti timoniere di «Cagliari», secondo il genovese Andrea Casale di «Fiamme Gialle», terzo Vladimir Semionov su «Forlì-Nemo».

La classifica generale, dopo la regata a bastone dell'altroieri a Casamicciola, ha visto «Fiamme Gialle» perdere la maglia rosa, passata a «Forlì-Nemo»; Casale e [illegible] [illegible] scesi al terzo posto, al secondo c'è Riva del Garda. «Spotorno-Noli» è risalito al decimo posto, dall'undicesimo, grazie alla buona prova nel eba[illegible] dall'altroieri (ottavo posto).

«Il Giro sta andando a gonfie vele» dice Cino Ricci dalla Sicilia. Ieri si è aggiunto alla comitiva anche il fuoriclasse del timone Gabriele Benussi. «Questi grandi professionisti danno lustro alla manifestazione». Fanno la differenza? «Salgono su [illegible] barca e la fanno [illegible]: un motivo ci sarà». Grande anche [illegible] [illegible] di pubblico. «Il Giro è della gente che tifa per lo scafo della propria città. La nostra non è [illegible] vela d'élite».

Ciccio [illegible] skipper di «Spotorno-Noli»

SABATO SERA L'EX PRESIDENTE DELL'URSS OSPITE DI SANREMO ESTATE [illegible] DEL GALA AL CASINO'

A Gorbaciov il «Fiore per la pace» La nuova rosa dedicata a Raissa

Riconoscimento al mercato dell'Armea ai fioristi che si sono distinti per la qualità della produzione

Gian Piero [illegible]

SANREMO

Prima l'apparizione a «Sanremo estate», l'intervista su temi legati [illegible] pace di Pippo Baudo, il caloroso applauso [illegible] pubblico e il battesimo della rosa «Raissa» creata dagli ibridatori della Riviera, poi la serata di gala al casinò con le canzoni di Nino D'Angelo, infine, domenica mattina la cerimonia al [illegible] dei fiori [illegible] Sanremo con la consegna ufficiale del premio «Un fiore per la pace».

Per Michail Gorbaciov, ex presidente dell'Unione sovietica e Premio Nobel per la pace, [illegible] stato un ritorno [illegible] Sanremo, dopo la sua partecipazione al Festival nel 1999. Con le [illegible] parole, allora come ieri, Gorbaciov ha confermato come il Nobel per la pace sia finito nelle mani giuste. Dopo la serata mondana [illegible] sabato, la giornata nel ricordo dell'amatissima [illegible] glie [illegible] la consegna della [illegible] «Raissa», un fiore dal colore [illegible] tenue, quasi bianco, dalla forma turbinata, con lo stelo lungo ed eretto, poche spine e foglie scure. E' stato realizzato, prima in laboratorio, poi nelle serre, [illegible] gli ibridatori della Nirp, un'azienda ventimigliese leader nel settore [illegible] [illegible] varietà. «Una rosa elegante e classica,' [illegible] decorativa, ma anche robusta e vigorosa» l'ha definita l'assessore alla Floricoltura Marco Lupi, ideatore [illegible] [illegible] società [illegible] gestione del mercato dell'iniziativa [illegible] gran cerimoniere nell'ufficialità della [illegible] gna del premio.

Per quello che è stato uno degli uomini più potenti del mondo sono stati momenti di innegabile soddisfazione, ma anche [illegible] contenuta commozione per il simbolico riconoscimento conferito dalle autorità di Sanremo nel [illegible] della donna che gli è stata a fianco durante la grande battaglia della Perestrojka, una svolta epocale [illegible] ha cambiato le sorti del mondo intero.

Dopo la cerimonia, alla presenza del sindaco Giovenale Bottini, del presidente della Provincia, Gianni Giuliano, del presidente della [illegible] di Commercio Giuseppe Bianchi e di altre autorità e il battesimo della rosa «Raissa», sono stati consegnati i Premi di qualità alle aziende floricole locali che si [illegible] particolarmente distinte per i livelli qualitativi dei prodotti commerciati sul mercato di Valle Armea. Un riconosci[illegible] "doveroso per quegli operatori che hanno saputo tenere alto il [illegible] [illegible] floricoltura di Sanremo, [illegible] filiera che in provincia vede impegnate oltre 27 mila lavoratori.

L'assessore Lupi consegna a Gorbaciov un mazzo delle nuove rose dedicate alla first lady scomparsa 2 anni fa (FOTO GATTI)

Il presidente Gorbaciov accolto da Pietro Isnardi e dalla signora Anna

Il «condiglione» del Premio Nobel

A pranzo dalla Isnardi loda l'extravergine: «Lo uso per l'insalata»

[illegible] Delfino

PONTEDASSIO

«A casa, ho sempre una bottiglia [illegible] extravergine di oliva. Lo adopero per condire l'insalata. Sono [illegible] l'addetto a questo piatto: e mi piace prepararlo con i pomodori, i cetrioli e le cipolle tagliuzzate fini»: [illegible] tavola, accanto ad Anna Isnardi, come sempre squisita padrona di casa, Mikail Gorbaciov parla dei suoi gusti in fatto di cucina mediterranea, [illegible] così si scopre che ama questa [illegible] di «condiglione».

E' arrivato qui al Frantoio Isnardi [illegible] Sanremo scortato da Pippo Baudo che conversa amabilmente [illegible] [illegible] dei disastri ambientali, a cominciare dalla siccità, che incombono sul mondo, a [illegible] [illegible] nugolo di politici e amministratori, tra cui il sinda[illegible] Bottini, gli assessori Lupi e Battistotti, l'onorevole Borna[illegible]cin [illegible] il presidente della Provin[illegible] Giuliano, quest'ultimo un po' amareggiato perchè, «per carenza di coordinamento, il premio Nobel pur [illegible] pace non ha sostato anche [illegible] Villa Nobel».

E' un pranzo alla ligure, quello proposto dall'industriale Pietro Isnardi, anfitrione garbato, felicissimo d'aver avuto un ospite così illustre. E l'ex-premier russo che [illegible] legato il [illegible] nome alla «glasnost» fa onore al menu: apprezza i fiori di zucca ripieni [illegible] fritti, la «piscialandrea», [illegible] tranette [illegible] pesto [illegible] il branzino al forno. E degusta volentieri l'olio: «Mi [illegible] spiegato che è originario del sud della [illegible] [illegible] quindi è abituato [illegible] l'olio di girasole. [illegible] quello di oliva [illegible] meglio, ha aggiunto», dice ancora la signora Anna.

Gorbaciov si interessa poi all'industria olearia in [illegible] si trova [illegible] che ha visitato poco prima: «Mi ha chiesto se è un'azienda di famiglia. Ho risposto di sì, che la portiamo avanti con i nostri figli. Ha commentato soddisfatto: "Allora andrà benissimo. Ce n'erano tante, nell'Urss, di piccole aziende a conduzione famigliare. Ma poi tutto è cambiato, [illegible] adesso [illegible] più floride come un tempo», precisa Anna Isnardi.

Sono le 14,15. L'ex presidente si alza, saluta tutti, ringrazia posa per le foto ricordo. Fa caldo, prima di salire sulla Mercedes blu si toglie la giacca. Partenza: la meta è Novi Ligure, tappa successiva [illegible] suo giro d'Italia come ambasciatore della Fondazione Nobel.

È in edicola il numero di luglio:
60 pagine a colori e oltre 700 occasioni di auto e veicoli commerciali usati da Ventimiglia a Genova.

autoinriviera
Periodico di telainformazioni dell'usato di auto e veicoli commerciali della Liguria e del Basso Piemonte

PIANO BAR AL CASINÒ DI SANREMO, SERATA INAUGURALE DEL «MIVIDA GOLDEN BEACH» A ALBISOLA CON IL DJ HUMAN

Alassio balla in spiaggia per beneficenza

«Sabor Latino» al Daubaci con gruppi brasiliani e cubani

«Alassio balla sulla spiaggia» (per beneficenza), «Sabor Latino» al Daubaci di Vado, piano bar in trio Casinò di Sanremo, «Festival del mundo latino» alla Fiera di Genova, soft jazz a Savona e Albissola Marina. Di seguito gli appuntamenti e i ritrovi by night del lunedì in Liguria.

[illegible] Ritrovo al Green Rose e al Micky Mouse.

GENOVA «Festival del mundo latino americano» dalle alle 2 alla Fiera (concerti internazionali). Al centro polivalente in via IV Novembre serata danzante ed elezione di «Miss Rosa d'oro».

Musica house Luca Tominelli Dj alla Rosa dei Venti dalle 19. Sulla terrazza dello squash Sunset Café. «Metal Night» al Transilvania Horror Rock Café.

Karaoke al Texano. Ritrovi al Barfly, al Duffy Irish Pub, al Capitan Fracassa, al Shakespeare's Art Café, Barbarossa, al Freeland, al Blues House Pub di via Orsini.

Chat e musica al Piper Internet Pub.

SESTRI P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub di via Sant'Alberto.

COGOLETO Ritrovo a Taberna.

[illegible] Ritrovo al pub Mc Namara.

[illegible] Musica e ritrovi al al Miramare, Pescegatto e all'Invidia. La «Fuente del ritmo» al disco pub Hamburger Boy.

M[illegible] Night club Gasolina Road.

ALBISSOLA M. Rassegna «Jazz sotto le stelle» al Soleluna Beach (Bagni Miramare): oggi con «Quadra».

ALBISOLA S. Serata inaugurale «Mivida Golden Beach» dj Human e sfilata moda. Ritrovo al Pilar.

SAVONA Al Festival dell'Unità al Prolungamento a mare: soft jazz con il «Garola Duos. Messaggerie all'Empyre Cyber Pub. Ritrovi al The New Queen's pub, all'osteria di Bacco, a Lo Scaletto, all'osteria Cu de beu, Malvasia, al Mezzo Marinaio, al Club Nautico e in altri locali della Vecchia Darsena. Terrazza discobar della Compagnia Savonese delle Indie (dalle 20 alle 03).

«All'Ultima spiaggia»: Alassio si balla dalle 23 con Roy Paci e gli Aretuska

L. «Sabor Latino», lunga non stop, sera e notte: al Daubaci, alle 21,30 cena a tema, a seguire si balla con i ritmi latino-americani, con gruppi originali dal Brasile, da Cuba o da Santo Domingo e con la Tribù Latina (salsa e bachata), nello spazio estivo «Hot summer».

SPOTORNO Pub ritrovo alla Cambusa e al Samboa Beach.

FINALE Ritrovi in musica al Nonescodirado (ex Vittoria), Ferro Café, all'Agorà di Gorra, al Joy, al New Clipper, da Pilade e al Trocadero.

SORGO Ritrovo al Rifrullo Art Café. Aperta tutte le sere la torre dei Sassetti.

PIETRA Spettacolo pirotecnico alle 22,30 molo Maremola. Lunedì sera-discoteca, dj Pier, al Dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi al Soleluna (musica dal vivo), da Poldo's, all'Iguana, al Virgin, allo Wave e a Il Santo.

[illegible] «Metti una sera al bar», piano bar da Gelmo, Skatting Club Florida. «Cristian e Sara al dancing Saitta. Ritrovi al Fluke, al Gavioli e negli altri locali del porto, al Carpe Diem, all'Arcibaldo e all'Atravirago. Aperto dal pomeriggio a notte inoltrata il Bingo Loano di località Fey. Allo Skatting Club pattinaggio, giochi ed musica anche di sera.

CERIALE Ritrovo al Planet Café, ai bagni Pirata (live) e al Tea Room. Si [illegible] Primo Piano.

[illegible] Ritrovo Crazy Pub. Aperto tutti i giorni sino alle 3 il Bingo (Minisport).

[illegible] «All'Ultima spiaggia»: balla on the beach, dalle 23 esibizione Roy Paci e degli Aretuska, a seguire la musica delle migliori discoteche della [illegible] (tutto il ricavato sarà devoluto in beneficenza). Ritrovo in musica al Paradise di località Santa Croce. Restano i ritmi sud americani al Manila. «Rizzo e Rizzo» al Mezzaluna. Ritrovo al Fred Music Bar, Cabaret, allo Zanzibar, al Rooster George Taylor's, al Dubliner e al The Victorian pub.

LAIGUEGLIA Ritrovo al nuovo Greg de Molloa. A la discoteca La Suerte [illegible]ta danzante e premiazione della «Sgambata della simpatia».

ANDORA Ritrovi [illegible] del Priora e al Mata Mua.

DIANO M. Terrazza al ristorante Baitong con ritmi orientali e tailandesi. Musica e canzoni al bar Roma. Musica al South East e al Vallerie Club.

DIANO C. E' aperto il Bowling [illegible] karaoke, giochi [illegible]

IMPERIA Cineclub [illegible] le stelle in largo Giglia (21,30). Ritrovi allo Skipper e al Winston Churchill. Aperta tutti i giorni la sala Bingo in via Trento. Palestra sotto le stelle sulla spiaggia del Prino, [illegible] spinning e altro.

ARMA Musica liva al New Papagajo. Al Flower's serata con [illegible]. In via Corradi complesso vocale «Sanremo» (ore 21). Piano bar con il trio Martini, Ravasio, Bonfadelli, al Casinò. Discobar e La Villa. Serata in musica al bar Roma, al Mazzini Pub e all'El Patio. Rosd House Saloon. Ritrovi al Friends Café, al sax Pub, al Zoo Bizarre, al George La Nuit, al JJ Smith's, al Corto Maltese pub, all'Irish Pub. Ludoteca con giochi di società e singoli al Malatesta, giochi ed effetti al Blue Moon.

OSPEDALETTI Musica e ritrovo Caffrey's Pub.

BORDIGHERA Al China Lo[illegible] musica con dj. Ritrovi al Graffiti Pub e al Cyber Café Battibecco.

VENTIMIGLIA Ritrovo all'enoteca Consani. [a. r.]

AL

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

ASTOR. Tel. 01[illegible]
[illegible] 1. Tel. 019-825.714.
Resident Evil
Ore 20,30-22,30 6,70-4,70.

[illegible]
Spider-man
Ore 20,20-22,30 € 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Scooby Doo ore 20,20
Windtalkers ore 22.10
€ 5,70-4,70.

FERRARO Tel. 019-820 563.
CHIUSO Ore 20,30-22,30.

JOLLY. Tel. 019-050.570.
Fiore a luci rosse Ore 15-22,20
€ 5,15-4,65

[illegible]. Tel. 0182-640.263.
Scooby Doo
Ore 20,30-22,30 € 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427
L'era glaciale
Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00.

DON BOSCO Tel. 0182-640.249
Lara Croft: Tomb Raider Ore 21,30
euro 5,00-3,00

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419.
[illegible] 20,30-22,30
5,00-4,00-3,00.

ASTER. Tel. 0182-50997
Monster & Co. Ore 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

FINALE

ITALIA
Paris con toi. Ore 21,30 euro: 5,00-4,00

LOANESE

ARENA VITTORIA Tel. 0[illegible]
Aida degli alberi
Ore 21,30. € 6,00-4,00.

ALBISOLA

CINETEATRO CASSMAN. Tel. 019/482910
L'era glaciale.
Ore 21 € 6,00-4,50

SPLENDOR. Tel. 019/610783
Don't say a word
Ore 21,10 € 6,00-5,00

CELLE LIGURE

ARENA. Tel. 019/50.90.353.
Windtalkers
20-22,15 € 5 20-4,20.

ORPEA. Tel. 019/99210
Monster & Co.
Ore 21 € 6,00-4,50

ARENA ORPEA. Tel. 019/99210
Casanova
Ore 21,30
€ 6,00-4,50

CORALLO [illegible].690200
Panic Room.
ore 21,30. euro: 5,00-4,00.

LOANESE. Tel [illegible]
[illegible] Ore 20,30
A beautiful mind ore 22.30
€ 5,30-4,00-3,00.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.861.
Wind Talkers. Ore 21,30
€ 6,30-4,00

FINALE

KING
[illegible] **& Co.** Ore 21,30.
€ 5,00-4,00.

[illegible] AVETON
Harry Potter. Ore 21,30.
€ 6,00-4,50.

[illegible]

TEATRO GABBIANO.
OGGI RIPOSO. ore 21,30. euro: 4,00

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019 97 249.
Harry Potter.
Ore 21,15 € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019 97.249.
Lilo & Stitch
Ore 21,30 € 7,00-5,00.

De Vito in «Lo scroccone e il ladro»

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel [illegible]. CHIUSO

[illegible]
Tel. 0183-63871
Resident Evil
Orario 20.15-22.40
Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-293620
Chiuso per ferie fino al 31 luglio

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Sotto corte marziale
Orario 20.15-22.40
Euro 5-4

[illegible]

POLITEAMA.
Tel. 0183-195830
Scooby Doo
Ore 20,30-22,40
Euro 5,50-4

SMERALDO
Monster & Co.
Spettacolo unico ore 21,15. Euro 5-4

[illegible]

CAPITOL.
Tel. 018443440.
Come cani e gatti
Spettacolo ore 21.15. Euro 5-3

[illegible]

OLIMPIA
Tel. 0184-251054.
Ocean's Eleven
Orario 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it
[illegible]

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0184-206045.
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARENA SCOGLIETTI
Brucio nel vento
Spettacolo ore 21.30
Euro 4-3,50

[illegible] Tel. 0184-506.060.
Spiderman
Orari indicativi: 15,30-22,30. Euro 7
ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
Scooby Doo
Orari (indicativi): 15,30-18, 22,30. Euro 5,70

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-50[illegible]
Resident [illegible]
Orario: 20-22,30. Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506.060
Impostor
Orario: 20-22,30. Euro 6,70-4
ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Scandalosi vecchi tempi v.m.18 anni
Orario: 20-22,30. Euro 6,70-4
CENTRALE.
Tel. 0184-597820
[illegible]
Orari indicativi: 15,30-22,30
Euro 6,70-4
(oneri due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

TABARIN.
Tel. 597822
Il più bel giorno della mia vita
Orari (indicativi): 15,30-22,30. [illegible] estate Euro 4
SANREMESE
Tel. 0184-507.070.
L'era glaciale
Orari: 16-22,30. Promozione estate Euro 4

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46.
[illegible] **festival** 16 in poi ingresso libero.

AMERICA Sala B Tel. 010-595.91.46.
[illegible] **film** [illegible] 16 in poi ingresso libero

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Scandalosi vecchi tempi
Or.: 20,30-22,30

[illegible] Tel. 010-247.35.49.
Mr Hennium Gambe. Or.: 20,30-22.30

AURORA Tel. 010-592.625.
OGGI RIPOSO. Domani **Carlo Giuliani ragazzo** Or.:21-22,30 (chiuso il lunedì)

[illegible] 010-254.18.20.
Star Wars II. Or: 15; 17,35; 20, 10; 22,45; 1,15

[illegible] Tel 010-254.18.20.
[illegible]
Or: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible].
Long time dead.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45, 20,45; 22,45, 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO
Lilo & [illegible] Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,40, 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Mo [illegible] Or. 16; 18, 20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Spider-man Or 13,35; 16, 20,25, 22,50; 1,10

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20
Spider-man Or. 15,10, 17,35; 20; 22,25; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Windtalkers Or. 14,35, 17,30; 20,05; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Scooby-Doo
Or. 15.10, 17, 18.50, 20,40, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Mothman prophecies.
Or: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.[illegible].
Verità apparente
Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419.
Disperato aprile
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-585.419
Lilo & Stitch Or.: 15,30; 16,30, 20,30; 22,30.

LUX Tel. 010-581.691.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]. Tel. 010-581.415.
OGGI RIPOSO. Domani **Resident Evil**
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.[illegible]

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Scooby-doo
[illegible]: 16,30-18,30-20,30-22,30 (giovedì chiuso)

SALA SIVORI Tel 010-583.251.
Italiano per principianti
16.30-20.30-22.30

UNIVERSAL MULTISALA. Tel. 010-582.[illegible]
Spider-man Or.: 15; 17,30, 20, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. [illegible]. 010-582.481
[illegible]
Or.: 15,30, 18,30; 22,30.

[illegible]. T. 010-582.481.
Lo scroccone e il [illegible]
Or 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Scooby-doo.
Feriali: 15,40, 16,30; 17,40; 18,30; 19,40; 20,30; 21,40; 22,30.
Sab/Dom 15; 16; 17; 18, 19; 20, 21; 22, 23,10
Sab anche 0,10; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Windtalkers Or.: 17,15; 20; 22,45; Sab e domenica 14,30; 17,15; 20; 22,45.

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible] 199.123.321.
Spider-man.
Or.: 15,30; 16; 17,50; 17,50; 18,20; 20,10; 20,40; 22,30. 23. Sab e dom. 15; 16,10, 17,30; 18,40; 20; 21,30; 22,30; Sab anche 0,10; 1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199 123.321.
The methuman prophecies.
[illegible] 17,30; 22; Sab e dom 16,50; 21, [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Desert vampires. V.M. 14
Or.: 10; 18; 22,30; Sab e dom: 15,40; 17,50; 22,30; Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
Long time dead. V.M. 14.
Or.: 15, 18; 20, 22; Sab e dom: 13; 17; 19; 21; 23; Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Sotto corte marziale
[illegible] 15,30; [illegible]. Sab/Dom 15,30; 20; 23.

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible]
Lilo & Stitch
Feriali or. 15, 17; 18, 19, 20; 21; 22; [illegible]; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; Sab anche [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. [illegible]
Resident Evil
Feriali: 15,30, 18, 17,40, 18,10; 19,50; 20,30, 22; 22,40. Sab/Dom 14,30; 15,30; 16,40; 17,40; 18,50; 21; 22,23,10. Sab anche 0,10

UCI CI[illegible] Tel. 199.123.321
Verità apparente.
Feriali or.: 16,40, [illegible] 20,40; 22,40. Sab/Dom 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] anche 0,50

UCI CINEMA FIU[illegible] 199.123.321.
On the line
Feriali or.: 15,40; 20. Sab/Dom 15; 19,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Operazione rosmarino.
Feriali or.: 15; 20,10; 22,20. Sab/Dom 18; 20,10; 22,20. Sab anche 0,40

VILLA CROCE via A. Saffi
Spider-man. Or.: 21,30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE [illegible] 010-967.71 30
OGGI RIPOSO

SDEN Tel [illegible]

S. GIO. Tel. 010-320 25.64
Spider-man Or 20,30-22,30;
sab e dom 15,30-17,30-20,30-22,30

[illegible] 010-613 61 38.
Spider-man. Ore 21

Spider-man. Ore 20,15-22,30.
Dom: 15,30-17,30-20,15-22,15

CINEMA SAMPIERDARENESE.
CHIUSURA ESTIVA

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

[illegible] 0185-286.033
Scooby-doo. ore 16,30-20,30-22,30.

GRIFONE Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO

NEGRON Tel. 0185-[illegible]
Paris con toi. Or.: 20,15-22,30

[illegible]. Tel. 0185-41.505.
OGGI RIPOSO

AMICI DEL [illegible] Tel. [illegible]38.

L.U.M.A. LUMIÈRE. Tel. 010-606.038.
CHIUSURA ESTIVA

MICHELOTTI. Tel. [illegible].
CHIUSURA ESTIVA

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.840.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel 010-219.769.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. Via Peggi 43 a
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ELIO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

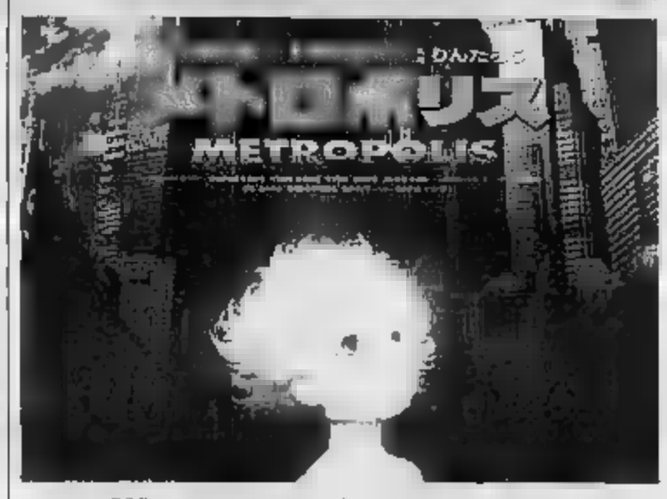
CINEMA M.A. ARGENTINA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA MESS CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

[illegible]
(Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



Una scena del film Metropolis nella [illegible] giapp[illegible] a cartoni animati

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Oro d'Oro a Berlino. Il film ricostruisce la strage del gennaio 1972 a Derry.

CASANOVA. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di P'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» dei loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

[illegible]ES. Horror. In viaggio per la Florida, il giovane Sean ha la sventura di dare [illegible] caggio a un cacciatore di vampiri.

DISPERATO APRILE. Drammatico. Dal regista di «Central do Brasil», la storia di una faida tra famiglie rivali nel 1910 in [illegible].

HOLLYWOOD, VERMONT. Commedia. David Mamet racconta la storia di un regista che decide di andare a girare una parte del suo film in una cittadina del Vermont: incontrerà parecchi problemi.

IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film di Cristina Comencini ritrae [illegible] famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.

IMPOSTOR. Fantascienza. Da un racconto di Philip K. Dick ambientato nel 2079, la storia di uno stimato scienziato del governo che, improvvisamente, viene accusato [illegible] spia degli alieni.

IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta di [illegible] (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il [illegible] ridanziato vogliono vendicarla.

L'[illegible] [illegible] **PRINCIPIANTI.** Commedia. In [illegible] cittadina danese [illegible] personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.

LA[illegible]ANA. Thriller psicologico. Si narra la storia di [illegible] psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective [illegible] a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.

LILO & STITCH. Disegni animati, [illegible] Walt Disney, la storia d'amicizia tra la piccola orfana Lilo e l'extraterrestre Stitch.

LONG TIME DEAD. Horror. A Londra un gruppo di ragazzi partecipa a una seduta spiritica: sarà l'inizio di un incubo.

LONTANO. Drammatico. Un camionista sempre in viaggio tra Francia e Marocco si ferma spesso a Tangeri, per incontrare l'amante Sarah e l'amico Said.

METROPOLIS. Film d'animazione. Dal Giappone, la versione a disegni animati del capolavoro di Fritz Lang.

MILLENIUM MAMBO. Drammatico. La giovane Vicky è contesa da due uomini: Hao-Hao e Jack. Il primo la ossessiona. Il punto da induria ad andare a vivere da Jack, [illegible] le sue difficoltà economiche.

ON THE LINE. Commedia. In treno vicino a Kevin viaggia la ragazza dei suoi sogni ma, purtroppo per lui, quando entrambi arrivano a destinazione non le chiede il nome e il numero di telefono.

OPERAZIONE ROSMARINO. Commedia. Uno speaker radiofonico [illegible]sta a un amico di fuggire [illegible] la donna [illegible] non sapendo che è la moglie del suo principale.

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Un pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che il [illegible] di beatificazione della madre.

[illegible]ONE TE Commedia. Ashley Judd interpreta una rampante newyorkese che lavora in televisione, s'innamora e [illegible] inaspettatamente lasciata [illegible] seduttore Greg Kinnear.

RESIDENT EVIL. Fantasy. Versione cinematografica del popolare videogioco con Milla Jovovich abile cacciatrice di zombi.

[illegible] Commedia. L'esordiente Sandra [illegible] descrive il rapporto [illegible] s'instaura tra Martha, [illegible] cuoca [illegible] ristorante d'Ambiurgo, e il collega (Sergio [illegible]) che le viene affiancato.

SAMSARA. Drammatico. L'indiano Pan [illegible] narra la storia di un monaco tibetano che scopre il desiderio per una donna.

[illegible] VECCHI[illegible] Erotico. Arriva[illegible] nelle sale, riuniti in un unico film, [illegible] prodotti tra il 1905 e il 1930.

[illegible]-DOO. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima serie di disegni animati creata da Hanna&Barbera.

LO SCROCCONE E IL LADRO. Comico. [illegible] professionista [illegible] nella vita di uno spietato uomo d'affari [illegible] vuota: sarà l'inizio di una battaglia senza esclusione di colpi con l'avido proprietario (Danny De Vito).

SPIDER-MAN. Avventuroso. Approda sugli schermi la versione cinematografica dell'eroe dei fumetti.

STAR [illegible] EPISODIO II. Fantascienza. Approda nelle sale il nuovo kolossal della saga: Amidala, minacciata, viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker.

SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul [illegible] che nasce tra l'intraprendente segretaria, la sorda Carla Bham, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.

THE [illegible] PROP[illegible]. Thriller. La vita del rampante giornalista Richard Gere viene sconvolta dalla morte della moglie: due anni dopo, egli viene mandato a seguire il [illegible] dell'avvistamento di una misteriosa creatura in una cittadina della Virginia.

THE TERRORIST. Drammatico. Dall'India, la storia di una diciannovenne scelta [illegible] kamikaze per un attentato.

VERITÀ [illegible]PPARENTE. Thriller. Nel 1977 [illegible] giovane di San Francisco decide di andare a scoprire la verità sul suicidio della sorella e comincia un lungo viaggio che la porterà a girare l'Europa.

VITE NASCOSTE. Commedia drammatica. Il giovane Steven s'innamora al college di un [illegible] che non ne vuole sapere di lui.

[illegible]ALKERS. Drammatico. John Woo racconta una storia della seconda guerra mondiale: i giapponesi decifravano le trasmissioni militari criptate, per ovviare il problema gli americani reclutarono nei [illegible] centinaia di indiani navajo addestrati ad usare un [illegible] militare segreto nella loro lingua madre.

TRAGEDIA IN PROVINCIA DI PARMA. FERITI LA MOGLIE E UN AMICO. LA VITTIMA ERA TITOLARE DI «ELETTRICA»

Furgone nel torrente: muore centauro di 30 anni

L'uomo, ex rallysta, aveva preso parte a una gara di moto e tornava a casa

Claudio Vimercati

Aveva appena lasciato l'autodromo di Varano Melegari (in provincia di Parma) dove si era piazzato al quinto posto in una gara di moto open, valida per il trofeo Motoestate. Era alla guida di un furgone Iveco Daily, insieme alla moglie e a un amico: all'improvviso mentre percorreva il ponte che passa sopra al torrente Cena, l'autoveicolo è sbandato, sfondato la ringhiera di protezione ed è finito nel vuoto.

Il volo di circa otto metri non ha dato scampo a Roberto Campanile, 30 anni, che abitava a Savona in via San Lorenzo. La moglie, Benedetta Briano, maestra d'asilo, ha riportato leggere contusioni giudicate guaribili in 15 giorni. Non è grave neppure, Paolo Zecchi, 30 anni, abitante a Savona, amico di vecchia data di Roberto Campanile, che lo seguiva nelle gare con la moto.

Una passione che il giovane centauro, titolare del negozio «Elettrica» in via Niella, condivideva con quella per i rally. Per la Scuderia Riviera aveva preso parte, infatti, a numerose gare, poi da un anno a questa parte aveva deciso di provare l'emozione delle sfide con la moto. «Si era da poco entrato nel mondo delle due ruote - confermano all'autodromo e al Moto club Ducale che ieri aveva organizzato la gara valida per il trofeo Motoestate - ma lo avevamo già visto gareggiare qui in pista. E oggi (ieri per chi legge) aveva ottenuto un buon piazzamento nella categoria open». Roberto Campanile aveva raggiunto Varano venerdì, a bordo dell'Iveco Daily sul quale trasportava la Kawasaki 750: si era cimentato nelle prove libere e poi quelle di classificazione e ieri aveva preso parte alla gara open. Lascia gli anziani genitori, già titolari del negozio di via Niella, due fratelli e una sorella.

Roberto Campanile e quel che resta del furgone. A destra una drammatica scena dal viadotto sul quale è avvenuto l'incidente

«Aveva sempre avuto la passione per i motori. Prima il rally poi la - spiega un familiare -. Sappiamo poco di quello che è successo, abbiamo notizie frammentarie. Solo che è finito con il furgone nel torrente. Agli anziani genitori, ieri pomeriggio, era stata ancora nascosta la tragica notizia.

Le cause dell'incidente sono al vaglio dei carabinieri di Fornovo. Vengono avanzate varie ipotesi: guasto meccanico al mezzo, un malore o una distrazione del conducente o anche quella che un altro mezzo abbia fatto sbandare il Dally.

La notizia del tragico incidente si è diffusa ieri pomeriggio in tutti gli ambienti motoristici savonesi. Tra i primi ad essere informati sono stati i titolari dell'officina «Punto moto» di Pallare dove vengono preparate le moto da competizione. «Lo avevamo sentito - raccontano all'officina - proprio terminata la gara. Lui era contento per come si era conclusa. Povero Roberto».

NOTIZIE FLASH

Invariati i turni
Savona e provincia

Per le farmacie di Savona e provincia non ci sono variazioni rispetto ai turni pubblicati sul giornale di sabato.

Madre e figlia ferite tre feriti sull'Autofiori

Incidente l'altra sera ad Albisola Superiore, nei pressi del casello autostradale. Grazia D'Amato, 37 anni, abitante a Celle Ligure, era insieme alla figlia di 4 anni quando è stata investita da un'auto. Ha riportato contusioni giudicate guaribili in 15 giorni. Illesa la bimba. Numerosi gli incidenti. Il più spettacolare a Pietra: tre i feriti non gravi. [c. v.]

ALBENGA

Incendi di sterpaglie a Bastia e Villanova

Incendi di sterpaglie ieri pomeriggio ad Albenga. Le fiamme divampate a Bastia, Villanova e in località Marmoreo. Gli incendi sono stati spenti in poco tempo dai pompieri. [c. v.]

I cinghiali provocano una frana al Melogno

I carabinieri e i tecnici del Comune sono stati costretti a intervenire per rimuovere alcuni massi caduti sulla strada del Melogno provocando anche danni ad alcune auto in transito. La frana sarebbe stata causata dal passaggio di un piccolo branco di cinghiali. [m. br.]

LOANO

Denunciato un giovane che rubava il gas

Un uomo di 26 anni, B. R. di Loano è stato denunciato dai carabinieri per furto aggravato e continuato. Il giovane era riuscito a manomettere il contatore del gas metano in modo da ridurre la bolletta. L'uomo è accusato di un ammanco di 5 mila 600 metri cubi di combustibile, per un valore di 4 mila euro. [m. br.]

PLODIO

Discarica abusiva in località Barla

Ancora rifiuti abbandonati a Plodio. La piccola discarica abusiva è stata rilevata nuovamente in località Barla. Da un furgone sono stati scaricati un frigo e materiale edile, ma forse questa volta c'è un testimone. [m. ca.]

ALASSIO

La polizia sedа lite fra due cuochi

Per una movimentata lite tra due cuochi, avvenuta l'altra sera in un noto ristorante del centro storico di Laigueglia, è stato necessario l'intervento di una pattuglia della polizia e della Croce bianca. Uno dei due chef è rimasto leggermente ferito. [m. br.]

UNA PIZZA DA GUINNESS DEI PRIMATI

Originale gioco dell'oca a Carcare

Una pizza lunga ben mille metri per entrare nel Guinness dei primati. Questa la grande impresa organizzata dal Civ "Il negozio" presieduto da Susy Dacia che, ieri, ha attirato lungo il centro storico centinaia di curiosi e di golosi. L'enorme pizza, che si snodava da via Garibaldi, attraversava il ponte storico e si concludeva in via Castellani, era suddivisa in caselle a seconda dei sapori (ben nove gusti, dal salame piccante allo stracchino, dai peperoni allo speck), trasformandosi in un gustoso gioco dell'oca lungo il quale si sono sfidate Mara Garra, Ramona Garra, Cristina Ziporri e Monica Di Micco. Come nel tradizionale gioco, ad ogni gusto corrispondeva una penalità o un bonus. [m. ca.]

NUMEROSI BAGNANTI COLTI DA MALORE IN SPIAGGIA A CAUSA DEL CALDO

Turista rischia di annegare

L'uomo travolto da un'onda a Celle Ligure

CELLE L.

Un turista di 31 anni, G.N., abitante a Caserta, ha rischiato di annegare, ieri pomeriggio, mentre faceva il bagno nello specchio acqueo davanti al Cottolengo, a Celle Ligure. Un'onda lo ha travolto a pochi metri da riva, sotto gli occhi dei familiari che trascorrevano insieme a lui la giornata al mare.

L'uomo è finito sott'acqua e ha perso i sensi. Sono stati alcuni bagnanti a prestargli i primi soccorsi e a riportarlo sulla spiaggia. Poi l'intervento dell'ambulanza e dell'automedica con un medico e un infermiere del San Paolo che hanno prestato le cure del caso al turista trentunenne. L'uomo, che nel frattempo aveva ripreso conoscenza, è stato quindi trasportato in ospedale e ricoverato nel reparto di Rianimazione. I sanitari sono precauzionalmente riservati la prognosi.

Ieri il caldo ha provocato numerosi malori. Decine le chiamate di soccorso raccolte dagli operatori del 118, il centralino di Savona Soccorso che coordina gli interventi delle ambulanze di Croci e Pubbliche Assistenze. Molti i casi di bagnanti, maniaci della tintarella, che per essere stati troppo esposti al sole, i sintomi tipici di un'insolazione. Alcuni addirittura hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici.

Non sono poi mancati i casi di bagnanti che si sono rivolti ai sanitari perchè in preda a fastidiose e dolorose scottature. [c. v.]

SALVATA DAGLI AMICI AD ALBISSOLA MARINA

Diciassettenne tenta il suicidio

Ha tentato di uccidersi, annegando in mare, per una delusione d'amore. La protagonista della vicenda, avvenuta l'altra notte, ad Albissola Marina è una diciassettenne di Casale Monferrato, che aveva seguito gli amici per trascorrere la serata in Riviera. Era una compagna di scuola a convincerla: «Dai, vieni con noi. Ti farà bene, un po' di distrazione». Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, la compagnia si è fermata ad Albissola fino a notte inoltrata: prima in un locale a bere birra e ascoltare musica, poi in spiaggia. Ed è stato lì che il giovane ha tentato il suicidio. Gli amici l'hanno vista allontanarsi, puntare la battigia e quindi spingersi fino in acqua. Sono stati loro a raggiungerla e a riportarla a riva, prima che potesse annegare. Poi il trasporto all'ospedale San Paolo, le prime cure da parte dei medici e il ricovero precauzionale nel reparto di Psichiatria. [c. v.]

SETTE GIOVANI NEI GUAI

Sono bloccati con la droga al Malpasso

FINALE L. Sette giovani segnalati alla prefettura perchè trovati in possesso di pastiglie di ecstasy e hashish. Sono il bilancio dei controlli compiuti, l'altra notte, dai carabinieri sulla spiaggia del Malpasso. Nella rete dei militari sono finiti due ragazzi di Cuneo, un francese e un belga, due genovesi e un savonese, si erano accampati sull'arenile. I carabinieri hanno sequestrato tre pastiglie di ecstasy e una ventina di grammi di hashish.

Controlli anti malavita anche in Valbormida. I militari hanno ritirato quattro patenti di guida, notificato quindici contravvenzioni, identificato 86 persone, controllato 63 autoveicoli, visitato nove esercizi pubblici.

Le infrazioni al codice della strada accertate dai carabinieri riguardavano il mancato rispetto dei limiti di velocità, l'uso del telefonino cellulare senza auricolare, il mancato allaccio delle cinture di sicurezza. [c. v.]

BIBLIOTECA CIVICA — CITTA' DI ALASSIO — ASSESSORATO ALLA CULTURA

Auditorium Biblioteca Civica "Renzo Deaglio" (Piazza Airaldi e Durante, 7 - Tel 0182 648078) - Il locale è dotato di aria condizionata

MARTEDI' 9 LUGLIO 2002 ORE 21,15
INCONTRO CON L'AUTORE
SVEVA CASATI MODIGNANI
PRESENTA
VICOLO DELLA DUCHESCA
Edito da Sperling & Kupfer - Milano

Sarà presente la scrittrice — INGRESSO LIBERO — intervista di Franco Gallea

Il bar caffetteria della biblioteca, con quotidiani e riviste, è aperto dal martedì al sabato. Orari 10 - 13 e 16 - 19

INFORMAZIONE A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

www.ui.torino.it

Globalizzatori o Globalizzati?

Aziende e Paese davanti a nuove dinamiche di mercato

Maurizio Cassano
Presidente Gruppo Giovani Imprenditori

I Giovani Imprenditori sostengano l'esigenza di progredire verso una governance globale, tracciandone dinamiche, prospettive e principi di riferimento. Dovremo essere in grado di fare profitti in modo duraturo, rendendo l'uomo motore della crescita, non solo con le sue braccia, ma anche con la sua intelligenza e la sua volontà.

Le imprese sono riuscite a camminare in modo più rapido rispetto alla politica ed alle istituzioni: la globalizzazione è cresciuta lungo gli scambi, la circolazione di risorse, l'espansione economica e finanziaria. Per questo si trovano già oggi a dover affrontare una serie di problemi che richiedono risposte più generali.

Gli imprenditori si sentono responsabili a livello globale e locale sui temi del mercato, della democrazia e delle libertà: la società civile rappresenta una realtà con cui condividere un percorso comune di crescita e sviluppo. L'impresa è oggi, per noi, il luogo dei valori, e non solo dei profitti: crediamo infatti nell'innovazione, nella trasparenza, nella qualità, nel merito e nella capacità di gestire situazioni complesse.

Vogliamo superare il concetto di qualità dei prodotti e dei servizi per arrivare alla qualità della vita.

Crediamo che si debba passare dalla crescita economica pura e semplice allo sviluppo duraturo, con un profondo rispetto per i diritti fondamentali dell'uomo, ovunque si produca. Per questo è necessario un sistema coeso e motivato, sia all'interno sia all'esterno delle aziende. Il gruppo, la squadra, l'interazione e lo scambio continuo di idee è il motore per vincere le sfide legate all'esistenza dei cicli del mercato.

L'impresa diventa per noi però anche il luogo dei doveri, intendendo come tali la responsabilità, la valorizzazione delle competenze, la capacità di integrare diverse culture.

Il mercato rappresenta un processo virtuoso di crescita quando nasce dall'integrazione tra doveri e diritti, nonché dalla combinazione tra la ricerca del profitto da parte dell'impresa e la valutazione del ruolo sociale.

Un'impresa ha successo quando riesce a soddisfare la propria comunità, rappresentata dai clienti, dai fornitori, dai dipendenti.

Analizzando la nostra area e valutando le ricadute del fenomeno e le modalità secondo cui la globalizzazione potrà rappresentare una risorsa od un vincolo, possiamo considerare l'esistenza di quattro modelli di aziende:

1) globalizzatori. Possono condizionare la crescita dei sistemi dei paesi in via di sviluppo, in quanto soggetti attivi nella creazione del mercato e del relativo contesto politico;

2) delocalizzatori. Hanno colto le opportunità di parcellizzare il flusso produttivo verso paesi stranieri aprendovi delle unità produttive;

3) globalizzati attivi. Dal nostro territorio operano nel mercato globale comprando e vendendo a diversi paesi. Paladini della liberalizzazione delle circolazioni di capitali, merci e risorse, hanno colto le opportunità derivanti dall'allargamento dei confini commerciali, consci che la sopravvivenza è legata alla competitività ed all'eccellenza.

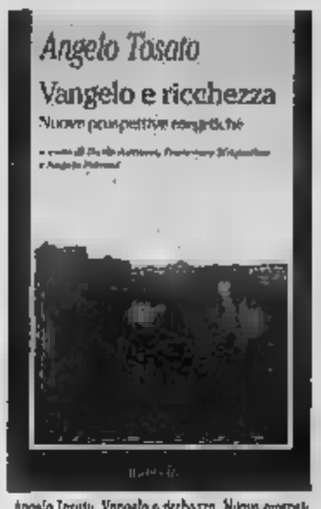
4) globalizzati passivi. Sono quelli destinati a morire per la graduale riduzione del mercato di riferimento: troppo spesso si accorgono in ritardo che certe rendite di posizione ne posticipano la fine, inevitabile peraltro quando un'azienda ha più le competenze per stare sul mercato. (3, continua).

Maurizio Cassano

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

"VANGELO E RICCHEZZA", per uscire dai luoghi comuni

E' in libreria il volume "Vangelo e ricchezza", in cui il biblista Angelo Tosato nega la contrapposizione tra messaggio evangelico, iniziativa economica e profitto



Angelo Tosato, Vangelo e ricchezza. Nuove prospettive esegetiche, Rubbettino Editore 2002, pp. 616, 40,00 euro.

Nell'aprile del '99, moriva improvvisamente Angelo Tosato, sacerdote ed eminente biblista, docente di Sacra Scrittura presso la Pontificia Università Lateranense, nonché professore invitato di Storia delle Istituzioni dell'Antico Testamento presso il Pontificio Istituto Biblico. L'Unione Industriale di Torino incontrò Angelo Tosato nel 1995, invitandolo come relatore per il ciclo di conferenze "Etica Cattolica e Società Mercato", che l'Associazione aveva organizzato in quell'anno nell'ambito delle celebrazioni per il proprio novantennio; l'argomento affrontato in quell'occasione dal sacerdote, in un incontro che richiamò un vasto pubblico, verteva "Il Vangelo e la ricchezza".

Ed è proprio "*Vangelo e ricchezza: nuove prospettive esegetiche*" il titolo del volume, uscito in questi giorni per i tipi di Rubbettino Editore, che raccoglie tutti i numerosi scritti di Tosato su questo tema spinoso e complesso. La pubblicazione, realizzata con il contributo dell'Unione Industriale torinese, è stata curata da tre importanti esponenti del pensiero laico e cattolico del nostro paese: Francesco D'Agostino, Angelo Maria Petroni e Dario Antiseri, che ne ha scritto la Prefazione, mentre la Premessa, che presenta il libro, è firmata dal Presidente, Andrea Pininfarina.

"Di fronte a Dio, ricchezza e povertà si equivalgono: è la giustizia che conta; è ciò che una persona fa, lo spirito con cui lo fa"

Angelo Tosato

Il titolo del libro prende, dunque, spunto dalla relazione che l'autore tenne all'Unione Industriale di Torino nel '96 e che è pubblicata nel volume.

"Fu allora - scrive Pininfarina nella Premessa - che l'Associazione ebbe modo di conoscere ed apprezzare il pensiero e l'opera di questo insigne biblista, che, con grande rigore e trasparenza intellettuale, cercò di sfatare la convinzione diffusa e comune - non solo in ambito cattolico e non solo in Italia - secondo cui il Vangelo sostanzialmente condanna la ricchezza e, quindi, quei valori che della costruzione della ricchezza sono le premesse: l'iniziativa economica e il profitto. Ciò che colpiva l'interlocutore era la constatazione di come Tosato non sposasse le posizioni di mediazione ricorrenti nella cultura cattolica su questo tema, che hanno tentato di conciliare la condanna drastica della "ricchezza" e dei "ricchi" con l'esigenza pragmatica di produrre le risorse necessarie al sostentamento e al progresso del genere umano. Tosato superava questa impostazione "riduttiva", per giungere a negare alla radice tale contrapposizione, nonché l'esistenza stessa della condanna evangelica della "ricchezza" e dei "ricchi" in quanto tali, avvalendosi di una diversa interpretazione dei testi biblici, basata, da un lato, su una rigorosa ricostruzione linguistica, dall'altro, su un'analisi approfondita e accurata delle condizioni storiche, politiche e sociali, in cui si svolse la vicenda di Gesù.

"Tosato – continua Pininfarina – perseguiva quest'azione evangelica nella ferma convinzione di adempiere quanto proclamato dal Concilio Vaticano II, ossia considerare il Vangelo la norma suprema, cui il cristiano deve far riferimento, con la conseguente necessità di definirne il significato originario, alla luce di una puntuale analisi scientifica, linguistica e storica."

Il libro, nonostante la complessità degli argomenti affrontati, è scritto in modo chiaro e comprensibile, secondo lo stile dell'autore: esso non è, quindi, riservato solo agli specialisti, ma si rivolge ad un vasto pubblico di lettori, che potranno apprezzare questa figura di sacerdote, impegnato a rendere disponibile per tutti la verità evangelica, al di là di pregiudizi e conformismi, anche quelli più consolidati nel tempo.

Innovazione tecnologica, ricerca e Piccole Imprese

Ruggero Lenti
Presidente Piccolindustria

Gli elementi di vantaggio competitivo delle piccole imprese sono essenzialmente flessibilità, dinamismo e capacità imprenditiva; per contro, le aziende minori dimensioni hanno i loro punti deboli nella ricerca e nei rapporti con le istituzioni scientifiche.

Poiché le piccole imprese non hanno caratteristiche tali da fare "massa critica" adeguata a produrre autonomamente innovazione, diviene importante attivare lo scambio tra i vari soggetti che fanno ricerca e le aziende che ne possono usufruire.

Piccolindustria è molto attenta e partecipe a questi problemi: il forte legame tra Università ed imprese è infatti alla base dei processi di modernizzazione dei sistemi produttivi, ed in particolare delle piccole aziende.

L'incubatore "I3P" del Politecnico di Torino, a tre anni di distanza dalla sua nascita, si caratterizza come una delle felici intuizioni che iscrivono la nostra città fra le realtà più dinamiche nel "fare impresa". Tale attitudine si manifesta in particolare nell'imprenditoria ad alto contenuto di conoscenza, "knowledge based", punto di forza sul quale si basa il progetto "Torino Wireless" rivolto alle tecnologie ICT ed alle loro future applicazioni.

Anche la Provincia di Torino è impegnata a favorire l'incontro tra innovazione tecnologica ed applicazioni industriali. Recentemente è stato infatti siglato il protocollo d'Intesa "Provincia Innovazione" PROVIN, l'Ente Locale, soggetti istituzionali, ed alcune associazioni datoriali, tra cui l'Unione Industriale. Scopo del Protocollo è la definizione di un bando di concorso rivolto alle PMI, a sostegno dei processi di innovazione: l'offerta consiste nella possibilità di inserire in azienda un giovane laureato al cui compenso provvede l'ente provinciale con l'ulteriore possibilità che, sul progetto, venga attivato un dottorato di ricerca.

L'insieme di queste iniziative contribuisce a determinare i caratteri della nuova realtà economica torinese, consapevole della transizione in atto, dinamica, basata sull'eccellenza e sulla qualità delle

PARI OPPORTUNITÀ NELLA CRESCITA DELLE COMPETENZE

PIÙ FORMAZIONE
PIÙ PROFESSIONE

Sviluppo delle competenze e aggiornamento costante rappresentano strumenti indispensabili per crescere nel lavoro e acquisire maggiore fiducia nel proprio ruolo. È dunque necessario moltiplicare e agevolare le opportunità formative, garantendo realmente a tutti la possibilità di accedervi. Le pari opportunità nell'accesso alla formazione professionale, infatti, implicano il contempo pari opportunità nello scorso di lavoro e nelle possibilità di carriera.

Per questo la Regione Piemonte, nell'ambito del sistema integrato Fondo Sociale Europeo, ha avviato un importante intervento a favore delle donne occupate che, di propria iniziativa, decidano di partecipare a percorsi formativi per consolidare e accrescere le proprie competenze e migliorare la posizione professionale.

I soggetti ai quali è rivolto l'intervento sono:
- Singole lavoratrici che aggiornerà attraverso percorsi formativi scelti all'interno dei cataloghi provinciali.

L'azione prevede:
- Erogazione alle lavoratrici di buoni di partecipazione del valore massimo di euro all'anno).

L'importo del contributo copre fino all'80% del costo complessivo del corso.

PIEMONTE LAVORO
VINCENTI NELL'ERA DEL CAMBIAMENTO
IL PROGRESSO IN DUE PAROLE
PARI LAVORO, PARI FUTURO.

UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO 2000-2006
REGIONE PIEMONTE
CAMPAGNA REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ
IN COLLABORAZIONE CON LE PROVINCE PIEMONTESI
www.regione.piemonte.it/piemontelavoro

RINO

...IONALIZZ...

E' in fase di ampliamento il servizio di internazionalizzazione, rivolto alle piccole e medie imprese, avviato dalla Provincia di Torino, essenzialmente su tre direzioni: lo sviluppo del progetto IES (International Export Service) la cui iniziativa pilota ha conseguito, nel 2001, ottimi risultati; l'avvio di un programma di workshop di formazione per gli imprenditori sui temi dell'internazionalizzazione; la formalizzazione, in convenzione con la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino, di tre corsi di 70 ore per l'acquisizione, appunto, di internazionalità manageriale.

Tre importanti linee d'azione alle quali sarà affiancato un servizio ad alto profilo atto a fornire alle imprese una conoscenza puntuale delle opportunità, delle procedure e delle modalità di partecipazione ai bandi di gara.

Così la Provincia di Torino si pone come interfaccia e garante tra le aziende locali, i grandi buyers e le gare internazionali, per uno sviluppo coerente e consapevole del nostro imprenditoriale.

...DELLE ...P...
... E PMI

Con un finanziamento pari a 350.000 Euro e una iniziativa volta alla promozione dei sistemi di gestione ambientale e all'innovazione tecnologica, la Provincia di Torino ha avviato un progetto di definizione dei criteri di scelta, sulla base delle diverse tipologie di imprese coinvolte nel progetto, di creazione di strumenti tecnici e divulgativi (questionario di primo livello, schema di check-up ambientale dedicato, pieghevoli, supporti informatici, ecc.) e l'attivazione di un tavolo di concertazione con le Associazioni Consumatori, l' ARPA, il Politecnico di Torino, Esperti del settore e Organismi di Certificazione, per attuare una mappatura di n. 400 Imprese locali (metà artigiane e metà PMI). Le risultanze porteranno all'avviamento di n. 18 imprese alla certificazione UNI EN ISO 14001:96, di n. 20 imprese ad una relazione di analisi di impatto ambientale e definizione obiettivi e di ulteriori 20 imprese (essenzialmente artigiane) al conseguimento del marchio di buona prassi ambientale. Gli obiettivi e i risultati attesi risponderanno alla diffusione dell'uso di tecnologie pulite e ad una diffusione capillare dei Sistemi di Gestione Ambientale.

IL QUINTO INCIDENTE MORTALE DI QUEST'ANNO SULLA STATALE RIPROPONE IL PROBLEMA DELLA PERICOLOSITA' DELLA STRADA

Auto contro furgone, muore una donna

Ieri all'alba a Cesio: lo scontro forse per un colpo di sonno

Stefano Delfino
CESIO

Ancora un incidente mortale sulla statale 28: è accaduto alle 6,15 circa lungo un rettilineo, presso il bivio per Cesio, ed è il quinto dall'inizio dell'anno. La vittima è Patrizia Ferrari, 46 anni, di Gazzo d'Arroscia. Contitolare di un'impresa di pulizie, alla guida di un furgone Ford Transit stava andando a lavorare a Oneglia (tra i locali di cui si occupava la sua azienda, anche il centralissimo Caffè Piccardo), quando il veicolo si è scontrato frontalmente con un'Alfa 156, diretto verso Pieve di Teco: il conducente, Davide Anfossi, 22 anni, di Rezzo, forse per un improvviso colpo di sonno o un malore, aveva sbandato, invadendo l'opposta corsia di marcia.

Alcuni automobilisti in transito, hanno dato l'allarme, telefonando al 118 e al 112. Ai soccorritori, le condizioni della Ferrari sono subito apparse gravi: nel violentissimo urto, aveva riportato lesioni interne e fratture alle gambe. I vigili del Fuoco, accorsi da Imperia, hanno lavorato a lungo, prima di poter estrarre dall'abitacolo la donna, incastrata tra il cruscotto e il sedile di guida. Caricata la ferita sull'autolettiga della Croce Rossa di Pieve, è iniziata la corsa verso l'ospedale. Ma Patrizia Ferrari non ce l'ha fatta ed è morto durante il trasporto. Anfossi, invece, ha riportato fratture a una gamba e a un braccio.

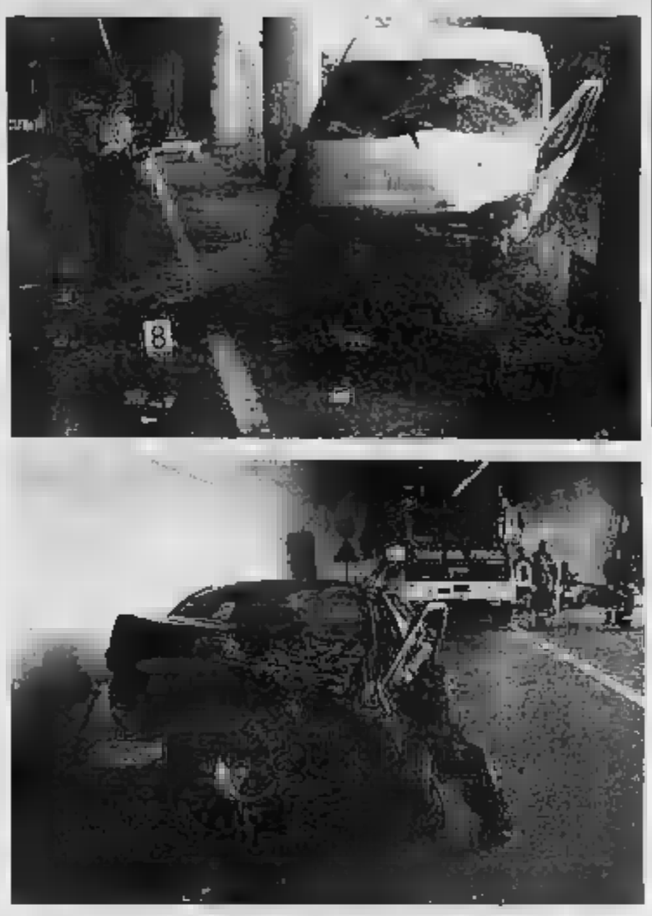
Per quasi tre ore, sino alle 8 del mattino, la strada è rimasta chiusa al traffico, per consentire ai carabi-

Patrizia Ferrari, morta nell'incidente

nieri del nucleo radiomobile di Imperia e a quelli di Pieve di compiere gli accertamenti necessari a rimuovere l'auto e il furgone. La notizia, intanto, era rimbalzata in paese e anche a Imperia, provocando costernazione e dolore. Raccontano al Caffè Piccardo: «Abbiamo temuto che fosse successo qualcosa quando, all'apertura del locale, le pulizie ancora non erano state fatte. Strano, perchè Patrizia, educata e gentile, non è mai mancata un giorno: veniva a lavorare anche se era malata. Poi un autista della Riviera Trasporti ci ha informati dell'incidente. E purtroppo abbiamo scoperto che a perdere la vita era lei».

Torna così di drammatica attualità il problema della sicurezza lungo la 28, una situazione che proprio di recente aveva provocato la protesta dei sindaci della zona. E' sempre più insanguinata, questa strada che collega il Ponente ligure al Basso Piemonte. Uno stillicidio di morti, di incidenti con feriti gravi. L'ultimo, appena giovedì scorso, sul viadotto di Pieve. Giuseppe Quaranta, 44 anni, di Torino, in sella a una grossa cilindrata, si era scontrato frontalmente contro un'auto, una Ford Ka, che procedeva nel senso opposto: una fine orribile, era morto per dissanguamento, dopo l'amputazione del braccio sinistro e lo spappolamento di una gamba.

Ma, in precedenza, avevamo perso la vita Oscar Garibaldi, 41 anni, un agricoltore di Cipressa che il 24 febbraio poco oltre il bivio di San Lazzaro, si era schiantato in Suzuki contro un'utilitaria (tre i feriti); Stefano Marini, 36 anni, sottufficiale di Marina a La Spezia, finito in Honda il 10 marzo contro un Malaguti sul Colle di Nava (due feriti); e Manuel Pressamariti, 16 anni, che, il 3 maggio, sotto la pioggia, era andato a scontrarsi con un'Ape Car contro un camion vicino alla casa cantoniera alle porte di Imperia (un ferito). Lo stesso giorno, poco lontano, una ragazza di 24 anni si era ferita gravemente contro guardrail e contro un autocarro, mentre il 21 aprile si era sfiorata un'altra tragedia sul viadotto Uveghi quando un camion si era rovesciato dopo aver urtato un'autospurgatrice dell'Anas (un ferito grave).


L'auto investitrice e, sopra, il furgone della vittima (FOTOSERVIZIO ROBERTO MUSCELLO)

NOTIZIE FLASH

IMPERIA

I turni delle farmacie a Sanremo e nel capoluogo

Nuovi turni delle farmacie. A Imperia, per tutta la settimana, tocca alla Massabò, via Cascione 146 (telefono 0183-61167), e alla Gibelli, via Belgrano 5 (0183-293688). A Sanremo, soltanto per oggi, è di turno la Farmacia Colombo, via Galilei 415 (0184-530688). [s. d.]

IMPERIA

Comunità anziani e parcheggi domani in Consiglio

La donazione dalla Curia al Comune dell'immobile in via Bresca in cui vive la Comunità autogestita degli anziani è tra gli argomenti in discussione domani sera al Consiglio, convocato per le 19: l'edificio sarà ristrutturato in sicurezza senza dover sloggiare gli ospiti. Tra le altre pratiche, figurano la modifica allo statuto dell'Azienda speciale «Imperia Servizi», alcune variazioni di Bilancio e la mozione della minoranza sulla riorganizzazione dei parcheggi a pagamento. [s. d.]

CARAVONICA

Auto fuori strada, passeggeri quasi illesi

Brutta avventura, ieri mattina, per una coppia di coniugi imperiesi. Sulla provinciale di Caravonica, sono finiti fuori strada con la loro vettura, che ha compiuto un volo di una decina di metri ed è finita in una scarpata. L'uomo, sbalzato fuori dall'abitacolo, ha subito cercato di soccorrere la moglie, incastrata tra sedile e cruscotto. E' stato dato l'allarme, sul luogo si sono precipitati i medici del 118 e la Croce Rossa di Pontedassio. Lievi le ferite riportate dai due coniugi. [s. d.]

SANREMO

Cade da cavallo e si ferisce amazzone giapponese

Grave incidente, ieri pomeriggio, al campo ippico del Solaro, durante il Concorso nazionale di equitazione. Eiko Kubota, 40 anni, figlia del titolare di una delle più grosse industrie meccaniche giapponesi, è caduta mentre affrontava un ostacolo e ha battuto con violenza il capo al suolo perdendo conoscenza. La donna è stata trasferita all'ospedale da un'autoambulanza di Sanremo soccorso. I medici hanno disposto il ricovero in osservazione. [b. m.]

[illegible] VINA

Precipita nel torrente: salvato dal soccorso alpino

Un'esercitazione dei volontari del soccorso alpino si è trasformata in un intervento reale. E' accaduto poco dopo le 14 di ieri a Rocchetta Nervina. I soccorritori stavano compiendo alcune manovre di addestramento quando hanno ricevuto la segnalazione di un incidente lungo il corso del Barbaira: mentre discendeva il rio, un trentacinquenne, cittadino francese, si era fratturato una spalla. Il ferito è stato tratto in salvo dal soccorso alpino e, con l'ausilio dell'elicottero dei vigili del fuoco, trasferito all'ospedale di Imperia. [b. m.]

ALLONTANATI DAI GIOVANI CHE DORMIVANO IN SPIAGGIA

Diano, all'alba blitz contro i saccopelisti

[illegible]

Con il primo weekend di luglio, puntuale è ripresa l'offensiva a Diano contro i «saccopelisti» e, più in generale, contro possibili infiltrazioni malavitosi. All'alba di ieri, la spiaggia è stata passata al setaccio, su precisa disposizione del sindaco Angelo Basso: l'obbiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di tenare lontano dalla località balneare, in questo periodo di grande afflusso turistico, ogni tipo di persona sospetta. Un'azione preventiva che lo scorso anno aveva dato buoni risultati.

Ad eseguire servizi mirati al controllo delle spiaggie e dell'intaro litorale, dalle pendici di Capo Berta al confine con San Bartolomeo al Mare, sono stati otto uomini della Polizia municipale, diretti dalla comandante, dottoressa Daniela Bozzano, e coadiuvati dai carabinieri della caserma di Diano Marina. Le pattuglie hanno perlustrato sia gli arenili liberi che gli stabilimenti balneari, oltre a tutta la zona del lungomare e del lido di Sant'Anna. E complessivamente, 46 persone, colte in atteggiamento sospetto, sono state identificate e quindi allontanate dalla spiaggia.

Tra di esse, c'erano anche una decina di giovani, giunti per il fine settimana, che dormivano sotto le stelle sulla sabbia, tra le cabine. E ad essi sono stati elevati altrettanti verbali al Codice della Navigazione: in totale, le multe che dovranno pagare ammontano a circa 10 mila euro, cioè poco meno di 20 milioni delle vecchie lire. Contemporaneamente, tuttavia, gli agenti della Polizia municipale hanno anche ispezionato gli stabilimenti balneari, allo scopo di verificare le rispettive dotazioni di sicurezza e di salvataggio.

Annuncia il sindaco Basso: «E' stato il primo intervento della stagione balneare. Ma altri controlli seguiranno nei prossimi weekende e per tutta l'estate, proprio allo scopo di garantire la maggiore tranquillità e sicurezza possibili agli ospiti della nostra cittadina». [s. d.]

PALAZZO BELLEVUE PROPONE DI SOSTITUIRE I PARCHEGGI CON UN SERVIZIO DI NAVETTA CHE COSTERÀ 5 EURO PER OGNI AUTO

Posteggi insufficienti? il Comune li elimina tutti

Disagi e proteste sulle spiagge di Bussana dopo la decisione della Giunta

Piero Moretti
SANREMO

I parcheggi delle spiagge di Bussana sono insufficienti e il traffico in via Al Mare rischia la paralisi per una decina di posteggiate in divieto? Nessun problema. La giunta, su proposta degli assessori Silvano, Sindoni e Nebbia Colombe, con una decisione che ha già scatenato la protesta di bagnanti e gestori degli stabilimenti balneari, ha deciso di eliminare tutti i posti macchine dalla zona del Rio Fonti ai bungalow verso il confine con Arma. Per raggiungere le spiagge si potrà utilizzare una navetta a disposizione dalla Riviera trasporti che collegherà il parcheggio del mercato dei fiori di Valle Armea con il mare. Costo, per andata e trasporto, 3 euro per mezza giornata; 5 euro per tutto il giorno.

Il provvedimento avrebbe dovuto scattare già ieri, ma per questioni tecniche e burocratiche, il via è stato rinviato a domenica prossima. Sulle spiagge colpite da provvedimento che definire sciagurato potrebbe addirittura apparire riduttivo sono già iniziate raccolte di firme nel tentativo di far recedere l'amministrazione comunale da una decisione che penalizza gli stabilimenti balneari e in particolare le famiglie che sempre più numerose affollano quel tratto litorale.

Le spiagge di Bussana al centro della polemica e delle proteste dei bagnanti

Le spiagge di Bussana, grazie al ripascimento dell'arenile favorito dalla realizzazione di una scogliera di protezione, attesa per anni e costata miliardi, sono diventate le più ampie e frequentate di tutta Sanremo. Sono tutte spiagge libere attrezzate, dove vengono praticati costi contenuti rispetto agli eleganti stabilimenti balneari privati dell'Imperatrice e della Foce.

Il problema della viabilità è reale. «Ma - fanno notare in spiaggia - non si può penalizzare un centinaio di famiglie che sono solite posteggiare l'auto negli spazi per colpa di una decina di prepotenti che, parcheggiando in divieto, finiscono per bloccare il traffico. Sarebbe sufficiente la presenza di pattuglie di vigili urbani per evitare la selvaggia». La presenza di un carro attrezzi sarebbe poi il deterrente migliore.

MA DA QUATTRO GIORNI NON SI VEDE UN OPERAIO

Sanremo, sosta vietata per lavori

I cartelli di divieto di sosta motivata da un'imminente rifacimento della segnaletica stradale sono comparsi già all'inizio della settimana. Indicavano le ore 21 di giovedì 4 luglio. Dopo quell'ora sarebbe entrato in funzione il carro attrezzi per le rimozioni. Gli abitanti di via Capinera, zona residenziale alle spalle di corso Inglesi, per evitare di dover mettere mano ai portafogli hanno posteggiato macchine e ciclomotori lontano da casa, in attesa di vedere gli operai al lavoro. Disagi inevitabili, ma necessari. Ma venerdì non si è visto nessuno. E così sabato e domenica. Da ieri, nonostante i cartelli di divieto, hanno ripreso a posteggiare auto e motorini, senza porsi degli interrogativi sull'assurdità di un divieto che denuncia una scarsa organizzazione di Palazzo Bellevue e assume sempre più i contorni di uno scherzo di cattivo gusto. E annunciano di essere, pronti a scendere in per protesta nel caso floccassero le multe. (g. p. m.)

CRESCE IL MALUMORE DEGLI ALLEATI «MINORI» DEL CENTRODESTRA: ANCHE IL CCD MINACCIA DI USCIRE

Esclusa dalle Giunte, la Lega Nord a rapporto

Questa sera a Imperia «stati generali» del Carroccio, pronto alla verifica con la Cdl

Vittorio Adolfo, coordinatore dei ccd

IMPERIA

Anche la Lega Nord scalpita. Altre crepe si aprono all'interno della Casa della Libertà, dopo che l'astensione sul sul rendiconto di gestione del 2001 in Provincia, da parte di Giacomo Raineri, consigliere del Ccd, ha innescato la protesta degli inquilini, alleati di Forza Italia e di An, rimasti «tagliati fuori» dalla composizione di molte Giunte nelle amministrazioni locali dell'Imperiese.

Per questa sera, infatti, è stata convocata la riunione del direttivo del Carroccio. Ma non è semplice routine: una sorta di «stati generali» della Lega Nord imperiese l'incontro fissato per le 21 nella sede distaccata del Palazzo della Provincia in via Tommaseo. Al centro del dibattito sarà infatti la situazione politica provinciale alla luce degli avvenimenti che hanno caratterizzato la settimana scorsa, proprio con la decisa presa di posizione dei centristi dell'Udc e alla Casa della Libertà.

E non a caso, l'incontro è stato sollecitato dalla componente ventimigliese della Lega che non ha ottenuto i voti indispensabili per assicurarsi un posto nella giunta guidata dal sindaco Giorgio Valfrè. Attualmente il Carroccio governa nella «Cdl» solo a Sanremo e in Provincia. Non è rappresentato invece a Ventimiglia e a Diano Marina, cittadine amministrate dal centro destra. E a Bordighera, la vittoria della Cdl, peraltro scissa in due tronconi, si trova addirittura all'opposizione.

Qualche rimpasto si profila dunque all'orizzonte? Vittorio Adolfo, leader del Ccd in provincia e coordinatore regionale del partito, lo lascia intuire. Ribadisce che l'astensione di Raineri «aveva lo scopo di provocare una verifica seria tra le forze componenti della coalizione». E precisa: «E' nostra intenzione di salvaguardare l'alleanza. Una riflessione politica s'impone. Non è legata a storie di poltrone: le responsabilità vanno assunziamo, ma se siamo presenti nell'esecutivo, altrimenti, volta in volta, daremo le nostre valutazioni sulle singole pratiche».

C'è malumore, insomma, e traspola con sempre maggiore evidenza, tra i partiti della Cdl usciti in vetrina, a differenza di Forza Italia e An, che hanno assorbito molti posti-chiave. E singolare, ammesso che venga confermato, pare poi il caso di Bartolomeo al Mare dove già si comincerebbe a pensare alle prossime amministrative: qui, secondo indiscrezioni, una corrente leghista, delusa dal Polo, sarebbe addirittura intenzionata a stringere un'intesa con il centro-sinistra. [s. d.]

DOPO IL DIFFICILE RECUPERO E' STATA TRASFERITA AL SANTA CORONA DI PIETRA

Cade nel fiume, soccorsa dall'elicottero

Grave una turista tedesca che voleva fare il bagno di sera

L'elicottero dei vigili del fuoco

BADALUCCO

Sfiorata la tragedia sabato sera, verso le 19, in località Laghetti, fra Badalucco e Montalto. Una turista tedesca di una quarantina d'anni, mentre cercava di raggiungere il greto del torrente Argentina, assieme ai suoi due figli in tenera età, probabilmente per fare un bagno, è caduta in una scarpata procurandosi fratture agli arti e un grave trauma cranico. I suoi due figli sono riusciti a dare l'allarme facendo intervenire i carabinieri di Badalucco che hanno subito allertato i vigili del fuoco di Sanremo e gli uomini del soccorso alpino.

Soltanto dopo lungo e faticoso lavoro i soccorritori sono riusciti a recuperare la donna che dava segni di vita. Il medico del 118 Giacomo Balestra, dopo averle praticato le prime cure sul posto ha chiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Solo un'ora dopo l'incidente i barellieri sono riusciti a caricare la donna a bordo del velivolo che è subito decollato diretto all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

La turista tedesca, in considerazione delle sue gravi condizioni, è stata subito trasferita nella sala operatoria del centro chirurgia e sottoposta ad un delicato intervento. La prognosi è riservata.

I carabinieri di Badalucco hanno aperto un'inchiesta per accertare la dinamica dell'incidente. Dai primi accertamenti pare che la donna abbia messo un piede in fallo mentre cercava di raggiungere il greto d'acqua finendo sugli scogli dopo un volo di oltre tre metri. [g. p. m.]

Sea Cars s.r.l.
LAND ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona P.I.P.) - SAVONA
TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
NUOVA APERTURA ALBENGA
Reg. Carrà 17- Tel. 0182.586251
sistema certificato ISO9002

LA GRANDE CAMPAGNA ACQUISTI E IL RITORNO DELLO SPONSOR ERG SCATENANO L'ENTUSIASMO DEI TIFOSI

Gli abbonati della Sampdoria hanno superato quota 4 mila

Gabriele Remaggi

Manca poco meno di una settimana all'inizio ufficiale della nuova stagione, per la Sampdoria preparata da Marotta per Walter Novellino. Domenica prossima, infatti, è previsto il raduno della nuova Samp. Una squadra nuova, una dirigenza nuova, un allenatore nuovo: sono tante le curiosità da soddisfare in questa stagione che va a cominciare. Come farà giocare la sua squadra, Novellino? Chi giocherà? Quali saranno le sorprese tra tutti questi giocatori nuovi arrivati a Genova? Di sicuro una delle curiosità maggiori riguarda il colombiano Bolaño, proveniente dal Parma, e di cui si dice un gran bene. Centrocampista di lotta, dovrebbe supportare le geometrie e i tempi dettati da Volpi.

L'ultimo arrivato, finora, è Fabio Bazzani, attaccante che la Samp ha inseguito per tanto tempo, prima aspettando la risoluzione della comproprietà tra Perugia e Venezia, e poi vincendo la concorrenza sul tempo, ma anche sulle offerte della squadra veneta. Cinque milioni di euro, il prezzo pagato per il giovane attaccante che dall'ottobre dello scorso anno, al Perugia, ha messo a segno dieci reti. La coppia d'attacco dovrebbe essere formata da Flachi e Bazzani, con Rabito e Colombo alle loro spalle, pronti a entrare e a dire la loro. La rosa che il nuovo allenatore ha voluto è composta da ventidue giocatori: due per ciascun ruolo, per poter affrontare con la necessaria tranquillità un campionato lungo e difficile e insidioso come quello della serie B. Deve ancora arrivare Massimo Paganin dall'Atalanta: manca solo la firma per un accordo che sembra ormai fatto.

Intanto, prosegue a gonfie vele la campagna abbonamenti: superata quota quattromila tessere, vale a dire già doppiata la metà del totale abbonamenti dello scorso anno, c'è ancora una settimana di tempo per far valere la prelazione, e poi da lunedì prossimo la vendita sarà aperta a tutti. Nell'obbiettivo dei tifosi c'è quota ventimila, per dimostrare l'entusiasmo ritrovato per una squadra che ricomincia a far sognare, anche se per ora soltanto in serie B. Intanto, a sottolineare ancora una volta i ricorsi della storia, in settimana è stato presentato il nuovo sponsor, che non è nuovo affatto, e che fa venire in mente pensieri dolci. La Erg, infatti, è stata sponsor delle stagioni migliori della storia blucerchiata, ed è fin troppo facile andare col pensiero a quei momenti.

Bazzani, la nuova punta della Samp

FRANCIOSO, LORIERI E MANETTI SVINCOLATI ATTENDONO CENNI DALLA SOCIETA'

Genoa, si continua a vendere

Settimana decisiva anche per la proprietà

Non cambia niente, in questo Genoa. Passano i giorni, ma non cambia niente. Sul mercato è ancora tutto fermo, con Malagò che ha rifiutato il trasferimento ad Empoli e a cui adesso la società sta mettendo in atto una piccola quanto inutile ripicca, convocandolo ogni giorno per le visite mediche, ben sapendo che il giocatore è all'estero e tornerà soltanto il prossimo giovedì. Sono arrivati giocatori giovani come De Francesco, Gorlani, Scantamburlo e Basso, ne sono tornati altri come Breda, Scalzo e Sussi, altri ancora sono svincolati e aspettano un cenno dalla società, come Francioso, Lorieri e Manetti. Per i primi due questa dovrebbe essere la settimana decisiva: l'attaccante, se non troverà nuovamente questa volta l'accordo, probabilmente migrerà verso altri lidi, mentre per Lorieri ci sono maggiori speranze che rimanga, magari a fare la chioccia a un giovane collega. Si parla di Marruocco, ventitré anni, dal Messina, ma anche di Ivan dal Livorno. Ma ora come ora la preoccupazione principale di De Poli è quella di vendere, per fare cassa, per trovare i soldi necessari a pagare gli arretrati ai giocatori. Cosa da fare entro mercoledì, a meno di sperare in qualche altro rinvio concesso dalla Lega Calcio. Questa settimana che si apre, dunque, potrebbe essere decisiva per il futuro rossoblu: sia perché la trattativa che Dalla Costa dovrebbe avere, secondo alcune voci, con un industriale romano per la cessione totale delle quote o per un ingresso da socio, dovrebbe chiudersi nei primi giorni della settimana. Mercoledì, poi, ci sarà la attesa assemblea degli azionisti, in cui qualche chiarimento, per forza, la proprietà dovrà dare sulle mosse che intende fare. E giovedì, infine, è il termine della lega per presentare la documentazione in regola per l'iscrizione al prossimo campionato.

La speranza è che davvero succeda qualcosa, e non si assista all'ennesimo, ulteriore rinvio che non porta da nessuna parte, continuando ad attorcigliare su se stessa l'infinita crisi rossoblu. Se non si chiuderà la trattativa citata, per trovare soldi il Genoa deve vendere, e i candidati alla partenza sono Malagò, ma non per Empoli, almeno per ora, Mutarelli, sulle cui tracce c'è ancora l'Empoli, e Carparelli, che potrebbe tornare nella squadra toscana in cui ha già militato, e poi è seguito da Piacenza e Venezia. Soldi, cercherà il Genoa, ma anche scambi per rimpolpare una rosa ridotta all'osso. **[g. rem.]**

SERIE C2

OGGI IL DIRETTORE GENERALE CLAUDIO STRINATI E' A SAN DONATO MILANESE PER SEGUIRE IN PRIMA PERSONA IL CALCIOMERCATO. TRATTATIVE ANCHE PER MIRABELLI E BELLOCCHI

Parla Murgita: «Giocherò nel Savona»

La punta dell'Alessandria fa sognare i tifosi biancoblù

Ennio Fornasieri

SAVONA

Cosa bolle nella pentola del Savona? Cosa c'è di vero dietro l'arrivo o presunto tale di Roberto Murgita in biancoblù? Cosa porterà in dote il viaggio di Claudio Strinati a S. Donato Milanese, per il calcio-mercato degli striscioni? Tre semplici domande che appaiono come una sorta di sciarada. Tanti nomi gravitano intorno al pianeta-Savona: presunti accordi e giochi sotto banco. Il primo punto da sciogliere è quello della punta dell'Alessandria, Murgita. Il direttore sportivo dei grigi piemontesi, Massimo Londrosi ha confermato che il giocatore è passato al Savona.

L'ex punta di Genoa, Vicenza e Piacenza è per metà ancora del Treviso, sembra quindi che la società del presidente Piro si sia impegnata a pagare la metà del suo contratto, quella che sino a ieri faceva l'Alessandria. Il giocatore residente a Genova, anche se preferisce andarci con i piedi di piombo, ha confermato il tutto: «Tra lunedì e martedì mattina sono lì per mettere la firma per il mio passaggio al Savona. Ma preferirei attendere il momento del definitivo accordo, anche se non posso nascondere la mia soddisfazione».

Il primo nome alla voce arrivi del nuovo Savona targato C2 è quindi Roberto Murgita. Punta 34 enne sulle quali è indiscutibile la qualità e serietà della persona. Grande esperienza nel suo bagaglio di giocatore. Esordio in serie A nel Genoa il 29 agosto 1993 (Genoa-Roma 2-0), poi passa al Vicenza nel 94-95 in serie B dove gioca per tre stagioni. Primo anno in biancorosso con 35 presenze e 19 reti, secondo anno in A con 34 presenze e 10 reti, terzo anno sempre in A con 32 presenze e 6 reti. Cambio di maglia e arriva il Piacenza nel 97-98 con 27 partite e 5 reti. Nelle ultime annate ha indossato la casacca del Treviso e dell'Alessandria: nel prossimo campionato quella del Savona.

Sicurezza di Murgita a parte, il resto sono solo nomi che circolano e che attendono un'accordo nero su bianco. Una sorta di accordi virtuali che parte dal centrocampista Marco Bellocchi, a quello del difensore Fabio Rossi. Oppure scavando in profondità si possono scoprire anche Paolo Morganti (del Novara), l'attaccante Claudio Doria del Fasano di cui si dice un gran bene. Probabilmente Strinati che domani sarà raggiunto dal presidente Bettino Piro, già da oggi potrebbe depositare qualcosa a livello di contratti. Un piccolo mattone della casa-savona è stato posto con Murgita, ora il mosaico si dovrà completare con l'arrivo di un altro attaccante da affiancare ad Aloe e allo stesso Murgita. Che sia Mirabelli della Pro Vercelli?

Nuovi innesti che toccheranno il reparto difensivo, dove è previsto una new entry. Due quelli del reparto di centrocampo. Nel frattempo la società savonese si è tutelata da brutte sorprese e nelle scorse ore, ha vincolato ufficialmente quasi tutto il gruppo che ha vinto il campionato di serie D. Tutti ad eccezione di Massimo Sala e Matteo Gay (si sapevano da diverso tempo), ai quali si sono aggiunti ultimamente anche Giancarlo Riolfo e Giorgio Bertolone. Di questa lista di nominativi, qualcuno andrà sicuramente in prestito verso altre società limitrofe. Imperia e Vado sono in pole-position rispetto ad altre società. Nei prossimi giorni sono attesi gli sviluppi di queste situazioni.

I NOMI PER IL VADO

In arrivo Vecchio, Marsic e Giulietti?

■ Il Vado e le scelte: difficili in questo momento, visti i prezzi astronomici che girano. Anche per questo motivo in casa rossoblù si temporeggia di non poco, la partenza non prima di 7-10 giorni. In questo periodo la società del presidente Clarlo ha messo ordine ai giocatori che facevano parte della rosa che ha giocato lo scorso campionato. Il Vado ripartirà da Marco Cappanera e Patric Panucci , la cui disponibilità è attesa al suo rientro dalle ferie. Magari in aggiunta ci sarà un certo Vecchio (ex Casale) per chiudere il cerchio della difesa e Coghe qual'ora il braccio ferro con il suo procuratore trovi un intesa tra le due parti. A centrocampo la pista Turone è una delle più battute, ma ci sono anche alternative che potrebbero arrivare da Savona e Imperia. Ci sono da sostituire gli addii di Bonadies e Schipani (per motivi di lavoro). Non sarà facile, perchè quelli dai piedi buoni si stanno accasando rapidamente e l'attuale posizione del Vado è ibrida. Non conoscendo la categoria alla quale parteciperà, la compagine rossoblù è alle prese con giocatori che tentennano in attesa di sapere se il Vado sarà [illegible]. Altre indicazioni sulla quali muoversi, vengo dal reparto di attacco: Prestia e Perziano non faranno più parte della squadra del mio mister Lovisolo, ed ora aumentano le candidature di Marsic (Derthona) e Giulietti oppure Bovio (Casale). Le date del Vado: ai primi di agosto scatta la preparazione, che quest'anno dovrebbe portare in dote la parola «ritiro» fuori dal Chittolina. Negli intenti di Lovisolo c'è infatti la volontà di fare una settimana di preparazione fuori dalla cittadina vadese. Pochi giorni prima o al massimo verso il 7-8 luglio si dovrebbe sapere il destino del Vado che ora è bilico tra D ed Eccellenza. Il ds Angelo Seghezza: «Il presidente Clarlo sta lavorando come tutti noi con grande entusiasmo, perchè si vuol creare una squadra che possa far bene. Da parte mia? Difficoltà di mercato a parte, portate dai prezzi folli che sanno sparare, devo dire che il primo impatto con il Vado e la dirigenza è molto soddisfacente. C'è un grande lavoro d'equipe che porterà i suoi frutti». **[en. for.]**

Il biancoblù Cappanera in un momento di relax al bar con gli amici

SERIE D

MENTRE IL RADUNO UFFICIALE DEI BIANCAZZURRI PARTIRA' SOLO IL 25 LUGLIO

Sanremese, Lupo e Fantini sono già agli ordini di Cichero

Bruno Monticone

SANREMO

La nuova Sanremese 2002-2003 si radunerà giovedì 25 luglio. Dopo la presentazione ufficiale, tutta la comitiva, vecchi e nuovi, si trasferirà in ritiro, a Caraglio in provincia di Cuneo. Ma, in attesa del via ufficiale, uno spezzone della nuova Sanremese è già al lavoro. Ogni sera, sui «campetti» sovrastanti lo stadio comunale, un gruppetto di giocatori suda agli ordini dello stesso allenatore Luigi Cichero. Con un gruppetto di giocatori già confermati in biancazzurro (Lerda e Galoppo in testa) anche due nuovi acquisti, l'attaccante Lupo preso dal club lombardo del Pizzighettone (ma con la spalle un lungo curriculum di «vagabondo» in molti club italiani tra cui Sampdoria, Empoli e Avellino) ed il giovane portiere Fantini, classe 1983, prelevato dalla Sampdoria, dove ha fatto più volte panchina in serie B.

Lupo e Fantini, che hanno scelto di avvicinarsi a casa (Lupo ha la famiglia a Bordighera e Fantini è di Ventimiglia) sono, con lo stopper Tibaldo che tornerà alla Sanremese dopo due stagioni, i primi acquisti già conclusi della nuova Sanremese. Acquisti che, proprio nel corso di questa settimana, verranno perfezionati anche dal punto di vista federale. Tibaldo, che ha giocato l'ultima stagione nel Cuneo, otterrà lo svincolo avendo superato i 29 anni di età (da quest'anno, tra i dilettanti, scatta la norma che «libera» tutti gli ultraventinovenni); Lupo l'ha già ottenuto dalla sua ultima società. Seguiranno altri movimenti. «In settimana - dice mister Cichero, che cura il calciomercato biancazzurro in stretto contatto con Antonio Soda, uomo di fiducia del nuovo presidente Federico Ruggieri - dovremmo mettere a punto altre trattative che abbiamo in piedi. Dovremmo, insomma, completare i tasselli mancanti della squadra». Cichero, mercoledì, dovrebbe raggiungere il calciomercato milanese. Tra gli acquisti assolutamente indispensabili almeno due «under 84» visto che, dal prossimo torneo, ne dovrà essere schierato uno obbligatoriamente. Difficile, però, che i due «baby» possano essere Fiore e Ruotolo, i due «under 85» del Ventimiglia, che avevano effettuato un provino in biancazzurro. Una Sanremese che, oltre ai tre acquisti già fatti (Tibaldo, Lupo e Fantini), ha già provveduto a rinnovare il contratto ad un buon numero di giocatori della scorsa stagione (Galoppo, Giuntoli, Lerda, Papa, Della Maggiora, Perrone), oltre agli «under» come Cassaro, che era stato riscattato dal Fiorenzuola a campionato ancora in corso, Ferrara, Corrias e Mottola. Sicuri partenti Grillo e Santonicola. Da decidere il destino del bomber Calabria, una delle «bandiere» della squadra (10 gol nell'ultima stagione). L'attaccante è inseguito da molte società tra cui il Ventimiglia che vuole allestire uno squadrone per salire in Eccellenza.

L'allenatore della Sanremese Cichero

ECCELLENZA

MERCATO SEMPRE ATTIVO PER LE FORMAZIONI DI PUNTA DEL SAVONESE

Loanesi, obiettivo Coppa Italia e l'Albenga ora vuole Cattardico

Il mese di luglio è appena cominciato: l'occasione giunge per tastare il polso alle savonesi che giocheranno il prossimo torneo di Eccellenza.

LOANESI La squadra sotto i riflettori di queste ultime ore è la Loanesi. La società rossoblù ha completato un giro di consultazioni con i giocatori e sono arrivate subito le indicazioni per quella che sarà l'ossatura della prossima stagione. Mister Silvio Fortesi ha già fatto sapere che punterà molto sulla Coppa Italia: per farlo ci vorrà una rosa ampia e competitiva che possa risultare tale anche in campionato. Come anticipato nei giorni scorsi da La Stampa, è arrivato il difensore (ex Savona) Fabrizio Brignoli, utile a puntellare il reparto difensivo che nell'ultimo stagione è apparso troppo vulnerabile. Due le partenze tra le fila della Loanesi: quella di Christian Cattardico e di Martino Moiso diretto verso la Cairese. Oltre a Brignoli in difesa è in predicato di ritornare l'esperto Mauro De Pedrini reduce da una buona annata con la maglia del Finale.

Tra le trattive ancora in corso, ma in piedi quella con Vincenzo Vernice e Roberto Belvedere ma le proposte economiche dei due sono state considerate eccessive dalla società. Se ne riparlerà più avanti, intanto sono arrivate le riconferme per diversi giocatori. Da Giusi Valentino, Paolo Potocnick, per proseguire con Chicco Vona, Antonino Barone, la punta Bella, il difensore Fabio Bocinelli. Una buona fetta di elementi sui quali ripartire e inserire i due giovani obbligatori da schierare in campo. Per altri inserimenti, c'è una lista di giocatori che piacciono e che saranno contattati dalla società loanese.

Moiso, neoacquisto della Cairese

FINALE Non ci sono novità tra le fila dei giallossi finalesi del presidente Cappa. Il riassunto delle puntate precedenti porta solo tre movimenti: due partenze con Angelo Rotondo all'Arenzano, Pino Alfano all'Albenga e il volto nuovo Valle (dall'Arenzano). Il resto sono solo voci: da quella confermata ma non ancora conclusa dell'arrivo di Alessandro Prestia dal Vado, alla presunta partenza del difensore Mauro De Pedrini verso la Loanesi. «Per quanto ne so io, il giocatore ha detto che la priorità sarà per il Finale - dice Cappa - anche se correttamente mi ha informato di un contatto con la Loanesi. Per il resto è tutto ancora bloccato, visto che Monteforte è appena rientrato dalle ferie: qualcosa si muoverà in questa settimana».

ALBENGA Niente di nuovo anche per la squadra del presidente Cometto. Dopo il portiere Skavo, il centrocampista argentino Martin La Grotteria e l'attaccante Pino Alfano, il prossimo rinforzo potrebbe essere Christian Cattardico. L'ex giocatore di Vado e Loanesi è corteggiato dai bianconeri ingauni, anche se al momento il diretto interessato non conferma e ne smentisce il suo approdo alla corte di mister Fontana. Intanto anche l'Albenga sta lavorando sulle piste degli under obbligatori. **[en. for.]**

Comune di Savona

AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA VADO

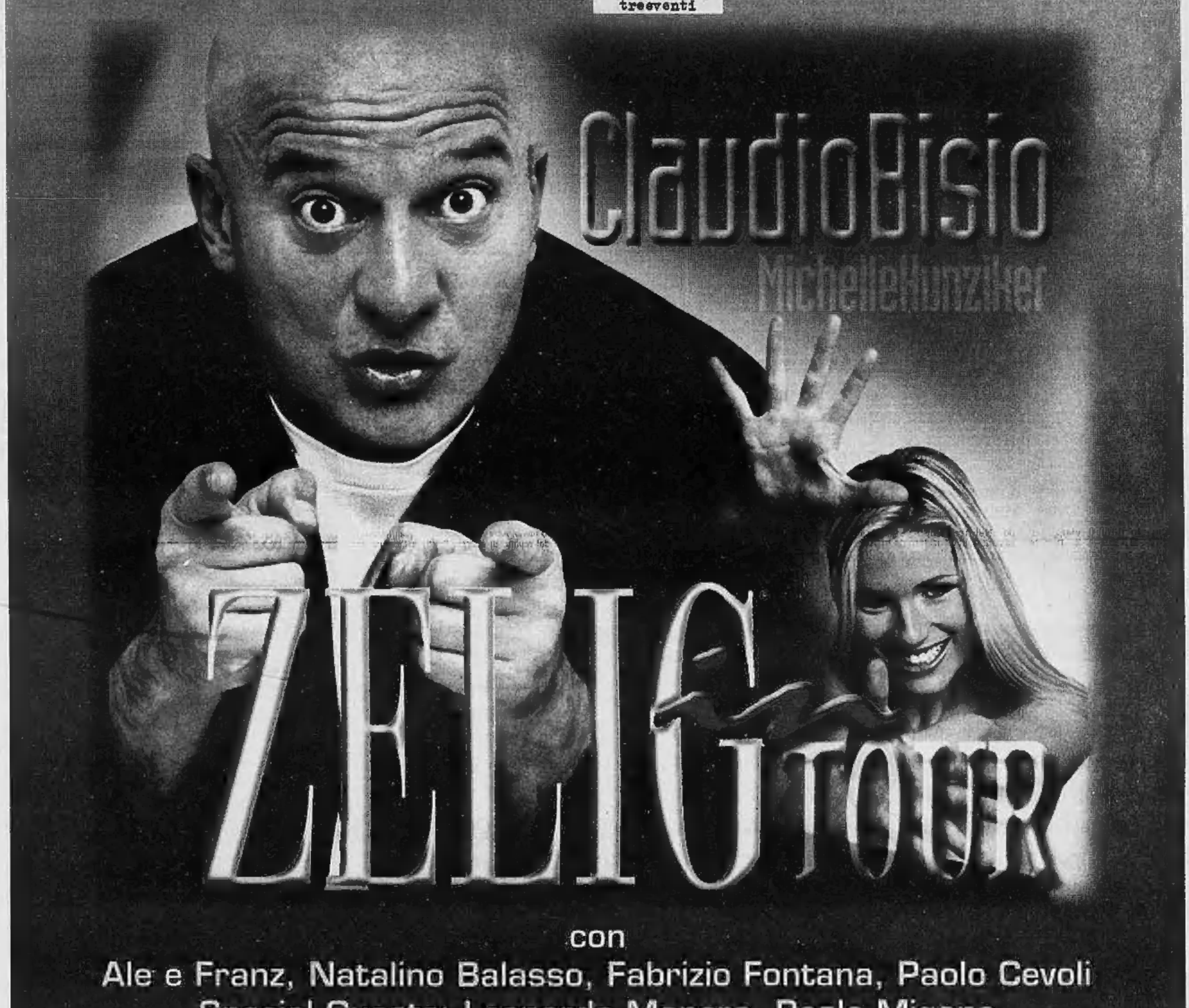
LA STAMPA

CRS GRUPPO BANCA CARIGE CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Comune di Albissola Marina

presentano un'iniziativa

treventi



con

Ale e Franz, Natalino Balasso, Fabrizio Fontana, Paolo Cevoli

Special Guests: Leonardo Manera, Paolo Migone

Savona

Calata delle Vele - Darsena Vecchia del Porto

Sabato 20 luglio - ore 21

INGRESSO EURO 18 + DIRITTI PREVENDITA - BIGLIETTI PRESSO:

- SAVONA CHARLESTON DISCHI - Piazza Chabrol, 9/r - Tel. 019.850803
- GENOVA BOX OFFICE ITALIA c/o RICORDI - Via Fieschi, 20/r - Tel. 010.590195
- ALASSIO CASA DEL DISCO - Via V. Veneto, 70 - Tel. 0182.640479
- SANREMO POPOFF TUTTOMUSICA - Via Gaudio, 11 - Tel. 0184.533979
- CUNEO MUZAK DISCHI - Corso Nizza, 27 - Tel. 0171.681506
- ALESSANDRIA LIBRERIA MONDADORI - Via Trotti, 58 - Tel. 0131.261423

PER L'EX GUARDIA DELLA CESTISTICA SAVONESE LA GRANDE AVVENTURA NELLA WNBA E' PARTITA CON UN INFORTUNIO AL GINOCCHIO

Basket: Lardo e Bonfiglio in orbita

Il tecnico di Loano ha trovato l'ingaggio a Reggio Calabria

Guglielmo Olivero

Avere il coraggio di salutare amici e parenti e mettersi nelle mani del destino. Così hanno fatto, alcuni anni fa, due savonesi innamorati di pallacanestro: Lino Lardo e Susanna Bonfiglio. Certo se all'inizio dell'avventura fosse stata pronosticata una così rosea carriera, Susanna e Lino non ci avrebbero creduto. Invece, soprattutto in questa stagione di grazia, entrambi hanno raggiunto l'apice di una carriera già ricca di soddisfazioni. Lino Lardo, di Loano, dopo aver fatto ottime esperienze come giocatore si è affermato come allenatore, e che allenatore considerato che a ottobre ha ricevuto da una qualificata giuria l'appellativo di miglior trainer del campionato italiano. Sfortuna (quella che non ti abbandona mai) ha voluto che il Verona, squadra da lui diretta, finisse imprigionata in una crisi economica gravissima che ha portato il fallimento. Ma l'esperienza, vista diverse volte anche in tivu, di Lardo ha portato a chiudere un contratto con il Reggio Calabria. Afferma Lardo, che in alcuni weekend fa visita alla sua Loano: «Sono contento, come potrebbe essere diversamente. Adesso sto per iniziare una nuova esperienza. Ma ho visto che anche i miei compagni hanno fatto carriera se è vero che, alcuni di loro, hanno vinto, per tre anni consecutivi, il campionato italiano Over 35».

Susanna Bonfiglio in una foto scattata in un incontro in maglia azzurra

E a proposito di sfortuna, questa ha sempre accompagnato Susanna Bonfiglio (il più grande talento degli ultimi anni, ha detto di lei nei giorni scorsi Settimio Pagnini, savonese, che ha guidato per anni la nazionale femminile, ai tempi di Mabel Bocchi): a Priolo, nella prima tappa importante, in Nazionale e adesso anche nel campionato Wnba, dove Susanna è approdata il ginocchio ed altri problemi fisici sono stati sempre cattivi alleati. Proprio adesso che le cose si stavano mettendo bene un infortunio potrebbe pregiudicare la carriera a stelle e striscie della campionessa. Ha affermato la Bonfiglio ai microfoni di Tele+ che dedica un appuntamento settimanale al campionato professionistico femminile americano: «Loro sono molto rigidi. Non rendi o ti fai male e te torni a casa, anche se sei un fenomeno. Spero che ciò non accada anche perchè adesso, dopo la paura della vigilia, ho preso confidenza con questo campionato». Cosa succederà si saprà nelle prossime settimane: ma anche se l'avventura non si concludesse nel migliore dei modi nulla toglierà a Susanna di poter entrare nella storia cestistica femminile come la seconda italiana di sempre che ha militato nel campionato più importante del mondo.

E mentre Susanna e Lino continuano a vivere emozioni il basket savonese è impegnato sul mercato. In particolare cerca di rinforzarsi l'Alpi del Mare Vado, dopo la batosta per la mancata promozione in C1. Nuovi giocatori e nuovo trainer saranno ufficialmente comunicati nei prossimi giorni: di certo non si potrà fallire. Non ci saranno mutamenti invece per la Noberasco Pool2000 promossa in C1 contro ogni pronostico.

SARA' OSPITE DEL JAMBOREE DI MINIBASKET

Dino Meneghin a Sanremo

■ Con la sfilata di ieri per le vie cittadine dei ragazzi partecipanti, ha preso il via a Sanremo, il «Jamboree Nazionale del Minibasket», promosso dalla Federazione Italiana Pallacanestro ed organizzato dal Bvc Sanremo. Da stamane alle 9, sulla spianata di Pian di Nave, dove sono stati ricavati tre campi, fino a domenica, bambini e bambine in arrivo da tutta Italia - 120 in tutto, nati tra il 1991 ed il 1992 - suddivisi in 12 squadre regionali (Lumbardia, Veneto, Campania, Sicilia, Friuli-Abruzzo, Liguria-Sardegna, Emilia-Romagna, Lazio, Toscana, Puglia-Calabria, Piemonte-Valle d'Aosta-Trento, Umbria-Marche-Molise-Bolzano), daranno vita ad un torneo. Ogni squadra avrà il nome di un quartiere di Sanremo e sarà diretta da un istruttore federale. Programmato, inoltre, un torneo «tre contro tre» riservato ai piccoli cestisti dei Centri Minibasket liguri. Ancora una volta, ospite d'onore della manifestazione, sarà Dino Meneghin, bandiera del basket italiano ed attuale team-manager della nazionale azzurra. Meneghin sarà a Sanremo mercoledì per la serata «tiro in piazza», in piazza Colombo, alle 20,30 ed aperta a tutti i bambini. Venerdì (ore 8,30-13), all'hotel Eden, sarà disponibile anche un annullo filatelico speciale per la manifestazione. Numerosi i dirigenti del basket nazionale ed internazionale che arriveranno a Sanremo per il «Jamboree». Con il presidente della Federpallacanestro Fausto Maifredi, il vicepresidente Paolo Troncarelli ed il presidente nazionale del settore minibasket Simone Cardullo, ci sarà anche Patrick Baumann, vicesegretario generale della Federazione Mondiale Pallacanestro: Baumann frequentò, in gioventù, proprio a Sanremo tutte le scuole sino al liceo e giocò nelle «giovanili» dello stesso Bvc Sanremo. [b.m.]

CALCETTO A CAIRO

Della Ferrera agli ottavi a suon di gol

CAIRO M. Il trofeo Gran Casa di calcio a 5 che si disputa al Paladuemila di Cairo, entra nella fase degli ottavi di finale. Dopo le ultime due partite in programma La Boccia Carcare-Farmacia Della Ferrera 8-12 e Bar 2L-Planet Auto 5-0, la settimana si è chiusa con le seguenti classifiche. Nel girone A: Colorificio Bergero, Longobarda e Squadra del Moc punti 6; Amici di Stefano 0. Per il girone B: Bar Holliday punti 9; Bar Charly 6; Blue Beer 3; Nicolò 0. Nel terzo ed ultimo girone, quello C: Farmacia Della Ferrera, La Boccia Carcare ed Euro Oro punti 9; Bar 2L 3; Planet Auto 0.

Questa stasera partono le eliminatorie degli ottavi di finale: sono in programma La Boccia Carcare-Nicolò (ore 21) e Longobarda-Planet Auto (alle 22). Domani sera invece sono di scena i seguenti incontri. Bar Charly-Amici di Stefano (ore 20), Blue Beer-Euro Oro (21), Squadra del Moc-Bar 2L (22).

Per quanto concerne la classifica dei cannonieri, Riggio della Farmacia della Ferrera è in testa con 16 reti, lo segue Pierucci del Bar Holiday a quota 12, seguito dall'Euro Oro con 11 centri. Ma dietro di loro sono in agguato la coppia Mannarà di Euro Oro e Verdi della Boccia di Carcare con 10 marcature, con Capilluto del Bar Holiday vicino alle prime posizioni della classifica-bomber. [en. for.]

NEL TROFEO «DI' PER DI'»

La vittoria è di Abba e Furfaro

ALBISSOLA M. La seconda tappa del circuito «Di per Di» è andata alla coppia Abba-Furfaro che in finale ha battuto in due set Giordano-Sardel (21-19 21-16). I Soleluna beach di Albissola marina, hanno fatto da scenario a questo appuntamento del torneo organizzato da Alessandro Bandini. Abba e Furfaro succedono alla coppia Cavallo-Santià che aveva vinto la prima tappa ai bagni Lido. Al terzo posto si sono piazzati Saldon-Barbareschi che in tre set hanno piegato la resistenza di Giusto-Tarigo al termine di un combattuto match, chiusosi al tie break (18-21 21-15 15-12).

A metà luglio, nei giorni 13-14 luglio scatta invece l'attesa edizione della Summer Cup Open 2002 organizzata da Roberto Polo. Un torneo ad invito con 12 coppie che si presenteranno ai nastri di partenza, comprese e due wild cards. I detentori del titolo sono la coppia formata da Pozzato e Clerici, testa di serie numero uno. Dovranno difendersi dagli attacchi di Cavallo-Rolando, Caldon-Diolaiuti ed i quotati Apicella-Mosci. Ci saranno anche Abba-Furfaro (terzi l'anno scorso), Garra-Servetto e Bolognesi-Arioli (del Cus Torino). Alla undicesima edizione della Summer Cup Open di Polo, che sarà di scena al Lido beach club parteciperanno anche Barbero-Gardini, Colombo-Buruggina e Bottero-Caire. Lo spettacolo anche questa volta è assicurato. [en. for.]

BALON

TRINCHERI GUIDA IL CEVA AL SUCCESSO SULLA PRO PARCHESE, DANNA SI RILANCIA. MAGLIANESE KO

Bellanti a due volti ma sempre vincente

L'Imperiese parte male, poi riesce a imporsi su Molinari

Torna alla vittoria la Subalcuneo di Danna, Imperiese e Sanstefanese danno vita ad un ottimo incontro, mentre il Ceva battendo la Pro Paschese aggancia i piemontesi. Questa in sintesi la giornata numero nove di ritorno del massimo campionato di pallapugno.

SUBALCUNEO-PRO PIEVE 11-4
Vittoria scaccia crisi per i padroni di casa. Danna è partito alla grande andando al riposo sul 8-2 per poi controllare l'andamento dell'incontro.

CEVA-PRO PASCHESE 11-4
Senza Vacchetto in campo la Pro Paschese ha giocato con Alessandro Bessone in battuta e il fratello Carlo nel ruolo di spalla. Contro un Trincheri in gran forma nulla hanno potuto i piemontesi contro le forti battute del giovane giocatore imperiese. Il Ceva è andato al riposo in vantaggio per 8-2, e nella ripresa ha controllato bene l'incontro.

MAGLIANESE-RICCA 6-11
Incontro equilibrato fino al due pari, poi i padroni di casa hanno dovuto fare a meno di Dogliotti infortunato. In battuta è andato Voglino mentre il ruolo di centrale è stato ricoperto dall'iraniano El Karayena, capitano della squadra di serie C. Al riposo le squadre sono andate sul 5-5, mentre nella ripresa Isoardi ha preso il volo lasciando un solo gioco agli avversari.

IMPERIESE-SANSTEFANESE 11-9
Importante vittoria per Giuliano Bellanti. L'alfiere dell'Imperiese ha battuto, al termine di un incontro dai due volti, i piemontesi guidati da Riccardo Molinari. Nella prima frazione di gioco Bellanti non è riuscito a «tenere» il pallone al muro, dando la possibilità all'ex di turno Molinari di ottenere preziosi «quindici». La prima frazione si è conclusa con Molinari in vantaggio per 7-3. Nella ripresa ancora un gioco per i piemontesi, poi Bellanti, ben aiutato dal centrale Cane, ha rifilato ben sette giochi di fila all'avversario, quindi ancora un gioco per Molinari e il punto decisivo per gli imperiesi avvenuto al termine di avvincenti «quindici». Un risultato importante per i padroni di casa anche se i playoff sono ancora troppo lontani.

Stasera ad Alba è in programma la sfida Albese-Monticellese, ovvero Corino-Sciorella. Il via alle 21.

PROSSIMO TURNO
Domani, ore 21: Sanstefanese-Maglianese; mercoledì, ore 21: Monticellese-Subalcuneo, Pro Paschese-Imperiese, Pro Pieve di Teco-Pro Spigno; giovedì, ore 21: Ricca-Albese. [r. p.]

RISULTATI DI SERIE B

Don Dagnino al primo successo

■ Prima vittoria della stagione per la Don Dagnino Andora nel campionato cadetto. la compagine savonese capitanata da Gian Luca Navone ha sconfitto per 11-5 l'Augusta Benese. Nelle file della squadra ospite non era presente Beppe Novaro, che ha dovuto abbandonare l'attività a causa di un infortunio. Al suo posto in battuta è andato Luigino Molinari, mentre Gili ha ricoperto il ruolo di spalla. La Don Dagnino ha schierato in campo oltre a Navone, Danilo Stalla, Garassino, Mauro Stalla, mentre in panchina è andato Oniglio. Nella ripresa Navone ha subito messo in difficoltà Molinari costringendolo ad arretrare e quindi a rallentare il gioco e vincere così la prima partita della stagione. Prima della sfida si è giocato il derby Don Dagnino Andora-Taggese per la categoria Allievi. In campo la formazione locale ha schierato Daniele Giordano, Simone Cavallo, Paolo Barra, Massimo Nicolosi, mentre in panchina è Mattia Poggio. La Taggese ha risposto con Donato Ferrigno, Taggiasco, La Duca e Bracco. In buona evidenza nella Don Dagnino Andora il centrale Simone Cavallo autore di un pregevole incontro. [r. p.]

NUOTO

AI CAMPIONATI ITALIANI MASTER CHE SI SONO SVOLTI A CHIANCIANO TERME

La solita incetta di medaglie per gli atleti dell'«Amatori»

Incetta di medaglie per gli atleti dell'Amatori Nuoto Savona ai Campionati Italiani master che si sono svolti a Chianciano Terme.

Come lo scorso anno i savonesi sono stati ancora una volta protagonisti in positivo a questi Italiani. I biancorossi hanno conquistato ben dodici medaglie d'oro e ottenuto due primati italiani. La comitiva biancorossa composta da dodici «master» è scesa in vasca con l'intenzione di ben figurare.

Migliaia di atleti, provenienti da ogni regione hanno gareggiato nelle cinque giornate di gara. Un primato mondiale, europei e italiani migliorati e il record italiano non è mancato anche per i savonesi.

A batterlo è stato Emiliano Assandri nei 100 dorso master 25, nuotati con il tempo di 1.03.20 e Ferdinando Orengo che ha fermato il cronometro dei 200 farfalla master 55, sui 3.17.69. Tre titoli italiani invece sono andati all'inossidabile Silvia Craveri. La nonnina terribile del nuoto master 75, ha vinto nei 50,100 e 200 dorso, così come Assandri, mentre Laura Faucci Lasito, master 60, si è imposta nei 200, 400 e 800 stile libero.

Due ori, rispettivamente nei 200 farfalla e nei 400 misti sono stati vinti da Ferdinando Orengo. Il portacolore dell' Amatori Nuoto Savona ha cercato il tris nei 1500 stile libero, ottenendo soltanto la terza piazza che vale comunque un ottimo bronzo. Un successo anche Rita De Carolis. L'energica nuotatrice savonese master 60, si è piazzata al primo posto nei 400 misti, mentre è salita sul secondo gradino del podio nei 200 misti dove ha ottenuto la medaglia d'argento. La De Carolis ha conquistato infine anche un bronzo nei 200 rana. Alla vigilia avrebbe messo la firma per centrare questo importante e utile terzo posto.. Piero Oliva anch'egli mai domo, è sceso in vasca nei 100, 200 e 400 stile libero master 55, ottenendo tre ottime medaglie di bronzo.

Infine la staffetta mista. Con questa specialità l'Amatori Nuoto Savona ha ottenuto la medaglia d'argento grazie agli sforzi e le nuotate di Silvia Craveri, Laura Faucci, Ferdinando Orengo e Piero Oliva. Ottimi anche i piazzamenti ottenuti da Luigi Faucci, Silvio Vasallo, Massimiliano Pelle, Cristina Lari e Igor Soliani.

Una stagione dunque tutta da incorniciare per il nuoto master savonese protagonisti in tutte le manifestazioni nazionali del circuito «Supermasters». Afferma il presidente dell'Amatori Nuoto Ambrogio Zaro: «Dodici medaglie d'oro sono il risultato del grande impegno dimostrato dai nostri atleti master. Tutti i giorni li troviamo nella nostra piscina di via Cadorna a Legino oppure in quella Olimpica in corso Colombo ad allenarsi con la necessaria costanza. Questo sacrificio è stato premiato con il tricolore. Di questo siamo tutti fieri». [r. p.]

CICLISMO

MERCOLEDI' I CAMPIONATI REGIONALI A GENOVA

Davi prende il Tricolore nella crono di Prunetto

Gabriele Davi del Gruppos pposrtivo Poggio Cerisola ha vinto il campionato italiano Unlac di crono scalata che si è svolto ieri Pezzolo Valle Uzzone. Davi nei 9 chilometri e mezzo di salita ha inflitto un distacco di una ventina di secondi a Emilio Bonino (Pedale Carmagnolese) e 50 a Roberto Marchisio. Ottimo quarto posto anche per Riccardo Schincaglia (Goodbike Savona), Giancarlo Roso (Perico), Luigi Negro (Sturaro cilci). All'ottavo posto assoluto ma primo della categoria veterani Paolo Fiorito della Oxy cicli Zanini di Albisola. Roberto Gilardo, sempre della Oxy Zanini ha vinto la maglia tricolore categoria gentlemen mentre Tiziana De Stefano si è aggiudicata la maglia delle donne.

Grande attesa intanto per i campionati regionali di ciclismo su pista in programma mercoledì sera al Carlini di Genova. Sfida aperta tra i sodalizi genovesi e levantini che però, mai come in questa stagione, avranno vita difficile con i portacolori savonesi e della provincia di Imperia. Gli appassionati delle due ruote dovranno poi annotarsi il nome del levantino Strappetti che difende i colori della Vallestura. Nelle ultime riunioni ha dimostrato, negli Esordienti, di non avere rivali trionfando sia nella velocità che nella Individuale a punti. La facilità con la quale questo ragazzo si impone nelle varie gare testimonia la validità di un talento sul quale hanno già messo gli occhi diversi tecnici. Nella classifica per società il Casano, grazie alle prove di Cantoni e Crovetto, guida la classifica. Le compagine levantina è seguita dall'U.C.Alassio Badano Gas 1.Co.Se: le due squadre sono separate da una dozzina di punti e tutto può ancora accadere nelle prossime riunioni. [g. o.]

PATTINAGGIO

CAMPIONATI ITALIANI IN PIAZZA DEL POPOLO A SAVONA. IN EVIDENZA LIGURI E SARDI

Un posto al sole per Elena Pichierri

L'atleta della San Nazario Varazze bene nei 3 mila e 5 mila

SAVONA

Chiusi in piazza del Popolo i Campionati Italiani di pattinaggio corsa su strada per Allievi e Ragazzi. Nell'ultima giornata da segnalare l'ottimo argento conquistato da Elena Pichierri della Polisportiva San Nazario Varazze, nella 3000 a punti. L'atleta varazzina si è anche classificata per la finale dei 5000 in linea, gara successivamente sospesa e titolo non assegnato a causa del maltempo che ha indotto gli organizzatori a non assegnare i tricolori della 5000, 10000 e dell'Americana. Ma vediamo come sono andate le altre gare. Nei 1500 in linea Ragazzi successo di Marta Pianigiani del Mens Sana davanti a Eva Esu dei Pattinatori Assemini e Roberta Gatto del Bellusco. Da segnalare i buoni piazzamenti tenuti da Giorgia Saettone, Federica Penner e Valentina Gramaglia dell'Hp Savona in line.Nei maschi la vittoria è andata a Luca Masin del Legnago che ha superato Antonio Raponi del Latina e Mirco Giacomo Nenzi del Margherita. Nella gara dei 400 sprint vittoria di Arianna Pontana del Sondrio su Marta Pianigiani del Mens sana e Sara Melis dell'Arpi, mentre nella classifica finale da segnalare il buon tredicesimo posto Savio Manuela dall'Hp Savona in line. Nei maschi il successo è andato a Marco Bonora del Daunia su Roberto Catalini del Riviera delle Palme di san Benedetto del Tronto e Daniel Deidda dell'Elmas. Andrea Lai dell'Hp Savona in line, al primo anno di attività, per un decimo di secondo non è riuscito ad arrivare in semifinale e si è dovuto accontentare comunque di un ottimo e onorevole tredicesimo posto. Nella gara dei 3000 in linea femmine successo di Ylenia Zannotti del Nuova Resistenza davanti a Manuele Sciacca dei Diavoli Rossi e Eva Esu dei Pattinatori Assemini. Prima delle liguri Valentina Gramaglia dell'Hp Savona in line, quattordicesima. Nei maschi vittoria di Luca Masin del Legnago su Francesco Cernigliaro del Cinque Torri e Marco Deidda dell' Elmas. Primo dei liguri Marco Rebagliati della Polisportiva San Nazario Varazze. [r. p.]

Pattinatori in piazza del Popolo

GOLF

IN SECONDA CATEGORIA BRILLA IL SAVONESE BOSI

Marangoni stravince il «Domina Vip Travel»

GARLENDA

Il milanese Carlo Marangoni (42) ha vinto il Trofeo Domina Vip-Travel 2002 che si è disputato ieri nei campi del golf club. Un successo netto quello del giocatore lombardo che da anni si cimenta sull'impianto ingauno. Già a metà percorso (18 buche, 4 palle stableford) si è capito che per gli avversari la lotta era per i piazzamenti d'onore. E al secondo posto si è classificato l'albenganese Franco Corazzi (34) bravo a stare alla volta a tenere lontano altri qualificati avversari. Questo per quanto riguarda la Prima Categoria; passando invece alla Seconda ecco sugli scudi il savonese Armando Bosi (26) che ha avuto la meglio su Giuseppe Chillemi che chiude a 33. Lombarda anche la terza categoria con Mario Loreto che si aggiudica la gara con 34 precedendo Serafino Pere velli anche lui con 34. Primo lordo della manifestazione, iniziata alle 9 e conclusa intorno alle 16,30, è stato Tullio Nejrotti (42) nome famoso del golf ligure che ha preso parte a diverse competizioni nazionali. A Mariuccia Missaglia (34) va invece il premio quale prima delle Lady mentre Valeria Gotti si è imposta nelle Senior. Il prossimo wwekend il circolo ingauno ospiterà la Coppa Kustner che rimane uno dei punti di riferimento del calendario estivo. Si gareggerà su 36 buche con inizio della manifestazione sabato mattina poco dopo le 10. La gara si concluderà nel tardo pomeriggio di domenica. Numerosi i premi messi a disposizione per uno degli appuntamenti più ambiti della stagione. La lotta sarà tra i forti giocatori liguri (notevole sarà l'afflusso anche da Sanremo) e i portacolori del Piemonte e Lombardia. [g. o.]

PREZZI «TANGENZA»: € 0,80: «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MODA; € 1 «L'ITALIE NOTICIAS REGGIO»; «LA VOCE ALOVA DI PIACENZA»; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 2,50 A RICHIESTA CON «BOLLE&SOLE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 2,70 A RICHIESTA CON «OASIS» IN ALESSANDRIA E PROVINCIA; € 3 A RICHIESTA CON «BORSALFRANCIA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, IMPERIA E SAVONA E RELATIVE PROVINCE. ABBINAMENTO FACOLTATIVO: € 7,90 CD ROM TUTTOSCIENZE PLUS + PREZZO DEL QUOTIDIANO. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,60; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,00; USA $ 2,50

A WAY OF LIFE

Brooksfield